CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

FASCICOLO 03.03.02/1/2025

All A)

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL RENDICONTO 2025 (PARTE 3)

Ai sensi dell'art. 151 comma 6 del TUEL D.Lgs. 267/2000

Approvata con Atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna del 19/03/2026

Indice

ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE - ART. 11 COMMA 6 LETT. h) E i) D. L. 118/2011.....3

PARTECIPAZIONI 4

ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31.12.2022 - ART. 11 COMMA 6 LETT. g) E m) D.L. 118/2011..... 238

LETTERA K ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.....306

LETTERA L: ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART.3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N.350.....307

ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE - ART. 11 COMMA 6 LETT. h) E i) D. L. 118/2011

PARTECIPAZIONI

La Città metropolitana di Bologna al 31/12/2025 detiene direttamente n. 14 società di varia entità e a diverso titolo, di cui in particolare: n. 2 in liquidazione (Atc S.p.A in liquidazione e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione), n. 3 quotate (Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A., BolognaFiere S.p.A e Tper S.p.A) e n. 1 di nuova adesione denominata SUSTENIA S.r.l..Le Società sono gestite in modalità diversificata in relazione a quanto previsto dallo Statuto. Alcune Società gestiscono servizi pubblici locali, come TPER che gestisce il TPL mentre attraverso SRM la Città metropolitana di Bologna, unitamente al Comune di Bologna, sovraintendono al servizio di trasporto pubblico; altre Società gestiscono servizi o infrastrutture di grande rilevanza per la città e per i cittadini come: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A., CAAB - Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A., Autostazione di Bologna S.r.l., Bologna Fiere S.p.A. e Interporto Bologna S.p.A. mentre Lepida S.c.p.A. ha come oggetto la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni. Area Blu S.p.A, ART-ER S.c.p.A e SUSTENIA S.r.l invece si occupano di attività funzionali e strumentali agli Enti Soci rispettivamente in tema di gestione di servizi connessi in particolare alla mobilità e della sicurezza stradale, allo sviluppo economico del territorio, organizzando e sviluppando azioni comuni tra i Soci, coerenti con la strategia metropolitana, attraverso programmi pluriennali e/o annuali, a cui i Soci contribuiscono attraverso un fondo consortile, nonché servizi rivolti alla gestione sostenibile del territorio, alla tutela della salute pubblica e alla conservazione della natura. Infine, il Gal dell'Appennino Bolognese S.c.a r.l. è una Società consortile costituita per attuare il Piano di Azione Locale (PAL) LEADER, che opera nel campo del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e gestisce risorse assegnate dal PSR della Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di promuovere sul territorio nuove opportunità di sviluppo economico e sociale sostenibile. Si precisa che della 14 società partecipate, n. 7 sono in house (Area Blu S.p.A, Autostazione di Bologna S.r.l., ART-ER S.c.p.A dal 2023; Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione, Lepida S.c.p.A, SRM S.r.l. e SUSTENIA S.r.l dal 2024); n. 2 sono in liquidazione (Atc S.p.A in liquidazione e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione), n. 3 sono quotate (Aeroporto G. Marconi S.p.A. Tper S.p.A e da dicembre 2023 BolognaFiere S.p.A sul Euronext Milan Pro), n. 3 sono società miste di cui n. 2 a maggioranza pubblica (CAAB S.p.A e Interporto Bologna S.p.A) e n.1 a maggioranza privata (Gal dell'Appennino Bolognese Soc. cons. a r.l.).

Il numero di società detenute deriva anche dall' effetto degli esiti di razionalizzazione in attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Operativo di Razionalizzazione, approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 44 del 29 luglio 2015, della Revisione Straordinaria, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 47 del 27 settembre 2017 e avuto presente la Revisione Periodica al 31/12/2017, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 12/12/2018, la Revisione Periodica al 31/12/2018, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 70 del 17/12/2019, la Revisione periodica al 31/12/2019, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 9/12/2020, la Revisione periodica al 31/12/2020, approvata con delibera del Consiglio metropolitano n. 51 del 22/12/2021, la Revisione periodica al 31/12/2021 approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 68 del 21/12/2022, la Revisione periodica al 31/12/2022, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 64 del 20/12/2023, la Revisione periodica al 31/12/2023 approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 61 del 18/12/2024 e la Revisione periodica al 31/12/2024, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 17/12/2025. Tutti i predetti provvedimenti sono stati inviati alla Corte dei Conti di competenza e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione trasparenza.

Si rammenta che le partecipazioni societarie, che sono iscritte nel conto patrimonio della Città metropolitana, sono suddivise in due categorie in relazione alla percentuale di partecipazione, seguendo la classificazione dell'art. 2359 del c.c.:

- partecipazioni in società collegate, laddove si presume l'esercizio di una notevole influenza (partecipazione superiore al 20%);
- altre partecipazioni, secondo il criterio residuale.

La Città metropolitana ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi e si appresta a redigere i documenti contabili secondo i principi contenuti nel D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 integrato e corretto dal D.M. 11 agosto 2017 e da ultimo dal DM 29 agosto 2018, avuto altresì presenti le disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, in merito al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.
In particolare, si rileva che l'art. 11 quater, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014 e da ultimo dal D.M. 11 agosto 2017, fa riferimento alle imprese controllate, mantenendo la medesima definizione di società controllate da una regione o da un ente locale. L'art. 11 quinquies del medesimo decreto legislativo prevede, invece, la definizione di società partecipata quale società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. In tale accezione, dovrebbero rientrare le cosiddette società collegate secondo la definizione prevista dall'art. 2359, 3° comma, del codice civile. L'applicazione delle categorie sopra indicate comporta, per la Città metropolitana, l'iscrizione delle società che non possono essere ricomprese in quelle precedenti, nella categoria residuale "altre imprese".
Ulteriori precisazioni in tema di società a controllo pubblico sono contenute nel citato D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int. Si dà atto che l'Ente, come già rilevato, detiene, n. 7 società in house (Area Blu S.p.A., ART-ER S.c.p.A da dicembre 2023, Autostazione di Bologna S.r.l, Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione, Lepida S.c.p.A., SRM S.r.l. e SUSTENIA S.r.l. da dicembre 2024). Tutte le sette società in house, unitamente ad una società quotata (Tper S.p.A.) sono state considerate nel Gruppo Amministrazione Pubblica, di cui, in ultimo, all'atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025, mentre nel perimetro e ambito di consolidamento applicato per l'ultimo bilancio consolidato approvato nel 2025 (riferito alla situazione contabile al 31/12/2024) sono stati considerate oltre a Tper S.p.A., n. 6 delle 7 società in house; è stata confermata l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.in liquidazione, anche se costituita secondo il modello dell'in house providing, ma che, a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici, non riceve più affidamenti diretti dai soci mentre è stata inserita SUSTENIA S.r.l. in quanto il perfezionamento della partecipazione è avvenuto a dicembre 2024.
Si rileva inoltre che il D.Lgs. 118/2011, nell'allegato 4/3 "*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità Finanziaria*", disciplina al punto 6.1.3 il criterio di valorizzazione delle partecipazioni, prevedendo il criterio del patrimonio netto per le società controllate e per le società partecipate (come precedentemente definite). Secondo il principio citato, "nel caso in cui non risulti possibili acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto". Il principio contabile replica il medesimo criterio per le partecipazioni non societarie.
Per la valutazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, a partire dal rendiconto di gestione 2009 è stato applicato il criterio in linea con le raccomandazioni contenute nella deliberazione n. 68/2009 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna. Tale deliberazione indicava, per la valorizzazione delle partecipazioni, il criterio del minor valore tra il costo d'acquisto e il patrimonio netto delle partecipate. Fino al rendiconto di gestione al 31/12/2008, invece, la stima era stata effettuata al valore del patrimonio netto della partecipata. Fino al 2022, pertanto, tutte le società (azionarie e non azionarie) sono state valutate nel conto patrimonio al costo, ad eccezione di una, ATC S.p.A. in liquidazione, valutata a patrimonio netto in applicazione del criterio del minor valore tra costo e patrimonio netto. In conformità al principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza, di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto nell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa quindi definitiva. Si precisa inoltre che, sempre fino al 2022, ai fini del Modello 22 previsto dal D.P.R. n. 194 del 1996 denominato "*Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni di comuni e delle città metropolitane"* venivano inseriti nell'elenco solo i titoli azionari, e non quelli non azionari, sulla base di un'interpretazione letterale della norma che aveva portato a escludere le quote delle società a responsabilità limitata. La consistenza

iniziale e finale di tali titoli era valutata esclusivamente al valore nominale, e quindi al costo. Dal 2023, e quindi anche per il 2024 e il 2025, tutte le società (azionarie e non azionarie) sono state invece inserite nel Modello 22 e valutate nel conto patrimonio con il criterio del patrimonio netto.
La Città metropolitana partecipa, inoltre, ad Enti/organismi che svolgono un'attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali. Tali Enti partecipati non societari sono stati inseriti nel gruppo amministrazione pubblica secondo il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011. Si dà atto che, a partire dal 2023 e quindi anche per il 2024 e il 2025 tali Enti non societari sono stati inseriti nel Modello 22 nonché nel conto patrimonio valorizzandoli con il criterio del patrimonio netto. Il numero degli Enti non societari per il 2025 è pari a n.15. Oltre all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP Città di Bologna), all'Azienda Casa Emilia-Ro-magna della Provincia di Bologna (ACER), all'Associazione AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, legalmente riconosciuta e senza scopo di lucro, a n. 2 Parchi e a n.1 Consorzio, rientrano in tale ambito le principali Fondazioni alle quali la Città metropolitana partecipa in qualità di Fondatore o comunque in virtù di un diritto di nomina o di una partecipazione finanziaria. Si ricorda che dal 1° gennaio 2024 è divenuta efficace la fusione per incorporazione delle Fondazioni Villa Ghigi e Innovazione Urbana nella Fondazione P.G. Rusconi, dalla quale è nata la nuova Fondazione "P.G. Rusconi, Villa Ghigi e per l'Innovazione Urbana"; conseguentemente, la Fondazione Villa Ghigi e la Fondazione per l'Innovazione Urbana hanno cessato di esistere come enti autonomi. Con riguardo a tale fondazione si evidenzia che nel 2024 le uscite hanno sostanzialmente rispettato i costi preventivati, mentre le entrate non hanno raggiunto i livelli attesi: sono infatti venuti meno alcuni contributi ordinari che negli anni precedenti erano stati costanti e diverse convenzioni progettuali sono state perfezionate con mesi di ritardo rispetto alle previsioni, pur richiedendo significative attività preparatorie non rendicontabili nei mesi precedenti l'avvio. A ciò si sono aggiunte le complessità amministrative connesse al processo di fusione, che hanno comportato ulteriori spese una tantum. Il risultato finale è stato un disavanzo, rispetto al quale sono state già avviate alcune azioni correttive. Inoltre, in data 12 febbraio 2025, è stata costituita, tramite atto notarile, la Fondazione Abitare su iniziativa della Città metropolitana, Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, che hanno assunto la qualifica di soci fondatori. Si tratta di una Fondazione di partecipazione a totale controllo pubblico, alla quale affidare la gestione delle funzioni di Agenzia sociale per l'Affitto, attraverso il coinvolgimento di stakeholders pubblici e privati. La Fondazione è stata costituita, in particolare, per promuovere, agevolare e coordinare lo svolgimento di servizi finalizzati a dare risposta a bisogni abitativi nel territorio della Città metropolitana, nonché per sviluppare progetti di abitare collaborativo – cohousing, cioè sviluppare forme di abitare che mettano al centro la relazione comunitaria e la costruzione di relazioni supportive. Le finalità della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione Emilia-Romagna e la stessa opera per dare risposta a bisogni abitativi nel territorio della Città metropolitana. Il patrimonio iniziale ammonta complessivamente a Euro 150.000,00, conferito e destinato come segue: Fondo di dotazione per Euro 90.000,00 e Fondo di Gestione per Euro 60.000,00. La Città metropolitana ha aderito alla Fondazione con delibera di Consiglio metropolitano n. 1 del 29 gennaio 2025, con parere positivo del Collegio dei Revisori dell'Ente, conferendo risorse in conto capitale per Euro 30.000,00 quale fondo di dotazione ed Euro 20.000,00 quale fondo di gestione; nella stessa misura sono stati effettuati i conferimenti degli altri due soci fondatori. Si dà atto che la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con determinazione del dirigente competente della Regione E.R. n. 5183 del 17/03/2025. Si è in attesa dell'approvazione del primo bilancio consuntivo della fondazione chiuso al 31/12/2025. Con riguardo alla Fondazione Bologna Welcome, costituita il 31 ottobre 2023, si evidenzia come essa stia proseguendo nella propria missione di promuovere e rafforzare l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna e del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 4/2016 e successive modifiche. La Fondazione opera nei settori culturale, turistico e sportivo, oltre che in ambiti strategici legati agli investimenti, ai talenti e alle alte professionalità, contribuendo in modo significativo allo sviluppo economico e sociale dell'area. È incaricata di realizzare progetti innovativi e di collaborare con istituzioni locali, nazionali e internazionali, nonché con imprese e associazioni del territorio, al fine di sostenere la promozione e lo sviluppo del turismo in tutte le sue forme nel Comune di Bologna, nella Città metropolitana e nel Territorio Turistico Bologna-Modena. Costituita nel 2023, la

Fondazione presenta nel 2024 il suo secondo bilancio, il primo riferito a un intero esercizio. Nel corso del 2024 l'attività si è svolta regolarmente, registrando un consolidamento dei progetti e delle iniziative avviate. Le altre Fondazioni presenti nel documento sono: la Fondazione Its Maker costituita con delibera del Consiglio provinciale n. 50 del 16/9/2013 a seguito della estinzione delle" Fondazione ITS territoriali"; la Fondazione Istituto Trasporti e Logistica costituita con delibera del Consiglio provinciale n. 134 del 2003 per studiare, dare impulso e risolvere i problemi legati alla logistica nel territorio regionale; la Fondazione Malavasi fondata dalla professoressa Elide Malavasi nel 1974 per il raggiungimento delle alte finalità di istruzione, educazione, assistenza alla gioventù in cui la Conferenza metropolitana ha un diritto di nomina di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione; la Fondazione Marconi istituita a suo tempo dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo che diffonde la conoscenza dell'opera di Guglielmo Marconi e promuove la ricerca e la cultura tecnica e scientifica in cui la Città metropolitana, il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna indicano congiuntamente un rappresentante nel Consiglio direttivo; la Fondazione Scuola di Pace, costituita con delibera del Consiglio provinciale n. 138 del 10/12/2002 per la promozione e la collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, alla gestione e alla risoluzione non violenta e costruttiva dei conflitti, al rispetto dei diritti fondamentali di donne e uomini, delle bambine e dei bambini ovunque nel mondo**,** per la convivenza pacifica tra popoli e culture diversi; Fondazione Vittime dei reati, con adesione di cui alla delibera di Consiglio provinciale n. 71 del 27/04/2004, che sostiene le vittime e i sopravvissuti a superare le conseguenze dei reati subiti, la cui collaborazione è stata riattivata nel 2023, a seguito dell' orientamento dei Consiglieri delegati n. 8/2023 in cui è stata rivalutata la questione ed è stato previsto il finanziamento del contributo, stabilito dalla Fondazione.

Parallelamente, proseguono le attività degli Enti Parchi per la Biodiversità Romagna ed Emilia Orientale, istituiti con la legge regionale n. 24 del 2011. Tali enti svolgono un ruolo fondamentale nella gestione delle aree protette e nella tutela della diversità biologica, garantendo la conservazione degli ecosistemi regionali e promuovendo al contempo attività di educazione ambientale, ricerca scientifica e valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale. La loro azione contribuisce in modo rilevante alla qualità ambientale del territorio e si integra con le politiche regionali di promozione turistica, in particolare attraverso la fruizione responsabile dei parchi e delle riserve naturali. Prosegue inoltre l'attività del Consorzio di Bonifica di secondo grado Emiliano Romagnolo (CER), una delle più importanti infrastrutture idrauliche italiane, che assicura la gestione e la distribuzione delle risorse idriche a servizio dell'agricoltura, dell'industria e degli usi civili, contribuendo alla sicurezza idraulica e alla resilienza del territorio. ACER Bologna (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna) è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile. È stato istituito dalla Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001, che ha trasformato i precedenti IACP. ACER svolge un ruolo centrale nella gestione dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) e, più in generale, del patrimonio immobiliare pubblico. È quindi un attore strategico nelle politiche per la casa, nella manutenzione del patrimonio pubblico e nei progetti di rigenerazione urbana. La titolarità di Acer è conferita alla Città Metropolitana e ai Comuni i quali la esercitano nell'ambito della Conferenza degli Enti composta dal Sindaco della Città Metropolitana e dai Sindaci dei Comuni della provincia di Bologna. ACER ha proseguito la propria attività, confermando un andamento complessivamente positivo, pur registrando un lieve ridimensionamento dei risultati rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica, pur in un contesto operativo complesso, evidenzia comunque la capacità dell'Ente di mantenere un equilibrio economico-finanziario e di garantire continuità ai servizi gestiti. Si dà atto che le due Istituzioni (Gian Franco Minguzzi e Villa Smeraldi), sono già comprese nel rendiconto della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 227, comma 2 ter, del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e integ.

Gli Enti non societari fino al 2023 non erano stati tutti valorizzati nel conto patrimonio in quanto, a differenza delle società, infatti, in caso di recesso e/o scioglimento, le stesse disposizioni del Codice Civile, con particolare riguardo alle Fondazioni, prevedono che i beni che restano dopo la liquidazione siano devoluti in conformità all' atto costitutivo o dello statuto e in merito la maggior parte degli statuti prevedono che siano devoluti ad altri Enti con funzioni analoghe.

Si rammenta che al Sindaco metropolitano, nella sua qualità di vertice dell'Amministrazione, è attribuita la veste di agente contabile consegnatario delle azioni, espressamente resa possibile dalla previsione dell'art. 9 del D. Lgs 175/2016, il quale prevede che, per le partecipazioni di Enti locali, i diritti del socio siano esercitati dal Sindaco o dal Presidente o da un loro delegato. Anche negli altri Enti partecipativi non societari, i diritti di socio sono esercitati analogamente dal Sindaco metropolitano quale rappresentante legale o dal suo delegato. I compiti del consegnatario dei titoli azionari e più in generale dei titoli partecipativi sono: l'esercizio dei diritti di socio, resa del conto giudiziale sul modello 22 e relazione finale ed inventari.
A partire dall'esercizio 2023, come già evidenziato, sono stati modificati i criteri di valutazione, adeguando il valore di tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie e quelle non societarie al criterio del patrimonio netto, utilizzandolo anche per lo Stato patrimoniale e quindi ricomprendendo nel Modello 22 non solo i titoli azionari ma anche tutte le quote societarie non azionarie nonché tutte le partecipazioni in Enti diversi dalle società, predisponendo un unico Modello 22 per titoli societari e non societari. Conseguentemente le variazioni realizzate nel Modello 22 e nel conto patrimonio, in continuità con il precedente esercizio, derivano principalmente dalla variazione della valorizzazione dei titoli azionari e di altre partecipazioni societarie non azionarie valutate con il metodo del patrimonio netto, che tiene conto dei risultati di esercizio ai sensi di legge e di specifiche vicende intervenute nel corso dell'esercizio. Si precisa, con riguardo alle quote di partecipazione societarie non azionarie, che sono state integrate dall'adesione ad una nuova società, SUSTENIA S.r.l., di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 48 del 30/10/2024, adottata nel pieno rispetto della complessa procedura prevista dal D. Lgs 175/2016, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori e acquisendo il parere favorevole della Corte dei Conti – sezione controllo, di cui alla deliberazione n.116 del 20/11/2024. La procedura si è perfezionata quindi a dicembre 2024, con l'atto notarile dell'acquisizione della quota dal Socio Comune di San Giorgio di Piano per l'importo complessivo di Euro 3.133,45. Si dà inoltre atto che, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2024, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 62 del 23/12/2024, è stata approvata l'operazione di aumento di capitale sociale di Interporto Bologna S.p.A da Euro 22.436.766,00 ad Euro 30.436.824,00 per l'importo complessivo di Euro 8.000.058,00 mediante emissione di n. 15.474 azioni al prezzo unitario di Euro 517,00 cadauna, da liberarsi mediante conferimenti in denaro ed in via scindibile, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art 2.441 c.c. La Città metropolitana ha esercitato il diritto di opzione spettante, sottoscrivendo un importo di Euro 1.434.675,00, corrispondente ad un numero di azioni pari a 2.775 ma non ha approvato l'esercizio del diritto di prelazione sull' eventuale inoptato. Il termine per la sottoscrizione delle azioni inoptate era previsto entro il 31 marzo 2025 mentre la sottoscrizione delle azioni residue, che potranno essere offerte a terzi e a soci, era prevista entro il 31 maggio 2025. Si dà atto che l'aumento di capitale, a pagamento, scindibile ma non progressivo, inizialmente in scadenza, cole previamente rilevato, a maggio 2025, è stato prorogato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 maggio 2025 al 31 dicembre 2025. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, appena insediato, preso atto degli esiti non soddisfacenti della sottoscrizione, ha ritenuto necessarie ulteriori iniziative mirate, sia nel dialogo con l'azionariato sia nell'interlocuzione con potenziali nuovi investitori, giudicando insufficiente il termine originario del 31 maggio 2025 per il completamento dell'operazione. Successivamente, l'organo amministrativo ha convocato per il 22 dicembre 2025 un'ulteriore Assemblea straordinaria per deliberare una nuova proroga del termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale al 30 giugno 2026. Tale proroga è stata considerata indispensabile in una fase cruciale dell'evoluzione societaria, volta a definire un progetto logistico regionale capace di valorizzare l'Interporto di Bologna come infrastruttura primaria a livello regionale e nazionale, rafforzare nuovi progetti e servizi logistici anche in relazione al Porto di Ravenna e alla Zona Logistica Semplificata (ZLS), e consolidare la governance societaria, in particolare rispetto alla gestione del nuovo terminal ferroviario. La Città metropolitana, pur avendo partecipato all'aumento di capitale, resta in attesa della scadenza del termine finale per valutarne gli effetti sulla propria quota di partecipazione.
Con riferimento al monitoraggio e all'aggiornamento dell'inventario quale presupposto della predisposizione del Modello 22, si rileva che la consistenza delle azioni e delle quote detenute dall'Ente può variare in relazione:1) alle decisioni della Città metropolitana (acquisti, cessioni, recesso)

e in tal caso la consistenza viene aggiornata al prodursi degli effetti giuridici dell'operazione che l'Ente ha eventualmente deciso di realizzare; 2) eventuali operazioni straordinarie (aumenti di capitale, fusioni, scissioni….); in tal caso, la convocazione dell'assemblea dei soci, che avvia le operazioni straordinarie, consente di monitorare l'iter ed aggiornare l'inventario non appena si producono effetti giuridici che modifichino l'entità o il valore della partecipazione detenuta, effettuando comunque sempre una verifica finale al Registro Imprese. Con riguardo alle partecipazioni non societarie, il procedimento è analogo a quanto previamente descritto, evidenziando comunque che la maggior parte degli Enti non societari non sono iscritti alla Camera di Commercio e quindi i dati aggiornati non si possono estrarre dal Registro imprese. Si aggiunge che alcuni organismi non Societari non posseggono un organo collegiale sovrapponibile per funzioni all' Assemblea dei soci di una società: ad eccezione, infatti, di quelle che vengono costituite come Fondazioni di partecipazione, mentre nelle altre fondazioni le decisioni strategiche sono in capo al Consiglio di Amministrazione. In questi casi l'Ente non dispone di una convocazione dell'organo collegiale che comunichi le vicende e/o lo coinvolga nei procedimenti che possono eventualmente influire sull'entità della partecipazione dell'Ente. Pertanto, due volte l'anno, a dicembre, in occasione dell'aggiornamento del Gruppo amministrazione Pubblica, e a luglio ai fini della predisposizione degli atti per la redazione del bilancio consolidato da approvarsi entro settembre, gli uffici competenti procedono ad effettuare la verifica nei rispettivi siti web – sezione trasparenza e in subordine si procede a contattare ciascun ente strumentale per richiedere un aggiornamento puntuale che consenta, tra l'altro, di controllare la correttezza dell'inventario. Di norma, qualora nel C.d.A, ci sia un rappresentante dell'Ente nel Consiglio di Amministrazione, il Sindaco viene preventivamente informato dal medesimo di eventuali rilevanti operazioni dal punto di vista strategico.

La stima del complesso delle partecipazioni azionarie e per quote detenute nonché dei titoli partecipativi non societari è quindi effettuata, in coerenza al principio contabile di cui all'allegato 4/3, punto 6.1.3, del D. Lgs 118/2011 previamente richiamato.

La consistenza finale al 31/12/2025 del complesso di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente (azionarie, non azionarie e non societarie), tenuto conto dei dati degli ultimi bilanci approvati – che si riferiscono all'esercizio chiuso al 31/12/2024, ad eccezione della Fondazione Malavasi in cui si è preso a riferimento l'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che decorre dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025, ammonta a Euro 108.711.076,41 (di cui Euro 83.224.704,54 riferito ai titoli azionari e quote di partecipazione non azionarie ed Euro 25.486.371,87 riferito alle quote di partecipazione non societarie), a fronte di una consistenza iniziale al 1 gennaio 2025 di Euro 106.447.901,18 (di cui Euro 80.935.439,65 riferito ai titoli azionari e quote di partecipazione non azionarie ed Euro 25.512.461,53 riferito alle quote di partecipazione non societarie).

Si rileva che la consistenza finale al 31/12/2025 registra un incremento complessivo di Euro 2.263.175,23 (di cui Euro 2.289.264,89 di incremento riferito alle partecipazioni azionarie e non azionarie ed un decremento di Euro 26.089,66 riferito alle partecipazioni non societarie) derivante dalla valorizzazione di tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie e non societarie a patrimonio netto, in continuità con il 2024, che tiene conto dei risultati d'esercizio dell'ultimo bilancio approvato, il 2024, delle operazioni straordinarie e di altre vicende intervenute nel corso dell'esercizio**.**

Più precisamente la quota complessiva di patrimonio netto detenuta dall' Ente nelle società partecipate azionarie e per quote non azionarie, al 31/12/2025, ma riferita alla situazione dei bilanci al 31/12/2024, pari a Euro 83.224.704,54, tiene conto delle perdite registrate (in due società), ma anche degli utili, seppur modesti (ad eccezione di quelli delle Società Aeroporto e TPER), rilevati nelle società nel suo complesso e dell'adesione dell'Ente in SUSTENIA S.r.l., con l'acquisto dal Socio Comune di San Giorgio di Piano, avvenuto a dicembre 2024, di una quota pari a complessive Euro 3.133,45, come previamente rilevato, che ha portato il numero delle società detenute dall'Ente da n. 13 a n. 14.

Per quanto riguarda le risultanze finali dell'ultimo esercizio rendicontato, relativo al 31/12/2024, si riscontra che, delle 14 società partecipate, n.12 hanno rilevato un utile e n. 2 una perdita (Interporto Bologna S.p.A e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione); per n.1 società, la perdita registrata è stata coperta con le riserve disponibili di patrimonio netto della medesima società (Interporto Bologna S.p.A) e quindi non si è proceduto con l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 175/2016, analogamente per Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A, essendo in

liquidazione. Con riguardo alla distribuzione dei dividendi, come si rileva dai verbali delle Assemblee delle Società detenute dall'Ente, hanno provveduto in tal senso n. 3 Società e precisamente Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A, Società quotata, SRM S.r,l, Società in house, e TPER S.p.A, società quotata, in proporzione alla partecipazione detenuta dall'Ente rispettivamente del 2,31%, del 38,37% e del 18,79%. La quota spettante alla Città metropolitana corrisponde ad un importo di Euro 393.850,67, pari a Euro 0,471 per ciascuna delle 836.201 azioni di Aeroporto, ad Euro 159.477,29 per SRM ed ad Euro 941.195,01 per TPER. Nelle restanti società, invece, i soci – su proposta del Consiglio di Amministrazione – hanno destinato l'utile a riserva, considerando che il 2024 è stato un anno complesso, segnato da conflitti internazionali, cambiamenti climatici, crisi economiche e fenomeni di inquinamento, in un contesto globale caratterizzato da forte incertezza e sfide sempre più articolate.
Con riferimento a BolognaFiere S.p.A, si rammenta che nel corso del 2022 e del 2023 si sono realizzati degli aumenti di capitale, sia in denaro che in natura e la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale ("EGM-Pro"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in attuazione del Piano industriale 2022-2026. I risultati raggiunti con l'approvazione del bilancio 2024 e nel primo semestre 2025 rafforzano la solidità del percorso di sviluppo intrapreso, confermando la capacità del Gruppo di generare valore per il territorio e per l'intero sistema fieristico internazionale e affermandosi tra i principali player fieristici europei. Si conferma la percentuale di partecipazione della Città metropolitana a 7,35% su un capitale attualmente fissato in Euro 194.811.457,0. Sia il bilancio della Società capogruppo, che quello di Gruppo hanno effettuato la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).
Sono tuttora in corso invece i procedimenti di liquidazione relativi ad ATC S.p.A. e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.
Con riguardo agli Enti non societari, la quota complessiva di patrimonio netto detenuta dall' Ente al 31/12/2025, pari a Euro 25.486.371,87, tiene conto delle risultanze finali dell'ultimo esercizio rendicontato, relativo al 31/12/2024 (ad eccezione della Fondazione Malavasi in cui si è preso a riferimento l'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che decorre dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025), nonché di alcune operazioni e vicende intervenute. Dei 15 Enti non societari rilevati nel Modello 22 (oltre che nell'inventario), n. 7 registrano un utile (Fondazione Bologna Welcome, Fondazione ITS Maker, Fondazione Istituto Trasporti e Logistica ITL, Fondazione Vittime dei Reati, ACER, ASP Città di Bologna e Associazione AESS); 1 presenta un pareggio di bilancio (Consorzio di Bonifica di secondo grado CER); per 1 (uno) Ente non è disponibile un risultato, trattandosi della Fondazione Abitare, costituita il 12 febbraio 2025, il cui primo bilancio sarà chiuso al 31/12/2025; mentre 6 Enti registrano una perdita (Fondazione Malavasi, Fondazione G. Marconi, Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Fondazione P.G. Rusconi, Villa Ghigi e per l'Innovazione Urbana, Ente di Gestione Parchi per la Biodiversità Romagna ed Ente di Gestione Parchi per la Biodiversità Emilia Orientale). Si dà atto che sono stati acquisiti i bilanci di tutti gli Enti e che le motivazioni dei rispettivi risultati d'esercizio sono illustrate nella relativa documentazione
Con riferimento alle verifiche ammnistrative e contabili effettuate si rileva che il controllo esercitato dal Sindaco, quale agente contabile, si avvale del sistema dei controlli previsto dal regolamento dei controlli interni della Città metropolitana. Il regolamento dei controlli interni, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 5/2013, che contiene le modalità di controllo delle società partecipate, è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari dell'Ente.
Il controllo sulle società partecipate si realizza mediante l'organizzazione di un sistema informativo che rileva e verifica gli obiettivi delle società, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle specifiche norme di legge sulle società a partecipazione pubblica. L'Ente pertanto sviluppa in linea generale e per ogni partecipata (ad esclusione delle quotate nel rispetto della normativa vigente) gli obiettivi di omologazione alle disposizioni di legge e gestionali, procedendo annualmente ad un aggiornamento costante. Gli obiettivi sono approvati dal Consiglio metropolitano e successivamente trasmessi alle società partecipate. Tutte le società a cui sono stati trasmessi gli obiettivi gestionali hanno adempiuto alle richieste, inviando il loro contributo anche relativamente alle proiezioni di forecast e i programmi di sviluppo

e sulla base delle informazioni ricevute dalle medesime, viene effettuato il monitoraggio.
Con riguardo alla definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ivi compreso il costo del personale, di cui all'art 19, comma 5, del citato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, la Città metropolitana, non avendo il controllo ai sensi dell'art 2359 c.c. in nessuna società, condivide nel DUP gli indirizzi generali e specifici definiti dai soci di maggioranza, contribuendo, previo confronti tecnici, comunque alla formulazione dei medesimi. E' stato verificato che tutte le società hanno adottato e pubblicato i provvedimenti degli enti relativi alle spese di funzionamento in questione.
Per il periodo di gestione in oggetto, il 2024, sono proseguite le verifiche amministrative e contabili di norma effettuate dagli uffici competenti, che si avvalgono dei dati e delle informazioni estraibili dal sistema contabile dell'Ente, dal programma atti inerente il Consiglio metropolitano e di quello concernente gli atti/decreti sindacali, oltre che dei contratti di affidamento, dei verbali di assemblea e di altri documenti acquisiti dalle società o rilevati dai relativi siti web nonché, ove possibile, dalle visure camerali. In particolare: sono state svolte, le verifiche delle compagini societarie, rilevando che le società complessivamente detenute dalla Città metropolitana di Bologna (rappresentative non solo dei titoli azionari ma anche delle quote relative alle S.r.l.), sono passate da n. 13 del 2023 a n. 14 nel 2024 con l'adesione a SUSTENIA S.r.l., come già rilevato, in conformità all'inventario e al Modello 22.
E' altresì proseguita l' attività di monitoraggio e controllo delle attività e degli andamenti economico-finanziari delle società partecipate nel rispetto della normativa prevista dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 213/2012 e l'approccio messo in atto dagli Amministratori e dagli uffici coinvolti nelle relazioni contrattuali e di controllo è stato ispirato alla massima collaborazione e confronto, cui ha corrisposto in linea di massima analogo comportamento da parte degli amministratori e management. Sono stati attenzionati nei bilanci: 1) l'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, le attività tipiche per le quali le società operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione e generano il risultato economico; 2) i risultati della gestione finanziaria; 3) i risultati della gestione straordinaria, che raccoglie quanto non strettamente correlato alle attività tipiche delle società. Tutti i bilanci delle società sono stati acquisti prima della loro approvazione e su cui è stata rilasciata, di norma, una relazione tecnica, che riguarda gli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee. Sono stati acquisiti i relativi verbali di Assemblea anche attraverso il Registro imprese, dove si è provveduto comunque anche a scaricare i bilanci approvati, così come licenziati dall'organo competente di ogni società e le modifiche agli statuti laddove vi sono state operazioni di tale genere.
L'esito dei controlli effettuati al 31/12/2024 e al 31/12/2025 è stato riassunto in n. 2 report inviati al rappresentante legale dell'Ente, al Segretario Generale e al Collegio dei Revisori. L' esito dei controlli è altresì precisato nel DUP dell'anno successivo mentre i dati economici, finanziari e patrimoniali relativi agli ultimi bilanci approvati dalle società, che tengono conto anche della Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art 6, comma 4, del citato D. Lgs 175/2016, sono contenuti nella relazione nel rendiconto dell'Ente, dove vengono registrate le variazioni nel conto patrimonio relative a dismissioni, operazioni straordinarie, distribuzioni di utili, utili e perdite d'esercizio e la verifica che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza delle società sia sempre in coerenza con le disposizioni normative ed i principi delle linee guida dell'ANAC. Su questo specifico punto è stato effettuato anche il monitoraggio semestrale sull'anticorruzione, al fine di scongiurare i rischi connessi all'omissione di vigilanza e controllo su servizi esternalizzati a Società e sul rispetto dei contratti di servizio e redazione/aggiornamento di carte di servizio, precisando che in merito i dirigenti competenti, che hanno sottoscritto i contratti di servizio, hanno dichiarato la regolare attuazione delle prestazioni oggetto dei rispettivi contratti di servizio mentre sono state pubblicate le carte dei servizi sui rispettivi siti web, nella voce dedicata della sezione Società trasparente (Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A, Area Blu S.p.A, Autostazione S.r.l., CAAB S.p.A, Lepida S.c.p.A e Tper S.p.A.). Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicazione in società trasparente, in relazione alle attestazioni effettuate dall'OIV o da soggetto con funzioni analoghe. Inoltre, tutte le 14 società detenute hanno provveduto all'approvazione dei bilanci al 31/12/2024, che sono stati tutti pubblicati sui rispettivi siti web. In particolare,

si è provveduto altresì a verificare l'attuazione dell'onere ai sensi dell'art. 6, co. 1, del citato decreto 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica a partire dall'esercizio 2020, anche in relazione alla direttiva sulla separazione contabile emanata dal MEF in data 09/09/2019 ai sensi dell'art 15, comma 2, del medesimo decreto. E' stato inoltre verificato il rispetto, nelle società a controllo pubblico, dell'obbligo di comunicazione alle sezioni regionali delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, a norma dell'art.11, commi 2 e 3, del citato D.Lgs 175/2016 **(** rif 2024: Area Blu, CAAB e Lepid**a).**Sono stati altresì effettuati i controlli finalizzati al parere di regolarità tecnica sugli Atti Sindacali e sulle delibere di Consiglio metropolitano riguardanti la gestione delle società partecipate nonché la verifica della necessità o meno del parere contabile e/o del Collegio dei Revisori richiesto ai sensi di legge. Gli Atti Sindacali e le delibere di Consiglio in materia societaria sono stati regolarmente pubblicati nella sezione trasparenza dell'Ente. Si dà atto che si resta in attesa del DPCM previsto dal richiamato Testo Unico in relazione al limite dei compensi massimi al quale gli organi delle società a controllo pubblico devono far riferimento per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di Euro 240.000,00 annui lordi, tenuto anche conto dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Finora, nel rispetto della normativa vigente, laddove vi è stato il rinnovo degli organi societari delle società in house/a controllo pubblico, sono stati confermati i compensi precedenti come da prassi consolidata, tenuto anche conto che, fino all'emanazione del predetto decreto, restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95. Si dà altresì atto che le designazioni/nomine sono state effettuate sia nel rispetto delle disposizioni normative riguardanti in particolare, l'anticorruzione, la trasparenza e la parità di genere, sia dei relativi statuti e/o patti parasociali e/o convenzioni ex art 30 del TUEL per l'esercizio del controllo analogo congiunto nonché della delibera di indirizzi del Consiglio metropolitano sulle nomine/designazioni per il mandato 2021-2026. Con riguardo alla qualità dei servizi, il controllo è effettuato dai dirigenti/direttori sottoscrittori dei relativi contratti con un monitoraggio che viene attuato tramite comunicazioni periodiche da parte delle società interessate, acquisite agli atti anche in attuazione dei disciplinari di affidamento.

Inoltre è stata approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 17/12/2025 la Revisione periodica delle partecipazioni societarie sempre con riferimento alla situazione dei bilanci al 31/12/2024, in attuazione art. 20 del D. Lgs 175/2016, con allegata la relazione tecnica. Alla normativa sulle società partecipate dettata, come sopra evidenziato, dal D. Lgs 175/2016, si è aggiunto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di cui al D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201, normative che congiuntamente dovrebbero far sperare di potersi muovere in un contesto di minore incertezza e quindi in un quadro normativo fatto di norme più chiare e semplificatrici. Si dà atto che in adempimento della previsione dell'art. 30 D. Lgs 201/2022 è stata effettuata la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, che è contenuta in un'apposita relazione approvata, da ultimo con delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 17/12/2025, pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sezione trasparenza. Per quanto riguarda gli affidamenti in house a società partecipata dell'Ente, dalla Revisione periodica delle Società, l'unico affidamento di questa categoria risulta essere la gestione del terminal gestito da Autostazione di Bologna S.r.l., la cui relazione, costituisce pertanto appendice della relazione tecnica di cui all'art 20 del D. Lgs 175/2016. Tuttavia nella Revisione Periodica si fa riferimento anche al mantenimento del Centro Agroalimentare di Bologna - CAAB S.p.A, che svolge il servizio pubblico del mercato, in qualità di Ente gestore, individuato dal Comune di Bologna, che detiene l'80,04% del capitale sociale, a differenza della Città metropolitana che ha solo l'1,54%, precisando che CAAB non riceve affidamenti dalla Città metropolitana medesima. Tuttavia trattandosi di un servizio pubblico svolto da una società partecipata che gestisce una infrastruttura importante per lo sviluppo economico del territorio, si è predisposta ugualmente la relativa scheda, che è stata condivisa con il Comune di Bologna, quale socio di maggioranza della Società, analogamente a quella di Autostazione Bologna S.r.l, come risulta anche dalla citata delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 17/12/2025. Con riguardo al servizio di trasporto pubblico locale, si rileva che la Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 201/2022 relativa all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale è invece stata redatta dalla Società SRM S.r.l., in qualità di Agenzia per la Mobilità ed il

Trasporto Pubblico Locale del Comune di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, secondo quanto disposto dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna del 2/10/1998, n. 30. Tale Relazione è stata pubblicata sul sito Internet della Società SRM, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.201/2022. Con riferimento alla nuova ricognizione dei servizi pubblici, si dà atto che non sono stati determinati cambiamenti di gestione e/o aggiornamenti delle modalità di organizzazione dei predetti servizi. Il relativo percorso ricognitivo ha riguardato sia l'andamento gestionale in termini di efficienza e qualità, sia la verifica dei profili di tenuta dell'equilibrio economico-finanziario. La relazione ex art 30 del D. Lgs 201/2022, al momento della redazione della presente relazione, non è stata ancora inviata all'ANAC per problemi tecnici in corso di risoluzione. Si è altresì provveduto a predisporre gli obiettivi gestionali 2025 nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e quelli del 2026, di cui al DUP 2026-2028, ai sensi dell'art 147 quater del D. Lgs 267/2000 e del D. Lgs 175/2016 per la verifica dell'andamento economico delle società detenute e della qualità dei servizi resi, con particolare attenzione a quelle detenute secondo il modello in house providing, che sono stati inviati alle società partecipate.

Con riguardo agli Enti non societari, tenuto conto della disciplina meno complessa (alcuni organismi non societari, come già rilevato, non posseggono un organo collegiale sovrapponibile per funzioni all'Assemblea dei soci di una Società: in alcune fondazioni, ad esempio, le decisioni strategiche sono in capo al Consiglio di Amministrazione) rispetto a quella delle società e dei minori adempimenti connessi, gli obiettivi perseguiti e da perseguire sono volti a promuovere e a verificare l'andamento di una gestione corretta ed efficiente, adottando le scelte migliori anche nell'interesse delle comunità servite, con un sguardo teso alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività e alla trasparenza che deve accompagnare sempre la vita degli enti a controllo pubblico ai sensi dei legge. Con riguardo all'Acer si rileva che è un Ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e statutaria. Istituito con la L.R. 8/8/2001, n. 24 mediante trasformazione degli ex IACP, costituisce lo strumento per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e per l'esercizio delle funzioni nel campo delle politiche abitative. La Conferenza degli Enti è composta dal Sindaco Metropolitano, o suo delegato, che la presiede e Sindaci, o loro delegati, dei Comuni della provincia. Le convocazioni sono sottoscritte dal sindaco metropolitano e quindi la struttura competente è sempre edotta delle decisioni da approvare, comprese quelle del bilancio di previsione e del consuntivo e quelle più strategiche come gli indirizzi generali per l'attività aziendale, i programmi pluriennali e annuali di attività per attivare le eventuali procedure tecniche e contabili necessarie. La struttura competente per le convenzioni con Acer provvede inoltre ai relativi controlli tecnici e contabili nel rispetto delle previsioni nelle stesse contenute. Con riguardo all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP Città di Bologna), si inserisce nell'ambito del riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, disciplinato a livello nazionale dalla legge quadro 328/2000 e dal D.Lgs. 207/2001 e attuato dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n. 2/2003. A decorrere dal 1/1/2015 opera un'unica ASP, denominata "ASP Città di Bologna". La struttura competente effettua le verifiche tecniche e contabili necessarie. Con riguardo al Consorzio CER pervengono tutte le convocazioni sia del Comitato amministrativo (le cui competenze sono previste dall'art. 13 dello Statuto consortile) e sia le convocazioni del Consiglio dei delegati (le cui competenze sono previste dall'art. 10 dello Statuto consortile) ai fini di una corretta informazione sull'evoluzione di ogni questione oggetto di trattazione.

Con riguardo ai Parchi per la biodiversità Romagna e quello dell'Emilia Orientale in particolare vengono effettuate le verifiche in ordine al contributo erogato dalla Città metropolitana all'Ente di gestione come da schema di convenzione per il triennio 2022-2024 fra la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana e le province per l'esercizio delle funzioni regionali conferite ai sensi della legge regionale n. 13/2015. È in corso la chiusura contabile delle attività del periodo 2022-2024 e la pianificazione per il nuovo ciclo di programmazione.

Con riguardo agli atti di competenza degli organi della Città metropolitana e relativi agli Enti societari azionari e non azionari e non societari si è provveduto ad acquisire, laddove previsto dall'art 239 del Tuel, il parere del Collegio dei Revisori dell'Ente.

Nel corso del 2024, con riguardo alle Società, si registra:

- l'approvazione con atto sindacale n. 76 del 26 marzo 2024 del budget e piano assunzioni 2024 di Autostazione Bologna S.r.l.;

- l’approvazione con atto sindacale n. 85 del 9/04/2024 del budget e piano assunzioni 2024 di SRM S.r.l.;
- l’approvazione con Atto Sindacale n. 281 del 19 dicembre 2024 della “*Ricognizione Enti, Aziende e Società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art.3 di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011. Aggiornamento per l'esercizio 2024”*;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 25/09/2024, del bilancio consolidato - esercizio 2023 - nei termini previsti dalla legge, che costituisce il nono o bilancio consolidato redatto dalla Città metropolitana includendo anche le società partecipate;
- l’invio alle società partecipate degli obiettivi gestionali 2024 così come prescritto dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 213/2012 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”*, già richiamato e l’acquisizione del relativo riscontro;
- l’effettuazione della verifica dei crediti e debiti al 31/12/2024, non solo nei confronti delle società ma anche nei confronti degli enti non societari inclusi dal 2023 nel conto patrimonio. Tale verifica è imposta, nei confronti degli Enti locali dall’art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118, introdotto dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126. È stata richiesta la necessaria asseverazione dell’esito delle verifiche non solo da parte dei revisori dell’Ente locale ma anche dei revisori delle società partecipate e degli Enti non societari nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di quanto indicato dalla stessa Corte dei Conti. Anche in questo esercizio la tabella dell'esito della verifica è stata implementata con l'aggiunta di una colonna relativa all'acquisizione dell'asseverazione da parte dei revisori delle partecipazioni detenute e a cui sono state allegate tutte le asseverazioni ricevute;
- in attuazione dell’Assemblea straordinaria del 13 novembre 2023 di BolognaFiere S.p.A, anche in esecuzione della delibera di Consiglio metropolitano n. 40 dell’8/11/2023 e a seguito dell’operazione di quotazione delle azioni di BolognaFiere su EGM-Pro, considerando sia l’aumento di capitale sociale sia la conversione del POC di Euro 25.000,00, da parte di Informa Group Limited Informa, parte del Gruppo controllato da Informa PLC, così come risulta dal Bilancio 2023, il capitale sociale di BolognaFiere è pari a complessivi Euro 194.811.457,00, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 194.811.457 azioni, prive di valore nominale ed avendo la Città metropolitana un valore di Euro 14.312.324,00, la sua partecipazione è scesa dal 9,10%, calcolata sul precedente bilancio al 31/12/2022, al 7,35% al 31/12/2023. In coerenza con l’operazione di quotazione a partire dalla predisposizione del Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, anche il bilancio della Società capogruppo ha effettuato la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), con i relativi effetti della transizione agli IFRS;
- la concessione dell’anticipazione di liquidità alla Società partecipata Interporto Bologna S.p.A per l’anno 2024 di cui alla delibera di consiglio metropolitano n. 4 del 28/02/2024;
- l’acquisizione di una partecipazione nella società SUSTENIA s.r.l. e atti conseguenti - nuova proposta al Consiglio metropolitano a seguito della delibera della Corte dei conti - Sezione di controllo - Emilia Romagna n. 70/2024, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 48/2024;
- la condivisione del Piano strategico 2024-2032 di Interporto Bologna S.p.A, di cui all’Atto Sindacale 272 del 11/12/2024;
- l’approvazione, con delibera del Consiglio metropolitano n. 61 del 18/12/2024 dello: *Stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente detenute dalla Città metropolitana di Bologna di cui alla delibera del Consiglio metropolitano n. 64 del 20/12/2023 e approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come mod. dal D.Lgs. 100/2017 e adempimenti di cui al D.Lgs 201/2022. Tale delibera* è stata inviata, tramite il sistema Con.Te, alla Corte dei Conti Sez. giurisdizionale per l'Emilia Romagna, in data 30/12/2024, protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0007055 - Ingresso - 30/12/2024;
- la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica della Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 70 del 23/12/2024, che è stata pubblicata sul sito istituzionale

dell'Ente affidante e trasmessa contestualmente all' ANAC;

- l'aumento di capitale sociale oneroso e scindibile di Interporto Bologna S.p.A. dell'importo di Euro 8.000.058,00, con conseguente modifica statutaria e sottoscrizione della Città metropolitana dell'importo di Euro 1.434.675,00 per un n. di 2.775 azioni, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 62 del 23/12/2024;
- l'acquisizione dei report trimestrali, richiesti dai soci, di Finanziaria Bologna metropolitana S.p.A. in liquidazione.

Con riguardo agli Enti non societari si registra nel 2024:

- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 42 del 25/09/2024, dell'Affidamento "in house providing" ad AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di servizi strumentali finalizzati alla attuazione degli obiettivi dei progetti europei Climax Po, Amigos, jet4ce, Microfuture, Minev, Repper e Cool Noons;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 40 del 25/09/2024, dell'integrazione Progettuale al Programma di Promo-Commercializzazione Turistica (P.P.C.T.) 2024 e autorizzazione all'affidamento in House providing a Fondazione Bologna Welcome dei Servizi connessi alla sua realizzazione;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 35 del 31/07/2024, dell'Autorizzazione all'affidamento di servizi strumentali in house providing a Fondazione Bologna Welcome per l'attuazione del Piano di attività di Invest in Bologna, anno 2024;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n.10 del 27/03/2024, dell'Autorizzazione all'affidamento di servizi strumentali in house providing a Fondazione Bologna Welcome per l'attuazione del Programma di Promo-Commercializzazione Turistica (Ppct) del Territorio Turistico Bologna-Modena;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 36 del 31/07/2024, del Pn Metro Plus Plus e Città Medie Sud 2021-2027: affidamento "in house providing" ad ART-ER S.c.p.a. di servizi finalizzati alla attuazione degli obiettivi del progetto Bo1.1.2.2. b "Bologna Innovation Square" a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale.
- Nel corso del 2025 si registra con riguardo alle società:
- l'approvazione, con atto sindacale n. 57 del 27 marzo 2025, del budget 2025 di Autostazione Bologna S.r.l.;
- l'approvazione con atto sindacale n. 78 del 7 maggio 2025 del budget e piano assunzioni 2025 di SRM S.r.l.;
- l'approvazione, con Atto Sindacale n. 241 del 18 dicembre 2025, della "*Ricognizione Enti, Aziende e Società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art.3 di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Aggiornamento per l'esercizio 2025"*;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 34 del 9 settembre 2025, del bilancio consolidato - esercizio 2024 nei termini previsti dalla legge, che costituisce il nono bilancio consolidato redatto dalla Città metropolitana, includendo anche le società partecipate e gli Enti non societari;
- l'invio alle società partecipate degli obiettivi gestionali 2025-2027, così come prescritto dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 213/2012 recante: "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*, già richiamato, e l'acquisizione del relativo riscontro;
- l'effettuazione della verifica dei crediti e debiti al 31/12/2025, non solo nei confronti delle società ma anche nei confronti degli enti non societari, da questo esercizio, inclusi nel conto patrimonio. Tale verifica è imposta, nei confronti degli Enti locali dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 55 del 17/2/2025 della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica della Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022;

- l'approvazione, con Atto Sindacale n. 88 del 29 maggio 2025, delle modifiche statutarie di ART-ER S.c.p.a. Si dà atto che le modiche proposte dal C.d. A, tenuto conto sia dell'art. 42 del TUEL, comma 2, lett. e) del TUEL "Attribuzione dei Consigli", sia dell'art. 27, comma 2 lett. e) dello Statuto della Città metropolitana " Attribuzioni del Consiglio metropolitano", non erano attinenti né alla partecipazione dell'Ente a Società, essendo ART-ER già costituita, né alla concessione di servizi pubblici e non incidevano peraltro, sulla composizione della governance e comunque sugli aspetti fondamentali dell'organizzazione, ma si riferivano esclusivamente a modifiche squisitamente tecniche, potendo pertanto rientrare nella competenza residuale del Sindaco metropolitano;
- l'acquisizione dei report trimestrali, richiesti dai soci di Finanziaria Bologna metropolitana S.p.A. in liquidazione, evidenziando che mentre i tre garage sono stati venduti, si rileva ancora un'assenza di un interesse del mercato sull'acquisizione del terreno "Bertalia-Lazzaretto" di rilevante valore;
- la continuazione della procedura di liquidazione di ATC S.p.A in liquidazione con novità sui contenziosi in corso in particolare: con l'Agenzia dell'Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna - riguardanti l'applicazione del c.d. Cuneo Fiscale ai fini Irap (anni 2007-2010, 2011, 2012-2014), che dopo 10 anni di contenziosi nei vari gradi di giudizio, si è risolto a favore di ATC mentre rimane sospeso il contenzioso relativo al 2011 in quanto la sentenza d'appello a sfavore di ATC non è stata impugnata in Cassazione della medesima per la carenza di risorse finanziarie della liquidazione necessarie a far fronte alle spese legali. Tuttavia, la causa prosegue tramite TPER che è responsabile in solido in relazione alle operazioni di scissioni/fusioni di ATC E FER;
- la proroga dei termini di sottoscrizione dell'aumento oneroso del capitale sociale, scindibile, dell'importo di Euro 8.000.058,00 deliberato dall'Assemblea dei Soci di Interporto Bologna S.p.A del 23.12.2024 e modifica delle condizioni di sottoscrizione: previamente con delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 maggio 2025 è stata approvata la proroga al 31/12/2025 e successivamente con delibera dell'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2025 è stata approvata la proroga al 30 giugno 2026;
- l'approvazione, con delibera del Consiglio metropolitano n. 54 del 17/12/2025 dello: *Stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente detenute dalla città metropolitana di Bologna di cui alla delibera del Consiglio metropolitano n. 61 del 18/12/2024 e approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come mod. dal D.Lgs. 100/2017 e adempimenti di cui al D.Lgs 201/2022.* Tale delibera è stata inviata, tramite il sistema ConTe alla Corte dei Conti Sez. giurisdizionale per l'Emilia Romagna, in data 31/12/2025, protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0007060 - Ingresso - 31/12/2025.

Con riguardo agli Enti non societari si registra nel 2025:

- l'approvazione, con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 29 gennaio 2025, della costituzione della "Fondazione Abitare", con funzioni di Agenzia sociale per l'affitto a seguito di un percorso condiviso tra Città metropolitana, Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, in cui sono state svolti tutti gli approfondimenti tecnici e contabili necessari;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 2 del 29 gennaio 2025, per l'autorizzazione all'affidamento di servizi strumentali in house providing a Fondazione Bologna Welcome per l'attuazione del programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T) 2025 del territorio turistico Bologna-Modena;
- l'approvazione, con delibera di consiglio n. 26 del 9 luglio 2025, dell'autorizzazione all'affidamento di servizi strumentali in house providing a Fondazione Bologna Welcome per l'attuazione di iniziative progettuali in ambito culturale, turistico e del piano di attività di Invest in Bologna;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 48 del 26 novembre 2025, per l'autorizzazione all'affidamento di servizi strumentali in

house providing a Fondazione Bologna Welcome per il completamento delle azioni del P.T.P.L. e P.P.C.T. 2025 e per la realizzazione del P.P.C.T. 2026;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 39 del 29 ottobre 2025, della modifica dello statuto e della convenzione quadro ex art. 30 del TUEL per l'esercizio del controllo analogo congiunto con riguardo alla Fondazione Bologna Welcome;
- l'approvazione, con delibera di Consiglio metropolitano n. 10 del 26 marzo 2025, per l'autorizzazione all'affidamento "in house providing" ad AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di servizi strumentali all' attuazione degli obiettivi del progetto "futuro rinnovabile: valorizzazione dello sportello green per le imprese" (cup c39i24000420007) finanziato a valere sull'azione 2.2.4 PR FESR 2021- 2027;

Con riguardo alle direttive impartite dall'amministrazione al consegnatario dei titoli partecipativi o suo delegato per l'esercizio dei diritti di socio nelle sedi ove si esercita il controllo analogo congiunto, con riferimento alle società in house, e nelle assemblee societarie derivano dagli indirizzi dati dal Consiglio metropolitano in sede di DUP sugli obiettivi gestionali alle società partecipate, ai sensi dell'art 147 quater del D. Lgs 267/2000, dal provvedimento di revisione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, in relazione al mantenimento delle partecipazioni o alla prosecuzione delle operazioni della società in liquidazione e al rispetto degli indirizzi generali e specifici sul contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 del D. Lgs 175/206, dagli indirizzi di volta in volta dati dal Consiglio metropolitano per questioni specifiche collegate ad eventuali operazioni straordinarie (aumenti di capitale, adesioni a nuovi organismi partecipati, fusioni, trasformazioni, scissioni), dagli atti sindacali in tema di budget, o di altre tematiche residuali non di competenza del Consiglio o dai decreti sindacali in caso di nomine/designazioni dei componenti degli organi amministrativi e/o di controllo, dalle note tecniche informative predisposte preventivamente dall' ufficio competente circa gli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee, con particolare riferimento ai budget e ai bilanci e Piani anticorruzione e trasparenza, laddove approvati dall'Assemblea quale organo di indirizzo. Si rileva che per l'approvazione dei bilanci d'esercizio, come suggerito dalle note tecniche, si è tenuto conto della proposta effettuata dai C.d.A in tema di destinazione dell'utile e di copertura delle perdite nonché dei pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione. Con particolare riferimento alla ricognizione Enti, Aziende e Società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art.3 di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, relativamente all' aggiornamento per l'esercizio 2025, si rileva che sono state approvate le direttive alle Società/Enti compresi nell'elenco degli Enti componenti il Gruppo Amministrazione pubblica della Città metropolitana oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato riferito all'esercizio 2025, che sono state già comunicate agli Enti interessati, da parte dell'Ufficio competente. Le delibere di Consiglio relative al DUP, alla revisione periodica delle partecipate e tutti gli altri provvedimenti che nel 2025 hanno in particolare interessato le Società, sono pubblicati alla sezione trasparenza dell'Ente ai sensi di legge.

Il Sindaco metropolitano o suo delegato ha pertanto esercitato i relativi diritti di socio attraverso la partecipazione nelle sedi ove si esercita il controllo analogo congiunto, nel rispetto delle convenzioni ex art 30, ove sottoscritte, con particolare riferimento alle società in house (Area Blu S.p.A, ART-ER S.c.p.A, Lepida S.c.p.A, SRM S.r.l E SUSTENIA S.r.l.) e attraverso la partecipazione alle Assemblee delle società oppure organo analogo o similare, ove esistente, in tutti gli Enti non societari, esercitando il diritto di intervento e il diritto di voto. Tutte le direttive approvate dagli organi sopra evidenziate hanno autorizzato il Consegnatario o suo delegato all'espressione di un voto positivo, con qualche precisazione di dettaglio.

Il Sindaco metropolitano, nella sua qualità di consegnatario dei titoli partecipativi, per l'esercizio dei diritti di socio nelle assemblee, ha proceduto naturalmente al rispetto delle disposizioni normative, delle indicazioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria consolidata, specie in tema di in house, delle linee guida dell' ANAC (soprattutto per la prevenzione della corruzione e trasparenza) e delle deliberazioni della Corte dei Conti in materia contabile in particolare ordine alla sostenibilità della gestione.

Le deliberazioni sono state prese in conformità della legge e dello statuto e quindi non si è dato luogo a impugnazioni assembleari, né ad azioni di

responsabilità nei confronti dell'organo di amministrazione che ha adempiuto a doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico.
Si precisa che il Sindaco metropolitano non ha sempre partecipato direttamente alle Assemblee ma ha comunque provveduto a individuare un delegato, in caso di assenza o impedimento, ritenendo che l'Ente, in qualità di socio dovesse comunque partecipare all'Assemblea, momento di formale confronto con gli altri soci per la condivisone delle decisioni e in particolare di quelle fondamentali che incidono sugli aspetti sostanziali della società.
Con riferimento agli adempimenti e direttive da parte del Consegnatario si rileva che nell'esercizio dei diritti di socio, in tutti i casi in cui occorreva per legge o per regolamento, il Sindaco o suo delegato, nell'espressione di voto in seno alle Assemblee degli organismi partecipati, ha aderito al preventivo indirizzo di voto conferitogli dal Consiglio metropolitano, o dallo stesso Sindaco in caso di atti Sindacali o di decreti sindacali in caso di nomine o dalla condivisione di indicazioni tecniche predisposte dagli uffici competenti soprattutto in tema di approvazione dei bilanci/semestrali./budget/ revised budget. Ciò viene in particolare confermato dai verbali dei Coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto e delle Assemblee, acquisite agli atti.
Per quanto riguarda le modalità dell'esercizio del dritto di voto, laddove esista una sede in cui si esercita il controllo analogo congiunto, come da convenzioni/accordi/patti parasociali sottoscritti e nell'ipotesi che le deliberazioni in tali sedi vertano sugli oggetti sui quali è stata successivamente chiamata a deliberare l'Assemblea della società, sono stati assicurati i comportamenti e/o adottati atti uniformandosi alla volontà espressa in tale sede e le decisioni sono state assunte, in spirito di leale collaborazione, ricercando l'unanimità dei consensi. Tali comportamenti sono stati assicurati anche con riferimento a tutti i Coordinamenti soci e le Assemblee di Area Blu, ART-ER, Lepida e SUSTENIA convocate nel 2025 e precedenti a tale data.
Pertanto, l'espressione del diritto di voto dell'Ente in tutte le sedi in cui è stato esercitato è sempre stata favorevole, non vi sono state né astensioni e né voti contrari.
L'inizio del 2026 si è aperto, purtroppo, nel segno della continuità dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e da un deciso cambio di rotta commerciale imposto dagli Stati Uniti, con un forte scontro economico globale e accelerazione di eventi bellici confermando l'attuale contesto di incertezza e l'impossibilità di prevedere risvolti definiti sul mercato futuro. In tale scenario, le Società partecipate (azionarie e non), gli enti non societari e la Città metropolitana manterranno un monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, della gestione economico-finanziaria-patrimoniale e della qualità dei servizi erogati.
Si evidenzia pertanto che la possibilità di effettuare una proiezione attendibile dell'andamento dei conti dipenderà significativamente dalle scelte dei governi nazionali ed europei. Tali decisioni, ad oggi imprevedibili in quanto figlie dell'evoluzione dell'incertezza geopolitica, impongono un approccio prudenziale che influenzerà inevitabilmente le entrate, in particolare quelle delle Società.
Di seguito si riportano le schede delle società partecipate, corredate dai dati salienti dell'ultimo bilancio approvato (al 31/12/2024).

Società: AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.
Sede: Via Triumvirato, 84 - 40132 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	90.314.162,00	90.314.162,00
Quota partecipazione Città metropolitana di Bologna	2,31%	2,31%
Patrimonio netto	198.029.972,00	211.191.461,00
Risultato d'esercizio	15.893.348,00	22.693.746,00
Volume d'affari	137.572.562,00	157.438.778,00
Debiti verso Istituti di Credito	Correnti 11.802.000,00	Correnti 9.250.000,00
	Non correnti 20.601.000,00	Non correnti 21.260.000,00
Oneri finanziari	3.125.788,00	2.267.962,00
Costo del personale	29.795.194,00	32.786.522,00
Nr. medio Dipendenti	542	573
Sistemi di gestione certificati	Certificazione BS OHSAS 18001, sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro; Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; Certificazione UNI EN ISO 14001:2004, sistema di gestione ambientale; certificazione UNI EN ISO 50001, Sistema di gestione Energia; Certificazione Airport Health Accreditation (AHA) rilasciata dall'Airport Council International (ACI) Certificazione ambientale di "Livello 3+ Neutrality" da ACI Europe Certificazione di gender equality in base alla	Certificazione BS OHSAS 18001, sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro; Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; Certificazione UNI EN ISO 14001:2004, sistema di gestione ambientale; certificazione UNI EN ISO 50001, Sistema di gestione Energia; Certificazione Airport Health Accreditation (AHA) rilasciata dall'Airport Council International (ACI) Certificazione ambientale di "Livello 3+ Neutrality" da ACI Europe Certificazione di gender equality in base alla

	nuova normativa UNI/PdR 125:2022. ISO 30415:2021 Attestazione Diversituy Inclusione	nuova normativa UNI/PdR 125:2022- verifica di rinnovo. Certificazione “Azienda Bike Friendly” livello Gold, Certificazione ISO 30415:2021 “Human Resources Management Diversity an Inclusion” Attestazione di conformità della gestione dei sistemi di innovazione alle linee guida internazioniale ISO 56002:2019 Accreditamento livello 4 + Transition -Airport Carobn Accreditation

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE: la società ha per oggetto la gestione dell'aeroporto quale complesso di beni, attività e servizi organizzati al fine del trasporto aereo e dell'intermodalità dei trasporti. La società ha in affidamento, sulla base di apposita concessione, la gestione totale dell'aeroporto, regolata dalla convenzione con l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) n. 98, sottoscritta in data 12 luglio 2004 e dagli atti aggiuntivi alla stessa, approvati con Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dell’Economia e delle Finanze del 15 marzo 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 28 dicembre 2004 e scadenza nel dicembre 2046, vista la proroga di due anni disposta dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha convertito l’art.102, comma 1-bis del decreto legge 19 maggio n.34 (cd. Decreto Rilancio), al fine di contenere gli effetti economici dell’emergenza COVID-19.

Dal 14 luglio 2015 la società è quotata in Borsa Italiana, sul segmento Star del Mercato telematico azionario, e pertanto da quel momento viene esclusa dalla disciplina sui controlli prevista dall'art. 147 quater del TUEL. Si rileva che la società, con cadenza trimestrale, approva resoconti trimestrali di gestione che vengono pubblicati sul sito internet alla sezione Investor Relations e che sono consultabili dal giorno successivo alla loro approvazione, ciò consentirà di prendere atto periodicamente della gestione della società. Sul sito internet viene pubblicato anche l’andamento del titolo. L'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna (di seguito “AdB” o la “Società”) è considerato dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201 ("Piano Nazionale degli Aeroporti") aeroporto strategico con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia.

ATTIVITA’ AFFIDATE: la Società non riceve affidamenti dalla Città metropolitana di Bologna.

PARTECIPAZIONI DETENUTE: la società detiene le seguenti partecipazioni:

- Fast Freight Marconi S.p.A. (100%), invariata rispetto all’esercizio precedente;
- TAG Bologna S.r.l. (100%), invariata rispetto all’esercizio precedente;
- Bologna Welcome in liquidazione (10%) invariata rispetto all’esercizio precedente;

- Consorzio Energia Fiera district 7,14% invariata rispetto all'esercizio precedente: l'Assemblea del Consorzio Energia in sede di approvazione del bilancio 2023 ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio;
- Consorzio Esperienza Energia 0,18% (partecipazione acquisita nell'esercizio 2024);
- CAAF dell'Industria (0,07%) invariata rispetto all'esercizio precedente;
- Urban V S.p.A (5,55%): (società costituita in data 28 giugno 2022 da Aeroporti di Roma, Aeroporto di Venezia e Aeroports de la Cote d'Azur per lo sviluppo internazionale della urban air mobility).
  Si evidenzia che, anche per il 2024, è in vigore il contratto di consolidato fiscale in essere con le controllate Fast Freight Marconi S.p.A e TAG Bologna S.r.l.

COMPONENTE GAP/PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: la società non è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. L'Aeroporto costituisce un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo economico del territorio e svolge una delle attività che sono indicate nell'ambito di cui all'art. 4, comma 2, del citato D.Lgs. 175/2016 (produce un servizio di interesse generale). La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento Star e il mantenimento della partecipazione avviene ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Testo Unico, che consente la partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni in società quotate, purché detenute al 31/12/2015.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il bilancio, redatto secondo i principi internazionali, ha chiuso l'esercizio con un utile di Euro 22.693.746,00, a fronte di un utile di Euro 15.893.348,00 del 2023 che l'Assemblea, su proposta del C.d.A, ha deliberato la destinazione come segue:(a) a riserva legale per il 5% - sulla base delle disposizioni statutarie e dell'art. 2430 codice civile - per un importo pari a Euro 1.134.687,30, (b) agli azionisti per Euro 17.015.188,22 corrispondente ad un dividendo di Euro 0.471 per ognuna delle 36.125.665 azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, al lordo delle imposte in capo al percipiente e (c) il residuo, per Euro 4.543.870,44 a riserva straordinaria. Il C.d.A ha ritenuto che il quadro di piena ripresa del traffico, la solida struttura finanziaria del Gruppo ma anche la strutturale incertezza dello scenario macroeconomico e lo sfidante piano di investimenti pluriennali, consentono di proporre, all'Assemblea dei soci, la distribuzione dei dividendi in misura che tenga altresì conto della perdurante incertezza dello scenario di mercato e macroeconomico e dello sfidante piano investimenti pluriennale dell'aeroporto. Per il socio Città metropolitana, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci sopra richiamata, spetta in proporzione alla propria partecipazione, un'entrata complessiva di importo pari a Euro 393.850,67 (Euro 0,264 per n. azioni 836.201).

ATTIVITÀ SVOLTA: il 2024 si è chiuso con 10.775.972 passeggeri (9.970.284 i passeggeri nel 2023), in crescita dell'8,1% rispetto al 2023 e con 118 destinazioni raggiungibili direttamente da Bologna, confermandosi al settimo posto in Italia per numero di passeggeri e quarto per traffico merci (56.371,00 tonnellate) ed è considerato dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201 ("Piano Nazionale degli Aeroporti") l'aeroporto strategico dell'area Centro Nord insieme al sistema aeroportuale Firenze-Pisa).Nonostante l'incertezza che caratterizza il contesto macroeconomico e

geopolitico, si evidenzia la continua crescita del comparto domestico e l'importante ripresa del traffico internazionale, oltre alla solidità del mix di traffico: le prime tratte rappresentano infatti sia hub collegati attraverso compagnie aeree tradizionali (c.d. legacy carrier), sia destinazioni point to point collegate attraverso vettori low cost.
Nel 2024, sono stati complessivamente n. 83.264 i movimenti (+5,9%), il tonnellaggio 5.796.741 contro 5.480.246 del 2023, con una crescita di + 5,8%, 56.371 le tonnellate di merce trasportata, in crescita del 10,5% rispetto all'esercizio precedente (50.994 le tonnellate di merce trasportata nel 2023 ma con un + 4,4% sul 2019). Per quanto riguarda l'attività aviation, il 2024 ha rappresentato, per lo scalo bolognese, un anno record con 10.775.972 passeggeri (9.970.284 i passeggeri nel 2023), in crescita dell'8,1% rispetto al 2023 e con 118 destinazioni raggiungibili direttamente da Bologna.
In merito al traffico merci del gruppo si registra un livello di traffico cargo e posta a Bologna pari a 56.371.050 Kg, con un incremento significativo (+10,5%) rispetto al 2023. Il risultato risente dell'andamento positivo della merce via aerea grazie ai buoni risultati della componente combi, ora tornata ai livelli pre-pandemici, che compensa una sostanziale stabilità del traffico courier dovuto al raffreddamento dell'economia mondiale. Analogo trend registra il traffico merce via superficie con un andamento in crescita rispetto all'anno precedente. Anche il load factor medio risulta in crescita con l'83,4% nel 2024 rispetto all'82,5% del 2023. Questi risultati testimoniano il pieno superamento del periodo pandemico e confermano il ruolo centrale del Marconi nel panorama aeroportuale nazionale
La presenza di rischi al ribasso legati all'instabilità del complesso contesto macroeconomico e geopolitico degli ultimi anni ha consolidato una nuova composizione del traffico aereo sullo scalo. In particolare, il traffico di linea ha mostrato nel 2024 un'accelerazione sostenuta (+9,0% rispetto al 2023), a fronte di un aumento dei movimenti e del fattore di riempimento dei voli mentre il traffico low cost, caratterizzato da minor marginalità, è cresciuto in maniera più contenuta (+7,8% rispetto al 2023), pur confermando la propria preponderanza sullo scalo.
Il traffico internazionale mantiene stabile la propria incidenza sul volume totale dei passeggeri (75,2%) con una crescita rispetto al 2023 di + 7,5%, nonostante sia il traffico nazionale a registrare un'accelerazione più rapida con una crescita rispetto all'esercizio precedente di + 9,0%.
In questo contesto, il traffico UE ha mostrato una buona crescita rispetto al 2023, mentre è il traffico Extra UE ha registrato un importante aumento rispetto all'anno precedente (+12,0%) per effetto della crescita di alcuni importanti collegamenti da/per lo scalo bolognese (es. Regno Unito e Albania).
Analizzando le performance dei vettori, nel 2024 Ryanair si conferma essere la prima compagnia sullo scalo con il 53,8% del traffico totale. Al secondo posto si conferma Wizz Air con il 9,3%. A seguire Air France, Turkish Airlines, British Airways, Vueling, ITA Airways, Lufthansa, KLM e Air Dolomiti, con quote comprese tra il 2% e il 3%.
L' ammontare complessivo degli investimenti realizzati al 31 Dicembre 2024 è pari a 42,6 milioni di Euro tra investimenti di natura infrastrutturale ed investimenti destinati alla sostenibilità, innovazione, qualità e operatività aeroportuale.
La Società, pur mantenendo viva attenzione verso lo scenario attuale, instabile e imprevedibile per i diversi conflitti in corso, e per gli altri fattori geopolitici e di congiuntura economica, al contempo si spinge a non frenare i programmi, soprattutto in termini di sostenibilità, innovazione e miglioramento dell'esperienza di viaggio dei nostri passeggeri. Dopo la chiusura dell'esercizio 2024, infatti l'Aeroporto di Bologna ha registrato una crescita sostenuta nel 2025, superando 7,5 milioni di passeggeri tra gennaio e agosto (+3,2% sul 2024), nonostante i rallentamenti estivi dovuti ai cantieri infrastrutturali. Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2024 si segnala che nei primi otto mesi del 2025, lo scalo ha gestito 7.508.516 passeggeri (+3,2%) e 53.167 movimenti (+1,5% sul 2024). Tuttavia, luglio e agosto 2025 hanno visto lievi cali passeggeri (-1,1% e -0,9%).
Il traffico merci nei primi otto mesi del 2025 ha segnato 29.000 tonnellate, un calo del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2024. Sul fronte investimenti nel 2025 sono previsti investimenti per 32 milioni di Euro per migliorare operatività e sostenibilità, inclusi la riqualificazione dell'area Schengen e il potenziamento delle infrastrutture cargo, mentre per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali nel corso del 2025 si sono conclusi o

sono in corso vari progetti, tra cui il posizionamento di chioschi digitali e l'ampliamento del terminal passeggeri. Si segnala inoltre che è stata programmata la chiusura notturna della pista dal 25 agosto al 30 settembre 2025 per manutenzione.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche
e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre.
PARERI SUL BILANCIO: Sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione hanno espresso parere positivo sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato senza rilievi e/o raccomandazioni.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici si rileva che la società dal 2016 al 2019 ha registrato un progressivo incremento della redditività della gestione caratteristica grazie al trend crescente dei ricavi. Nel 2020 e nel 2021 gli indici hanno valore negativo in quanto la società ha riportato sia un margine operativo negativo e sia un risultato d'esercizio negativo per gli effetti dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti adottati dal governo per contrastare la diffusione del Coronavirus; nel 2022, grazie alla ripresa dei volumi di traffico e all'incasso del contributo di 20,9 milioni di Euro di fondo di compensazione dei danni subiti a causa del covid, di cui alla legge di bilancio 2021, gli indici di redditività tornano a essere postivi, confermando una crescita anche nell'esercizio 2023. Nell'esercizio 2024 si sancisce il trend di crescita intrapresa dalla Società e avvalorato dai risultati economici e finanziari. In particolare, si rileva:
VALORE DELLA PRODUZIONE: sotto l'aspetto economico complessivamente si rilevano **ricavi complessivi** per 157,4 milioni di Euro, con una crescita di 19,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. Isolando la voce "ricavi per servizi di costruzione" che dipende dagli investimenti in diritti di concessione realizzati nel periodo, pari a 35,7 milioni di Euro contro 28,4 milioni di Euro del 2023, i ricavi dell'esercizio in esame evidenziano comunque una crescita dell'11,5%, passando da 109,2 milioni del 2023 a 121,8 milioni di Euro del 2024.
I ricavi per servizi aeronautici passano da Euro 56,2 milioni a Euro 65,159 milioni (variazione +8,918 milioni) e presentano una crescita del 15,9% a fronte di un aumento del traffico passeggeri dell'8,1%, grazie principalmente alla contrazione degli incentivi commerciali a passeggero in partenza conseguente a rinnovati contratti di incentivazione. Grazie e alla ripresa del traffico questa categoria di ricavi presenta pertanto una crescita del 22% contro un aumento del traffico dei passeggeri del 17,4%.
I ricavi per servizi non aeronautici passano invece da Euro 51,17 milioni a Euro 55,14 milioni. Anche per questa categoria di ricavi la crescita del 7,8% è legata all'aumento del traffico passeggeri con conseguente crescita dei ricavi da servizi direttamente collegati al traffico quali subconcessioni dei locali e delle aree (+9,4%) ed i parcheggi (+6,4%).
Gli altri ricavi commerciali rilevano una continua decrescita, passando da 1,75 milioni del 2023 a 1,456 milioni del 2024, evidenziano un calo del 16,7% prevalentemente dovuto al quasi azzeramento delle penali determinate da ritardi nell'esecuzione dei lavori di sviluppo infrastrutturale e dai minori contributi in conto esercizio maturati nell'esercizio in esame. Di segno contrario, all'interno della voce "indennizzi, rimborsi e proventi diversi", i ricavi per il rimborso del costo del personale distaccato presso le società controllate e per il nuovo servizio di ricarica elettrica delle colonnine airside
COSTI DELLA PRODUZIONE: i **costi complessivi** del 2024 evidenziano una crescita del 9,9%, passando da 95,6 **milioni** di Euro del 2023 a 105 milioni di Euro dell'anno in esame mentre cala l'incidenza sul valore della produzione che passa dall'82% del 2023 al 79% del 2024. Se si isola la voce "costi per servizi di costruzione", in crescita in relazione ai maggiori investimenti realizzati nei diritti di concessione, la crescita dei costi si

riduce al 3,7%. La voce è composta da costo di materiali di consumo e merci, che passa da Euro 1 milione e 339 mila, a Euro 1,275 milioni, evidenzia una decrescita generalizzata del (-4,8%) determinato dai minori costi per beni e materiali di consumo e di manutenzione dei mezzi operativi. I **costi per servizi**, che passano da Euro 23,49 milioni a Euro 22,38 milioni, presentano una crescita generalizzata del 4,7%, dovuta prevalentemente ai risparmi nei costi di manutenzione, per prestazioni di terzi legati all'internalizzazione del servizio PRM, a far data dal mese di dicembre 2023, nei costi di trasporto dei passeggeri da/per i parcheggi remoti, oltre che ai minori costi per spese pubblicitarie e promozionali e per assicurazioni. In crescita, al contrario, i costi per pulizie, giardinaggio, smaltimento rifiuti, servizi di sicurezza, servizi MBL e consulenze e prestazioni professionali.
I costi per servizi di costruzione sono relativi alla valorizzazione dei costi di costruzione sostenuti dalla Società Aeroporto per la realizzazione degli investimenti e passano da Euro 27 milioni a Euro 33,983 con una crescita del 25,87% per effetto dei maggiori investimenti in infrastrutture aeroportuali effettuati nel 2023. La crescita di tali costi è parallela ai relativi ricavi, per maggiori investimenti realizzati nel settore non aviation.
I costi per canoni e noleggi passano da Euro 10,310 milioni a Euro 10,830, con una crescita del 5% attribuibile quasi esclusivamente ai maggiori volumi di traffico in base ai quali sono calcolati i canoni di concessione e di sicurezza, mentre i canoni di affitto calano per la cessazione a metà anno del contratto di affitto di un terreno adibito a parcheggio a seguito del relativo esproprio per la realizzazione del Masterplan aeroportuale.
Gli oneri diversi di gestione passano da Euro 3,574 milioni a Euro 3,749 milioni con una variazione positiva di Euro 175.000,00 Euro (+4,9%) per l'aumento dei costi delle quote associative, degli oneri per indennizzi e risarcimenti, dei contributi e delle penalità, multe e ammende. Tra gli elementi alla base della crescita si rileva l'adesione dal 2024 al Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo, maggiori costi per rimborsi danni alle autovetture nei parcheggi e per contributi vari (Consob, ART, AGCM).
Il costo del personale passa da 29,80 milioni a Euro 32,79 milioni con un aumento del (10%) è dovuta alla crescita dell'organico principalmente operativo (+53 risorse medie e +31 risorse al 31 dicembre) che comporta l'aumento dei costi del servizio mensa, i costi per la formazione e l'addestramento e per le missioni, oltre al maggior ricorso al lavoro somministrato prevalentemente per le funzioni operative (facilitatori).
Gli ammortamenti e svalutazioni passano da Euro 11,55 milioni a Euro 12,7 milioni, di cui ammortamenti per 12,3 milioni di Euro (10,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e svalutazioni delle immobilizzazioni riferite prevalentemente a stralci di progettazioni non più utilizzabili per 0,4 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023). L'ammontare degli ammortamenti è coerente con l'avanzamento del piano ammortamenti per effetto della progressiva entrata in funzione degli investimenti nel corso delle ultime dodici mensilità. La voce "ammortamento attività materiali" include 0,4 milioni di Euro di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16.
L'accantonamento per rischi e oneri passa da Euro 6,288 milioni a Euro 7,09 milioni ed evidenzia una crescita dovuta quasi esclusivamente al maggior accantonamento al fondo di rinnovo delle infrastrutture aeroportuali parzialmente compensata dal rilascio e dal minor accantonamento rispetto al 2023 degli altri fondi rischi e oneri. Il maggior accantonamento del fondo di rinnovo è dovuto all'aggiornamento della programmazione degli interventi per i prossimi anni che tiene conto anche delle crescenti infrastrutture da gestire e dell'andamento storico degli ultimi anni, che ha registrato maggiori percentuali di utilizzo del fondo rispetto alla programmazione effettuata.
Il RISULTATO OPERATIVO NETTO: quale differenza tra ricavi e costi, presenta un valore positivo per Euro 32,634 milioni di Euro, a fronte di un valore ugualmente positivo, pari a Euro 24,561 milioni di Euro dell'esercizio precedente.
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: chiude con un saldo negativo di 595.000,00 Euro contro i 2,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. I proventi finanziari ammontano a 1,672 milioni di Euro, a fronte di Euro 817 mila del 2023, sostanzialmente raddoppiati per la contabilizzazione/valutazione dello strumento finanziario partecipativo in Marconi Express al Fair Value Through Profit and Loss.

Gli oneri finanziari ammontano a 2,267 milioni di Euro, in riduzione rispetto al dato 2023, che era pari a 3,125 milioni di Euro**,** prevalentemente per minori interessi passivi su mutui dovuto alle azioni di riduzione del costo dell'indebitamento effettuate nel 2023. Sono presenti inoltre svalutazioni di partecipazioni per 200 mila Euro, riferite alla partecipazione in Urban V S.p.A in conseguenza della valutazione al fair value della Società.

ASPETTO PATRIMONIALE

Anche le poste patrimoniali riflettono l'aumento complessiva del volume d'affari e secondo i principi contabili internazionali, si rilevano in particolare i seguenti dati:

ATTIVO PATRIMONIALE: il totale attivo patrimoniale ammonta ad Euro 349.902.936,00 (Euro 324.083.396,00 nel 2023) ed è formato da attività correnti e non correnti.

Le attività non correnti ammontano complessivamente a Euro 294.143.227,00 (Euro 257.285.038,00 nel 2023), il cui incremento è dovuto principalmente ad una crescita dei diritti di concessione e delle attività finanziarie non correnti. Si richiamano le attività materiali e immateriali: **le attività immateriali,** che ammontano ad Euro 252.893.000,00, hanno subito una variazione incrementativa di Euro 30.643.000,00 legata prevalentemente alle variazioni intervenute ai diritti di concessione che al 31/12/2024 registrano un incremento di Euro 37,5 milioni al lordo degli ammortamenti essenzialmente dovuti ad investimenti entrati in funzione per ampliamento zona dei controlli e di sicurezza, riqualifica del piazzale APRON 1, opere di urbanizzazione, espropri per la realizzazione di una fascia boscata, installazione sistemi di antiintrusione presso le isole check in, oltre ad altri interventi in corso di realizzazione al 31/12/2024, come il parcheggio multipiano area est. **Le attività materiali,** che ammontano ad Euro 14,397 milioni, hanno registrato un incremento di Euro 2,151 milioni per effetto essenzialmente degli incrementi registrati dalla voce macchinari ed attrezzature impianti ai quali si va' a compensare la riduzione di Euro 1,988 milioni di Euro registrata dalla voce terreni, che passa da 2.763 milioni di Euro del 2023 a 775 mila Euro del 2024. In particolare al 31 dicembre 2024 l'incremento complessivo di questa categoria ammonta a 6,4 milioni di Euro e riguarda prevalentemente: l'acquisto di macchine radiogene per i controlli di sicurezza del bagaglio a mano e rulliere automatiche; dispositivi per il rilevamento di tracce di esplosivi; rinnovo parziale del parco mezzi con veicoli elettrici; un mezzo spargiliquido de-icing server ed altri apparati IT. I decrementi della voce "terreni" riguardano la riclassifica nei diritti di concessione del valore di acquisto di un terreno per circa 2 milioni di Euro in quanto asservito funzionalmente all'operatività aeroportuale per la realizzazione delle opere propedeutiche ai nuovi impianti carburante dei fuelers. In ultimo, tra le attività immobiliari, si annovera anche la voce investimenti immobiliari che accoglie il valore complessivo del compendio immobiliare di proprietà della Società destinato alla realizzazione di investimenti immobiliari. Tale investimento è stato iscritto inizialmente al costo di acquisto, valutato successivamente al fair value, aggiornato periodicamente mediante valutazioni commissionate dalla Società. La nuova perizia effettuata da un terzo indipendente riferita al 2024, conferma il valore di iscrizione in bilancio del compendio immobiliare in quanto risulta invariata la disciplina urbanistica ad essi afferente così come gli altri parametri di valutazione. **Tra le attività non correnti** si richiamano anche **le partecipazioni in società controllate** mantengono inalterato, rispetto al 2023, il loro valore nel bilancio di Euro 3,147 milioni, relative alle società Fast Freight Marconi S.p.A e Tag Bologna S.r.l entrambe partecipate al 100%. Le partecipazioni in altre società, come previamente rilevato, sono: Consorzio Energia Fiera District in liquidazione partecipata al 7,14%; il Consorzio Esperienza Energia partecipata allo 0,18%; il CAAF dell'Industria S.p.A partecipata allo 0,07%; Bologna Welcome S.r.l in liquidazione partecipata al 10% e Urban V. S.p.A partecipata al 5,55%. L'unica variazione che si segnala è l'adesione al Consorzio Esperienza Energia mentre la movimentazione dell'esercizio è dovuta:

- da un lato, all'operazione di ricapitalizzazione della società partecipata Urban V S.p.A, società che si occupa dal 2022 dello sviluppo internazionale della urban air mobility. La partecipazione del 5,55% è stata integralmente svalutata al 31 dicembre 2023 per effetto delle perdite rilevate dalla società

al 30 novembre 2023, con conseguente provvedimento, ai sensi dell'art.2447 del Codice Civile, di azzeramento del Capitale Sociale e contestuale aumento dello stesso a 100 mila Euro, come deliberato dall'Assemblea dei Soci di Urban V del 30 gennaio 2024.

Le altre attività non correnti sono di importo pari ad Euro 68.601,00 Euro contro i 146.000,00 Euro dell'esercizio precedente, con una variazione decrementativa di Euro 77.000,00 per riduzione di rate e risconti attivi e crediti tributari non correnti.

Le attività finanziarie non correnti registrano un incremento di Euro 3,586 milioni di Euro, passando da Euro 14,949 milioni a Euro 18,535 milioni, e sono formate da:

- 6,6 milioni di Euro dal credito da Terminal Value sugli investimenti in diritti di concessione e sugli interventi a fondo di rinnovo sulle infrastrutture aeroportuali.
- 12 milioni di Euro di strumento finanziario partecipativo in Marconi Express Spa, società concessionaria della realizzazione e gestione dell'infrastruttura di collegamento rapido su rotaia tra Aeroporto e Stazione Centrale di Bologna denominato People Mover.

Le attività correnti ammontano invece complessivamente a Euro 55.759.709,00 (Euro 66.798.358,00 nel 2023), in decremento principalmente per la diminuzione delle attività finanziarie correnti, delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e per i crediti commerciali.

Tra le attività correnti si rilevano in particolare: i crediti commerciali lordi, che includono gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere, ammontano a 18,536 milioni di Euro (Euro 18.126.017,00 Euro nel 2023) ed evidenziano una diminuzione di 1,3 milioni di Euro perché esposti al netto dei debiti verso vettori per incentivi commerciali, compensabili con i relativi crediti verso vettori che al 31 dicembre 2024 sono maggiori rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2023.

Il fondo svalutazione crediti rileva un accantonamento di 0,5 milioni di Euro, di cui 0,3 milioni a riduzione di ricavi in quanto relativi a servizi erogati nell'anno. I giorni medi di incasso sono sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente: 46 giorni contro i 44 giorni medi del 2023. Per crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni il 73% trova copertura nel fondo svalutazione crediti. Il monitoraggio degli incassi evidenzia che al 28 febbraio 2025 circa il 77% dei crediti verso clienti esposti al 31 dicembre 2024 (commerciali e relativi ad addizionale ai diritti di imbarco e Iresa) è stato incassato.

Le rimanenze di magazzino di materie sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 736.568,00, contro gli Euro 805.441,00 del 2023 (decremento di Euro 69 mila), si riferiscono a giacenze di gasolio e liquido antigelo per lo sbrinamento della pista oltre a materiali di officina e di consumo quali cancelleria, stampati e divise mentre le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono al liquido antigelo per lo sbrinamento degli aeromobili, quest'ultima voce al 31 dicembre 2024 ha rilevato un decremento.

Le altre attività correnti passano da Euro 6 milioni e 537 a 7 milioni e 283 mila Euro, con una variazione di circa Euro 745.00,00 Euro dovuta essenzialmente per la voce crediti tributari + 498 mila Euro, la voce crediti per consolidato fiscale +154 mila Euro e altri crediti per 99 mila Euro, quest'ultima dovuta esclusivamente ai crediti per addizionale ai diritti di imbarco dei passeggeri direttamente correlati all'aumento del traffico passeggeri. Un corrispondente debito è iscritto nel passivo ed è dovuto solo sull'addizionale e sull'Ires incassata dai vettori.

La voce "crediti tributari" accoglie prevalentemente il credito annuale Iva per 614 mila Euro (90 mila Euro nel 2023), oltre al credito esigibile a breve termine per investimenti su beni strumentali di cui alla L.160/2019 art.1, co.184 a 197 e alla L. n. 178/2020 art.1 co.1051 a 1063 e per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 successive modificazioni ed integrazioni.

La voce crediti verso le società controllate per il consolidato fiscale Ires di importo pari a zero nell'esercizio precedente, registra al 31/12/2024 un importo pari ad Euro 154 mila contro un debito registrato al termine dell'esercizio precedente, per effetto dei minori acconti incassati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio rispetto all'Ires dovuta dalle controllate a seguito del trasferimento della base imponibile annuale.

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 31 milioni e 264 mila contro i 36 milioni e 327 con una variazione negativa di Euro 5 milioni e 063 mila Euro è rappresentata da denaro e valori in cassa e da depositi bancari e postali, quest'ultima voce contiene una linea di credito non utilizzata di 5 milioni di Euro, che ha contribuito in misura massiccia a decretarne la diminuzione rispetto l'esercizio precedente.
Le attività finanziarie correnti iscritte al 31/12/2023 per 5 milioni di Euro riguardavano Time Deposit acquistati a dicembre con durata sei mesi e quindi incassati al 30 giugno 2024 e pertanto a fine esercizio di importo pari a zero.
PASSIVO PATRIMONIALE: tra le voci delle passività si rileva **il Patrimonio netto,** che passa da Euro 198.029.972,00 a Euro 211.191.461,00, con un incremento di Euro 13.161.489,00 per effetto dell'incremento registrato nella voce riserve legale (+ 6 milioni e 361 mila) e del risultato d'esercizio (+ 6 milioni e 801 mila). In particolare l'incremento della voce riserve è essenzialmente dovuto all'incremento della riserva straordinaria +5 milioni e 562 mila Euro rispetto al 2023 e alla riserva legale +795 mila, dovuto per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, al netto della distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2024 per 9.537.175,56 Euro, corrispondente ad un dividendo lordo di Euro 0,264 per ognuna delle 36.125.665 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola.
Si distinguono le passività non correnti e le passività correnti.
Le passività non correnti sono passate da Euro 39.792.697,00 a Euro 42.359.578,00 con un incremento di Euro 2.556.881,00, dovuto essenzialmente alla crescita del fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali e dalla voce passività finanziarie non correnti. All'interno di tale voce si annoverano:
-i fondi benefici a dipendenti assimilati -TFR e altri fondi relativi al personale (relativi al piano di incentivazione a lungo termine ed al patto di non concorrenza dell'Amministratore Delegato/Direttore), che hanno registrato un decremento di Euro 164.648,00, principalmente dovuto all'applicazione dei tassi di attualizzazione e d'inflazione e/o frequenza di dimissione volontarie e cessazione rapporto causa azienda.
-**il fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali** (parte non corrente), che accoglie lo stanziamento destinato alla copertura delle spese di manutenzione conservativa e di ripristino delle infrastrutture aeroportuali insistenti sulle aree ottenute in concessione che la Società è tenuta a restituire al termine della concessione in perfetto stato di funzionamento, ha subito un incremento di Euro 2.292.850,00, passando da Euro 11.804.382,00 del 2023 ad Euro 14.097.232,00 del 2024 per effetto dall'aggiornamento della programmazione degli interventi per i prossimi anni effettuata, tenendo conto delle crescenti infrastrutture da gestire e delle maggiori percentuali di utilizzo del fondo rispetto alla programmazione, registrate negli ultimi anni;
- **il fondo per rischi ed oneri non correnti** ha registrato una diminuzione, passando da Euro 4.260.617,00 a Euro 3.244.96500, con un decremento di Euro 1.015.652,00 per effetto delle compensazioni tra accantonamenti ed utilizzi, ed accoglie l'aggiornamento delle passività prudenzialmente stimate, anche con l'ausilio dei legali a mandato, a fronte di contenziosi in corso ed è costituito dalla miglior stima dell'impegno assunto dalla Società nel 2023 a istituire un fondo pluriennale a supporto di interventi di insonorizzazione degli edifici residenziali maggiormente esposti all'impatto acustico delle operazioni aeroportuali.
Le passività finanziarie non correnti sono passate da Euro 20.711.182,00 ad Euro 22.177.606,00 con un decremento di Euro 1 milione e 467 mila Euro. All'interno di tale voce sono comprese mutui di parte non corrente per Euro 21.260.000,00 e per Euro 918.000,00 per passività finanziarie non correnti per diritti d'uso legata al rinnovo del contratto di affitto del parcheggio di Via dell'Aeroporto e attiene ai canoni contrattualmente dovuti e con scadenza oltre i 12 mesi successivi, per il diritto d'uso di beni di terzi iscritti nell'attivo immobilizzato.
Per quanto riguarda la parte non corrente dei mutui si rileva che è costituita da:
-un mutuo con garanzia SACE con scadenza 2026 erogato da Unicredit Spa nel luglio 2020 per Euro 25 milioni per supportare il piano di sviluppo infrastrutturale e fronteggiare la riduzione del traffico derivante dall'emergenza Covid-19. Tale finanziamento è classificato per 3,1 milioni di Euro tra le passività finanziarie non correnti;
- un mutuo quinquennale con scadenza settembre 2028 erogato nel 2023 da Credit Agricole Italia per 15 milioni di Euro. Trattasi di un finanziamento

ESG KPI Linked Loan della durata di 60 mesi che prevede un bonus sullo spread definito contrattualmente al raggiungimento di alcuni KPI ESG. In particolare, sono stati condivisi impegni di progressiva riduzione dell'intensità di emissione di gas clima-alteranti, in abbinamento con una crescente auto-produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Al 31 dicembre 2024 tale finanziamento è classificato per 8,2 milioni di Euro tra i mutui – parte non corrente;

- un mutuo sottoscritto a dicembre 2021 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) fino ad un importo massimo di 90 milioni di Euro, per il quale il 2 agosto 2024 la Capogruppo ha incassato la prima tranche di 10 milioni di Euro, iscritta tra le passività finanziarie non correnti al netto della commissione d'istruttoria, con durata 18 anni, due anni di pre-ammortamento, al tasso fisso del 4,051%.

Si precisa che i mutui non sono coperti da garanzie reali e che al 31 dicembre 2024 AdB non ha ricevuto alcuna comunicazione di applicazione delle clausole di cross default da parte dei propri finanziatori in quanto è adempiente rispetto agli impegni contrattuali in essere. Sulla base dei dati consuntivi al 31 dicembre 2024 si conferma il rispetto dei covenant finanziari.

Tra le Passività correnti si richiamano **i fondi per rischi e oneri correnti,** per 1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2024, oltre al fondo rischi e oneri per la bonifica ambientale, accolgono il fondo arretrati lavoro dipendente, (per la stima della parte economica del rinnovo del CCNL dei Gestori Aeroportuali scaduto il 31 dicembre 2022). In relazione alla problematica della bonifica ambientale la voce fondi correnti al 31 dicembre 2023 accoglieva prevalentemente lo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente volto alla stima degli oneri di bonifica di un terreno adibito a parcheggio aeroportuale nel quale, a seguito di ammaloramenti evidenziati in superficie, si era poi instaurato un contenzioso con l'appaltatore che aveva realizzato il parcheggio, per la risoluzione del quale, la società aveva provveduto ad una soluzione tecnica a cui è seguito una chiusura transattiva del contenzioso civile. La chiusura transattiva ha visto l'assunzione in capo all'appaltatore di una parte degli oneri in modo che il fondo in oggetto che al 31/12/2023 era di importo pari a 1,8 milioni, fosse dapprima riclassificato come fondo corrente e poi rilasciato per esubero per 1,1 milioni di Euro, residuando al 31/12/2024 per Euro 680 mila, importo pari alla quota che residuerà in capo ad alla società.

I Mutui di parte corrente sono dati da:

- mutuo con garanzia SACE per 6,3 milioni di Euro pari alla quota capitale da restituire nei prossimi 12 mesi, tra i mutui parte corrente. Nel 2024 sono state rimborsate rate per 6,3 milioni di Euro;
- mutuo decennale di Banca Intesa scaduto a dicembre 2024 e per il quale nell'anno sono state rimborsate rate per 2,5 milioni di Euro;
- mutuo quinquennale con scadenza settembre 2028 erogato nel 2023 da Credit Agricole per 3 milioni di Euro, pari alla quota capitale da restituire nei prossimi 12 mesi.

Le passività finanziarie correnti per diritti d'uso di Euro 202 mila Euro (in diminuzione di Euro 469 mila Euro rispetto all'esercizio 2023), sono rappresentati da quota corrente dei canoni di leasing dovuti per il diritto d'uso di beni di terzi iscritti nell'attivo immobilizzato.

La voce debiti per addizionale ai diritti di imbarco passeggeri ed Iresa per Euro 3,317 milioni (Euro 6,742 milioni di Euro nel 2023, con un decremento per Euro 3,425 milioni) attiene alla quota incassata dai vettori a tale titolo e riversata agli Enti creditori nel mese di gennaio.

Nel corso del 2024 tra le voci delle passività correnti che sono aumentate si registrano **i debiti commerciali** e altre passività. I debiti commerciali passati da Euro 26.043.868,00 ad Euro 31.084.290,00, con un incremento di circa 4,040 milioni di Euro, sono principalmente vantati nei confronti di fornitori nazionali e presentano una crescita rispetto al 31 dicembre 2023 dovuta ai maggiori costi ed investimenti sostenuti in quanto lato regolarità dei pagamenti, i giorni medi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2023 (55 giorni contro 53). **Le altre passività** che passano da Euro 38,566 milioni ad 46,130 milioni con un incremento di 7,564 milioni di Euro è principalmente legato all'incremento della voce debiti tributari correnti di 5,351 milioni di Euro dovuta prevalentemente ai maggiori debiti per imposte dirette rappresentati dal debito per consolidato fiscale Ires per 6,5 milioni di Euro contro i 1,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente e dal debito Irap per 0,5 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31/12/2023) e di

1,555 milioni di Euro ENAC per canone di concessione e altri debiti verso lo Stato.
La voce ENAC per canone di concessione e altre debiti di importo complessivo, pari ad Euro 26,085 milioni di Euro, è data principalmente da: 21,5 milioni di Euro (20,1 milioni al 31 dicembre 2023) in relazione al debito relativo al servizio antincendio, così come disciplinato dall'art.1 comma 1328 della Legge Finanziaria 2007, e da Euro 4,5 milioni di Euro (4,4 milioni al 31 dicembre 2023) quale debito per canone variabile di concessione aeroportuale relativo al secondo acconto e conguaglio dell'anno 2024.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Assemblea ha preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della Dichiarazione di carattere non finanziario al 31 dicembre 2024, redatta ai sensi del D. Lgs.254/2016. In particolare, si rilevano i seguenti dati:
DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il 2024 si chiude con un utile consolidato di 24,437 milioni di Euro contro un risultato positivo di 16,7 milioni di Euro nel 2023, con una crescita rispetto all'esercizio precedente del 47,4%.
VALORE PRODUZIONE i ricavi, pari ad Euro 166 milioni crescono del 14,5% rispetto all'esercizio 2023 che si attestavano a 145 milioni. Analizzando i ricavi nel dettaglio si rileva che:
- i ricavi per servizi aeronautici crescono del 15,9% rispetto al 2023, per effetto dell'andamento positivo del traffico. L'incremento dei ricavi è superiore a quello del traffico grazie alla contrazione dell'incentivo a passeggero, determinata dalle condizioni dei rinnovati contratti di incentivazione;
- **i ricavi per servizi non aeronautici** crescono del 7,8% per l'andamento delle diverse componenti di questa categoria, come illustrato nella relativa sezione;
- **i ricavi per servizi di costruzione** crescono (+25,6%) per maggiori investimenti realizzati nel settore non aviation.
COSTI DELLA PRODUZIONE: i costi consolidati ammontano a Euro 110,959 milioni di Euro a fronte di Euro 100,9821 milioni nel 2023, e a differenza dei ricavi, registrano, un incremento solo del 9,9% rispetto al 2023, dovuto principalmente da maggiori costi per servizi dicostruzione sostenuti per maggiori investimenti realizzati.
Tra i costi si segnalano.
- **i costi dei materiali di consumo e merci** che mostrano una crescita del 3,5% dovuta al maggior acquisto di materiale per imballaggio merce e di carburante per aeromobili dell'Aviazione Generale, conseguente all'incremento del traffico, solo in parte compensati da minori costi per liquido de-icing aeromobili, grazie al clima mite che ha interessato il 2024;
- **i costi per servizi** sono inferiori al 2023 (-3,1%) per effetto dell'assenza del servizio esterno per l'assistenza PRM in air side, internalizzato a partire da dicembre 2023, e di minori costi per navette per parcheggi remoti, pubblicità e promozione, manutenzioni e assicurazioni, che vengono solo in parte compensati dai maggiori costi per pulizie, servizi di sicurezza, servizi MBL e consulenze e prestazioni professionali;
- **i costi per servizi di costruzione** crescono (+25,6%), come i relativi ricavi, per maggiori investimenti realizzati nel settore non aviation;
- l'andamento della voce **canoni, noleggi e altri costi** (+5%) è dovuto principalmente alla variazione dei volumi di traffico in base ai quali vengono calcolati i canoni di concessione e di sicurezza;
- **gli oneri diversi di gestione** crescono del 5,3% per effetto di incrementi dei costi per quote associative, oneri per indennizzi e risarcimenti e per penalità multe e ammende, oltre che per erogazioni liberali e contributi vari.
Complessivamente il 2024 evidenzia una crescita del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del 25%; 55 milioni di Euro contro 44,1 milioni di Euro del 2023, fortemente influenzato del contributo derivante dal Fondo di compensazione

Passando ai **costi di struttura**, la voce "**ammortamenti e svalutazioni"** si attesta a 13 milioni di Euro contro 11,7 milioni dell'esercizio di confronto: la crescita del 10,6% è coerente con l'avanzamento del piano investimenti del Gruppo. Anche gli **accantonamenti** presentano una crescita (9,1%), passando da 6,6 milioni a circa 7,2 milioni di Euro a causa prevalentemente di maggiori accantonamenti al fondo di rinnovo delle infrastrutture aeroportuali parzialmente compensati da minori accantonamenti e da rilasci dei fondi oneri futuri.
RISULTATO OPERATIVO: è positivo e si è attestato a Euro 34,948 milio di Euro contro 25,78 milioni del 2023, in crescita del 35,5% confermando, rispetto agli esercizi precedenti, un trend positivo, grazie al positivo andamento dell'esercizio.
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: la gestione finanziaria chiude con un saldo negativo di 0,6 milioni di Euro in sensibile miglioramento rispetto al risultato 2023 (-2,4 milioni di Euro) grazie alla valutazione al *fair value through profit and loss* dello Strumento Finanziario Partecipativo in Marconi Express S.p.A che determina una rivalutazione di 1,1 milioni di Euro ed ai minori oneri finanziari sui mutui in seguito al minor indebitamento del Gruppo e al progressivo calo dei tassi di interesse.
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI: al 31 dicembre 2024, a conferma della solidità patrimoniale del Gruppo, il Patrimonio Netto Consolidato ammonta ad Euro 220 milioni contro 206 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, si incrementa per effetto del risultato economico complessivo del periodo al netto della distribuzione dei dividendi per 9,5 milioni di Euro a valere sull'utile 2023.
INVESTIMENTI DEL GRUPPO: l'ammontare complessivo degli **investimenti** realizzati al 31 Dicembre 2024 è pari a 42,6 milioni di Euro tra investimenti di natura infrastrutturale ed investimenti destinati alla sostenibilità, innovazione, qualità e operatività aeroportuale destinati all'operatività aeroportuale (espropri e acquisizioni, innovation quality ed information technology). Importante è l'attenzione dedicata dal Gruppo al tema della sostenibilità con interventi destinati alle compensazioni ambientali, a nuovi impianti fotovoltaici e ad altri interventi di efficientamento e rinnovo, tutti finalizzati al risparmio energetico e alle fonti di energia alternative e green.
PARERI SUL BILANCIO CONSOLIDATO: sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione hanno espresso anche sul bilancio in questione parere favorevole senza rilievi e/o raccomandazioni.

ASPETTO SOCIETARIO

MODIFICA STATUTARIA: la proposta di modifica nasce dall'esigenza emersa nella fase conclusiva del mandato del Consiglio di Amministrazione uscente di ampliare il numero di consiglieri al fine di dotare l'organo amministrativo di ulteriori risorse e competenze per gestire, anche a livello strategico, le più ampie responsabilità e i maggiori rischi gestionali derivanti dalla recente introduzione di nuove regolamentazioni di livello comunitario e nazionale, con particolare riguardo agli ambiti della transizione digitale, dell'intelligenza artificiale e della cyber sicurezza. La proposta di modifica statutaria sopra citata è stata approvata dal Consiglio metropolitano con Delibera nr. 19 del 23/04/2025, dichiarata immediatamente eseguibile**.** L'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 aprile 2025 non ha invece approvato la modifica dello Statuto sociale.
RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2024 è venuto a scadere il Consiglio di Amministrazione e in carica e l'Assemblea ordinaria convocata per il 29 aprile 2025 è stata chiamata a rinnovarlo, prevedendo una durata carica per tre esercizi (triennio 2025-2027), con scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027 e rieleggibile. Il Consiglio uscente ha segnalato che ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, è necessario che - alla luce del numero dei componenti del Consiglio definito dallo Statuto pari a un n. di 9 membri, almeno due amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.
La quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata confermata al 2,50% del capitale

sociale dalla determinazione dirigenziale Consob n. 123 del 30 gennaio 2025 e ogni azionista ha potuto presentare o ha concorso a presentare una sola lista. Le liste sono state depositate dagli azionisti presso la sede della società entro il 4 aprile 2025 e sono state messe a disposizione del pubblico a partire dal 8 aprile 2025**.** Il Consiglio evidenzia che, con il nuovo organo amministrativo eletto, dovrà avere almeno due quinti dei consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF nel testo vigente.
In merito ai compensi spettanti ai membri del C.d.A, in sede assembleare sono stati deliberati Euro 20.000,00 (ventimila) il compenso lordo annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di stabilire i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, prima parte, c.c. Inoltre a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute nell'esercizio dell'incarico, laddove debitamente documentate come di prassi per la Società e le coperture assicurative previste dalla politica di remunerazione di AdB S.p.A. di tempo in tempo vigente. In caso di nomina o sostituzione in corso d'anno, l'emolumento è ragguagliato al periodo di effettiva permanenza in carica. Tutti i compensi sono da liquidarsi trimestralmente.
RINNOVO DEL COLLEGIO SINDACALE: con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è venuto a scadere il Collegio sindacale attualmente in carica che l'Assemblea ordinaria è stata chiamata a rinnovare con il meccanismo previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale, che prevede sia costituito da 3 (tre) sindaci effettivi, e che l'Assemblea ne determina il compenso ed elegge altresì due sindaci supplenti. Si precisa che ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 novembre 1997 n. 521, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia della Finanza nominano ciascuno un sindaco effettivo e che il sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di presidente Collegio sindacale.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, risultino titolari della quota di partecipazione minima al capitale sociale stabilita dalla Consob con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione pari al 2,5% del capitale sociale ai sensi della determinazione dirigenziale Consob n. 123 del 30 gennaio 2025. Si rammenta che, con il rinnovo degli organi sociali per gli esercizi 2025 - 2027 previsto nel corso dell'Assemblea del 29 aprile 2025, l'organo di controllo dovrà avere almeno due quinti di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del TUF, nel testo vigente. Le liste per l'elezione di un membro effettivo del Collegio sindacale e dei Sindaci supplenti, sono state depositate presso la sede della Società entro il 4 aprile 2025 e sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e presso la società di gestione del mercato almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (il giorno 8 aprile 2025). Sono state presentate liste composte da 2 (due) sezioni: l'una per la nomina del Sindaco effettivo e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.
In merito ai compensi dei Sindaci, si rileva che sono stati determinati in termini forfetari ed omnicomprensivi, per tutte le attività previste dalla vigente legislazione ed altresì dal Codice di Corporate Governance cui l'Emittente aderisce. Il compenso annuo lordo attribuito a ciascun Sindaco effettivo è stato stabilito in Euro 45.000,00 mentre quello attribuito al Presidente del Collegio Sindacale è stato stabilito in Euro 58.500,00, oltre al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute per l'espletamento dell'incarico, laddove debitamente documentate, come di prassi per la Società ed al riconoscimento delle coperture assicurative previste dalla politica di remunerazione di AdB S.p.A. di tempo in tempo vigente**.**
REGOLAMENTI: a seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 con efficacia dal 1^ luglio 2023, la Società ha adottato, a fine 2023, una propria regolamentazione interna a livello di regolamento generale appalti e acquisti ed a livello di procedure interne e di sistemi a supporto dei processi di approvvigionamento.

SOSTENIBILITA'AMBIENTALE: molti sono stati i progetti avviati e/o proseguiti nel 2024 in conformità della gestione dei sistemi di innovazione alla Linea Guida internazionale ISO56002:2019. Sono state completate le attività di esproprio relative alle proprietà insistenti sulle aree destinate alla realizzazione di una fascia boscata e si è proceduto all'avvio della piantumazione di oltre 20 mila fra - alberi e specie arboree che costituiranno la fascia boscata di 40 ettari in corso di realizzazione a nord della pista di volo con l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici - al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto VIA Masterplan e dell'Accordo Territoriale Attuativo per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi, compensando gli impatti ambientali legati alle operazioni aeroportuali, che ha previsto un aumento della superficie del terminal passeggeri di oltre 20 mila metri quadratati (+ 50% circa). La realizzazione della fascia boscata ha ricevuto a marzo 2026 la certificazione FSC per la gestione forestale responsabile. Si è proceduto inoltre: alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici oltre ad altri interventi di efficientamento energetico; all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici e all'acquisto di nuovi mezzi elettrici nonché all'avvio del programma di decarbonizzazione di alcuni fabbricati dello scalo.
L'esercizio 2024, ha visto l'avvio del nuovo parcheggio multipiano composto da due corpi su 8 livelli, che una volta terminato ospiterà circa 2.200 posti auto ed è stato progettato prevedendo l'utilizzo di materiali secondo criteri avanzati di sostenibili (posti aggiuntivi +38%).
Sempre in ambito ambientale, nel 2024 AdB ha inoltre ottenuto il livello 4+ (livello transition) del framework internazionale Airport Carbon Accreditation di ACI Europe e ha definito un proprio Piano di Decarbonizzazione avente l'obiettivo di raggiungere il Net Zero entro il 2030. La certificazione promossa da ACI Europe (l'associazione europea dei gestori aeroportuali), è rivolta alle società di gestione aeroportuali che intendono perseguire obiettivi di "carbon neutrality" ovvero neutralizzare le emissioni di CO2 sotto il proprio diretto controllo attraverso programmi di efficientamento energetico e ricorso a fonti rinnovabili di energia. In questo ambito, sono state realizzate numerose iniziative di Mobility Management concentrate sull'ottimizzazione dei costi e delle soluzioni di trasporto per i lavoratori dello scalo per ridurre l'uso del mezzo privato negli spostamenti casa-lavoro, incentivando alternative a basso impatto ambientale. Un'iniziativa chiave è il progetto MaaS (Mobility as a Service), che integra trasporti pubblici e privati (autobus, treni, People Mover, car-sharing, bike sharing), in collaborazione con stakeholder locali chiave, come TPER, Marconi Express ed enti locali. La società ha firmato con TPER S.p.A**.** un protocollo d'intesa di durata triennale per collaborare su progetti indirizzati alla mobilità sostenibile, alla comunicazione ambientale e al welfare aziendale, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla Agenda ONU 2030**.** L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, la più importante piattaforma di leadership volontaria per lo sviluppo, l'implementazione e la divulgazione di pratiche commerciali responsabili è finalizzata ad allineare le loro operazioni e strategie con dieci principi universalmente accettati nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione promossi, sottoscrivendo al contempo il Manifesto delle Imprese per le Persone e la Società del Global Compact Italia**.** Tra la fine del 2024 e l'inizio 2025 anche le due controllate hanno aderito al Global Compact delle Nazioni Unite e al Manifesto delle Imprese per le Persone e la Società. Aeroporto di Bologna, in collaborazione con Plastic Free Onlus, ha sviluppato un percorso di progressiva riduzione ed eliminazione della plastica monouso nei punti di ristorazione in aeroporto e di sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento da plastica, diventando il primo aeroporto italiano ad impegnarsi in maniera strutturata e sistematica su questo tema, riducendo i volumi di plastica del 50% negli esercizi commerciali presso cui è stato implementato il progetto rispetto al 2023. In partnership con Aliplast, è stato attuato un programma di recupero dei prodotti plastici da imballaggio merci presso la società cargo Fast Freight Marconi. Sempre in ambito di sostenibilità si segnala che, a partire dal 2025, con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2024, le società classificate come Enti di Interesse Pubblico di grandi dimensioni sono tenute a redigere una Dichiarazione Annuale sulla Sostenibilità in conformità al D.Lgs. 125/2024 che recepisce la Direttiva UE 2464/2022, nota come "*Corporate Sustainability Reporting Directive*".
Dopo le due annualità (2021-2022), in cui tale dichiarazione era stata redatta in via volontaria vista la riduzione dell'organico medio dovuta alla crisi pandemica, nel 2023, grazie alla crescita del numero dei dipendenti medi dell'annualità stessa, era diventata nuovamente obbligatoria ed era stata

redatta, come le precedenti, secondo lo standard di rendicontazione “GRI Standards”. La Rendicontazione di Sostenibilità 2024 redatta dalla Società rappresenta la prima applicazione dei nuovi *European Sustainability Reporting Standards Sector Agnostic* (nel seguito anche solo “ESRS”), pubblicati in via ufficiale il 31 luglio 2023 dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), che le imprese dovranno utilizzare per effettuare la loro rendicontazione di sostenibilità in conformità alla nuova direttiva CSRD. AdB ha avviato nel 2024 l’istruttoria per la predisposizione di una proposta di PICAR (Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore), ai sensi delle vigenti disposizioni (L. 447/95, DM 29/11/2000, Reg. UE 598/2014), con l’obiettivo di ridurre il rumore e riportarlo nei limiti stabiliti. La proposta di PICAR è in via di finalizzazione di dettaglio e sarà oggetto nel corso del 2025 di comunicazione ai principali stakeholders e, ad immediato seguito, di un articolato iter regolato, preceduto da pubblicazione per debite osservazioni dei cointeressati e dei controinteressati e, indi, di controdeduzioni tecniche in vista delle autorizzazioni ed approvazioni degli enti nazionali e comunitari. Il Gruppo si impegna attivamente nella realizzazione di obiettivi strategici al fine di offrire una sempre maggiore qualità del servizio, garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni dei passeggeri e la loro sicurezza. In merito alla gestione delle informazioni AdB sta portando avanti vari progetti tra cui: la selezione e implementazione di un sistema per la gestione della postura cyber delle terze parti (2025-2026), il monitoraggio del traffico di rete operational technology (OT) entro il 2026, mentre il Gruppo ambisce a raggiungere il pieno adeguamento alle normative NIS2 e implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISMS) entro il 2025, al fine di rafforzare la protezione delle infrastrutture e garantire un continuo miglioramento della sicurezza informatica e operativa. In aggiunta nel piano 2025-2026, con l’entrata in vigore del D.Lgs138/2024 (NIS2) e l’AI Act, AdB ha inserito diversi percorsi di formazione aziendale a tutti i livelli (alfabetizzazione), nonché un adeguamento dei propri modelli organizzativi al fine di garantire che la gestione delle informazioni venga svolta in maniera in integrata e sin dalla fase di progettazione e realizzazione del prodotto o servizio (ottica by design/by default. A partire dal 2018, il Gruppo ha implementato il Regolamento GDPR, adottando un modello aziendale per la gestione della riservatezza delle informazioni. I dettagli relativi a tale modello sono resi disponibili attraverso una pagina internet pubblica dedicata. Dal 2023, questo modello si affianca alla certificazione [MDR-P 65 d, S4-1 17 AR 11] UNI EN ISO 27001, che definisce la Politica aziendale per il Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni di AdB, in materia di sicurezza dei dati informatici. La Politica in questione, emessa il 1° ottobre 2023, è stata convalidata dal Riesame della Direzione del 29 ottobre 2024 e confermata in conformità con la norma ISO 27001 a seguito degli audit di sorveglianza svolti il 6 e 7 novembre 2024.

Il crescente utilizzo di tecnologie digitali e l’evoluzione delle minacce informatiche richiedono un approccio strutturato e proattivo nella gestione dei rischi connessi alla sicurezza informatica per mitigare i quali la società ha implementato un sistema di gestione della sicurezza informatica**.**

Nell’ambito dell’impegno verso la qualità, ambiente, energia e sicurezza, il Gruppo ha adottato in data 15/11/2024 una Politica e una strategia per l’innovazione, in concomitanza con il processo di certificazione ISO 56001:2024, diventando la prima realtà in Italia a conseguire tale riconoscimento per i sistemi di gestione dell’innovazione. La politica integrata per la Qualità, l’Ambiente, l’Energia **e la Sicurezza** stabilisce altresì l’impegno a valutare, prevenire e ridurre al minimo l’impatto ambientale**.** AdB, inoltre, garantisce il mantenimento e il miglioramento di un Sistema Integrato di Gestione che comprende Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza sul Lavoro e antincendio conforme ai certificati UNI EN ISO 9001:2015; 14001:2015; 45001:2018; 50001:2018. Tra le varie iniziative rivolte ai dipendenti, si ricorda che nel 2023 Aeroporto di Bologna ha conseguito l’attestazione ISO 30415:2021 "Human Resources Management Diversity and Inclusion con il livello “eccellenza” e i certificatori esterni hanno confermato ancora una volta il punteggio massimo per la UNI/PdR 125 Sistemi di gestione per la parità di genere (terza conferma).

Tra i riconoscimenti raggiunti si segnala: l’Human Resources Excellence Award, il premio di ACI Europe che attesta l’eccellenza delle società aeroportuali nel settore delle risorse umane; la certificazione, di durata triennale “Azienda Bike Friendly” al livello “Gold” che riconosce ufficialmente le aziende che si contraddistinguono per aver realizzato al loro interno un ambiente di lavoro che promuove e sostiene l’utilizzo della bicicletta, e che ha decretato AdB come prima società di gestione aeroportuale italiana ad ottenere da FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta**;** l’attestazione

di conformità della gestione dei sistemi di innovazione in base alla Linea Guida internazionale ISO56002:2019, decretando l'Aeroporto Marconi di Bologna come prima società di gestione aeroportuale in Italia ad ottenere tale riconoscimento.

AMBITO SOCIALE: a partire da luglio 2024, dopo una prima fase di sperimentazione, è stata avviata una collaborazione con HERA e Last Minute Market, per recuperare le eccedenze alimentari in alcuni punti vendita del settore F&B e di esercizi commerciali presenti all'interno dello scalo per la loro successiva donazione ad Enti ed associazioni del territorio che organizza corsi specifici di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza e responsabilità sociale tra i dipendenti. Ogni anno vengono organizzate iniziative e campagne dedicate alla diversità e all'inclusione che affrontano temi di attualità e coinvolgono attivamente i dipendenti per promuovere una cultura aziendale sempre più aperta, equa e rispettosa delle differenze. Nel 2024 è stata condotta una survey ai dipendenti sul tema delle molestie ed è stato aggiornato il DVR con l'inserimento del rischio molestie. Nel 2025 è prevista formazione specifica sul tema violenza di genere e un aggiornamento della survey. Tutti i lavoratori propri (dipendenti e non dipendenti) del Gruppo AdB sono coperti da protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro, congedo parentale e pensionamento. Sono stati introdotti criteri premianti nelle gare e nelle selezioni concorrenziali, con particolare attenzione agli standard di sostenibilità e alle certificazioni sociali. Le clausole contrattuali, come quelle relative al Modello 231 e al Codice Etico, sono finalizzate a garantire che i fornitori e i partner operino in conformità agli elevati standard di comportamento etico e responsabilità sociale.

AMBITO COMMERCIALE: dal punto di vista delle partnership commerciali, il 2024 ha visto il perseguimento del consolidamento dei rapporti con Ryanair, il principale vettore operante nello scalo, avviato nel 2008 con un nuovo accordo siglato a febbraio 2023 della durata di sei anni. Nel corso del 2024 in partnership con Aliplast, è stato attuato un programma di recupero dei prodotti plastici da imballaggio merci presso la società cargo Fast Freight Marconi. Tramite tale progetto i materiali utilizzati per imballare le merci vengono recuperati, trasformati e, a seguito di un processo di trasformazione, vengono utilizzati per produrre nuovi film plastici per gli imballaggi. La partnership tra Aeroporto di Bologna e Gruppo Hera ha permesso di attivare una filiera circolare per la valorizzazione del rifiuto organico. Tra le diverse iniziative una delle più significative riguarda la valorizzazione e recupero degli oli vegetali esausti (OVE**)** proveniente dai punti di ristoro presenti nello scalo per la produzione di biodiesel. Nel 2024, sono stati raccolti 900 chilogrammi di rifiuti, prodotti 927 litri di biocarburante.

E 'attivo il "Contratto di programma" ENAC-AdB relativo al periodo 2023-2026 in merito alla dinamica tariffaria, grazie al tavolo che ha impegnato la Capogruppo a partire dal 2022 e che si è concluso nel 2023 con la stipula in data 6 ottobre 2023, presso la sede di ENAC a Roma, il "Contratto di programma" ENAC-AdB per gli anni 2023-2026.

PARITA' DI GENERE: l'8/9/2023, la Società ha ottenuto la certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022. Aeroporto Marconi di Bologna diventando la prima società di gestione aeroportuale in Italia ad ottenere la certificazione di gender equality in base alla nuova normativa UNI/PdR 125:2022. La certificazione, che ha una validità di tre anni con un monitoraggio annuale, attesta che il sistema di gestione di Aeroporto di Bologna è conforme ai requisiti della norma per garantire un sistema realmente inclusivo e rispettoso delle diversità di genere nell'ambiente di lavoro, sulla base di dati e obiettivi misurabili**.** Nel 2023, è stata inoltre ottenuta l'attestazione sulla Diversity & Inclusion (prima società di gestione aeroportuale in Italia) secondo la ISO 30415:2021. La valutazione ha riguardato cinque aree principali: governance, leadership, gestione delle risorse umane e cultura inclusiva, prodotti e servizi inclusivi, forniture e rapporti con i fornitori, e rapporti con gli stakeholder esterni. Va sottolineato che queste certificazioni sono specifiche di AdB e non del gruppo, tuttavia, le azioni intraprese da AdB, in qualità di service delle controllate, sono allineate con la Politica di inclusione e parità di genere. Di fatto, anche le controllate come TAG e FFM beneficiano e partecipano a queste iniziative, poiché le azioni messe in atto da AdB sono in ottemperanza con le politiche aziendali, garantendo coerenza e allineamento con gli obiettivi strategici in tema di parità e inclusione. Nel corso del 2024 l'impegno del Gruppo a favore del proprio personale è stato riconosciuto con il premio Welfare Champions 2024 di

Generali Italia, nella categoria "Pari opportunità e conciliazione", grazie alle numerose iniziative a favore della conciliazione vita-lavoro, dell'inclusione e della parità di genere. Inoltre, sempre nello stesso esercizio, il Gruppo ha assunto completamente i costi del welfare, che nei due anni precedenti erano stati parzialmente finanziati tramite il Bando #Conciliamo, dimostrando un ulteriore impegno a favore del benessere e della qualità della vita dei propri dipendenti.

PATTO PARASOCIALE: in data 1 agosto 2024, si è sciolto, per scadenza del termine, il Patto Parasociale sottoscritto in data 2 agosto 2021 tra Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena, di Ferrara e Ravenna (già Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara), dell'Emilia (già Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia e di Parma) volto a disciplinare taluni diritti e obblighi in relazione all'assetto proprietario e al governo societario di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.. Il Patto Parasociale rappresentava un patto di sindacato dell'esercizio del diritto di voto ("Sindacato di Voto") e di blocco ("Sindacato di Blocco") rilevante ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a) e b) del TUF. Dello scioglimento del Patto parasociale è stata data informazione ai sensi di legge.

In data 21 gennaio 2025 F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A. ha venduto la propria quota azionaria (pari a 3.609.343 azioni o il 9,99% del capitale sociale di AdB) a rispettivamente la Camera di Commercio di Bologna, la quale ha conseguentemente aumentato la propria quota di possesso da 39,57% a 44,06%, e alla Camera di Commercio di Modena, la quale ha acquistato 1.986.912 azioni con un conseguente aumento della quota di possesso da 0,30% a 5,80%.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

INFRASTRUTTURA AEROPORTUALE: l'Aeroporto ha tra gli obiettivi strategici dei prossimi anni un importante piano di sviluppo relativo soprattutto all'espansione del Terminl passeggeri, in particolare nell'area dei controlli di sicurezza e dei gate di imbarco. Obiettivo della società è quello di fare dell'Aeroporto di Bologna una delle più moderne e funzionali aerostazioni d'Italia, importante porta di accesso alla città ed al territorio

SVILUPPI FUTURI: essendo una società quotata le informazioni previsionali sono oggetto di peculiare trattamento ai sensi delle vigenti norme. Si rileva che la Società, con cadenza trimestrale, approva resoconti di gestione che vengono pubblicati sul sito internet alla sezione "Investor Relations" e che sono consultabili dal giorno successivo alla loro approvazione. Ciò consentirà di prendere atto periodicamente della gestione della Società. Sul sito internet vengono pubblicati anche i bilanci e l'andamento del titolo. Tutte le predette informazioni ed altre sono pubblicate al seguente link: https://www.bologna-airport.it/investor-relations/documenti/bilanci-e-relazioni/?idC=62620 Si precisa che al momento della redazione del presente atto sono stati approvati dal C.d.A e pubblicati il resoconto intermedio sulla gestione al 31/03/2025 e la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2025, e al 30/09 dai quali emergono risultati largamente positivi in termini di evoluzione del traffico e andamento economico-finanziario.

L’Aeroporto di Bologna ha appena concluso il miglior anno 2025 della propria storia, arrivando per la prima volta a superare gli 11 milioni di passeggeri con una crescita del 3,4% sul 2024. Il superamento del milione di passeggeri mensili per ben sette mesi consecutivi: da aprile ad ottobre, in particolare in agosto, con 1.108.983 passeggeri, è stato il mese più trafficato del 2025 I passeggeri del Marconi sono stati 780.874, per una crescita dell’8,9% sullo stesso mese del 2024. I passeggeri su voli nazionali sono stati 185.417 (+7,9% su dicembre 2024), quelli su voli internazionali 595.457 (+9,2% su dicembre 2024). I movimenti aerei del mese sono stati 5.778, pari ad un incremento del 6,1% su dicembre 2024, mentre le merci trasportate per via aerea sono state 3.458 tonnellate, in decrescita del 3,8.
Il traffico merci mondiale dei primi nove mesi del 2025 risulta superiore rispetto allo stesso periodo del 2024 (+3,2%), pur considerando i primi mesi del 2024 in importante aumento. Nonostante ciò, la performance del mercato si conferma solida, sostenuta da un cambiamento nelle modalità di trasporto e da un anticipo delle spedizioni, con una crescita registrata per il settimo mese consecutivo. Il traffico merci rimane stabile rispetto ai primi nove mesi dell’anno precedente (+2,7%) risentendo di un generale contesto di incertezza relativamente alle variabili macroeconomiche e geopolitiche attuali (Fonte: ACI Europe, settembre 2025). Il traffico passeggeri europeo nei primi nove mesi del 2025 è cresciuto del 4,2% rispetto all’anno precedente. Complessivamente, nei primi nove mesi del 2025 i passeggeri transitati sullo scalo sono stati 8.539.797, in aumento del 2,4% sullo stesso periodo del 2024. I movimenti, pari a 64.804, sono cresciuti dell’1,3% sullo stesso periodo dell’anno precedente e la merce trasportata si è attestata a 39.884 tonnellate, in calo rispetto al 2024 (-5,6%). Il load factor medio risulta in crescita con l’84,7% nei primi nove mesi del 2025 rispetto all’83,7% del 2024.
I primi nove mesi del 2025 si chiudono con un utile consolidato di 19,8 milioni di Euro contro 19,5 milioni dello stesso periodo del 2024. Dal punto di vista della gestione caratteristica, i ricavi complessivamente crescono del 10,6%
Per l’ultimo trimestre dell’anno, pur nel complesso contesto sopradescritto tenendo conto dei fattori di rischio legati alla perdurante incertezza dello scenario di mercato e macroeconomico, si stima ancora un’evoluzione positiva del traffico, pur risentendo della stagionalità dei volumi, con conseguente impatto sull’andamento economico-finanziario. Il Gruppo continuerà ad essere impegnato nel superare i limiti della capacità infrastrutturale di alcuni sottosistemi, con diversi interventi che andranno ad insistere sull’aerostazione, in un’ottica rivolta al miglioramento della qualità del servizio e dell’esperienza di viaggio dei passeggeri, una volta superate le criticità legate al mantenimento del pieno funzionamento dell’infrastruttura e dei processi operativi in presenza dei cantieri. Anche nell’ambito dei servizi non aviation, completati i lavori per il nuovo parcheggio multipiano per complessivi ulteriori 2.200 posti auto a disposizione dei passeggeri. Parallelamente proseguono gli importanti impegni in ambito di innovazione e di sostenibilità con azioni concrete da parte del Gruppo per mitigare gli impatti ambientali negativi dell’attività aeroportuale, tutelare le risorse naturali, migliorare la qualità della vita e il benessere della comunità circostante, offrire luoghi di lavoro sicuri e inclusivi.
PROGETTO DI LEGGE REGIONALE SUL SISTEMA AEROPORTUALE INTEGRATO: a marzo 2026, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha dato il via libera al progetto di legge n. 2183 ("Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità"). Questo disegno di legge mira a creare un sistema aeroportuale integrato tra gli scali di Bologna, Parma, Forlì e Rimini, evitando sovrapposizioni e puntando su una crescita coordinata per intercettare il traffico passeggeri. Il progetto di legge ha ottenuto il parere favorevole della Giunta ed è passato all'esame dell'Assemblea legislativa per l'approvazione definitiva, con l'obiettivo di definire i ruoli di tutti gli scali regionali.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO: la Società ha volontariamente adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal

D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 a partire dal 2008 e ha provveduto con regolarità al suo aggiornamento al fine di allineare la governance e la struttura societaria all'evoluzione normativa. L'ultimo aggiornamento deliberato dal C.d.A. è dell'8 luglio 2024. Si rileva che la Società in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, ha ritenuto opportuno integrare il Modello con misure idonee a prevenire lo sviluppo di fenomeni corruttivi e di illegalità, in coerenza con le finalità della L. n. 190 del 2012 e sulla base delle linee guida ed i principi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ADOZIONE CODICE ETICO, POLICY ANTICORRUZIONE E WHISTLEBLOWING POLICY: il Modello 231/2001 si integra con i principi e le norme contenuti nel Codice Etico e nella Policy Anticorruzione. La Società ha infatti adottato un Codice Etico, una specifica Policy Anticorruzione ed una Whistleblowing Policy, anch'esse revisionate in data 8 luglio 2024, precisando che le prime due documentazioni sono allegate al MOG, in linea con le best practies esistenti in ambito nazionale e internazionale. Con riferimento Whistleblowing Policy è atta a tutelare il dipendente che denunci condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, fornendo al Segnalante chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che, in linea con i dettami normativi, vengono offerte al Segnalante, ai facilitatori, alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona Segnalante, ai colleghi di lavoro e agli enti di proprietà, così come definiti dall'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 24/2023. A ciò si aggiunge l'informativa privacy whistleblowing in relazione alla gestione delle segnalazioni disciplinate dalla "whistleblowing Policy" relativa al trattamento dei dati personali dei segnalanti, segnalati, persone interessate dalla segnalazione, facilitatori, etc. ("interessati). Il segnalante può utilizzare la piattaforma informatica dedicata proprio alla raccolta e alla gestione delle segnalazioni inerenti illeciti e irregolarità.

NOMINA ORGANISMO DI VIGILANZA: il C.d.A. di Aeroporto ha incaricato uno specifico ed autonomo Organismo di Vigilanza del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, comprensivo del Codice Etico, e di curarne l'aggiornamento. Affinché sia posta una giusta attenzione al rispetto dei temi etici, il C.d.A di AdB ha nominato un Comitato Etico ed Anticorruzione, che si affiancherà, per tutti gli aspetti "anticorruzione" all'Organismo di Vigilanza, con compiti di monitoraggio e verifica dell'efficace attuazione della Policy Anticorruzione, nonché della sua idoneità.

QUALITÀ DEL SERVIZIO: ad eccezione del 2020, la società ogni anno pubblica la carta di servizi nella versione in lingua italiana e inglese, che è disponibile sul sito Internet. Aeroporto di Bologna ha pubblicato la Carta di Servizi 2024 ma anche la nuova edizione della Carta dei Servizi 2025, nel rispetto delle disposizioni della circolare GEN-06 Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile).

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ESCLUSIONE APPLICAZIONE NORMATIVA PER SOCIETÀ QUOTATE: ai sensi del D.Lgs. 97/2016, recante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza, le società quotate sono escluse dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 33/2013 e dai rispettivi obblighi in materia. Nonostante la sua natura di società quotata non più soggetta a controllo pubblico, Aeroporto di Bologna S.p.A. ha confermato la propria adesione volontaria alla creazione di un sistema di prevenzione della corruzione integrativo delle disposizioni previste in materia dal D.Lgs. 231/2001. A tal fine la Società, come previamente rilevato, ha adottato una specifica Policy Anticorruzione - che costituisce l'allegato n. 3 del proprio MOG - con la quale intente estendere la propria azione di prevenzione della corruzione nei confronti di soggetti pubblici e privati, dal lato attivo e passivo, in merito al complesso delle attività svolte. Nel definire la Policy, AdB ha dettagliato i reati da prevenire la metodologia di gestione del rischio, l'individuazione delle aree sensibili a potenziali abusi, il sistema di mitigazione dei rischi e le ulteriori misure di controllo anticorruzione complementari al Modello 231.

NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA: la Società, pur non essendo soggetta all'obbligo di nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza, ha istituito un "*Comitato Etico ed Anticorruzione*" appositamente adibito ad assicurare il funzionamento del sistema di prevenzione previsto dalla Policy Anticorruzione. Tale Comitato affianca e supporta l'Organismo di Vigilanza della Società in tutti gli aspetti attinenti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché nella verifica della concreta attuazione della Policy suddetta e della sua idoneità al contesto organizzativo della società.
PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129 LEGGE 124/2017: la Società ha adempiuto all'obbligo di cui alla L.124/2017 e ha dichiarato di non aver ricevuto nel corso del 2024 aiuti di Stato.

Società: AREA BLU S.P.A.
Sede: Via Mentana, 10 - 40026 Imola

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	7.097.441,00	7.097.441,00
Quota partecipazione Provincia	2,43%	2,43%
Patrimonio netto	8.577.244,00	8.664.908,00
Risultato d'esercizio	199.993,00	87.664,00
Volume d'affari	30.265.863,00	30.570.388,00
Debiti verso Istituti di Credito	entro l'esercizio successivo 0,00	entro l'esercizio successivo 0,00
	oltre l'esercizio successivo 0,00	oltre l'esercizio successivo 0,00
Oneri finanziari	3.198,00	14.839,00
Costo del personale	4.601.284,00	4.678.550,00
Nr. medio Dipendenti	98	97

Sistemi di gestione certificati	Certificazione OHSAS 18001:2007, sistema di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; Certificazione ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità	Certificazione OHSAS 18001:2007, sistema di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; Certificazione ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: è struttura organizzativa degli enti locali soci mediante la quale essi provvedono, in forma unitaria ed integrata, agli interventi di loro competenza nell'ambito della gestione, riqualificazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, edifici e immobili, infrastrutture e aree pubbliche, ai servizi connessi alla gestione della mobilità, delle linee viarie, della sicurezza stradale e della sosta. Una Convenzione, ex art. 30 del Tuel, tra soci, ha l'obiettivo di disciplinare l'esercizio coordinato dei poteri sociali di indirizzo e di controllo degli enti pubblici soci sulla società, per la piena attuazione di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nel rispetto della disciplina dettata in tema di società in house. È costituito il Coordinamento dei Soci, che è composto dai rispettivi rappresentanti legali o loro delegati, quale sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci, e di controllo dei Soci medesimi sulla gestione delle attività svolte da Area Blu S.p.A., nonché sull'andamento generale dell'amministrazione della società stessa. La Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall'ordinamento, comunitario e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house providing, espressamente indicati all'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nell'aprile del 2017, dopo un aumento gratuito di capitale sociale, Area Blu ha incorporato la società Beni Comuni S.r.l., società in house totalmente partecipata dal Comune di Imola che ha portato alla creazione di una società con un capitale sociale di Euro 7.097.441,00 con un oggetto sociale notevolmente ampliato, che consente alla società di svolgere nuovi servizi e attività a vantaggio dei propri enti soci. All'esito di tali operazioni la partecipazione della Città metropolitana è scesa da 7,14% a 2,43% del capitale sociale.
La società riceve affidamenti dall'Ente. I servizi affidati sono regolati da disciplinari di affidamento di incarichi. Il controllo sui contratti di servizio e sulla qualità dei servizi erogati è esercitato dalle strutture competenti per materia che hanno sottoscritto i relativi contratti.
Area Blu è una realtà consolidata in grado di svolgere molteplici attività di supporto alle pubbliche amministrazioni. L'affidamento di molteplici attività/servizi legati fra loro ad un'unica società permette di sfruttare le integrazioni operative presenti fra gli stessi. La società mostra un positivo andamento gestionale con situazione di bilancio in attivo e si determinano a carico della Città Metropolitana esclusivamente gli oneri rapportati ai servizi affidati, che hanno natura di corrispettivi.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e rientra nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: la società non detiene partecipazioni in altre imprese né di controllo e né di collegamento.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in quanto svolge attività strumentali a favore della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int. in continuità con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. La conferma del mantenimento della partecipazione risponde a criteri di continuità, efficienza, economicità nella gestione di attività operative complesse e coerenza con gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti dall'Ente.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il Bilancio al 31/12/2024 si è chiuso con un utile di Euro 87.664,00, a fronte di un utile di Euro 199.993,00 del 2023, che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato di destinare: il 5% a riserva legale per Euro 4.383,00 e, per la differenza, a riserva straordinaria per Euro 83.281,00. Si tratta dell'ottavo bilancio consecutivo in utile dopo la fusione di Area Blu con Beni Comuni, formalizzata in aprile del 2017, che consolida ulteriormente la solidità economica e patrimoniale della Società, aumentando così il valore per gli azionisti, nonostante il difficile contesto economico attuale.
Il 2024 è stato un anno caratterizzato da un contesto macroeconomico complesso ed incerto, imputabile al proseguimento della Guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza. Il trend di riduzione dei prezzi dei costi energetici è proseguito nel 2024, tuttavia, nell'ultima parte dell'anno, si sono nuovamente registrati incrementi legati non solo al prezzo della materia prima, ma anche alla volatilità geopolitica ed ai costi di distribuzione.
In merito ai dati gestionali, si rileva che nel 2024:

- è proseguito, dopo una rivisitazione avvenuta nel 2023, il disciplinare quadro che regola i rapporti tra Area Blu ed il Comune di Imola al fine di scorporare dai canoni fissi trimestrali che remunerano i servizi svolti, la quota imputabile alle utenze, le quali saranno invece oggetto di ribalto al Comune, in base all'effettivo costo sostenuto;
- relativamente all'illuminazione Pubblica, anche nel 2024, a seguito della sottoscrizione con Hera del nuovo contratto, è stato fissato il costo annuale del servizio, riducendo di conseguenza, unitamente alla prosecuzione del disciplinare quadro sopra evidenziato, il rischio di variazione dei prezzi;
- è stato nuovamente sottoscritto un atto transitorio tra Comune di Imola e Area Blu in merito all'assegnazione alla Società delle attività relative all'esercizio della funzione amministrativa inerente all'occupazione di suolo ed aree pubbliche, con riferimento al canone unico patrimoniale, a fronte dello svolgimento della funzione amministrativa di rilascio delle concessioni relative alle occupazioni di suolo pubblico;
- sono proseguiti gli interventi conseguenti alle precedenti alluvioni del 2023.

Dal punto di vista organizzativo si rileva che nel 2024: si è perfezionato l'ingresso nella compagine sociale del Comune di Castel Guelfo; è ancora in corso una complessa analisi del sistema informatico contabile in uso, volta a ottimizzare i processi di dialogo tra i software gestiti dalle aree di business; riguardo ai pagamenti anomali identificati, la società, a seguito di approfondimenti, ha appurato che il beneficiario non è registrato nelle anagrafiche aziendali dei propri fornitori. Al fine di accertare le eventuali responsabilità in merito alle suddette operazioni anomale e di recuperare la somma, ritenuta illegittimamente addebitata, la Società ha attuato tutte le opportune e doverose azioni esperibili e ad oggi le indagini risultano concluse. La vicenda si è chiusa con il riconoscimento delle responsabilità, con la restituzione integrale della somma di circa 200 mila Euro e quindi con la definizione del risarcimento da parte dell'ex dipendente.
SERVIZI AFFIDATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA: sono stati affidati i seguenti servizi:
a) gestione e supporto per la sicurezza stradale e le infrazioni al C.d.S.;

b) servizio di supporto all'accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della riscossione coattiva dei crediti di spettanza dell'Ente;
c) servizio pronto intervento e ripristino della sicurezza stradale e della viabilità alterata a seguito di sinistro stradale sulle strade di competenza, demandando l'approvazione dei disciplinari, per i servizi indicati a successive determinazioni dei rispettivi dirigenti competenti per materia.
Tutti i disciplinari approvati dalla Città Metropolitana hanno previsto la costituzione di un tavolo tecnico permanente impegnato nell'analisi dello stato di attuazione dei presenti affidamenti. Tutti gli affidamenti scadono al 31/1272026, con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi.
ADEMPIMENTI ARTT. 6 E 14 D. Lgs 175/2016: nella relazione sulla gestione, il C.d.A. ha provveduto ad informare i soci e i relativi organi di controllo della struttura di governance societaria unitamente alle azioni intraprese, in conformità e nello spirito della nuova disciplina prevista dal TUSP n. 175/16, del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e degli strumenti di governo societario.
In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo. Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:
- analisi per indicatori, indici e margini di bilancio, calcolata con riferimento ad un arco temporale di tre anni (l'esercizio corrente ed i due precedenti) mentre le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, si riferiscono a quelle previste dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) distinte per settore di attività aziendale.
Tale analisi prevede:
- prioritariamente e obbligatoriamente l'utilizzo degli indicatori previsti nel "novellato codice della
crisi di impresa e dell'insolvenza";
- secondariamente, e in via facoltativa, l'utilizzo dei principali indici di solidità patrimoniale, indici di liquidità finanziaria ed indici di redditività economica. La Società non ha individuato, al momento, indicatori specifici per l'analisi prospettica, ma monitora l'andamento previsto della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del budget annuale economico e finanziario, del bilancio semestrale e del bilancio consuntivo. L'organo amministrativo inoltre provvede a redigere, con cadenza semestrale, un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Programma in questione. Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. Le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, si riferiscono a quelle previste dal CNDCEC distinte per settore di attività aziendale.
In adempimento al Programma di valutazione del rischio il C.d.A, ha proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2024.
I risultati evidenziati dall'analisi degli indicatori, indici e margini di bilancio e dagli indicatori di continuità aziendale sono riportati nelle tabelle nella Relazione sul Governo societario ed esprimono una buona situazione aziendale, mostrando indici e margini in costante miglioramento, nel triennio considerato.
Anche gli indicatori di allerta previsti dal nuovo codice della "crisi di impresa e dell'insolvenza" risultano tutti sotto le soglie di allarme previste, in considerazione del settore di appartenenza della società. La Società ha inoltre considerato anche indicatori di tipo qualitativo, non risultanti dalla contabilità e consente di delineare informazioni aggiuntive a carattere strategico sulle tipologie di rischio che, per loro natura, non possono essere rilevate e misurate con i sistemi tradizionali. Tali fattori sono stati valutati in funzione del tipo di attività svolta dalla Società, tenuto conto delle dimensioni della stessa e degli obiettivi strategici assegnati. I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti

ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del decreto in questione hanno indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società al 31/12/2024, sia allo stato attuale, da escludere nel breve periodo. L'Organo Amministrativo indica che, in ragione della natura delle attività svolte e della dimensione delle attività, la Società ha un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile tale da consentire di monitorare in modo costante l'attività, al fine di prevenire e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio di crisi" ed attesta l'esistenza della continuità aziendale.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: la Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta non ha ritenuto necessario dotarsi di un ufficio di controllo interno, ritenendo più che adeguata la presenza del Collegio Sindacale nell'attività di vigilanza, della società di revisione nell'ambito della revisione legale dei conti e gli audit dell'ODV nell'ambito del MOG 231, gli audit del RPCT nell'ambito del monitoraggio previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza .

La Società ha adottato il regolamento contratti pubblici, il regolamento per l'assunzione di personale e per il conferimento di incarichi, il regolamento servizio di cassa interno e gestione economale, il regolamento per le trasferte di servizio. La Società ha inoltre adottato: il Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001 e il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Con riferimento, invece, ai programmi di responsabilità sociale ha adottato in data 29/07/2019 un Codice Etico, documento**,** documento successivamente aggiornato e pubblicato nell'apposita sezione trasparenza, e un sistema sanzionatorio dello stesso Codice Etico e pertanto non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

PARERI SUL BILANCIO: sia la Società di Revisione, in merito alla revisione contabile, sia il Collegio hanno espresso parere positivi senza rilievi e/o raccomandazioni; non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/1272024, così come redatto dagli amministratori.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici si rileva una redditività positiva in linea con le caratteristiche della società, evidenziando che tutti gli indicatori economici sono in miglioramento rispetto al precedente esercizio. In particolare, si rilevano i seguenti dati:

VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta complessivamente a Euro 30.570.388,00 (Euro 30.265.863,00 del 2023). L'andamento dei ricavi è prevalentemente legato alla disponibilità di risorse degli Enti Soci (soprattutto relativamente alle ASA servizi tecnici: manutenzioni e opere pubbliche). In relazione al requisito dell'attività prevalente, si dà atto che la Società ha attestato che il 98,22 % (99,39% nel 2023), corrispondente a Euro 27.502.465,00 su un fatturato totale di Area Blu, pari a Euro 28.001.628,00, deriva dallo svolgimento di attività ad essa affidate dalle amministrazioni socie.

I ricavi della gestione caratteristica, risultano in linea rispetto al 2023, tuttavia si rileva un incremento dei ricavi extra canone, aumentati di 1.322 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, legati principalmente agli interventi effettuati a seguito delle alluvioni del 2023 e del 2024, in parte compensato dal decremento dei ricavi per servizi per Euro 1.322 mila, legato principalmente ai minori ricavi derivanti dall'attività area sicura per Città metropolitana di Bologna mentre i ricavi per opere pubbliche registrano un incremento di 1.035 mila Euro (+ 11,9 rispetto al 2023), grazie alle maggiori attività svolte per gli enti soci, in particolare, al proseguimento dei lavori per alcuni progetti finanziati con le risorse PNRR. Si dà atto che **gli altri ricavi e proventi**, passano da Euro 1.118.699,00 del 2023 a Euro 321.792,00 del 2024, e sono relativi principalmente a rimborsi assicurativi. Sono infatti composti per Euro 150.515,00 da risarcimenti danni, Euro 3.072,00 rappresenta un contributo regionale dell'Emilia-Romagna ricevuto per la partecipazione a un bando legato al Cimitero monumentale di Imola ed il residuo valore di Euro 168.180,00 riguarda sopravvenienze attive, di

cui Euro 153.267,00 da sopravvenienze attive per mancata chiusura fatture da ricevere ed Euro 14.913,00 per altre sopravvenienze attive minori. La rilevazione di tali sopravvenienze è stata fatta a seguito di controlli sui saldi derivanti dagli esercizi precedenti messi in atto dalla Società, che hanno portato alla identificazione di costi erroneamente iscritti come costo d'esercizio, invece che a chiusura del precedente stanziamento; pertanto, in applicazione del principio contabile OIC 29, si è provveduto a rilevare tali rettifiche nel conto economico della Società. Rispetto allo scorso esercizio, non sono presenti crediti d'imposta per energia e gas (pari ad Euro 143.489,00 nel 2023).

Si dà atto che la Società ha trasmesso, sia per la seduta di Coordinamento Soci e sia per quella Assembleare i prospetti relativi al margine di contribuzione per "Aree di business" e "per Socio" al fine di fornire una rappresentazione più corretta e completa dell'attività aziendale, integrata con un dettaglio dei principali costi generali/indiretti.

COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontano complessivamente ad Euro 30.453.362,00 (Euro 29.741.900,00 nel 2023) e risultano in linea rispetto allo scorso anno e in particolare si richiamano:

- **i costi per servizi** rilevano un incremento di Euro 996.433,00, passando da Euro 22.358.436,00 a Euro 23.354.869,00 del 2024;
- **i costi del personale**, complessivamente pari a Euro 4.678.550,00 sono in linea con il 2023 (Euro 4.601.284,00 nel 2023), sono ripartiti tra costo del personale di staff per circa 1.104 mila Euro e costi del personale operativo per circa 3.577 mila Euro, in aumento di Euro 56.783,00 (+ 1,2%) rispetto all'esercizio precedente, tuttavia si sottolinea la riduzione dell'incidenza del costo totale sui ricavi;
- l'organico medio è diminuito passando da n. 98 dipendenti del 2023 a n. 97 del 2024; si precisa che la voce costi di personale comprende l'intera spesa ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
- **i costi generali ed IT**, pari ad Euro 1.728.009,00, diminuiscono di Euro 35.154,00 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è imputabile principalmente ai minori costi sostenuti per affitti/locazioni dovuti alla razionalizzazione delle sedi aziendali ed alla riduzione dei costi per consulenze. Aumentano invece i costi informatici e assicurativi;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali** ammontano complessivamente ad Euro 480.521,00, in incremento rispetto all'anno precedente per Euro 29.246,00, come conseguenza degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, in particolare per l'acquisto di apparati di rilevazione della velocità (in sostituzione degli apparati esistenti ormai obsoleti;
- **l'accantonamento al fondo svalutazione crediti,** per Euro 56.667,00, a fronte di Euro 229.417,00 del 2023, è stato stanziato per allineare il valore dei crediti commerciali all'effettivo valore di realizzo stimato;
- **gli accantonamenti per rischi** sono pari ad Euro 178.677,00, a fronte di Euro 145.000,00 del 2023 e sono legati a passività potenziali a fronte delle quali la Società ha ritenuto opportuno coprirsi e precisamente: accantonamento di Euro 140.000,00, in relazione di possibili contenziosi legali e accantonamento di Euro 38.677,00 al fondo impegno spese future per il cimitero di Piratello, (Comune di Imola) pari al valore delle vendite di concessioni di tombe gentilizie fatte nel 2024;
- **gli oneri diversi di gestione,** pari ad Euro 745.467,00,00 (Euro 799.646,00 nel 2023) derivanti: da regolarizzazione di alcune posizioni IMU e TARI che non erano state trattate correttamente negli anni precedenti, e da sopravvenienze passive. Con riguardo alle sopravvenienze passive, ammontanti a Euro 441.014,00, la rilevazione delle medesime è stata fatta a seguito di controlli sui saldi messi in atto dalla Società, che hanno portato all'identificazione di stanziamenti effettuati in esercizi precedenti eccedenti rispetto alla loro effettiva quantificazione e si è provveduto pertanto, in applicazione del principio contabile OIC 29 a rilevare tali rettifiche nel conto economico della società.

RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valori e costi della produzione è positiva per Euro 117.026,00 in diminuzione rispetto al 2023 pari invece che era pari a 523.963,00 Euro.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 45.612,00 e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, che prevedeva invece un saldo positivo di Euro 7.033,00. Tale saldo positivo è relativo principalmente agli interessi attivi su conti correnti riconosciuti nel corso dell'esercizio.
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA: il saldo della gestione straordinaria è invece negativo per Euro 499.415,00 (Euro 329.293,00 nel 2023), è in peggioramento per Euro 170.123,00 in quanto è stata impattata negativamente dai ravvedimenti effettuati nel corso del 2024 su IMU e TARI. L'impatto è stato considerato complessivamente non rilevante.
EBTDA: ammonta a Euro 1.332.306,00 a fronte di Euro 1.678.948,00**,** registrando un decremento di Euro 346.642,00 rispetto al precedente esercizio.

ASPETTO PATRIMONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale si rilevano in particolare i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: le immobilizzazioni complessivamente ammontano a Euro 6.490.149, 00, di cui immateriali per Euro 1.372.526,00 (Euro 1.518.599,00 nel 2023) e materiali per Euro 5.117,623,0 (Euro 4.845.725,00 nel 2023), rilevando un incremento complessivo di Euro 125.429,00. Si rammenta che la Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto un fabbricato strumentale sito in Imola, Via Gronchi n. 128. Contratto n. IC 144819 del 19/12/2010 con Credem leasing S.p.A. (Gruppo Credem), della durata di 216 mesi, con decorrenza successiva alla data di stipula del contratto a seguito di definizione delle opere edili aggiuntive. Durata modificata con una nuova decorrenza dal 23/11/2012 al 23/11/2030.
ATTIVOCIRCOLANTE: si rileva un incremento di Euro 650.535,00, passando da Euro 25.940.947,00 a Euro 26.591.482,00. In particolare si evidenzia che i **crediti**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, rilevano una riduzione di Euro 1.683.662,00, passando da Euro 15.781.542,00 a Euro 14.097.880,00 dovuto principalmente ai "crediti verso imprese controllanti" ovvero a crediti verso l'Ente controllante, che è il Comune di Imola, che ammontano a Euro 8.370.693,00 (Euro 9.795.132,00 nel 2023) e sono esclusivamente riferiti a crediti commerciali, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Rilevano altresì una variazione in riduzione: per Euro 713.299,00 "**i crediti verso clienti**", che passano da Euro 5.497.040,00 a Euro 4.783.741,00, che sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo Svalutazione e al Fondo Rischi su crediti di un importo complessivo pari a Euro 1.046.848,00 (Euro 990.181,00 nel 2023), precisando che la società ha e sta attivando le procedure necessarie per i crediti insoluti e in ogni caso sta trovando una soluzione per ridurre a minimo i crediti inesigibili, essendo entrate pubbliche. Rilevano invece una variazione in aumento: per Euro 180.191,00 (90.065,00 nel 2023) "**i crediti tributari**" vantati dalla Società, che passano da Euro 3.632,00 a Euro 183.823,00, con scadenza entro l'esercizio, dopo aver stanziato le imposte correnti dell'esercizio e al netto degli acconti versati nel corso del 2024 per Ires per Euro 148.900,00 e per Irap per Euro 34.923,00; per Euro 201.713,00 "**i crediti verso altri**", che passano da Euro 339.908,00, a Euro 541.621,00 principalmente verso fornitori; per Euro 72.172,00, "**i crediti per imposte anticipate**", che passano da Euro 145.830,00 a Euro 218.002,00.
Si dà atto che la società, come descritto in nota integrativa, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti che sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.
Le disponibilità liquide sono in incremento, passando da Euro 2.764.263,00 a Euro 2.867.813,00, di cui depositi bancari e postali per Euro 2.784.730,00 (Euro 2.764.263,00 nel 2023) e denaro e valori in cassa per Euro 83.083,00 (Euro 90.633,00 nel 2023). Nella nota integrativa si precisa che l'elevato valore in cassa è costituito quasi interamente dal denaro incassato per i corrispettivi dei parcheggi e che viene versato in conto corrente bancario nei primi giorni dell'esercizio successivo**.**

PASSIVO PATRIMONIALE: il capitale sociale, pari a Euro 7.097.441,00, resta invariato ma si rileva un aumento del valore del **patrimonio netto**, che passa da Euro 8.577.244,00 a Euro 8.664.908,00, in relazione all'utile conseguito**.**

La voce Debiti ammonta complessivamente a Euro 22.323.507,00 a fronte di Euro 22.119.286,00 del 2023, con una variazione in aumento di Euro 204.221,00. Si rileva in particolare un incremento: 1) degli acconti per Euro 2.106.936,00, che accoglie le fatturazioni di acconti relativi alla realizzazione delle opere pubbliche pluriennali quasi esclusivamente verso il Comune di Imola, in relazione all'aumento dei lavori in corso, ovvero delle opere pubbliche non completate al 31/12/2024; 2) dei debiti verso controllanti per Euro 699.722,00 che riguardano i debiti verso il Comune di Imola, che sono costituiti da debiti di natura commerciale; 3) altri debiti per Euro 295.980,00. Rilevano invece una riduzione: 1) i debiti verso fornitori per Euro 2.727.792,00 e la società dichiara che la variazione è imputabile al miglioramento dei tempi medi di pagamento; 2) i debiti tributari per Euro 152.213,00; 3) i debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza per Euro 18.412,00. Non sussistono al 31/12/2024 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Il Fondo per rischi e oneri, che passa da Euro 1.140.911,00 del 2023 a Euro 1.144.368,00 del 2024, accoglie gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

INVESTIMENTI: nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 605.949,00 (Euro 195.746,00 nel 2023). Anche per il 2024 gli investimenti hanno riguardato principalmente l'area mobilità.

In merito all'esercizio in corso, si segnala che la Società ha iniziato i lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede (di proprietà) sita in via Poiano, il termine dei quali è previsto per l'inizio del 2025. Tale investimento inizierà ad avere impatti in termini di ammortamenti a partire dal 2025. A fronte di tale investimento, la Società ha deciso di fare ricorso al capitale di debito bancario a medio/lungo termine. Il contratto di finanziamento, per un valore di Euro 850.000,00, è stato sottoscritto con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese a gennaio 2025.

Sono previsti inoltre investimenti in ambito informatico per il rinnovo di apparati hardware (PC e droni), per l'acquisto di nuove licenze software e soprattutto per il trasferimento dei server dall'attuale sede di Via Mentana alla sede di Via Poiano. Infine, sono previsti investimenti significativi legati all'area mobilità per la sostituzione di apparecchi semaforici e per la videosorveglianza nonché per l'ammodernamento di alcuni parcheggi a sbarre.

ASPETTO SOCIETARIO

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza il Consiglio di Amministrazione ed l'Assemblea ha proceduto al suo rinnovo. Si rammenta che il C.d.A di Area Blu è composto da un numero variabile da 3 a 5 membri ed è nominato dall'Assemblea, che ne determina il numero, sulla base delle designazioni indicate nella Convenzione per l'esercizio di controllo analogo congiunto, essendo Area Blu una società in house plurisoggettiva. Si precisa che l'organo amministrativo quindi viene eletto dall'Assemblea della società, in conformità alla volontà degli Enti Pubblici Soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci. Il Coordinamento Soci e successivamente l'Assemblea ha deliberato di confermare la nomina di un organo collegiale composto da n. tre membri al posto di un organo monocratico ed ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs 175/2016 ha motivato la scelta con le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. Ai sensi della predetta Convenzione, la Città metropolitana ha diritto alla designazione di 1 (un) componente mentre il Socio Comune di Imola, quale socio di maggioranza, ha diritto alla designazione del Presidente/Amministratore delegato e di un altro componente, previo consenso degli altri Comuni Soci. In relazione alle designazioni del C.d.A è stata rispettata la parità di genere. Con riguardo al compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione, si rileva che è determinato dall'Assemblea al momento della nomina nel rispetto

delle disposizioni normative vigenti. In merito al tema compensi si precisa che allo stato, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 175/2016, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del D.L. legge n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 e successive modificazioni e conseguentemente il costo annuale degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, che è pari a Euro 24.917,00 (da nota integrativa) e quindi l'80% è pari a Euro 19.933,33, nell'ambito del quale si posso fare tutte le variazioni sul compenso da attribuire al C.d.A. Si resta in attesa del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui saranno definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, come Area Blu. Pertanto è stato riconosciuto un compenso lordo annuo di Euro 15.933,00 al Presidente del C.d.A e di Euro 4.000,00 ad un componete mentre all'altro componente, essendo in quiescenza, ai sensi della normativa vigente, non è stato riconosciuto alcun compenso. Per tutti i componenti è stato altresì riconosciuto un rimborso chilometrico per l'utilizzo del proprio veicolo e i rimborsi a piè di lista delle spese sostenute per attività espletate in ragione della carica sociale, nel rispetto delle procedure e dei limiti, di cui all'art. 24 dello Statuto e del Regolamento per le trasferte di Area Blu. La delibera dell'Assemblea è stata inviata ai sensi dell'art. 11, comma3, del D.Lgs 175/2016 alla Corte dei Conti competente e alla struttura del MEF, di cui all'art. 15 del medesimo decreto.

NOMINA DI UN SINDACO SUPPLENTE DEL COOLLEGIO SINDACALE: si è proceduto alla sostituzione di un Sindaco supplente del Collegio Sindacale a seguito di decesso del componente. La proposta di designazione non è di competenza della Città metropolitana ma degli altri soci.

BUDGET 2024: il C.d.A ha predisposto e sottoposto ai soci, in data 28 giugno 2024, il Budget 2024 unitamente al budget finanziario, con allegato il piano assunzionale. Il budget 2024 presenta i dati che sono evidenziati in forma aggregata, secondo la Società, per semplicità e uniformità di esposizione, ma sono stati esaminati con riferimento alle specifiche aree aziendali e che alla data di redazione di tale documento, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 non era ancora stato ultimato, avendo deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni, per l'approvazione dello stesso. I dati comparativi utilizzati fanno pertanto riferimento al Revised Budget 30/09/2023, approvato a dicembre 2023. Il budget 2024 si chiude con un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 80.689,00, a fronte di un risultato ugualmente positivo di Euro 67.749,00 del revised budget al 30/09/2023. Il C.d.A precisa che il budget è stato redatto nell'ottica di dare una rappresentazione dei più probabili scenari futuri delle attività aziendali, sulla base dei dati in possesso della Società ad oggi e che si è dovuto tenere in considerazione dell'incremento delle attività extra-canone, sia in termini di costi che di ricavi, conseguenti agli eventi alluvionali di maggio e novembre 2023, i quali avranno impatti anche sul 2024, nonché dell'incremento dei costi e relativi ricavi, delle opere pubbliche gestite dalla Società, le quali avranno un consistente aumento per effetto dei lavori finanziati con fondi PNRR.

Il Budget 2024 è stato quindi redatto sulla base di un quadro informativo in evoluzione di cui si darà conto attraverso la redazione di una situazione economica al 30 giugno e al 30 settembre.

Con riguardo alle linee guida del budget è necessario considerare: relativamente ai disciplinari di servizio che anche per l'anno 2024, non è stata recepita la rivalutazione del canone ISTAT, nel corso del 2023, si è deciso di rivedere il disciplinare del Comune di Imola, scorporando dai canoni fissi trimestrali la quota imputabile alle utenze, le quali verranno gestite come ribalto dei costi effettivamente sostenuti a consuntivo. Relativamente all'Illuminazione Pubblica, in seguito alla sottoscrizione del contratto con Hera, il costo annuale è stato fissato in 1.100.000 Euro; relativamente ai ricavi per attività extra-canone, sono stati previsti, dei ricavi e dei costi da effettuarsi da parte delle aree Progetti, Immobili, Verde ed Infrastrutture, sulla base di una previsione storica dell'andamento di tali attività, nonché degli interventi richiesti conseguentemente alle alluvioni del 2023; relativamente ai ricavi per Servizi, è stato previsto un decremento dei costi e relativi ricavi, derivanti: dalla gestione "Area Sicura", in quanto nel 2023 sono stati forniti dei servizi a Città Metropolitana di Bologna legati agli eventi alluvionali, che non sono indicati per il 2024; relativamente ai ricavi

per Opere Pubbliche**,** sono stati previsti maggior ricavi imputabili all' aumento del numero delle opere gestite dalla Società e che verranno finanziate con i fondi del PNRR.
Si dà atto che la Società, anche con riferimento alla proposta di Budget 2024, ha presentato un prospetto con il margine di contribuzione per "aree di business" e un prospetto con il margine di contribuzione "per socio", al fine di fornire una rappresentazione più corretta e completa dell'attività aziendale, integrandola anche con un dettaglio dei principali costi generali/indiretti.
In base a tale prospetto il Comune di Imola e la Città metropolitana contribuiscono maggiormente alla creazione dell'utile. Il risultato negativo delle attività di alcuni soci è condizionato dal criterio adottato nella ripartizione dei costi del personale e dei costi fissi generali. In ogni caso si è sempre ribadito alla Società e ai Soci che, al fine di perseguire una sana gestione, occorre che tutti i disciplinari siano in equilibrio e quelli che non lo fossero, in sede di rinnovo, occorre che pongano in essere azioni di natura riequilibrativa, attraverso una rivisitazione dei medesimi, al fine di ripristinare l'equilibrio economico.
Con riguardo al Piano delle assunzioni si rileva che coinvolge diciannove posizioni, delle quali 7 rappresentano inserimenti aggiuntivi, motivati dall'esigenza di rafforzare l'organico delle aree interessate ovvero di avviare nuovi progetti di assestamento e riorganizzazione; le restanti posizioni vanno infatti a operare un mero reintegro dell'organico resosi necessario per la vacanza di posizioni precedentemente ricoperte.
Si dà atto che nell'Assemblea del 30 settembre 2024 è stata presentata dalla Società la situazione economica semestrale al 30/06, redatta per competenza, e l'aggiornamento del budget 2024. La situazione al 30 giugno 2024 viene posta a confronto con la situazione a consuntivo 2023, riparametrata su 6 mesi mentre il revised budget viene posto a confronto con la situazione a consuntivo al 31/12/2023 e con la precedente versione del budget 2024. Dai predetti documenti si prevede un risultato negativo ma la Società si sta impegnando per un'evoluzione positiva del risultato, come in effetti si è verificato.
BUDGET 2025: il C.d.A ha predisposto e sottoposto ai soci, in data 31 gennaio 2025, il budget 2025 unitamente a quello finanziario. Anche il budget 2025 presenta i dati che sono evidenziati in forma aggregata e che alla data di redazione del presente documento, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 non era ancora disponibile. I dati comparativi utilizzati fanno pertanto riferimento al Revised Budget 30/09, approvato a dicembre 2024. Il C.d.A precisa che il budget è stato redatto nell'ottica di dare una rappresentazione dei più probabili scenari futuri delle attività aziendali, sulla base dei dati in possesso della Società ad oggi e che si è dovuto tenere in considerazione dell'incremento delle attività extra-canone, sia in termini di costi che di ricavi, conseguenti agli eventi alluvionali del 2023 e del 2024, i quali avranno impatti anche sul 2025, nonché dell'incremento dei costi e relativi ricavi, delle opere pubbliche gestite dalla Società, le quali avranno un consistente aumento per effetto dei lavori finanziati con fondi PNRR.

Il Budget è stato quindi redatto sulla base di un quadro informativo in evoluzione di cui si darà conto attraverso la redazione di una situazione economica al 30 giugno e al 30 settembre, alle quali potranno seguire altrettanti aggiornamenti delle previsioni.

Con riguardo alle linee guida del budget è necessario considerare: relativamente ai disciplinari di servizio che anche per l'anno 2025, non è stata recepita la rivalutazione del canone ISTAT. E' stato invece recepito l'incremento dei canoni per i servizi di gestione del "Verde" e del "Canone Unico Patrimoniale", come previsto dall'atto di indirizzo in materia del budget 2025 e di rinegoziazione dei disciplinari del Comune di Imola; relativamente ai ricavi per attività extra-canone, sono stati previsti, dei ricavi e dei costi da effettuarsi da parte delle aree Progetti, Immobili, Verde ed Infrastrutture, sulla base di una previsione storica dell'andamento di tali attività, nonché degli interventi richiesti conseguentemente alle citate alluvioni del 2023 e del 2024; relativamente ai ricavi per Servizi, è stato previsto un incremento principalmente legato alle aree "Servizi Cimiteriali", imputabile principalmente all'incremento delle tariffe previste per il Comune di Imola ed all'area "Patrimonio", dovuta alla sottoscrizione di alcune nuove concessioni a canoni maggiori rispetto alle precedenti; relativamente ai ricavi per Opere Pubbliche**,** sono stati previsti maggior ricavi imputabili all' aumento del numero delle opere gestite dalla Società e che verranno finanziate con i fondi del PNRR.

Con riguardo agli investimenti, la società, nell'anno 2025, prevede di completare i lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede (di proprietà) sita in via Poiano, il cui termine è previsto per l'estate del 2025, spostando in avanti il termine previamente previsto all'inizio del 2025. Tale investimento avrà impatti sia in termini di ammortamenti sia in termine finanziari per gli interessi passivi sul finanziamento richiesto a fronte dell'investimento che è pari a Euro 8.50.000,00. Sono previsti inoltre investimenti in ambito informatico per il rinnovo di apparati hardware (PC e droni), per l'acquisto di nuove licenze software e soprattutto per il trasferimento dei server dall'attuale sede di Via Mentana alla sede di Via Poiano, inizialmente previsto per il 2024, verrà invece realizzato nel corso del 2025 ed investimenti significativi legati all'area mobilità per la sostituzione di diversi apparati semaforici per la rilevazione della velocità e per la videosorveglianza nonché per l'ammodernamento di alcuni parcheggi a sbarre.
Il budget 2025 si chiude con un risultato netto di Euro 39.548,00 a fronte di risultati ugualmente positivi del revised budget per Euro 50.777,00, della semestrale al 30/06 per Euro 76.640,00 e di un consuntivo dell'esercizio 2024 semestrale al 30/06 per Euro 43.832,00 e al 31/12 per Euro 87.664,00.
Si segnala inoltre che i cosiddetti "costi di funzionamento" previsti per l'anno 2025 avranno un'incidenza sul valore della produzione pari al 15,58%.
Si dà atto che la Società, anche con riferimento alla proposta di Budget 2025, ha presentato un prospetto con il margine di contribuzione per "Aree di business" e un prospetto con il margine di contribuzione "per Socio", al fine di fornire una rappresentazione più corretta e completa dell'attività aziendale, integrandola anche con un dettaglio dei principali costi generali/indiretti.
Con riferimento al margine di contribuzione si rileva che i costi generali/indiretti, ovvero le voci che si trovano sotto al margine di contribuzione, sono state ripartite, salvo alcune eccezioni, tra le varie Aree di Business sulla base del numero di dipendenti impiegati in ciascuna Area operativa, mentre, con riferimento al margine di contribuzione per socio, i costi del personale ed i costi generali/indiretti sono state ripartite, tra i vari enti, sulla base del fatturato.
Con riguardo alle Aree di business viene confermata anche per il 2025 la marginalità positiva per la Mobilità, anche se in peggioramento rispetto agli esercizi precedenti, come anche i ricavi e costi per i Servizi Cimiteriali**.** La Città metropolitana, tra i Soci, contribuisce maggiormente alla formazione dell'utile. Con riguardo al budget finanziario si rileva che il flusso di cassa progressivo ipotizzato per il 2025 si mantiene positivo, anche nei mesi nei quali il flusso di cassa mensile è negativo, con picchi di liquidità nei mesi in cui è previsto l'incasso dei canoni da disciplinare. La previsione di entrate derivanti dai canoni da disciplinare tiene conto degli accordi presi con il Comune di Imola in merito alla fatturazione degli stessi, che nel 2025 avverrà in rate semestrali anticipate. Dando attuazione agli indirizzi sulle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico (ai sensi dell'art. 19, c. 5, del D. Lgs 175/2016 come modificato dal D. Lgs 100/2017) impartiti dagli Enti Soci, Area Blu, oltre ad aver provveduto a dare evidenza delle assunzioni previste nell'ambito del budget annuale proposto, ha specificato il numero di unità di personale che si intende assumere, la tipologia contrattuale ricercata, la relativa spesa programmata per l'anno, la relativa esigenza e motivazione. Il Piano assunzioni 2025 coinvolge 17 posizioni, delle quali 8 rappresentano inserimenti aggiuntivi, motivati dall'esigenza di rafforzare l'organico delle aree interessate ovvero di avviare nuovi progetti di assestamento e riorganizzazione; le restanti posizioni vanno infatti a operare un mero reintegro dell'organico resosi necessario per la vacanza di posizioni precedentemente ricoperte. Più precisamente prevede n. 8 assunzioni dirette, per una spesa programmata di Euro 290.983,88.
INDIRIZZI SPESE DI FUNZIONAMENTO: ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016, con riferimento ai contenuti nella delibera del Consiglio comunale di Imola n. 195/2024 e sulla base degli obiettivi gestionali attribuiti anche dalla Città metropolitana, 2024-2026, si rileva che sono stati rispettati gli indirizzi in questione. L' incidenza dei costi di funzionamento in relazione al valore della produzione è pari a 19,06 % e pertanto inferiore alla media del triennio 2018-2019-2022 (pari al 24/91%) mentre l'incidenza delle spese di personale in relazione al valore della produzione, è pari a 15,30% e pertanto inferiore alla media del triennio 2018-2019-2022 (pari al 20,25 %).
Con riferimento alla gestione del personale, si conferma che Area Blu, nel 2024, ha proceduto anche in conformità agli indirizzi generali definiti dai soci. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ha proceduto:

- favorendo il ricambio generazionale;
- attribuendo premialità/aumenti al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio;
- avvalendosi dell'istituto della banca ore anche per l'anno 2024, nei limiti e nelle modalità definiti nell'integrativo aziendale;
- limitandosi alla sottoscrizione di assicurazioni obbligatorie in ragione del ruolo e delle funzioni rivestite e di quanto previsto dalla normativa vigente;
- ha provveduto ad assunzioni di personale in linea ed in conformità al budget approvato e sottoposto all'Assemblea dei Soci di Area Blu;
- sostituendo con contratti a termine risorse strategiche assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro e/o che avevano volontariamente interrotto il rapporto di lavoro, favorendo in prima battuta la mobilità interna ed un miglior efficientamento organizzativo.

Anche per il 2025 sono stati assegnati gli obiettivi sulle spese di funzionamento avanzati dal socio di maggioranza e condivise nl DUP 2025 -2027 della Città metropolitana; trattandosi di un obiettivo annuale i dati definitivi verranno analizzati in sede di consuntivo al 31/12/2025.
Si dà atto che i disciplinari di affidamento dei servizi ad Area Blu prevedono la costituzione di un "Tavolo Tecnico permanente" impegnato nell'analisi dello stato di attuazione degli affidamenti medesimi. Nel corso del 2025 sono stati convocati n. 3 incontri: il 23 giugno, il 15 luglio e il 20 ottobre. In tali incontri si è principalmente condiviso un Piano operativo predisposto dalla Società per il miglioramento dei servizi affidati, con particolare riferimento alla sicurezza stradale e alle infrazioni al Codice della strada, al canone unico patrimoniale e alla riscossione coattiva dei crediti dell'Ente. E' n corso il monitoraggio dell'andamento del Piano.
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: la Società ha ottemperato all'obbligo previsto, dichiarando che sono stati ricevuti contributi per diversi progetti per la formazione dipendenti a vario titolo per l'importo complessivo di Euro 12.960,00 a valere sul Fondo Artigianato. Inoltre sono stati ricevuti contributi dalla Regione Emilia Romagna per l'accompagnamento all'innovazione e per l'innovazione sostenibile nella progettazione delle imprese della filiera meccanica, per la formazione dei dipendenti a vario titolo per l'importo complessivo di Euro 4.212,08 mentre non risultano contributi erogati ad Area Blu da parte della Città metropolitana di Bologna. Si segnala altresì che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT /home) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) mentre è stata inviata la richiesta per la verifica al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: la Società prevede di confermare la tendenza di crescita dei ricavi legati alle opere pubbliche, imputabile principalmente ai progetti finanziati tramite risorse del PNRR in essere, per i quali si prevede il completamento, nel corso di questo esercizio e nei prossimi.
Si attende anche un incremento dei ricavi per extra-canoni imputabili principalmente agli interventi legate alle ordinanze di somma urgenza in seguito alle alluvioni del 2023 e del 2024.
Anche i ricavi per servizi cimiteriali sono previsti in aumento, a seguito del previsto incremento delle tariffe dei servizi cimiteriali per il Comune di

Imola.
Nel 2025 la Società proseguirà l'attuazione del piano assunzionale, investendo sull'integrazione dell'organico aziendale, allo scopo di sostituire le risorse in uscita e di integrare le eventuali carenze di organico per poter migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti.
Nel 2025 si è perfezionato l'ingresso nella compagine societaria del Comune di Lugo.
PIANO INDUSTRIALE 2025-2027:si dà atto che nell'Assemblea del 31 gennaio 2025 è stato presentato anche il Piano Industriale 2025-2027, approvato dal CDA del 22 gennaio 2025, che tiene conto del contesto generale internazionale e dell'attuazione del PNRR svolta dalla Società soprattutto per conto del socio di maggioranza nonché dell'ingresso del Comune di Lugo. Gli obiettivi strategici indicati nel Piano industriale sono:
1) Riduzione costi di funzionamento e miglioramento organizzativo;
2) Innovazione digitale (ristrutturazione hardware e software gestionale);
3) Revisione dei disciplinari in ambito procedurale ed economico;
4) Ampliamento base sociale e incremento affidamenti;
5) Rafforzamento organico e riassetto organizzativo.

FATTI SUCCESSIVI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2024, si segnala che in data 9 gennaio 2025 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario con la Banca Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese, della durata di 10 anni per un valore finanziato di Euro 850.000,00. Tale finanziamento è stato richiesto a fronte dell'investimento in corso per la ristrutturazione e ampliamento della sede operativa di Poiano. Si rammenta che a seguito della sottrazione di un importo complessivo di circa 200.00,00, la Società si è immediatamente attivata per effettuare accurate indagini interne e agendo con tempestività e nella massima trasparenza, ha informato della vicenda gli organi societari, gli organi di controllo e le autorità giudiziarie. La Società ha compiuto ogni azione utile al recupero di quanto le è stato indebitamente sottratto e per accertare eventuali responsabilità, a tutela dell'azienda, dei suoi soci e dell'interesse pubblico che persegue. L'annosa vicenda si è conclusa con l'accertamento delle responsabilità del funzionario infedele che ha restituito l'integrale somma sottratta e il risarcimento danni.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e ha nominato l'Organismo di Vigilanza. L'attività si è conclusa con l'approvazione del Modello di organizzazione e gestione a luglio 2019, a cui è allegato il Codice Etico. Il modello 231 è stato aggiornato con delibera del C.d.A del 13 aprile 2022. Successivamente il C.d.A, in data 2/08/2023, ha predisposto un testo ragguagliato non solo al rinnovato organigramma aziendale ma altresì arricchito della procedura di segnalazione degli illeciti ai sensi del D.Lgs 24/2023 c.d Whistleblowing. La Società comunque ha ultimato la complessiva revisione del MOG ex D. Lgs 213/2000. Il Modello è stato aggiornato per far fronte alle modifiche organizzative intercorse. È stata eseguita l'analisi dei processi aziendali, sono state mappate le aree di rischio individuando altresì i reati presupposto che possono essere compiuti nell'interesse di Area Blu ed è stata aggiornata la valutazione del rischio. L'ultimo aggiornamento è del 17 gennaio 2025.

REGOLAMENTI

La Società ha approvato, e pubblicato sul proprio sito nella sezione "*Amministrazione trasparente*", i seguenti regolamenti:
- regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi;

- regolamento appalti;
- policy per l'utilizzo dei mezzi informatici;
- regolamento per le trasferte di servizio;
- disposizioni per affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00;
- regolamento contratti pubblici;
- politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- regolamento sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi;
- regolamento whistleblowing.
- regolamento servizio di cassa interno e gestione economale
- regolamento verifiche a campione Area Blu.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE: in quanto società a controllo pubblico, Area Blu S.p.A. deve garantire la massima trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 175/2016. La società ha provveduto ad approvare annualmente il programma triennale per la prevenzione della corruzione contenente anche le disposizioni in materia di trasparenza e all'individuazione di un unico responsabile. La società ha provveduto alla stesura del Piano 2024-2026, che è stato approvato dal C.d.A in data 17 gennaio 2024 e adottato dall'Assemblea in data 31/01/2024. Ha inoltre provveduto alla stesura del Piano 2025-2027, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/01/2025 e adottato dall'Assemblea in data 31/01/2025. Ha provveduto altresì all'approvazione del Piano 2026-2028, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14/01/2026 e adottato in data 29/01/2026 dall'Assemblea dei Soci di Area Blu S.p.A. Tutti i Piani sono pubblicati sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente. Con particolare riferimento all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, richiesta alla luce della delibera ANAC 213/2024, tale attestazione è stata effettuata dall'organismo con funzione analoghe all'OIV, in data 26/06/2024. L'ultima attestazione, alla luce della delibera ANAC 192/2025, è stata effettuata dal medesimo organismo con funzione analoghe all'OIV, in data 1° luglio 2025.

RESPONSABILE PREVEZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: ai sensi della L.n. 190/2012, art. 1 comma 7, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, con delibera assunta in data del 30/04/2025, l'Assemblea dei Soci, ha nominato un consigliere dell'organo amministrativo privo di deleghe gestionale, quale nuovo RPCT; ciò risulta in linea con la deliberazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, che prevede, nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, che il RPCT possa essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In ultima istanza, e solo in circostanze eccezionali, il RPCT può coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali. Il RPCT ha predisposto la Relazione con riferimento alle misure anticorruzione adottate relative all'esercizio 2024 e da ultimo al 2025, tutte pubblicate nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito. Con riguardo alla Relazione del RPCT relativa all'esercizio 2025, si specifica che nel corso di tale esercizio, la Società ha proseguito e svolto la propria azione di prevenzione della corruzione anche in materia di formazione e dando seguito a una serie di controlli interni relativi all'osservanza dei processi aziendali. Nel corso del 2025 sono pure state rinnovate le nomine dei componenti l'Organismo di Vigilanza, sempre in composizione collegiale, per presidiare il Modello 231 adottato facendo leva sulla pluralità delle professionalità coinvolte.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO: con riferimento all'acceso civico semplice concernente i dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato contenente i dati ed i documenti ulteriori rispetto a quelli a pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013), la Società ha predisposto una pagina dedicata nella sezione online "*Amministrazione trasparente*", "alla voce altri contenuti" comprensiva dei relativi moduli di richiesta e con indicazione dei recapiti telefonici, caselle di posta elettronica nonché i registri di accesso, dando atto che nel 2025 vi sono state avanzate e accolte nr.6 richieste di accesso. Nella sezione on line dedicata ad Amministrazione Trasparente sono pubblicate le modalità per l'esercizio dell'accesso agli atti e l'indicazione del Titolare del potere sostitutivo specificando che in caso di ritardo o mancata risposta alla richiesta di accesso civico da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'istante può ricorrere all'Area Affari Legali e Societari di Area Blu S.p.A., designata quale titolare del potere sostitutivo, inoltrando la richiesta.
TUTELA WHISTLEBLOWER, con riferimento all'articolo 54 bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n. 190/2012 e poi modificato dalla Legge n. 179/2017, che introduce le "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", la Società ha adottato le misure necessarie al rispetto di tale disposizione, comprensive anche di un regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 13/04/2022, e allegato al modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001. Area Blu all'inizio del 2023 ha messo a disposizione di dipendenti e collaboratori una piattaforma informatica crittografata per contribuire alla diffusione della cultura del whistleblowing. La società successivamente, sempre nel corso del 2023, ha rafforzato le funzionalità della piattaforma ampliando i soggetti preposti alla ricezione delle segnalazioni dal solo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 5 del D. lgs. 24/2023, ad anche l'Organismo di Vigilanza (ODV) della Società alla cui utenza la RPCT può rendere visibili le segnalazioni di competenza. Alla luce delle linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione approvate da ANAC con delibera n° 478 del 26 novembre 2025 Area Blu informerà le rappresentanze o organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e alle rappresentanze sindacali aziendali le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, fermo il coinvolgimento futuro, nei termini delle medesime linee guida, ove intervenissero modifiche sostanziali o aggiornamenti. Si precisa che nel corso del 2024 e del 2025 non sono pervenute segnalazioni rilevanti per la RPCT o per l'ODV.
APPROVAZIONE DI PATTI D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ: attualmente Are Blu non ne ha formalizzato nessuno.
DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: la Società ha provveduto alla nomina di un Responsabile della protezione dei dati" (Data Protection Officer – DPO) designato con Delibera del C.d.A di Area Blu del 13/09/2019, il quale partecipa al processo di gestione del rischio, osservando le misure contenute nel P.T.P.C.T. e segnalando le situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del proprio mandato.
PUBBLICAZIONE CARTE DI SERVIZIO: la Società ha provveduto alla sua pubblicazione sul proprio sito, alla voce "*Carta dei servizi e standard di qualità*" della sezione "*Amministrazione trasparente*" con particolare riferimento ai Servizi cimiteriali.

Società: ART-ER S.c.p.A
Sede: Via P. Gobetti, 101 – 40129 – Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	1.598.122,00	1.598.122,00

Quota partecipazione Città metropolitana	0,53%	0,53%
Patrimonio netto	1.856.926,00	1.910.631,00
Risultato d'esercizio	12.172,00	53.705,00
Volume d'affari	23.526.546,00	27.250.502,00
Debiti verso Istituti di Credito	entro l'esercizio successivo 0,00	entro l'esercizio successivo 0,00
	oltre l'esercizio successivo 0,00	oltre l'esercizio successivo 0,00
Oneri finanziari	9.110,00	5824,00
Costo del personale	12.276.338,00	13.832.125,00
Nr. medio Dipendenti	206	. 231
Sistemi di gestione certificati	Gender Equality Plan (GEP) per ART-ER; -Sistema di certificazione ISO 9001	- Gender Equality Plan (GEP) per ART-ER; -Sistema di certificazione ISO 9001

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: ART-ER - Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.
La Società consortile - nata il 1° Maggio 2019 dalla fusione di ASTER ed ERVET - tra Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma, Cattolica e Politecnico di Milano (sedi di Piacenza), gli Enti nazionali di Ricerca - CNR, ENEA, INFN – operanti in regione, il Sistema Camerale e altri attori locali – è istituita dalla L.R. n. 1/2018 ed opera senza finalità di lucro. L'organizzazione opera sulla base degli indirizzi stabiliti dai Soci e previsti dal DEFR, al fine di raggiungere gli obiettivi richiesti. La società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna.
Nel 2024 ART-ER ha continuato a operare per i Soci, come previsto, anche dal socio Regione - Emilia- Romagna nel DEFR
La Società, come previamente rilevato, ha come obiettivo la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale, in particolare per:

- favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza;
- consolidare la ricerca industriale, il trasferimento tecnologico e il sistema delle competenze;
- sostenere le start up e l'accelerazione di impresa;
- sostenere l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale;

- supportare la cooperazione con altri soggetti e la programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.

L'art. 6 della L.R. n.1/2018 prevede che "la Giunta regionale, sia autorizzata ad approvare: a) una convenzione sulla base del programma annuale di funzionamento della società consortile che riconosca un contributo annuale al fondo consortile dedicato; b) un programma pluriennale delle attività per le quali la Regione prevede l'affidamento alla società ed un programma annuale di specificazione delle singole attività da affidare, cui conseguiranno le relative convenzioni.

La mission e la forma societaria identificano chiaramente il modello di intervento societario che prevede, da un lato, la specializzazione in ambiti di intervento collegati a quelli dei soci, e dall'altro, una generale attenzione ai modelli di integrazione delle politiche e degli interventi dei diversi attori. Essendo ART-ER una Società no profit "il guadagno" è rappresentato dalla dimostrazione dell'efficacia e dell'efficienza, cioè dall'utilizzo delle risorse economiche massimizzando i risultati.

La Società in house - che opera prevalentemente con e nei confronti di tutti i propri soci – svolge un'attività consortile non presente sul mercato mettendo 'a rete', comprendendo e connettendo una pluralità di soggetti Soci (mondo della ricerca, mondo delle imprese, pubblica amministrazione) che attraverso il negozio consortile costituito dal Programma Annuale Consortile, collaborano alle attività comuni per la realizzazione di azioni e progetti per l'ecosistema innovativo del tessuto economico e produttivo regionale, mettendo a disposizione della Consortile la loro partecipazione in kind e/o finanziaria. A parte l'attività di servizi e assistenza tecnica ai Soci, l'attività del Programma Annuale consortile viene realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna e l'apporto degli altri Soci, nonché attraverso i Progetti Europei e Nazionali di Ricerca e Sviluppo Tecnologico realizzati da ART-ER per e con i Soci, i quali oltre a costituire un'opportunità per il sistema regionale, concorrono anche finanziariamente alla realizzazione delle politiche strategiche della Regione Emilia-Romagna e pertanto alla mission della Consortile in tema di Ricerca e Innovazione.

La Città metropolitana ha aderito ad ART-ER S.c.p.a con delibera di Consiglio metropolitano n. 67 del 21/12/2022, previo parere favorevole dei Revisori dell'Ente, mediante sottoscrizione di n. 8.500 azioni del valore nominale di 1,00 Euro e per complessivi Euro 8.500,00, corrispondente allo 0,53% del capitale attualmente fissato in Euro 1.598.122,00. La delibera è stata inviata, ai sensi dell'art.5, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di competenza, per l'espressione di parere da rendere nel termine di 60 giorni. Con deliberazione n. 20 del 30 gennaio 2023, acquista agli atti in data 1° febbraio, la Corte dei Conti - sezione Emilia Romagna - ha dichiarato che le motivazioni che hanno sorretto la scelta di acquisire una quota del capitale sociale di ART-ER S.c.p.a, sono esaustive, e pertanto non si ravvisano elementi ostativi all'adesione della Città metropolitana alla Società medesima. Si è proceduto ad effettuare successiva comunicazione alla Società ARTER per gli adempimenti conseguenti. Per l'ingresso si è fatto riferimento alla modalità proposta ovvero mediante acquisto di azioni proprie della società nel rispetto della procedura di cui all'art. 9 del vigente Statuto. Il percorso si è perfezionata con la formale girata delle proprie azioni di ARTER a Città metropolitana e la sottoscrizione, da parte del Sindaco metropolitano, dell'Accordo per l'esercizio del controllo analogo congiunto. Ciò ha impedito purtroppo la partecipazione della Città metropolitana al Programma consortile (PAC) del 2023.

Con l'esercizio 2024 anche la Città Metropolitana ha partecipato alla realizzazione del PAC 2024, strutturato in 5 linee d'azione, 18 schede di attività e 34 task differenti.

Le linee di azione sono le seguenti:

- A. Open Innovation;
- B. Supporto alla trasformazione e attivazione delle aree urbane e dei territori;
- C. Sviluppo tematiche strategiche;
- D. Europa e internazionalizzazione;

● E. Comunicazione strategica.

La previsione del fondo consortile 2024 ammonta a Euro 7.723.660,00 costituiti da una partecipazione complessiva in kind valorizzata in Euro 4.611.160,00 e da una partecipazione finanziaria pari ad Euro 3.112.500,00 (di cui Euro 3.000.000,00 quale apporto del socio Regione Emilia-Romagna, Euro 37.500,00 da CNR ed ENEA ed Euro 75.000,00 dalle Università).

COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e rientra nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.

PARTECIPAZIONI DETENUTE: la società non detiene partecipazioni in altre imprese né di controllo e né di collegamento. L'unica partecipazione residuale (7,21%) è in SOPRIP S.r.l in liquidazione volontaria e in concordato preventivo. ART-ER non nomina comunque amministratori. Partecipa ad Associazioni.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: si conferma il mantenimento della partecipazione in quanto svolge attività strumentali a favore della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il 2024 si è contraddistinto per un contesto economico instabile e caratterizzato da una crescente incertezza, con tensioni geopolitiche diffuse ben oltre i conflitti in Ucraina e Medio Oriente.

Si sono acuiti i segnali di fragilità lungo le catene del commercio globale - in particolare nell'area del Mar Rosso - e sono emerse dinamiche protezionistiche che hanno rallentato la discesa dell'inflazione.

Nonostante ciò ART-ER conferma il trend positivo ottenuto nel 2023, 2022 e nel 2021 e negli esercizi precedenti dalle due società ASTER ed ERVET, da cui è nata. L'esercizio 2024 si è infatti chiuso con una utile di Euro 53.705,00, a fronte di Euro 12.172,00 del 2023, evidenziando un miglioramento. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato di destinare l'utile di esercizio a riserva legale per Euro 2.685,00 e a riserva straordinaria per Euro 51.020,00. Si dà atto che nel 2024 si registra un ulteriore aumento del fatturato che si accompagna all'aumento del costo del personale che è principalmente legato ai progetti del PNRR e l'aumento del costo del lavoro deriva pertanto dalle assunzioni necessarie per portare a termine questi progetti. Dall'analisi del bilancio 2024 emerge comunque una situazione aziendale di generale equilibrio. Tali dati positivi vanno considerati tenendo conto della natura di ART-ER, società consortile in-house e quindi senza scopo di lucro. La Società dichiara che oltre l'ottanta per cento del fatturato è stato effettuato nello svolgimento della mission e dei compiti affidati dai Soci (come previsto dall'art. 16 c. 3 del D.Lgs. 175/2016). Si precisa che l'Organo Amministrativo, considerando le prospettive di miglioramento del mercato di riferimento e la stabilità operativa e finanziaria che caratterizzano la Società, ritiene che alla data di redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, la stessa rispetti il postulato del "going concern"o continuità aziendale.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'esame dei dati economici, finanziari e patrimoniali contenuti nella nota integrativa si evidenzia che:

VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a ad Euro 27.250.502,00, a fronte di Euro 23.526.546,00 dell'esercizio precedente, registra una variazione incrementativa di Euro 3.723.956,00 attribuibile principalmente alla sua sottovoce ricavi e vendite e prestazioni. Oltre l'ottanta per cento del fatturato (Euro 33.281.009,86**,** di cui RER Euro 20.123.346,15) è effettuato nello svolgimento della mission e dei compiti affidati dai Soci (come previsto dall'art. 16 c. 3 del D.Lgs175/2016).
La voce ricavi è composta da
-ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 26.587.713,00 (Euro 13.577.988,00 nel 2023);
-variazioni lavori in corso su ordinazione per Euro - 6.305.889,00 a fronte di Euro + 3.433.885,00, con una variazione netta complessiva di – Euro 9.739.774,00;
-altri ricavi e proventi per Euro 6.968.678,00 a fronte di Euro 6.514.673,00, con una variazione positiva di Euro 454.005,00, di cui Euro 3.036.014,00 costituita di contributi in conto esercizio così composti:

- Euro 3.000.000,00 Contributi c/esercizio Regione Emilia-Romagna;
  Euro 23.553,00 Contributo ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);
- Euro 2.250,00 Contributo per R &S dottorato Università degli Studi di Bologna;
- Euro 10.212,00''Contributo per R &S dottorato Università La Sapienza di Roma

COSTI DI PRODUZIONE: ammontano complessivamente a Euro 27.095.170,00, a fronte di Euro 23.400.634,00 dell'esercizio precedente, con una variazione incrementativa di Euro 3.694.536,00 principalmente dovuta **ai costi dei Servizi** per Euro 1.814.103,00 e **dei costi per salari e stipendi** per Euro 1.134.246,00, questi ultimi aumentati per effetto delle nuove assunzioni (+ 25 unità) registrate nel corso dell'esercizio.
Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a Euro 202.641,00, a fronte di Euro199.787,00 dell'esercizio 2023 e si riferiscono principalmente agli ammortamenti per immobilizzazioni materiali.
I costi di personale ammontano a Euro 13.832.125,00, a fronte di Euro 12.276.338,00 del 2023, che comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il numero medio dei dipendenti è passato da n. 206 del 2023 a n. 231 del 2024, di cui 4 dirigenti e 36 quadri (il cui numero è rimasto inalterato rispetto all'esercizio precedente) e da una variazione in aumento del numero degli impiegati che passano da n. 166 a n. 191. I Contratti collettivi nazionali adottati dal 01 ottobre 2020 sono: CCNL TDS 30 luglio 2019 "Contratto collettivo nazionale di lavoro del commercio per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi";" CCNL per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi". I corrispettivi spettanti agli organi della Società sono i seguenti: al Consiglio di Amministrazione, composto da n. 5 membri, il compenso è attribuito solo al Presidente per Euro 36.000,00 annui, al netto dei contributi previdenziali, per gli altri componenti l'incarico è gratuito)**;** al Collegio Sindacale, composto da tre membri, il compenso complessivo, pari a Euro 28.080,00, al netto dei contributi previdenziali, è attribuito al Presidente per Euro 12.000,00 annui mentre per gli altri due componenti a Euro 7.500,00 annui ciascuno. Alla Società di revisione legale, nominata dall'Assemblea, su proposta del Collegio Sindacale in data 15/05/2023, per il triennio 2023-2025, il compenso attribuito, indicato nella relazione sulla gestione, ammonta a Euro 29.500,00.
Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a Euro 202.641,00, a fronte di Euro 199.787,00 dell'esercizio 2023 e si riferiscono principalmente agli ammortamenti per immobilizzazioni materiali.
Gli oneri diversi di gestione rilevano un aumento e ammontano complessivamente a Euro 1.489.338,00a a fronte di Euro 1.229.859,00 dell'esercizio precedente, con una variazione in di Euro; tra gli importi più significativi si richiamano le voci relative all'IVA pro - rata indetraibile per Euro1.029.417,00 e all'IMU per Euro 63.756,00.

La voce altri accantonamenti è relativa ad accantonamenti per rischi lavori in corso per Euro 7.300,00 a fronte di Euro 25.000,00 del 2023.
RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per Euro 155.332,00 a fronte di un valore ugualmente positivo del 2023 pari a Euro 125.912,00.
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 40.188,00 a fronte di Euro 10.846,00, ugualmente positivo, del 2023. In particolare la voce **proventi** passa da Euro 20.516,00 ad Euro 46.091,00, con una variazione incrementativa di Euro 25.575,00. Anche la **voce interessi e altri oneri finanziari** evidenzia un miglioramento, passando da 9.110,00 Euro a 5.824,00 Euro, riducendosi di Euro 3.286,00. Tale voce ultima deriva da debiti verso banche per Euro 5.408,00 e altri per Euro 416,00.

ASPETTO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE: il totale immobilizzazioni è pari a Euro 1.116.766,00 (Euro 1.140.861,00 nel 2023), di cui **immobilizzazioni immateriali** per Euro 24.464,00 (Euro 35.261,00 nel 2023) e **immobilizzazioni materiali** per Euro 1.055.159,00 (Euro 1.068.457,00 nel 2023), con un decremento rispetto al 2023 di complessivi Euro 24.095,00**.** Le **immobilizzazioni finanziarie,** pari ad Euro 37.143,00, restano invariate e si riferiscono per Euro 36.500,00 a partecipazioni detenute in altre imprese e per Euro 643,00 a depositi cauzionali. Si precisa che non si rilevano partecipazioni in Società controllate ma ad Associazioni e Consorzi. L'unica partecipazione residuale 7,21% è in SOPRIP S.r.l. in liquidazione volontaria e in concordato preventivo. La partecipazione risulta già svalutata dal 2019. ART-ER possiede azioni proprie, che sono pari a Euro 9.346,00 per un numero di 9.346 azioni corrispondenti allo 0,585% del capitale sociale. I rapporti verso la controllante Regione sono di natura commerciale, derivante principalmente da forniture di servizi professionali forniti dalla Società e si riferiscono prevalentemente ad operazioni di prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale. **Le rimanenze** ammontano a Euro 18.873.702,00 a fronte di Euro 25.144.886,00 del precedente esercizio, con una variazione negativa di Euro 6.271.184,00, tutte relative a lavori incorso su ordinazione suddivise per committente, codice di progetto e con valorizzazione dell'importo.
ATTIVO CIRCOLANTE: rileva un decremento, passando da Euro 69.170.160,00 a Euro 56.008.668,00, a seguito principalmente della riduzione delle liquidità e delle rimanenze. L'ammontare complessivo dei crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, presenta un lieve incremento ed è pari Euro 23.912.327,00 contro Euro 23.668.172,00 dell'esercizio precedente; rilevano un significativo incremento i crediti verso i clienti, che passano da Euro 401.403,00 a Euro 2.223.320,00 e in misura minore i crediti tributari che passano invece da Euro 118.935,00 a Euro 173.254,0. Rilevano invece un decremento i crediti vero controllanti, che passano da Euro 11.046.188,00 a Euro 10.852.276,00,00; i crediti per imposte anticipate, che passano da Euro 29.268,00 a Euro 20.939,00 e i crediti verso altri che passano da Euro 12.072.378,00 a Euro 10.642.538,00.
Le disponibilità liquide sono pari a Euro 13.222.639,00, a fronte di Euro 20.357.102,00 dell'esercizio precedente, evidenziando un decremento complessivo di Euro 7.134.463,00. Esse sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 13.220.777,00 e dalle consistenze di denaro e altri valori in cassa per Euro 1.862,00. L'esercizio precedente registrava depositi bancari e postali per Euro 20.355.630,00, delineando così una variazione in decremento di Euro 7.134.853,00.
I ratei e i risconti attivi sono esposti per Euro 130.271,00, a fronte di Euro 210.987,00 del 2023,con un decremento di Euro 80.716,00; si rilevano in particolare le spese per assicurazioni per Euro 51.869,00; quota iscrizione a convegni per Euro 41.540,00 e Servizi di assistenza Software per Euro 16.079,00.
PASSIVO PATRIMONIALE: il capitale sociale non subisce variazioni, restando pari a Euro 1.598.122,00 mentre il patrimonio netto passa da Euro 1.856.926,00 a Euro 1.910.631,00 in relazione dell'utile conseguito.

Si richiamano le voci più significative: **i debiti** che ammontano a Euro 32.024.509,00, di cui Euro 20.623.681,00 quota scadente entro l'esercizio ed Euro 11.400.928,00 oltre l'esercizio successivo, rilevando complessivamente un decremento di Euro 13.591.544,00 rispetto all'esercizio precedente. Le voci che sono state particolarmente interessate dal decremento sono **gli acconti** e i **debiti verso i fornitori** rispettivamente decrementate per Euro 9.453.527,00 e per Euro 3.473.979,00. Si precisa con riguardo agli acconti che La voce "Acconti" per Euro 18.822.188, di cui 7.421.260 scadenti entro l'esercizio e 11.400.928 oltre l'esercizio successivo, accoglie gli anticipi ricevuti dai committenti per progetti e sono relativi a forniture di servizi non ancora effettuate. **Anche i debiti tributari e la voce "altri debiti**" rilevano un decremento, passando rispettivamente da Euro 1.333.823,00 a Euro 680.450,00, con una variazione di Euro 653.373,00 e da Euro 3.480.005,00 a Euro 3.298.848,00, con una variazione di Euro 181.157,00,00. Con riguardo ai debiti tributari si precisa che accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto degli acconti.
I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale rilevano invece un incremento, passando da Euro 1.029.144,00 a Euro 1.149.636,00, con una variazione di Euro 120.432,00.
Non figurano al 31/12/2024 i debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.
I ratei ed i risconti passivi, che rappresentano proventi e oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla competenza numeraria e /o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione, passano da Euro 20.315.084,00, a Euro 20.825.020,00, con una variazione di Euro 509.936,00, di cui ratei passivi per Euro 42.245,00 relativi alle spese condominiali (i ratei passivi erano presenti anche nel precedente esercizio per Euro 27.814). I risconti passivi, ammontanti a Euro 20.782.775,00 (Euro 20.287.271,00 nel 2023), riguardano invece i Progetti CRITER E SACE e in particolare gli incassi per il contributo CRITER per Euro 18.200.077,00 e SACE per Euro 2.651.988,00, a cui non hanno fatto seguito i relativi costi, per una oggettiva impossibilità di porre in essere le attività di controllo.
I fondi rischi e oneri per coprire passività di natura determinata che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati nella data di manifestazione. La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 28.401,00, afferisce alla somma accantonata per fare fronte a possibili rischi dovuti a un contenzioso in materia di lavoro, la cui causa è ora pendente in Cassazione; l'importo resta invariato rispetto all'esercizio 2023.
SERVIZI AFFIDATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA: all'interno della nota integrativa del bilancio 2023 sono indicati l'elenco dei progetti suddiviso per codice progetto e Committente valorizzati con criterio di valutazione del valore atteso. Tra l'elenco degli stessi per l'esercizio 2024 non è prevista la Città Metropolitana, mentre a seguito del perfezionamento della procedura di adesione alla Società ultimata a fine 2023, e quindi a partire dal 2024 invece si è proceduto ad un affidamento, tramite determina dirigenziale 2008/2024 del 24/9/2024, avente ad oggetto "*Pn Metro Plus Plus e Città Medie Sud 2021-2027: Affidamento "in house providing" ad ARTER S. C. P .A. di servizi finalizzati all' attuazione degli obiettivi del Progetto Bo1.1.2.2.B "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale"* per un importo complessivo anni 2024-2027 per Euro 858.165,00, così articolato: quota 2024 per Euro 66.885,00, quota 2025, 2026 e 2027 per ciascuna annualità Euro 263.760,00.
ADEMPIMENTI ARTT. 6 E 14 D.Lgs 175/2016: di cui all'art. 6 del D. Lgs 175/2016 di cui all'art. 6 del D. Lgs 175/2016 si rileva che l'organo di gestione si è dotato di programmi e strumenti per monitorare i rischi aziendali. In particolare, le modalità operative utilizzate dalla società al fine di monitorare i rischi di crisi aziendale si sostanziano:

- riunioni con cadenza di norma mensile del Consiglio di Amministrazione. Con cadenza trimestrale il Direttore rendo noto all'organo amministrativo degli aggiornamenti periodici del budget secondo quanto richiesto dal Comitato per il Controllo Analogo;
- sistema di reportistica trimestrale afferente i costi ed i ricavi raffrontati al budget annuale, che evidenzia gli scostamenti e fornisce le relative motivazioni. Detta elaborazione trimestrale viene redatta su richiesta del controllo analogo sulle società in house espletato dalla Regione Emilia-Romagna. Il sistema prevede l'elaborazione trimestrale del conto economico, dei flussi di cassa e l'elaborazione semestrale dello stato

patrimoniale;

- presenza del Collegio Sindacale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- vigilanza da parte del Collegio Sindacale in merito all'osservanza della legge e dello statuto e al rispetto dei principi di corretta amministrazione di ART-ER.

ART-ER si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative. Inoltre, al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi di impresa, previo raffronto con il Collegio sindacale, ART-ER si è altresì dotata di un software "Strumento per la rilevazione degli indicatori di allerta, dei segnali di allarme e degli indicatori di raffronto" che consente di adempiere a quanto stabilito dalla DGR 2300 del 22/12/2023. ART-ER, anche per l'anno 2024, ha adottato gli indicatori proposti da Utilitalia. Il set di indicatori individuato monitora la presenza di patologie rilevanti allo scopo di individuare "soglie di allarme" al verificarsi della presenza di determinate condizioni. Nella Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione dichiara che complessivamente dall'analisi degli indicatori non risultano soglie di allarme. Si dà atto che ART-ER calcola tra i vari indici, anche quelli di redditività, anche se hanno scarsa significatività, in quanto ART-ER ha scopo consortile che operativamente rendiconta ai propri soci i costi sostenuti nella gestione caratteristica per la realizzazione dei vari progetti da essi affidati; i servizi sono pertanto resi al costo sostenuto e senza utile.

ART-ER, anche per l'anno 2024, ha adottato gli indicatori proposti da Utilitalia. Il set di indicatori individuato monitora la presenza di patologie rilevanti allo scopo di individuare "soglie di allarme" al verificarsi della presenza di determinate condizioni. Nella Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione dichiara che complessivamente dall'analisi degli indicatori non risultano soglie di allarme. Si dà atto che ART-ER calcola tra i vari indici, anche quelli di redditività, anche se hanno scarsa significatività, in quanto ART-ER ha scopo consortile che operativamente rendiconta ai propri soci i costi sostenuti nella gestione caratteristica per la realizzazione dei vari progetti da essi affidati; i servizi sono pertanto resi al costo sostenuto e senza utile. In sede di redazione del bilancio in commento, l'Organo Amministrativo ha effettuato alcune mirate considerazioni circa la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di essere in grado di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, pari ad almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. L'Organo Amministrativo, considerando la stabilità operativa e finanziaria che caratterizzano la Società, ritiene che alla data di redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 la stessa rispetti il postulato del "going concern". Non sussistono incertezze significative o fattori di rischio che possano far presumere una perdita nel prossimo futuro della capacità aziendale di continuare a produrre reddito, ragion per cui il bilancio è stato redatto non con criteri liquidatori, bensì in un'ottica di continuità. Tale giudizio potrebbe essere contraddetto dalla mancata concretizzazione degli obiettivi preposti, dall'accadimento di eventi oggi ritenuti poco probabili o non noti o di cui non è possibile prevederne gli effetti, in grado di minare la continuità aziendale della Società. Al fine di mitigare tale rischio, gli Amministratori manterranno una costante attenzione sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari ed opportuni provvedimenti.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: con riferimento agli Strumenti integrativi adottati per la governance aziendale e Sistema di Controllo (art. 6 co. 3) del D.Lgs 175/2016, la Società non ritiene necessaria l'adozione di quanto previsto ai punti a) e b) in quanto il programma di controllo adottato viene ritenuto idoneo agli obiettivi. Con riferimento alla lettera c), é stato adottato uno specifico codice di condotta e MOG 231/2021 integrati dal piano triennale della prevenzione della corruzione. Con riferimento al punto d) si ricorda che ART-ER ha responsabilità nell'attivazione dei processi di innovazione sociale per conto della Regione Emilia-Romagna e di coinvolgimento dei cittadini nei processi di innovazione.

PARERI SUL BILANCIO: si dà atto che sia il Collegio Sindacale che l'Organo di Revisione hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di

bilancio 2024 senza rilevi e/o raccomandazioni, non rilevando motivi ostativi all'approvazione dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 e concordando con la destinazione del risultato d'esercizio proposta dagli amministratori in nota integrativa.

INVESTIMENTI: la Società nell'esercizio ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per un importo complessivo pari ad Euro 111.670,00, così come specificato all'interno della nota integrativa.

ASPETTO SOCIETARIO

MODIFICHE STATUTARIE: l'Assemblea del 29 maggio 2025 ha approvato alcune modifiche allo Statuto di ARTER, anche in attuazione dell'Atto Sindacale n. 88 del 29 maggio 2025, modifiche che sono state condivise nel Comitato di controllo analogo della Società ART-ER del 22 maggio 2025. Tali modifiche: riguardano in particolare: l'eliminazione dell'art.11) Particolari Diritti dei Soci, Diritti Patrimoniali, l'adeguamento dell'art. 18 (convocazione dell'Assemblea) e l'art 28 (norme sul Consiglio di Amministrazione). Le modifiche consentono il raggiungimento di una più incisiva efficienza, semplificazione e digitalizzazione delle procedure decisionali finora adottate, con adeguamento alle best practices aziendali, garantendo al contempo trasparenza, adeguamento alle disposizioni normative, in conformità con i principi del diritto societario e alle esigenze di modernizzazione dei processi amministrativi, con effetto positivo anche sui costi di gestione.
Si dà atto che le modiche proposte dal C.d.A, tenuto conto sia dell'art. 42 del TUEL, comma 2, lett. e) del TUEL "Attribuzione dei Consigli", sia dell'art. 27, comma 2 lett. e) dello Statuto della Città metropolitana " Attribuzioni del Consiglio metropolitano", non riguardano né la partecipazione dell'Ente a Società, essendo ART-ER già costituita, né la concessione di servizi pubblici e non incidono peraltro, sulla composizione della governance e comunque sugli aspetti fondamentali dell'organizzazione, potendo pertanto rientrare nella competenza residuale del Sindaco metropolitano.
NUOVO ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SU ARTER: approvato in vista della scadenza a febbraio 2026, con delibera di Consiglio metropolitano n. 2 del 28 gennaio 2026 evidenziando che l'Accordo vigente ha dato, in via generale, buona prova di sé durante i suoi 5 anni di applicazione. Tuttavia, si è reso necessario adeguarlo alla normativa vigente, provvedendo nel contempo anche a introdurre alcuni miglioramenti al modello di Accordo derivante da valutazioni intervenute nel corso della sua concreta attuazione, volte a migliorare l'efficacia operativa del modello medesimo senza modificarne la struttura sostanziale quali l'oggetto, le concrete modalità di esercizio del controllo analogo congiunto e la composizione del Comitato, tenuto conto del Modello di controllo analogo predisposto dalla Regione Emilia Romagna. Il Sindaco metropolitano ha già provveduto alla firma.
RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: con l'approvazione dal bilancio al 31/12/2024 è scaduto l'Organo amministrativo in carica dal 19 maggio 2022, e l'Assemblea è stata quindi chiamata a rinnovarlo per il triennio 2025-2027, con scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027. Si richiama in ogni caso l'art. 26 (art. 25 a seguito modifiche statutarie) comma 1, dello Statuto, il quale prevede che la società può essere amministrata da un Amministratore unico, ai sensi dell'art 11, comma 2, del D.Lgs 175/2016, ovvero nel rispetto dei criteri di cui all'art.11, comma 3, del D. Lgs 175/2016, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 5 membri, anche se dalla nascita di ARTE-ER la decisione dei soci è sempre ricaduta nell'individuazione di un organo collegiale. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 (art. 25, comma 3 a seguito delle modifiche statutarie), la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione è riservata alla Regione Emilia Romagna, mentre i

restanti consiglieri sono nominati dall'Assemblea dei soci, previo confronto e intesa nel Comitato di controllo analogo. L'Assemblea del 4/07/2025 ha confermato la scelta di un Consiglio di Amministrazione di n. 5 componenti, effettuata nel rispetto della parità di genere. Il compenso lordo annuo attribuito al Presidente ammonta a Euro 36.000,00 mentre per i restanti consiglieri il mandato è a titolo gratuito, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese documentate. La Società ha il compito di inviare la delibera assembleare, che ha optato per un Consiglio di Amministrazione al posto di un Amministratore unico, alla Corte dei Conti competente e alla struttura del MEF, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 175/2016.

RINNOVO COLLEGIO SINDACALE: con l'approvazione dal bilancio al 31/12/2024 è scaduto anche il Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, in carica dal 19 maggio 2022, e l'Assemblea è stata quindi chiamata a rinnovarlo per il triennio 2025-2027, con scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027. Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto (art. 30 a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie), fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 in merito alla nomina del sindaco effettivo con qualifica di Presidente del Collegio Sindacale, che rimane riservato alla Regione Emilia Romagna, la nomina degli altri membri effettivi e supplenti spetta all'Assemblea, previo confronto e intesa nel Comitato di controllo analogo. L'Assemblea del 4/07/2025 ha proceduto al rinnovo, nel rispetto della parità di genere sia nella composizione dei Sindaci effettivi e sia nella composizione dei Sindaci supplenti. Il Compenso annuo attribuito al Presidente del Collegio Sindacale ammonta a Euro 12.000,00 mentre 7.500,00 Euro /annui per ognuno dei 2 Sindaci effettivi.

RINNOVO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è scaduto anche il Comitato Tecnico Scientifico e l'Assemblea dei Soci ha provveduto anche tale adempimento per il mandato 2025-2027. Si rammenta che sulla base delle disposizioni dell'art. 32 (art. 31 a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie) dello Statuto societario il Comitato Tecnico Scientifico non costituisce organo della società consortile ai sensi dell'art. 15 dello statuto, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 9, lettera d) del D. Lgs. 175/2016. Il Comitato è presieduto da un Presidente nominato dalla Giunta regionale su indicazione della Conferenza Regione Università, di cui alla L.R. 6/2004, ed è formato da un minimo di 10 ad un massimo di 20 componenti nominati dall'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. h) dello statuto. I soci Enti di ricerca, Università e sistema camerale devono comunque essere rappresentati nel Comitato Tecnico Scientifico

Si precisa che, sempre ai sensi dello Statuto, la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è a titolo gratuito. I componenti di nomina assembleare sono scelti tra i nominativi indicati, su richiesta della società, dalle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative sul territorio regionale e dai soci della Società. Il Comitato dura in carica tre anni.

CONTROLLO ANALOGO: come disposto dall'art. 24 dello Statuto Societario e sulla base dell'accordo tra i soci per il controllo analogo congiunto su "ART-ER" i Soci esercitano i poteri di controllo analogo congiunto in forma collettiva e coordinata sugli atti di indirizzo generale, mediante apposito Comitato, composto dai rappresentanti di tutti i soci. Si dà altresì atto che il Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate della Regione Emilia Romagna, analogamente a quanto succede per la partecipata Lepida S.c.p.A, sulla base del Modello amministrativo di controllo analogo, approvato dalla Giunta regionale e aggiornato annualmente in coerenza con il mutato quadro normativo e con le eventuali necessità di perfezionare alcuni aspetti del processo, ha provveduto a richiedere ad ARTER i dati e le informazioni necessarie per l'esercizio della vigilanza e successivamente ha verificato la completezza delle informazioni raccolte rispetto al complesso dei vincoli normativi definiti dall'ordinamento giuridico vigente, trasmettendo un Report che è stato acquisito agli atti della Città metropolitana. Il Report, come previamente rilevato, è previsto dal Modello amministrativo di controllo analogo, approvato, da ultimo, con Delibera di Giunta regionale n. 163 del 3 febbraio 2025, ed include gli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa, disciplinati con Determinazione della Responsabile del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate n. 3186 del 14 febbraio 2025.

INDIRIZZI SPESE DI FUNZIONAMENTO: con il DEFR, approvato con Delibera di Giunta regionale, la Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza della Società, fornisce gli indirizzi ed obiettivi generali del triennio di riferimento a tutte le società in house della Regione e, per ciascuna

di esse, gli indirizzi ed obiettivi specifici. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1262 del 24/06/2024, la Giunta ha fissato, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016, i seguenti obiettivi sulle spese di funzionamento di ART-ER per il 2024:

1. adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi;
2. prevedere che, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso dei costi di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale dei medesimi "costi" degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.

ART-ER ha pubblicato, nella sezione "Società trasparente" del sito web, la DGR n. 1262/2024 "*Fissazione per la società ART-ER SCPA di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 D.Lgs. n. 175 del 2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" – Annualità 2024*", nonché il verbale del C.d.A del 22/07/2024, con il quale tali obiettivi sono stati recepiti dalla società.

Relativamente all'obiettivo n. 1 si prende atto che è stato adottato un regolamento per l'uso razionale degli spazi e si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto.

Relativamente all'obiettivo n. 2, verificati i dati trasmessi "Media aritmetica incidenza costi funzionamento ultimi 3 anni = 95,2240% - Incidenza 2024 = 95,1767%," si conferma il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Si dà atto, infine, che la società ha trasmesso il bilancio dell'esercizio 2024 e i relativi allegati approvati dall'organo amministrativo con prot. 382075 del 15/04/2025, rispettando pertanto l'obiettivo generale attribuito alle società in house nel DEFR 2024 di "*trasmissione alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione generale competente, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci*".

Obiettivi analoghi sono stati inseriti anche nel DUP 2024-2026 della Città metropolitana.

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE CONSORTILE PAC 2024 E DELL'APPORTO DEI SOCI AL FONDO CONSORTILE 2024: in occasione della seduta assembleare dell'approvazione del bilancio al 31/12/2024 e stato presentato il consuntivo dell'attività svolta nell'ambito del Programma annuale consortile in cui viene evidenziata la realizzazione dell'attività svolta e il raggiungimento dei risultati prefissati nonché dell'apporto dei Soci al Fondo consortile 2024. Si dà atto che la Città metropolitana ha partecipato con un apporto in Kind di Euro 18.000,00, così composto: 90 gg/uomo, valorizzate al costo giornaliero di 200,00 Euro, con esclusione di una partecipazione finanziaria a differenza del socio Regione e del socio Università di Bologna.

CONTABILITA' SEPARATA: la Società dichiara nella Relazione sulla gestione che non svolge attività nel regime di esclusiva descritto dall'art. 6 comma 1 del D.lgs. 175/2026.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: si dà atto altresì che, ai sensi dell'art 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la Società ha provveduto, a pubblicare in nota integrativa gli importi ricevuti di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

Si dà atto altresì che non risultano contributi versati dalla Città metropolitana ai sensi della predetta legge.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) mentre è stata inviata la richiesta al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: si dà atto che la natura delle attività e il raggiungimento dei risultati aziendali futuri auspicati sia fortemente dipendente dal vistoso peggioramento del quadro geopolitico internazionale e dalle politiche che verranno messe in atto in tema di dazi o controlli dalla nuova amministrazione americana. I dazi potrebbero essere significativi sia in termini di perdita di valore aggiunto che di capacità di investimento e innovazione da parte delle imprese e potrebbero determinare nuovi impatti sui costi delle materie prime (ed in particolare delle risorse energetiche), e sulle possibilità di sviluppare progetti in corso o programmati potrebbero risultare un fattore critico di medio termine per la gestione. ART-ER continuerà ad operare per e con i Soci e continuerà ad intraprendere tutte le azioni necessarie per mantenere e rafforzare la propria attività caratteristica, come previsto anche dal socio Regione Emilia-Romagna nel DEFR 2024 e da ultimo nel DEFR 2025 in cui sono previsti/confermati i seguenti indirizzi strategici:

1. Supportare la Regione nel coordinamento e nello sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della conoscenza, nel sostegno alle start up e alla creazione d'impresa, raccordando le iniziative del sistema regionale per la ricerca e l'innovazione, nel percorso che ha portato l'Emilia-Romagna ad essere un hub dell'innovazione rilevante a livello nazionale;
2. Contribuire alla promozione dello sviluppo territoriale sostenibile, all'internazionalizzazione, all'attrattività del territorio e agli investimenti in Emilia-Romagna, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione. Azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali finalizzate a rafforzare il sistema produttivo, dei servizi, della conoscenza e dell'occupazione, e azioni infrastrutturali di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale;
3. Favorire lo sviluppo di azioni per grandi missioni trasversali che tengano conto delle transizioni digitali e green, delle filiere e strategie regionali e dell'impatto delle trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 che contiene una serie di principi comportamentali e di protocolli aziendali volti alla prevenzione del compimento dei reati presupposto della responsabilità delle persone giuridiche previsti dal Decreto e ha nominato l'Organismo di Vigilanza, che prevede che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento. Nel corso del 2024 si è attivato un percorso di revisione complessiva del MOG 231 di ART-ER, che ha visto il coinvolgimento attivo di varie figure di responsabilità e ha rappresentato l'attuazione degli esiti del controllo interno di adempimento delle misure e delle modifiche necessarie dagli adeguamenti normativi. Il MOG 231, corredato anche dal Codice Etico, è stato messo a disposizione di tutti i dipendenti nella intranet aziendale e pubblicato on line nella sezione "Altri contenuti" della Società Trasparente

REGOLAMENTI: la Società ha adottato in particolare i seguenti regolamenti.

1. regolamento per la selezione del personale;
2. regolamento per il conferimento di incarichi professionali;
3. regolamento di organizzazione o provvedimenti equivalenti con individuazione formale di ruoli e responsabilità nell'applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali, inclusa nomina del DPO di tutte le società in house;

In merito ai regolamenti interni e procedure, nel corso del 2024 la Società ha provveduto all'adeguamento della Procedure AP01 Selezione di personale dipendenti, relativamente al processo autorizzatorio della Programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE: in quanto Società a controllo pubblico, ART-ER deve garantire la massima trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 175/2016. La Società ha provveduto ad approvare annualmente il programma triennale per la prevenzione della corruzione contenente anche le disposizioni in materia di trasparenza e all'individuazione di un unico responsabile**.** La società ha proceduto all'aggiornamento annuale dei Piano. Nel gennaio 2024 è stato approvato e pubblicato il PTPCT 2024-2026 e da ultimo il Consiglio di Amministrazione, in data 30 gennaio 2025, ha provveduto anche alla stesura del Piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza 2025-2027, anch'esso pubblicato nel sito web, alla sezione Società trasparente. Ai sensi di legge, il PTPCT definisce la strategia di ART-ER, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel rispetto del dettato legislativo, degli indirizzi ANAC e delle Delibere di Controllo Analogo della Regione Emilia-Romagna. Vista la revisione del MOG 231, il PTCPT è stato ulteriormente integrato rispetto ai processi ed alle misure previste nel MOG, così come quest'ultimo ha maggiormente integrato le procedure specifiche adottate in merito agli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. In questo senso si è ulteriormente rafforzata la compliance di ART-ER nella sua dimensione programmatoria, operativa e gestionale. Il PTPCT è, nell'ambito del MOG 231, Protocollo Preventivo di Sistema. Il PTPCT è stato attuato nella sua interezza. I fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema sono stati la collaborazione con la Direzione e i responsabili delle attività, nonché il confronto col controllo analogo regionale. È risultata utile la partecipazione alla rete regionale Integrità e Trasparenza ed il confronto con ODV 231, oltre che il recente tavolo di confronto interistituzionale predisposto dalla Città Metropolitana di Bologna (comuni, unioni, partecipate). La formazione è stata erogata a tutti i dipendenti attraverso i corsi della piattaforma SELF, oltre a momenti formativi specifici per i RUP (responsabili delle procedure). In generale il monitoraggio delle misure di anticorruzione e trasparenza è stato effettuato senza criticità ed ha consentito di individuare alcuni processi che richiedono un affinamento delle misure di prevenzione di rischio.
Con particolare riferimento **all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione**, si rileva che, nell'apposita sezione del sito di Amministrazione trasparente, sono state pubblicate il documenti di attestazione dell'ODV sulla verifica della pubblicazione, completezza e aggiornamento nelle schede di verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal RPCT per tutti gli esercizi; per l'anno 2024, l'attestazione è stata effettuata alla luce dell'Atto dl Presidente dell'1/06/2024,ratificato con delibera 270/2024 mentre per l'anno 2025 l' attestazione è stata effettuata, alla luce della delibera ANAC 192/2025, in data 14/072025.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT): è stato individuato un unico responsabile e il C.d.A, quale organo di indirizzo politico, con propria deliberazione del 30 giugno 2023, ha provveduto ad una nuova nomina per tutto il suo mandato e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, a seguito della richiesta di interruzione del mandato del precedente responsabile per motivi strettamente personali ed in alcun modo collegati all'espletamento dell'incarico in ART-ER**..** Il Consiglio di Amministrazione di ART-ER nella seduta del 21/07/2025 ha nominato un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), per tutto il mandato del C.d.A che l'ha nominato (fino all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2027).Il Ruolo di impulso e coordinamento del RPCT è stato finora correttamente esercitato, anche grazie ai momenti di confronto con struttura di supporto, controllo analogo regionale, direzione e ODV. Non sono stati riscontrati aspetti critici. Nel gennaio 2024 è stata pubblicata la relazione annuale RPCT 2023 nel termine del 31/01/2024 stabilito da

ANAC. La relazione annuale del RPCT 2024, avendo ANAC posticipato la scadenza della sua adozione al 31 gennaio 2025, è stata pubblicata sul sito nel rispetto di tale data nell'apposita sezione di Società Trasparente**.**

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO: con riferimento all'acceso civico semplice concernente i dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato contenente i dati ed i documenti ulteriori rispetto a quelli a pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013), la Società ha predisposto una pagina dedicata nella sezione online "*Amministrazione trasparente*", "alla voce altri contenuti" comprensiva di descrizione del procedimento, dei relativi moduli di richiesta e con indicazione dei recapiti telefonici, caselle di posta elettronica, fax, indirizzo pec nonché i registri di accesso, nonché l'indicazione del Titolare del potere sostitutivo, specificando che in caso di ritardo o mancata risposta alla richiesta di accesso civico da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'istante può ricorrere al Presidente, in quanto legale rappresentante dell'Organo di indirizzo politico della società, Il registro degli accessi contiene l'elenco delle richieste di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato presentate ad ART-ER e riporta l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione. L'elenco delle richieste viene aggiornato semestralmente, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee Guida ANAC – Delibera n. 1309/2016. Non sono a tutt'oggi pervenute richieste di accesso civico semplice o generalizzato né nel 2023 né nel 2024.e né nel 2025.

TUTELA WHISTLEBLOWER: la tutela e garanzia del dipendente che segnala illeciti, già attuata da ART-ER in base alla normativa precedente ed alle delibere regionali di controllo analogo, è stata ora adattata agli strumenti di segnalazione di cui alle disposizioni normative previste dal D.Lgs 24/2023. Sono previste procedure di segnalazione anche di violazione del Codice Etico, all'ODV e nell'ambito delle attività ispettive di competenza dell'Organismo regionale di accreditamento ed ispezione su certificazioni energetiche e catasto regionale impianti termici CRITER (previsti dai disciplinari specifici approvati dalla Regione).

La piattaforma di segnalazione e tutte le altre modalità di segnalazione, unitamente alle informazioni relative a chi può presentare segnalazioni ed al loro trattamento sono disponibili alla pagina dedicata sul sito web in cui sono indicati coloro che possono segnalare illeciti, contenuto delle segnalazioni, modalità di segnalazione con indicazione di priorità per la segnalazione via piattaforma, le misure di protezione del segnalante, perdita delle tutele, canale di segnalazione esterna all'ANAC, informativa privacy.

CODICE ETICO: tra le misure adottate da ART-ER per prevenire la corruzione si annoverano le disposizioni contenute nel Codice Etico, che devono essere considerate parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del MOG**.** Il Codice Etico è stato predisposto da ART-ER contestualmente alla progettazione del "Modello 231", e pertanto l'ultimo aggiornamento, analogamente, è stato approvato in data 30/01/2025, con lo scopo di prevenire i comportamenti che possono essere causa, anche indirettamente, della commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001. Il Codice richiama principi etici, doveri morali e norme di comportamento, ai quali deve essere improntato l'agire di tutti coloro che (socio, dipendente, collaboratore, fornitore ecc.), cooperano, ognuno per quanto di propria competenza e nell'ambito del proprio ruolo, al perseguimento dei fini di ART-ER, nonché nell'ambito delle relazioni che la Società intrattiene con i terzi. Inoltre, risponde alle caratteristiche dettate dalla DGR 1175/2015 (controllo analogo) e successive delibere regionali. Il Codice Etico di ART-ER prevede meccanismi di segnalazione specifica all'ODV 231 e sanzionatori in caso di violazione delle norme del codice Etico. Nel 2025 il codice etico è stato integrato con le previsioni dedicate alla parità di genere ed al GEP (gender equity plan).

DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: in conformità al Regolamento europeo sulla protezione e circolazione dei dati personali (GDPR) e ai relativi obblighi e adempimenti e in conformità a quanto stabilito dal Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house della Regione Emilia-Romagna - Allegato B art. 9 ("Conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali), la Società ha proceduto ai seguenti adempimenti:

● costante aggiornamento del Registro delle operazioni di trattamento effettuate dalla Società, strutturato in base alle informazioni richieste dall'art. 30 del GDPR;
● costante predisposizione e invio delle autorizzazioni al trattamento dei dati ai dipendenti neoassunti e collaboratori incaricati della società (nomina "incaricati);
● costante aggiornamento del Registro degli amministratori di sistema della società interni ed esterni della società istituito il 23.12.2019;
● costante designazione - ai sensi dall'art. 28 del GDPR - dei soggetti terzi quali Responsabili dei trattamenti, nei casi di affidamento agli stessi di trattamenti di dati personali in nome e per conto della Società.
Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD (DPO) di ART-ER è LEPIDA S.C.P.A.
PUBBLICAZIONE CARTE DI SERVIZIO: la società all'interno della sezione amministrazione Trasparente, in corrispondenza alla voce dedicata alle carte dei servizi e standard di qualità ha dichiarato che non sono state elaborate carte dei servizi.

Società: ATC S.P.A. in liquidazione
Sede: via Rubbiani, 5 – presso Studio Diegoli - 40124 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	120.000,00	120.000,00
Quota partecipazione Provincia	37,15%	37,15%
Patrimonio netto	19.425,00	67.141,00
Risultato d'esercizio	13.405,00	47.717,00
Volume d'affari	50.085,00	110.517,00
Debiti verso Istituti di Credito	4.466,00	4.466,00
Oneri finanziari	10.506,00	4.521,00
Costo del personale	0,00	0,00
Nr. medio Dipendenti	0	0

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: a seguito dell'operazione di scissioni/fusione di ATC S.p.A. e Fer S.r.l., perfezionata il 1° febbraio 2012, la società, che fino all'inizio del mese di maggio 2014, è stata transitoriamente titolare della gestione della sosta e dei servizi complementari alla mobilità del Comune

di Bologna (gestione contrassegni, car sharing, ecc..), è stata posta in liquidazione per decisione dei soci in data 30 giugno 2014, in seguito all'aggiudicazione di TPER S.p.A. della gara per il servizio di gestione della sosta e dell'acquisto, da parte di quest'ultima, del ramo d'azienda di ATC perfezionato il 4 maggio. In seguito a tale cessione gli elementi dell'attivo e del passivo rimasti nel patrimonio della società sono riferibili unicamente a crediti, disponibilità liquide, debiti e fondi.
La società non essendo più operativa, non ha dipendenti né attività residue da svolgere. Allo stato attuale vi sono controversie in corso con l'Agenzia dell'Entrate e con TPER.
ATTIVITA' AFFIDATE: la Società non riceve affidamenti dalla Città metropolitana di Bologna ed essendo in liquidazione l'erogazione del servizio di interesse generale si è interrotto.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: la società non detiene partecipazioni indirette.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica ma non nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: a seguito dello scioglimento della società è tuttora in corso il procedimento di liquidazione.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: AGGIORNAMENTO CONTENZIOSI IN CORSO, ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: anche quest'anno il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art 2435 bis del codice civile e conseguentemente non è stata formulata la relazione sulla gestione da parte del liquidatore.
Il nuovo bilancio intermedio di liquidazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 rileva un utile di Euro 47.717,00 a fronte di un utile di Euro 13.405,00, dell'esercizio 2023, che l'Assemblea, su proposta del liquidatore, ha deliberato di destinare come segue: Euro 22.758,68 a copertura perdite portate a nuovo ed Euro 24.958,34 a nuovo.

AGGIORNAMENTO CONTENZIOSI IN CORSO

GIUDIZIO DI CONTO PRESSO LA CORTE DEI CONTI: per le irregolarità contabili riscontrate sulla contabilità trasmessa al Comune di Bologna nell'arco temporale 2008-2009 da S.p.A., in qualità di agente contabile in quanto, concessionario del servizio sosta, è intervenuta la sentenza n. 636/2016 del 4/11/2016 della Corte dei Conti, Sezione Terza Giurisdizionale Centrale d'Appello di Roma, a parziale accoglimento del gravame, che ha rideterminato l'importo da Euro 6.498.574,27 in Euro 239.379,00 del debito dell'agente contabile Atc S.p.A. nei confronti del Comune di

Bologna. Il liquidatore ha informato che, con atto di pignoramento del 4 marzo 2019, il Comune di Bologna ha avviato le procedure esecutive, procedendo al pignoramento delle disponibilità finanziarie residue presso Banca di Bologna soddisfacendo parzialmente il credito per Euro 59.152,00. Il debito residuo previsto nell'attuale bilancio 2024, rimasto invariato rispetto agli esercizi precedenti, è pari a Euro 180.227,00.

CONTENZIOSO IRAP PERIODO DAL 2007 AL 2010: in merito al contenzioso Irap, come è stato relazionato dall'organo amministrativo nonché dal liquidatore nelle relazioni dei precedenti esercizi, si rammenta che nel corso del 2012 la società ha ricevuto avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, periodo d'imposta dal 2007 al 2010, riguardanti l'applicazione del c.d. "cuneo fiscale" ai fini Irap, per un totale di imposte accertate per Euro 3.726.949,00. L'attività accertativa era stata svolta dall'Agenzia delle Entrate antecedentemente all'operazione di scissione del 1° febbraio 2012 e la contestazione riguarda la deducibilità del costo del personale impiegato nel trasporto e non anche di quello relativo alla sosta. Il rilievo dell'Agenzia delle Entrate si basa, infatti, sull'assunto che la deducibilità dei predetti costi non si applica alle imprese operanti in concessione a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua e dei trasporti. Nella nota integrativa si legge che gli avvisi di accertamento appaiono infondati per più motivi in quanto ATC S.p.A.: 1) non operava in concessione amministrativa, ma in conformità a un "contratto di servizio" appartenente alla categoria dell'appalto di servizi; 2) che ad essa non era riferibile alcun tipo di "tariffa", e tanto meno di "tariffa sensibile", in considerazione del fatto che il prezzo del titolo di viaggio non era determinato, tenendo conto del costo fiscale dell'IRAP, né di alcun altro costo, in quanto i ricavi della medesima erano significativamente integrati dai contributi ricevuti. Essa ha ritenuto di non rientrare nell'esclusione e quindi ha operato le deduzioni in oggetto ai fini dell'IRAP (cd. "cuneo fiscale"). Pertanto, nella nota integrativa si rileva che gli avvisi di accertamento appaiono infondati per più motivi: sia in quanto si basano su una interpretazione della normativa che si pone in contrasto con la legge medesima e con la Commissione Europea, sia perché si estendono anche alle deduzioni del cuneo fiscale relativi ai dipendenti diversi da quelli impiegati nel trasporto. Il precedente Consiglio di Amministrazione aveva proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, valutando nel contempo di non dover procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi, stante la fondatezza del ricorso presentato. La Commissione Tributaria Provinciale si è espressa negativamente in data 20 giugno 2014, determinando la soccombenza della società in tale primo grado di giudizio. La società è ricorsa in appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna con istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale. La sospensiva è stata concessa in data 3 aprile 2015 ma il ricorso è stato invece rigettato con sentenza del 5 giugno 2015. Tale sentenza di secondo grado è stata impugnata in Cassazione nonché è stata presentata istanza di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia UE. La Corte di Cassazione, con ordinanza n.35.800, in data 27 dicembre 2023, ha accolto il ricorso di ATC e ha cassato la pronuncia impugnata, rinviando alla Corte di Giustizia tributaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna in diversa composizione. Il Liquidatore nella nota integrativa dichiara di essersi attivato per procedere alla riassunzione della causa entro il termine perentorio di sei mesi dalla pubblicazione della pronuncia della Corte di Cassazione ai sensi art. 63 D.Lgs 546/1992. La Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna, in data 25 novembre 2024, ha accolto l'appello proposto da ATC in relazione agli avvisi impugnati e ha annullato gli avvisi stessi. L'Agenzia delle Entrate è stata condannata al pagamento delle spese processuali a favore dell'appellante, che ha liquidato in complessivi Euro 25.000,00, oltre IVA e CPA e spese forfettarie. In data 10 febbraio 2025 sono scaduti i termini per il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, pertanto la sentenza è passata in giudicato. Il Liquidatore precisa che, a partire dai bilanci al 31/12/2012 ad oggi, non è stato appostato alcun fondo a copertura del rischio in oggetto per due motivi: 1) in quanto gli amministratori e il liquidatore ritengono fondati i motivi di ricorso; 2) in ipotesi di soccombenza in giudizio ritengono che il conseguente onere economico non competa ad Atc ma a TPER. Nel conto della gestione al 01/07/2014 predisposto dagli amministratori, e di conseguenza nei bilanci successivi, è stato invece rilevato il debito nei confronti dell'erario ed il corrispondente credito verso TPER per Euro 4.468.448,00, di cui Euro 3.726.949,00 per imposta Irap. È stato precisato dal liquidatore che gli atti di scissione hanno sancito il principio, peraltro coerente con lo spirito dell'operazione e con la prassi, per i quali la società scissa e la società beneficiaria si sarebbero fatte carico di ogni

sopravvenienza passiva e attiva inerente al ramo di azienda di rispettiva competenza. Pertanto, sempre il liquidatore, nella nota integrativa rileva che, tenuto conto che il contenzioso Irap per gli anni 2007/2010 si riferisce a deduzioni riguardanti esclusivamente il personale dipendente impiegato nel ramo d'azienda "Trasporto" poi scisso in TPER, la sopravvenienza passiva che dovesse derivare dall'eventuale soccombenza in giudizio non potrà che essere di competenza di TPER medesima. Tuttavia, occorre rilevare che TPER ha formalmente comunicato una propria e diversa interpretazione circa le reciproche obbligazioni scaturenti dall'atto di scissione. Vista la delicatezza e la rilevanza della questione, l'allora Consiglio di Amministrazione di Atc aveva ritenuto opportuno richiedere un parere pro veritate sull'argomento ad un prestigioso studio legale di diritto amministrativo-commerciale di Genova sul tema in oggetto, parere con il quale viene confermata la correttezza delle posizioni di Atc S.p.A. e l'assoluta erroneità della posizione assunta da TPER.

Anche il liquidatore, in seguito ad invito dei soci in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014, ha ritenuto opportuno chiedere un parere *pro veritate* sull'argomento a un prestigioso studio legale di diritto amministrativo-commerciale di Bologna sul tema in oggetto, parere con il quale viene nuovamente confermata e ribadita la correttezza delle posizioni di Atc S.p.A. In coerenza con tale assunto ATC, avendo presentato richiesta di rimborso dell'Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese di personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2007 al 2011, ha riconosciuto che la relativa sopravvenienza attiva conseguita afferisca per la quasi totalità a TPER, in considerazione del fatto e nella misura in cui il costo del personale sul quale è stato commisurato l'importo del rimborso afferiva al ramo di azienda scisso in TPER. Coerentemente, nel bilancio al 31/12/2012 e seguenti Atc ha iscritto un debito verso TPER di pari importo per Euro 1.783.289,00, che onorerà quando riceverà l'importo del rimborso dall'Erario.

CONTENZIOSO IRAP PERIODO 2011: nel frattempo, in data 9 marzo 2015, a seguito di ulteriore verifica fiscale sull'esercizio 2011, è stato notificato alla società ATC ed a TPER S.p.A. avviso di accertamento per Euro 1.305.905,00, sempre riguardante l'applicazione del cuneo fiscale ai fini Irap. Avverso tale avviso di accertamento, la società ha predisposto il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, ricorso rigettato con sentenza del 19/02/2016. Tale sentenza di primo grado è stata impugnata in appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna con istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza della Commissione Tributaria provinciale. Tale istanza di sospensione è stata rigettata con disposto del 15 luglio 2016. Anche il ricorso in Appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale E.R. è stato rigettato con sentenza del 13/08/2019, depositata il 3/01/2020. Tale sentenza di Appello non è stata impugnata per Cassazione per la carenza di risorse finanziarie della liquidazione necessarie a far fronte alle spese legali. Anche a questo proposito, il liquidatore ritiene che il conseguente onere economico relativo al ramo trasporti, derivante dalla soccombenza in giudizio, non competa ad ATC S.p.A. ma a TPER. Pertanto, i relativi importi affidati all'Agente della riscossione, sono stati contabilizzati nei debiti/crediti come sopra.

PROCEDURE NEI CONFRONTI DI TPER: in seguito agli atti di escussione delle fideiussioni in essere garantite da depositi vincolati per Euro 1.500.000,00, presso Unicredit ed Euro 483.777,00 presso Bper, nonché al pignoramento dei crediti verso terzi eseguiti da Equitalia con cui sono stati pignorati depositi di conto corrente bancari e postali per Euro 1.263.000,00, oltre a crediti erariali a rimborso vantati presso l'Agenzia delle entrate per Euro 1.904.352,00, in data 24 febbraio 2017 è stato notificato l'atto di citazione contro TPER per ottenere un corrispondente indennizzo, calcolato in Euro 4.975.305,00. In data 14 marzo 2019, con sentenza n. 2451/2019, il Tribunale di Bologna, in accoglimento della domanda formulata da ATC S.p.A. in liquidazione, nel dichiarare TPER S.p.A. "obbligata, a norma dell'art. 10 «dell'atto di fusione e scissione» dell'1° febbraio 2012, a tenere la società attrice ATC S.p.A. in liquidazione. indenne da quanto da quest'ultima versato all'Erario in ragione delle «sopravvenienze passive» così come meglio descritte in atto di citazione", ha condannato "la società convenuta al pagamento in favore della società attrice dell'importo da quest'ultima a tale titolo concretamente corrisposto all'Erario". Detta sentenza è stata munita della relativa formula esecutiva in data 16 dicembre 2019 e, in data 19 dicembre 2019, regolarmente notificata a TPER S.p.A. unitamente all'atto di precetto a cui è seguito il pignoramento presso terzi pari ad Euro 2.227.280,59, nonché il ricorso in opposizione di TPER S.p.A. È stato siglato un accordo transattivo in data 26 aprile 2021 con rinuncia da parte di

TPER alla causa di merito promossa ex art. 616 c.p.c ed il pagamento di un contributo alle spese legali. Da parte ATC è stata espressa rinuncia al processo esecutivo ed ai pignoramenti ancora in essere. Contro la suddetta sentenza n. 2451/19 è stato presentato Appello da TPER datato 17/7/2020 e successivamente Memoria di Costituzione ed Appello incidentale da parte di ATC. All'Udienza del 27 aprile 2021 la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 25 ottobre 2022, dove è stata trattenuta in decisione. La sentenza della Corte d'Appello di Bologna del 6 giugno 2023 ha confermato di fatto integralmente quella di primo grado, rigettando l'appello principale di TPER e quello incidentale di ATC S.p.A in liquidazione, sancendo sostanzialmente l'obbligo di TPER di tenere indenne ATC dalle sopravvenienze passive, che sorgerà soltanto quando interverrà l'accertamento definitivo di tali sopravvenienze, che si definirà solo con la conclusione della causa in merito al cuneo fiscale. Il Liquidatore nella nota integrativa informa che in data 29 febbraio 2024 TPER Sp.A. ha notificato ricorso per Cassazione e ATC ha dovuto presentare il controricorso in data 9 aprile 2024.

CONTENZIOSO IRAP 2012-2014: è stata avviata a ottobre 2016 anche una verifica fiscale, da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativa al periodo di imposta 2012, 2013 e 2014, che ripropone i rilievi relativi all'applicazione del Cuneo fiscale ai fini IRAP sia per quanto riguarda il ramo trasporti sia il ramo sosta, per una maggiore imposta per Euro 308.332,00. Pertanto, sono stati notificati in data 6 aprile 2017 avvisi di accertamento per Euro 190.615,00 per il 2012, Euro 84.225,00 per il 2013 ed Euro 33.492,00 per il 2014 contro i quali è stato proposto nei termini ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, successivamente rigettato con Sentenza CTP del 21/12/2018, depositata il 7/10/2019. Tale sentenza di primo grado è stata opportunamente impugnata nei termini in Appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale ER, grazie al gratuito patrocinio dei difensori. La Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna, con sentenza dell'8/07/2024, in riforma della sentenza impugnata, ha accolto l'appello proposto da ATC in relazione agli avvisi impugnati e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese processuali a favore dell'appellante, che liquida in complessivi Euro 15.850,00, oltre IVA e CPA e spese forfettarie. Non risulta ricorso per Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, il cui termine è scaduto il 28 febbraio 2025. Si precisa che, essendo le sentenze a favore di ATC relativamente ai contenziosi IRAP 2007-2010 e 2012-2014 divenute definitive nell'esercizio 2025, nel bilancio al31/12/2025 risultano ancora i rapporti di credito nei confronti di Tper e del Comune di Bologna.

RAMO SOSTA: in merito al ramo sosta, il liquidatore, evidenziando che sulla base di specifici accordi con il Comune di Bologna, il cd. conto della sosta, doveva chiudersi in pareggio, ritiene che l'eventuale sopravvenienza passiva risultante dall'accertamento IRAP possa essere addebitata al Comune di Bologna mentre il Comune medesimo ritiene che, nell'ambito del rapporto contrattuale vigente dall'1/01/2009, possano essere addebitate allo stesso solo la maggiore IRAP accertata relativa agli esercizi 2009 e seguenti ad eccezione delle sanzioni, non riconoscendo l'IRAP sul ramo sosta eventualmente dovuta per gli anni 2007 e 2008. Il liquidatore prudenzialmente, già dall'esercizio 2016, ha proceduto ad accantonare nel "fondo rischi contenzioso IRAP" Euro 61.849,00, corrispondente alla quantificazione della quota non riconosciuta dal Comune di Bologna relativa all'incidenza del ramo sosta effettuato in base alle percentuali di incidenza del ramo sosta applicate nell'atto di citazione contro TPER. Tale fondo, è stato completamente rilasciato nel bilancio 2024 poiché i presupposti per l'iscrizione di tale fondo sono venuti meno in seguito alla sentenza a favore di ATC relativa al contenzioso Tributario in materia di IRAP esercizi 2007-2010.

POSIZIONE LIQUIDATORE: il liquidatore, tenuto conto dei pignoramenti di pagamento eseguiti da Equitalia sulle disponibilità finanziarie della Società in seguito al rigetto del ricorso da parte della Commissione Regionale in merito al contenzioso IRAP e dal Comune di Bologna in relazione alla sentenza della Corte dei Conti, nonché della posizione assunta da TPER rispetto alla vicenda, anche a seguito della pubblicazione in G.U. del Decreto Legislativo n. 175/2014 con cui sono state introdotte nuove responsabilità a carico dei liquidatori in merito al pagamento dei creditori, ha sospeso i pagamenti dei debiti societari che non siano supportati da un titolo di prelazione, e quindi relativi a creditori con grado di privilegio superiore a quello dell'erario. Per quanto riguarda i principali rischi a cui è esposta la Società e precisamente rischio di liquidità e rischio di credito, in

conseguenza degli esiti a favore di ATC dei contenziosi IRAP 2007-2010 e 2012-2014, il liquidatore evidenzia che si può ragionevolmente sostenere che i crediti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, corrispondenti agli importi pignorati per Euro 5.163.212,00, oltre a interessi maturati, verranno sicuramente onorati, mentre il rischio di liquidità è legato ai tempi con cui l'Agenzia delle Entrate provvederà a restituire il dovuto. Relativamente al rischio di liquidità, si segnala anche il conferimento degli incarichi di assistenza professionale conferiti al legale che assiste la società nella causa Tper per totali Euro 118.500,00 oltre maggiorazioni di legge e comunque al netto degli importi liquidati da controparte in seguito a transazione. Per espresso accordo, il pagamento del compenso sarà eseguito se ed in quanto i futuri incassi consentano di provvedere in tutto o in parte al pagamento stesso, a meno che controparte non venga condannata alle spese. Entrambi i rischi, come risulta anche dalla Relazione sul Governo societario possono essere profilati di livello basso. Si attende comunque l'esito del contenzioso relativo all'IRAP 2011.

ADEMPIMENTI EX ART. 6 e 14 DEL D.LGS 175/2016: con riferimento alla relazione sul governo societario ex art. 6, si evidenzia che la società è in stato di liquidazione e pertanto vengono meno gli strumenti cardine relativi alla valutazione del rischio di crisi aziendale quali: valutazione della continuità aziendale e la valutazione dello stato di crisi. Pertanto il rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2024 non è rilevante**.** In ogni caso per quanto riguarda il rischio di credito e di liquidità, come è stato previamente rilevato, possono essere profilati di livello basso.

Con riferimento agli strumenti integrativi di governo societario si rileva che relativamente agli incarichi esterni, il liquidatore si avvale della procedura stabilita dal regolamento sull'assunzione di incarichi adottato dalla società ATC prima di entrare in liquidazione. Per quanto riguarda la Trasparenza presso la società non è più attivo un sito internet. Per tale motivo, le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013 ai fini della trasparenza dell'azione societaria vengono pubblicate nel sito del Comune di Bologna. Si precisa che, in mancanza di una struttura organizzativa, il Responsabile della Trasparenza viene individuato nel liquidatore. All'interno della Relazione sul governo societario sono inoltre indicati i compensi spettanti ai membri dell'organo di controllo, costituito dal Collegio sindacale nominato in sede di assembla il 16/5/2024 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026. L'ammontare totale è di Euro 17.500,0 composto da 7.500,00 per il Presidente e 5.000,00 Euro rispettivamente per ognuno dei due sindaci effettivi. La Revisione legale è invece attribuita a un Revisore che scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025

PARERI SUL BILANCIO: sul bilancio di ATC S.p.A. in liquidazione al 31/12/2024, **il Revisore legale** ha emesso la propria relazione, in coerenza agli esercizi precedenti, che contiene un giudizio con rilievi, sulla base degli elementi di incertezza riportati nella relazione stessa, attinenti alle vicende giudiziarie con l'Agenzia delle Entrate: richiamate le vicende giudiziarie il Revisore conclude che, sebbene rappresentate da importi significativi, queste siano adeguatamente descritte nella nota integrativa e non compromettano la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio al 31 dicembre 2024 nel suo complesso; in particolare il Revisore afferma che: alla luce delle recenti Sentenze con esito favorevole alla Società intervenute nel corso del 2024 e divenute definitive nei primi mesi del 2025, relativamente ai periodi d'imposta 2007–2010 e 2012–2014 si ritiene sussistere un fondato e ragionevole presupposto per un esito favorevole anche per il periodo d'imposta 2011; al 31 dicembre 2024 permane pendente il contenzioso civile con TPER S.p.A. in sede di Cassazione, relativo alla richiesta di indennizzo avanzata da ATC per le somme versate all'Erario in pendenza dei giudizi. Sebbene il primo e secondo grado di questo giudizio si siano conclusi favorevolmente per ATC, e sebbene l'avvenuta chiusura definitiva di due dei tre contenziosi con l'Agenzia delle Entrate sia idonea a superare le motivazioni di fondo della causa con TPER, l'incertezza dell'esito del giudizio non è attualmente eliminata. Il Collegio Sindacale nella sua relazione, ha preso atto di quanto il liquidatore nella nota integrativa e nella relazione sul governo societario abbia espresso in merito al grado di rischio di liquidità profilandolo come basso come conseguenza della positiva conclusione dei contenziosi tributari; tuttavia, il Collegio ritiene che le attuali limitate disponibilità e il rimborso delle somme pignorate ad ATC dall'Agenzia delle Entrate, quantificate in nota integrativa in un importo complessivo pari ad Euro 5.163.212,00, al netto degli interessi di legge maturati e maturandi alla data di rimborso (in corso di stima e valutazione), sebbene sia garantito da sentenze passate in giudicato, potrebbe essere influenzato dai tempi effettivi di accredito delle somme da parte dell'Amministrazione finanziaria, ad oggi non stimabili con ragionevole attendibilità e comunque non

ipotizzabili, secondo la valutazione del liquidatore, entro il 2025. Pertanto nonostante l'invio dell'atto di istanza di rimborso delle somme pignorate oltre gli interessi e alle spese forfettarie definite, inviata dal liquidatore all'Agenzia delle Entrate in data 1° aprile 2025 a mezzo PEC, il Collegio ritiene giustificato il mantenimento di un comportamento prudente nel monitoraggio sull'andamento della liquidazione e sulla decisione di mantenere sospesi tutti i pagamenti a terzi da parte del Liquidatore. Il Collegio Sindacale conclude prendendo pertanto atto della nuova prospettiva di ragionevole positiva risoluzione delle problematiche connesse alle operazioni di liquidazione, ritenendo che l'esito finale della procedura di liquidazione resti sempre subordinato al superamento delle incertezze pendenti descritte e alle aspettative di recuperare, nei tempi adeguati e necessari, i flussi di cassa conseguenti al realizzo delle poste attive inscritte in bilancio, oggi ragionevolmente sufficienti e capienti per assolvere tutte le obbligazioni Sociali di ATC. La Relazione redatta dal Collegio Sindacale, che non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, invita i soci a considerare i possibili effetti di quanto descritto nella relazione di revisione, con riferimento alle incertezze incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici si rilevano in particolare i seguenti dati:
VALORE DELLA PRODUZIONE: derivante esclusivamente dalle operazioni di liquidazione ammonta a Euro 110.517,00 contro Euro 50.085,00 del 2023, di cui Euro 00,00 derivante dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro 0,00 anche nel 2023), ed Euro 110.517,00 quali altri ricavi e proventi e comunque derivanti dalle operazioni di liquidazione. Trattasi di sopravvenienze attive relative: a debiti prescritti allo scadere del decimo anno dall'inizio della liquidazione; al rilascio del fondo rischi derivante dal contenzioso IRAP, ramo sosta per la quota delle sanzioni, i cui presupposti sono venuti meno in seguito alla sentenza a favore di ATC relativa al contenzioso tributario in materia di IRAP 2007-2010; al rimborso delle spese processuali da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito di condanna. Si dà atto che non sono presenti ricavi corrispondenti all'utilizzo del fondo per costi e oneri di liquidazione in quanto il fondo è stato azzerato al 31/12/2021, fatta eccezione per l'importo relativo al compenso del liquidatore, per la quota ancora dovuta.
COSTI DI PRODUZIONE: ammontano complessivamente a Euro 58.279,00 (Euro 24.433,00 nel 2023), dovuti principalmente a spese per il compenso del Collegio Sindacale per Euro 17.500,00, spese per consulenze legali Euro 18.956,60 e a sopravvenienze passive deducibili per Euro 14.532,35, che si riferiscono a crediti inesigibili v/fornitori, ante liquidazione. Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati acconti sul compenso spettante al liquidatore accantonato al Fondo costi e oneri di liquidazione per un residuo di Euro 4.500,00.
La società non ha costi di personale in quanto non ha personale dipendente e non sono stati effettuati accantonamenti.
RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valori e costi della produzione presenta valore positivo di Euro 52.238,00 a fronte di un valore negativo di Euro 25.652,00 del 2023.
GESTIONE FINANZIARIA: il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 4.521,00 ed è in miglioramento rispetto al 2023 in cui il dato era ugualmente negativo ma per Euro 10.506,00. Tali interessi sono stati richiesti dal Comune di Bologna con riferimento alla sentenza 636/2016 della Corte dei Conti, sezione terza Giurisdizionale Centrale d'Appello di Roma di rideterminazione dell'importo del debito dell'agente contabile ATC S.p.A nei confronti del Comune medesimo.

ASPETTO PATRIMIONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale in particolare si rilevano i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: le immobilizzazioni non sono presenti in quanto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono state trasferite con la cessione del ramo d'azienda al loro valore netto contabile residuo, e pertanto non compaiono più nel Bilancio al 31 dicembre 2014 e successivi.
I **crediti,** che al netto dei fondi di svalutazione, pari a Euro 1.374.469,00, ammontano complessivamente a Euro 10.113.846,00, a fronte di Euro 10.115.306 dell'esercizio precedente, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono così composti:
- Crediti V/Clienti per Euro 179.638,00;
- Crediti V/altri per Euro 10.513.375,00 comprensivo:
1. di un credito verso TPER per Euro 8.899.427,00 per rivalsa del debito derivante dall'accertamento IRAP di pari importo;
2. di un credito di Euro 248.931,00 verso il Comune di Bologna per rivalsa del debito derivante dall'accertamento IRAP ramo sosta di pari importo;
3. credito verso cooperativa Coopertone di Euro 1.298.795,00 (interamente svalutato);
4. Crediti vari per Euro 66.222;
- Crediti v/Fornitori per Euro 13.383,00;
- Crediti tributari per Euro 781.919,00, voce composta dal credito IVA per Euro 151.175,00, credito V/Erario per Ires e Irap versata in eccesso per Euro 567.847,00, Crediti diversi verso Erario di Euro 62.897,00.
Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 19.510,000 a fronte di Euro 15,00 del precedente esercizio.
PASSIVO PATRIMONIALE: la Società presenta un capitale sociale di Euro 120.000,00 ma un patrimonio netto pari a Euro 67.141,00 (Euro 19.425,00 nel 2023). La voce "altre riserve" è comprensiva della Riserva "rettifiche di liquidazione" per Euro -86.369,00 quale contropartita del conto "Fondo costi ed oneri di liquidazione", delle perdite portate a nuovo per un importo complessivo di Euro – 14.205,00, a cui va aggiunto l'utile esercizio 2024 per Euro 47.717,00.
I debiti ammontano complessivamente a Euro 10.048.988,00 (Euro 10.016.817,00 nel 2023), e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, tra cui figura "il debito verso controllanti" di Euro 1.203.095,89 (Euro 1.198.578,00 nell'esercizio precedente), che origina dal canone dovuto al Comune di Bologna per la gestione sosta fino al 4/05/2014, che fu incrementato in seguito dalla Sentenza della Corte dei Conti per Euro 239.379,00, nonché debiti diversi verso il Comune di Bologna per Euro 30.620,00 (stesso importo nel 2023) relativi agli incassi parcheggio Staveco; la voce "altri debiti" comprende il debito verso l'Erario per contenzioso Irap di Euro 4.046.994,00. Inoltre si riscontrano Debiti diversi v/terzi per Euro 8.239.685,00 (Euro 8.240.609,00 nel 2023); debiti verso fornitori per Euro 389.222,00 (Euro 410.384,00 nel 2023), fatture da ricevere fornitori al netto delle note d'accredito per Euro 181.899,00 (Euro 128.334,00 nel 2023).), debiti verso le banche per Euro 4.466,00 (importo invariato rispetto all'esercizio precedente. Il liquidatore attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.
I fondi rischi e oneri, la cui voce ha lo scopo di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire e ammonta a Euro 17.264,00 (Euro 79.113,00 nel 2023) così composto: dal "Fondo rischi per solidarietà contributi Inps", che è stato rideterminato in funzione della valutazione dei rischi oggettivi ed è pari a Euro 12.764,00 (Euro 12.764,00 anche nel 2023); "il fondo rischi contenzioso Irap" iscritto nel 2016 per Euro 61.849,00, a fronte della valutazione del rischio a carico di ATC derivante dal contenzioso Irap ramo sosta per la quota a carico della Società, è stato azzerato. I presupposti per l'iscrizione di tale fondo sono venuti meno in seguito alla sentenza a Favore di ATC relativa al Contenzioso Tributario in materia di IRAP esercizi 2007-2020. Tale diminuzione di importo ne giustifica il passaggio di importo da Euro 79.113,00 (anno 2023) a Euro 17.264,00 di fine esercizio 2024. A questi si aggiunge il "fondo per costi e oneri di liquidazione" per Euro 4.500,00, anch'esso invariato rispetto al 2023 Tale fondo iscritto in sede di apertura

della liquidazione con contropartita una riserva di patrimonio netto di pari importo, ha la funzione di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire ed è utilizzato annualmente per sterilizzare i costi sostenuti nell'esercizio. Tale importo è stato utilizzato nel 2021 a parziale copertura dei costi ammnistrativi sostenuti. Non potendo ipotizzare la data di chiusura della liquidazione, tale fondo non è stato ricostituito, pertanto le future spese di liquidazione saranno imputate a conto economico. L'importo del fondo rappresenta il compenso residuo del liquidatore già maturato e accantonato negli esercizi precedenti. Il liquidatore fa presente che l'iscrizione iniziale del fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione medesimo.

ASPETTO SOCIETARIO

AGGIORNAMENTI: oltre alle novità in materia di contenziosi IRAP non vi sono eventi societari rilevanti.
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: con riferimento a tali Informazioni si rileva che la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge sia al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

Il liquidatore continuerà nelle operazioni di liquidazione al fine di soddisfare i creditori sociali.
Una volta conclusi a favore di ATC tutti i contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, in merito al Cuneo Fiscale IRAP dovrebbero ragionevolmente venir a meno i presupposti per proseguire la causa instaurata contro TPER. Si attende comunque l'esito del Giudizio in Cassazione relativo all'IRAP 2011, tuttavia, l'incertezza dell'esito del giudizio non è attualmente e completamente eliminata.
Dalle considerazioni sopra esposte si prende atto di questa nuova prospettiva di ragionevole positiva conclusione delle problematiche connesse alle operazioni di liquidazione, auspicando, da una parte, di avere riscontri definiti nei tempi adeguati dall'Agenzia dell'Entrate per le somme da recuperare relative agli interessi, e dall'altra, una celere conclusione del giudizio in Cassazione sulla causa civile in essere con TPER relativa All'IRAP 2011, per arrivare quanto prima alla chiusura della liquidazione, che è auspicabile entro il 31/12/2026.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

La società non è operativa ma ha comunque previsto una Procedura Sistema Responsabilità Illeciti Amministrativi.

REGOLAMENTI

A seguito della cessione dell'azienda a TPER S.p.A., la società è attualmente priva di personale. Quanto agli incarichi esterni, il liquidatore si avvale della procedura stabilita dal Regolamento sull'assunzione di incarichi definito da ATC S.p.A.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLE E DELLA TRASPARENZA

UTILIZZO SITO INTERNET DEL COMUNE DI BOLOGNA: con riferimento all'anticorruzione e trasparenza, ai sensi della L. n. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013 si rileva che presso la Società medesima non è più attivo un sito internet. Per tale motivo, le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'azione societaria, come previamente evidenziato, vengono pubblicate nel sito del Comune di Bologna. Si precisa che, in mancanza di una struttura organizzativa, il responsabile della trasparenza viene individuato nel liquidatore.
Con riferimento, invece, alle misure di prevenzione della Corruzione, tenuto conto dell'assenza di una struttura organizzativa e considerata l'inattività della società, non si è ritenuto opportuno nominare un Responsabile Anticorruzione, poiché il soggetto controllante andrebbe a coincidere con quello controllato, vanificando gli obiettivi di prevenzione che tale figura riveste.

Società: AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L
Sede: Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	157.043,00	157.043,00
Quota partecipazione Città metropolitana di Bologna	33,11%	33,11%
Patrimonio netto	2.383.075,00	2.816.884,00

Risultato d'esercizio	364.678,00	433.808,00
Volume d'affari	3.267.908,00	2.791.345,00
Debiti verso Istituti di Credito	198.661,00 entro l'esercizio 453.498,00 oltre l'esercizio	200.435,00 entro l'esercizio 253.063,00 oltre l'esercizio
Oneri finanziari	212.143,00	46.750,00
Costo del personale	453.678,00	488.606,00
Nr. medio Dipendenti	7	8

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA: l'Autostazione è una società in house della Città metropolitana di Bologna, che detiene il 33,11% e del Comune di Bologna, che detiene il 66,89%. La società, che si è trasformata da S.p.A. in S.r.l., con effetto dal 18 febbraio 2010, ha per oggetto, per conto del Comune e della Città metropolitana, la gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità. Il Comune di Bologna ha inoltre deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1° gennaio 2011. L'Autostazione svolge un servizio di interesse generale di gestione del terminal di Bologna, ruolo fondamentale sia per la collettività del territorio comunale che del territorio metropolitano.
CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO: la Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall'ordinamento, comunitario e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house providing, espressamente indicati dall'art. 7 D. Lgs 36/2023 e dell'art 3, all. 1 del medesimo decreto ed è soggetta al controllo analogo congiunto di Città metropolitana e Comune di Bologna, anche attraverso una Convenzione relativa al servizio di gestione del terminale di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della società, ovvero al 31 dicembre 2041, sottoscritta dai due Enti unitamente alla Società.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: la Società non detiene partecipazioni né in imprese controllate e né in imprese collegate.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. La società svolge un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto, anche in questo esercizio, in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis 1° comma del Codice Civile. La società ha comunque scelto la facoltà di redigere la relazione sulla gestione al fine di adempiere agli adempimenti previsti all'art. 6 del D.Lgs. 175/216 del T.U in materia di società a partecipazione pubblica.

L'esercizio 2024 chiude con un utile di Euro 433.808,00, a fronte di un utile di Euro 364.678,00 dell'esercizio 2023, che l'Assemblea, su proposta del C.d.A, ha destinato interamente a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite stabilito dal Codice Civile.

Tale utile, che deriva dalla sommatoria dei vari componenti di bilancio positivi e negativi, è dovuto alla considerevole ripresa dei settori del turismo dopo gli anni di pandemia, alla tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto con una domanda di passeggeri per i pullman turistici e di linea in crescita costante con fluttuazioni stagionali che riflettono i periodi di maggiore e minore attività e, a tutte le attività riconducibili all'Autostazione ed anche dallo slittamento della ristrutturazione, nonché dalle cause chiuse e dagli indennizzi percepiti, che hanno prodotto sopravvenienze attive. Gli amministratori, ad oggi, non ritengono presenti rischi che possano minare la continuità aziendale.

ATTIVITÀ SVOLTA: per quanto riguarda i servizi offerti dall'Autostazione nella Relazione sulla Gestione è riportata una tabella con evidenziato il numero di corse registrato nel corso del 2024, confrontato con il quadriennio precedente (2019-2023), escludendo il 2020. Dalla tabella si evince che per quanto riguarda il traffico su gomma nel 2024 (considerando corse regionali, nazionali e internazionali) la società ha realizzato non solo un incremento rispetto all'anno precedente (4,20%) ma anche rispetto al 2019 (+ 11,26) periodo pre - pandemico. In particolare, le linee regionali sono cresciute dell'1,12% rispetto al 2023, e del 17,11% rispetto al 2019, tale incremento è in parte riconducibile ad autobus sostitutivi dei treni. Le linee nazionali sono invece cresciute del 7,79% rispetto al 2023 e del 11,95% rispetto al 2019, mentre quelle internazionali hanno invece registrato un incremento del 8,46 % rispetto al 2023, mentre risentono ancora di un trend negativo anche se in fase di diminuzione rispetto al 2019 registrando un – 17,26 % (- 23,71 % nell'anno 2023), evidenziando una difficoltà nella ripresa rispetto ai livelli pre pandemia a causa anche dei conflitti russo ucraino e del caro carburante che ha sicuramente incrementato le tariffe dei viaggi. La Società Autostazione, per erogare un buon servizio all'utenza, è rimasta sempre aperta h 24 e rimane il primo hub in Italia per efficienza e risulta addirittura in grado di concorrere con l'aeroporto di Bologna per numero di passeggeri trasportati.

La Società, ritenendo l'Autostazione uno dei punti principali di carico e scarico dei turisti, ha come obiettivo lo sviluppo di un progetto, condiviso con i Soci, sull'accoglienza turistica che non si ferma e proseguirà nel prossimo triennio.

Le tariffe delle suddette corse di linea sono regolate dall'Allegato C della Convenzione tra i soci e la Società Autostazione di Bologna S.r.l. relativa al Servizio di gestione del terminale di Bologna. Con delibera dell'Assemblea del 28 febbraio 2019 (anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019), a partire da maggio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario dei pedaggi e una modifica al Regolamento per l'esercizio della stazione Autolinee di Bologna, rideterminando le tariffe dei pedaggi da applicare ai vettori di linea in ottemperanza della Delibera n. 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, competente per la regolazione nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori, che ha approvato le misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni ubicate nei pressi di stazioni ferroviarie, porti, aeroporti e metropolitane, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze degli enti locali, per facilitare lo sviluppo dei servizi autobus a medio lunga percorrenza. Anche per l'anno 2024 la Società ha deciso l'aumento delle tariffe per il solo indice Istat, essendo quest'ultimo pari al 0,8% per non aggravare un settore già in crisi. Nell'Assemblea del 28 marzo 2024 i soci hanno infatti hanno preso atto dell'aumento delle tariffe di pedaggio della società Autostazione di Bologna S.r.l., proposto dal Consiglio di Amministrazione sulla sola base dell'indice ISTAT-FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai) di una percentuale del 100% ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione medesima, nel pieno ri-spetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale e in coerenza con il Prospetto informativo

dell'Autostazione medesima in linea con l'atto Sindacale n. 76 del 26 marzo 2024. Le tariffe in vigore dal 01 maggio 2024 sono valide quindi fino al 30 Aprile 2025.
Con riferimento alle rilevazioni dei passaggi delle persone nell'atrio dell'autostazione (utenti del servizio autolinee e dei servizi commerciali), effettuata nel corso di quattro indagini settimanali in diversi periodi dell'anno, che aveva nel 2019 registrato un passaggio medio settimanale di 105.000 persone con picchi a settembre di 115.000, ha subito - parallelamente alle decisioni di chiusura e dei vari blocchi alla circolazione - un forte arresto nel 2020, una lenta ripresa nel biennio 2021 e 2022 per poi stabilizzarsi nel 2023. Nell'anno 2024 si vede un calo solo nell'ultimo trimestre, anche a causa dei cantieri per la realizzazione del nuovo "Tram". Sul totale annuo però si registra un +4%. La punta massima di passaggio medio settimanale registrata nel 2024 è stata pari a 112.324. La media giornaliera è passata da 14.953 persone al giorno nel 2019 a 4.742 nel 2020, per registrare nel 2021 7.480, crescere nel 2022 a 11.610 e nel 2023 a 14.779 persone e arrivare infine a 15.348 nel 2024, superando il periodo pre-pandemia, pur avendo avuto, come previamente rilevato, il calo nell'ultimo trimestre dell'esercizio in commento.
Considerato che tali rilevazioni riguardano solo i passaggi rilevati su piazza XX Settembre il C.d.A. ipotizza che, prima della pandemia, la Società medesima avesse più di 6 milioni di persone che frequentavano annualmente l'Autostazione.
Le scelte strategiche dell'Amministrazione societaria sono rivolte, oltre che allo sviluppo della struttura come moderno hub di scambio del trasporto passeggeri, all'obiettivo della riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, finalizzando molte energie nel corso degli ultimi anni a tale progetto con la consapevolezza delle potenzialità connesse alla posizione dell'edificio nel contesto della città e per rispondere alla necessità di rinnovare le prestazioni funzionali del terminal, di incrementare l'appetibilità dei servizi commerciali offerti all'interno dell'edificio mediante una nuova organizzazione degli spazi nonché il rinnovamento di una parte delle destinazioni d'uso al fine di essere all'avanguardia nell'accoglienza turistica e di creare un valore aggiunto al contesto cittadino. Per questi motivi la Società ha avviato dal 2019 la riqualificazione dell'immobile Autostazione da eseguirsi mediante utilizzo di fondi propri e con ricorso a finanziamento di terzi.
Per quanto riguarda i lavori interni dell'Autostazione, che rappresentano la priorità, gli Amministratori, hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai Soci, che è stato accompagnato da uno studio di fattibilità, da una Relazione e da un Piano Economico Finanziario al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'Autostazione. La Società ha ottenuto dal socio Comune di Bologna il finanziamento fruttifero richiesto ai soci per le attività di ristrutturazione dell'impianto Autostazione per Euro 7.500.000,00, da erogarsi in 5 (cinque) tranche annuali, decorrere dal 2022, di cui alla delibera del Consiglio comunale del 17 maggio 2021 PG 228454/2021, costituendo una rivalutazione della struttura, che è di proprietà comunale.
L'erogazione della prima tranche è avvenuta a giugno 2022 e la seconda a giugno 2023, la terza a giugno 2024. La Società ha bandito - il 12 febbraio 2021 - la gara dei servizi di ingegneria relativa alla progettazione, dando quindi avvio all'effettiva intenzione di ammodernare la struttura di Autostazione. La gara dei servizi di ingegneria è stata aggiudicata il 21 ottobre 2021. Il 6 luglio 2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017, a seguito della quale è emersa la necessità di approfondimenti e confronti con Soprintendenza in merito alla tutela paesaggistica e alla tipologia commerciale insediabile. Visto il perdurare di tali confronti nel 2023, sospendendo i lavori della conferenza dei servizi, e prolungando il procedimento, la Società ha presentato istanza per riapertura dei termini della Conferenza, conformando gli elaborati ai pareri già acquisiti.
A seguito di diversi confronti avvenuti nell'arco del 2023 con gli Enti interessati, la chiusura della Conferenza dei Servizi è avvenuta in giugno 2024. Nello specifico, in data 22/06/2024 con provvedimento dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2024/9832, N. Repertorio DD/2024/9176, PG N. 421303/2024, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione, con procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto definitivo denominato "Progetto di riqualificazione dell'Autostazione di

Bologna".
Come attestato nella citata determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi, nell'ambito del procedimento unico in oggetto, il Consiglio comunale di Bologna, con deliberazione N. Proposta DCPRO/2024/1, N. Repertorio DC/2024/6, PG N. 70373/2024, ha espresso, ai sensi dell'articolo 53 co. 5 della L.R. 24/2017, il proprio assenso alla localizzazione dell'opera.
A ottobre 2024 la Società ha dunque bandito una procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali interni dell'edificio dell'Auto-stazione di Bologna. Il valore dell'appalto stimato al netto dell'IVA risulta pari a Euro 6.798.512,87.
Alla scadenza della gara, fissata al 21/11/2024 su piattaforma Intercenter, le offerte presentate sono state 20. Il Consiglio di Amministrazione di Autostazione di Bologna S.r.l. anche grazie alle rispettive disponibilità dagli Enti Soci, ha nominato in data 02.12.2024, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, la Commissione Giudicatrice, che ha iniziato, in dicembre 2024, alla valutazione delle offerte tecniche. L'intenzione della Società è stata quella di formalizzare l'affidamento, e quindi partire con i lavori, entro l'estate 2025, fatto salvo imprevisti imponderabili. La gara è stata aggiudicata a maggio 2025. La società dichiara che i lavori di ristrutturazione avranno durata di circa 3 anni, al fine di adempiere alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, nonché di evitare l'interruzione delle attività e del terminal. Visto il prolungarsi delle tempistiche iniziali la società ha provveduto ad aggiornare ed inoltrare agli Enti soci il Piano Economico Finanziario 2025-20241, che conferma, stante le attuali condizioni, la stabilità della società rispetto all'investimento.
A seguito di diversi episodi di infiltrazioni e annesse problematiche all'interno del piano seminterrato, nel corso degli ultimi anni, la Società si è attivata per cercare di risolvere le criticità. Nel dicembre 2023 la Società ha stipulato il contratto di appalto dei lavori di risanamento del garage di interscambio di Autostazione di Bologna per l'importo di Euro 438.122,83, al netto del ribasso del 14.98% offerto sull'importo dei lavori a base d'asta, di cui Euro 39.935,26 per costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso. Durante i lavori sono emerse circostanze impreviste ed imprevedibili, come anche attestato dal Direttore dei Lavori nella proposta di perizia di variante presentata a giugno 2024. Il Consiglio di Amministrazione ha dunque approvato – a fine giugno 2024 – la perizia di variante suppletiva n. 01 per un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 194.366,9, pari ad un aumento percentuale sul valore iniziale del contratto del 44,30%, che ha elevato l'importo complessivo del contratto a Euro 633.089,80.
Nel 2024 la Società ha inoltre deliberato la manutenzione interna dei servizi igienici pubblici, posizionati in corrispondenza della pensilina partenze. Questa scelta va letta in continuità alla nuova veste grafica esterna realizzata nel 2023: Autostazione sta cercando, con i propri fondi, di potenziare e migliorare i servizi offerti sul piazzale, al fine di creare un ambiente più accogliente e vivace, capace di catturare anche gli utenti più giovani come studenti, scolaresche in gita.
L'importo investito per la manutenzione interna dei servizi igienici è risultato pari a 72.540,91 Euro IVA esclusa.
CONTENZIOSI IN ESSERE: i contenziosi esistenti hanno generato, per scopi prudenziali, gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri che sono alimentati dagli accantonamenti che riguardano, in particolare le seguenti cause legali:
-Causa Operosa con l'ex affittuario del garage, il quale ha instaurato la causa per accertare ed ottenere, nei confronti della Società Autostazione, il diritto di vedersi riconosciuta l'indennità di avviamento ex art. 34 L. 392/1978 per un importo di Euro 562.045,00, oltre interessi moratori. La società si costituì in giudizio, nell'anno 2019, contestando le richieste di parte attrice e, a sua volta, formulando domanda riconvenzionale per ottenere il risarcimento di tutti i danni ed i pregiudizi subiti. Il Tribunale civile di Bologna ha emesso sentenza, nel corso del 2020, a favore di Autostazione**,** respingendo tutte le domande avanzate da controparte e ritenendo pertanto non dovuta l'indennità di cui all' art. 34 della Legge 392/1978 in quanto non applicabile al caso di specie, essendo prevista l'esclusione disposta dal successivo art. 35 della L. 392/1978.

Il Giudice ha inoltre condannato controparte al pagamento della somma di Euro 110.000,00 a titolo di risarcimento dei danni subiti, oltre ad interessi moratori e spese legali. Il pagamento della somma disposta dal Tribunale, pari a complessivi Euro 150.241,00, è avvenuto nel corso dell'anno 2021.
Controparte ha presentato appello avverso la sentenza ribadendo le richieste formulate (e respinte dal Giudice) in primo grado e quindi richiedendo l'indennità di avviamento dell'importo di Euro 847.373,00, oltre interessi moratori. In data 31/10/2023 si è tenuta l'udienza e in data 09/10/2024 è stata depositata e pubblicata la sentenza conclusiva del suddetto giudizio di impugnazione, che ha ritenuto l'appello infondato, con conseguente rigetto dello stesso, a seguito di motivate ragioni che ricalcano nella quasi totale sostanza quelle già fatte proprie dal Giudicante di primo grado, e con condanna dell'appellante l'Operosa alla rifusione delle spese di lite. Alla data di redazione del bilancio d'esercizio 2024 erano ancora in corso i termini per l'eventuale ricorso per cassazione della predetta sentenza d'appello ai sensi dell'art. 327 c.p.c. La Società ha dichiarato di avere preso contattati con la Presidenza dell'Operosa, al fine di concludere senza proseguimento in Cassazione, in quanto, pur con due sentenze a favore della Società, potendo la Cassazione stessa ribaltare il risultato, non essendoci la certezza della vittoria, causa mancanza di normativa certa; una possibile soccombenza in Cassazione potrebbe creare problemi all'assetto societario.
Gli Amministratori, pertanto, in via prudenziale, hanno mantenuto l'iscrizione degli importi accantonati sino ad oggi per tale contenzioso per un importo complessivo di 225.730,00 Euro (di cui Euro 20.718,00 per prestazioni legali, Euro 150.241,00 per restituzione indennità risarcitoria ricevuta nel 2021 ed Euro 54.771,00 per interessi legali maturati;
-il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate ha per oggetto un rimborso ottenuto, per le imposte di registro ed ipotecaria pagate sull'Atto di costituzione del diritto di superficie registrato il 22.11.2010, al n.15947 lT. Avverso il silenzio/rifiuto sull'istanza di rimborso, venne proposto tempestivo ricorso che, con sentenza nr 474/01/2022 notificata in data 19/7/2022, il Collegio giudicante accolse confermando che trovava applicazione l'art. 118 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disponendo l'annullamento del diniego di rimborso impugnato, condannando l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna a rimborsare alla ricorrente la somma di Euro 524.920,00, oltre interessi legali al saldo. Tale importo è stato rimborsato dall'Agenzia delle Entrate in data 08/03/2023, unitamente agli interessi legali maturati. Avverso tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha a sua volta fatto appello alla Corte di Giustizia di secondo grado dell'Emilia Romagna con anche istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza. Ad oggi l'istanza di sospensione è stata rigettata dalla Corte di Giustizia di secondo grado. Essendo pendente ricorso in appello, gli Amministratori hanno, ritenuto prudente ed opportuno mantenere l'accantonamento operato nel corso dell'esercizio precedente incrementando, nel corso dell'esercizio in commento, tale accantonamento per l'importo di Euro 13.054,00 riferibile ad interessi passivi, in modo tale che l'importo totalmente accantonato è pari ad Euro 727.207,00.
ADEMPIMENTI ART. 6 E 14 DEL D.LGS 175/2016: la Società ha rispettato di obblighi previsti dall'art. 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". La Società ha inserito tutte le informazioni suddette nella relazione sul governo societario che sono contenute nell'ambito della relazione sulla gestione. Seguendo le raccomandazioni emanate dal CNDCEC e le ultime disposizioni della Struttura di Monitoraggio emanate dal Mef, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo medesimo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società medesima. In merito si evidenzia che la Società ha approvato un programma di valutazione del rischio e ha adottato strumenti di valutazione del rischio oggetto di monitoraggio e i seguenti indicatori di valutazione del rischio: analisi di indici e margini di bilancio (si fonda sulla solidità, liquidità e redditività) e analisi prospettica attraverso indicatori. La Società ha acquistato anche il programma DIGITALCFO per eseguire il monitoraggio sull'adeguatezza dell'assetto contabile e amministrativo. Tale software permette di monitorare l'assetto, gestire i KPI, eseguire il test risanamento CNC (Composizione Negoziata della Crisi), consent**e**ndo una valutazione preliminare della complessità del risanamento attraverso il rapporto tra l'entità del debito che deve essere ristrutturato e quella dei flussi finanziari liberi che

possono essere posti annualmente al servizio del suddetto debito. Inoltre esegue il modello di valutazione del merito creditizio per l'ammissione al fondo di garanzia MCC, che per Autostazione risulta essere in fascia 1, che esprime sicurezza con rischio di credito molto basso.
Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti). La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del budget annuale e l'aggiornamento del forecast durante l'anno. Si è inoltre aggiunto l'indicatore Leverage che confronta il totale passività con il patrimonio netto che per l'anno 2024, seppure in lieve peggioramento rispetto al 2023 (3,98), ha registrato per la Società un buon valore assestandosi a 4,14 (rispettando un grado soddisfacente dell'indicatore - grado di soddisfacimento minore di 5). La Società ha individuato anche un ulteriore indicatore per l'analisi prospettica che è il DSCR semplificato a 12 mesi (esprime la sostenibilità del debito aziendale tramite i risultati della gestione operativa. E' regolare se superiore a 1), che rapportando l'EBITDA al totale degli impegni finanziari (totale impegni finanziari successivi 12 mesi), si assesta su un valore di 1,05 (anno 2023 1,54), che decreta quindi una discreta sostenibilità del debito.
Per quanto riguarda invece i principali indicatori reddituali, sono state individuate le soglie di allerta. Sarà compito della società monitorare l'andamento temporale di tali indici nonché valutare eventuali correttivi da apportare alle soglie di allerta individuate. L'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale, con riferimento alla data del 31/12/2024, ha sostanzialmente rilevato un incremento dei principali indicatori – sia finanziari che reddituali (di cui ROI, ROE, ROS EBIDA/ricavi – di bilancio dopo il decremento avuto soprattutto nell'anno 2020 e con inversione di tendenza nel 2021, pur non rispettando la soglia di allerta di gran parte degli indici), che sono ritornati su livelli pre-pandemia, al di sopra delle soglie di allerta e mostrando una stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente ed una conferma del trend in crescita rispetto al 2021. In particolare il ROI, il cui valore nel 2023 era raddoppiato rispetto al 2022, si è sostanzialmente stabilizzato nell'esercizio 2024 (4,01%) ai valori dell'esercizio precedente (2023 4,91%), così come il ROE, che presenta un lieve miglioramento (valore 2024 15,40% a fronte di un valore 2023 di 15,30%), mentre il ROS, che rappresenta il ricavo netto per ogni Euro fatturato, si è anch'esso stabilizzato, se pur con lieve peggioramento (17,56 % nel 2024 a fronte di un 17,94% nel 2023). Con particolare riferimento agli indicatori finanziari, la società evidenzia che la Posizione finanziaria netta, pari a Euro 2.006.207,00 (Euro 2.237.565,00 nel 2023), si è mantenuta sui livelli dell'esercizio precedente. La liquidità attualmente esuberante, nell'attesa che inizino i lavori di ristrutturazione dell'impianto, è stata investita a breve termine con depositi vincolati a scadenza trimestrale. Questo ha permesso alla società di rendere fruttifero l'investimento, realizzando oltre 67 mila Euro di interessi attivi.
Sono stati indicati anche degli indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extracontabile che integra l'analisi per indici sopra indicata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali. Tali fattori sono valutati in funzione del tipo di attività svolta da Autostazione. Sono state individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.
I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016**,** inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, allo stato attuale sia da escludere.
In relazione al nuovo Codice della Crisi di impresa il C.d.A attesta che la Società non ha segnali di previsione di cui al comma 3, dell'art 3 del D.Lgs 12 gennaio 2019, infatti non ha:

a) debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
b) debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
c) esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché' rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

d) una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: si rileva che la Società ha adottato: il Regolamento Autostazione Bologna, il Regolamento per il reclutamento e la progressione del personale, il Regolamento affidamenti, il Regolamento diritto di accesso agli atti civico e accesso generalizzato, il Regolamento incentivi tecnici, Regolamento Data Protection Policy, Regolamento di parcheggio, oltre ad un prospetto informativo redatto in conformità alla delibera n. 56 del 30 maggio 2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfino le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso connessione intermodale dei servizi (PIA - Prospetto Informativo dell'Autostazione di Bologna S.r.l. redatto in conformità all'Allegato A (Atto di regolazione) alla delibera n. 56 del 30 maggio 2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Il prospetto informativo è annualmente aggiornato e pubblicato sul sito della Società. In considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta la Società ha attivato un audit mensile con tutti i dipendenti per: avere il controllo delle procedure e degli obiettivi dal 2024, potenziare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, avere la determinazione e supervisione degli obiettivi da raggiungere, attraverso una gestione continua dei rischi correlati alle strategie e alle performance organizzative in quanto è dotata di un organo di controllo e di un organismo di vigilanza. Unitamente poi al Responsabile del Personale, si programmano formazioni (interne ed esterne) al fine di promuovere una cultura organizzativa orientata all'esercizio quotidiano sul campo: dell'etica, della trasparenza, dell'accountability, della comunicazione, della partecipazione e della privacy. Oltre tale audit mensile, non ha ritenuto di dotarsi di internal audit ulteriori dedicati. La società è dotata, oltre che dell'organo di controllo, di un Organismo di Vigilanza.

La Società ha inoltre adottato: il Modello di Organizzazione e Gestione ex art. 231/2001 parte speciale, che è stato aggiornato, così come il Codice Etico, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 ex L. 190/2012, approvato dal C.d.A il 30/01/2024 mentre, quello relativo al triennio 2025-2027, è stato aggiornato ed approvato dal C.d.A in data 30 gennaio 2025.

Con riferimento ai programmi di responsabilità sociale, si rileva che la Società ha sottoscritto due protocolli d'intesa con le Istituzioni, al fine di tutelare il reclutamento del personale o proprio o di Sito. La società, come già rilevato, è tenuta ad osservare misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi.

CONTABILITA' SEPARATA: con riferimento all'art 6, comma 1, del D.lgs 175/2016, si rileva che la Società ha dichiarato di non essere tenuta ad istituire una contabilità separata analitica in quanto le attività da essa svolte, rispetto alla gestione dell'impianto Autostazione sono di natura accessoria e complementare all'attività principale, che costituisce oggetto esclusivo della società.

PARERE SUL BILANCIO: il Collegio Sindacale, che svolge anche il ruolo di revisione legale, ha espresso parere positivo, senza rilievi e/o raccomandazioni, in merito al bilancio in questione**.**

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei valori economici e finanziari si è già evidenziato che gli indici di redditività della gestione caratteristica che avevano assunto valore negativi o prossimi allo zero sia nel 2020 che nel 2021 a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti misure restrittive, per poi tornare ad essere positivi nell'esercizio 2022, hanno decretato sia nell'esercizio 2023 che nel 2024 il loro trend in netta crescita, grazie alla ripresa dell'attività e conseguentemente dei ricavi. L'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale, con riferimento alla data del 31/12/2024, ha sostanzialmente rilevato un incremento dei principali indicatori – sia finanziari che reddituali (di cui ROI, ROE, ROS EBIDA/ricavi – di bilancio al di spora delle soglie di allerta, mostrando una stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente ed una conferma del trend in crescita. In conclusione,

gli indici patrimoniali relativi ai margini di tesoreria, di struttura e di liquidità così come quelli economici, con particolare riferimento al ROI, ROS, ROE, MOL ed EBIT, hanno tutti evidenziato risultati positivi che permettono una prospettica proiezione-futura favorevole per la Società. Al pari dell'esercizio 2023 anche per il 2024, il valore degli indici sopra dettagliati, continua ad essere influenzato anche dal progetto di ristrutturazione/ riqualificazione dell'immobile Autostazione, tuttora in corso. Si conferma altresì la riduzione dei ricavi della gestione immobiliare per i locali dell'autostazione, volutamente tenuti sfitti per poter dar seguito ai lavori di ristrutturazione in parte compensati dai ricavi dei parcheggi, dei servizi igienici, ristrutturati nel 2019 e dai ricavi dei bus turistici. La Società ha inoltre registrato un incremento dei costi legati all'avvio del progetto di ristrutturazione dell'immobile, nonché agli ammortamenti dei primi lavori completati.
Si dà inoltre atto che nella Relazione sulla gestione sono contenuti i riscontri degli obiettivi gestionali assegnati dai soci Città metropolitana e Comune d i Bologna nel DUP 2024-2026.
VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a Euro 2.791.345,00 a fronte di Euro 3.267.908,00 dell'esercizio precedente, con un decremento pari a Euro 476.563,00, di cui Euro 2.659.654,00 derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi caratteristici) ed Euro 131.691,00 da altri ricavi e proventi. In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano: 1) dalla gestione immobiliare (affitti gestione condominiale) per Euro 362.939,00 (Euro 278.039,00 nel 2023), con un lieve incremento di Euro 84.900,00; 2) dalla gestione piazzale /movimento (pedaggi, dal traffico del bus turistici, da parcheggi e bagni pubblici) per Euro 2.293.140,00 (Euro 2.308.134,00), con un decremento di Euro 14.994,00. Si rammenta che, a partire dal 2016, vi è stata la gestione diretta dei parcheggi situati negli spazi dell'autostazione nonché della gestione dei servizi igienici (questi ultimi da novembre 2016) con accesso all'utenza automatizzato. Per quanto riguarda il piazzale antistante la Società, da aprile, ha dovuto cedere l'area al Comune di Bologna per lavori della centrale elettrica del tram, perdendo il relativo incasso, che è stato comunque indennizzato dal Comune stesso e presente nei ricavi. Inoltre la società ha registrato un minore utilizzo del parcheggio soprattutto a causa delle difficoltà di accesso allo stesso per effetto dei cantieri in corso; 3) da ricavi di gestione pubblicità per Euro 3.575,00 (Euro 6.748,00 nel 2023), con un decremento di Euro 3.173,00. Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 131.691,00 (Euro 674.987,00 nel 2023) e sono composti esclusivamente da ricavi relativi alle attività accessorie per Euro 131.691,00, poiché nel 2024 non sono stati rilevati contributi in conto esercizio (Euro 16.964,00 nel 2023). Per gli affitti i punti principali sono stati l'inserimento, aprile 2024, della biglietteria di Itabus, la mostra "Beautifull Gallery", che è stata prorogata per tutto l'anno e la nuova locazione per l'area vending subentrata ad aprile 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontanti a Euro 2.324.266,00 (Euro 2.802.724,00 nel 2023), sono in decremento per complessivi Euro 478.458,00, dovuto principalmente dalla diminuzione degli oneri diversi di gestione. Le forniture hanno subito un calo, in parte per il minor consumo e in parte per le tariffe dell'energia elettrica minore rispetto al 2023. Per quanto attiene riscaldamento ed energia elettrica la Società ha aderito alla convenzione Intercent-er. Le voci di costo più rilevanti si riferiscono a:

- costi per prestazioni di servizi, che sono correlati al valore della produzione, per Euro 1.245.389,00 (Euro 1.230.200,00 nel 2023), risultano sostanzialmente stabili, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 15.189,00;

- costi per godimento beni dei terzi che passano da Euro 163.983,00 a Euro 166.021,00, con un incremento di Euro 2.038,00. Tale voce ricomprende il canone annuale per il diritto di superficie da parte del Comune nonché i canoni annuali di noleggio dell'impianto di videosorveglianza, del cellulare e del centralino, erogatore acqua e la Re-cig per il recupero delle sigarette;

- costi di personale per Euro 488.606,00 (Euro 453.678,00 nel 2023), con un incremento di Euro 34.928,00. L'aumento registrato in tale voce, rispetto a quella dell'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente oltre agli aumenti dovuti al CCNL, alla distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche ed all'assunzione di un nuovo dipendente a far dal 4 novembre 2024. La società nel 2024 ha n. 8 dipendenti (+1 rispetto al 2023 assunta il 4

novembre 2024), di cui n. 2 quadri e 6 impiegati, precisando che n. 5 impiegati sono addetti all'ufficio movimento che controllano il traffico e da metà 2017 hanno iniziato la formazione per dare supporto all'ufficio amministrativo e n. 3 impiegati addetti all'ufficio tecnico/amministrativo. Non si rileva quindi nessuna posizione dirigenziale. Dalla ricognizione della Società non sono emerse eccedenze e lo stesso è stato segnalato anche sul sito internet della Società;

- gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 22.525,00 (Euro 34.542,00 nel 2023), con un decremento di Euro 12.017,00 mentre gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 145.539,00 (Euro 151.803,00 nel 2023), con un decremento di Euro 6.264,00; gli ammortamenti sono diminuiti in quanto nel 2024 è terminato l'ammortamento per l'impianto di automazione del garage;

- i corrispettivi spettanti agli Amministratori e Sindaci sono rispettivamente pari a Euro 37.500,00 ed Euro 18.928,00. Si precisa che la revisione legale dei conti della Società è affidata al Collegio Sindacale e che il compenso per tale specifica attività è pari a Euro 1000,00, per ogni Sindaco e che è ricompreso nell'importo previamente indicato. Inoltre si precisa che i compensi del C.d.A sono assoggettati a limiti a seguito dell' art. 11, comma, 6 del D.Lgs 175/2016. La società ha verificano che l'attuale Consiglio di amministrazione rispetta i limiti fissati dalla normativa sopracitata. Gli Amministratori designati, non sono dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti;

- il corrispettivo spettante all' OIV, la Società, come ulteriore organo di controllo e vigilanza, avendo il Consiglio di Amministrazione approvato il Modello Organizzativo di cui alla legge 231/2001, ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico per il triennio 2024-2026, assegnandole le funzioni di attestazione della trasparenza, con un compenso per l'anno 2024 pari ad Euro 2.600,00;

- oneri diversi di gestione: passano da Euro 757.965,00 a Euro 246.307,00, con un decremento di Euro 511.658,00, avendo registrato minori costi. La voce include i costi relativi ad imposte e tasse varie (IMU, Tari, il contributo al Consorzio Chiusa di Casalecchio, Imposta di registro e altri costi generali non altrimenti classificabili nelle altre poste del punto B) del conto economico). Il significativo decremento registrato rispetto all'esercizio precedente è per la quasi totalità riconducibile all'accantonamento effettuato nel 2023 per Euro 524.920,00, prudenzialmente operato dagli Amministratori in seguito ad un contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso ricevuto dell'imposta di registro ed ipotecaria afferente all'atto di concessione del diritto di superficie.

RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra ricavi e costi è positiva per Euro 467.079,00 (Euro 465.184,00 nel 2023), sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente**.**

GESTIONE FINANZIARIA: presenta un saldo positivo di Euro 125.451,00 in miglioramento, a fronte di un risultato ugualmente positivo di Euro 12.767,00 ma significativamente inferiore dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda i proventi finanziari sono presenti: Euro 14.256,30 per dividendi incassati dalle azioni Unicredit; Euro 88.987,65 per interessi attivi bancari; Euro 1.722,47 per interessi attivi per ritardo pagamenti, Euro 67.235,27 per interessi attivi sul time deposit); Euro -27.000,00 per interessi passivi su finanziamento concesso dal Comune di Bologna, Euro -4.771,92 per interessi passivi finanziamento BNL; Euro -534,31 per istruttoria finanziamento; Euro -1.389,79 per interessi passivi sui depositi cauzionali; Euro -13.053,68 per accantonamento. fondo rischi collegati al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

ASPETTO PATRIMONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale si rilevano in particolare i seguenti dati:

ATTIVO PATRIMONIALE: **le immobilizzazioni** ammontano complessivamente a Euro 2.186.499,00, rispetto al passato esercizio tale voce ha subito una variazione in aumento pari a Euro 537.313,~~003~~ (Euro 1.649.186,00 nel 2023), di cui **immobilizzazioni immateriali** per Euro 303.357,00 (Euro 325.882,00 nel 2023), che sono rappresentate principalmente dalla concessione del diritto di superficie dell'impianto dell'autostazione e per la restante parte dalle licenze software dei programmi aziendali e dei pedaggi. La riduzione è dovuta all'ammortamento annuo. **Le immobilizzazioni materiali** invece ammontano a Euro 1.817.790,00 (Euro 1.257.952,00 nel 2023) e sono relative ai lavori di ristrutturazione dell'impianto Autostazione.
Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti a Euro 65.352,00, restano invariate e risultano composte unicamente da titoli azionari dell'istituto di credito UNICREDIT S.p.A., iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.
La valorizzazione economica dei titoli azionari secondo la quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, rispetto al dato contabile, evidenzia una plusvalenza latente di circa Euro 135.902,00;
- l'attivo circolante ammonta a Euro 6.903.657,00 (Euro 5.108.231,00 nel 2023), registrando un incremento di Euro 1.795.426,00 rispetto al precedente esercizio. In particolare aumentano i crediti che rispetto al passato registrano una variazione di Euro 225.445,00, passando da Euro 518.507,00 ad Euro 743.952,00 e sono composti da crediti esigibili entro l'esercizio successivo di importo pari ad Euro 450.356,00 (Euro 226.258,00 nel 2023), e dalla voce imposte anticipate che rimane sostanzialmente invariata Euro 293.596,00 contro Euro 291.550,00 del precedente esercizio. La composizione dettagliata della voce crediti è data da Crediti verso Clienti pari ad Euro 280.772,00 (già al netto del Fondo svalutazione crediti per Euro 98.292,00), Crediti tributari, composti dal credito per le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti e ritenute subite, per Euro 168.885,00. La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni passa da Euro 1.650.000,00 ad Euro 4.300.000,00; tali attività sono rappresentate da disponibilità liquide vincolate. Al fine di remunerare le disponibilità liquide attualmente esistenti, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno vincolare, per periodi brevi, le somme disponibili. Grazie a tale politica di investimento, nel corso dell'esercizio sono maturati interessi attivi pari ad Euro 67.235,00;
- le disponibilità liquide subiscono una notevole flessione, pari a Euro 1.080.019,00, passando da Euro 2.939.724,00 ad Euro 1.859.705,00, di cui depositi bancari e postali per Euro 1.833.930,00 e denaro e altri valori in cassa per Euro 25.775,00; corrispondono pertanto alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale;
- i ratei e i risconti attivi ammontano a Euro 2.568.890,00 (Euro 2.713.469,00 nel 2023), con un decremento di Euro 144.579,00 rispetto all'esercizio precedente. La voce dei risconti attivi è costituita principalmente dall'onere nei confronti del Comune di Bologna per il diritto di superficie relativo all'immobile Autostazione, che ammonta a Euro 2.544.951,00. Si evidenzia che i risconti attivi devono intendersi esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.388.623,00, di cui Euro 1.750.198,00 devono essere considerati esigibili oltre i 5 anni. I ratei attivi ammontano ad Euro 11.703,00. L'incremento di Euro 7.603,00 Euro rispetto all'esercizio precedente, è principalmente legato agli interessi sul time deposit di competenza 2024 ma in scadenza a marzo, a giugno e ottobre.
PASSIVO PATRIMONIALE: il capitale sociale, pari a Euro 157.043,00, non ha subito variazioni mentre **il patrimonio netto**, pari a Euro 2.816.884,00 (Euro 2.383.075,00 nel 2023), rileva un aumento di Euro 433.80~~8~~**9**,00 per effetto dell'utile conseguito nel 2024, accantonato a riserva;
- i debiti ammontano complessivamente a Euro 7.525.979,00 (Euro 5.802.591,00 nel 2023), con un incremento di Euro 1.723.388., di cui una quota scadente entro l'esercizio pari a Euro 1.071.279,00, una quota scadente oltre l'esercizio per Euro 6.454.700,00, di cui di durata residua superiore a 5 anni per Euro .5.487.907,00. Tale importo è composto, per Euro 2.610.507,00 per debito verso controllanti – Comune di Bologna – per il diritto di superficie sino a tutto il 31/12/2040, di cui Euro 164.520,00 scadente entro l'esercizio successivo, Euro 2.445.987,00 scadente oltre l'esercizio successivo e per Euro 1.787.907 come quota residua superiore a 5 anni. Vi sono inoltre **debiti,** pari ad Euro 3.700.000,00, sempre nei confronti del Comune di Bologna, per un finanziamento ottenuto a partire dall'esercizio 2022. Anche tale debito deve intendersi esigibile oltre l'esercizio successivo.

Infatti, con atto dirigenziale n° Proposta: DD/PRO/2021/16244, n° Repertorio: DD/2021/16592, P.G. n° 544553/2021 del 21 dicembre 2021, il Comune di Bologna ha impegnato la somma di Euro 7.500.000,00 per la concessione di un prestito fruttifero alla società per l'intervento di riqualificazione dell'intero immobile in diritto di superficie. L'erogazione del prestito avverrà mediante 5 tiraggi, di cui il primo avvenuto nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 500.000,00, il secondo è avvenuto nell'esercizio precedente per Euro 1.200.000,00, il terzo nell'esercizio in commento per Euro 2.000.000,00 e con ultimo tiraggio nell'anno 2026. La restituzione del prestito avverrà a partire dall'anno 2028 fino al 2040: negli esercizi dal 2022 al 2027 avverrà la corresponsione dei soli interessi di preammortamento con tasso di interesse annuo pari al 1%. I debiti inoltre comprendono: **i debiti bancari** per Euro 453.498,00 che sono rappresentati da un finanziamento, in linea capitale pari ad Euro 800.000,00 erogato nel corso dell'esercizio 2021 e che verrà rimborsato entro l'esercizio 2027. Il finanziamento è stato ottenuto con l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96 per il 90 % dell'importo finanziato, in base a quanto previsto dal Decreto-legge 8 aprile 2020 n.23 - Decreto Liquidità. Il finanziamento, della durata di 72 mesi, di cui 24 mesi di preammortamento, è stato sottoscritto con un tasso d'interesse fisso pari allo 0,89% e con rata di rimborso trimestrale. Il piano di rimborso del capitale è iniziato nell'anno 2023. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 200.435,00 mentre la restante parte, pari ad Euro 253.063,00, deve intendersi esigibile oltre l' esercizio successivo; i **debiti tributari** per Euro 30.517,00 (Euro 309.330,00 nel precedente esercizio); **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** per Euro 33.515,00 (Euro 28.673,00 nel precedente esercizio), **debiti verso fornitori** per Euro 575.176,00 (Euro 228.163,00 nel precedente esercizio), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e **"Altri debiti"** per Euro 122.766,00 (Euro 109.337,00 nel precedente esercizio), che sono costituiti dai debiti verso dipendenti per le retribuzioni e competenze maturate al 31/12/2024 per ferie, permessi e contributi per Euro 61.017,00, da debiti verso gli amministratori per compensi da liquidare per Euro 3.095,00 e da depositi a garanzia per Euro 58.485,00. Tale ultima voce deve ritenersi esigibile oltre l'esercizio successivo per l'importo di Euro 55.650,00. L'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni è pari ad Euro 5.487.907,00, composto da Euro 3.700.000,00 dal finanziamento concesso dal Comune di Bologna e quanto ad Euro 1.787.907,00 dal debito verso il Comune di Bologna per il diritto di superficie. **L**a **posizione finanziaria netta** passa da Euro 2.237.565,00 del 2023 ad Euro 2.006.207,00, con un decremento di Euro 231.358,00 mantenendosi sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente. La liquidità attualmente esuberante, nell'attesa che inizino i lavori di ristrutturazione dell'impianto, è stata investita a breve termine con depositi vincolati a scadenza trimestrale. Questo ha permesso alla società di rendere fruttifero l'investimento, realizzando oltre 67 mila Euro di interessi attivi, come previamente rilevato**; i fondi rischi e oneri**, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una variazione in aumento di Euro 2.245,00, passando da Euro 1.001.253,00 a Euro 1.003.498,00. L'accantonamento è legato ad una valutazione prudenziale fatta dagli Amministratori. L'importo complessivo del fondo è così costituito:

1) Euro 225.730,00 per una causa pendente con ex affittuario del garage**;**
2) Euro 727.207,00 per il rischio connesso ad un rimborso ottenuto dall'Agenzia delle Entrate riferito ad imposta di registro ed imposta ipotecaria, compresi gli interessi passivi maturandi;
3) Euro 32.332,00 per retribuzioni, spettanze di fine rapporto e TFR richiesti da dipendenti della società affidataria dei servizi di pulizia;
4) Euro 18.121,00 per spese legali/notarili connesse ai lavori in corso di esecuzione per l'impianto dell'autostazione.

ASPETTO SOCIETARIO

BUDGET 2025: con atto sindacale n. 57 del 27 marzo 2025 la Città metropolitana ha condiviso la proposta di budget 2025, che è stata approvata nell'Assemblea del 28 marzo 2025.

Il Budget 2025 è stato messo a confronto con il preconsuntivo 2024, che prevede un utile provvisorio di Euro 434.480,00, a fronte di una previsione sempre di utile, anche se in diminuzione, del budget 2025, pari a Euro 94.258,00, che è dovuto allo slittamento della tempistica della ristrutturazione dell'immobile. La situazione storica vissuta negli ultimi tre anni è stata decisamente complessa ma l'impatto sul trasporto e sul turismo sta rientrando, tuttavia alcune criticità influiscono sull'attività e sull'accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione. In particolare sull'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei pullman turistici (area via del Pallone) ad oggi occupata dal cantiere "Moline"; sui tempi e l'impatto che il cantiere del Tram ha e avrà sull'incasso dei corrispettivi di "Corrente" e sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta un forte calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Rimane fermo l'impegno che la Società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile, obiettivo che ormai è in procinto di essere realizzato, nel documento di budget 2025 Autostazione S.r.l'auspica infatti di partire con il cantiere entro l'estate 2025, così da poter completare alcune zone entro dicembre 2025.
Nel dettaglio del Budget 2025, le previsioni di fatturato rilevano un importo di Euro 2.553.054,00, sostanzialmente stabile rispetto al preconsuntivo 2024. Il lieve decremento dei ricavi rispetto al preconsuntivo medesimo deriva principalmente da una minore previsione di ricavi da parcheggi (-46.678,00 Euro), da bus turistici (-3.831,00 Euro) e dagli affitti (- 4.892,00 Euro), da correlarsi ad una maggiore previsione degli incassi relativi ai pedaggi (+ Euro 20.972,00) e dai servizi igienici (+2.160,00 Euro). L'organo amministrativo ha comunque messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT nel pieno rispetto dello Statuto sociale e analizzerà quindi l'incremento, con modifica del modello tariffario, se necessario, il prossimo anno.
Con riferimento, invece**,** alle previsioni di costi, si rileva che ammontano complessivamente a Euro 22.490.615,00, con un incremento di Euro 364.439,00 rispetto al preconsuntivo 2024, dovuto principalmente ad un aumento dei costi delle assicurazioni, del costo del lavoro e delle forniture.
In particolare, con riguardo ai costi del lavoro, si rileva che sono stimati in crescita a seguito: dell'assunzione effettuata a novembre 2024 di una unità, dei previsti aumenti del CCNL in vigore nel 2025 nonché dei premi per obiettivi e incentivi tecnici. La Società, che conta n. 8 dipendenti, dichiara di non avere, per l'anno 2025, esuberi di personale dipendente e non ha in progetto nessuna assunzione nell'anno 2025.Con riguardo alle spese di funzionamento, la Società ha presentato il relativo calcolo, che è in linea con gli indirizzi per le spese di funzionamento indicate dai Soci, attestandosi entro il limite fissato del 70%.
BUDGET 2024, con Atto sindacale n. 76 del 26 marzo 2024, la Città metropolitana ha condiviso la proposta di budget 2024, che è stata approvata nell'Assemblea del 28 marzo 2024, sempre con l'impegno del C.d.A. medesimo di procedere all'eventuale aggiornamento nel caso si modificassero significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2024. Il budget 2024 prevedeva un utile al netto delle imposte stimato di Euro 117.946,00, precisando che il calcolo delle imposte poteva subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso dello stesso 2024, come anche in ordine ad eventuali perdite su crediti sebbene fosse stato redatto nel rispetto del principio di prudenza, in virtù degli eventi verificatesi negli ultimi anni che hanno creato forte instabilità economica, insieme allo slittamento della tempistica della ristrutturazione, che ha generato una conseguente sospensione degli investimenti fino al termine dei lavori che, previsti per il primo trimestre 2024. Inoltre, avendo l'immobile costi di manutenzione crescenti, come dichiarato dallo stesso Presidente della Società nella relazione accompagnatoria al budget, il risultato d'esercizio era di difficile previsione poiché influenzato dai rincari di materie prime, servizi e forniture dovuti alle scelte di politiche nazionali e ai conflitti internazionali in essere. Sebbene il budget 2024 presentasse un risultato positivo e irrimediabilmente influenzato da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, in cui non si ravvisino tendenze certe e definitive rispetto anche alle misure che potrà di volta in volta applicare il Governo, il Presidente precisava di avere costantemente monitorato l'assetto organizzativo al fine di poter presentare ai soci una proiezione più

realistica possibile. Il Presidente ha dichiarato che al momento della redazione del budget 2024 risultava comunque verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo aveva visto una prima e vera ripresa, grazie anche ad una maggiore fiducia nel viaggiare, con il conseguente aumento del passaggio obbligato degli utenti all'interno dell'immobile autostazione, rafforzando così l'obiettivo dell'ammodernamento dell'immobile, letto come servizio all'utenza e alla città.

SPESE DI FUNZIONAMENTO: in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, il socio di maggioranza, Comune di Bologna per le società controllate e nel contempo partecipate dalla Città metropolitana di Bologna, tra cui Autostazione, emana, gli indirizzi sulle spese di funzionamento, delle società a controllo pubblico, quindi anche di Autostazione, indirizzi che ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. 175/2016, sono stati anche recepiti dall'Ente, in particolare, nel DUP 2024-2026 e nel DUP 2025-2027. L'aggiornamento delle spese di funzionamento prevede che per l'esercizio 2024 la Società dovrà mantenere l'incidenza dei costi di funzionamento entro il limite della media degli esercizi 2019-2021-2022, ovvero entro il limite del 70%, precisando che non saranno computati i costi relativi agli adeguamenti contrattuali del CCNL, i maggiori costi legati ai progetti di digitalizzazione e i costi legati alla ristrutturazione dell'immobile chiaramente identificabili e quantificati. Potranno inoltre essere valutati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo eventuali costi aggiuntivi e/o minori ricavi derivanti da eventi straordinari, purché puntualmente giustificati e quantificati.

Si specifica che per l'esercizio 2024 la Società, come da pre-verifica in sede di budget 2024 e successivamente in sede di bilancio al 31/12/2024, ha pienamente rispettato l'obiettivo del contenimento delle spese di funzionamento in rapporto al valore della produzione in quanto la percentuale raggiunta è pari al 59% ben ampiamente inferiore al limite del 70% indicato come obiettivo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: in ottemperanza all'obbligo previsto, si segnala che la Società dichiara che non sono state ricevute sovvenzioni o contributi da pubbliche amministrazioni delle quali sia obbligatoria la menzione nella presente nota integrativa.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata sia la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: sebbene, rispetto al periodo pre-pandemia, lo stile di vita sia cambiato, con ricadute sia nelle modalità lavorative che vedono il ricorso allo smart working sia nelle modalità di viaggio, continua la tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, pur permanendo alcune difficoltà di ripresa per quanto attiene alle linee internazionali a causa dell'incremento di tariffe anche a causa del caro carburante. La Società consapevole di quanto l'Autostazione continui a rappresentare una struttura fondamentale per il territorio, ha condiviso con i Soci le scelte strategiche che continueranno nel prossimo triennio volte a proseguire il programma di investimenti e ammodernamenti, giudicati essenziali per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio funzionale -strumentale, ma anche uno spazio pubblico in senso lato, che fornisca servizi a tutti passeggeri e non. Per conseguire tali obiettivi, la società ha investito importanti risorse nel corso degli ultimi anni, impegnandosi

attraverso l'utilizzo di fondi propri e con ricorso a finanziamento di terzi, a seguire un iter di restyling dell'immobile Autostazione, con la consapevolezza delle potenzialità connesse alla posizione dell'edificio nel contesto della città e in risposta – nel contempo - alla necessità di rinnovare le prestazioni funzionali del terminal e di incrementare l'appetibilità dei servizi commerciali offerti all'interno dell'edificio, mediante una nuova organizzazione degli spazi nonché un rinnovamento di una parte delle destinazioni d'uso.
Per quanto riguarda i finanziamenti di terzi prosegue la restituzione del finanziamento ottenuto con l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI, ai sensi della L. 662/96 per il 90 % dell'importo finanziato, in base a quanto previsto dal Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23- Decreto Liquidità e quello della concessione del prestito fruttifero effettuato dal Comune di Bologna per la riqualificazione dell'immobile. Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione, si segnala che, in data 28 febbraio 2025, la società ha provveduto ad inoltrare ai Soci la richiesta di approvazione del budget 2025 e del piano assunzionale avvenuto con delibera assembleare del 28/3/2025.
L'approvazione del budget e dei relativi investimenti in esso contenuti, ha l'effetto di determinare notevoli modifiche nella gestione dell'impianto e delle risorse finanziarie dei prossimi anni.
Questo investimento nel progetto di riqualificazione è la reale possibilità di creare un polo sinergico con le attività di rilancio sociale di Piazza XX Settembre: Autostazione potrebbe davvero svolgere una funzione chiave nel processo di riqualificazione urbana.
Nonostante le difficoltà economiche affrontate negli ultimi anni, rimane, da parte della Società, la ferma volontà di proseguire il programma di investimenti e ammodernamenti già avviati, giudicati essenziali per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio funzionale-strumentale, ma anche uno spazio pubblico in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non.
In relazione al rischio del mancato incasso del credito per posizioni di clienti potenzialmente sofferenti, la Società ha creato un fondo svalutazione crediti ritenuto idoneo a coprire eventuali insolvenze e controllerà posizione per posizione al fine di individuare possibili rischi. Ad oggi non sono presenti situazione creditizie critiche.
In linea generale il sistema di controllo interno e i piani di azione posti in essere dalla Società sono finalizzati a garantire la continuità del servizio e la salvaguardia del patrimonio sociale, nel pieno rispetto di leggi, regolamenti e – non in ultimo - della buona amministrazione. Si è in attesa di ricevere dalla società il budget 2026 e il relativo piano assunzionale. Il sistema di controllo interno e i piani di azione posti in essere dalla Società sono finalizzati a garantire la continuità del servizio e la salvaguardia del patrimonio sociale, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

A seguito ed in ottemperanza alla determina contenente le linee guida dell'Anac 1134/2017 e agli obiettivi assegnati dagli Enti Soci, la Società ha adottato il Modello Organizzativo, gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla "*Responsabilità Amministrativa delle Imprese*" e ha individuato l'Organismo di Vigilanza monocratico quale organo di controllo idoneo a redigere gli adempimenti in capo all' OIV in quanto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è parte del modello organizzativo adottato dalla Società alla lettera D). Le attestazioni annuali rilasciate dall'ODV sono pubblicate, coma da griglia dell'ANAC, nella Sezione Controlli e rilievi nell'amministrazione, di cui l'ultima in data 12/09/2025. Si precisa che, il suddetto modello è stato aggiornato dall'organo amministrativo della società nella seduta del 30/01/2025.

REGOLAMENTI

Le procedure e i Regolamenti sono aggiornati e approvati dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta sia necessario per obblighi di legge, linee guida o richiesti dalla Società stessa per migliorare le procedure. I regolamenti attualmente in vigore sono:

- regolamento per l'esercizio della stazione autolinee di Bologna
- codice etico/di comportamento;
- patto di integrità in materia di contratti pubblici;
- regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori e, servizi e forniture sotto soglia;
- prospetto Informativo dell'Autostazione di Bologna (PIA), di cui alla delibera n. 56 del 30 maggio 2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ultimo aggiornamento al 30/7/2025)
- regolamento parcheggio (2023);
- regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato (adottato dal C.d.A in data 30/1/2018);
- regolamento per accesso a persone a modalità ridotta (procedura assistenza PRM);
- regolamento reclutamento e progressione del personale;
- regolamento incentivi tecnici;
- circolare di nuova adozione relativa all'aggiornamento delle procedure per le segnalazioni di whistleblowing;
- procedura per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing) e disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (aggiornamento approvato dal ~~Cda~~ C.d.A **del** 2/12/2024 e presa d'atto dell'Assemblea dei soci del 28/3/2025);
- regolamento informatico "Data protection Policy" (adottato dal ~~Cda~~ C.d.A del 2/12/2024 e presa d'atto dell'Assemblea dei soci del 28/3/2025)
- Carta dei servizi attualmente in vigore (ultimo aggiornamento 30/07/2025).

Si dà atto che il Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori servizi e forniture sottosoglia è stato aggiornato a seguito dell'adozione del D.Lgs 36/2023, con delibera del C.d.A. del 28 Marzo 2025 e pubblicato sul sito della società, mentre il Regolamento reclutamento e progressione del personale è stato approvato dal C.d.A del 31/01/2024. I regolamenti sono comunque sempre sottoposti all'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del budget per la presa d'atto. Il Codice Etico e il sistema disciplinare sono stati invece aggiornati in data 14/02/2025 dal Consiglio di Amministrazione. Tutti gli atti adottati sono regolarmente pubblicati sul sito internet nella sezione "Società Trasparente".

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE PIANO TRIENNALE: con decisione del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 è stato approvato e adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024 – 2026, che è stato sottoposto ai soci nell' Assemblea del 10 maggio 2024 mentre il Piano 2025-2027 è stato approvato dal C.d.A in data 30/01/2025 ed è stato sottoposto all'Assemblea in data 28/3/2025. il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 è stato adottato dal C.d.A in data 28 gennaio 2026 mentre verrà sottoposto all'Assemblea del 27 marzo 2026

I predetti Piani sono stati regolarmente pubblicati nel sito internet della società nella sezione "società trasparente". Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i successivi aggiornamenti sono parte integrante del modello 231/2001. Si segnala che il Consiglio

di Amministrazione nella seduta del 22/12/2023 ha nominato il nuovo ODV monocratico con incarico triennale 2024-2026 e che il relativo verbale di nomina, l'identificazione dello stesso, il suo cv, sono salvati nella sezione controlli e rilievi del sito della Società. Le attestazioni annuali rilasciate dall'ODV sono pubblicate, coma da griglia dell'ANAC, nella Sezione Controlli e rilievi nell'amministrazione, di cui l'ultima, come previamente rilevato, in data 12/09/2025.

RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA: si dà atto che il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci hanno attribuito la responsabilità ad un unico soggetto, sia per l'anticorruzione che per la trasparenza, così come previsto dal D.Lgs. 97/2016. Il Responsabile della Trasparenza e della Corruzione provvede all'aggiornamento del Piano e degli ulteriori adempimenti entro le date di scadenza. In ogni caso il Piano è da aggiornare ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività della Società. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed approvate dal Consiglio di Amministrazione e con presa d'atto dei soci.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato (ex art 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013) si rileva che la società ha predisposto una pagina dedicata nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Altri contenuti* "con i relativi moduli di richiesta e con indicazione dei recapiti telefonici e caselle di posta elettronica. Previsto anche il titolare del potere sostitutivo nonché uno specifico regolamento. Si dà atto che nel 2024 vi sono state n. 45 richieste di accesso, di cui n. 43 "accesso informale" ai sensi art. 5 DPR 184/2006, n. 1 accesso agli atti art. 22 legge 241/1990 e art. 53-76 comma 2, lettera b D.Lgs 50/2016 (nell'istanza non era specificata la tipologia di accesso) e n. 1 accesso ai sensi legge 241/1990.

E'stato inoltre pubblicato l'elenco degli accessi relativi al 2025 nel quale risultano n. 39 richieste di accesso, di cui n. 38 "accesso informale" ai sensi art. 5 DPR 184/2006, n. 1 "accesso civico generalizzato, regolato dall'articolo 5, comma 2" relativa a richiesta documentazione relativa alla gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei locali interni dell'edificio dell'autostazione di Bologna, richiesta accolta.

TUTELA WHISTLEBLOWER: è stata altresì prevista sul sito web della società la tutela del whistleblower ovvero la tutela del dipendente che segnala illeciti, attivando un apposito indirizzo di posta elettronica, al fine di favorire le segnalazioni di eventi corruttivi. Autostazione di Bologna ha aderito al progetto *Whistleblowing PA di Transparency International Italia* e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni. A seguito dell'emanazione del D.Lgs 24 del 10 marzo 2023 riguardate la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali" in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, l'ANAC ha adottato la Delibera n 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, e, sulla scorta di tale delibera il Consiglio di Amministrazione ha approvato prima con delibera del 3/11/2023 l'aggiornamento alla procedura di condotte illecite di Whistleblowing e disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti con indicazioni relative ai riferimenti normativi, le tutele previste, i soggetti destinatari, l'oggetto e le modalità delle segnalazioni nonché i canali della segnalazione stessa, poi con Delibera del 2/12/2024 l'aggiornamento della procedura per la segnalazione delle condotte illecite e disciplina della tutela del dipendente che segnala (whistlblower). L'informativa sulla privacy wistleblower è aggiornata al 31/12/2023, mentre la circolare informativa di aggiornamento procedure per la segnalazione di whistleblowing è del novembre 2023.

PARITA' DI GENERE: si segnala che in data 2/12/2025 la società ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 che ha certificato il sistema di gestione per la parità di genere**.** Il Consiglio di amministrazione ha approvato, su proposta del RPCT, la relazione sulla Parità di genere a partire dall'anno 2022 per promuovere la parità di genere all'interno della Società.

D.LGS 26/2023 NUOVO CODICE DEI CONTRATTI - ADEMPIMENTI: dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia, ai sensi dell'art. 225,

comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), le disposizioni in tema di trasparenza disciplinate nella Parte II dello stesso decreto rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti". I dati e le informazioni su affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici sono reperibili nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). Gli ulteriori dati, pubblicati nella sezione del sito Bandi di gara e contratti sono i seguenti: pubblicazioni fino al 31/12/2023, Avvisi, bandi ed inviti, Informazioni sulle procedure di gara, procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici, programmazione lavori e servizi, resoconto della gestione finanziaria, procedure di gara con sistemi di qualificazione. Dal 2024, enti e pubbliche amministrazioni non dovranno più compilare e pubblicare il file XML contenente il riepilogo dei contratti in essere nell'anno precedente, né inviare entro il 31 gennaio ad ANAC via PEC la dichiarazione di avvenuta pubblicazione del file nella propria sezione Amministrazione Trasparente.

APPROVAZIONE DI PATTI D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ: si dà atto che in data 30 marzo 2017 è stato sottoscritto dalla Società il Patto di integrità in materia di contratti pubblici.

DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: la Società ha provveduto alla pubblicazione su sito web del riferimento del Titolare e del Responsabili del trattamento dei dati, tipologie di dati trattati, modalità di trattamento, base giuridica e finalità di trattamento per l'erogazione dei servizi richiesti, conservazione dei dati degli utenti del sito, esercizio dei diritti, destinatari del trattamento diritti degli interessati, nonché i relativi recapiti ed i mezzi di tutela previsti. La Privacy policy è stata aggiornata il 13 dicembre 2024.

Società: BOLOGNAFIERE S.P.A.
Sede: Via della Fiera, 20 – 40122 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	194.811.457,00	194.811.457,00
Quota partecipazione della città metropolitana di Bologna	7,35%	7,35%
Patrimonio netto	252.342.415,00	259.085.344,00
Risultato d'esercizio	2.122.916,00	4.655.048,00
Volume d'affari	76.617.712,00	92.681.946,00
Debiti verso Istituti di Credito	esigibili entro esercizio successivo 14.063.666,00 per mutui ipotecari	esigibili entro esercizio successivo 23.182.041,00,00 per mutui ipotecari
	esigibili oltre esercizio successivo 93.184.610,00 per mutui ipotecari	esigibili oltre esercizio successivo 83.518.137,00 per mutui ipotecari
Oneri finanziari	9.271.658,00	6.733.676,00
Costo del personale	8.994.438,00	11.279,891,00
Nr. medio Dipendenti	99	116
Sistemi di gestione certificati	Certificazione ISO 14001:2004, sistemi di gestione ambientale: il sistema è	Certificazione ISO 14001:2004, sistemi di gestione ambientale: il sistema è correttamente attuato

	correttamente attuato così come certificato dagli audit annuali di mantenimento avvenuto nel corso degli anni; -Elaborazione di un Sistema di Gestione Integrato (SGSSL/SGA) sulla base della normativa UNI ISO 45001 e di quella UNI EN ISO 14001 finalizzato all'attivazione di un modello di organizzazione e gestione come previsto dall'art 30 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii	così come certificato dagli audit annuali di mantenimento avvenuto nel corso degli anni; -Elaborazione di un Sistema di Gestione Integrato (SGSSL/SGA) sulla base della normativa UNI ISO 45001 e di. Inoltre è in corso la certificazione del Sistema di Gestione dell'energia secondo gli standard della norma ISO 50001. Certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 (nel Dicembre 2024)

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: BolognaFiere S.p.A. è una società mista a maggioranza pubblica ma non di controllo, che ha per oggetto la gestione di quartieri e di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e quindi esemplificativamente, anche per il tramite di società controllate:

1. gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi e tutti i servizi ad essi connessi;
2. progettazione, realizzazione, promozione e gestione di manifestazioni fieristiche a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale;
3. promozione, organizzazione e gestione, sia in proprio che per conto di terzi, di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero;
4. ogni altra attività connessa e complementare alle precedenti.

AFFIDAMENTI: la società non riceve affidamenti dall'Ente.
PARTECIPAZIONI DETENUTE, le società controllate sono: Bexpo S.r.l. (85%), BF Servizi S.r.l. - ora Wydex S.r.l.- (100%), BolognaFiere China LTD (100%), BolognaFiere Cosmoprof S.p.A (100%), BolognaFiere USA Corporation (100%), BolognaFiere India PVT LTD (99%), Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione (69,86%), Ferrara Expo S.r.l. 69,86%, Modena Fiere S.r.l. 100%, BolognaFiere Water§ Energy S.r.l. (75%); Intermeeting S.r.l. (100 %); le società collegate sono: BolognaFiera Parking S.p.A (36,81%), Cosmoprof Asia LTD (50%), Guandong International

Exibition Ltd (50%), Bologna Welcome S.r.l. in liquidazione 23,39%; le altre imprese sono: Consorzio Energia Fiera District (~~6,25~~% 19%), Nuova Fiera del Levante S.r.l. (15%).
Si precisa che in data 23/2/2024 la società ha acquistato un ulteriore 15% delle quote di Bexpo S.r.l portando la propria partecipazione all'85% del capitale sociale sociale; in data 15/7/2024 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione delle società Bologna Congressi S.r.l, BFEng S,r,~~k~~ l, Metef S.r.l, Pharmatintech S,r,l in BolognaFiere S,.p.A .Gli effetti giuridici dall'incorporazione d decorrono dal 1 agosto 2024, mentre gli effetti fiscali e contabili sono retrodatati al 1 gennaio 2024. In data 30 settembre 2024 la Società ha acquistato l'intero capitale sociale della società Intermeeting S.r.l.
GAP/ PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: non è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 del 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. L'attività svolta è espressamente prevista dall'art. 4, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int e BolognaFiere, per le ricadute della sua attività, è motore di sviluppo per l'area metropolitana e per le imprese e costituisce volano per i processi di internazionalizzazione. La gestione della società risulta coerente e adeguata rispetto agli obiettivi strategici perseguiti, confermando la validità dell'assetto attuale.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il 2024 si è chiuso con un utile pari ad Euro 4.655.048,00, a fronte di un utile di Euro 2.122.916,00, utile che l'Assemblea, su proposta del C.d.A, ha approvato, di riportare a nuovo.
Nel 2024, il Gruppo BolognaFiere ha continuato a crescere e svilupparsi, registrando risultati positivi anche in termini di marginalità industriali e performance finanziarie. Questi traguardi sono stati favoriti da un contesto economico in miglioramento, nonostante alcune incertezze persistenti.
Nel 2024 sono stati organizzati circa 90 eventi, oltre un terzo dei quali all'estero, tra cui spiccano Cosmoprof Worldwide Bologna, Marca, Bologna Children's Book Fair e la prima edizione di Cosmoprof North America Miami. Nello stesso periodo sono state ospitate circa 50 manifestazioni fieristiche di organizzatori terzi oltre a svariati eventi di carattere minore, ed in ambito allestimenti & architecture sono stati realizzati progetti in diverse aree geografiche per un totale di oltre 870.000 mq. La crescita del volume d'affari, che è stata perseguita agendo in coerenza con le linee guida strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, ha consentito, assieme alle altre azioni di ottimizzazione interna, ad una significativa crescita dei volumi delle manifestazioni fieristiche realizzate a Bologna. Si evidenzia infatti che, dopo l'anno 2023 che ha confermato il sostanziale ritorno, a livello nazionale e internazionale, a una normalità post-pandemica, già a partire dai primi mesi del 2024, iniziavano a confermarsi tali evidenze con performance di tutti gli eventi fieristici in linea o superiori alle aspettative, analogamente al trend delle commesse acquisite nell'ambito allestimenti & architecture. Si è delineato infatti, nel corso dell'esercizio, uno scenario potenzialmente favorevole allo sviluppo del business, nonostante taluni elementi esogeni quali il perdurare delle tensioni internazionali che hanno generato un clima di complessiva incertezza per le aziende, la dinamica inflattiva che, pur essendo stemperata, è ancora in corso e potrà determinare un ulteriore incremento dei costi della produzione, nonché i tassi di interesse che, sebbene in fase di decremento risultano essere ancora elevati, determinando un appesantimento della gestione finanziaria. In questo contesto il Gruppo BolognaFiere ha continuato a consolidare il proprio percorso di crescita e a incrementare in maniera significativa la propria

marginalità grazie alle iniziative di sviluppo intraprese, così come delineato nel Piano Industriale, e alle politiche di razionalizzazione societaria, proseguendo nel percorso di ripresa testimoniato dai risultati raggiunti nel corso del 2024, superiori alle attese.
L'assetto societario del Gruppo BolognaFiere rispecchia infatti la strategia di crescita e diversificazione sia di business che geografica portata avanti negli ultimi anni, alla quale è stata recentemente affiancata una politica di razionalizzazione societaria avente l'obiettivo di semplificare i rapporti intercompany e ottimizzare l'efficacia dell'approccio al mercato.
Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'azione di continuo monitoraggio del contesto di riferimento e di analisi dell'impatto dello stesso sulla gestione aziendale e sulle prospettive economico-finanziarie del Gruppo, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi, al recupero della redditività e alla mitigazione dei rischi.
PARERI SUL BILANCIO: si dà atto che sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione esprimono un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato 2024, evidenziando che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio 2024.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici e finanziari si evidenzia una consolidamento nella crescita continua e positiva della gestione caratteristica grazie all'aumento del valore dei componenti positivi del reddito rispetto all'esercizio precedente di circa 900.000,00 Euro, tuttavia il risultato della gestione caratteristica presenta per tutto il triennio un andamento negativo (così come accaduto negli esercizi precedenti), in quanto il valore della produzione risulta interamente assorbito dai costi di produzione e dagli ammortamenti; il risultato positivo d'esercizio, quando conseguito, è frutto dei dividendi distribuiti dalle società del gruppo.
VALORE DELLA PRODUZIONE: è pari a Euro pari ad Euro 92.681.946,00 è in aumento (+20,97%) rispetto al valore del 2023 che registrava un importo pari a Euro 76.617.712,00, evidenziando la continuità dell'andamento positivo della gestione caratteristica capace di assorbire pienamente i costi operativi, ma non gli ammortamenti. Si evidenzia altresì che il valore dei ricavi complessivi, al netto degli Special Items, sono superiori del 36% rispetto all'esercizio 2023.
I ricavi delle vendite e prestazioni dell'esercizio sono pari a Euro 86.439.194,00 a fronte di Euro 65.156.733,00 del 2023. L'incremento del 33% è sostanzialmente dovuto all'incremento dei volumi su praticamente tutte le linee di business e dell'impatto delle citate fusioni per incorporazione avvenute nel corso dell'esercizio. L' incremento della voce è principalmente ascrivibile agli affitti e noleggi (di aree espositive e sale e di allestimenti), alle forniture tecniche di allacciamento e ai servizi vari di manifestazione.
La voce "**altri ricavi**" accoglie il complesso dei proventi, non direttamente riconducibili alla voce A.1) del conto economico, e ammontano a Euro 6.242.752,00 a fronte di Euro 11.460.978,00 del precedente esercizio, con una variazione di Euro 5.218.226,00. Il decremento è sostanzialmente riconducibile alla presenza, nel corso del 2023, di un provento realizzato verso la controllata BFEng S.r.l (fusa per incorporazione in BolognaFiere nel corso del 2024), riportato tra i ricavi e i proventi vari, inoltre la voce risente anche della riduzione registrata tra i contributi legata alla presenza, all'interno dell'importo relativo all'esercizio 2023, della contabilizzazione in via definitiva dei contributi Covid.
COSTI DI PRODUZIONE: che accolgono i componenti negativi di reddito derivanti dall'attività caratteristica della Società. In generale l'andamento dei costi della produzione riflette l'andamento delle attività e del valore della produzione in ulteriore ripresa rispetto all'esercizio precedente. In particolare i **costi totali della produzione** sono stati pari a Euro 100.113.050,00 (di cui costi operativi per Euro 86.744.766,00), a fronte di Euro 85.474.943,00 del 2023 (di cui costi operativi per Euro 71.543.285,00), con un aumento di Euro 14.638.107,00. In generale l'andamento dei costi della produzione riflette l'andamento delle attività e del valore della produzione in ulteriore ripresa rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei

costi operativi è conseguenza dell'accresciuto volume di business e delle fusioni per incorporazione avvenute nel corso del 2024, ed è legato sostanzialmente ai costi per servizi e ai costi del personale, mentre le altre voci registrano variazioni poco significative, soprattutto in relazione all'aumento dei ricavi.
Si richiamano le principali voci che compongono i costi di produzione:
- **i costi per servizi**, ammontanti a Euro 69.415.730,00 (Euro 57.066.904,00 nel 2023), rilevano un aumento per Euro 12.348.826,00 (22%) conseguente all'aumento delle vendite e quindi dell'attività fieristica;
- i **costi per godimento di beni di terzi**, ammontanti a Euro 1.863.406,00 (Euro 1.824.723,00 nel 2023), risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2023 (Euro 38.683,00+2%);
- **i costi per il personale**, ammontanti a Euro 11.279.891 ,00 (Euro 8.994.438,00 (nel 2023), con un incremento di Euro 2.285.453,00, precisando che la media dei dipendenti del 2024 è di 116 unità contro una forza media 2023 di 99 unità, di cui 8 dirigenti, 26 quadri, 70 impiegati a tempo indeterminato full time, 7 impiegati a tempo indeterminato part-time, 5 impiegati a tempo determinato. L'incremento nei costi per il personale è da attribuire all'ingresso nell'organico di BolognaFiere dei dipendenti delle società fuse per incorporazione nella Società nel corso del 2024 (Bologna Congressi S.r.l., BFEng S.r.l., Metef S.r.l. e Pharmintech S.r.l., quest'ultima senza dipendenti), al rafforzamento quantitativo e qualitativo della forza lavoro e alle premialità su performance ed obiettivi dell'esercizio;
- **il complesso degli ammortamenti e svalutazioni** delle immobilizzazioni passano da Euro 10.989.415,00 del 2023 ad Euro 11.807.840,00, l'incremento di Euro 818.425,0 (+7%) è principalmente dovuto all'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali che si incrementano per effetto della politica degli investimenti e dell'ampliata dotazione di asset della Società inconseguenza delle fusioni per incorporazione;
- **gli accantonamenti a fondi rischi e**gli altri accantonamenti ammontano complessivamente ad Euro 507.768,00 (Euro 3.072.000,00 nel 2023), ascrivibili quasi totalmente ai rischi iscritti per la gestione delle commesse aventi durata pluriennale.
RISULTATO OPERATIVO: (differenza tra valori e costi della produzione, compresi ammortamenti e svalutazioni) il dato complessivo del 2024 si attesta su di un valore negativo per Euro 7.431.104,00 in miglioramento rispetto ad un valore ugualmente negativo di (Euro -8.857.232,00) del precedente esercizio. Tale risultato, evidenzia come l'incremento del costo di alcuni fattori della produzione, non sia ancora pienamente compensato dalle politiche di efficientamento, della spesa in promozione e supporto della partecipazione agli eventi da parte di espositori e visitatori e della presenza di alcune voci di costo non ricorrenti; il reddito operativo, tipicamente a segno negativo per la Capogruppo, a causa della conformazione del Gruppo, ha raggiunto il valore previamente esposto anche alla luce dell'incremento sia dei costi dei servizi collegati alle fiere, sia dell'incremento degli ammortamenti derivante dalla politica degli investimenti.
EBITDA: presenta un saldo positivo di 5,9 milioni di Euro, pari al 6% dei ricavi complessivi, con un incremento rispetto all'anno precedente (6,7milioni) legato al miglioramento delle performance, al calendario fieristico favorevole e, in parte minore, alle citate incorporazioni societarie;
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: presenta un saldo negativo di Euro 4.394.386,00 sebbene in miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui si registrava ugualmente un saldo negativo di Euro 7.574.802,00, con un aumento dei proventi finanziari da Euro 1.798.772,00 ad Euro 2.057.485,00, dovuto all'effetto positivo dato dagli interessi sui finanziamenti alle società del Gruppo**,** da~~i~~ proventi sugli IRS di copertura e dagli interessi attivi sui conti correnti ordinari e depositi ed una riduzione degli oneri finanziari che sono passati da Euro 9.271.658,00 a Euro 6.773.676,00. La voce oneri finanziari al 31 dicembre 2024 presenta una significativa riduzione di Euro 2.537.982,00 rispetto all'anno precedente, dovuta fondamentalmente alla diminuzione dell'indebitamento conseguente all'operazione di quotazione della Società, avvenuta sul finire del 2023 e alla produzione di flussi di cassa destinati al calo dell'indebitamento. In particolare, la riduzione della voce interessi passivi su altri debiti (variazione pari a Euro 2.066.313,00) è legata alla conversione del POC emesso nel 2022, mentre il contenimento degli interessi passivi verso imprese controllate

deriva dal minor ricorso a finanziamenti infragruppo;
- **la voce utile e (perdite) su cambi**, che al 31 dicembre 2024 registra un impatto complessivamente positivo per Euro 281.806,00 (saldo invece negativo per Euro 101.916,00 al 31 dicembre 2023). La variazione è legata a modifiche dei tassi di cambio tra Euro e le valute straniere con cui opera la Società;
- **i proventi ed oneri da partecipazione,** il saldo della voce proventi e (oneri) da partecipazioni risulta pari a Euro 13.830.340,00 (Euro 16.861.490,00 al 31 dicembre 2023) ed è ascrivibile all'effetto combinato dato dalle svalutazioni delle partecipazioni in imprese controllate e alla variazione in aumento del fondo ripiano perdite per complessivi Euro 508.578,00 (Euro 505.568,00 al 31 dicembre 2023), e dai dividendi percepiti nel periodo per Euro 14.338.918,00 (Euro 17.367.059,00 al 31 dicembre 2023). Le svalutazioni in imprese controllate riguardano: ModenaFiere S.r.l (Euro 162.603,00), BolognaFiere Water & EnergyS.r.l. (Euro 58.578,00), in entrambi i casi dovute ai risultati economici delle stesse in considerazione della rispettiva dotazione patrimoniale;
- **i dividendi ricevuti** dalle imprese collegate e controllate riguardano: Cosmoprof Asia Limitedper Euro 6.232.659,00; BolognaFiere USA Corporation per Euro1.756.768,00, Bologna Fiere Cosmoprof S.p.A.per Euro 4.022.392,00 (in diminuzione rispetto al precedente esercizio). Si precisa che sia BolognaFiere USA Corporation che Cosmoprof Asia Limited (società collegata) hanno riconosciuto alla Società un interim dividendi sull'utile maturato nell'esercizio 2024, pari rispettivamente a Euro 1.756.768,00 ed Euro 3.349.075,00. Tra i dividendi percepiti compaiono anche quelli deliberati ed erogati dalla società controllata, acquisita nel corso del 2024, Intermeeting S.r.l. sull'utile della stessa relativo all'esercizio 2023. La variazione relativa ai dividendi di BFEng S.r.l. è legata alla fusione per incorporazione della stessa, mentre quella relativa a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. è legata a una diversa politica dei dividendi.

ASPETTO PATRIMIONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale, a differenza degli esercizi 2022 e 2023, anni nei quali la Società è stata interessata da un operazione di aumento di capitale sociale in denaro ed in natura e dalla sua successiva quotazione, nell'esercizio 2024 si registra una sostanziale stabilità nei valori patrimoniali rispetto agli esercizi precedenti nei quali sia nel 2023, che nel 2022, si sono perfezionate le operazioni di aumento di capitale sociale sia in denaro che in natura, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, ed infine il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale - sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. portato a termine dalla Società a fine 2023. Le citate operazioni di aumento di capitale hanno determinato, da un lato, un decisivo incremento dei mezzi propri e, dall'altro, un aumento delle immobilizzazioni materiali, derivante dai conferimenti legati alla componente in natura dell'aumento di capitale. L'incremento del patrimonio netto, derivante dal risultato dell'esercizio e dell'aumento di capitale relativo all'operazione di quotazione e dal conferimento di beni immobili, ha contribuito alla riduzione dell'indebitamento con riferimento alla Posizione finanziaria netta monetaria e l'aumento del capitale investito netto.
Tutto ciò si riflette altresì, negli indicatori patrimoniali, economici e finanziari della società e nella composizione dell'indebitamento finanziario netto, dove appare come la Società tenda a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.
Sotto l'aspetto patrimoniale si richiamano in particolare i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: ammontante a Euro 453.204.735,00 a fronte di Euro 446.602.864,00 dell'esercizio 2023, con un incremento di Euro 6.601.871,00, che comprende in particolare:

- **le immobilizzazioni** che ammontano complessivamente a 336.507.558,00 a fronte di Euro 337.521.695,00, dell'esercizio precedente, di cui le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a Euro 2.898.439,00, a fronte di Euro 3.045.202,00 nel 2023, **le immobilizzazioni materiali** a Euro 333.609.120,00, a fronte di Euro 334.476.493,00 del 2023, le partecipazioni in imprese controllate a Euro 35.121.470,00, a fronte di Euro 26.375.083,00 nel 2023, quelle in imprese collegate restano immutate all'esercizio 2023, pari a Euro 1.415.408,00, mentre la voce altre partecipazioni passa da Euro 311.984,00 a Euro 316.461,00. Gli incrementi che hanno interessato la voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferiscono a studi e progettazioni relative all'ampliamento e alla riqualificazione del quartiere fieristico e ad aree a esso adiacenti riconducibili a lavori di riqualifica delle strutture del quartiere fieristico di Bologna, in particolare centro servizi e padiglioni. Gli incrementi relativi alla voce impianti e macchinari sono principalmente ascrivibili alla realizzazione, in alcuni casi iniziata nel 2023, di impianti tecnologici di illuminazione, videosorveglianza e upgrade di reti cablate e Wi-Fi. all'acquisto di attrezzature strumentali all'attività di ristorazione e catering;
- **le altre immobilizzazioni materiali** sono pari a Euro 915.299,00 (Euro 842.127,00 al 31 dicembre 2023). L'incremento del periodo è prevalentemente dovuto all'incorporazione di Bologna Congressi S.r.l.;
- la variazione della voce immobilizzazioni immateriali, riguarda: la voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, che ammonta a Euro 10.564,00 (Euro 21.123,00 al dicembre 2023), che si riferisce prevalentemente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software e in relazione a tale voce gli incrementi dell'esercizio derivano principalmente dalle incorporazioni societarie**;** la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che ammonta a Euro 2.650.754,00 (Euro 3.024.079,00 al 31 dicembre 2023), accoglie principalmente i marchi e la registrazione dei domini internet acquistati a titolo oneroso, che sono relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà della Società e anche in tal caso l'incremento è quasi totalmente ascrivibile alle incorporazioni societarie avvenute nel corso del 2024; la voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, che ammonta a Euro 237.120,00 (Euro 0,00 al 31 dicembre 2023) si riferisce invece a progetti per lo sviluppo del quartiere fieristico. Le movimentazioni all'interno della voce immobilizzazioni immateriali sono quindi dovute ai valori derivanti dall'incorporazione di Bologna Congressi S.r.l. Le riclassifiche contengono i valori delle migliorie su immobili di proprietà di BolognaFiere S.p.A. che sono andati ad incrementare il valore della voce fabbricati;
- la voce **altre attività finanziarie non correnti**, pari a Euro 9.467.010,00 (Euro 3.685.602,00 al 31 dicembre 2023), è relativa principalmente a crediti finanziari verso imprese controllate (Euro 8.068.822,00) e a strumenti finanziari derivati attivi (Euro 1.398.188,00);
- il saldo degli **strumenti finanziari derivati attivi** rappresenta il fair value positivo, al lordo del relativo effetto fiscale, alla data di valutazione. Al 31 dicembre 2024 la Società ha in essere operazioni di copertura volte a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse (interest rate swap) sui finanziamenti in essere;
- le attività per **imposte anticipate,** pari a Euro 6.818.819,00 (Euro 7.151.320,00 al 31 dicembre 2023), sono relative a (i) imposte contabilizzate sulle perdite fiscali che si riferiscono principalmente alle controllate aderenti al consolidato fiscale, e (ii) differenze temporanee per accantonamenti rischi e oneri e svalutazione crediti effettuati.

All'interno della macrocategoria di attività correnti si segnalano le seguenti voci:
- le rimanenze di materie prime, pari ad Euro 177.795,00, si riferiscono alla valorizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio, delle giacenze di gasolio a servizio dei gruppi elettrogeni di cui il quartiere fieristico è dotato per esigenze di sicurezza;
- i **lavori in corso su ordinazione** si riferiscono alla realizzazione all'interno del padiglione 37 della Virtus Arena, composta da campo da basket, tribune, spazi commerciali, aree hospitality ed espositive, utilizzata dalla Virtus Pallacanestro per disputare le partite della stagione 2024–2025 del campionato nazionale e delle altre competizioni italiane ed europee. La variazione registrata nell'esercizio è pari alla somma algebrica tra la rilevazione delle rimanenze finali e iniziali;

- **le altre attività correnti** presentano un saldo, pari a Euro 6.735.478,00 (Euro 12.479.037,00 al 31 dicembre 2023), tale voce accoglie i crediti finanziari correnti verso società del Gruppo;
- **i crediti commerciali** sono pari a Euro 29.493.242,00 al 31 dicembre 2024 (Euro 22.609.157,00 al 31 dicembre 2023), al netto del fondo svalutazione crediti di complessivi Euro 1.876.750,00 (Euro 1.435.359,00 al 31 dicembre 2023). Rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri soggetti per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni. L'incremento dei crediti lordi verso clienti, che ammontano a Euro 20.397.423,00 a fronte di Euro 8.926.742,00 al 31 dicembre 2023, è legato all'incremento del volume d'affari, alle citate incorporazioni societarie e agli effetti del calendario fieristico;
- **la voce crediti verso imprese controllate**, pari a Euro 9.963.577,00 (Euro 14.759.330,00 al 31 dicembre 2023), evidenzia una variazione in diminuzione principalmente per effetto delle fusioni per incorporazioni;
- **i crediti tributari**, che ammontano a Euro 201.556,00, a fronte di Euro 1.669.212,00 dell'esercizio 2023: la voce è riconducibile principalmente al credito IVA;
- **la voce altre attività correnti** ammonta a Euro 8.418.524,00 (Euro 7.085.435,00 al 31 dicembre 2023) ha subito una variazione positiva di Euro 1.333.089,00, principalmente dovuta a ai costi anticipati di competenza di esercizi successivi e relativi a costi già sostenuti e contabilizzati al 31 dicembre 2024 afferenti a ricavi di manifestazioni fieristiche ed eventi che si realizzeranno successivamente a tale data. La consistenza della voce è legata alla ciclicità delle manifestazioni ed alla loro collocazione nel calendario;
- **la voce disponibilità liquide** ammonta a Euro 18.430.322,00 (Euro 21.695.514,00 al 31 dicembre 2023), la sua riduzione a fine periodo rispetto all'esercizio precedente è esclusivamente legata all'ottimizzazione finanziaria portata avanti dalla Società alla luce del contesto dei tassi di interesse.

PASSIVO PATRIMONIALE: per quanto riguarda la passività si rileva**:**
- il patrimonio netto della Società è complessivamente pari a Euro 259.085.344,00, a fronte di Euro 252.342.415,00 dell'esercizio precedente, con un aumento di Euro 6.742.928,00 a seguito della variazione incrementativa della voce altre riserve per Euro 3.079.526,00 e degli utili realizzati nell'esercizio 2024 e negli esercizi precedenti;
- **il capitale sociale** della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 194.811.457,00 ed è costituito da n. 194.811.457 azioni, prive di valore nominale. La Città metropolitana detiene attualmente nella società n. 14.312.324,00 azioni, corrispondenti allo 7,35% del capitale sociale;
Tra le passività non correnti si evidenziano le seguenti voci:
- **i debiti verso banche** che ammontano a Euro 106.700.178,00 (Euro 107.248.276,00 al 31 dicembre 2023), di cui Euro 83.518.137,00 (Euro 93.184.610 al 31 dicembre 2023) a medio lungo termine ed Euro 23.182.041,00 a breve termine (Euro 14.063.666,00 al 31 dicembre 2023). La Capogruppo è soggetta al rispetto di covenant di parametri finanziari stabiliti nel contratto di finanziamento sottoscritto dalla stessa con il c.d. Pool di banche (Banco BPM-BNL-BPER-Intesa Sanpaolo-MPS-Unicredit), che sono stati rispettati in relazione al 2024 e che sulla base delle più recenti previsioni saranno rispettati anche per le future annualità. La Società presenta al 31 dicembre 2024 un indebitamento finanziario netto monetario (o posizione finanziaria netta), costituito dai debiti finanziari al valore nominale ed esclusi diritto d'uso (), put option e derivati, al netto delle disponibilità liquide, di Euro 78.602.034,00 (Euro 88.307.054,00 al 31 dicembre 2023), evidenziando pertanto una riduzione strettamente connessa alla generazione di flussi di cassa attivi da parte della Società, ed un indebitamente finanziario netto (o posizione finanziaria netta) di Euro 83.035.209,00 (Euro 89.818.605,00 nel 2023);
- le **passività finanziarie per diritto d'uso**, non evidenziano particolari scostamenti rispetto allo scorso esercizio, registrando un importo pari a Euro 874.188,00, di cui Euro 408.401,00 a medio lungo termine (Euro 834.534,00 al 31 dicembre 2023, di cui a medio lungo termine Euro 572.776,00),

tali importi rappresentano la quota delle passività iscritta per i canoni di locazione non ancora corrisposti alla data di chiusura del periodo;
- le **altre passività finanziarie non correnti** presentano un saldo pari a Euro 2.400.000,00 (zero al 31 dicembre 2023) ed il loro incremento è ascrivibile all'indebitamento residuo legato ad operazioni di M&A;
- il **Fondo rischi per oneri correnti**, che presenta un saldo pari a Euro 7.479.106,00 (Euro 5.389.819,00 al 31 dicembre 2023), valorizza i rischi per passività potenziali probabili relativi: all'obbligazione legale o implicita della Società a ricapitalizzare le perdite di società controllate, dopo che il valore della partecipazione è stato azzerato per perdite durevoli di valore, alla valorizzazione dei potenziali rischi connessi a vertenze legali in corso e ad obbligazioni contrattuali e implicite; agli accantonamenti a fronte del rischio derivante da vertenze promosse da alcuni dipendenti, alle stime dei possibili oneri connessi alla gestione di manifestazioni fieristiche in portafoglio di BolognaFiere e a contestazioni elevate da clienti circa la quantificazione dei corrispettivi dei servizi erogati; al fondo indennità cessione ex ramo d'azienda BFEng S.r.l. Euro 2.300.000,00, che rileva l'eventuale importo da corrispondere a favore di Hera S.p.A. all'avverarsi di determinate condizioni previste contrattualmente;
La **passività per imposte differite** sono pari a Euro 10.991.669,00 (Euro 11.887.186 al 31 dicembre 2023).
Le passività correnti sono passate da Euro 80.814.233,00 ad Euro 86.727.176,00 per effetto in particolare dell'incremento delle voci legate a debiti correnti verso le banche, a debiti commerciali ed altre passività correnti.
I debiti commerciali ammontano a Euro 34.477.868,00 (Euro 29.753.980,00 al 31 dicembre 2023). L'aumento del saldo è fondamentalmente ascrivibile all'incremento del volume di business gestito dalla Società e all'effetto composto derivante dall'ampliamento del perimetro di attività legato alle fusioni per incorporazione sopra citate. **Le altre passività finanziarie correnti** al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.800.000,00 (Euro 16.094.452,00 al 31 dicembre 2023) e fanno riferimento a debiti verso società del Gruppo e all'indebitamento residuo legato ad operazioni di M&A. La riduzione del saldo della voce in commento è legata all'azzeramento del debito iscritto verso la società BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. con la quale è stato sottoscritto un accordo di cash-pooling, e alla fusione per incorporazione di BFEng S.r.l.).

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31/12/2024 è il quarto bilancio del Gruppo BolognaFiere redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I dati relativi comparabili contenuti nel bilancio consolidato sono stati adeguatamente adattati ai principi internazionali e il Gruppo ha determinato gli effetti della transizione agli IFRS nel bilancio consolidato alla data del 1/1/2019 e del 31/12/2019, predisponendo le riconciliazioni previste dai principi contabili.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: il Gruppo BolognaFiere presidia in maniera organica e integrata l'intera catena del valore del settore fieristico e degli eventi in generale. Le società del Gruppo BolognaFiere, infatti, sono attive (i) nell'organizzazione in Italia e all'estero di eventi fieristici, sia destinati a una clientela professionale (c.d. B2B) sia aperti al pubblico (c.d. B2C), e business meeting, con diversi format e caratteristiche (ambito organizzazione fieristica); (ii) gestione di quartieri fieristici e più in generale di spazi adibiti a eventi di vario genere, con erogazione di una vasta gamma di servizi ad essi associati (ambito gestione venue) (inclusi congressi, convegni, spettacoli, eventi sportivi) a Bologna, Modena, Ferrara e Bari, che consiste nella messa a disposizione degli spazi espositivi, nel noleggio delle strutture fieristiche e nell'erogazione di una vasta gamma di servizi, e (iii) nella realizzazione e commercializzazione di allestimenti, prodotti e servizi di design, anche a favore di soggetti e operatori al di fuori del settore fieristico (c.d. ambito allestimenti & architectur).

Nel panorama fieristico italiano il Gruppo BolognaFiere si caratterizza, inoltre, per la particolare propensione all' internazionalizzazione delle attività di organizzazione di eventi fieristici di cui detiene il marchio e la titolarità di rassegne che sono leader a livello internazionale nel proprio settore di riferimento.
Il processo di razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo è proseguito nel 2024, mediante la messa in liquidazione della società Ferrara Fiere Congressi S.r.l. e l'avvio di un programma di fusioni per incorporazione di diverse società interamente possedute da BolognaFiere S.p.A o da sue controllate al 100%. Nei primi mesi del 2024 è inoltre intervenuta la cancellazione dal Registro Imprese delle società precedentemente poste in liquidazione (Handwork S.r.l., Gilab S.r.l., GiElectrics S.r.l. e Interevent S.r.l.).
L'assetto societario del Gruppo BolognaFiere rispecchia la strategia di crescita e diversificazione sia di business che geografica portata avanti negli ultimi anni, alla quale è stata recentemente affiancata una politica di razionalizzazione societaria avente l'obiettivo di semplificare i rapporti intercompany e ottimizzare l'efficacia dell'approccio al mercato.
Nel corso dell'anno il Gruppo ha rafforzato la sua presenza internazionale con acquisizioni strategiche – tra cui Intermeeting S.r.l. e FM Exhibit Llc – e con la creazione della joint venture CCA Ltd per il mercato beauty in Thailandia. È proseguita anche l'ottimizzazione della struttura.
Per la valutazione dei dati è opportuno considerare che l'attività presenta connotazioni di stagionalità per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale, sia per la totale assenza di eventi durante la stagione stiva e ciò influisce sulla distribuzione dei ricavi dei relativi margini. Inoltre le manifestazioni fieristiche e congressuali organizzate da BolognaFiere si concentrano maggiormente nel primo semestre dell'anno, mentre il secondo semestre ospita soprattutto eventi organizzati da terzi.
Il bilancio consolidato include la Capogruppo BolognaFiere, le società controllate e le imprese a controllo congiunto al 31 dicembre 2024.
DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO CONSOLIDATO: l'esercizio consolidato 2024 chiude con un utile di 3.896.342,00 (di cui Euro 3.402.771,00 di competenza degli azionisti della Capogruppo ed Euro 493.571,00 di competenza delle minoranze), a fronte di un utile del 2023 di Euro 731.553,00 (di cui di competenze degli azionisti della Capogruppo per Euro 571.527,00,00 e di competenza delle minoranze Euro 160.026,00). Tale utile ha portato il patrimonio netto a un importo pari a Euro 243.203.831,00 (Euro 241.839.470.00 nel 2023**),** di cui Euro 238.616.661,00 di pertinenza degli azionisti della capogruppo ed Euro 4.587.170,00 di pertinenza delle minoranze. Sebbene il contesto internazionale è stato e sia caratterizzato da uno scenario di tensione e d' incertezza, il 2024 è stato un anno contraddistinto dal ritorno allo stato di normalità dopo la pandemia, con una stabilizzazione dei calendari di settore e un trend crescente di espositori e visitatori a livello globale. In tale contesto il Gruppo ha potuto far leva su tutte le iniziative di sviluppo messe in atto anche dopo la pandemia raggiungendo, performance in termini di fatturato, di marginalità, di utile e di indicatori patrimoniali, economici e finanziari, superiori alle attese.
VALORE DELLA PRODUZIONE: complessivamente è pari a Euro 261.939.223,00 (Euro 222.480.670,00 al 31 dicembre 2023, valore sensibilmente incrementato rispetto al 31 dicembre 2023 grazie all'incremento delle vendite di aree espositive e di allestimenti. Tale aumento, principalmente collegato alla ripartenza del settore, beneficia della crescita dei ricavi del settore degli allestimenti fieristici, e più in generale dell'ambito allestimenti & architecture, anche grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento integrale per effetto delle operazioni di M&A (Mergers and Acquisitions ovvero operazioni di acquisizioni e/o fusione);
- i **costi operativi** ammontano a complessivamente a Euro 236.258.140,00 (Euro 211.501.119,00 al 31 dicembre 2023), con un incremento di Euro 24.757.021,00 (+12,00%). L'incremento dei costi operativi, in particolare dei costi per servizi e di quelli per materie prime, è conseguente all'aumento delle vendite di aree espositive e allestimenti; l'aumento **dei costi del personale** che passa da Euro 43.791.039,00 a Euro 46.159.081,00, è legato alla crescita dell'organico di Gruppo e alle politiche retributive e di incentivazione in atto. All'interno di tale voce permangono i costi relativi alle politiche di incentivazione all'esodo su base esclusivamente volontaria e alle forme giuridiche di pensionamento previste dalla legge. Si precisa che il numero

medio dei dipendenti del Gruppo è di 763 a fronte di 720 del 2023, con una variazione assoluta di 43 e una crescita del 6%;
- **gli accantonamenti** sono pari a Euro 1.050.634,00 a fronte di Euro 8.894.714,00 al 31 dicembre 2023. Gli accantonamenti sono riferiti alla stima dei premi per i dirigenti con responsabilità strategiche, alla stima dei premi verso i dipendenti di BolognaFiere S.p.A. e Henoto S.p.A., a rischi legati a contenziosi legali. Sono state accantonate le potenziali obbligazioni fiscali che potrebbero insorgere in capo a Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione e Ferrara Expo S.r.l. per il pagamento della T.A.R.I. e ai rischi stimati in capo a Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione per trattative stragiudiziali.

MARGINE OPERATIVO LORDO: il Gruppo BolognaFiere chiude con un margine operativo lordo (EBITDA) di 44,0 milioni di Euro, pari al 16% dei ricavi del periodo, valore che risulta maggiore del 55% (+15,5 milioni di Euro) rispetto al 2023 (-29,6 milioni di Euro). Si sottolinea come i risultati raggiunti abbiano superato considerevolmente le attese concretizzate nel budget 2024, che prevedeva Ricavi in un range di 230-240 milioni di Euro contro i 274.065.230,00 realmente conseguiti, un EBITDA per 32-35 milioni di Euro contro i 44,0 milioni (Euro 43.975.027,00) realmente conseguiti. In termini di risultato operativo (EBIT) il Gruppo ha chiuso il 2024 con un valore di 17,8 milioni di Euro (pari al 7% dei ricavi consolidati), con una crescita (2,6 milioni di Euro, corrispondenti al 17%) in linea con la performance in termini di volumi rispetto al 2023, quando era stato registrato un risultato operativo di 15,2 milioni di Euro (7% dei ricavi consolidati). I risultati EBITDA e EBIT insieme al livello fatturato mai registrato prima, pari a 274,1 milioni di Euro, in deciso incremento (+17%) rispetto al 2023 (chiuso con un giro d'affari complessivo di 233,5 milioni di Euro), e maggiore di più del 50% rispetto al periodo pre-pandemico, confermano il posizionamento nel contesto fieristico nazione ed internazionale, collocando il Gruppo tra i principali operatori fieristici europei, all'interno dei quali si distingue per l'organizzazione, anche all'estero, di eventi leader a livello internazionale nel proprio settore di riferimento, per la vocazione internazionale delle proprie attività nei diversi ambiti di azione e per la leadership nel segmento degli allestimenti fieristici;

GESTIONE FINANZIARIA: al 31 dicembre 2024 presenta un saldo negativo pari a Euro 8.879.650,00 (saldo ugualmente negativo per Euro 8.811.072,00 al 31 dicembre 2023), in lieve peggioramento rispetto al 2023 per Euro 68.578,00, dovuto ad un decremento dei componenti positivi ed un incremento di quelli negativi. Per quanto concerne i componenti positivi, si segnala una riduzione dei proventi da partecipazione da imprese controllate e collegate diverse dai dividendi; mentre sul fronte degli oneri finanziari, la voce interessi ed altri oneri finanziari al 31 dicembre 2024 presenta un incremento di Euro 142.071,00, dovuto principalmente all'effetto dell'aumento degli interessi sui c/c bancari ma soprattutto legato alle sopravvenienze passive aumentate di Euro 2.159.872,00 rispetto l'esercizio precedente. La voce sopravvenienze passive riporta l'onere finanziario legato alla differenza di prezzo stimata per l'esercizio della opzione put & call per Fontemaggi S.r.l., Tecnolegno Allestimenti S.r.l. e Henoto Usa Llc e l'onere per la distribuzione dei dividendi alle minoranze della controllata Equipe Exibit S.r.l., dato che le condizioni dell'opzione put & call danno già al Gruppo accesso ai benefici economici collegati alla quota di capitale opzionata senza che la distribuzione comporti una variazione nella stima del debito per l'opzione put & call. Il decremento della voce interessi passivi su altri debiti è relativo alla conversione del prestito obbligazionario avvenuta alla fine dell'esercizio 2023 in conseguenza alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale. L'incremento degli altri oneri finanziari si riferisce ad un incremento delle commissioni di garanzia e su operazioni finanziarie.

ATTIVO PATRIMONIALE: è pari a Euro 591.890.706,00 (Euro 578.999.532 nel 2023), di cui tra <u>le attività non correnti</u> si evidenziano le immobilizzazioni immateriali e materiali per complessive Euro 403.205.676,00, precisando che le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a Euro 38.726.029,00 (Euro 32.253.415,00 nel 2023) mentre **quelle materiali** pari a Euro 365.102.012 (Euro 370.952.261,00 nel 2023) , le partecipazioni pari a Euro 12.147.982,00 (Euro 12.705.176,00 nel 2023) e altre partecipazioni per Euro 338.429,00 (Euro 338.384,00 nel 2023). Tra le <u>attività correnti</u> si segnalano le **rimanenze di materi prime sussidiarie, lavori e prodotti** in corso di lavorazione e prodotti finiti per Euro 9.023.540,00 contro Euro 7.795.552,00 del 2023. La voce altre **attività finanziarie correnti** ammonta a Euro 7.076.001,00 (Euro 2.304.656,00 al 31 dicembre 2023) ed è

principalmente relativa al credito per deposito in garanzia costituito dalla Capogruppo a fronte del finanziamento erogato da Simest S.p.A., oltre a crediti correnti verso altre imprese costituiti da depositi cauzionali e da un credito per finanziamento verso la collegata Vivaevents S.r.l. di Euro 340.000,00. Le attività finanziarie correnti comprendono inoltre l'importo di 3.956.062,00 Euro relativo a titoli costituiti da depositi bancari detenuti dalla controllata BolognaFiere China Ltd. **I crediti commerciali** verso clienti e imprese collegate (crediti v/espositori, e soggetti per la e prestazioni di messa a disposizione di spazi espositivi e fornitura servizi connessi) ammontano a Euro 61.673.938,00 (Euro 49.244.479,00 nel 2023) al netto del fondo di svalutazione crediti pari a Euro 7.793.393,00 (Euro 6.431.053,00 al 31 dicembre 2023). Rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri soggetti per le prestazioni relative alle manifestazioni fieristiche. L'incremento della voce in commento è fondamentalmente riconducibile all'aumento del volume d'affari e ad effetti legati al calendario fieristico;

- le **disponibilità liquide** passano da Euro 59.120.016,00 a Euro 57.707.698,00, di cui depositi bancari e postali per Euro 57.636.760,00 (Euro 59.056.154,00 nel 2023) e denaro e valori in cassa per Euro 70.938,00 (Euro 63.362,00 nel 2023). La dinamica dei flussi finanziari è riportata nel prospetto rendiconto finanziario consolidato;

PASSIVO PATRIMONIALE: con riguardo al Passivo patrimoniale:

- **il Patrimonio Netto** complessivo del Gruppo, pari a Euro 243.203.831,00, di cui Euro 238.616.661,00 di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo, risulta essere in aumento prevalentemente grazie alla utile d'esercizio; si precisa che il patrimonio netto di competenza delle minoranze passa invece da Euro 5.073.599,00 a Euro 4.587.170,00 per effetto sia della destinazione del risultato positivo dell'esercizio precedente che della riduzione conseguente alla distribuzione di dividendi a Soci di minoranza;
- **il capitale sociale** della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 194.811.457,00 costituito da n. 194.811.457 azioni, prive di valore nominale;
- **l'indebitamento complessivo** è pari a Euro 167.412.428,00 (Euro 170.960.810,00 nel 2023), registrando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente. **I debiti finanziari a breve termine** ammontano ad Euro 50.374.951,00 (Euro 36.177.566,00 nel 2023) mentre i **debiti finanziari a medio/lungo termine**, oltre i 12 mesi, sono pari ad Euro 117.037.477,00 (Euro 134.783.244,00 nel 2023). Si precisa che l'indebitamento verso il sistema bancario ammonta a Euro 126.872.463,00 (Euro 134.442.853,00 nel 2023), di cui Euro 91.813.793,00 (Euro 109.375.456,00 nel 2023) a medio-lungo termine ed Euro 35.058.670,00 (5.067.397,00 nel 2023) a breve termine. **I debiti verso le banche** sono sostanzialmente collegati ad erogazione di mutui richiesti nel periodo della pandemia ed erogati con le garanzie dello Stato in virtù dei decreti legislativi emanati per supportare le aziende in crisi di liquidità e riguardano in particolare la Capogruppo e le controllate Wydex S.r.l., Henoto S.p.A. e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. La Capogruppo è soggetta, come già precisato, ai covenant e ai parametri finanziari stabiliti nei contratti di finanziamento sottoscritti dalla stessa con il cosiddetto Pool di banche. Alla data di chiusura del bilancio, la Società dichiara, che tutti i covenant dei parametri finanziari sono stati rispettati. Il Gruppo presenta al 31 dicembre 2024 un indebitamento finanziario netto monetario, costituito dai debiti finanziari al valore nominale ed esclusi diritto d'uso, put option e derivati, al netto delle disponibilità liquide, di Euro 68.026.100,00 (Euro 75.860.129,00 al 31 dicembre 2023). Il decremento dell'indebitamento è collegato anche alla riduzione dei debiti verso banche a medio lungo periodo;
- **la Posizione Finanziaria Netta Monetaria,** calcolata secondo i criteri del Gruppo, si attesta a Euro 68.026.100,00 (Euro 75.860.129,00 nel 2023) mentre la Posizione Finanziaria Netta complessiva è pari a Euro 101.090.897,00 (Euro 106.429.112,00 nel 2023), entrambe in significativo miglioramento rispetto al 2023.

PARER ISUL BILANCIO: si dà atto che sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione esprimono un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato 2024, senza rilievi e/o raccomandazioni e quindi non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio 2024.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) mentre è stata inviata la verifica al 31/12/2025.

ASPETTO SOCIETARIO

AUMENTO CAPITALE SOCIALE E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel corso del 2022 e del 2023 si sono realizzati degli aumenti di capitale, sia in denaro che in natura, che hanno comportato un aumento del capitale sociale, che è passato da Euro 106.780.000,00 a Euro 160.589.235,00. Nella seduta del 13 novembre 2023 l'Assemblea dei Soci ha autorizzato l'ammissione alla quotazione delle azioni della Società presso Euronext Growth Milan-Pro e ha conferito la delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 15 milioni di Euro.In data 18 dicembre 2023 BolognaFiere S.p.A. ha ricevuto l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale ("EGM-Pro"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM-Pro è avvenuto mercoledì 20 dicembre 2023. Nell'ambito dell'operazione di quotazione è stata effettuata una raccolta complessiva di 40 milioni di Euro. Il capitale sociale è quindi passato da Euro 157.200.000,00 a Euro 194.811.457,00, avendo la Città metropolitana partecipato solo all'aumento di capitale in denaro nel 2022 e non a quello del 2023, e detenendo una partecipazione complessiva per un importo di Euro 14.312.324,00, la percentuale di partecipazione è passata dal 9,10% relativa al capitale sociale indicato nel bilancio al 31/12/2022 al 7,35% riferito al capitale sociale indicato nel bilancio al 31/12/2023 e al bilancio al 31/12/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state concluse una serie di operazioni straordinarie che hanno determinato variazioni rispetto all'assetto del Gruppo al 31 dicembre 2023, in linea con gli obiettivi di sviluppo del business, anche a livello internazionale, e di razionalizzazione della struttura societaria facente capo a BolognaFiere S.p.A. Tra le più operazioni straordinarie si richiamano le seguenti:

- BolognaFiere S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto da Conference Service S.r.l. del 15% di Bexpo S.r.l., che risulta quindi attualmente detenuta all'85%;
- in sede di Assemblea straordinaria di Ferrara Fiere Congressi S.r.l., i soci hanno deliberato lo scioglimento della società;
-nel mese di maggio 2024, è stata costituita la società CCA Ltd con sede a Hong Kong, di cui BolognaFiere Cosmoprof S.r.l. ha acquisito il 25% del capitale. La società è costituita in partnership con la società del Gruppo Informa UBM Asia B.V. (55%) e Sang Ying (20%), con l'obiettivo di gestire e sviluppare eventi fieristici del settore beauty in Thailandia;
-nel mese di Luglio BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. ha acquisito un'ulteriore quota del 12% di Equipe Exibit S.r.l., di cui già rappresentava il socio di maggioranza, arrivando a detenere il 75% del capitale della società; inoltre è avvenuto il trasferimento, mediante compravendita, della partecipazione in Futurpera S.r.l., previa messa in liquidazione, del 49% del capitale sociale da Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione a Ferrara Expo S.r.l.;
-con efficacia 1° agosto 2024 le controllate al 100% Bologna Congressi S.r.l., BFEng S.r.l., Pharmintech S.r.l. e Metef S.r.l. sono state incorporate per

fusione nella Capogruppo BolognaFiere S.p.A. e la controllata Events Factory Italy S.r.l. nella controllata BolognaFiere Cosmoprof S.r.l.. Nel Bilancio consolidato gli effetti delle fusioni sono stati neutralizzati;
- a settembre BolognaFiere S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale della società Intermeeting S.r.l. organizzatrice della manifestazione Auto e Moto d'Epoca che si tiene presso il quartiere fieristico il 18 dicembre 2024 mentre la società collegata Bologna Welcome S.r.l. è stata posta in liquidazione.
RINNOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, è giunto a scadenza l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Ernst & Young S.p.A, e l'Assemblea della Società ha provveduto al conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del Gruppo per il triennio 2025-2027, ai sensi di legge. Il Collegio Sindacale ha predisposto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la propria proposta motivata, contenente la raccomandazione e la relativa preferenza, onde consentire all'Assemblea di assumere le determinazioni di competenza, determinando i corrispettivi spettanti alla società prescelta per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tali corrispettivi durante l'incarico stesso. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta della raccomandazione e della preferenza espressa dal Collegio Sindacale in esito alla valutazione svolta sia sotto il profilo tecnico che economico contenuta nella Relazione Illustrativa, ha invitato a conferire l'incarico di revisione legale dei conti di BolognaFiere S.p.A. alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2025-2027, fatte salve le cause di cessazione anticipata, per lo svolgimento delle attività di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, datata 17 marzo 2025; l'incarico include la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la revisione limitata del bilancio semestrale consolidato per ciascuno dei tre predetti esercizi**,** alle condizioni di cui alla suddetta offerta. Inoltre si rileva che i termini economici è stato previsto un corrispettivo complessivo pari a Euro 100.000,00 (Euro 45.000,00 revisione legale del bilancio d'esercizio e verifica regolare tenuta contabilità e sottoscrizione dichiarazioni fiscali, Euro 15.000,00 per bilanci consolidato, Euro 40.000,00 per revisione contabile limitata volontaria del bilancio consolidato semestrale) per ciascun esercizio 2025, 2026 e 2027, così come sintetizzati nella proposta formulata dal Collegio Sindacale in cui si rileva il possesso, da parte della Deloitte & Touche S.p.A, dell' idoneità organizzativa e delle competenze tecnico professionali altamente qualificate e si propone anche come offerta nel suo complesso economicamente più vantaggiosa**.**

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: essendo una società quotata le informazioni sono oggetto di peculiare trattamento ai sensi delle vigenti norme. Si rileva che la Società, con cadenza semestrale approva resoconti di gestione che vengono pubblicati sul sito internet alla sezione "Investor Relations" e che sono consultabili dal giorno successivo alla loro approvazione. Ciò consentirà di prendere atto periodicamente della gestione della Società. Sul sito internet vengono pubblicati anche i bilanci. Tutte le predette informazioni ed altre sono pubblicate al seguente link https://bolognafiere.it/bilancio/.
Si precisa che al momento della redazione del presente atto è stata approvata dal C.d.A la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2025, dalla quale emergono risultati largamente positivi,
e dalla quale emerge che nel corso del primo semestre 2025 è stata conclusa l'acquisizione da parte di Henoto S.p.A. del 51% di Fratelli Graziano S.r.l., società che svolge attività di progettazione e realizzazione di allestimenti, con attive già importanti collaborazioni con il Gruppo.
Nel primo semestre 2025 Bologna Fiere insieme alle società del Gruppo ha compiuto un ulteriore passo nel proprio percorso di crescita e consolidamento, integrando strategie di espansione commerciale con mirate attività di efficientamento operativo, rafforzando la propria struttura attraverso l'ottimizzazione dei processi interni e il miglioramento dell'efficienza gestionale, contribuendo così a una crescita sostenibile dal punto di vista sia economico-finanziario che organizzativo. Il Gruppo nel primo semestre 2025 ha infatti raggiunto un livello di fatturato pari a 193,1 milioni

di euro, in deciso incremento (+26%) rispetto al primo semestre 2024 chiuso con un giro d'affari complessivo di 153,1 milioni di Euro.
Tale risultato conferma l'affermazione di BolognaFiere nel contesto fieristico nazionale e internazionale, collocando il Gruppo tra i principali operatori fieristici europei in un contesto economico nazionale e internazionale ancora fortemente condizionato dalle tensioni commerciali, dai conflitti geopolitici e dall'introduzioni da parte del Governo statunitense dei più alti aumenti tariffari dal secondo conflitto mondiale, generando un clima di instabilità ed incertezza. In questo scenario le economie avanzate sono state interessate da un trend decrescente di crescita. Il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da un mercato fieristico nazionale in crescita, con focus sull'internazionalizzazione delle imprese e sull'innovazione tecnologica.
A conferma dell'importanza delle fiere per il sistema economico italiano, il Ministero delle imprese e del Made in Italy (Mimit) ha pubblicato a giugno un decreto attuativo che introduce importanti misure di sostegno rivolte al settore fieristico nazionale. Il decreto definisce strumenti agevolativi destinati al finanziamento delle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia e sostiene gli organizzatori delle stesse attraverso contributi per progetti di coordinamento e innovazione nell'organizzazioni di tali eventi.
In tale contesto il Gruppo nel primo semestre 2025 ha registrato ricavi per Euro 193,1 milioni di Euro con una crescita del 26% rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Tale aumento dei ricavi è principalmente collegato alle performance dell'organizzazione fieristica che beneficia di un calendario fieristico favorevole per un valore pari a 26,5 milioni di Euro, mentre gli ambiti allestimenti & architecture e gestione venue sono cresciuti rispettivamente di 11,2 milioni di Euro e di 2,3 milioni di Euro rispetto al pari semestre dell'anno precedente. L'aumento dei costi in modo meno che proporzionale rispetto ai ricavi ha consentito di ottenere una marginalità superiore e di registrare un utile semestrale di Euro 25,9 milioni, in crescita del 107% rispetto all'esercizio precedente.
La crescita del Gruppo è stata trainata dal potenziamento di manifestazioni già consolidate e dall'espansione del business allestimenti & architecture sia sul mercato nazionale che in quello internazionale, con un ampliamento e diversificazione del portafoglio di attività, cogliendo appieno le opportunità offerte da un contesto economico più favorevole rispetto agli anni precedenti. La valutazione di dati economici nel primo semestre va' valutata tenendo in considerazione che l'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità molto rilevanti per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale (in particolar modo Autopromotec e Zoomark), che non erano presenti nel primo semestre 2024.
Per il Gruppo facente capo a BolognaFiere S.p.A. in particolare il primo semestre del 2025 ha rappresentato un'ulteriore tappa del proprio percorso di crescita e sviluppo sia dal punto di vista commerciale e operativo, sia sotto l'aspetto economico-finanziario. Attraverso il lancio di nuovi eventi, lo sviluppo di quelli già organizzati o ospitati e la crescita in Italia e all'estero del business allestimenti & architecture, il Gruppo ha continuato ad ampliare il proprio portafoglio e, anche alla luce del contesto maggiormente favorevole rispetto al passato, ha iniziato a beneficiare di tutte le iniziative di sviluppo e ottimizzazione messe in atto negli ultimi anni.
In relazione alla gestione finanziaria, infine, BolognaFiere, assieme alle società controllate facenti parte del Gruppo, prosegue nell'implementazione di diverse iniziative di ottimizzazione finanziaria, allo scopo di contenere l'impatto economico e finanziario derivante dall'incremento del costo del denaro. Si dà atto che da ultimo BolognaFiere ha completato la fusione per incorporazione di ModenaFiere S.r.l., effettiva dal 1° febbraio 2026, con effetti contabili dal 1° gennaio 2026. La fusione consolida la gestione di eventi come Modenantiquaria, Petra e MotoExhibition sotto la capogruppo. Questa operazione mira ulteriormente a semplificare la struttura del gruppo, razionalizzare le attività e assorbire la società modenese, che cesserà di esistere come entità separata. L' operazione non ha richiesto modifiche allo statuto di BolognaFiere, il cui oggetto sociale già copriva le attività di ModenaFiere.
In questo scenario la Società si propone di consolidare il proprio percorso di crescita e di incrementare in maniera significativa la propria marginalità grazie alle iniziative di sviluppo intraprese.
Pertanto il primo semestre 2025 ha rappresentato un'ulteriore tappa del percorso di crescita e sviluppo del Gruppo BolognaFiere, con una buona

performance anche in termini di marginalità. Questi risultati sono stati possibili anche grazie al contesto di riferimento che, sebbene ancora contraddistinto da alcuni elementi di incertezza, è risultato in miglioramento rispetto al passato. Si va quindi delineando uno scenario potenzialmente favorevole allo sviluppo del business, su cui gli elementi esogeni di incertezza potrebbero avere un impatto limitato, consentendo quindi al Gruppo BolognaFiere di proseguire nel proprio percorso di crescita in linea con quanto previsto dal Piano Industriale, anche grazie ai benefici derivanti dalla recente operazione di quotazione della Capogruppo e grazie alle iniziative di sviluppo intraprese. Si dà atto che comunque gli Amministratori, e più in generale tutto il Gruppo, proseguono nell'azione di continuo monitoraggio del contesto di riferimento, anche alla luce dei nuovi eventi determinati dalla politica americana e di analisi dell'impatto dello stesso sulla gestione aziendale e sulla prospettiva economico–finanziaria del Gruppo, ponendo la massima attenzione alla mitigazione dei rischi, al contenimento dei costi e al recupero di redditività.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

AGGIORNAMENTO MODELLO: BolognaFiere S.p.A., consapevole dell'importanza di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori e partner d'affari, ha operato la scelta di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, in linea con i principi di trasparenza e correttezza che contraddistinguono la Società.
Negli ultimi mesi del 2023, la Società ha avviato, in coincidenza del lancio dell'IPO e su suggerimento del nuovo organismo di vigilanza, rinnovato nella sua composizione con delibera del C.d.A del 23 febbraio 2023 - chiamando a farne parte tre componenti indipendenti ed esterni all'organizzazione aziendale - l' attività di aggiornamento del modello per procedere ad una sua revisione finalizzata a recepire, da un lato gli aggiornamenti legislativi intervenuti nel D.Lgs 231/2001 successivamente alla data dell'ultima versione del Modello (24 luglio 2019 con effetto dal 1° ottobre 2019), quali ad esempio l'inserimento dei reati tributari fra i c.d. "reati-presupposto" della responsabilità amministrativa degli enti, e, dall'altro, gli effetti modificativi – in termini di risk assessment e di coerenza delle procedure aziendali in chiave prevenzionistica: (i) delle operazioni societarie e infragruppo che hanno incidenza sul perimetro patrimoniale e immobiliare di BolognaFiere e modificato gli ambiti di diretta attività della Società Capogruppo rispetto alle altre Società del Gruppo, (ii) delle operazioni societarie e del processo di quotazione nel mentre intervenute. E' stato pertanto definito un nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, suddiviso in Parte Generale, Parte Speciale e Appendice Normativa, che è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2024.
Il C.d.A, in data 10 dicembre 2024 con l'obiettivo di dotare la società di un impianto di compliance idoneo alla mitigazione dei profili di rischio emersi nell'ambito delle attività di risk assesment e gap analysis ha adottato le seguenti procedure interne: procedura per la gestione dei rapporti con la PA, procedura per l'erogazione di liberalità e omaggi e per la concessione di sponsorizzazioni, procedura per la gestione delle opportunità di business, procedura per la gestione degli adempimenti societari e dei rapporti con soci, amministratori, organi di controllo e società di revisione.
TUTELA WHISTEBLOWER: l'attività dell'Organismo di Vigilanza si è così concentrata anche sugli approfondimenti con le diverse funzioni aziendali interessate circa gli adempimenti connessi all'entrata in vigore del D. Lgs n. 24/2023 attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo sulla protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali e del diritto dell'Unione. In particolar, pertanto, la Società, (i) ha aggiornato i propri canali interni di segnalazione alla nuova normativa sul whistleblowing, adottando una piattaforma informatica di gestione delle segnalazioni (https://bolognafiere.it/whistleblowing/) conforme alle recenti disposizioni, (ii) ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2023, una nuova procedura di gestione delle segnalazioni, (iii) ha attribuito,

con disposizione di servizio del 18 settembre 2023, ad una funzione interna autonoma e appositamente formata e individuata nella Funzione Internal Audit la gestione del suddetto canale di segnalazione.
In tema di segnalazioni si rileva che nel corso del 2024 sono pervenute due segnalazioni su possibili condotte illecite o violazione del modello e del Codice Etico e la funzione preposta, dopo aver preso a carico le segnalazioni e completato l'istruttoria e accertato i fatti oggetto delle stesse, ha interessato gli organi e le funzioni competenti per le opportune valutazioni ed entrambe al 31/12/2024 sono risultate chiuse.
CODICE ETICO: unitamente al modello 231 è stato previsto il Codice Etico, che è parte integrante del Modello, un documento ufficiale previsto in lingua italiana e inglese; esso è stato elaborato al fine di definire ed esprimere i valori e le responsabilità etiche fondamentali che le Società del Gruppo assumono espressamente nei confronti di tutti gli interlocutori con i quali si trovano quotidianamente ad interagire, con l'obiettivo di accrescere e tutelare l'identità e l'efficienza del Gruppo. Il Codice ha altresì lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nelle società del Gruppo i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dipendente da reato. Il presente Codice ha validità sia in Italia che all'estero, ove la sua applicazione, fermi i principi fondamentali, deve tenere in considerazione l'eventuale diversità culturale, sociale, normativa ed economica di riferimento. Il Codice Etico è stato aggiornato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10.12.2024.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADEMPIMENTI PREVEZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: la Società in relazione alla sua natura di Società quotata non ha proceduto alla redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ma si è comunque sempre impegnata ad assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e della attività aziendali a tutela della propria posizione ed immagine, delle aspettative dei propri clienti, soci e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori. Pertanto, BolognaFiere ha adottato, come già rilevato, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico.
TUTELA PRIVACY: ai fini della tutela della privacy la Società ha continuato la propria attività di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (il **"**GDPR") anche attraverso la predisposizione e pubblicazione di nuove procedure e disciplinari aziendale. In particolare, si richiama la "Procedura Quadro" che disciplina il trattamento di dati da parte di BolognaFiere S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4, c. 1, n. 7 del GDPR nonché qualora agisca quale Responsabile Esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 4, c. 1, n. 8, del GDPR, per conto di altro titolare. Quanto all'applicazione dell'articolo 30 del GDPR, contenente la previsione di un importante strumento di *compliance* aziendale, in materia di dati personali, BolognaFiere ha deciso di avvalersi di un *tool* operativo, di proprietà di terzi – in cloud, a supporto della redazione e gestione del Registro dei trattamenti**,** che è stato implementato, anche dopo le interviste effettuate ai principali *key officer* della Società, e in un continuo in progress. Aggiornamento del registro dei trattamenti e adeguamento alle linee guida dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Tutte le attività vedono il costante monitoraggio ed intervento del data Protection officer e dell'Ufficio Legale della società nella persona del Responsabile Privacy e Affari Legali.
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: la Società riporta i dati principali relativi alle misure di aiuto pubblicati sul sito del registro nazionale aiuti di Stato, istituito presso il Mise, che ha lo scopo di garantire il rispetto di divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa Europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Società: C.A.A.B. – CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.

Sede: Via Canali, 16 - 40127 Bologna

	2023	**2024**
Capitale Sociale	51.941.871,00	51.941.871,00
Quota partecipazione Città metropolitana di Bologna	1,54%	1,54%
Patrimonio netto	51.246.119,00	51.571.692,00
Risultato d'esercizio	311.159,00	325.572,00
Volume d'affari	11.097.008,00	5.634.901,00
Debiti verso Istituti di Credito	entro l'esercizio successivo 2.123.026,00	entro l'esercizio successivo 2.036.296,00
	oltre l'esercizio successivo 3.227.362,00	Oltre l'esercizio 1.850.702,00
Oneri finanziari	137.440,00	223.906,00
Costo del personale	1.223.233,00	1.384.774,00
Nr. medio Dipendenti	15,57	15,65
Sistemi di gestione certificati	Certificazione UNI EN ISO 9001:2008, sistemi di gestione della qualità; per il Sistema di Gestione della Sicurezza del lavoro (SGSL) allo standard UNI ISO 45001:2018 ex Certificazione BS OHSAS 18001; Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, sistemi di gestione ambientale; Certificazione di Prodotto su merci distribuite dal mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (specifica Tecnica	Certificazione UNI EN ISO 9001:2008, sistemi di gestione della qualità rinnovo anno 2024; per il Sistema di Gestione della Sicurezza del lavoro (SGSL) allo standard UNI ISO 45001:2018 ex Certificazione BS OHSAS 18001 rinnovo anno 2024; Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, sistemi di gestione ambientale rinnovo anno 2024; Certificazione di Prodotto su merci distribuite dal mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (specifica Tecnica

	STP13/10), marchio di qualità CAAB/SGS Nel 2023 CAAB ha conseguito la certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere	STP13/10), marchio di qualità CAAB/SGS Nel 2023 CAAB ha conseguito la certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: CAAB S.p.A., Società mista a maggioranza pubblica, ha per oggetto la gestione e lo sviluppo del mercato agroalimentare all'ingrosso di Bologna. Anche se l'attività principale riguarda la gestione e lo sviluppo della struttura mercatale e dei relativi servizi, tuttavia CAAB svolge anche un'attività immobiliare finalizzata alla valorizzazione delle aree di proprietà nonché provvede a sviluppare la produzione di energia da fonti rinnovabili mediante impianti realizzati nell'ambito delle superfici rientranti a qualsiasi titolo nel patrimonio sociale. La Società è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bologna ex art. 2497 bis c.c., socio di maggioranza (80,04%), mentre la Città Metropolitana detiene una partecipazione del 1,54%.
Il CAAB si propone quindi agli Operatori come moderna piattaforma logistico commerciale e come centro di servizi avanzati per il settore agroalimentare, interpretando la propria missione volta a dare servizi qualificati ed a rendere il Mercato un momento significativo tra il mondo della produzione e quello del consumo.
AFFIDAMENTI: la Società non riceve affidamenti dall'Ente.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: non è inclusa nel Gruppo Amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 del 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti Piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. L'attività svolta dalla società, producendo un servizio di interesse generale, rientra nel novero delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016. Si tratta di una infrastruttura strategica volta allo sviluppo economico del territorio in linea con le funzioni di sviluppo economico e territoriale della Città metropolitana di Bologna.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: l'esercizio 2024 si chiude con un utile di Euro 325.572,00 a fronte di un utile di Euro 311.159,00, del precedente esercizio, che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera di destinare: a riserva legale per Euro 16.279,00 e a parziale copertura della precedente perdita portata a nuovo per Euro 309.293,00.

ATTIVITA' SVOLTA: il 2024 è stato caratterizzato dalla ripresa delle attività in precedenza sospese a causa degli effetti della situazione epidemiologica nazionale e internazionale dovuti all'emergenza Covid19 e riassorbito l'impatto dell'instabilità dei mercati internazionali di materie prime e prodotti energetici, tuttavia il perdurare del conflitto Russo-Ucraino e dal conflitto israeliano-plestinese, le tensioni geopolitiche globali, ed i crescenti rischi climatici continuano a rappresentare un rischio e una fonte di incertezza. Per fronteggiare adeguatamente la situazione geopolitica ed economica attuale la Società sta proseguendo nella sua politica di sostegno del core business e di diversificazione delle attività caratteristiche nelle aree delle energie rinnovabili, dello sviluppo immobiliare e delle attività di Advisory e consulenza internazionale, continuando il dialogo collaborativo con i singoli operatori commerciali e cercando nuovi potenziali clienti per il rinnovamento e la piena occupazione degli spazi mercatali. e proseguendo inoltre nelle attività di contenimento dei costi messe in atto negli esercizi precedenti. La Società, tramite i suoi rappresentanti, ha partecipato marginalmente alle attività degli organismi nazionali rappresentativi del settore. Si ricorda che Infomercati, Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Mercati Agroalimentari, è in liquidazione dal 25 ottobre 2016 e nel 2024 è pervenuto da parte di Consorzio Informercati in liquidazione il bilancio di chiusura e il Piano di Riparto. La Società ha pertanto chiuso la partecipazione societaria di Euro 5.221,00 e rilevato un Credito vs. società partecipate per l'importo previsto nel piano di riparto, di Euro 1.537,00.

Nel corso del 2024 sono state introdotte nel Mercato Ortofrutticolo di Bologna, derrate per complessivi 1.308.905,26 q.li, in calo di -62.613,61 q.li (-4,57%) rispetto all'anno precedente (1.371.518, 87q.li. Riassorbito l'impatto dell'instabilità dei mercati internazionali di materie prime e prodotti energetici, permane quello del fattore climatico.

Si ricorda, come già menzionato negli anni precedenti, che la metodologia di rilevazione all'interno del Mercato si basa esclusivamente sulle movimentazioni di merce in entrata e pertanto non considera le nuove dinamiche commerciali (attività delle piattaforme logistiche, contrattazioni remote, attività di transito nei retro-stand) che negli ultimi anni stanno registrando trend positivi. Si dà atto che La Società ha attuato un Piano di Sviluppo 2024 per aumentare la visibilità dell'ecosistema CAAB e delle sue imprese mediante il rilancio delle attività di marketing, fiere, eventi, piani di comunicazione per il proseguimento delle campagne di promozione del mercato e dei suoi operatori, la realizzazione di corsi per l'implementazione delle competenze commerciali, digitali e la pianificazione delle attività formative per le Lavoratrici e i Lavoratori del CAAB. Si ricorda che a seguito della pubblicazione in data 5 Agosto 2022 del Decreto Mipaaf per lo «Sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso», finanziato dal PNRR la Società ha individuato un programma di investimenti con decorrenza 2023 finalizzato alla rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree e spazi ed all'efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica della struttura mercatale all'ingrosso, finanziabili con i contributi in conto capitale previsti dal Decreto stesso. Con Decreto MIPAAF del 22.12.2022 è stata approvata la graduatoria finale e CAAB è risultato il 2° in graduatoria finale, con un contributo a fondo perduto di 10 milioni di Euro su un progetto di investimento di Euro 10.106.963,00 da completarsi entro 24 mesi. Al 31.12.2024 i costi già sostenuti ammontano ad Euro 740.625,00. La Società ha richiesto l'anticipo contrattuale pari ad Euro 3.000.000,00 al fine di procedere con l'assegnazione dei lavori previsti dal progetto ed a seguito dei ritardi nel ricevimento dell'anticipo contrattuale, avvenuto solo il 6/9/2024, alcune attività hanno subito slittamenti rispetto al cronoprogramma originario. In coerenza con la conclusione del progetto prevista per il 30/6/2026, si sta procedendo ad una riprogrammazione complessiva delle attività per gli anni 2025 e 2026.

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 6 e 14 DEL D.LGS.175/2016: CAAB, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.Lgs. citato a predisporre

annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 e 3 del D.lgs. 175/2016, considerato il sistema di controllo interno adottato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avviare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, adottando degli indicatori per dare una rappresentazione prospettica dei rischi della Società e dei relativi limiti/soglie al ricorrere dei quali la società potrebbe, adottando opportuni provvedimenti, evitare l'insorgere della crisi aziendale. Gli Amministratori ritengono che tale programma di valutazione del rischio sia in linea anche con gli adempimenti richiesti in tema di indici di allerta della crisi di impresa introdotti dall'art. 13 del D.lgs. 12.1.2019 n. 14. Tale norma ha infatti introdotto specifici indicatori della crisi per misurare gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i 6 mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale. Sono stati individuati indicatori di solidità, liquidità, redditività, valutazione degli investimenti immobiliari e, in merito a quelli reddituali:Return On Investment (ROI), Indice di copertura delle immobilizza-zioni, Indice di disponibilità, Rapporto oneri finanziari su MOL, sono stati riportati i relativi limiti.

Tutti gli indicatori non rientrano nei limiti di allerta per prevenire l'insorgere del rischio di crisi aziendale. Dall'analisi congiunta degli indicatori per la valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale e degli indici di bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha concluso che "dall'analisi congiunta degli indicatori per la valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale e degli indici di bilancio utilizzati, appare evidente come la società abbia, in tutti gli anni di analisi, una buona solidità aziendale, data da un buon equilibrio tra gli investimenti durevoli e le risorse finanziarie disponibili, uno buon grado di solvibilità e una redditività sempre positiva e non sussistono indicatori di crisi aziendale. Non sussistono pertanto particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività né di natura finanziaria, non avendo la società effettuato alcun investimento in prodotti finanziari ma in partecipazioni in Fondi di investimento immobiliare. I principali strumenti finanziari a cui la Società fa ricorso sono rappresentati da debiti e crediti commerciali e quindi data la natura stessa della Società, che possano sussistere rischi non finanziari di fonte interna e/o esterna**.** L'unico rischio comunque degno di rilievo è quello relativo ad una nuova congiuntura economica negativa che si rifletta pesantemente anche nel comparto consumi alimentari e conseguentemente sulle attività della Società; per ovviare tale rischio CAAB sta' proseguendo nella sua politica di diversificazione delle attività caratteristiche. La Società, inoltre, monitora periodicamente la situazione finanziaria ed economica e la continuità aziendale, controllando la programmazione (budget annuale e piano triennale) e analizzandone gli eventuali scostamenti. Pertanto, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2 e 14, comma 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Si dà atto che nella Relazione sul Governo societario è riportato il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ex art. 147 quater per il 2024-2026 sia da parte del Comune di Bologna che da parte della Città metropolitana.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: in riferimento, a quanto indicato al comma 3, dell'art. 6, D.Lgs. 175/2016, la Società riepiloga gli strumenti che possono integrare il normale governo societario:

- Regolamenti: regolamento del Centro Agroalimentare di Bologna, regolamento per la disciplina dei contratti, che contiene le norme a cui attenersi per l'acquisto di beni e servizi, lavori, procedure di gara, contratti e per il conferimento incarichi; regolamento del Personale ai sensi dell'art. 19 co. 2 del TUSP;

- Certificazioni: CAAB ha improntato la propria organizzazione aziendale a standard diffusi a livello internazionale, adottando un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza (SGQAS), certificato conforme alle seguenti norme: UNI EN ISO 9001, in relazione alle attività di erogazione di servizi inerente alla gestione del Centro Agroalimentare di Bologna, allo standard BS OHSAS 18001 e alla normativa UNI EN ISO 14001. CAAB ha inoltre ottenuto la certificazione di Prodotto su tutte le merci distribuite dal mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (specifica Tecnica STP13/10), alla quale è legato il marchio di qualità CAAB/SGS. La Società ha altresì certificato il proprio sistema di monitoraggio per la qualità igienico sanitaria di prodotti ortofrutticoli lungo la filiera distributiva. Il sistema di monitoraggio è basato sulla valutazione dei fornitori delle aziende grossiste insediate presso CAAB, effettuata ai sensi del Reg. CE 852/2004 HACCP e Reg. CE 178/2002 la "Rintracciabilità", attraverso periodiche analisi chimico e microbiologiche sui prodotti ortofrutticoli commercializzati. Il Sistema di Gestione Integrato è descritto nel relativo Manuale e in procedure ed Istruzioni ad esso correlate, che descrivono le prescrizioni e le modalità per la pianificazione, la realizzazione, il controllo ed il monitoraggio delle prestazioni erogate. Nel 2023 ha acquisito la certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, al fine di vigilare sull'effettività di tale Modello ed analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità dello stesso, l'Organo Amministrativo, in occasione dell'adozione del Modello, ha altresì provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, costituito da membri del Collegio Sindacale, che nel corso dell'anno ha effettuato le verifiche periodiche. A seguito delle modifiche normative intervenute al D.Lgs. 231/2001, con l'assistenza di un consulente esterno, si è provveduto ad un aggiornamento del Modello 231 in considerazione delle predette novità normative e della disciplina sulle segnalazioni di illeciti – c.d. Whistleblowing, di cui al D.Lgs. n. 24/2023;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che fa perno sul Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, adottato dalla Società, estendendone l'ambito di applicazione anche a tutti i reati considerati dalla suddetta L. 190/2012;
- Codici di Condotta: con delibera del C.d.A. del 27.04.2021 la Società ha adottato un proprio Codice di Comportamento disciplinato nella legge 190/2012 che detta la strategia di prevenzione della corruzione nel settore pubblico, definisce gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti e gli altri destinatari del Codice sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, un servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. La Società ha preferito optare per l'adozione di un proprio codice piuttosto che per la previsione di un'apposita sezione del PTPCT in quanto un documento separato si ritiene più agevole;
- Responsabilità sociale di impresa, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai suddetti valori sociali e non ritiene necessario l'azione di strumenti integrativi.

Con riguardo all' **Ufficio di controllo interno**, in considerazione della dimensione, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario la creazione di un ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario. Tuttavia, ritiene che, il controllo interno sia esercitato periodicamente tramite gli audit annuali relativi alle norme della qualità, con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza e con la società di revisione nell'ambito della revisione legale dei conti. CAAB non ritiene necessaria l'adozione di strumenti integrativi.

PARERI SUL BILANCIO: si dà atto che sia il **Collegio Sindacale che la Società di Revisione** hanno espresso un giudizio positivo sul bilancio. In particolare la Società di Revisione dichiara che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Nella relazione del Collegio Sindacale rileva che nel corso dell'attività di vigilanza ha puntualmente richiamato l'attenzione sull'aspetto finanziario, e sul costante monitoraggio e aggiornamento degli strumenti di gestione finanziaria, viste le previsioni dell'art. 2086 C.C., che pone a carico degli Amministratori l'obbligo di dotare la società di assetti organizzativi adeguati anche con riferimento alla verifica dell'emersione di segnali di crisi, senza avere tuttavia, osservazioni particolari da riferire. Relativamente alla valutazione delle quote di partecipazioni detenute dalla

Società nel Fondo Immobiliare PAI Comparto A, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, come riportato in Nota integrativa, il Collegio Sindacale invita l'Organo Amministrativo a monitorare costantemente l'andamento della gestione del Fondo Comparto A considerato che le previsioni formulate e basate sul Business Plan 2024 del Fondo, approvato dalla SGR a dicembre 2024, sono soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale, che potrebbero influenzare le valutazioni dell'investimento.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici si evidenzia che la redditività della gestione caratteristica risulta positiva ed in incremento, anche se dovuta a ricavi non ricorrenti. In particolare, si rilevano i seguenti dati:

VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a Euro 5.634.901,00 a fronte di Euro 11.097.008,00, del precedente esercizio, con un decremento di Euro 5.462.107,00.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che sono costituiti dai proventi derivanti dalla gestione del mercato ortofrutticolo di Bologna (ricavi per concessioni e locazioni, ricavi per ingresso utenti, ricavi per servizi marketing, ricavi da impianti fotovoltaici e altri ricavi), ammontanti a a Euro 4.741.684,00 rilevano un lieve incremento di Euro 29.821,00 rispetto al precedente esercizio (Euro 4.711.863,00).

Gli "altri ricavi e proventi" (rimborsi oneri condominiali, rimborsi per consumi telefonici, sopravvenienze attive, servizi alle imprese, contributi in conto esercizio, sanzioni regolamento di mercato) ammontano a Euro 893.217,00 a fronte di Euro 6.385.145,00 del precedente esercizio, rilevando un significativo decremento di Euro - 5.491.929,00. La principale variazione in decremento è dovuta all'eccedenza del fondo svalutazione altri terreni e fabbricati per Euro 5.511.888,00, attuata nel 2023. Tale fondo era stato originariamente costituito nel 2020 per la svalutazione delle aree Barilli e viene ora in parte decrementato per la valorizzazione, a Stato Patrimoniale, di alcune aree precedentemente non valorizzate e dichiarate ora edificabili, a seguito di una perizia di stima redatta dalla Società Praxi S.p.A. In particolare la voce proventi diversi passa da Euro 6.307.395,00 del 2023 ad Euro 785.345,00 con una differenza pari ad Euro 5.522.050,00 dovuta allo smobilizzo registrato nel 2023 ed assente nel 2024 relativo, come sopra evidenziato, all'eccedenza del fondo svalutazione altri terreni e fabbricati (Euro 5.511.888,00). Si riscontrano poi variazioni in diminuzioni dovute ai minori rimborsi per oneri condominiali, per minori costi di energia elettrica, minori rimborsi per consumi a seguito di minori consumi di acqua, minori sopravvenienze attive e minori rimborsi per spese di registrazione contratti. Con particolare riferimento ai contributi si rileva che sono pari a Euro 107.872,00 (Euro 77.750,15 nel 2023) e si riferiscono per Euro 59.558,00 a contributi Regione Emilia Romagna erogati in seguito alle disposizioni della L.R. n. 74/1995 per la quota di competenza 2024 e per Euro 48.314,00 per un contributo ad un progetto europeo.

COSTI DELLA PRODUZIONE: i costi rilevano un lieve decremento, passando da Euro 5.294.891,00 a Euro 5.009.684,00, con una variazione in diminuzione di Euro 285.207,00. Le voci più rilevanti sono relative ai costi per servizi per Euro 1.640.034,00 (Euro 1.528.978,00 nel 2023), per godimento beni di terzi per Euro 1.247.809,00 (Euro 1.815.546,00 nel 2023) e costi per il personale per Euro 1.384.774,00 (Euro 1.223.233,00 nel 2023).

Con particolare riferimento alle spese di personale si rileva che attengono a stipendi e oneri accessori relativi al personale impiegato nell'azienda: rispetto al precedente esercizio si rileva un aumento di Euro 161.541,00 relativo al personale impiegato per lo sviluppo dei progetti del PNRR di cui la Società è risultata aggiudicataria per Euro 10.107.000.Il piano assunzioni 2024 e il budget 2024 sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci del 10/07/2024 e in sede di budget era stato stimato un organico di 18 unità mentre l'organico effettivo consta di 16 risorse al 31.12.2024. Con riferimento all'art. 25, co 1 D.Lgs 175/2016 che prevede "entro il 30 settembre le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24 e che l'elenco del personale eccedente, con la puntuale

indicazione dei profili posseduti, sia trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, CAAB ha effettuato la ricognizione non rilevando eccedenze di personale.
Tra le spese per servizi si rilevano gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di Revisione. I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio 2024 sono stati fissati con delibera assembleare di nomina del 13-07-2022 in complessivi Euro 43.000,00 lordi annui (Presidente Euro 35.000,00 e gli altri due consiglieri Euro 4.000,00 ciascuno che sono entrambi riversati ai rispettivi enti) oltre a oneri previdenziali e ammontano pertanto a Euro 48.600,00, invariati rispetto al 2023.
I compensi ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 28.000,00 annui (Euro 12.000,00 per il Presidente ed Euro 8.000,00 per ciascun sindaco effettivo), così come deliberato dall'Assemblea tenutasi il 13-07-2023, a cui si aggiungono Euro 6.055,00 di compenso per l'attività di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Si comunica che non vengono corrisposti ad Amministratori e Sindaci gettoni di presenza.
L'incarico per la revisione legale è stato attribuito dall'Assemblea dei Soci del 13 luglio 2022, per il triennio 2022-2024, a Ernst § Young S.p.A per un compenso di Euro 11.000,00 annuo e sono riferite all'attività di revisione e controllo contabile di bilancio e alle asseverazioni dei crediti e debiti nei confronti dei soci pubblici, formulate ai sensi del D.Lgs 118 del 23/06/2017, art. 11 comma 6 lett j. Nell'esercizio 2024 il Revisore non ha fornito alcuna prestazione di servizio e/o consulenza ulteriore rispetto alla revisione dei conti e del controllo contabile.
Gli oneri diversi di gestione, sono esposti per complessivi Euro 133.935,00 a fronte di Euro 204.237,00 del precedente esercizio, rilevando un significativo decremento rispetto all'anno precedente di Euro 70.302,00 prevalentemente per le minusvalenze da alienazione cespiti rilevale lo scorso esercizio, per le aree espropriate dal Comune di Bologna per la realizzazione della linea tranviaria (linea rossa).
Gli ammortamenti e svalutazioni di crediti dell'attivo circolante e di immobilizzazioni: ammontano a complessivi a Euro 419.539,00 (Euro 405.005,00 nel 2023).
RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valori e costi della produzione è positiva per Euro 625.217,00 a fronte di Euro 5.802.117,00 dell'esercizio precedente, registra un forte decremento di Euro 5.176.900,00 a causa della forte contrazione della voce proventi diversi per lo smobilizzo registrato nel 2023 dell'eccedenza del fondo svalutazione ~~atri~~ terreni e fabbricati.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: la gestione finanziaria presenta complessivamente un saldo positivo di Euro 192.562,00 a fronte del saldo negativo per Euro 112.616,00 dell'esercizio precedente. In particolare, **gli interessi e oneri finanziari** ammontano a Euro 223.906 (Euro 137.440,00 nel 2023) mentre **i proventi finanziari** ammontano complessivamente a Euro 416.474,00**,** di cui provenienti da titoli per Euro 391.706 (Euro 24.690,00 nel precedente esercizio), e sono costituiti per Euro 391.357,00 dai proventi di gestione del Fondo PAI comparto B per le quote di classe B1, di cui CAAB detiene il 24,49%. Gli ulteriori proventi di 349,00 Euro derivano da dividendi incassati da Emilbanca mentre l'importo per complessivi Euro 24.768,00 sono riferiti ad interessi attivi su c/c bancari.
Gli interessi passivi e altri oneri finanziari registrano invece un forte aumento pari a 86.466,00 Euro passando da euro 137.440,00 del 2023 ad Euro 223.906,00 del 2024 a causa dell'incremento degli interessi passivi su mutui e finanziamenti.

ASPETTO PATRIMONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale la Società presenta un'elevata patrimonializzazione nonostante la riduzione del patrimonio netto a seguito della perdita

registrata nell'esercizio 2020 e si rilevano i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: ammonta a Euro 62.145.943,00 a fronte di Euro 6.693.376,00 del precedente esercizio**.** Si rileva che l'attivo circolante è pari ad Euro 6.146.450,00 a fronte di Euro 6.693.376,00, del precedente esercizio, con un decremento di Euro 546.926,00, evidenziando che tale voce ricomprende i crediti che non costituiscono immobilizzazioni, altri titoli che non sono immobilizzati e le disponibilità liquide. **I crediti iscritti in bilancio** ammontano, al netto della svalutazione crediti, ad Euro 870.024,00 (Euro 1.206.884,00 nel 2023), tutti esigibili entro l'esercizio, e registrano una variazione in riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 336.860,00.
Si precisa che il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi alla fine dell'esercizio, sia delle situazioni non ancora manifestatesi (perdite latenti), ma prudenzialmente stimate in relazione alle condizioni economiche generali. Si dà atto che la Società ritiene che la valorizzazione del fondo svalutazione crediti sia adeguato al valore di presumibile realizzo dei crediti verso clienti. In particolare si rilevano: i "**Crediti verso clienti**", che ammontano ad Euro 407.922,00 (Euro 736.623,00 nel 2023), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 328.701,00; **i "Crediti verso altri**", ammontanti ad Euro 87.428,00 (Euro 105.855,00 nel 2023), rilevano un decremento pari a Euro 18.427,00 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti:
− dal credito verso GSE per gli incentivi di produzione per Euro 44.105,00;
− dal credito verso banche per la liquidazione trimestrale a credito per Euro 20.982,00;
− dal credito verso GSE per le trattenute RAEE applicate per il futuro smaltimento dell'impianto fotovoltaico per Euro 20.086,00;
− dal credito verso Società partecipate, per Euro 1.537,00 dovuto al riparto finale della chiusura della liquidazione di Consorzio Informercati.
Rilevano invece una riduzione: a) **i crediti tributari**, che ammontano a Euro 28.579,00 (Euro 42.756,00 nel 2023), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 14.177,00; b) la voce **"Crediti per imposte anticipate**", ammontante ad Euro 305.429,00 (Euro 315.804,00 nel 2023), con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 10.375,00. L'importo delle imposte differite attive è riesaminato alla fine di ogni esercizio sociale e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il realizzo futuro di utili fiscali sufficienti e capienti per l'utilizzo del credito per imposte anticipate esposto in bilancio
Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 2.276.426,00 a fronte di Euro 486.492,00, del precedente esercizio, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.789.934,00, ed accoglie i saldi attivi dei conti correnti bancari e postali per Euro 2.271.938,00 (Euro 473.299,00 nel 2023) e il denaro in cassa al 31 dicembre 2024 e valori in cassa per Euro 4.488,00 (Euro 13.193,00 nel 2023).
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono rappresentate dalle quote del Fondo immobiliare PAI e destinate alla vendita nei prossimi esercizi. Con riferimento all'esercizio 2023, gli amministratori, in relazione al piano complessivo di dismissione di quote del comparto A e con riferimento alle esigenze di rafforzamento della posizione finanziaria complessiva del CAAB, avevano considerato corretta ed adeguata una appostazione nel Circolante, tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" n. 46.826 quote che son state iscritte al loro costo storico di Euro 250.045,85/quota e così per complessivi Euro 11.708.764,00.
Tali quote, con riferimento al 31.12.2023. sono state valutate al NAV pari ad Euro 106.772,22/quota e così per complessivi Euro 5.000.00,000 netti e con la conseguente appostazione di un fondo svalutazione titoli non immobilizzati di Euro 6.708.764,00. Nel corso del 2024, gli amministratori, avendo verificato non più necessaria la dismissione delle quote del comparto A del Fondo PAI nella misura determinata nell'esercizio 2023, hanno ritenuto opportuno mantenere tra i titoli destinati alla vendita n. 30,507 quote, che sulla base del costo storico di Euro 250.045,85, sono state iscritte a Euro 7.628.162,00 Euro, che al netto del fondo svalutazione altri tioli non immobilizzati pari ad Euro 4.628.162,00, ne determina un valore netto di Euro 3.000.000,00 (valutazione delle 30,51 quote del FONDO PAI – Comparto A sulla base del NAV al 31/12/24 pari ad Euro 98.337,91 /quota) a fronte dei 5.000.000,00 dell'esercizio precedente. Le quote esuberanti rispetto al piano di dismissione sono state riclassificate nel rispetto dei principi

contabili vigenti tra le Immobilizzazioni Finanziarie-altri titoli-Fondo PAI-Comparto A al loro costo storico di Euro 4.080.601,00, procedendo al contempo all'accantonamento al Fondo svalutazione partecipazioni per Euro 257.459,00.
Gli amministratori, poi, in sede di scritture di rettifica di fine d'anno hanno proceduto, come prassi e nel rispetto dei Principi contabili italiani vigenti, alla valutazione delle 30,51 quote del FONDO PAI Comparto A sulla base del NAV al 31.12.2024 (dato questo resosi disponibile nei primi mesi del corrente 2025). Il NAV al 31.12.2024 è pari ad Euro 98.337,91/quota, per cui il valore netto risultante è pari ad Euro 3.000.000 e come tale è stato iscritto a bilancio.
Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto della quota di ammortamento, sono pari a Euro 959.296,00 (Euro 1.035.067,00 nel 2023), evidenziando un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 75.771,00 pari agli ammortamenti effettuati. Non sono emerse nel corso dell'esercizio indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.
Le immobilizzazioni materiali, ammontanti a Euro 11.680.210,00 (Euro 11.507.738,00 nel 2023) al netto dei Fondi di Ammortamento, evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 172,472,00, dovuto prevalentemente per effetto della compensazione tra gli acquisti ed incrementi fatti nel 2024 (Euro 476.185,69) e gli ammortamenti apportati sempre nello stesso esercizio pari ad Euro 303.714,43. In merito alla valorizzazione del Fondo rischi per svalutazione terreni, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e pari ad Euro 6.000.000,00, si precisa che la Società ha proceduto alla verifica dei diritti di edificazione residui con gli Uffici Comunali e, in data 28/06/2023 ha stipulato un atto di identificazione catastale con Prelios SRG S.p.A a ministero del Notaio F. Rossi rep. 90694 – fasc. 41690, che ha definitivamente determinato i diritti detenuti da CAAB che sono poi stati oggetto di perizia di valore indipendente da parte di Praxi S.p.A.
Il saldo delle **immobilizzazioni finanziarie**, pari a Euro 43.315.387,00 (Euro 41.578.068,00 nel 2023), in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.737.319,00, risulta essere così composta da: partecipazioni, crediti verso altri, e altri titoli. La voce "Partecipazioni" di Euro 12.910,00 è costituita dalle partecipazioni in altre imprese in diminuzione di Euro 5.221,00 rispetto all'esercizio precedente a causa della chiusura della liquidazione di Consorzio Infomercati.
La voce "**Crediti verso altri**" di Euro 3.465,00 è costituita dai depositi cauzionali a favore di Hera S.p.A a garanzia dell'utenza idrica, che è rimasta inalterata rispetto all'esercizio 2023.
La voce **"Altri Titoli"** di Euro 43.299.012,00 (Euro 41.556.472,00 nel 2023) è relativa alle quote di partecipazioni detenute dalla Società nel Fondo Immobiliare PAI Comparto A e nel Fondo Immobiliare PAI Comparto B e precisamente: a) Fondo Immobiliare PAI, Comparto A, Euro 33.033.294,00 (Euro 28.952.693,00 nel 2023), pari a n. 132,11 quote (n. 115,79 quote nel 2023), in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.080.601,00; b) Fondo Immobiliare PAI, Comparti B1 e B2, Euro 21.895.015,00 pari a n. 94,097, di cui 76,030 quote di classe B2 e n. 18,067 quote di classe B1, rimasti immutati rispetto all'esercizio precedente; c) Fondo Svalutazione Titoli Immobilizzati Euro 11.629.297, incrementato rispetto al 31.12.2023 di Euro 2.338.061.
Si precisa che il Business Plan del Fondo PAl Comparto A, approvato dalla SGR in data 12/12/2024, presenta un NAV per quota pari ad Euro 98.338,00 (Euro 106.777,00 al 31 dicembre 2023). L'adeguamento delle quote classificate nell'attivo circolante al 31 dicembre 2024, a tale valore unitario, ha comportato la registrazione di una svalutazione pari ad Euro 257.459,00. Per quanto concerne, invece, le quote iscritte nel comparto immobilizzato, la differenza rispetto ad una valorizzazione adeguata al NAV di fine periodo risulta pari ad Euro 8.413.272,00. Gli amministratori hanno ritenuto tale differenza non rappresentativa di una perdita durevole di valore in quanto in seguito alla necessità di ultimare i lavori di ristrutturazione per la trasformazione del format dall'originale "F.I.CO." a "Gran Tour Italia", il parco è stato chiuso per gran parte dell'esercizio 2024 ed ha riaperto solo nel mese di settembre; inoltre l'investimento effettuato da CAAB sin dall'origine presenta peculiarità e caratteristiche proprie di un investimento con scopo di sviluppo territoriale e sociale, non detenuto in alcun modo a titolo speculativo, e pertanto, caratterizzato sin dall'origine da tassi di rendimento

mediamente inferiori ad investimenti speculativi alternativi di pari durata disponibili sul mercato. Si aggiunge che, sulla base di quanto previsto dal Business Plan approvato dal Fondo Prelios - Comparto A, a dicembre 2024, sono previsti flussi di cassa che consentono il rimborso dell'intero valore nominale della quota durante la vita residua del progetto.
Il valore complessivamente iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 risulta già al netto delle svalutazioni apportate nei precedenti esercizi, complessivamente pari a circa il 40% del valore di iscrizione iniziale, effettuate in particolare durante il periodo pandemico a causa delle re-strizioni governative che avevano determinato un lungo periodo di chiusura e reso pertanto profondamente incerta la possibilità di proseguire lo sviluppo dell'iniziativa come originaria-mente previsto. Tale valore di bilancio risulta recuperabile al 31 dicembre 2024 considerando i flussi futuri che CAAB riceverà sia a titolo di rimborso della quota capitale che a titolo di dividendi a partire dal 2038, con un rendimento di circa il 3,1%.
PASSIVO PATRIMONIALE: il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 51.571.692,00 (Euro 51.246.119,00 nel 2023) comprensivo dell'utile di esercizio di Euro 325.572,00 ed è così costituito: **da capitale sociale**, che è rimasto invariato ed è pari a Euro 51.941.871,00 formato da n. 18.098.213 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,87 cadauna, Riserva legale per Euro 110.141,00, perdita portata a nuovo euro 736.877,00; Utile dell'esercizio euro 325.572,00; Riserva negativa per azioni in portafoglio Euro -69.016,00.
I debiti ammontano a Euro 9.155.978,00 (Euro 8.256.627,00 nel 2023), registrando una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 899.351,00 dovuta principalmente all'anticipazione del contributo per gli investimenti finanziati dal PNRR di Euro 3.000.000,00 rilevata negli altri debiti. La voce "**Debiti verso Banche**" ammonta ad Euro 3.886.998,00 (Euro 5.350.388,00 nel 2023), in diminuzione di Euro 1.463.390,00 rispetto all'esercizio precedente, di cui esigibili entro 12 mesi per Euro 2.036.296,00 (Euro 2.123.026,00 nel 2023) ed oltre 12 mesi per Euro 1.850.702,00 (Euro 3.227.362,00 nel 2023). I debiti verso le banche si riferiscono alle residue rate dei mutui chirografari sottoscritti.
Rilevano un decremento**: i "Debiti v/fornitori"** ammontano ad Euro 1.523.505,00 (Euro 2.192.139,00 nel 2023), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 668.634,00; **i "Debiti Tributari",** ammontanti ad Euro 102.139,00 (Euro 144.512,00 nel 2023), con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 42.373,00; **i "debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale**", ammontanti ad Euro 85.952,00 (Euro 83.345,00 nel 2023), rilevano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.607,00; **"Altri debiti",** ammontanti ad Euro 3.556.669,00 (Euro 485.800,00 nel 2023) e relativi a debiti verso il personale dipendente per ratei e retribuzioni di fine anno, anticipi di contributi della Regione e a depositi cauzionali ricevuti, rilevano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.070.869,00 a causa degli anticipi contributi PNRR per Euro 3.000.000,00. Si dà atto che la voce "**Debiti verso imprese controllanti**" risulta pari a zero, in quanto nel 2019 la Società ha proceduto all'estinzione anticipata del finanziamento verso il Comune di Bologna risalente alla costituzione della società.
I "Fondi per Rischi e Oneri, pari ad 600.000,00 (Euro 523.810,00 del 2023), sono composti da:
- Fondo imposte differite per l'importo accantonato di Euro 0,00 (Euro 23.810,00 nel 2023), relativo alla minore imposta corrente Ires accantonata al termine degli esercizi precedenti, derivanti dalla rateizzazione di alcune plusvalenze patrimoniali. Le quote di plusvalenza non tassate saranno riprese a tassazione negli esercizi futuri, durante i quali sarà stornata la corrispondente parte del fondo imposte differite accantonato e rilevata l'imposta corrente di competenza;
- Altri fondi rischi ed oneri futuri, per l'importo di Euro 600.000,00 (Euro 500.000,00 nel 2023), che è costituito da: Euro 389.863,00 per l'accantonamento rilevato negli anni precedenti per i contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate – Territorio derivanti dalla contestazione della categoria catastale degli immobili concessi per la "gestione del servizio pubblico del Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli" (da categoria catastale E3 a categoria catastale D8); Euro 210.137,00 per l'accantonamento di un fondo oneri futuri relativi a rischi, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di manifestazione.

Nel corso del 2024, la società, pur nell'ambito di un rigoroso controllo dei costi, ha realizzato, **investimenti** per la manutenzione, il miglioramento, l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza delle strutture del Centro Agroalimentare per complessivi Euro 476.186,00 (Euro 303.903,00 nel 2023). Gli investimenti materiali più significativi sono i seguenti:
- Euro 434.856,00 di immobilizzazioni in corso e acconti sono costituiti dai costi sostenuti dalla Società nell'anno 2024 per il progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro Agroalimentare di Bologna finanziati dal contributo del PNRR-M2C1 inv.2.1;
- Euro 21.819,00 per l'adeguamento funzionale dell'area mercatale;
- Euro 10.710,00 per manutenzioni straordinarie agli impianti fotovoltaici;
- Euro 4.798,00 per il potenziamento e la messa in sicurezza della struttura informatica della società;
- Euro 4.003,00 per altri investimenti.

Con riguardo agli investimenti del PNRR come già previamente rilevato, a seguito della pubblicazione in data 5 Agosto 2022 del Decreto MIPAAF per lo «Sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso», finanziato dal PNRR, la società ha individuato un programma di investimenti con decorrenza 2023 finalizzato alla rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree e spazi ed all'efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica della struttura mercatale all'ingrosso, che si prevedono in maggioranza finanziabili con i contributi in conto capitale previsti dal Decreto stesso.
Con Decreto MIPAAF del 22.12.2022 è stata approvata la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare del PNRR-M2C1 inv.2.1 finanziato dall'Unione europea e il progetto presentato da CAAB per il rilancio dell'attività caratteristica e l'ammodernamento e riqualificazione delle strutture esistenti è risultato il 2° in graduatoria finale (su 32 società ammesse) con un contributo a fondo perduto di Euro 10 milioni su un progetto di investimento di complessivi 10.106.963,00 Euro. Con decreto direttoriale DIQPAI DGPQAI – Uff. Pqai 2, prot. n. 0397807 del 27 luglio 2023, sono stati trasmessi gli atti di concessione in relazione alla presentazione del programma di investimento in risposta all'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, con cui è stato approvato il "Progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizza-zione del Centro Agro Alimentare di Bologna" e in data 03 agosto 2023 CAAB ha sottoscritto e trasmesso il relativo atto d'obbligo ed attualmente sono in corso le procedure di affidamento e la progettazione esecutiva dei progetti di investimento oggetto di contributo.

ASPETTO SOCIETARIO

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza il mandato dell'organo amministrativo ed i Soci hanno pertanto proceduto al suo rinnovo. A tal fine si ricorda che ai sensi degli artt. 20 e 21 dello Statuto l'amministrazione può essere affidata ad un Amministratore Unico o nel caso in cui l'Assemblea in sede di nomina individui specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa tali da richiedere una gestione pluripersonale ad un Consiglio di Amministrazione di 3 o 5 membri. In caso di opzione per l'Amministratore Unico, è prevista la nomina diretta da parte del Comune di Bologna ex art. 2449 c.c. mentre, in caso di opzione per il Consiglio di Amministrazione di 3 componenti, n. 2 sono nominati direttamente dal Comune di Bologna e il rimanente dall'Assemblea su designazione degli altri azionisti, mentre in caso di cinque componenti, 4 sono nominati dal Comune di Bologna e il rimanente dall'Assemblea, su designazione degli altri azionisti. Il Comune di Bologna si asterrà dall'espressione del voto in Assemblea per la nomina del Consigliere che non sia nominato ex. Art. 2449 del Codice Civile. Le nomine cosi effettuate saranno comunicate dal Comune di Bologna al Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale provvederà a sua volta a comunicarle alla prima Assemblea utile che ne prenderà atto. La Città metropolitana non ha espresso direttamente alcun

componente ma ha concorso unitamente agli altri soci all'approvazione in Assemblea di un componente del C.d.A. e all'approvazione del relativo compenso. Si dà atto che il Comune di Bologna ha confermato l'attuale presidente e ha nominato un nuovo consigliere in sostituzione del precedente mentre il resto degli azionisti hanno previsto di confermare l'attuale componente. In sede di Assemblea di approvazione di bilancio al 31/12/2024, si è deliberato di mantenere i compensi preesistenti (35.000,00 Euro annui per il Presidente ed Euro 4.000,00 annui per ciascun consigliere).

RINNOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza anche l'incarico di revisione legale e ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c e degli artt. 13 e ss del D.Lgs 39/2013 si è dovuto procedere al suo rinnovo. Si precisa che l'art 13 e ss del D.Lgs 39/2013, prevedono che l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. Tramite posta certificata, in data 14 marzo 2025, è stata inviata alle società di revisione Deloitte & Touch S.p.A, Ernst &Young S.p.A, KPMG S.p.A e PricewaterhouseCoopers S.p.A una richiesta di proporre offerta entro le ore 12.00 del 26 marzo 2025 a pena di inammissibilità, per le attività di revisione legale dei conti riferite al triennio 2025-2027. Tramite posta elettronica certificata, alla scadenza prefissata, è pervenuta un'unica offerta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, soggetto che risulta iscritto nel registro di cui all'art. 7 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il Collegio Sindacale, previa valutazione delle offerte, ha ritenuto di proporre di conferire alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi che si chiuderanno il 31.12.2025, il 31.12.2026 e 31.12.2027, approvando il corrispettivo spettante alla stessa società di revisione per Euro 11.000,00 per ciascun esercizio (Euro 9.000,00 per incarico di revisione, Euro 1.000,00 per revisione legale dei conti ed Euro 1.000,00 per asseverazione dei rapporti di debito e credito al 31/12 tra CAAB nei confronti degli Enti partecipanti per ciascuno dei suddetti esercizi, come risultanti dalla proposta del 26 marzo 2025).

RECESSO PARTECIPAZIONI: la Società, tramite i suoi rappresentanti, ha partecipato marginalmente alle attività degli organismi nazionali rappresentativi del settore. Si ricorda che Infomercati, Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei Mercati Agroalimentari, è in liquidazione dal 25 ottobre 2016 e si era in attesa del ricevimento del bilancio finale di liquidazione col riparto dell'attivo ai consorziati. Nel 2018 la Società ha esercitato il diritto di recesso dal Consorzio Esperienza Energia S.c.r.l (C.E.E. S.c.r.l), già Consorzio Bolognese Energia Galvani S.c.r.l (C.B.E.G. S.c.r.l), nei termini previsti dallo Statuto e in ottemperanza alle disposizioni ricevute dal Comune di Bologna. In attesa che il Consorzio deliberasse in merito alla variazione del capitale sociale per l'uscita dei Soci, l'importo di competenza di CAAB (350,00 Euro) è stato rilevato come credito vs altri. Nell'Assemblea dei Soci del 18.05.2023 è stata deliberata la liquidazione delle quote per l'uscita dei Soci e l'effettiva restituzione è avvenuta nel 2024.

BUDGET 2025: contestualmente all'approvazione del bilancio 2024, è stato approvato la proposta di budget 2025 unitamente al piano assunzionale, che è stato approvato dall'Assemblea del 16 luglio 2025. La proposta di budget presentata riporta a confronto i dati di consuntivo 2024 e si presenta in continuità con i principi e i criteri degli esercizi precedenti ed evidenzia un utile netto di Euro 323.959,00, a fronte di un utile di Euro 325.572,00 del 2024.

Il budget 2025, in particolare, presenta un valore della produzione di Euro 5.684.706,00, a fronte di Euro 5.634.901,00 dell'esercizio precedente per effetto principalmente ~~per~~ dell'incremento ISTAT calcolato sui canoni dei contratti in essere. Con riguardo alla previsione dei costi di produzione si rileva che ammontano a complessivi Euro 5.365.722,00 in aumento di Euro 356.038,00 rispetto al dato del consuntivo 2024, pari a Euro 5.009.684,00, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi, per godimento beni di terzi e**,** in misura inferiore, del personale. Sotto l'aspetto patrimoniale si segnala una previsione per il 2025 di investimenti per il PNRR per un importo di Euro 5.000.000,00 per la progettazione esecutiva di tutti gli interventi previsti dal programma di investimenti di complessivi Euro 10.106.963,00. Per i suddetti interventi è prevista un'anticipazione delle somme a carico della Società e incasso di pari importo, a seguito della rendicontazione dello stato di avanzamento lavori, e per i quali la Società ha chiesto

un’anticipazione di 3 milioni di Euro; tuttavia, a seguito dei ritardi nel ricevimento dell’anticipo contrattuale, avvenuto solo il 6 settembre 2024, alcune attività hanno subito slittamenti rispetto al cronoprogramma originario. In coerenza con la conclusione del progetto prevista per il 30/6/2026, la Società sta procedendo ad una riprogrammazione complessiva delle attività per gli anni 2025 e 2026.
Con riguardo al Piano assunzionale 2025, la Società ha chiuso il 2024 con 16 addetti, in diminuzione rispetto ai 18 addetti previsti a budget 2024, in quanto le procedure di selezione per l’assunzione a tempo determinato approvate nel piano assunzioni 2024, sono state completate nel 2025. Grazie all’aggiudicazione del contributo a Fondo perduto di Euo 10 milioni previsti dal Bando PNRR-M2C1 inv.2.1 per la rifunzionalizzazione della logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro Agro-alimentare di Bologna, la Società intende potenziare il Reparto operativo (marketing, qualità e ispettivo) con un Piano assunzioni per il 2025 che prevede:
1) una risorsa a tempo determinato di 2^ livello CCNL commercio come addetta commerciale dal 7/1/2025 al 31/12/2025 per potenziamento reparto marketing per il rilancio delle attività mediante piani commerciali, il cui costo per l’ano 2025 è stimato in Euro 43.500,00
2) una risorsa dalle capacità tecniche ingegneristiche, con mansioni atte a supervisionare la costruzione in tutte le sue fasi e seguire le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori pubblici per potenziamento reparto tecnico per investimento PNRR da impiegare nel reparto operativo marketing ispettivo a tempo determinato 2^ livello dal 1/4/2025 al 31/12/2025, il cui costo è stimato p di Euro 35.000,00; Entrambi queste figure erano già state autorizzata con il precedente Piano assunzioni del 2024, ma l’assunzione ha subito uno slittamento al 2025;
3) una risorsa reparto advisory a tempo determinato di IV livello del CCNL addetta marketing internazionale, con decorrenza Agosto 2025 (fino al 31/12/2025), in sostituzione per dimissione volontarie di un’addetta di 2^ livello, il cui costo stimato per l’anno 2025 è di Euro 20.000,00.
Le spese per il personale previste dal piano assunzioni, che per l’anno 2025 risultano complessivamente pari ad Euro 98.500,00, risultano sostenibili nell’ambito delle previsioni economiche.
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: la Società ha corrisposto all’adempimento previsto dall’art 1, co.125-129 della L. 4.8. 2017 che prevede una serie di obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che percepiscono erogazioni pubbliche. La Città metropolitana non ha erogato contributi, sovvenzioni e comunque vantaggi economici alla Società la quale ha pubblicato l’elenco dei contributi pubblici ricevuti nel 2024, pari a Euro 3.048,314,00.
INDIRIZZI SPESE DI FUNZIONAMENTO: con riguardo agli indirizzi specifici sulle spese di funzionamento assegnati alla Società, con comunicazione prot. 13042/2024 del 9 gennaio 2024, il Comune di Bologna ha trasmesso l'assegnazione degli obiettivi gestionali per il triennio 2024-2026, come da art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024- 2026, approvato dal Consiglio Comunale con delibera di cui al PG n. 843435/2023, nonché gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, che sono stati condivisi anche nel DUP 2024-2026 della Città metropolitana. Per l’esercizio 2024, la Società deve contenere l’ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro la media dei costi del triennio 2019-2021-2022, pari a euro 3.700.148,00. Dal calcolo sono esclusi i rimborsi da operatori del mercato e plusvalenze immobiliari presenti nelle voci "Canoni per locazioni e concessioni" e "Altri ricavi" e registrati fra i costi di funzionamento rimborsati da operatori del mercato nella corrispondente voce del Conto Economico, nonché i costi relativi all’IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell’attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l’incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2019-2021-2022, pari all’82%. Potranno essere esclusi i costi dell’intervento finanziato dai fondi PNRR, nonché i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL. La Società ha presentato il conteggio delle spese di funzionamento, come risulta dalla Relazione sul Governo Societario, parte integrante del bilancio di approvazione e, a fronte di un obiettivo in termini di rapporto tra valore medio della produzione nel triennio 2019-2022 e il livello medio dei costi nel

medesimo triennio pari ad all'82%, la società avendo registrato un rapporto pari al 72,5%, ha pienamente rispettato le direttive date dai Soci alla stessa. Si può pertanto concludere che l'obiettivo assegnato alla Società risulta conseguito.
La rendicontazione a consuntivo, sempre rispettosa dell'obiettivo, è contenuta nella Relazione sul Governo Societario 2024. Si può concludere quindi del rispetto delle direttive date dai Soci alla Società.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge sia al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

EFFETTI SITUAZIONE INTERNAZIONALE E CONTINGENTE: il mercato ortofrutticolo di Bologna, gestito dalla Società, nel 2024 è stato caratterizzato dalla ripresa delle attività in precedenza sospese a causa degli effetti della situazione epidemiologica nazionale ed internazionale dovuti all'emergenza Covid19 e le tensioni geopolitiche globali che continuano a rappresentare un rischio e una fonte di incertezza.
Nel corso dell'esercizio è continuato il dialogo collaborativo con i singoli operatori commerciali e si stanno cercando nuovi potenziali clienti per il rinnovamento e la piena occupazione degli spazi mercatali e stanno proseguendo le attività di contenimento dei costi messe in atto negli esercizi precedenti, nonché è proseguito e prosegue il forte impegno per fronteggiare adeguatamente la situazione geopolitica ed economica attuale con la sua politica di sostegno del core business e di diversificazione delle attività caratteristiche nelle aree delle energie rinnovabili, dello sviluppo immobiliare e delle attività di Advisory e consulenza internazionale.
SVILUPPI FUTURI: l'esercizio 2025 si presenta in continuità con il 2024 come riflesso nel budget economico-finanziario della Società. Proseguiranno gli investimenti da attuare col contributo a fondo perduto del PNRR e la programmazione finanziaria del periodo.
La Società sta attentamente valutando i possibili effetti sui risultati economico-finanziari e patrimoniali degli investimenti, programma gli aspetti finanziari del periodo e monitora il costo dell'energia e delle materie prime, valutando i possibili ulteriori effetti sui risultati economico-finanziari e patrimoniali, con particolare attenzione a tre indicatori chiave: (i) redditività, (ii) valutazione degli investimenti immobiliari e (iii) liquidità.
Gli amministratori monitoreranno gli effetti causati dalle tensioni geopolitiche e dal conflitto in essere sulla attività caratteristica e sugli investimenti attualmente in essere nel Fondo PAI comparto A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

AGGIORNAMENTO DEL MODELLO: la Società ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, nell'intento di adeguarsi alle finalità di prevenzione indicate dal Legislatore e di tutelare sé stessa dagli effetti negativi derivanti dall'eventuale applicazione di sanzioni di carattere civilistico, amministrativo e penalistico. Al fine di vigilare sull'effettività di tale Modello ed analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità dello stesso, l'Organo Amministrativo, in occasione dell'adozione del Modello, ha altresì provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza, costituito da membri del Collegio Sindacale, che nel corso dell'anno hanno

effettuato le verifiche periodiche. Con l'assistenza di un consulente esterno, si è provveduto ad un aggiornamento del Modello 231 in considerazione delle novità normative e della disciplina sulle segnalazioni di illeciti – c.d. Whistleblowing, di cui al D. Lgs. n. 24/2023. In particolare la Legge 28 giugno 2024 n. 90 ha introdotto nell'alveo dei reati presupposto l'art. 629 comma 3 c.p. –"Estorsione informatica" – e ha riformulato e inasprito le sanzioni di alcune fattispecie di reato quali gli artt. 615-ter, 615-quater, 617-quater, 617-quinquies, 635-bis, 635-ter, 635-quater, 635-quinquies; la Legge 9 agosto 2024 n. 114 ha abrogato il reato di "abuso d'ufficio" ex art. 323 c.p. e ha apportato modifiche alla formulazione del reato di "traffico di influenze illecite" ex art. 346 bis c.p.; la Legge 8 agosto 2024 n. 112 ha introdotto il reato di "indebita destinazione di denaro o cose mobile" ex art. 314 bis c.p., inserendolo nel catalogo dei reati di cui all'art. 25 D.lgs. 231/2001; infine in materia di reati doganali si segnala, oltre alla sostituzione del testo normativo di riferimento (D. Lgs. n. 141/2024 anzichè D.P.R. n. 43/1973), l'integrazione dell'art. 25 - Sexiesdecies con i reati previsti dal Testo Unico delle Accise (D. Lgs. 504/1995). La versione aggiornata del Modello, come adottata con delibera del C.d.A del 15 gennaio 2024, ha previsto modifiche alla Parte Generale e relativi Allegati (All. A-Elenco reati 231 e Allegato B-Sistema Disciplinare), alle Parti Speciali ed al Codice Etico della Società. L'ultimo aggiornamento del modello 231 nella sua parte speciale e generale è stato approvato dal C.d.A il 26/5/2025. All'interno del sito della società nella sezione Amministrazione trasparente il CAAB ha dichiarato che non ha rilevato al suo interno alcuna violazione di fenomeni di corruzione e pertanto non sono state pubblicate segnalazione di illeciti nel corso dell'anno.

ADOZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO: C.A.A.B. S.p.A., tenuto conto delle linee guida emanate dall'ANAC in materia, ha deciso di dotarsi di un proprio codice di comportamento disciplinato dalla legge 190/2012, che detta le strategie di prevenzione della corruzione nel settore pubblico, definisce gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti e gli altri destinatari del Codice sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità, un servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Tale scelta è stata ritenuta più opportuna in luogo dell'adozione di un'apposita sezione nel PTPCT – possibilità ammessa dalle linee guida ANAC in materia – in quanto l'adozione di un documento separato è stata ritenuta più agevole e più adatta a garantire la piena conoscibilità da parte dei dipendenti della società e vista la natura del Codice stesso, strutturalmente destinato a durare nel tempo a differenza del Piano, oggetto di aggiornamento annuale. Si rileva che l'ultima versione del Codice di comportamento è stata approvata dall'Organo amministrativo nella seduta del 26.05.2025.

CODICE ETICO: il Codice Etico redatto nel 2015 è stato oggetto di attenzione e di aggiornamento annuale, l'ultimo del quale porta data 15/01/2024.

REGOLAMENTI

La società si è dotata dei seguenti regolamenti:

- Regolamento del Centro Agroalimentare di Bologna;
- Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Regolamento personale dipendente;
- Norme per l'assunzione del personale

I suddetti regolamenti sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della società, alla voce "Atti generali".

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE PIANO TRIENNALE: in conformità con le linee guida dell'ANAC ed in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione ed i suoi successivi aggiornamenti, C.AAB. S.p.A. ha adottato un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che integra il Modello 231 della Società e ne estende l'ambito di applicazione, dal lato attivo e passivo, a tutti i reati elencati dalla c.d. Legge anticorruzione n. 190 del 2012 e s.m.i.

Pertanto, le misure organizzative previste dal piano si coordinano con il Modello 231 nonché con tutti gli altri strumenti di programmazione aziendale, andando a costituire il sistema integrato di gestione del rischio corruttivo, ed in generale di tutti fenomeni illeciti, predisposto dalla Società.

Al fine di adeguare il proprio sistema preventivo al Piano nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, il C.d.A. di CAAB, con delibera del 29/03/2023, ha provveduto ad aggiornare il piano per il triennio 2023-2025, con delibera del 15/01/2024 per il triennio 2024-2026 e con delibera del 27/01/2025 per il triennio 2025-2027. I PTPCT sono tutti pubblicati nel sito istituzionale di CAAB nella sezione Amministrazione Trasparente. Con particolare riferimento all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, richiesta alla luce delle delibere ANAC, tale attestazione è stata effettuata dall'O.d.V. in data 30/11/2023 per l'anno 2023, al 23/12/2024 per l'esercizio 2024 e al 30/11/2025 per il 2025.

NOMINA RESPONSABILE UNICO PER PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: la Società, con delibera del C.d.A. del 26.10.2015, ha nominato il Direttore generale quale Responsabile per l'attuazione e la vigilanza del Piano del PTPCT, confermato con delibera del C.d.A del 13/07/2022. In particolare, l'attività di quest'ultimo è diretta a riscontrare che siano state correttamente realizzate le azioni previste nel Piano, siano rispettate le disposizioni aziendali per lo svolgimento di attività sensibili e che sia garantita la tracciabilità delle attività svolte, nel rispetto delle deleghe e dei poteri assegnati. Sul sito è pubblicata la relazione RCPT relativa all'anno 2023 e all'anno 2024 e all'anno 2025.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico c.d. "semplice" e all'accesso civico generalizzato, rispettivamente previsti dall'art. 5, co. 1 e 5 co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, si segnala che la Società ha pubblicato nella propria sezione "Amministrazione trasparente" le istruzioni ed i moduli necessari per poter concretamente esercitare i diritti sopracitati, con l'aggiunta del recapito mail del Responsabile della trasparenza che attualmente è il Direttore Generale. Si dà atto che la Società nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente ha dichiarato che non vi sono stati accessi.

TUTELA WHISTLEBLOWER: la Società ha adottato una specifica procedura al fine di agevolare la presentazione di segnalazioni, da parte dei propri dipendenti, per favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi. La Società ha quindi pubblicato, in un'apposita voce della propria sezione "Amministrazione trasparente", sia la suddetta procedura che un apposito modulo per presentare le segnalazioni whisthleblowing. In considerazione delle novità normative introdotte con il D.Lgs. 24/2023 in merito alla segnalazione degli illeciti cd. Whistleblowing e per consentire la trasmissione di segnalazioni rilevanti scritte od orali, l'Azienda attiva e mantiene aperti i seguenti canali di segnalazione:

a) l'indirizzo di posta ordinaria da inviare alla c.a. del RPCT;

b) una linea telefonica con inoltro al Gestore del Canale;

c) canale interno informatico: Piattaforma online https://caabspa.whistleblowing.it/

La relativa procedura Whistleblowing è stata adottata da CAAB con delibera del C.d.A del 14/12/2023. L'informativa aggiornata la cui ultima revisione è dell' 11/12/2023.

Come sopra indicato, in osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023, il destinatario delle segnalazioni di illeciti, a partire dal 15 luglio 2023, è stato individuato nella figura dell'RPCT.

La Società ha anche adottato la Whistleblowing policy, il Piano per la parità di genere e il Comitato guida per la parità di genere. La sezione dell'Amministrazione Trasparente è periodicamente monitorata e aggiornata da CAAB, che pubblica i dati osservando la tutela della privacy in applicazione del Regolamento UE 679/2016 – GDPR.

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Sede: Piazza Costituzione, 5/c - 4012 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	1.800.000,00	1.800.000,00
Quota partecipazione Provincia	32,83%	32,83%
Patrimonio netto	7.972.865,00	7.786.711
Risultato d'esercizio	-309.140,00	-186.155,00
Volume d'affari	1,00	3,00
Debiti verso Istituti di Credito	0,00	0,00
Oneri finanziari	1,00	0,00
Costo del personale	0,00	0,00
Nr. medio Dipendenti	0,00	0,00

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE: la società, totalmente pubblica ed operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing, è stata costituita nel 1964 per lo svolgimento nei confronti degli Enti pubblici soci di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di investimenti di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei soci e di trasformazione urbana. A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione della centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico a BolognaFiere S.p.A. a settembre 2017, in quanto attività estranea a quella strumentale svolta dalla società e dalla quale proveniva più del 20% del fatturato globale della società medesima, in contrasto con l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int. e della cessione a Ervet S.p.A. del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici, in attuazione della legge regionale n. 1 del 16 marzo 2018, è stata posta in liquidazione; ciò è avvenuto a far data dal 25 settembre 2018. Si dà atto che, a far data dall'avvio della liquidazione, la società non è più operativa, fatta salva l'attività di gestione degli impianti fotovoltaici, ancora di proprietà della stessa fino al 27 dicembre 2022, ed è priva di personale dipendente, che è stato trasferito con la cessione del ramo d'azienda ad Ervet S.p.A. Il patrimonio di Finanziaria Bologna Metropolitana in liquidazione risultava inoltre costituito anche da tre immobili ad uso autorimessa e da un terreno di importanti dimensioni, a cui si aggiungono progetti e realizzazioni plastiche relativi alla realizzazione di grandi opere (quali il Fiera District) che hanno contraddistinto l'ultra quarantennale attività della società. Allo stato attuale, nel corso del 2025, attraverso procedure pubbliche e

precisamente “Avvisi d’asta”, sono state vendute le tre autorimesse.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: si dà atto altresì che la società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica ma è esclusa dal perimetro di consolidamento dell’Ente per le motivazioni indicate nell’Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024 contenente l’aggiornamento del citato Gruppo per l’esercizio 2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l’aggiornamento del citato Gruppo per l’esercizio 2025.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: è in corso la procedura di liquidazione. Come stabilito dall’Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2018, in esecuzione dei Piani di Revisione Straordinaria deliberati dai soci e nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 175/2016, la Società è stata sciolta anticipatamente ed è pertanto in liquidazione.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il bilancio al 31/12/2024 rappresenta il settimo bilancio intermedio di liquidazione e rileva una perdita d’esercizio di Euro 186.155,00,00 (perdita di Euro 309.140,00 nel 2023) **e** una perdita ante imposte di Euro 85.611,00 rispetto a una perdita ante imposte di Euro 112.726,00 prevista per il 2024 nella stima preventiva dei proventi e dei costi della procedura di liquidazione**.** La liquidatrice dichiara che il risultato negativo d’esercizio è legato al prolungamento degli oneri sopportati per il prolungamento della liquidazione, cosicché l’Assemblea su proposta della medesima, ha deliberato di riportare a nuovo la perdita. Si dà atto che, trattandosi di società già posta in liquidazione, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) non si è proceduto ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La liquidatrice dichiara che il risultato negativo d’esercizio è legato all’appostazione del differenziale negativo conseguente all’aggiornamento del periodo stimato di chiusura della procedura liquidatoria e al rallentamento delle trattative relative alla vendita dei terreni edificabili ubicati nel comparto edificatorio Bertalia Lazzaretto a Bologna, nonché ai problemi legati alla dismissione dei locali ad uso autorimessa, dopo che la Soprintendenza archivistico bibliografica ha dichiarato patrimonio di interesse storico culturale la documentazione custodita nei medesimi locali, rendendo necessario l’aggiornamento della stima dei proventi e oneri connessi alla procedura a tutto il 2025. Per quanto riguarda gli altri elementi di ricavo e costo, sono state sostanzialmente rispettate le previsioni. Si precisa che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale. In continuità con le attività già svolte nel periodo 2018 - 2023 e in ottemperanza al mandato conferito, il liquidatore, anche per il 2024 e per il 2025 ha proseguito le attività relative alla liquidazione, affrontando le complessità emerse e mantenendo un costante dialogo con gli organi societari e gli Enti Soci coinvolti. Nella relazione sulla liquidazione, la liquidatrice rileva che la differenza tra il risultato nate imposte e la perdita accertata di periodo, è dipesa dall’appostazione del differenziale **PARERI SUL BILANCIO**: la Società di Revisione ha espresso giudizio positivo con un richiamo d'informativa, riportando l’attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, in cui si rileva che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgere di eventuali oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze, anche se il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto. La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali e che tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore ed esula dall’incarico ricevuto dal revisore.

Il Collegio Sindacale nella sua Relazione, condividendo il giudizio della Società di Revisione, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio Ha comunque richiamato l'attenzione sulla perdita d'esercizio 2024 dovuta principalmente al protrarsi della procedura di liquidazione. Evidenzia inoltre la difficoltà nella vendita del terreno Bertalia - Lazzaretto e dei garage, anche per i recenti vincoli posti dalla Sovrintendenza. Il Collegio Sindacale condivide la decisione della liquidatrice di non indicare un nuovo orizzonte temporale per la chiusura della liquidazione, ritenendo impossibile prevederlo ragionevolmente.

ADEMPIMENTI ARTT. 6 E 14 DEL D.LGS. 175/2016, con riferimento alla disposizione dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, che prevede per le Società a controllo pubblico, quale è Finanziaria Bologna Metropolitana, che è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, la Relazione sul Governo Societario, la quale deve contenere: uno specifico programma di valutazione del rischio, l'integrazione di strumenti integrativi di governo societario adottati ovvero le ragioni della loro mancata adozione. In relazione a tali disposizioni il liquidatore ha precisato che, essendo la Società in liquidazione, vengono meno gli strumenti cardine relativi alla valutazione del rischio di crisi aziendale quali: valutazione della continuità aziendale e valutazione dello stato di crisi. A tutt'oggi prosegue l'attività di liquidazione.
Con riferimento agli strumenti integrativi, a seguito delle cessioni dei rami d'azienda Centrale elettrotemofrigorifera e Servizi, dell'avvio della liquidazione, la Società è attualmente inattiva. Anche la gestione degli impianti fotovoltaici è terminata in data 27/12/2022 con la cessione degli impianti stessi al socio Università. In ragione di quanto rilevato la Società non ha adottato regolamenti di cui all'art.6, comma 3, lett. a) D.Lgs 175/2016.
Con riferimento ad un Ufficio di Controllo Interno, il liquidatore ha rilevato che la totale assenza di personale occupato non consente alla Società di dotarsi di una struttura di Interal Audit. Il controllo interno è tuttavia garantito, oltre che dal Collegio Sindacale, dalla Società di Revisione per quanto di competenza, dall'ODV, nominato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/2001, i cui compiti sono definiti dal modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla società ai sensi e per gli effetti del citato decreto, dal RCPT, che esercita le funzioni attribuite dalle normative vigenti in materia e che nello svolgimento delle sue funzioni agisce in stretto coordinamento con l'ODV ed interloquisce con il Collegio Sindacale, evidenziando eventuali aspetti critici e predisponendo una relazione annuale sull'attività svolta. La Società si è dotata anche di un proprio Codice Etico volto a esplicitare i valori di riferimento e le norme di comportamento da adottare nei confronti dei vari stakeholder. In ragione dell'attuale fase di liquidazione della Società non sono stati adottati specifici Programmi di Responsabilità sociale di impresa. Tutti coloro che operano per e con FBM sono tuttavia tenuti a conformarsi al dettato del Codice Etico, adottato dalla società e a un modello 231 integrato con un'apposita sezione avente ad oggetto "Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", che tiene luogo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della trasparenza. Al fine di favorire il diffuso controllo sugli obiettivi perseguiti nell'attuale fase di liquidazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche di cui dispone, la Società ha adottato apposite procedure volte a dare concreta attuazione all'accesso civico "semplice" e " generalizzato" nonché all'accesso documentale (con determina del liquidatore, in data 28/03/2019 e revisionato con determina del Liquidatore in data 30/12/2021, è stato approvato il Regolamento in materia di acceso civico semplice e generalizzato e di accesso ai documenti ammnistrativi contenente le modalità per effettuare l'accesso civico e documentale), predisponendo a tal fine apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bologna – sezione amministrazione trasparente - Enti controllanti - Società in controllo pubblico- FBM in liquidazione. In attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza comprese nell'apposita sezione che costituisce parte integrante del Modello 231, sono state approvate altresì, la versione aggiornata del "Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture e un apposito Regolamento per l'affidamento di incarichi ad esperti esterni. Inoltre nel corso del 2020 il liquidatore ha approvato: 1) "il Patto di Integrità in materia di Appalti", con determina del 29/12/2020, che sostituisce il precedente testo e che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2021; 2) Procedure contabili nella fase della liquidazione, che ha sostituito, a far data dal 1° gennaio 2021, con determina sempre del 29/12/2020, il testo precedentemente vigente. Il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (cd

Whistleblowing) e per la tutela dell'autore delle segnalazioni, approvato nel corso del 2022 con determina del liquidatore, è stato sostituito nel 2023 dal Regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto nazionale o dell'unione europeo adottato sempre dal liquidatore con sua determina n 1 del 23/1/2023. La pubblicazione di tutti gli atti e i documenti continuano a essere effettuate, in assenza di un proprio sito istituzionale, sul sito internet che il Comune di Bologna ha messo a disposizione del RCPT relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza, provvedendo con personale dipendente del Comune stesso alla pubblicazione nella pagina istituzionale - Sezione Amministrazione trasparente dei dati e delle informazioni di cui al D.Lgs 33/2013 relativi alla società in liquidazione.

ASPETTO ECONOMICO

La procedura di liquidazione ha comportato una stima preventiva di proventi e costi relativi al periodo di durata della stessa inizialmente ipotizzato inizialmente fino a metà 2021, e successivamente ricalcolato al 2023 e poi al 2024 e al 2025 che ha portato all'iscrizione tra i fondi per rischi e oneri di un apposito " fondo spese oneri e proventi di liquidazione", la cui composizione è costituita dalla sommatoria dei costi ed oneri che si è previsto saranno da sostenere durante il periodo di liquidazione, cui si contrappongono i proventi derivanti principalmente inizialmente dalla continuità di gestione degli impianti fotovoltaici, di cui era previsto il conseguimento nel suddetto periodo. L'importo del suddetto fondo al 31/12/2018, con contropartita l'iscrizione della relativa riserva negativa di stato patrimoniale, era pari a Euro 1.874.523,00. Il liquidatore, in allegato alla nota integrativa, ha riportato in un prospetto la composizione dei proventi e oneri della procedura di liquidazione che formano detto fondo aggiornato con gli utilizzi effettuati nel corso del 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, per l'esercizio 2024 ha confrontato le valorizzazioni delle singole voci stimate con quelle effettive evidenziando, come previamente evidenziato un saldo negativo pre imposte di Euro 85.611,00 (saldo negativo di Euro 105.657,00 nel 2023.

Dall'analisi dei dati economici e finanziari si evidenziano in particolare i seguenti dati:

VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a Euro 3,00 a fronte di Euro 1,00 nel precedente esercizio: non sono presenti proventi per effetto della vendita degli impianti fotovoltaici avvenuta il 27 dicembre 2022. La voce accoglie esclusivamente gli arrotondamenti di esercizio

COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontanti a Euro 150.985,00 (Euro 150.627,00 nel precedente esercizio), rilevano anch'essi una stabilizzazione dell'importo. Si evidenzia la presenza di costi per godimento beni di terzi per Euro 1.147 ,00per spese condominiali e che si erano, invece, azzerati nel 2023 e che fino al 2022 erano costituiti dal diritto di superficie dell'impianto fotovoltaico. La voce più significativa riguarda i costi per servizi, che sono esposti in bilancio per complessivi Euro 78.316,00 (Euro 76.48,00 nel precedente esercizio). Tali costi derivano in particolare da spese per consulenze fiscali amministrative notarile ai quali si aggiungono quelle per i compensi del Collegio Sindacale, pari ad Euro 19.292,00 e per il liquidatore, per Euro 20.800,00, per la Società di revisione, Euro 5.984,00 e ODV per Euro 5.200,00. Tra i costi di produzione si rilevano altresì: oneri diversi di gestione per complessivi Euro 71.522,00 (Euro 74.279,00 00 nel precedente esercizio), che si riferiscono principalmente all'imposta IMU sugli immobili della società (Euro 70.380,00) e da altri oneri fiscali.

RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valori e costi della produzione è negativa e pari a Euro 150.982,00 (era ugualmente negativa per Euro 150.627,00 nel 2023).

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: il contributo della gestione finanziaria è considerevole se rapportato al precedente esercizio ed è pari a Euro 65.371,00 contro il saldo pur esso positivo per Euro 44.969,00 registrato nell'esercizio precedente, dovuto solo a proventi finanziari per interessi attivi da c/c bancari maturati principalmente sul deposito di conto corrente vincolato di Euro 3 milioni.

ASPETTO PATRIMIONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale si rilevano in particolare i seguenti dati:
PASSIVO PATRIMONIALE: il capitale sociale che resta invariato a Euro 1.800.000,00, **il patrimonio netto** invece ammonta a Euro 7.786.711,00 (Euro 7.972.865,00 nel precedente esercizio) con una variazione in diminuzione di Euro186.155,00, dovuto alla perdita di esercizio realizzata. Si richiamano le voci del patrimonio netto con particolare riferimento alle seguenti riserve: la " Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917/86", presente nelle "Altre Riserve" del bilancio 2020, risulta azzerata nel 2021 a seguito del suo utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio 2020 deliberata dall'Assemblea dei Soci. La riserva di rivalutazione L.72/83 è stata utilizzata per l'importo di Euro 237.640,00 a copertura delle perdite 2020. Con approvazione del bilancio 2022, in data 12/07/2023, la riserva in questione è stata reintegrata al suo valore, a fine 2023 risultava essere pari a Euro 1.829.333,00, importo invariato a fine 2024. La riserva legale presenta invece un importo invariato rispetto all'esercizio precedente e pari a Euro 360.000,00. Inoltre, le "altre riserve" comprendono Euro 6.046.097,00 riferite alla riserva per rivalutazione di terreni e garage posseduti dalla società contabilizzata in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25/09/2018, in contropartita dell'avvenuta iscrizione di detti beni in base al valore di presumibile realizzo della stessa risultante da apposita stima peritale. Tale riserva non è disponibile e distribuibile ai soci fino all'avvenuto realizzo di plusvalori stimati. L'importo negativo di Euro 1.874.523,00 è riferito alla riserva negativa denominata "Rettifiche di liquidazione" invariata rispetto al 2020, istituita in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, come contropartita al fondo spese, oneri e proventi di liquidazione;
i debiti, tutti esigibili entro l'esercizio, ammontano a Euro 489.807,00 (Euro 293.596,00 nel precedente esercizio), rilevano una variazione assoluta di Euro 196.211,00. Non si rilevano debiti verso gli Istituti di credito ma debiti verso fornitori per Euro 88.847,70 (Euro 85.294,00 nel 2023), con una variazione in lieve aumento di Euro 3.553,70, debiti tributari per Euro 693,33 (Euro 333,00 nel 2023) e debiti diversi per Euro 400.265,91 (Euro 207.969,00 nel 2023), con una variazione in aumento di Euro 192.297,00, Questa voce è comprensiva del debito di Euro 397.953,08 verso Alma Mater Studiorum -Università di Bologna per i contributi GSE incassati nel 2023 e 2024 in quanto la voltura degli impianti fotovoltaici ceduti con Atto Notaio Federico Rossi del 27/12/2022 si è perfezionata nel 2025. Tra le passività si rileva il Fondo rischi e oneri e proventi di liquidazione, che ammonta ad Euro 1.974.666,00 (Euro 1.874.523,00 nel precedente esercizio), che accoglie i costi e gli oneri ed i proventi che nel corso della procedura di liquidazione si prevede dovranno essere sostenuti/incassati e rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione e assoluta di Euro 100.544,00. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie. Non esistono finanziamenti effettuati dai soci;
ATTIVO PATRIMONIALE: tra le attività, il valore delle **immobilizzazioni materiali** rimane invariato rispetto all'esercizio precedente per Euro 6.411.197,00, evidenziando che i cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali comprendono il terreno edificabile nel comparto "Bertalia Lazzaretto" e i garage, che al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazione sono complessivamente pari ad Euro 6.387.828,00. Con riferimento al terreno edificabile sito nel comparto edificatorio c.d. Bertalia Lazzaretto a Bologna si rileva che il costo di acquisizione è stato via via incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso e nel 2018 è stato rivalutato a seguito della perizia affidata a Nomisma; nel 2020 è stato prudenzialmente svalutato in seguito all'esito negativo delle aste di vendita che sono andate deserte, per un importo di Euro 511.631,00. Il terreno èora valorizzato per Euro 6.844.797,00 a cui occorre detrarre il fondo svalutazioni già appostato per Euro 529.000,00, per un valore netto di Euro 6.315.797,00. Sono compresi inoltre in tale voce i garage che non sono stati ammortizzati nel 2021 in quanto l'ammortamento e la svalutazione operati nel 2020 sono stati effettuati per allineare il valore netto contabile al valore di realizzo. Nella voce terreni e fabbricati era compreso un residuo lotto di terreno con sovrastante fabbricato di servizio elettrico in zona Fiera, che è stato ceduto nei primi mesi del 2021. All'interno della voce immobilizzazioni materiali sono stati ricompresi nella voce immobilizzazioni materiali, adottando la valutazione corrente di un esperto d' arte indicato da Nomisma, per un valore complessivo di Euro 26.000,00, i plastici del quartiere fieristico realizzati dal

famoso architetto, la cui contropartita è stata contabilizzata nell'esercizio 2020 nelle sopravvenienze attive.
ATTIVO CIRCOLANTE: aumenta per Euro 113.871,00, passando da Euro 3.708.492,00 del 2023 a Euro 3.822.363,00 del 2024, dovuto prevalentemente all'aumento delle disponibilità liquide per Euro 95.479,00 e dei crediti per Euro 18.392,00. Più precisamente si rileva che i **crediti,** pari a Euro 60.235,00 (Euro 41.843,00 nel 2023), sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 53.318,00, invariato rispetto al 2023 e 2022, e sono così composti principalmente per: Euro 53.476,00 per fatture da emettere verso clienti; Euro 4.591,00 per **Crediti verso clienti terzi** (fatture già emesse), Euro 13.537,00 per Erario c/ liquidazione IVA ed Euro 41.504,00 per Erario c/IRES. Si dà atto che tra i crediti verso clienti per fatture da emettere è presente il credito verso il Comune di Bologna per Euro 50.409,11 risalente ad attività svolte nel 2010-2012 e oggetto di contestazione da parte del Comune di Bologna.

ASPETTO SOCIETARIO

PROCEDURE DI CESSIONE DI BENI IMMOBILI: dopo tre aste pubbliche andate deserte nel 2020 e nel 2021 influenzate negativamente dalla pandemia, si è proceduto, previa valutazione congiunta che ha coinvolto anche gli organismi di controllo della società, ad instaurare interlocuzioni con soggetti per addivenire ad una trattativa privata. Le interlocuzioni con i soggetti interessati non hanno avuto un concreto sviluppo e non si è pertanto giunti a una proposta formalizzata. A fine 2024 la liquidatrice ha chiesto ed è stato acquisito un parere legale in merito alle modalità più conforme alle diposizioni normative vigenti per la vendita dei beni (asta pubblica/trattativa privata) dal quale è emersa la necessità di procedere con una nuova asta. La liquidatrice ha richiesto un parere di congruità e/o consulenza tecnica estimativa del probabile valore di mercato rilasciata da Nomisma a maggio 2024; tale parere è pervenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2 luglio 2025, che ha fornito una valutazione del più probabile valore di mercato del terreno stimato in Euro 7.650.000,00 mentre per i n. 2 garage di via Bellettini 12, Euro 20.000,00 ciascuno e per il garage di via Cleto Tomba 9, Euro 47.000,00. A seguito di questo parere di congruità sono state avviate le procedure per la pubblicazione degli avvisi di gara e la liquidatrice conseguentemente ha mantenuto il coordinamento con il Comune di Bologna per la pubblicazione delle procedure. I bandi di gara, relativi sia al terreno sia a tre garage di proprietà FBM, sono stati approvati dalla liquidatrice e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bologna il 31 luglio 2025, con scadenza dell'asta pubblica fissata al 24 settembre 2025. L'asta ha avuto i seguenti esiti:

- Garage n. 188 di Via Bellettini 12: è pervenuta un'offerta congrua (Euro 21.250,00), che ha portato all'aggiudicazione provvisoria del bene;
- Garage n. 189 di Via Bellettini 12: la gara è andata deserta non essendo pervenute offerte; tuttavia successivamente è pervenuta una proposta di acquisto alla base d'asta (Euro 20.000,00) e, in base alla normativa vigente, è stato possibile avviare una trattativa privata;
- Garage di Via Cleto Tomba 9: la gara è andata deserta, non essendo pervenute offerte;
- Terreno edificabile Bertalia-Lazzaretto: la gara è andata deserta, non essendo pervenute offerte.

Al termine dell'asta, la Liquidatrice ha consultato il legale incaricato della procedura per individuare qual era l'ammontare di eventuali ribassi del valore posto a base di nuove aste.
L'analisi ha confermato che eventuali ribassi superiori al 10% richiedono motivazioni dettagliate, documentate e coerenti con i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza (art. 1 L. 241/1990). La Liquidatrice ha anche effettuato un confronto con gli organi di controllo della Società - Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e RPCT – nel corso del quale non sono state individuate motivazioni specifiche idonee a supportare un ribasso superiore al 10%, non essendo emersi - successivamente alla perizia dell'Agenzia delle Entrate - elementi oggettivi nuovi o

sopravvenuti che possano giustificare una deroga oltre tale soglia. La Liquidatrice ha pertanto proceduto con la pubblicazione di un nuovo bando d'asta, applicando una riduzione del 10% sulla base di partenza, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.
La pubblicazione è avvenuta in data 11 ottobre 2025, e il bando è rimasto pubblicato fino al 12 novembre, data dell'apertura delle offerte. L'esito della gara: è andata anche questa volta deserta con riguardo al terreno edificabile di Bertalia - Lazzaretto mentre è pervenuta un'offerta per l'autorimessa di Via Cleto Tomba, pari a Euro 45.500,00, migliorativa del prezzo fissato nell'avviso ed è stata dichiarata l'aggiudicazione provvisoria. Visto l'ulteriore esito negativo relativo alla vendita del terreno, si dovranno valutare e condividere le strategie future su tale bene.
Sono proseguite le attività propedeutiche per la dismissione dei locali ad uso autorimessa: la Liquidatrice, dopo aver concluso nel 2024 le attività inventariali della documentazione attualmente custodita nei garage e nel sottotetto di Piazza della Costituzione, ha interpellato la Soprintendenza archivistico-bibliografica per verificare se l'archivio di FBM costituisca un patrimonio storicoculturale. La risposta è pervenuta a giugno 2024, con la quale è stato comunicato che "le finalità pubbliche e le conseguenti attività svolte da codesta società "in house" configurano la natura pubblica dell'archivio da essa prodotto" e visto l'obbligo, per gli Enti proprietari, di garantire la sicurezza e la conservazione, nonché l'organicità dei beni archivistici, individua nella Regione Emilia Romagna il soggetto più indicato ad accogliere e conservare la documentazione archivistica di FBM (documenti, plastici registri ecc). Pertanto, è stato richiesto alla Liquidatrice di attivarsi per richiedere preventivi per lo sgombero dei garages da tutta la documentazione in essi contenuta, al fine della successiva messa in vendita degli stessi. Una volta individuato il soggetto ritenuto più idoneo, sia dal punto di vista tecnico-organizzativo che economico, la Liquidatrice ha successivamente trasmesso alla Soprintendenza archivistica e bibliografica la richiesta di nulla osta al trasferimento dell'archivio attualmente custodito nei garage della Società, previsto entro la prima settimana del mese di agosto 2025. Con PEC del 10 luglio 2025, la Soprintendenza ha trasmesso richiesta di integrazione documentale ai fini dell'istruttoria autorizzativa, specificando la necessità di acquisire ulteriore documentazione, che è stata tempestivamente inviata dal soggetto individuato per il trasferimento degli archivi. Il 28 luglio 2025 è pervenuta l'autorizzazione al trasferimento, che è stato portato a termine nel mese di agosto 2025.
RINNOVO COLLEGIO SINDACALE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza il mandato dell'organo di controllo e i Soci hanno provveduto al relativo rinnovo per gli esercizi 2025-2027, confermando gli attuali membri del Collegio Sindacale e i medesimi compensi (Euro 5.300,00 per ciascun Sindaco effettivo, su base annua e al Presidente, considerata la maggiorazione del 50%, un compenso pari a Euro 7.950,00 sempre su base annua e così per un complessivo importo di Euro 18.550,00, cassa di previdenza ed Iva esclusa).
RINNOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza il mandato conferito alla Società di Revisione e i soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 39/2010, hanno provveduto al rinnovo. E'stato invitato un certo numero di Società a presentare una proposta per l'affidamento dell'incarico. Anche questa volta l'unica società che ha presentato offerta è stato la RIA GRANT THORNTON. Il Collegio Sindacale ha precisato che ha avuto modo di apprezzare, in questi anni l'operato della RIA, sempre molto disponibile sia nei rapporti con la struttura ammnistrativa che con il Collegio stesso. I soci hanno pertanto deliberato d conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2025-2027 alla RIA GTANT THORTON S.p.A per un corrispettivo di Euro 6.200,00, rimasto sostanzialmente immutato.
CESSIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI: in data 27 dicembre 2022 l'iter di cessione degli impianti fotovoltaici si è concluso con la stipula presso lo Studio del Notaio Rossi per un corrispettivo di Euro 1.636.000,00. Nel 2024 si sono concluse positivamente le interlocuzioni con GSE e sono in corso le attività per la regolazione contabile finale tra le parti.
PLASTICI RICONDUCIBILI ALL'OPERA DELL'ARCHITETTO KENZO TANGE: stante la stima effettuata da Nomisma e la volontà manifestata dai soci di non cedere tali beni sul libero mercato, si è ritenuto opportuno formalizzare le procedure per temporanea custodia di tali beni e in merito non vi sono novità. Per i plastici detenuti dall'Università di Bologna, dalla Regione Emilia e come anche per quelli detenuti dal Comune

di Bologna, sono stati sottoscritti contratti di comodato gratuito. Nell'Assemblea del 31 marzo 2021, tutti i soci che hanno in custodia i beni plastici hanno manifestato l'interesse all'acquisizione mediante decurtazione del relativo valore dal riparto finale degli utili e li riceveranno in assegnazione diretta e definitiva, salvo diversa indicazione della Sovrintendenza. Non si registrano novità ed i soci Comune di Bologna, Università di Bologna e RER riceveranno i beni in assegnazione diretta e definitiva, salvo diversa indicazione da parte della Soprintendenza, mentre gli altri soci, CCIAA e Città metropolitana di Bologna, non risultano detentori di beni in custodia. La Liquidatrice è in attesa di avere notizia circa il luogo di detenzione di alcuni dei plastici al fine di procedere alla valutazione degli stessi. Tali informazioni risultano indispensabili per poter procedere con le attività di stima, finalizzate a un'adeguata valorizzazione degli asset in fase di liquidazione.

POSIZIONI CREDITORIE IN CORSO: con riferimento al recupero del credito relativo alle spese legali nei confronti della società Pessina Costruzioni S,p.A per un totale di Euro 23.920,00, Finanziaria Bologna Metropolitana è stata inserita nell'elenco dei creditori nell'ambito della procedura di concordato che prevede il pagamento di una quota pari al 10,12% del credito; si è definita la posizione del recupero delle spese da parte del Concordato della società Pessina, con il pagamento nella misura del 10,12% delle spese di lite riconosciute a FBM.

Come già rilevato nella parte relativa ai crediti, unica posizione creditoria ancora non definita è quella nei confronti del Comune di Bologna relativa ad attività svolte dalla Società negli esercizi 2010-2012, per un importo di Euro 50.049,00 (Euro 61.499 IVA compresa), non condivisa dal Comune medesimo, il quale prevede invece il riconoscimento di soli Euro 11.281,00 8 (Euro 9.246,72 oltre IVA), già liquidati alla Società. Il liquidatore, nell'interesse della procedura di liquidazione, in merito ha incaricato un professionista per la perizia documentale che supporta il credito, che ha concluso per la fondatezza della pretesa. L'evoluzione di tale posizione, e le eventuali ulteriori azioni da intraprendere, saranno oggetto di preventiva condivisione con i Soci, tenuto conto dei potenziali riflessi anche sulla durata complessiva della liquidazione

RELAZIONI TRIMESTRALI DEL LIQUIDATORE: ha inviato le relazioni trimestrali come richiesto dai soci.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge sia al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129 -LEGGE 124/2017:la Società ha adempiuto all'obbligo. La Società ha attestato in nota integrativa che non ha ricevuto alcun vantaggio economico dalle PA superiore ad Euro 10.000,00. Non risultano contributi erogati dalla Città metropolitana di Bologna.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

La liquidatrice informa che, nell'attuale situazione di instabilità generale, tra cui l'emergenza sanitaria da Covid prima e, nell'ultimo biennio, la guerra in Ucraina e la gravissima crisi energetica e il più recente conflitto in Medio Oriente poi, fortemente impattanti a livello mondiale, hanno reso ancora più imprevedibili i risvolti sull'inflazione e sulle condizioni finanziarie nazionali, provocando slittamenti sulle tempistiche e modalità di realizzo degli asset societari. In questo quadro si è reso necessario un prolungamento del periodo di completamento delle operazioni di liquidazione al 31 dicembre 2025 ed il conseguente adeguamento al Fondo spese liquidazione a tale data. La liquidatrice informa che difficilmente le attività di liquidazione termineranno prima del 2025, tenuto conto soprattutto delle problematiche legate al realizzo delle attività immobiliari, in particolare del lotto di terreno

edificabile nel comparto “Bertalia Lazzaretto”. Ha inoltre evidenziato che non è possibile ipotizzare una data certa di conclusione, trattandosi di un esito subordinato a fattori in larga parte estranei al perimetro diretto della gestione liquidatoria, conclusione condivisa anche dal Collegio Sindacale. Tuttavia, oggi, alla luce dell’aggiudicazione provvisoria delle tre autorimesse ma non del terreno edificabile di Bertalia Lazzaretto, che non si presta ad una pronta e facile cessione, dopo avere valutato ulteriori strategie, nell’Assemblea del 27 gennaio 2026, al fine di consentire la chiusura della procedura liquidatoria, si è ritenuto di confermare l’ipotesi originaria e di procedere pertanto alla pubblicazione di un nuovo avviso d’asta per la vendita del bene con il supporto del socio Città metropolitana.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

La società ha ritenuto opportuno adottare un Modello Organizzazione, gestione e controllo secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 con decisone del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2011. Successivamente, tale modello è stato più volte aggiornato, integrato con Codice Etico ed un apposito Organismo di Vigilanza ne ha verificato il concreto rispetto nel contesto aziendale. A seguito della messa in stato di liquidazione della società, ogni decisone in ordine all’aggiornamento del Modello e del Codice Etico nonché dei protocolli richiamati dai citati documenti, compete al liquidatore, anche su proposta dell’ODV. Sul sito è pubblicato il “MOG 231”, le misure per la prevenzione della corruzione (ai sensi dell’art. 1 commi 5 e 60, L. 19/2012) comprensive per la trasparenza del MOG 231/2001 che recepiscono gli aggiornamenti di cui alle più recenti delibere dell’ANAC.

REGOLAMENTI

Sono stati adottati: il Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni e il Regolamento sull'accesso civico semplice e generalizzato.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO: è individuato nell'Assemblea (delibera Assemblea 21 maggio 2014). L’ Assemblea, nella seduta del 16 maggio 2025, ha approvato, in qualità di organo di indirizzo politico, la presa d’atto del documento “Relazione annuale RPCT – 2024”. Inoltre i soci, che hanno espresso per le vie brevi il proprio assenso a ricorrere alla procedura di semplificazione prevista dal PNA 2022, nella medesima Assemblea, hanno confermare per il triennio 2025-2027 la validità del documento "Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Sezione integrativa del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 - Triennio 2024-2026”. Il presente documento, in continuità con i piani precedenti, rappresenta un atto di programmazione di durata triennale, ma con aggiornamento annuale. I Soci, nell' Assemblea del 27/01/2026, hanno deliberato la conferma, anche per il 2026, della programmazione del PTCPT 2024-2026, considerando che l’Ente ha meno di 50 dipendenti e dato atto che nel 2025 non si sono verificati eventi corruttivi o significative disfunzioni amministrative, non sono state introdotte modifiche organizzative e non sono stati adottati nuovi obiettivi strategici.
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA: con delibera del 23 gennaio 2019, l'Assemblea dei

soci ha designato come Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza una dipendente del socio Università degli Studi di Bologna che ha dato la propria disponibilità; tale soluzione è stata adottata in quanto, visto lo stato di società in liquidazione, FBM è attualmente priva di personale dipendente. Il Comune di Bologna ha ritenuto di mettere a disposizione del RPCT il proprio supporto per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, offrendosi di provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale – sezione "*Amministrazione trasparente*" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – dei dati e delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 relativi a FBM in liquidazione, attualmente priva di un proprio sito istituzionale, con il consenso degli altri soci. Il RPCT dovrà svolgere le sue funzioni in costante coordinamento con l'OdV.
MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE DI TRASPARENZA: è effettuato dall'ODV; quest'ultimo, in tale veste verifica la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento dei dati e l'apertura del formato di ciascun documento dato e informazione al momento del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 14 comma 4, lett.g), D.Lgs. 150/2009. L'Organo di controllo che svolge le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è l'Organismo di Vigilanza (ODV), istituito ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 231/2001, avente composizione monocratica. L'ultima attestazione da parte del medesimo organismo invece è stata effettuata in data 15/01 2026, alla luce della delibera n. 192/2025.
ACCESSO CIVICO SEMPLICE (EX ART 5, COMMA 1, DEL D.LGS. 33/2013) e ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (EX ART 5, COMMA 2 DEL D.LGS 33/2013): la Società ha predisposto una pagina dedicata nella sezione Amministrazione Trasparente con i relativi moduli di richiesta e con indicazione dei recapiti telefonici e caselle di posta elettronica. Ha altresì predisposto, nel corso del 2019, un Regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato, revisionato con determina del liquidatore in data 30/12/2021, con il quale sono stati pubblicati sei diversi tipi di moduli correlati alle diverse istanze per l'accesso e l'indicazione del titolare del potere sostitutivo. L'ODV ha il compito di verificare il rispetto delle misure previste in materia di accesso civico semplice e generalizzato, nonché in materia di accesso documentale. La Società non ha ricevuto richieste di accesso civico e generalizzato. Nella stessa sezione sono presenti anche i moduli per l'accesso documentale ex D.Lgs 241/1990.
TUTELA DEL WHISTLEBLOWER: la Società ha adottato la specifica piattaforma informatica messa a disposizione da Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e adottato un nuovo "Regolamento in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto nazionale o dell'unione europea (c.d. whistleblowing)". Nel 2025 non è pervenuta alcuna segnalazione.

GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE S.C. A R.L. Sede: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	68.893,00	68.893,00
Quota partecipazione Città metropolitana di Bologna	11,43%	11,43%
Patrimonio netto	85.534,00	85.767,00
Risultato d'esercizio	727,00	235,00
Volume d'affari	325.228,00	420.101,00
Debiti verso Istituti di Credito	Entro l'esercizio 50.000,00	Entro l'esercizio 198.500,00
	Oltre l'esercizio 0,00	Oltre l'esercizio 0,00
Oneri finanziari	14.806,00	10.323,00

Costo del personale	209.515,00	204.181,00
Nr. medio Dipendenti	5	5

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA SOCIETÀ: il Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese è una società consortile mista a maggioranza privata, che non ha scopo di lucro, che ha gestito risorse assegnate dal PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di promuovere sul territorio nuove opportunità di sviluppo economico e sociale sostenibile finalizzate alla qualificazione, crescita e valorizzazione commerciale dell'offerta di servizi di turismo sostenibile e dei prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e biologici dell'Appennino. Allo scopo, il territorio è organizzato in sei grandi itinerari turistici identitari alla cui valorizzazione il GAL contribuisce con la mappatura delle offerte di ospitalità (Carta dell'Accoglienza) e con finanziamenti per i progetti delle piccole imprese e degli Enti pubblici locali, nonché di promo-commercializzazione delle eccellenze locali sui mercati extra locali.

La Società continua ad operare unicamente attraverso la gestione del fondo Leader, per cui i fattori di rischio, debitamente monitorati dagli amministratori, sono i costi non riconosciuti dalle norme comunitarie/nazionali/regionali relative allo stesso. Le principali voci non riconosciute sono: imposte societarie, assicurazione amministratori e personale, interessi passivi dovuti a esposizione
bancaria, eventuali spese legali per la difesa in giudizio a seguito di ricorsi dei beneficiari, eventuali spese non riconosciute in fase di rendicontazione delle spese.

L'attività di programmazione 2014-2022 sono state concluse nel 2023 e il GAL ha presentato la candidatura per la gestione dei Fondi Leader 2023-2027. Nel quadro del Piano di Sviluppo Rurale 2023 - 2027 della Regione Emilia-Romagna, il GAL ha elaborato la strategia, in perfetta armonia con l'approccio LEADER, e tenendo in prima considerazione le politiche regionali in ambito agricolo e turistico, la strategia STAMI dell'Appennino Bolognese della Città metropolitana e la programmazione del territorio turistico Bologna-Modena. La Regione Emilia-Romagna su una dotazione finanziaria complessiva del Programma Regionale Fesr 2023-2027, pari a 45 milioni di Euro, ha ammesso il GAL per la gestione dei tali fondi, con un budget di Euro 12.649.279,00, somma che risulta essere stata la più alta tra quelle assegnate ai GAL dell'Emilia-Romagna, che ha premiato la qualità della strategia e delle proposte avanzate e consentirà di ampliare l'azione intrapresa negli ultimi anni di concreto sostegno alla rigenerazione economica e sociale delle aree più problematiche dell'Appennino Il percorso partecipativo di stesura della strategia e del relativo Piano di Azione ha visto coinvolti i principali stakeholder pubblici e privati e rappresenta una sintesi dei bisogni del territorio. La strategia individuata si concentra sulla valorizzazione dei due tematismi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Appennino quali: turismo sostenibile e valorizzazione delle filiere agroalimentari di qualità. A partire dalla Strategia e dai tematismi in essa individuati, il Piano di Azione si compone di azioni ordinarie, di azioni specifiche e di una sezione dedicata alla cooperazione internazionale. Le modalità attuative del Piano sono 3: 1) Bandi, che presuppongono la selezione di domande di accesso agli aiuti presentate da soggetti terzi in risposta ad avvisi pubblici; 2) Regia diretta, che sono progetti proposti e attivati direttamente dal GAL a beneficio di tutto il territorio; 3) Convenzioni con gli Enti pubblici, che sono interventi con spiccata specificità tale da rendere opportuno l'affidamento a soggetti pubblici che per finalità istituzionali e/o capacità tecnico scientifica ne garantiscono la corretta realizzazione. In questa programmazione la Regione ha definito che i GAL dovranno presentare un Complemento annuale nel quale sono evidenziati i bandi, le convenzioni e le regie dirette attivate nello stesso anno. E'stato anche approvato un documento sintetico di monitoraggio per l'avanzamento dell'attuazione. Nell'ambito di detta programmazione è prevista una Convenzione con la Città metropolitana per la realizzazione del progetto

denominato Azione AB AS 9C Promozione turismo appennino, che prevede un contributo pari al 100% delle spese ammissibili di Euro 505.971,16.
Nel corso del 2024 il GAL ha inviato alla Regione una proposta di attivazione annuale delle azioni previste dalla programmazione 2023-2027.
L'intervento LEADER ha un ruolo strategico per favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale attraverso: l'incremento dell'erogazione e della fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico; il rafforzamento del capitale sociale e del sistema territoriale ovvero delle relazioni fra le specificità territoriali, gli attori economici pubblici/privati, gli abitanti e i fruitori extra-locali promuovendo attività sociali, economiche, ambientali o culturali; i cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese, enti locali e nella gestione e uso delle risorse private e pubbliche; l'attivazione reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale. Gli obiettivi gestionali, in attuazione dell'art. 147 quater del TUEL, attribuiti al GAL con il DUP 2024-2026 sono stati raggiunti e sono stati assegnati con il DUP 2025-2027 i nuovi obiettivi gestionali.
Sempre nella nota integrativa, si segnala che il GAL ha approvato il programma di attuazione ed i relativi bandi per l'annualità 2024.
Nel corso del 2025 si segnala che in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio è stata chiamata a deliberare sull'assunzione del costo delle polizze di assicurazione per responsabilità civile, professionale e degli Amministratori, che comprende anche la tutela legale, aventi durata annuale e che resta pertanto in capo alla società medesima.
Con riferimento alla polizza RC professionale, a fronte di un massimale di Euro 1.000.000,00 per rischio e per anno assicurativo e con una franchigia di Euro 5000,00, il premio annuo base per responsabilità civile è pari ad Euro1.380,00 mentre con riferimento alla polizza RC Amministratori, a fronte di un massimale di Euro 1.000.000,00 per rischio e per anno assicurativo, senza alcuna franchigia, il premio è pari a Euro 1.467,00,a cui si aggiunge la tutela per la difesa in sede civile e penale per un premio annuo di Euro 1.445,79 e complessivamente per un costo di Euro 4.292,79(costo lievemente superiore di quello sostenuto nel 2023)ma con una formula più completa e più conveniente per la Società. Si dà atto che non rientrano tra le spese rendicontabili alla Regione le polizze di assicurazioni per responsabilità civile RC come già precedentemente rilevato. Si evidenzia che la società si avvale di norma di un Broker assicurativo per ottenere l'offerta migliore. Pertanto, tenuto conto che le polizze assicurative non sono spese rendicontabili alla Regione, la Società ha già verificato ha pertanto ritenuto comunque che il costo complessivo dei premi assicurativi è sostenibile per la Società.
La Società si è contraddistinta, negli ultimi sei esercizi, da un costante risultato positivo. Più precisamente i bilanci del GAL e quindi anche quello relativo all'esercizio 2024 evidenziano un andamento gestionale in linea e nei limiti del previsionale pluriennale delle spese di funzionamento e animazione necessarie per l'attuazione del PAL. Il Piano di Azione Locale LEADER, approvato dalla Regione Emilia-Romagna, definisce infatti sia i contributi da erogare e sia i costi di funzionamento della struttura ed alcuni costi non sono peraltro rendicontabili. Si dà atto che la società non riceve affidamenti dall'Ente.
COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n.241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA ESERCIZIO 2024 – ART. 20 D. Lgs. 175/2016 APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 del 17/12/2025: si dà atto che la nuova formulazione normativa contenuta nella legge di bilancio 2019, comma 724, ha introdotto il comma 6 bis all'art. 26 del D.Lgs. 175/2016, che statuisce che le disposizioni dell'articolo 20 del predetto decreto non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6, ovvero alle società costituite dai Gruppi di azione locale (GAL) e di Gruppi di Azione Locale Leader. Pertanto,

nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni, di cui l'ultima riferita alla situazione contabile 2024, approvata con delibera del Consiglio metropolitano n.54 del 17/12/2025, si è proceduto con il GAL dell'Appennino Bolognese Soc. Cons. a r. l. a valutare la sussistenza dei requisiti del Testo Unico solo con riferimento all'art. 4, comma 1: è stato confermato il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art 4, comma 6, del D.Lgs 175/2016, tenuto conto dello svolgimento dell' attività fondamentale relativa alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Appennino Bolognese per la programmazione Leader-PSR Emilia-Romagna 2023-2027, ma ai sensi del successivo art. 26, comma 6 bis, il GAL è escluso dall'applicazione dell'art 20 relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Sotto il profilo gestionale, il GAL Appennino Bolognese garantisce comunque un modello organizzativo efficiente e trasparente, con competenze tecniche dedicate e un sistema di governance partecipata, idoneo a garantire la corretta attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTI ECONOMICO, PATRIMONIALI E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: si rileva che il bilancio del GAL anche in questo esercizio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del c.c.; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si dà atto che la convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, secondo comma c.c., è avvenuta entro il termine di 120 giorni anziché di 180 giorni, come avvenuto nell'esercizio precedente esercizio nel quale si era in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali**.** Nella Nota integrativa si rileva che durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. L'esercizio 2024 si è chiuso con una utile di Euro 235,00, a fronte di Euro 727,00, del precedente esercizio e quindi di sostanziale pareggio. L'Assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, ha approvato la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 cc.: a riserva legale Euro 12,00 a e a riserva straordinaria per Euro 223,00.
L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito al permanere della continuità aziendale.
PARERE SUL BILANCIO: l'organo di revisione ha espresso un giudizio positivo sul bilancio e pertanto non vi sono ostacoli alla relativa approvazione

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici e finanziari in particolare si rilevano i seguenti dati:
VALORE DELLA PRODUZIONE: il valore della produzione ammonta a Euro 420.101,00 (Euro325.228,00 nel 2023), registrando un incremento pari a Euro 94.873,00 rispetto all'esercizio precedente. II GAL Appennino Bolognese non genera ricavi di vendita o di prestazione di servizi ma i suoi componenti positivi di reddito sono esclusivamente i contributi in conto esercizio che vengono imputati in bilancio in base al principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni pertanto rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono pari a Euro 0,00, non essendoci proventi per rimborsi costi anticipati e quindi il valore della produzione è costituita dalla voce "Altri ricavi e proventi all'interno della quale i contributi in conto esercizio sono erogati allo scopo di coprire i costi d'esercizio legati alle attività statutarie e caratteristiche dell'Ente.
" Fra gli altri ricavi e proventi", la voce più significativa riguarda l'importo relativo ai contributi in c/esercizio, pari a Euro 419.370,00 (Euro 325.217,00 nel 2023), di cui contributi per spese di funzionamento AGREA Regione Emilia Romagna 2024 per Euro 214.096,00 (Euro 189.824,00 nel 2023),

spese di animazione AGREA Regione Emilia Romagna 2024 per Euro 40.344,00 (Euro 44.806,00 nel 2023), forfettario spese preparatorie per programmazione 2023-2027 per Euro 10.226,00, contributi spese personale progetti cooperazione per Euro 5.046,00, contributi progetto bio-distretto fase III per Euro 23.717,00, contributi progetto paesaggi da vivere per Euro 17.430, progetto fauna selvatica per Euro 11.224,00, progetto cammini vie pellegrinaggio per Euro 97.287,00. Come noto, il Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese ha gestito risorse assegnate dal PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna e sta' gestendo ora risorse assegnate dal PSR 2023-2027 con l'obiettivo di promuovere sul territorio nuove opportunità di sviluppo economico e sociale sostenibile e finalizzate alla qualificazione, crescita e valorizzazione commerciale dell'offerta di servizi di turismo sostenibile e dei prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e biologici dell'Appennino.
COSTI DELLA PRODUZIONE: i costi ammontano a Euro 405.742,00 (Euro 305.673,00 nel 2023) ed evidenziano un incremento pari a Euro 100.069,00 (+32.74%) rispetto all'esercizio precedente. Una delle voci più rilevanti è quella concernente **i costi per servizi**, che ammontano a Euro 186.087,00 (Euro 82.473,00 nell'esercizio precedente) a causa in particolare diun incremento di importo pari a Euro 97.287,00 legato alle spese per progetto cooperazione "cammini vie pellegrinaggio", come da dettaglio fornito dalla Società e salvato agli atti. Le altre voci di costo sono sostanzialmente allineate ai valori del 2023 e sono rappresentate da: **costi per godimento di beni di terzi** per Euro 6.102,00 (Euro 6.510,00 nel 2023), salari e stipendi per Euro 147.498,00 (Euro 155.748,00 nel 2023), in lieve diminuzione, costi e oneri sociali per Euro 45.374,00 (Euro 44.412,00 nel 2023), per trattamento fine rapporto per Euro 11.309,00 (9.355,00 nel 2023) a titolo di accantonamento anno 2024. In particolare i salari e stipendi sono in diminuzione in quanto il sostituto del dipendente licenziato dalla Società, ha ricevuto un inquadramento diverso e inferiore.
Gli **oneri diversi di gestione** invece ammontano a Euro 8.476,00 a fronte di Euro 6.149,00, con una variazione in aumento di Euro 2.327,00, che, come ha dichiarato la Società, è dovuto al pagamento di diritti camerali collegati all'iscrizione del rinnovo del C.d.A., alla cancellazione del dipendente licenziato dalla Società, come istitore e alla vidimazione di libri sociali. La voce ammortamenti e svalutazioni è pari a Euro 896,00 a fronte di Euro1.026,00, del precedente esercizio.
MARGINE OPERATIVO: la differenza tra valore e costi della produzione risulta essere positiva per Euro 14.359,00 a fronte di Euro 19.555,00dell'esercizio precedente;
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: i proventi e gli oneri finanziari hanno un saldo negativo in live miglioramento che ammonta complessivamente a Euro 10.322,00, a fronte di un saldo ugualmente negativo di Euro 14.806,00 del precedente esercizio, di cui proventi sono pari a 1,00 (Euro 0,00,nel precedente esercizio).Il saldo della gestione finanziaria è integralmente quindi rappresentato dagli interessi e altri oneri finanziari derivanti dal rapporto con le banche, che ammonta complessivamente a Euro 10.323,00 e risulta così composto da Euro 4.718,00 da interessi passivi c/c, per Euro 2.800,00 da spese ed oneri bancari, per Euro 2.805,00 da Commissioni fidejussioni (rendicontabili). Gli interessi e gli oneri finanziari collegati all'esposizione bancaria non rientrano tra le spese rendicontabili alla Regione analogamente alle spese relative all'Irap, alle polizze di assicurazioni per responsabilità civile RC e alle imposte, come precedentemente esposto.

ASPETTO PATRIMONIALE

Dall'analisi dei dati in particolare si rilevano i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: il totale immobilizzazioni è pari a Euro 4.816,00 (Euro 5.712,00 nel 2023) di cui immobilizzazioni immateriali per Euro 0,00 (Euro 0,00 anche nel 2023) analogamente a quelle finanziarie; si rilevano solo le immobilizzazioni materiali. Il saldo è composto dal seguente dettaglio:
-Spese di costituzione ed impianto della società e modifica dello statuto sociale Euro 5.049,00;

-Concessione, licenze e marchi aziendali Euro1.826,00;
-Licenze e programmi software Euro4.575,00;
-Spese impianto P.A.L. e spese impianto WEB Euro 3.900,00.
I fondi amm.to delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:
- F.do amm.to delle spese di costituzione ed impianto della società e modifica dello statuto sociale Euro5.049,00;
- F.do amm.to di concessione, licenze e marchi aziendali Euro1.826,00;
- F.do amm.to di licenze e programmi software Euro4.575,00;
- F.do amm.to delle spese impianto P.A.L. e spese impianto WEB Euro3.900,00;
Le immobilizzazioni materiali sono pari invece a Euro 4.816,00,00 a fronte di Euro 5.712,00 del 2023.Si riporta di seguito la loro composizione:
- Attrezzatura varia per Euro 779,00 con relativo f.do ammortamento di Euro 78,00;
- Macchine elettroniche e di ufficio acquistate per Euro 23.303,00 con relativo fondo ammortamento di Euro19.188,00;
- Arredi acquistati per Euro11.488,00 con relativo f.do ammortamento di Euro 11.488,00 e quindi completamente ammortizzati;
- Impianto elettrico del costo di Euro 5.275,00 con relativo f.do ammortamento di Euro 5.275,00 e quindi completamente ammortizzato;
- Altri beni acquistati per Euro 427,00 con relativo f.do ammortamento di Euro 427,00e quindi completamente ammortizzato;
L'attivo circolante rileva un incremento di Euro 84.018,00, passando da Euro 432.131,00 a Euro 516.149,00 a seguito principalmente dell'aumento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e l'aumento delle disponibilità liquide. L' ammontare complessivo dei crediti è pari Euro 387.914,00 contro Euro 333.264,00 dell'esercizio precedente. Tale voce risulta essere così composta come dal seguente elenco:
• Crediti verso Erario per acconti IRES ed IRA per Euro 4.066,00;
• Crediti verso contributi 19.4.1 Funzionamento per Euro 214.096,00;
• Crediti per contributi 19.4.2 Animazione per Euro 40.344,00;
• Crediti per contributi spese personale progetti cooperazione per Euro 6.262,00;
• Crediti per contributi progetto fauna selvatica per Euro 11.224,00;
• Crediti per contributi progetto cammini vie pellegrinaggio per Euro 97.287,00;
• Crediti per contributi paesaggi da vivere per Euro 12.430,00;
• Credito ripartizione onere accordo bonario ex dipendente per Euro 905,00;
• Crediti diversi per Euro 1.300,00.
L'incremento dei crediti è collegato a nuovi crediti per progetti a regia diretta e a contributi per il progetto "cammini vie pellegrinaggio". Si precisa che la società non ha effettuato accantonamento al fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2024.
Le disponibilità liquide sono pari a Euro 128.235,00, a fronte di Euro 98.867,00 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo di Euro 29.368,00, aumento che, come dichiarato dalla Società, è principalmente dovuto all'incremento dei saldi di conto corrente bancario e postale, ai pagamenti dei saldi su progetti a regia diretta a seguito di rendicontazione e agli iniziali pagamenti dei contributi relativi alla nuova programmazione.
I ratei e i risconti attivi sono esposti per Euro 4.745,00 a fronte di Euro 7.713,00 del precedente esercizio in relazione principalmente alle Commissioni sulla fideiussione assicurativa per Euro 3.023,00, Licenze d'uso software per Euro 77,00, spese assicurative per Euro1.638,00 e Oneri bancari per Euro7,00.
PASSIVO PATRIMONIALE: il capitale sociale non subisce variazioni, restando pari a Euro 68.893,00 mentre **il patrimonio netto** passa da Euro 85.534,00 a Euro 85.767,00 in relazione all'utile conseguito. La Città metropolitana di Bologna è Socio del GAL dell'Appennino Bolognese Soc.

cons. a r.l. e partecipa alla Società con una quota di Euro 7.872,40, corrispondente all' 11,43 % del capitale Sociale;
I debiti ammontano complessivamente a Euro 288.013,00 (Euro 106.527,00 nel precedente esercizio), tutti esigibili entro l'esercizio successivo, rilevando complessivamente un incremento di Euro 181.486,00 rispetto all'esercizio precedente legato prevalentemente all'aumento dei debiti verso banche e dei debiti verso i fornitori. La voce più significativa riguarda **i debiti verso le banche** per Euro 198.500,00 (Euro 50.000,00 nel precedente esercizio), evidenziando complessivamente un incremento di Euro 148.500,00. Si precisa che la voce debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Si precisa altresì che i debiti verso le banche sono collegati principalmente ai conti anticipi di liquidità di finanziamento che la società incasserà a seguito della rendicontazione. Rilevano anche un incremento: **i debiti verso fornitori**, tutti scadenti entro l'esercizio, che passano da Euro 14.300,00 ad Euro 47.564,00, con una significativa variazione incrementativa di Euro 33.264,00**; i debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale**, che passano da Euro 7.354,00 a Euro 7.930,00 con una lieve variazione incrementale di Euro 576,00; **la voce "altri debiti"**, che passa da Euro 26.925,00 a Euro 26.932,00, con una minima variazione di Euro 7,00 ed è composta da:
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni di dicembre 2024 per Euro 10.742,00;
- Debiti verso dipendenti per ratei ferie, quattordicesima e permessi per Euro 15.743,00;
- Debiti per rimborsi spese per Euro 403,00;
- Debiti per carta di credito Cartasì di dicembre 2024 per Euro 44,00.

I debiti tributari, che passano da Euro 7.948,00 a Euro 7.088,00, rilevano invece una variazione in diminuzione di Euro 860,00, posta che accoglie solo passività per imposte certe e determinate nei confronti dell'erario e contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito d'esercizio.
All'interno del documento di proposta di bilancio si segnala che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.
I ratei ed i risconti passivi, che rappresentano proventi e oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla competenza numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione, passano da Euro 9.748,00 a Euro 5.413,00, con una variazione in diminuzione di Euro 4.335,00. Riguardano in particolare gli interessi passivi legati alle operazioni con le banche per Euro 4.718,00 e oneri bancari Euro 695,00.
I fondi rischi e oneri per coprire passività di natura determinata che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati nella data di manifestazione, riguarda il fondo anticipi contr op e rilevano un decremento di Euro 108.038,00, passando Euro 209.196,00a Euro 101.158,00. I Fondi Anticipi contr.op. 19.4.01 e 19.4.02 sono la contropartita degli anticipi di cassa inerenti i contributi richiesti con domande su operazioni 19.4.01 e 19.4.02. Il decremento, risultante per Euro 108.038,00, è dovuto all'utilizzo del fondo stesso per il rimborso alla Regione Emilia-Romagna di una parte degli anticipi ricevuti. Si dà atto che il GAL ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali.

ASPETTO SOCIETARIO

MODIFICHE STATUTARIE: con delibera del Consiglio metropolitano nr 20 del 24/04/2024, la Città metropolitana di Bologna ha approvato le modifiche statutarie deliberate con Assemblea dei soci GAL il 29/04/2024. Le modifiche hanno principalmente hanno riguardato:1) lo scopo e oggetto sociale, con attinenza alle attività principali svolte dal GAL rendendole più aderenti alla nuova Programmazione Leader 20023-2027; 2) l'esclusione del socio con l'integrazione - in tema di modalità di liquidazione della quota del Socio escluso e qualora la quota si accresca fra tutti i Soci proporzionalmente - della previsione che viene fatto salvo il rispetto dell'art 6, comma 2, dello statuto stesso, il quale dispone che la maggioranza del capitale sociale dovrà essere rappresentata da Soci privati, fondamentale per garantire in ogni caso la conformità alla normativa relativa alla natura

giuridica dei GAL; 3) gli effetti del recesso e dell'esclusione, prevedendo che, qualora il Socio sia escluso in quanto inadempiente agli obblighi di pagamento dei contributi consortili o delle altre prestazioni verso la Società, il rimborso avverrà al netto degli obblighi di pagamento inadempiuti; 4) trasferimento quote sociali con l'inserimento della possibilità di utilizzare la PEC per la comunicazione da effettuare a cura del Socio; 5) Assemblea e Consiglio di Amministrazione, con l'introduzione della possibilità di svolgere tali riunioni in videoconferenza; 6) Consiglio di Amministrazione, con l' introduzione dell'aumento del numero massimo dei consiglieri da 7 a 11 (da sette a undici), lasciando inalterato il numero minimo corrispondente a 3 (tre), in considerazione dell'elevato numero dei Soci e della tipologia di Società di gestione dei Fondi Leader, che comporta l'esigenza che il Consiglio di Amministrazione esprima un'adeguata rappresentazione degli interessi del territorio, come del resto richiesto anche dalla Programmazione Leader 2023-2027; 7) introduzione di un articolo finalizzato ad uno snellimento delle attività e delle procedure attualmente svolte, che prevedono un unico e apposito regolamento interno da predisporsi da parte del C.d.A, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dello statuto e in armonia con la nuova programmazione Leader.

Alla luce dell'avvio della nuova Programmazione Leader 2023-2027, le modifiche deliberate, assicurano un miglioramento del modello organizzativo, attraverso una maggiore chiarezza delle previsioni dello stesso Statuto e al contempo un raggiungimento di una più incisiva efficienza e semplificazione delle procedure decisionali finora adottate, che hanno effetto positivo sui costi di gestione.

COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI: con Assemblea dei soci del 29 aprile 2024, come previamente evidenziato, i soci hanno deliberato sulle modifiche statutarie, che prevedevano, tra l'altro, la modifica dell'art. 20 (Consiglio di Amministrazione), con l' introduzione dell'aumento del numero massimo dei consiglieri da 7 a 11 (da sette a undici), lasciando inalterato il numero minimo corrispondente a 3 (tre). I componenti del C.d.A attualmente sono in n. 11, di cui n. 4 di parte pubblica e n.7 di parte privata, i quali finora non hanno percepito compenso, anche se l'art 20, comma 2, dello Statuto stabilisce che l'Assemblea può deliberare un compenso o/e il rimborso spese per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si dà atto è stata prevista una "Proposta di compenso agli amministratori", considerato l'impegno e le responsabilità di decisione e tenuto conto del parere del Revisore Unico che, in sede di una precedente Assemblea si era espressa favorevolmente, ritenendolo un fattore indicativo di trasparenza e di chiarezza morale. La relativa proposta che è stata approvata sempre nell'Assemblea del 29 aprile 2024, in seduta ordinaria, prevede un compenso annuo lordo per il Presidente pari a 15.000,00, un compenso annuo lordo per il Vicepresidente per Euro 7.500,00 e quello per i restanti consiglieri per Euro 2.000,00 annui lordi. Il GAL ha dichiarato che tali compensi sono interamente rendicontabili, entrando nel novero delle spese di funzionamento a valere sulla Programmazione regionale 2023-2027 e che a seguito dell'introduzioni degli stessi, si provvederà ad inserire nel Regolamento interno, la disciplina per il riconoscimento del compenso sulla base dell'effettiva partecipazione dei singoli componenti. Si dà atto che anche in n. 2 Gal che operano nella Regione Emilia-Romagna (Gal Antico Frignano e Appennino reggiano Soc. Coop. a r.l. (Modena e Regio Emilia) e Gal Del Ducato Soc. cons. a r.l. (Parma e Piacenza), l'Assemblea ha deciso di attribuire un compenso al Consiglio di Amministrazione. In ogni caso viene fatta salva l'applicazione di cui all'art. 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296) (legge finanziaria 2007), il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dagli articoli 60 e 63 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale (sindaco o Assessore) della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società. Questo principio si applica indipendentemente dal fatto che la partecipazione dell'ente locale nella società sia diretta o indiretta, maggioritaria o minoritaria.

RELAZIONI GAL E CITTÀ METROPOLITANA: i due Enti stanno attivamente collaborando per l'ottimizzazione delle azioni di valorizzazione turistica dell'Appennino Bolognese promosse e sostenute dai entrambi nel quadro dei rispettivi documenti strategici. L'integrazione e il coordinamento con le azioni della Città metropolitana sono confermate dall'attivazione delle azioni in convenzione con gli Enti locali per la valorizzazione degli

itinerari e dalle iniziative in corso per la predisposizione della progettazione a regia diretta riguardanti la comunicazione e la commercializzazione del prodotto turistico sviluppato in coerenza con le altre azioni del PAL. Continua la collaborazione con i referenti della Città metropolitana e nell'ambito del Tavolo permanente per il turismo per garantire la piena integrazione e coordinamento tra le varie azioni.

RINNOVO INCARICO REVISORE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza l'Organo di controllo e di revisione legale dei conti ed i Soci hanno proceduto al suo rinnovo. Ai sensi dell'art. 23, comma, 1 dello Statuto, l'Assemblea può nominare, determinandone le competenze e poteri, ivi compresa la revisione legale dei conti, un organo di controllo o un revisore ai sensi dell'articolo 2477 del Codice Civile, e ai sensi del comma 2, del medesimo articolo ne determina il compenso nel rispetto delle disposizioni vigenti. La Società ha richiesto e acquisito n. tre preventivi di professionisti della materia e ha dichiarato che il preventivo dell'attuale incaricato è risultato più conveniente per un importo relativo al triennio per Euro 4.884,00 omnicomprensivo. I soci hanno pertanto proceduto alla relativa conferma.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: la società ha provveduto, a pubblicare in nota integrativa gli importi ricevuti di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni. Tale comunicazione è stata effettuata anche per il bilancio 2024. Si dà atto che per l'esercizio 2024, da un controllo contabile finanziario dell'Ente, non risultano contributi versati dalla Città metropolitana.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) e quella relativa al 31/12/2025 da cui non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: il GAL sarà impegnato nell'attuazione dei programmi relativi alla strategia di sviluppo locale per la programmazione leader – PSR Emilia-Romagna 2023-2027. Infatti, la Regione Emilia-Romagna, con determina dirigenziale nr. 4405 del 4 marzo 2024 *"Approvazione delle strategie di sviluppo locale",* ha assegnato al GAL dell'Appennino bolognese 12,6 milioni di Euro per la realizzazione dei programmi proposti all'attuazione nel periodo che va dalla seconda metà del 2024 a tutto il 2027. La cifra, la più alta tra quelle assegnate ai GAL dell'Emilia-Romagna, finanzierà l'attivazione di un vasto programma di bandi pubblici e di convenzioni per la realizzazione dei progetti selezionati su proposta degli operatori privati e degli enti pubblici del territorio appenninico.

I programmi saranno attuati soprattutto attraverso lo strumento del bando pubblico con tre specifiche categorie di beneficiari: le microimprese agricole, comprese quelle condotte da possessori di codice Ateco agricolo secondario; le micro e piccole imprese commerciali, artigianali, turistiche e di servizio; gli enti pubblici quali Comuni, Consorzi di Bonifica ed Enti di gestione delle aree protette. Nel corso dell'esercizio 2025 numerosi sono stati i bandi deliberati dal C.dA del GAL finalizzati alla realizzazione dei progetti, in particolare si segnalano: investimenti in azienda extra agricola esistente, approvato con delibera C.d.A GAL nr 3 del 16/6/2025, modificato con delibera C.d.A GAL nr 3 del 13/10/2025 successivamente modificato e prorogato con delibera nr 4 del 5/12/2025; Bando infrastrutture ricreative beneficiari privati, approvato con delibera del C.d.A GAL nr 3 del 15/4/2025 (Associazioni senza scopo di lucro), Bando infrastrutture ricreative beneficiari pubblici (Comuni, Unione di Comuni, Città metropolitana, Enti di gestione delle aree protette), approvato con delibera C.d.A GAL nr 3 del 24/7/2025 e modificato con delibera n r. 4 del 5/12/2025, Bando di Valorizzazione castagneti da frutto, approvato con delibera C.d.A GAL nr. 3 del 16/6/2025, beneficiari imprese agricole con PI (Piano di investimento

e imprese che esercitano attività agricola indicata nella visura camerale come attività secondaria) ed infine Bando per investimenti in azienda extra agricola esistente, approvato con delibera C.d.A GAL nr 7 del 6/3/2025 e modificato con delibera 4 del 5/12/2025, i cui beneficiari sono consorzi stradali già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, composti da almeno tre soggetti privati e almeno un comune.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

La società non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, idoneo a prevenire taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società dagli amministratori o dai dipendenti in quanto l'adozione del modello risulterebbe di particolare complessità e determinerebbe costi incompatibili con la struttura delle risorse finanziarie della società.

REGOLAMENTI

La Strategia di Sviluppo Locale (definito in seguito come SSL) del Gruppo di Azione Locale (GAL) Appennino Bolognese si inserisce nel quadro della normativa regionale, nazionale e comunitaria che regola le politiche di sviluppo rurale ed i loro strumenti attuativi, i piani di sviluppo rurale.
In attuazione e nel rispetto di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il regolamento generale interno, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 19 ottobre 2016, che è stato oggetto di 4 aggiornamenti: il primo con delibera C.d.A. n. 5 del 6 novembre 2017, il secondo con delibera del C.d.A n. 3 del 28 febbraio 2022, il terzo con delibera dell' 8 novembre 2023, ed infine il quarto adottato con delibera del C.d.A n. 3 del 8 settembre 2025, che definisce le funzioni degli organi sociali e della struttura tecnica, le procedure interne volte al corretto, efficace ed efficiente funzionamento della Società per la gestione del fondo Leader nel quadro della normativa di cui alla programmazione 2023-2027, anche in riferimento alle funzioni amministrative ad essa delegate dalla Regione Emilia Romagna; le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, in conformità al Codice dei contratti pubblici; le procedure per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori; le modalità di gestione e concessione dei contributi pubblici; le disposizioni adottate per garantire il rispetto della privacy e la protezione dei dati; le modalità di attenuazione del rischio di conflitto di interesse, fermo restando quanto stabilito dallo Statuto, dalle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione del GAL al Legale Rappresentante, al Vicepresidente, ad eventuali Consiglieri delegati, nonché quanto dettato dalle norme vigenti che disciplinano le società pubblico-private con partecipazione di maggioranza privata del capitale sociale.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ATTUAZIONE NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: il GAL, essendo una società a partecipazione pubblica a maggioranza privata, l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di pubblicità e trasparenza comporta oneri minori rispetto a quelli imposte alle società in controllo pubblico, come peraltro prevede anche il D.Lgs. 175/2016. Tale minor aggravio si giustifica con la minore influenza esercitata dai soci pubblici rispetto alle Società nelle quali questi esercitano un controllo diretto ed è coerente con le determinazioni n. 8 del 2015 e 1134 del 2017 dell'ANAC. In particolare, le determinazioni sopracitate prevedono che le società non caratterizzate da controllo pubblicano possano optare tra l'adozione di un "Modello 231" e l'adozione di misure organizzative idonee alla prevenzione della corruzione. Alla luce della semplicità della struttura societaria, delle modalità di finanziamento e delle attività svolte si rileva che la Società non

dispone di risorse finanziarie proprie da destinare all'adozione ed alla gestione di un modello 231 ed in assenza di un preciso obbligo normativo in merito all'adozione di un Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il GAL Appennino Bolognese ha optato per la seconda delle opzioni indicate dalle sopracitate determinazioni ANAC.
Pertanto, la Società ha adottato, con delibera del C.d.A. del 03.02.2016, e pubblicato sul proprio sito nella sezione "Società trasparente", un apposito documento in materia di Misure preventive dei fenomeni corruttivi. Tali misure sono state oggetto di modificazione da parte dell'organo amministrativo in data 04.04.2017. Si rileva che la Società ha ritenuto di non dover ulteriormente aggiornare le suddette Misure, in quanto negli anni successivi alla loro approvazione e modifica non è intervenuto alcun cambiamento delle modalità gestionali della struttura societaria né dell'attività svolta. L'ultima relazione sull'applicazione delle misure preventive dei fenomeni corruttivi pubblicata in amministrazione trasparente porta data 30 gennaio 2023 ed è relativa all'esercizio 2022.
Quanto agli obblighi di pubblicazione sul sito web della Società e nella relativa sezione "*Società trasparente*", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, si rileva che il GAL Appennino Bolognese ha pubblicato le Misure preventive sopracitate, dati dei componenti del C.d.A, i relativi atti di nomina e i dati della struttura organizzativa. Sono stati altresì pubblicati i bilanci di esercizio, i verbali delle Assemblee dei soci fino al 16 aprile 2025 (Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2024) e i verbali del Consiglio di Amministrazione del 2024, del 2025 e da ultimo fino a quelli di marzo 2026, i dati sulle sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, i bandi di gara e contratti fino al 31/12/2023 in quanto le procedure di affidamento relative ai contratti pubblici stipulati dal GAL Appennino Bolognese, a partire dal 1° gennaio 2024, sono liberamente consultabili dalla pagina dedicata al GAL sul sito internet della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: pur in assenza di uno specifico obbligo normativo, il GAL Appennino Bolognese nel recente passato aveva nominato un Responsabile anticorruzione e trasparenza, che aveva l'obbligo di relazionare al C.d.A periodicamente circa l'applicazione delle misure, di proporre modifiche e d integrazioni, di segnalare immediatamente ogni episodio che poteva rilevare ai fini delle predette misure e di organizzare gli eventi formativi. Tale figura è venuta meno in quanto il soggetto a tal fine individuato non fa più parte della struttura ammnistrativa del GAL medesimo. In assenza di tale figura è stato individuato un soggetto con funzioni analoghe all'OIV che, in data 02/07/2025, ha provveduto all'attestazione della veridicità e dell'attendibilità, di quanto riportato nella scheda verifiche rispetto a quanto pubblicato sul sito web dell'Amministrazione.
ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO: in merito all'accesso civico, previsto dall'art. 5, del D.Lgs. 33/2013, la Società ha predisposto una sezione ad esso dedicata nel proprio sito, comprensiva del nominativo del Responsabile e dell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare la relativa richiesta. All'interno della sezione nel registro degli accessi non risultano richieste effettuate.

Società: INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.
Sede: Sede: Palazzina Doganale – 40100 Bentivoglio

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	22.436.766,00	22.436.766,00
Quota partecipazione Città metropolitana	17,56%	17,56%
Patrimonio netto	26.997.586,00	26.731.740,00

Risultato d'esercizio	-2.284.159,00	- 1.668.802,00
Volume d'affari	13.715.208,00	13.211.498,00
Debiti verso Istituti di Credito	per affidamenti 309.971,00	2.764.589,00
	520.127,00 per mutui ipotecari – esigibili entro esercizio successivo	803.625,00 per mutui ipotecari – esigibili entro esercizio successivo
	975.037,00 per mutui ipotecari – esigibili oltre esercizio successivo	3.171.876,00 per mutui ipotecari – esigibili oltre esercizio successivo
Oneri finanziari	80.279,00	192.562,00
Costo del personale	1.674.002,00	1.811.337,00
Nr. medio Dipendenti	25	25
Sistemi di gestione certificati	- Certificazione VPI (Vereinigung derPrivatgüterwagen-Interessenten) certificazione di conformità agli standard manutentivi ferroviari; - Sistema di Manutenzione inerente attività di manutenzione di carri ferroviari in accordo ai requisiti del Reg. Ue 779/2019: - Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 - Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; -Sistema di gestione della sicurezza perimetrale e controllo degli accessi in	- Certificazione VPI (Vereinigung derPrivatgüterwagen-Interessenten) certificazione di conformità agli standard manutentivi ferroviari; - Sistema di Manutenzione inerente attività di manutenzione di carri ferroviari in accordo ai requisiti del Reg. Ue 779/2019: - Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 - Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; Sistema di gestione della sicurezza perimetrale e controllo degli accessi in

	accordo alla norma EN 60839-11-1:2023 - Saldatura dei veicoli ferroviari e dei relativi componenti in accordo alla norma EN ISO 15085-2:2020 e alle Linee guida Ansfisa specifiche per la tematica; -UNI EN ISO 3834-2:2006, qualità per la saldatura per fusione materiali metallici; -Sistema di gestione della Sicurezza in qualità di impresa ferroviaria per el attività di sola manovra ai sensi del D.Lgs 50/2019 e del REG UE 762/2018; -Sistema di Gestione per la parità di genere, secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022	accordo alla norma EN 60839-11-1:2023 - Saldatura dei veicoli ferroviari e dei relativi componenti in accordo alla norma EN ISO 15085-2:2020 e alle Linee guida Ansfisa specifiche per la tematica; UNI EN ISO 3834-2:2006, qualità per la saldatura per fusione materiali metallici; Sistema di gestione della Sicurezza in qualità di impresa ferroviaria per el attività di sola manovra ai sensi del D.Lgs 50/2019 e del REG UE 762/2018; -Sistema di Gestione per la parità di genere, secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA SOCIETÀ: Interporto di Bologna S.p.A., costituito nel 1971, è una società mista a maggioranza pubblica, avente per oggetto, fino al 29 ottobre 2024 la progettazione e la realizzazione, attraverso tutte le operazioni conseguentemente necessarie (acquisti, vendite, permute, locazioni ecc.) dell'Interporto di Bologna, ovvero di un complesso organico di strutture e servizi integrato e finalizzato allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. Rientravano inoltre nell'oggetto sociale la progettazione e la realizzazione di tutti gli immobili ed impianti accessori e complementari all'Interporto – ivi compresi quelli relativi alla custodia delle merci, ai servizi direzionali, amministrativi e tecnici – necessari al suo funzionamento ed al servizio degli interessi generali e delle singole categorie di utenti. Con l'Assemblea straordinaria del 30 ottobre 2024 i soci hanno approvato modifiche statutarie, tra cui quella dell'oggetto sociale in cui viene descritta nel dettaglio la tipologia di servizi logistici ed intermodali che l'infrastruttura può offrire, con una attenzione particolare all'impatto ambientale ed energetico. La modifica proposta oltre a rispecchiare il profondo cambio di prospettiva perseguito dalla Società, teso a ridisegnare la *mission* secondo i dettami che caratterizzano il nuovo ruolo delle infrastrutture interportuali in Italia, in armonia con gli ultimi Piani industriali, di cui l'ultimo per il periodo 2024-2032, è funzionale al miglior raggiungimento degli interessi generali che gli enti pubblici perseguono. Interporto partecipa inoltre a progetti internazionali inerenti il trasporto intermodale e le tecnologie telematiche a servizio del trasporto, in sinergia con l'Associazione Europea degli Interporti.
AFFIDAMENTI: la Società non riceve affidamenti dall'Ente.

COMPONENTE GAP/ PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: l'Interporto non è incluso nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: la società è in possesso delle seguenti partecipazioni:

- HHLA PLT Italy S.r.l. (1,666%)
- Cepim S.p.A. (0,17%)
- Mercitalia Intermodal S.p.A .(1,69%)
- U.I.R. (3,29%)
- Consorzio I.D.C. in liquidazione (6,67%)

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: si conferma il mantenimento della partecipazione in Interporto Bologna S.p.A con interventi conseguenti all'adozione di un nuovo statuto sociale per il riposizionamento del business. L'obiettivo è consolidare il ruolo dell'interporto come polo logistico di riferimento, capace di coniugare efficienza, competitività e attenzione all'ambiente.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: l'esercizio 2024 si chiude una perdita, al netto delle imposte, di Euro 1.668.802,00 (perdita di Euro 2.284.159,00 nel 2023). L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, propone di coprire la perdita con le riserve disponibili di patrimonio netto (riserva straordinaria). La perdita, è dovuta all'andamento peggiore delle aspettative del segmento ferroviario. Dal punto di vista economico, il 2024 si è configurato come un anno problematico, con la congiuntura, la grave recessione in atto in Germania ed il rallentamento del tasso di crescita delle maggiori economie europee, ma anche il persistere di un quadro geopolitico internazionale influenzato dal conflitto in corso in Medio-Oriente, dalla guerra tra Russia e Ucraina e, più recentemente, dalle linee di politica economica ed estera adottate dalla nuova presidenza degli Stati Uniti. Il settore dei trasporti europeo è ulteriormente messo in crisi dal fatto che la circolazione ferroviaria, ed in particolare i traffici transalpini, continuino a subire forti ritardi e frequenti interruzioni per la presenza di molti cantieri lungo le linee ferroviarie che collegano l'Italia alla Francia, all'Austria ed alla Svizzera. Pertanto anche nel 2024 è proseguita la contrazione del traffico ferroviario merci sulle principali direttrici internazionali, con importanti ricadute negative sulle attività dei principali centri intermodali nazionali, compreso l'Interporto di Bologna. Le prospettive per il 2025 ed il 2026 non risultano al momento particolarmente incoraggianti, e solo per il 2026, le previsioni sembrano registrare una ripresa più significativa.
Con attenzione all'infrastruttura interportuale bolognese, come sopra esposto, ha pesato in modo particolare la performance negativa del segmento ferroviario. L'anno scorso il numero di treni è passato dalle 3.391 unità del 2023 a 2.927 del 2024, con una riduzione del 13,7%, a causa della cancellazione di alcuni collegamenti, dovuti ai lavori di adeguamento delle linee ferroviarie legate al PNRR. Le unità intermodali movimentate nel 2024 sono risultate sostanzialmente in linea con i volumi del 2023. Complessivamente, le conseguenze dei cali sopra riportate si sono fatte sentire sulla marginalità del comparto, fortemente negativa e principale causa del bilancio in rosso. Ad esso hanno anche contribuito l'aumento degli ammortamenti e la crescita degli interessi passivi, dovuti all'impennata dei tassi di interesse mentre nei Servizi di Energy Facility Management, i ricavi hanno registrato un lieve calo rispetto al 2023 (-1,3%), confermando una sostanziale stabilità nel tempo. Il risultato negativo dell'esercizio 2024 registra un valore comunque migliore rispetto sia al budget sia alle previsioni inserite nel Piano Strategico 2024-2032, condiviso con i soci in occasione nell'assemblea di fine 2024. La messa a disposizione di importanti somme a fondo perduto da parte del Ministero dei Trasporti e del Governo attraverso

la Regione Emilia-Romagna (risorse provenienti dai Fondi Sviluppo e Coesione) risulta e risulterà fondamentale per l'attuazione del Piano Strategico, in quanto dallo stesso emerge come l'attuale condizione di debolezza nell'andamento dei ricavi, e la conseguente limitata capacità di generare sufficienti margini di contribuzione da parte del principale settore di attività della Società non possa trovare una soluzione adeguata se non a valle del completamento degli investimenti riguardanti il nuovo terminal ferroviario, attuabili solo attraverso afflusso di risorse finanziarie. La sua realizzazione rappresenterà anche il punto di svolta da cui partire per attuare quel ridisegno dell'intero assetto organizzativo delle attività in campo ferroviario con l'obiettivo principale di aumentarne il fatturato, ma soprattutto di accrescerne la marginalità, contribuendo a garantire in modo determinante la sostenibilità economica di lungo periodo della Società.

ATTIVITA' SVOLTA: nel corso del 2024, la Società ha proseguito i necessari approfondimenti atti a disegnare la soluzione economicamente e finanziariamente più adeguata e conveniente per valorizzare i due piazzali di proprietà all'interno del I PPE. In assenza di prospettive di ripresa delle attività immobiliari a breve-medio termine, tale iniziativa rappresenta un elemento essenziale del percorso di rilancio contenuto nel Piano Strategico 2024-2032, consentendo ad Interporto di migliorare la propria redditualità, diversificandone le fonti.

L'assegnazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione da parte della Regione Emilia-Romagna per il finanziamento del progetto del terminal di Interporto ha costituito un elemento fondamentale nello sviluppo del piano investimenti. L'effettiva erogazione di tale contributo ha subito un ritardo rispetto alle previsioni, dovuto alla necessaria notifica che la Regione stessa deve effettuare presso la Commissione Europea relativamente agli Aiuti di Stato. L'erogazione dei contributi FSC e l'auspicata riduzione dei tassi di interesse, a partire dal secondo semestre del 2025, costituiscono due presupposti fondamentali per la realizzazione del Piano Strategico nell'anno in corso.

Coerentemente con quanto riportato nel Piano Strategico in merito alle aree che costituiscono il *core-business* della Società, gli obiettivi di lungo periodo si confermano essere:

• l'ampliamento/potenziamento dei servizi ferroviari, estendendone il raggio di azione a scala nazionale ed internazionale, soprattutto a valle della messa in funzione del nuovo terminal;

• la realizzazione di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica al servizio delle imprese insediate;

• l'aumento del numero, della qualità e della tipologia dei servizi di *FM&M* offerti agli insediati.

La società, in attuazione di tali punti ha pertanto proceduto a:

A) Rilancio ferroviario di Interporto Bologna, a tal fine si è proceduto con l'ampliare il network ferroviario con la realizzazione di tre nuovi binari ferroviari di lunghezza pari a 750 m in modo da ampliare le possibilità di traffico ed il numero dei clienti;

B) Aumento del numero e della tipologia dei servizi offerti agli insediati, le modalità di intervento hanno riguardato: il potenziamento dei servizi di Facility Management a favore delle imprese insediate, aumentandone i clienti sia per la manutenzione ordinaria, sia per quella straordinaria e provvedendo all'introduzione di nuovi servizi alle persone;

C) Rilancio delle attività immobiliari attraverso la realizzazione di nuovi magazzini di proprietà.

Terminato lo sviluppo del III PPE, la Società si è indirizzata verso la riconversione di aree di proprietà e/o acquisite da altri proprietari all'interno del I PPE, allo scopo di realizzare due nuovi magazzini di proprietà per un totale di 26mila mq circa. Tale intervento e si caratterizzerà per la particolare attenzione che verrà dedicata all'impatto ambientale ed al risparmio energetico degli edifici.

Analizzando più nel dettaglio l'anno 2024 per l'infrastruttura interportuale bolognese, oltre a riconfermare il definitivo azzeramento delle fonti di ricavo dalle vendite immobiliari, già sancito nell'esercizio 2023, ha visto riconfermarsi nuovamente la performance negativa maggiore del previsto nel segmento ferroviario. Mentre l'esaurimento delle aree destinate allo sviluppo immobilia**re** è un evento ampiamente previsto nell'ambito del Piano Strategico 2024-2032, la riduzione delle attività ferroviarie e le sue conseguenze sul fatturato non erano facilmente prevedibili nella modalità e

nell'intensità con cui si è manifestata nel corso dell'anno, e gli Amministratori prevedono che sarà in continuità anche per il 2025. Le conseguenze negative di tale calo si sono fatte soprattutto sentire sulla marginalità del comparto, fortemente negativa e principale causa del bilancio in rosso. Nonostante il perpetuarsi delle difficoltà di bilancio, il Management confida nel perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico 2023-2027, piano in continuo aggiornamento che ha costituito lo scenario per la redazione del piano strategico 2024-2032. La conseguente realizzazione del programma investimenti riportati nei Piani insieme al percorso di mutamento della Società da "Real Estate Company" a "Service-Company" in cui la sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, rappresenta il principale obiettivo, che riposiziona l'attività della Società rendendola ulteriormente ampliata verso l'erogazione di servizi alle merci, agli immobili, alle aziende e alle persone, rappresentano per gli Amministratori, l'unica soluzione percorribile per superare le difficoltà attuali, riportando l'infrastruttura ai livelli competitivi del passato. Il Piano investimenti previsto dal Piano Strategico 2024-2032, ha come obiettivo l'individuazione delle condizioni necessarie a garantire la sostenibilità economica e finanziaria della Società nel lungo periodo, attraverso un delicato e complesso periodo di transizione. L'implementazione di tale piano investimenti, avviato nel 2023 e proseguito nel 2024, vede come elemento prioritario la realizzazione del nuovo terminal ferroviario ed il relativo attrezzaggio, opere che beneficiano di contributi pubblici, ma che, al contempo devono rispettare cronoprogrammi di realizzazione con scadenze definite. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto opportuno introdurre la proposta di aumento del capitale sociale, scindibile ed a pagamento, per un ammontare complessivo pari ad Euro 8.000.058,00. L'adesione a tale aumento di capitale risulta di fondamentale importanza per garantire il necessario apporto di equity a supporto del piano investimenti e per la sostenibilità finanziaria della Società, soprattutto in considerazione dell'attuale debolezza dei ricavi e della conseguente limitata marginalità operativa. Parallelamente, la Società ha sottoscritto nel mese di dicembre 2024 un finanziamento per un importo pari a Euro 3 milioni a supporto dell'investimento ferroviario, mentre le previsioni finanziarie per il 2025 evidenziano la necessità di attivare altri strumenti finanziari (nuovi finanziamenti) per garantire la copertura del piano investimenti, con particolare attenzione al nuovo terminal ferroviario.

Nel corso del 2024, l'intervento del nuovo terminal ferroviario con l'adeguamento dei binari a 750 m agli standard europei per un investimento di Euro 33,5 milioni circa e l'attrezzaggio con n. 2 gru a portale per Euro 10 milioni circa è stato inserito nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione siglato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna. In tale ambito la Regione Emilia-Romagna ha assegnato un finanziamento di Euro 20 milioni a favore dell'Interporto di Bologna. L'assegnazione di tali contributi da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei Fondi di Sviluppo e Coesione ha costituito un elemento fondamentale per la realizzazione del progetto, sebbene la relativa erogazione sia stata posticipata a causa della necessaria notifica alla Commissione Europea in merito agli Aiuti di Stato. Si dà atto che per quanto riguarda l'acquisto delle n.2 gru a portale, l'investimento iniziato nel mese di settembre 2023, si è concluso nel corso del 2025, a giugno, ed il contributo è stato totalmente incassato. Per quanto riguarda invece l'investimento infrastrutturale del nuovo terminal, a seguito di ritardi sperimentati nel cantiere, che ha visto uno stop nel corso del mese di giugno 2025, è stata richiesta una proroga, ottenuta dal MIT, della scadenza del 31/12/2025 fino al 31/12/2026. In aggiunta a ciò, il contributo FSC della Regione Emilia Romagna, previsto per novembre 2024, è stato deliberato ed impegnato solo nel mese di dicembre 2025 dopo un lungo iter di autorizzazione da parte della Commissione Europea relativamente agli aiuti di Stato. Considerata la centralità di tali investimenti per il rilancio delle attività ferroviarie e l'aumento della marginalità operativa in quanto il nuovo terminal permetterà di aumentare la capacità complessiva e l'efficienza operativa del nodo, con l'obiettivo di arrivare a 250 mila TEU/anno entro il 2032, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito e continuerà a monitorare con estrema attenzione, l'evoluzione del Piano Investimenti. Parallelamente, in linea con le azioni previste dal Piano Strategico 2024-2032, manterrà un approccio proattivo all'efficientamento organizzativo e gestionale, al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative volte a tutelare i flussi di cassa ed i risultati economici attesi. A tal fine saranno valutati anche scenari alternativi di implementazione del Piano Investimenti, inclusa la possibilità di operazioni specifiche e di una riprogrammazione temporale, al fine di garantire la piena sostenibilità finanziaria e la continuità aziendale della Società.

Con riferimento all'andamento del traffico merci e dei servizi nei terminal ferroviari nel 2024 l'Interporto di Bologna ha movimentato merci per 13.121.622 tonnellate, rispetto alle 14.680.485 tonnellate dello scorso esercizio, con un calo del 10,6%.
I traffici dei 2 Terminal Intermodali, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana e gestiti dalla Società con Terminali Italia, tramite il contratto di rete HIL, e del Terminal Rinfuse, in diritto di superficie di Interporto, concesso in locazione a società specializzata nel settore, si sono attestati a 1.685.140 tonnellate nel 2024, contro le 1.830.505 tonnellate del 2023, con un calo del 7,9%. Il numero totale dei treni movimentato è stato pari a 2.927 rispetto ai 3.391 dell'anno precedente, con un calo del 13,7%. La distribuzione percentuale per tipologia di unità di carico nel 2024 è stata la seguente: container 40,4% (28.492 unità), casse mobili 36,8% (25.967 unità) e semirimorchi 22,8% (16.116 unità), per un totale di 70.575 unità.
Il traffico camionistico, pari all'87% del totale, è calato nel 2024 dell'11% rispetto al 2023, totalizzando merce movimentata per 11.436.482 tonnellate.
Nel corso dell'esercizio è proseguita l'operatività del sistema di pesa certificata, prevista dalla normativa Solas, che obbliga gli operatori (spedizionieri, trasportatori, MTO) e le aziende del settore ad effettuare le operazioni di pesatura per tutti i container, con l'effettuazione di n. 2.091 pesate contro le n. 1.668 dell'esercizio precedente.
I servizi di manovra presso i 3 Terminal di Bologna Interporto e attività di Handling: in relazione all'obiettivo di promuovere il trasporto ferroviario ricorrendo all'intermodalità, la Società si occupa dei servizi di manovra presso i 3 Terminal di Bologna Interporto e presso tutte le aree ferroviarie di arrivi e partenze. Relativamente a tali servizi, nel corso del 2024 hanno movimentato n. 24.981 carri in arrivo a fronte dei 28.067 carri del 2023 e, complessivamente, in arrivo e partenza, n. 50.233 carri contro n. 56.081 carri del 2023, con un decremento del -10,4%.
L'andamento delle attività di carico/scarico merci fra treno e camion (handling) dall'1.01.2024 al 31.12.2024 si è attestato su n. 125.250 movimentazioni contro n. 120.712 dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 3,8%.
L'attività di manutenzione e revisione carri ferroviari ha registrato nel corso del 2024 una leggera riduzione in termini di fatturato rispetto all'anno precedente, pari a circa l'1%, a fronte, però, di un miglioramento della marginalità, a seguito di un'ottimizzazione dei costi.
Con riferimento al facility management ed i servizi condominiali: l'Interporto si è impegnato costantemente sia a qualificare come area in grado di offrire crescenti servizi a valore aggiunto ai propri insediati rivolti sia alle persone che vi lavorano, sia alle imprese proprietarie dei magazzini e/o degli affittuari che operano al loro interno, sia al miglioramento della fruibilità delle aree verdi e di relax interne al sedime interportuale. Le attività di *Facility Management & Maintenance* in Interporto hanno registrato un costante sviluppo all'interno dell'infrastruttura e della comunità interportuale fin dal loro esordio nell'anno 2016. Parallelamente, è aumentato il numero dei servizi offerti agli insediati nell'infrastruttura, con particolare attenzione alle persone che vi lavorano, alle imprese proprietarie dei magazzini e/o degli affittuari che operano al loro interno ed in generale al miglioramento della fruibilità degli spazi verdi ed alle aree di relax interne al sedime interportuale. Tra le attività si registra la realizzazione dell'impianto fotovoltaico che consente la realizzazione della comunità energetica, il tavolo per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile di interporto, la school per la formazione e sicurezza sul lavoro, l'apertura del punto di ascolto Caritas, l'apertura del centro sportivo. A riguardo dell'impianto collegato alla rete elettrica in luglio 2024, è stato concepito per essere al servizio dei consumi degli inquilini e degli spazi comuni, in particolare per il fabbisogno dell'impianto di condizionamento estivo dell'edificio.
La società ha dato avvio nel corso del 2024 alla pianificazione di iniziative specifiche indirizzate ad accrescere la sostenibilità energetica dell'intera infrastruttura interportuale con l'obiettivo di avere a disposizione sempre più energia proveniente da fonti rinnovabili, in un'ottica di condivisione fra domanda e offerta di energia rinnovabile prodotta dai vari impianti da realizzarsi all'interno dell'area. Le attività hanno come obiettivo la costituzione di una comunità e di autoconsumo collettivo e una o più comunità energetiche rinnovabili da attivarsi con i Comuni limitrofi.
Nel corso dell'anno sono proseguite le attività del tavolo di lavoro composto da Città Metropolitana di Bologna, SRM, TPER ed Interporto Bologna S.p.A, con l'obiettivo di trovare soluzioni condivise sul tema della mobilità delle persone che lavorano nell'infrastruttura interportuale, tenendo conto

delle variabili della stessa (turni, origine/destinazione degli spostamenti, costo dei servizi alternativi di trasporto). Nel 2024 si è realizzata una nuova rilevazione per conoscere le caratteristiche delle modalità di spostamento casa-lavoro delle persone per poter formulare proposte nell'organizzazione degli spostamenti, anche attraverso l'introduzione di nuovi servizi di trasporto, valutando, con l'occasione, anche l'utilizzo del futuro accesso Nord di prossima realizzazione.
All'interno di Interporto vi è stata anche l'apertura del centro sportivo, inaugurato nel maggio 2022, ma riaperto al pubblico nel 2024, introducendo diverse novità. La Società ha provveduto ad individuare un nuovo gestore, *Beach House Club*, che ha ridisegnato l'area con l'obiettivo di ampliare ulteriormente l'offerta di servizi. Tra le novità principali spicca l'introduzione della BHC ARENA, dotata di 5 campi da *beach volley* e *beach tennis*, coperti e riscaldati per i mesi invernali, per permettere la pratica sportiva in ogni stagione.
Sul fronte del segmento immobiliare, l'insieme degli investimenti immobiliari eseguiti dalla Società a far data dalla sua costituzione corrispondono al 96% delle superfici di sviluppo dell'infrastruttura articolate nei tre Piani Particolareggiati di Esecuzione. Negli ultimi otto anni la superficie coperta di Interporto Bologna ha registrato un incremento nel corso degli ultimi 8 anni, passando da 456 mila circa nel 2015 a 864 mila mq nel 2022, pari ad un incremento del 89,6%, in concomitanza con la forte ripresa del mercato immobiliare logistico. Il 27 dicembre 2024 Interporto ha perfezionato l'acquisto di un terreno di 4,4 ettari di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Bologna per un valore complessivo di Euro 221.260,00. L'area sarà oggetto di investimenti che riguarderanno opere di mitigazione ambientale in relazione al nuovo terminal ferroviario in costruzione e potrà prevedere progettualità relativa alla realizzazione impianti agri-voltaici e, se approvato dagli organi comunali competenti, la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata a scopo residenziale (progetti non inseriti, al momento nel Piano Investimenti).
Dall'analisi dei dati economici e finanziari si rileva che l'esercizio risulta penalizzato dalla contrazione dei ricavi della gestione immobiliare e in parte da eventi non ricorrenti.
PARERI SUL BILANCIO: il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nella propria relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 13 Marzo 2025, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio 2024, corredata da un richiamo di informativa con un'attenzione sui paragrafi "*Parte iniziale*, "*Fatti di rilievo dell'esercizio e attività indirizzate a stabilizzare le condizioni finanziarie della Società* " *e Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", richiamati nella nota integrativa, rilevanti a delineare le condizioni necessarie a garantire la piena sostenibilità finanziaria e la continuità aziendale della Società.
Il Collegio Sindacale, relativamente all'andamento del cash-flow aziendale per il 2025 in rapporto anche alle necessità finanziarie ed alle azioni intraprese e da intraprendere, rileva come siano strettamente correlate al perfezionamento dell'erogazione dei finanziamenti pubblici a supporto degli appalti intrapresi dalla Società, e ai finanziamenti dagli Istituti bancari, considerato e constatato l'avvenuto versamento di aumento di capitale sociale alla scadenza dell'esercizio di opzione del 28 febbraio u.s., pari a Euro 2.038.531,00, costituendo circa il 25% dell'intero aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci, così come ampiamente descritto e motivato nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione. Il Collegio Sindacale raccomanda al C.d.A il monitoraggio dell'evoluzione del Piano investimenti e l'iter di erogazione dei contributi pubblici, valutando con criteri di prudenza e di razionalità i possibili effetti sui risultati economico-finanziari e patrimoniali, invitando i Soci ad approvare il bilancio così come redatto dagli Amministratori.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici e finanziari si rileva che l'esercizio risulta penalizzato dal definitivo azzeramento dei ricavi della gestione immobiliare e dal persistere su scala nazionale ed Europea di una congiuntura fortemente negativa del segmento ferroviario merci. I ricavi da Servizi ferroviari e

da Facility Management hanno sofferto della contrazione del mercato. La marginalità prodotta da servizi offerti da Interporto Bologna (ferroviari e di facility management) non risulta ancora sufficiente per sostenere l'equilibrio economico della società. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Piano Strategico 2024-2032 rappresenti, ad oggi, il percorso più ragionevole ed adeguato per garantire la piena sostenibilità economica della Società nel lungo periodo. Si rilevano in particolare i seguenti dati:

VALORE DELLA PRODUZIONE: è pari a Euro 13.211.498,00 contro Euro 13.715.208,00 del precedente esercizio, facendo registrare un trend in decrescenza, con una contrazione di Euro 503.710,00 rispetto al 2023. La riduzione dei ricavi è imputabile principalmente alla riduzione delle attività del settore ferroviario e al calo dei ricavi da locazione e gestione immobiliare.

Esaminando i principali indici economici (ROE; ROI ROS) emerge come al pari del 2023 e del 2022 anche nel 2024 sono negativi a fronte del 2021 che erano positivi ma prossimi allo zero, evidenziando una mancanza di capacità della società di produrre profitto dalle vendite, una seria difficoltà del capitale investito a produrre redditività caratteristica, e del capitale proprio a produrre reddito netto.

Si evidenzia che **i ricavi delle vendite e delle prestazioni**, sono conseguiti nella Regione Emilia-Romagna e si riferiscono a:

1. ricavi delle vendite settore immobiliare (Ricavi da vendite immobiliare e terreni, ricavi di locazione immobiliare, ricavi da fotovoltaico) per Euro 1.273.893,00 (Euro 1.421.915,00 nel 2023), che sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 148.022,00 (- 10,41%). Tale decremento, si registra sia dei ricavi da locazioni immobiliari dovuti alla mancata locazione di piazzali oggetto di lavori di ristrutturazione, che ne impediscono l'utilizzo, sia dei ricavi da impianto fotovoltaico;
2. ricavi vendite servizi di Hub (servizi condominiali e servizi facility management) per Euro 4.871.486,00 in diminuzione rispetto al 2023 (Euro 5.068.472,00) per Euro 196.986,00 principalmente per un calo nei servizi di facility management, dedicati alle imprese insediate;
3. ricavi delle vendite settore servizi ferroviari ed intermodali (servizi di manovra ferroviaria, manutenzione carri ferroviari, servizi terminalistici e servizi di trasporto intermodale HTO) sono pari ad Euro 6.456.613,00 in calo rispetto al 2023 (che erano Euro 6.713.806,00) per Euro 257.193,00 (-4% circa). Nel dettaglio i servizi di manovra ferroviaria hanno generato ricavi pari ad Euro 1.366.733,00, con un calo rispetto al 2023 pari al -16,5% a causa del calo di numero treni movimentati nel 2024. Tale calo è imputabile principalmente a cancellazioni dovute alle interruzioni sulle linee internazionali e nazionali per i lavori di adeguamento legati al PNRR. I ricavi da servizi di manutenzione carri ferroviari sono pari ad Euro 1.419.999,00, sostanzialmente in linea con il 2023. I ricavi da servizi di handling, erogati nel terminal di Bologna, sono pari ad Euro 2.237.804,00, in lieve aumento rispetto al 2023 del 14% circa, a seguito dell'aumento di volumi gestiti in terminal del 4% circa rispetto al 2023. I ricavi da servizi di HTO, ossia servizi di trasporto merci intermodale, sono pari ad Euro 1.432.077,00, in calo circa rispetto al 2023 sia per un calo dei volumi, ma soprattutto per una riduzione dell'impegno commerciale di Interporto Bologna che si riflette proporzionalmente anche sui costi.

Con riferimento invece **agli altri ricavi e proventi** legati alla gestione immobiliare (plusvalenze, contributi in conto esercizio, altri ricavi e proventi) si evidenzia che sono pari ad Euro 659.066,00 in aumento rispetto al 2023 (che erano pari a Euro 541.234,00) per Euro 117.832,00.

I contributi in conto esercizio, sono pari ad Euro 477.679,00 e rappresentano in massima parte le provvidenze erogate da Gestore Servizi Elettrici S.r.l a fronte della produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici. Il contributo spettante per l'impianto integrato è di Euro 0,397 per Kwhp per una durata di 20 anni.

COSTI DI PRODUZIONE: ammontano complessivamente a Euro 16.508.805,00 (Euro 16.511.582,00 nel 2023), con un decremento complessivo di Euro 2.777,00 e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. I costi assorbono abbondantemente il valore della produzione risultando superiori ad esso.

In particolare, si rileva che **i costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e merci,** che riguardano sia il settore immobiliare che i servizi, hanno subito un decremento pari ad - Euro 75.274,00 rispetto al 2023 (-27,5% circa), attestandosi a Euro 198.013,00. La differenza principale è legata al

minor costo per acquisto di merce e ricambi legati all'attività di manutenzione carri ferroviari.
I costi per servizi rilevano complessivamente un decremento di Euro 338.930,00, passando da Euro 12.326.586,00 a Euro 11.987.656,00. La voce costi per servizi è formata dalle seguenti componenti: costi per servizi attività immobiliare, costi per servizi attività di Hub, costi per servizi attività ferroviarie ed intermodali e costi per servizi amministrativi, tecnici e commerciali. Più precisamente:
- **i costi per servizi attività (**vendite terreni, gestione immobili e locazione, manutenzioni ad immobili ed impianti specifici, servizi e prestazioni tecniche, spese condominiali, altri costi gestione locazione immobili e prestazioni tecniche professionali legate all'attività immobiliare) sono pari ad Euro 633.488,00 (Euro 708.103,00 nel 2023) e registrano un decremento di - Euro 74.615,00 (-10,5% circa) principalmente per una diminuzione delle spese condominiali a carico della Società (-31%);
- i costi per servizi di attività di hub (servizi condominiali e servizi facility management) svolte a favore delle aziende insediate in Interporto Bologna, sono pari ad Euro 4.448.306,00 (Euro 4.674.296,00 nel 2023), registrano un decremento complessivo di Euro 225.990,00 proporzionalmente alla diminuzione dei ricavi rilevato;
- i costi per servizi ferroviari ed intermodali intermodali (manovre ferroviarie, manutenzione carri ferroviari, servizi terminal Bologna, costi servizi HTO, servizi vari logistica) sono pari complessivamente a 5.345.052,00 (Euro 5.718.384,00 nel 2023) in calo rispetto al 2023 per – Euro 373.332,00 (-6,5%). I costi diretti di produzione riflettono le tendenze in atto dal lato dei ricavi. **I costi per servizi di manovra ferroviaria e per i servizi Terminal**, ammontanti complessivamente a Euro 3.548.752,00 a fronte di Euro 3.579.252,00 del 2023, essendo costi variabili, seguono l'aumento dei volumi di traffico e dei ricavi**. I costi per il servizio di manutenzione carri ferroviari** sono in calo nel 2024, in maniera più che proporzionale rispetto ai ricavi, a seguito di un processo di ottimizzazione ed efficientamento del servizio. **I costi relativi ai servizi di HTO,** ossia servizi di trasporto merci intermodale, pari ad Euro 1.664.488,00, sono in netto calo per Euro 377.871,00 rispetto all'esercizio precedente, a seguito di una riduzione di impegno fisso di commercializzazione dei trasporti intermodali da parte della Società;
- i costi per servizi ammnistrativi, tecnici e commerciali a carico della Società sono pari ad Euro 1.560.810,00 (Euro 1.225.803,00 nel 2023) con un aumento netto rispetto all'esercizio precedente per Euro 335.007,00. In particolare, si incrementano i costi legali e notarili passati da Euro 100.081,00 del 2023 ad Euro 370.679,00 del 2024 a seguito con un aumento netto rispetto al 2023 dovuto principalmente a costi straordinari per consulenze legali relative al recupero di oneri finanziari pregressi legati a contratti derivati sui mutui ed a costi legali e notarili relativi all'aggiornamento statutario e al processo di aumento di capitale effettuati nel 2024.
Con riguardo ai i costi per godimento beni di terzi, ammontanti a Euro 264.732,00, a fronte di Euro 259.897,00 del 2023, sono n linea con l'esercizio precedente, e si riferiscono al noleggio di autoveicoli, macchine da ufficio (stampanti e laptop), a locazioni, di immobili a supporto dei servizi (officina manutenzione carri ferroviari) ed al canone di leasing relativo al locomotore di manovra della Società.
Con riferimento **alla voce "altri accantonamenti",** nell'esercizio 2024 viene accantonato complessivamente un importo pari ad Euro 236.086,00 per oneri per spese legali e contenzioso derivanti dai contenziosi IMU/TASI in essere**.**
Con riguardo ai costi di personale si rileva che ammontano a Euro 1.811.337 (Euro 1.674.002,00 nel 2023), registrando un incremento di Euro 137.335,00, precisando che il numero medio del personale è al 31/12/2024 rimasto immutato e pari a 25 unità come nel 2023. Nel corso del 2024, la Società ha proseguito il percorso di razionalizzazione e di efficientamento dell'organizzazione interna finalizzato a rafforzare la struttura. Hanno cessato il rapporto di lavoro, per motivazioni diverse, una dipendente e un lavoratore interinale impiegato nell'officina di manutenzione e revisione dei carri ferroviari, che sono stati sostituiti nel corso del 2024 mentre al direttore sono state attribuite numerose procure dal C.d.A con conseguente adeguamento del compenso. La composizione del personale è la seguente il 92% è impiegato a tempo indeterminato, l'8% a tempo determinato; i Dirigenti rappresentano l2% del totale personale, i quadri il 20% del personale, gli impiegati il 60% mentre gli operai l'8%. Il 60% è rappresentato da

donne il 40% da uomini.
ONERI DIVERSI DI GESTIONE: sono complessivamente pari a Euro 403.774,00 (Euro 365.814,00 nel 2023) in lieve incremento rispetto al 2023 di Euro 37.960,00.
RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra ricavi e costo di produzione è negativa per Euro 3.297.307,00 ed è in peggioramento rispetto al 2023, la cui voce era ugualmente negativa ma per Euro 2.796.374,00.
EBITDA: a seguito di una riduzione dei ricavi lordi, e con costi diretti di produzione che riflettono la tendenza in atto dal lato dei ricavi, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, fan sì che l'Ebitda 2024 registri di conseguenza un valore negativo di - Euro 1,7 milioni (- Euro1,3 milioni nel 2023), con un peggioramento, in valore assoluto, rispetto al 2023 per - Euro 0,4 milioni. Tuttavia, l'utile netto finale registra un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, a seguito dei proventi derivanti da voci straordinarie di bilancio.
SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: è positivo per Euro 1.611.970,00, in miglioramento rispetto al 2023 (Euro 506.279,00 nel 2023), a seguito del recupero, da parte della Società, di oneri finanziari pregressi legati a contratti derivati.
Gli oneri finanziari, ammontanti a Euro 192.562,00 (Euro 80.279,00 nel 2023), evidenziano un incremento di Euro 112.283,00 e sono composti da Euro 130.977,00 per interessi passivi su debiti verso banche, Euro 60.153,00 per interessi passivi su mutui, Euro 1.432,00 per interessi passivi diversi. L'aumento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al maggior ricorso da parte della Società, nel 2024, dell'utilizzo dei fidi di cassa a breve.
I proventi finanziari ammontanti ad Euro 1.804.532,00, a fronte di Euro 586.558,00 del precedente esercizio, sono composti da: proventi da partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 0,00 e proventi diversi dai precedenti, pari ad Euro 1.804.532,00 (Euro 53.091,00 nel 2023) che registrano un aumento di Euro 1.217.974,00 a seguito del recupero, da parte della Società, di oneri finanziari pregressi legati a contratti derivati, come previamente rilevato.

ASPETTO PATRIMIONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale si rilevano i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE
Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 37.089.003,00 (Euro 28.083.734,00 nel 2023), con un incremento di Euro 9.005.269,00 dovuto principalmente all'incremento degli investimenti iniziati nel corso del 2023 e che verranno completati nel prossimo triennio.
Le immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 1.386.776,00, registrano un incremento di Euro 25.337,00 dovuto alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio e agli incrementi dovuti all'ottenimento della licenza pluriennale per l'esercizio dell'attività di manovra ferroviaria, oltre che a licenze di software specifici. Non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto il valore indicato in bilancio non risulta superiore alla loro residua possibilità di utilizzazione. **Le immobilizzazioni materiali**, pari ad Euro 35.347.502,00, subiscono complessivamente un incremento netto di Euro 9.022.194,00. Il decremento, pari ad Euro 1.432.940,00, è dovuto alla quota di ammortamento di competenza, mentre l'incremento, pari ad Euro 10.455.134,00, è frutto, principalmente, di un incremento delle immobilizzazioni in corso relative a: i) acconti a fronte dello stato di avanzamento sulla fornitura di n.2 gru a portale come previsto dal contratto di fornitura; ii) acconto relativo all'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo terminal ferroviario; iii) acquisti di lavori (in corso) per la modifica della viabilità in relazione alla realizzazione del nuovo accesso a nord di Interporto Bologna e iv) acconti relativi allo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del parcheggio per mezzi pesanti. Si ricorda che la Società ha sottoscritto nel 2022 un contratto di leasing finanziario (stipulato in data 27/05/2022) e della durata di dieci anni, per l'acquisto di un locomotore di manovra.

L'operazione di leasing prevede un investimento originario di Euro 1.455.000,00, di cui Euro 291.000,00 come maxi rata versata ad inizio leasing e gestita attraverso i risconti attivi, rimborsabile in 120 canoni mensili.
Le **immobilizzazioni finanziarie**, pari ad Euro 354.725,00, sono composte da partecipazioni in altre imprese per Euro 332.163,00, al netto del fondo di svalutazione per Euro 5.000,00 (Cepim S.p.A., HHLA PLT ITALY, Mercitalia Intermodal S.p.A, U.I.R., Consorzio I.D.C. in liquidazione) e da Strumenti finanziari derivati attivi per Euro 22.562,00. Rispetto al 2023 la variazione di Euro 42.262,00 è principalmente dovuta al mark-to-market dei derivati in essere a fine esercizio è risultato essere ancora positivo ma inferiore all'anno precedente, con una diminuzione pari ad Euro 42.262,00. Questo ha portato al contestuale adeguamento dell'apposita voce "Strumenti finanziari derivati attivi" portandola ad € 22.562 adeguando in contropartita la voce A.VII del passivo "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi".
Nel complesso le attività immobilizzate registrano un aumento di oltre il 32%, derivante principalmente dall'incremento degli investimenti iniziati nel corso del 2024 e che verranno completati nel prossimo biennio.
ATTIVO CIRCOLANTE: passa da Euro 9.850.137,00 al 31/12/2023 ad Euro 8.483.724,00 del 2024, con un decremento netto di Euro 1,4 milioni circa, principalmente per effetto di una diminuzione dei crediti verso clienti e di una riduzione delle disponibilità liquide ed è composto dalle voci relative ai crediti, rimanenze, disponibilità liquide, ratei attivi.
La voce crediti è di importo complessivo pari ad Euro 5.374.933,00, con un decremento netto, rispetto all'anno precedente, pari a Euro 320.224,00. In particolare i crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a Euro 3.158.132,00, con una riduzione rispetto al 2023 di Euro 380.095,00, grazie ad un'efficace azione di gestione e recupero del credito scaduto mentre il fondo svalutazione crediti verso clienti si attesta ad Euro 416.105,00 a seguito di utilizzi per Euro 27.439,00 ed accantonamenti per Euro 83.767,00, effettuati a seguito di un'analisi approfondita e puntuale di tutti i crediti. Anche i crediti tributari diminuiscono per Euro 120.616,00, di cui esigibili entro 12 mesi ammontano a Euro 1.099.127,00 (Euro 1.236.491,00 nel 2023), crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano a Euro 16.748,00 (Euro 29.457,00 nl 2023). I crediti verso il Condominio Interporto si decrementano per Euro 97.500,00.
I crediti diversi si attestano complessivamente ad Euro 648.952,00, con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente, per Euro 210.227,00 principalmente dovuto a crediti verso l'ISDC per Euro 221.260,00 relativi all'acquisto di un terreno che si è perfezionato ad inizio 2025. Tra i crediti diversi sono presenti un credito per finanziamento Soci verso la società HHLA PLT per Euro 199.963,00 e crediti verso due progetti che godono di finanziamenti europei per Euro 205.503,00 entrambi recuperabili entro il 2025.
Le rimanenze sono passate da Euro 1.012.034,00 ad Euro 962.467,00, con una variazione complessiva di Euro 49.567,00 per effetto della compensazione tra operazione di cessioni e di acquisizioni. Le rimanenze finali dell'attività immobiliare comprendono i terreni ed il complesso dei fabbricati e delle urbanizzazioni relativi al 2° Piano Particolareggiato di Esecuzione per le quote residue a carico della Società ed inerenti a lotti che saranno oggetto di realizzazione e/o di vendita futura, nonché le opere in corso su ordinazione, sono valutate al costo medio di acquisto o di produzione.
Le disponibilità liquide: passano da Euro 3.142.94,00 del 2023 ad Euro 2.146.324,00 del 2024 con un decremento di 996.524,00.
I ratei e risconti attivi: **i ratei attivi** passano da Euro 95.936,00 ad Euro 128.761,00,00 con un incremento per Euro 32.825,00 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per quote di ricavi relativi a servizi di Facility Management e Servizi Condominiali**. I risconti attivi**, che passano da Euro 639.094,00 ad Euro 411.950,00, si decrementano per Euro 259.969,00 principalmente per il riassorbimento del costo relativo alle assicurazioni condominiali.
PASSIVO PATRIMONIALE: non si rilevano variazioni di capitale sociale in quanto l'aumento, approvato dall'Assembla straordinaria del 23/12/2024 è stato prorogato al 30/06/2026, come si dirà in uno di paragrafi successivi, invece **il patrimonio netto** subisce una riduzione, passando da Euro 26.997.586,00 a Euro 26.731.340,00 per effetto, in particolare, della perdita di esercizio. Si precisa che la Società, al 31 dicembre 2024,

possiede direttamente azioni proprie in portafoglio nel numero di 916, per un corrispondente valore di acquisto di Euro 411.429,00, valore rimasto invariato rispetto al precedente esercizio. Per effetto dei nuovi principi contabili introdotti dal 01.01.2016, la rappresentazione del suddetto portafoglio avviene mediante la "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" dello Stato Patrimoniale.

In particolare dal lato passivo di rileva che:

- **i debiti** ammontano complessivamente a Euro 14.169.984,00 contro gli Euro 7.946.179,00 dell'esercizio 2023, registrando quasi un raddoppio nel loro ammontare (l'incremento in valore è pari ad Euro 6.223.805,00) a causa del considerevole incremento dei debiti verso banche, che son passati da Euro 1.805.135,00 ad Euro 6.740.090,00, di cui una quota è scadente entro l'esercizio successivo per Euro 3.568.214,00 mentre quota scadente oltre l'esercizio successivo è pari Euro 3.171.876,00, e si riferiscono principalmente a mutui. I mutui in essere ammontano a Euro 3.975.301,00 (Euro 1.495.164,00 al 31/12/2023), di cui Euro 803.625,00 (Euro 520.000,00 al 31/12/2023), con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 3.171.876,00 (Euro 975.037,00 al 31/12/2023), con scadenza oltre l'esercizio successivo. Anche i **debiti tributari**, presentano un leggero aumento rispetto al 2023 per Euro 18.389,00 e sono costituiti da debiti relativi alle ritenute lavoratori dipendenti, autonomi e altri collaboratori.

I debiti verso fornitori si incrementano invece di Euro 1.236.974,00 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'avanzamento di lavori e forniture relativi agli investimenti in corso, che subiscono un lieve incremento pari ad Euro 31.727,00, sono costituiti principalmente da: garanzie ricevute dagli affittuari degli immobili di proprietà per Euro 106.317,00, debiti verso dipendenti relativamente agli stipendi del mese di dicembre 2024 e mensilità aggiuntiva per Euro 108.931,00, debiti verso i dipendenti per ferie residue per Euro 144.727,00, debiti verso il Condominio Interporto per Euro 173.113,00, debiti verso progetti finanziati per Euro 273.383,00. Pertanto l'ammontare complessivo dei debiti registra un aumento rispetto all'anno precedente dovuto ad un aumento dei debiti verso fornitori, con particolare riguardo a quelli legati alla realizzazione degli investimenti, e ad un aumento dei debiti verso le banche relativamente a nuovi finanziamenti attivati legati agli investimenti;

- l**a posizione finanziaria netta:** registra un saldo di Euro 4,6 milioni, in peggioramento rispetto al 2023 per 6 milioni circa, per effetto del maggior utilizzo degli affidamenti per Euro 2,5 milioni e per l'aumento dei debiti a M7L per 2,8 milioni a seguito del finanziamento stipulato nel 2024 a sostegno (parziale) degli investimenti in corso.

- **i fondi rischi e oneri:** costituito dalle voci fondo per imposte e fondi altri rischi (Fondo oneri per urbanizzazioni future e Fondo altri rischi), passando da Euro 1.365.558,00 del 2023 ad Euro 1.505.415,00, ha registrato un incremento di Euro 139.857,00, dovuto essenzialmente agli aumenti registrati nella voce fondi altri rischi (+ Euro 150.000,00).

Con riguardo al Fondo oneri per urbanizzazione future relativi al III PPE al 31/12/2024 si rileva che non subisce variazioni rispetto all'anno precedente e rileva un saldo pari ad Euro 750.000,00, residuando soltanto l'importo legato al completamento dell'adeguamento delle opere viabilistiche del c.d. Accesso Sud di Interporto, che vedrà la propria conclusione nel 2026.

Con riguardo invece al Fondo altri rischi si rileva che ammonta a Euro 750.000,00 al 31/12/2024 e coincide con il Fondo oneri legali da contenzioso di pari importo relativo sia alla controversia in merito alla classificazione catastale di alcuni impianti ferroviari, sia ai possibili oneri legali legati ai contenziosi IMU e TASI riguardanti il valore venale dei terreni, in essere fra Interporto Bologna ed il Comune di Bentivoglio. A seguito degli avvisi di accertamento ricevuti dalla Società da parte del Comune di Bentivoglio.

Nel 2022 la Società, oltre ad aver ricevuto gli avvisi di accertamento IMU/TASI per l'annualità 2017 riguardanti il valore venale dei terreni, è stata destinataria anche di un avviso di accertamento catastale relativo al compendio immobiliare denominato Terminal Refuse che è stato, ex L. 311/2004, censito in categoria "D", imponibile IMU, contrariamente al precedente accatastamento in categoria E, esente IMU, eseguito ad opera dei tecnici della Società.

Per effetto del nuovo classamento, il Comune di Bentivoglio ha emesso e notificata in data 10/11/2022 i corrispondenti avvisi di accertamento ai fini

IMU e TASI per il recupero delle imposte su predette unità accatastate in categoria "D" d'ufficio per le annualità dal 2016 al 2020 ed anche per il 2021, ancorché per quest'ultimo fosse pendente il termine per la dichiarazione.
La Società ha incaricato un professionista qualificato per il ricorso contro l'accatastamento d'ufficio in categoria "D" ed ha effettuato ricorso, attraverso i propri consulenti, anche avverso i relativi accertamenti IMU, pregiudizialmente dipendenti da quello catastale. Nel corso del 2023 la Società ha registrato l'accoglimento del ricorso presentato in I grado; tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha impugnato la sentenza, presentando ricorso in II grado.
Il Fondo T.F.R ha registra un incremento netto di Euro 61.711,00, passando da Euro 498.446,00 ad Euro 560.157,00, come effetto netto fra l'accantonamento effettuato nell'anno e il decremento a seguito di uscite di un dipendente.
BILANCIO CONSOLIDATO: con riferimento al bilancio consolidato si rileva che la società Interporto Bologna S.p.A. non redige il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27 D.Lgs. 127/1991. Il bilancio consolidato non è stato redatto nemmeno su base volontaria.

ASPETTO SOCIETARIO

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è scaduto anche il mandato del Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea ha provveduto al suo rinnovo nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto. L'Assemblea ha approvato un Consiglio di Amministrazione di n. 3 componenti che rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2027. Con riguardo al compenso, l'Assemblea ha approvato la determinazione complessiva nell'importo annuo totale di Euro 95.000,00 da ripartire *pro rata temporis*, che include anche quelli rivestiti di particolari cariche e quindi in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione ex art. 2389, terzo comma c.c., come di seguito articolati: a) per la carica di ciascun Consigliere un compenso annuo lordo di Euro 10.000,00, *pro rata temporis* e b) per la carica di Presidente un compenso annuo lordo complessivo di Euro 75.000,00, comprensivo di Euro 65.000,00 quale compenso per la carica e di Euro 10.000,00 per quella di Consigliere. Per la carica di Vice Presidente, come disposto dall'art. 19.6 dello Statuto sociale, non è previsto il riconoscimento di compensi aggiuntivi ai sensi della vigente normativa.
RINNOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è scaduto anche l'incarico di revisione legale dei conti e l'Assemblea, su proposta motivata dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai fini del rinnovo, ha approvato il conferimento dell'incarico, per gli esercizi 2025-2027, alla società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A per un compenso annuo di Euro 25.500,00 oltre a spese vive e/o accessorie, contribuiti (cassa di Previdenza, Autorità di Vigilanza), IVA ed adeguamento ISTAT n base al costo della vita.
REVOCA DISMISSIONE PARTECIPAZIONE CAMERA COMMERCIO DI BOLOGNA IN INTERPORTO: con comunicazione del 12/01/2022, acquisita agli atti tramite la società, il Socio Camera di Commercio aveva confermato la volontà di dismissione della sua partecipazione nella società costituita da n. 2561 azioni ordinarie, pari al 5,90% del capitale sociale, e in considerazione della mancata vendita della stessa, ne ha chiesto la liquidazione in denaro, in base all'art. 24 del D.lgs 175/2016, che richiama, per tale liquidazione, i criteri stabiliti all'art. 2437 ter, II comma e il procedimento di cui all'art. 2437 quater del C.C. Si dà atto che la Giunta della Camera di Commercio di Bologna del 5 dicembre 2024 ha deliberato di revocare la procedura di dismissione della quota partecipativa detenuta nella Società Interporto, evidenziando la volontà di rimanere Socio e sostenere il processo di rinnovamento ed ammodernamento dell'infrastruttura interportuale.
GRUPPO DI LAVORO PER RIASSETTO SOCIETARIO E MODIFICHE STATUTARIE: si è al momento conclusa l'attività del Gruppo di lavoro, dopo aver approfondito tutti gli aspetti richiesti in ordine alla complessa operazione relativa alla modifica dell'oggetto sociale e di riconversione delle attività di Interporto. Il C.d.A ha infatti proposto le modifiche statutarie, che sono state approvate dai soci nell'Assemblea del 29

ottobre 2024, anche in attuazione della deliberazione di Consiglio metropolitano n. 44 del 16/10/2024, che si palesavano necessarie oltre che opportune, considerata la strategicità di Interporto, quale polo funzionale specializzato intermodale, per il riposizionamento del business sociale, con mutamento della Società da *"Real Estate Company*" a "*Service-Company,* con una maggiore esplicitazione delle attività in essere e quelle previste, con conseguente valorizzazione aziendale, in piena coerenza con i Piani strategici della Città metropolitana, unitamente a un miglioramento del modello organizzativo e tenuto conto delle molteplici sfide, pur nell'attuale situazione economico-finanziaria e geopolitica in continua trasformazione.

PIANO STRATEGICO 2023 - 2027 E AGGIORNAMENTO 2024-2032 CON RELATIVA CONDIVISIONE DEL PIANO DA PARTE DEI SOCI

La continuità aziendale che fa da scenario al Piano Strategico 2023-2027 realizzabile attraverso il percorso di mutamento della Società da "Real Estate Company" a "Service-Company" in cui la sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, rappresenta il principale obiettivo, viene con il Piano Strategico 2024-2032, riposizionata e ulteriormente ampliata verso l'erogazione di servizi alle merci, agli immobili, alle aziende e alle persone. Gli obiettivi dell'aggiornamento del Piano sono i seguenti:

1) Rinnovata mission aziendale con riorganizzazione della Governance a sostegno del Piano di sviluppo della Società ed aumento di capitale da parte dei Soci a supporto del Piano Investimenti;

2) Piano di investimenti mirato a dotare la Società di assets che supportino lo sviluppo dei servizi, con particolare riguardo a quelli ferroviari ed intermodali;

3) Riorganizzazione aziendale per meglio supportare e sviluppare il business dei servizi;

4) Sviluppare nuovi servizi di logistica che possano supportare al meglio l'integrazione fra la grande logistica distributiva e la logistica e micro-logistica urbana verso la città di Bologna.

Questo piano, parzialmente avviato nel 2023, riguarda in particolare la realizzazione di: 1) nuovi immobili logistici da mantenere in proprietà per complessivi 26.000 mq circa da mettere a rendita per rafforzare il patrimonio e sostenere lo sviluppo di servizi e di impianti fotovoltaici, per cogliere l'opportunità di costituire un "condominio energetico" in autoconsumo; 2) realizzazione di una nuova e moderna infrastruttura ferroviaria adeguata ai parametri europei considerata la strategicità del nodo di Bologna; 3) ammodernamento tecnologico e strutturale di asset e infrastrutture esistenti. L'importante piano di investimenti è concentrato nell'arco temporale 2024-2026, ed è previsto per un ammontare di oltre 67,2 milioni di Euro (se si tiene conto degli investimenti iniziati nel 2023, l'importo è pari a 71,7 milioni di Euro), a differenza della precedente versione di Piano strategico, presentata ai Soci nell'Assemblea di approvazione del bilancio 2023, che riportava invece investimenti complessivi per Euro 61,2 milioni di Euro; ciò in quanto il valore dell' investimento ferroviario (nuovo terminal fase I e fase II) è stato affinato e aggiornato per circa 5 milioni di Euro, a cui è stato aggiunto un investimento PNRR per digitalizzazione nella logistica con fondi gestiti dal MIT, il cui investimento complessivo godrà di un cofinanziamento del bando pari al 50% ossia per circa 800 mila Euro. La Società prevede di far fronte agli investimenti programmati con un mix di fonti di finanziamento composto da risorse proprie e debito a B/T, finanziamenti a M/L termine e da contributi a fondo perduto messi a disposizione dal Governo italiano e dall'Unione Europea, come sopra precisato. La parte preponderante della struttura finanziaria a supporto degli investimenti ferroviari è rappresentata comunque dai contributi pubblici a fondo perduto, che rappresentano il 45,9%, pari a Euro 32.054.000,00 della somma complessiva e premetteranno di ricorrere a debito bancario a M/L per il 33,7%, pari a Euro 25.835.000,00, e a mezzi propri e debiti a breve termine per il 20,4% pari a 13.794,00, per il sostegno degli investimenti immobiliari e degli altri investimenti. Tali contributi pubblici rappresentano pertanto un'opportunità fondamentale per la Società, e per i Soci, unica e forse irripetibile per migliorare l' infrastruttura e per consentire un ulteriore valorizzazione della Società, abilitando le condizioni ottimali affinché questa tipologia di investimento, di estremo valore per il territorio, che per la rete nazionale dei trasporti, possa essere realizzato, anche se la posizione debitoria di Interporto andrà ad aumentare, in particolare nel biennio 2025-

2026 dove si concentreranno maggiormente gli investimenti previsti. La proposta di Piano strategico 2024-2032, con il relativo piano di investimenti, avanzata dal C.d.A di Interporto, cerca comunque di coniugare, rilancio, sviluppo, sostenibilità nel medio lungo termine e redditività della società, realizzabile tuttavia solo dopo un periodo di transizione, a seguito dell' esecuzione degli investimenti, evidenziando che il piano è in particolare diretto, da una parte, a sostenere il progetto di sviluppo della società e la sua valorizzazione ed è necessario per il mantenimento e il consolidamento del suo posizionamento strategico e competitivo sul mercato in particolare dell'intermodalità ferroviaria e dei servizi logistici e a ridurre i gap con gli interporti vicini e, dall'altro, a favorire nel contempo la crescita sociale ed economica del territorio della Città metropolitana. La condivisione del Piano è avvenuta nell'Assemblea del 12/12/2024 del anche in attuazione dell'Atto Sindacale n. 272 dell'11/12/2024.

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE: il Piano Strategico prevede un ruolo attivo da parte dei Soci azionisti nel sostegno della Società in questo percorso di sviluppo attraverso un aumento di capitale sociale in denaro da Euro 22.436.766,00 ad Euro 30.436.824,00 e quindi con un capitale sociale in aumento di Euro 8.000.058,00, mediante l'emissione di n. 15.474 nuove azioni del valore nominale di Euro 517, 00, a pagamento, alla pari e in via scindibile, da effettuare nel rispetto del diritto di opzione dei soci, proporzionalmente al capitale da essi posseduto e di prelazione sull'eventuale inoptato ai sensi dell'art. 2441 c.c. Si precisa che, in relazione al prefigurato aumento di capitale, il diritto di opzione spettante alle azioni proprie di Interporto viene attribuito proporzionalmente agli altri soci, in coerenza con l'art. 2357 ter comma 2, c.c. La Città metropolitana con delibera di Consiglio metropolitano n. 62 del 23/12/2024, nell'ambito della complessiva operazione di aumento del capitale sociale a pagamento nella società Interporto, ha esercitato il diritto di opzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 c.c., in proporzione al numero di azioni possedute e in relazione a quelle attribuite dalla società ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c., sottoscrivendo la quota di Euro 1.434.675,00, corrispondente ad un numero di azioni pari a 2.775 mentre non ha inteso procedere all'esercizio del diritto di prelazione sull'eventuale inoptato degli altri soci in relazione alle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente. Si precisa che la sottoscrizione delle azioni inoptate, da effettuarsi mediante versamento nelle casse sociali di un importo almeno pari al venticinque per cento del capitale sottoscritto, in relazione alle sottoscrizioni effettuate, dovrà avvenire entro la data del 31 marzo 2025. Scaduto questo ulteriore termine, è facoltà del Consiglio di amministrazione offrire le azioni residue non sottoscritte a terzi soggetti fisici o giuridici anche estranei alla compagine sociale o anche ai medesimi soci, con un sovrapprezzo, limitatamente ai terzi non soci, da determinarsi a cura del medesimo organo amministrativo e sottoscrizioni delle azioni residue, da effettuarsi mediante contestuale versamento nelle casse sociali di un importo almeno pari al venticinque per cento del capitale sottoscritto, in relazione alle sottoscrizioni effettuate, dovranno avvenire entro la data del 31 maggio 2025. Il termine di sottoscrizione dell'aumento oneroso del capitale sociale, scindibile, dell'importo di Euro 8.000.058,00 deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23.12.2024 è stato prorogato, previamente con Assemblea straordinaria del 27 maggio 2025, al 31/12/2025 e, successivamente, con Assemblea straordinaria del 22/12/2025 al 30/06/2026. La richiesta di proroga del C.d.A è motivata dalla necessità di finalizzare l'iter avviato nei rapporti con i Soci, a livello regionale e con terzi interessati all'ingresso nella compagine societaria, volto in particolare a disegnare un progetto logistico regionale che valorizzi al meglio l'Interporto di Bologna quale primaria infrastruttura a livello regionale e nazionale. Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che il nuovo termine proposto al 30 giugno 2026 possa consentire il perfezionamento dei rapporti in itinere e, con essi, la gestione della fase di offerta del capitale sociale residuo ai soci ed ai terzi non soci, tale da conseguire i risultati attesi dall'operazione, nel rispetto della sostenibilità delle previsioni del Piano Strategico.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti Città Metropolitana, è stata effettuata la verifica ai sensi di legge sia al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) sia al 31/12/2025 e non risultano situazioni debitorie e creditorie.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

CONGIUNTURA INTERNA E IMPATTO CONFLITTO RUSSO-UCRAINO E ISRALIANO PALESTINESE: il 2024 si è caratterizzato per l'ulteriore rallentamento della crescita economica mondiale (+3,2% secondo l'IMF), dopo il risultato del 2023 (+3,3%), sancendo l'ingresso in una fase caratterizzata da molta incertezza e forte divergenza fra le principali economie del mondo. Dopo la decisa frenata del commercio mondiale dei due anni precedenti, il 2024 ha registrato una graduale ripresa, più accentuata nei paesi in via di sviluppo rispetto a quella dei paesi sviluppati, nei confronti dei quali pesa la grave recessione dell'economia tedesca, il rallentamento di quella cinese e gli effetti della politica fiscale e monetaria restrittiva. Il proseguimento dei conflitti tra Russia e Ucraina e tra israeliani e palestinesi ha contribuito a rafforzare il quadro di incertezza che caratterizza lo scenario mondiale. La rielezione di Donald Trump alla presidenza degli USA a novembre 2024 ha contribuito ad alimentare tale quadro sul futuro dell'interscambio commerciale mondiale, visti i primi provvedimenti della nuova amministrazione americana in materia di dazi doganali e la reazione dei paesi più colpiti. Le nuove politiche commerciali restrittive e l'incertezza alimentata dalle guerre in Europa e nel Mediterraneo influiscono ed influiranno ancor di più nei prossimi anni sull'organizzazione delle catene logistiche e di fornitura dell'industria e sulle reti distributive dei beni di consumo, con ricadute ad oggi poco prevedibili sui flussi che interesseranno i porti e gli interporti italiani e anche quello di Bologna. La Società monitora costantemente la situazione sia dal punto di vista economico che finanziario, attivando tutte le azioni necessarie per calmierare l'impatto negativo e continuerà in questo monitoraggio con le dovute attenzioni, al fine di valutare al meglio le azioni da introdurre affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

IMPEGNI SOCIETA'E SVILUPPI SOCIETARI: la Società è fortemente impegnata all'attuazione del Piano Strategico 2024-2032, come previamente rilevato, caratterizzato da un rilevante piano di investimenti e a costruire le migliori condizioni di base in merito alla sostenibilità finanziaria dei propri conti economici che le permetta di realizzare l'insieme degli investimenti programmati. In tal senso, la conferma dell'assegnazione di Euro 20 milioni di contributi pubblici finanziati dai fondi FSC destinati allo sviluppo del nuovo terminal di Interporto Bologna, che si vanno ad aggiungere agli oltre 9 milioni resi disponibili dai fondi del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, costituisce l'elemento fondamentale per la costruzione di una struttura finanziaria che possa sostenere organicamente il percorso di investimenti della Società e, di conseguenza, il percorso di riposizionamento della stessa in termini di business. Nel corso degli ultimi due anni, la Società ha aumentato gli asset di proprietà, con l'acquisto del terreno dove verrà realizzato il nuovo terminal, l'acquisizione dei permessi di costruzione per due nuovi magazzini, la realizzazione della nuova palazzina servizi e dell'impianto fotovoltaico sul coperto della palazzina doganale.

In sintesi, nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, ha portato a compimento le modifiche statutarie, il ridisegno della governance, la stesura del Piano Strategico 2024-2032 e l'aumento di capitale sociale mentre nel corso del 2025 l'Assemblea ha approvato, su proposta del C.d.A, n. 2 proroghe di aumento di capitale per le motivazioni previamente indicate. E in corso una nuova revisione del Piano 2024-2032.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

Al fine di prevenire ed evitare che all'interno della Società vengano commessi i reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, Interporto Bologna S.p.A. ha adeguato il proprio sistema organizzativo e gestionale ai fini e alle esigenze indicate dal D.Lgs. n. 231/2001. Conseguentemente, la società ha adottato il "Modello 231", che risulta composto da: - procedure interne e standards di controllo con riferimento esclusivamente alle attività giudicate a rischio di reato; - Codice Etico; Parte generale e Parti speciali; - sistema disciplinare; - Organismo di Vigilanza; - sistema di reporting da e verso l'Organismo di Vigilanza; - sistema di segnalazione delle condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o di violazioni del Modello che garantisca la riservatezza

dell'identità del segnalante (c.d. "whistleblower"); - comunicazione e formazione . Il Modello 231 è stato pubblicato sulla pagina "*Società trasparente*" alla voce "*Atti generali*". L'impegno di Interporto Bologna si è concretizzato, nel corso del 2024, nell'aggiornamento del suddetto Modello 231. Tale percorso è stato finalizzato anche a rendere sempre più integrato il coordinamento ed il raccordo funzionale tra il suddetto documento ed i presidi adottati con il PTPC-PT, nell'ottica di proseguire il percorso di rafforzamento dei suddetti e soddisfare pienamente le finalità sottese alle disposizioni normative di settore, in quanto applicabili.
La corretta applicazione delle Procedure adottate viene assicurata, tramite apposite verifiche, anche dall'Organismo di Vigilanza collegiale che, si ricorda, è costituito da un consulente esterno e da una dipendente di Interporto Bologna SpA, appositamente formata. Non sono state al riguardo rilevate criticità.

REGOLAMENTI

Non sono stati adottati regolamenti.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE PIANO TRIENNALE: la Società ha perseguito il rispetto di principi in tema di legalità, trasparenza ed anticorruzione in termini generali di allineamento alle norme giuridiche nazionali, aderendo ai principi della normativa di settore e razionalizzando i sistemi già esistenti riguardanti il D.Lgs. 231/2001 e la privacy. Interporto redige, dal 2016, su base volontaria, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza, per mappare le azioni intraprese e da intraprendersi in materia di anticorruzione e trasparenza. Tale Piano, si pone quale misura integrativa del Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2000. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la trasparenza - Misure integrative al modello 231 per il 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/02/2025 ed è stato adottato con un percorso finalizzato a rendere sempre più integrato il Modello 231, composto da Codice Etico, Parte generale, Parte speciale e relative procedure con i presidi adottati dal Piano stesso. Si dà atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027, come del resto il precedente Piano 2024-2026, è pubblicato sul sito internet della società alla sezione "*Società Trasparente*", oltre alla relazione annuale del Responsabile. La corretta applicazione delle Procedure adottate viene assicurata anche da un Organismo di Vigilanza collegiale costituito da un consulente esterno e da una dipendente di Interporto Bologna appositamente formata, di cui l'ultima attestazione è stata effettuata in data 2/07/2025.
NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, da ultimo nella seduta del 16/05/2022, la nomina del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, pur essendo l'adozione di tale figura facoltativa per le Società partecipate, come Interporto, ed è stata identificata nella figura del Direttore.
PROTOCOLLO DI SITO INTERPORTO, in continuità con i principi previsti dal "Protocollo di intesa in materia di appalti legalità e sviluppo", sottoscritto nel luglio del 2017, è stato firmato in data 10 gennaio 2023, dopo una concertazione tra le parti coinvolte, tra le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni e il Sindaco Metropolitano di Bologna insieme ad Interporto Bologna S.pA. Come previsto i firmatari si impegnano, ognuno secondo le proprie funzioni e competenze, a perseguire gli obiettivi richiamati nel testo, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro promuovendo il rispetto della normativa vigente, alla formazione preventiva e continua della manodopera, a partire dalle fasce più deboli ed a rischio,

ed al potenziamento dei servizi di mobilità collettiva per le persone; obiettivo generale quello di innalzare la qualità complessiva delle attività lavorative che si svolgono nell'area interportuale a beneficio dei lavoratori e delle imprese. In coerenza ai contenuti del testo del protocollo sopra citato in data 9/10/2023 è stato avviato un nuovo "Tavolo per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana", ai sensi della delibera di Giunta Regionale 1533 del 19 settembre 2022 e nel quadro del Tavolo permanente di Ripresa economica della Città metropolitana di Bologna, al quale partecipa la Società, con l'obiettivo di favorire la nascita di collaborazioni per interventi che riguardano il monitoraggio degli infortuni e lo scambio di informazioni e buone prassi al fine di prevenire gli incidenti. Nel corso nel 2024 sono proseguiti gli incontri e le attività previste.

Inoltre Interporto aderisce dal 2018 al "*Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata*". Il Protocollo è stato rinnovato nel 2022 e ad esso ha aderito anche il Comitato Metropolitano per la Logistica Etica.

La Società ha proseguito, anche nel corso del 2024, l'attività di sensibilizzazione della comunità degli operatori insediati nell'infrastruttura interportuale rispetto ai contenuti del suddetto Protocollo, finalizzati ad assicurare, per quanto di competenza, ulteriori misure a tutela della legalità, a garanzia della trasparenza e per la prevenzione dai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. Si ricorda, al riguardo, che tale protocollo ha attestato Interporto Bologna S.p.A. come "eccellenza", essendo stato il primo interporto ad aderire ad un protocollo di sito nell'ambito della logistica in Italia.

LA CARTA METROPOLITANA PER LA LOGISTICA ETICA: sottoscritta il 27 gennaio 2022 la Carta metropolitana per la logistica Etica, esprime ed individua i valori a cui il settore della logistica intende attenersi a livello metropolitano bolognese, al fine di rappresentare non solo un'importante fonte di reddito e di crescita economica, ma anche di benessere della collettività e di sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente. Nel 2024 è proseguito il lavoro volto a conseguire gli obiettivi riportati nella Carta metropolitana per la logistica etica e da attuarsi tramite il dialogo e la collaborazione tra più soggetti, la coesione sociale, il welfare condiviso e la realizzazione di buone prassi, con la finalità di innalzare il livello della qualità del lavoro nell'infrastruttura.

Il gruppo di lavoro interno alla Società ha operato anche quest'anno in stretto coordinamento con la Città Metropolitana e con il Comitato metropolitano per la logistica etica, focalizzando l'attenzione sulla filiera degli appalti e dei subappalti.

Ad oggi la Carta conta 18 grandi e medie imprese aderenti (di cui 13 insediate all'Interporto), per un totale di circa 24 mila lavoratori distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Ciò rappresenta un tassello importante per il rilancio strategico dell'Interporto di Bologna e sottolinea l'importanza di un settore logistico che non solo risponda alle esigenze economiche, ma anche alla responsabilità sociale ed ambientale, fattori chiave per il futuro della logistica bolognese e nazionale.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO: la Società ha previsto il riferimento all'accesso civico semplice (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato (ex art. 5, comma 2 D.Lgs. 33/2013) e a tal fine ha predisposto una pagina dedicata nella sezione Società Trasparente "Altri contenuti – Accesso civico", attivando un apposito indirizzo di posta elettronica e indicando il Responsabile della Trasparenza quale Responsabile del procedimento, predisponendo il modulo per la domanda di accesso finalizzato alla richiesta di pubblicazione di documenti, informazioni o dati relativi alle attività e all'organizzazione di Interporto Bologna S.p.A per i quali la disciplina normativa vigente prevede l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale e nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per la tutela di interessi giuridicamente rilevanti. A tutt'oggi non sono state rilevate richieste suscettibili dell'attivazione di apposita istruttoria.

TUTELA WHISTLEBLOWER E TUTELA SEGNALAZIONI PARITÀ DI GENERE: Interporto ha adottato una procedura interna per garantire che la segnalazione di fatti illeciti avvenga senza pregiudizio per il segnalante. Il dipendente, che ritenga di aver subito una discriminazione per la segnalazione effettuata, è tenuto ad informare prontamente dell'accaduto in forma scritta e in forma orale. In forma scritta mediante apposita

piattaforma digitale, raggiungibile attraverso il sito internet di Interporto o Posta cartacea c/o la sede di Interporto S.p.A.,all'attenzione del Comitato whistleblowing, R.P.C.T. e/o del Presidente dell'O.d.V. con la dicitura "riservata"; in forma orale: incontro diretto con almeno un membro appartenente al Comitato di gestione delle segnalazioni, che deve essere fissato in un tempo ragionevole (circa 10-15 giorni). La procedura di Whistleblowing è stata oggetto di revisione, di cui l'ultima in data 30/09/2025, per garantire sempre una maggiore tutela al segnalante. Si rileva inoltre che il D.L. 24/2023 prevede anche la possibilità di segnalazione esterne, oltre alla facoltà di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, la possibilità (qualora ricorra una delle condizioni previste all'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 24/2023) di effettuare segnalazioni esterne tramite il canale gestito dall'ANAC, nonché di effettuare divulgazioni pubbliche (al ricorrere di una delle condizioni previste all'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 24/2023), tramite la stampa o mezzi elettronici o di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone. Non essendo state riscontrate segnalazioni in merito, non si è reso necessario intraprendere alcun procedimento. Le ipotesi di comportamenti illeciti rispetto ai principi UNI 125:2022 PdR saranno comunicate direttamente al Comitato Guida per la Parità di Genere competente, all'indirizzo o tramite il canale dedicato che è stato implementato da Interporto e raggiungibile al link https://forms.office.com/e/AkR29cDeh8?origin=lprLink, reso disponibile nella cartella, condivisa con tutto il personale, al percorso "TEAM INTERPORTO > Generale > File > SEGNALAZIONE DISCRIMINAZIONI". Qualora i comportamenti illeciti siano di competenza dell'Organismo di Vigilanza, quest'ultimo verrà informato tempestivamente dal Comitato Guida, e viceversa laddove l'ODV dovesse ricevere, mediante il canale Whistleblowing, segnalazioni in materia di parità di genere informerà tempestivamente il Comitato Guida per la parità di genere. L'organismo di Vigilanza verrà in ogni caso aggiornato annualmente, in merito alle segnalazioni ricevute, con apposito resoconto.

CERTIFICAZIONI: Interporto Bologna si impegna quotidianamente per assicurare efficienza a tutti i livelli attraverso sistemi e procedure di monitoraggio all'avanguardia.

Interporto Bologna SpA individua, aggiorna e revisiona, laddove necessario, procedure gestionali e operative per l'espletamento del proprio business in coerenza con i dettami delle certificazioni possedute, monitorando costantemente i relativi processi al fine di garantire alti standard qualitativi e di sicurezza.

Con tale obiettivo la Società si impegna periodicamente a rinnovare e a mantenere in essere le certificazioni ottenute, di seguito riportate:

1) Sistema di Gestione per la Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, per l'erogazione di servizi di:
- logistica a supporto della catena produttiva e distributiva;
- gestione delle richieste di manutenzione degli immobili del complesso di Interporto di Bologna;
- manutenzione e riparazione di carri ferroviari;
- manovra di carri ferroviari all'interno dei terminal di Interporto di Bologna

2) Sistema di Gestione Ambientale, secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, per sviluppare le proprie prestazioni ambientali nell'ambito delle attività di:
- direzione e gestione dell'area interportuale di Bologna, con organizzazione e coordinamento delle attività di conduzione e manutenzione degli immobili e delle infrastrutture comuni,
- manutenzione e riparazione carri ferroviari;

3) Sistema di Gestione della sicurezza perimetrale e controllo degli accessi in classe B2 dell'area di Interporto di Bologna, in accordo alla norma EN 60839-11-1:2023;
4) Sistema di Gestione per la Parità di Genere, secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022.

Nello specifico, in ambito ferroviario:

1) Sistema di Manutenzione, in accordo ai requisiti del Reg. UE 779/2019 per la funzione di esecuzione della manutenzione, inerente alle attività di manutenzione svolte su carri merci;
2) Saldatura dei veicoli ferroviari e dei relativi componenti, in accordo alla norma EN ISO 15085-2:2020 e alle LINEE GUIDA ANSFISA specifiche per la tematica;
3) Qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici in accordo alla UNI EN ISO 3834-2:2006;
4) Certificazione di conformità agli standard manutentivi ferroviari secondo le linee guida VPI;
5) Sistema di Gestione della Sicurezza in qualità di impresa ferroviaria per le attività di sola manovra, in ambito della località di servizio di Bologna Interporto, ai sensi del Reg. UE 762/2018.

Nel corso del 2024 sono stati sostenuti, per i differenti sistemi, *audit* di cosiddetta *sorveglianza annuale*, svolti dagli enti di certificazione, per il mantenimento delle certificazioni e audit di certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza dell'impresa ferroviaria e di certificazione Sistema di Gestione per la Parità di Genere

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129 - LEGGE 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125 (e successive modificazioni ed integrazioni di cui art. 35 DL 34/2019 convertito nella Legge 58/2019 comma 125-bis), pari ad Euro 477.679,00 per contributi in conto esercizio ricevuti dal Gestore Servizi Energetici Spa (GSE), a fronte della produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

Società: LEPIDA S.C.P.A
Sede: Via della Liberazione, 15 – 40128 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	69.881.000,00	69.881.000,00
Quota partecipazione Città metropolitana	0,0014%	0,0014%
Patrimonio netto	74.354.587,00	74.467.125,00
Risultato d'esercizio	226.156,00	129.816,00
Volume d'affari	74.931.690,00	85.871.544,00
Debiti verso Istituti di Credito	0,00	71.001,00
Oneri finanziari	38.098,00	131.539,00

Costo del personale	28.896.122,00	30.513.005,00
Nr. medio Dipendenti	657	676
Sistemi di gestione certificati	ISO/IEC 27001 (sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni) e l'estensione di quest'ultima con le linee guida ISO/IEC 27017 (sicurezza nei servizi cloud) e ISO/IEC 27018 (privacy nei servizi cloud) esteso fino al 21 novembre 2024 ISO 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione) esteso fino al 22 Dicembre 2025 ISO 45001:2018 (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro); certificazione rinnovata il 28 dicembre 2023 estesa fino al 28 dicembre 2026 ISO 14001:2015 (sistema Gestione ambientale per infrastrutture e servizi di data Center) del 27/2/2023 esteso fino al 26/2/2026 UNI EN ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) estesa fino al 20/11/2024.	- ISO 9001 - norma standard sulla qualità dei prodotti e dei servizi erogati; - ISO/IEC 27001 - norma standard per la sicurezza delle informazioni; - ISO 45001:2018 - norma standard internazionale dedicata alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - ISO 37001 - certificazione del sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione, esteso fino al 22 Dicembre 2025 - ISO 14001 - norma relativa ai sistemi di gestione aziendale (sistema Gestione ambientale per infrastrutture e servizi di data Center) del 27/2/2023 esteso fino al 26/2/2026

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: la Società, costituita nel 2007 e dal 2010 partecipata dalla Città metropolitana, realizza, gestisce e fornisce servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale n. 11/2004 e succ. mod. e int. La Società ha un capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale ed è pertanto soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. Si dà atto che la legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 1 del 16 marzo 2018, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha previsto la fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A., autorizzando altresì la contestuale trasformazione di Lepida da S.p.A. in società consortile per azioni. L'Assemblea straordinaria dei soci del 12 ottobre 2018 ha approvato infatti il

progetto di fusione per incorporazione di Cup 2000 Sc.p.A in Lepida S.p.A. con contestale trasformazione dell'incorporante da Società per azioni in società consortile per azioni, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2019, che ha portato alla creazione di una società con un capitale sociale di Euro 69.881.000,00.
Nel corso del 2024 la Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 44,09% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,86% agli altri Soci, mentre il restante 7,05% è imputabile a soggetti terzi.
Al 31/12/2024 la compagine sociale di Lepida S.c.p.A. si compone di 455 Enti tra cui Lepida stessa. Il socio di maggioranza è sempre la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6125% del capitale sociale mentre la Città metropolitana detiene una partecipazione dello 0,0014%.
Nel corso del 2024, si è perfezionata la cessione di n. 4 titoli nominativi, ciascuno pari a n.1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di Euro 4.000,00, in favore dei seguenti Enti:
- Intercent-ER - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici, in data 23.02.2024;
- Comune di Sassofeltrio, in data 22.03.2024;
- Azienda Speciale I Millefiori, in data 17.09.2024:
- Comune di Montecopiolo, in data 03.10.2024.

Per effetto di tale operazione, alla data del 31.12.2024, la Regione Emilia-Romagna detiene n. 66.815 azioni del valore nominale di euro 1.000,00, per un totale di Euro 66.815.000,00.
Lepida S.c.p.A. detiene n. 23 azioni proprie del valore nominale di euro 1.000,00 per un totale di Euro 23.000,00.
Nell'ultimo periodo, in particolare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le società in house sono investite di un rinnovato ruolo propulsivo, atteso che l'art. 10 del D.L. 77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni-bis) identifica nelle stesse un veicolo di accelerazione degli investimenti pubblici, statuendo che "*per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate*".
Il coinvolgimento di Lepida nella gestione dei bandi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR si è concretizzato, in particolare, nel corso dell'anno 2023. Lepida, quale società in house providing di Regione Emilia-Romagna e di altri Enti pubblici regionali, è stata chiamata ad operare principalmente come supporto tecnico-operativo - ai sensi degli artt. 9, co. 2 e 10 del D.L. 77/2021 e s.m.i. - nel percorso di trasformazione digitale, finanziato con fondi PNRR, che vede negli Enti Soci i soggetti attuatori. Relativamente al solo progetto Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale (ER2Digit European Digital Innovation Hub (EDIH) della Regione Emilia-Romagna) Lepida assume altresì il ruolo di soggetto attuatore, collaborando con ART-ER e CINECA per favorire il miglioramento dell'offerta di servizi pubblici e l'adozione di soluzioni digitali innovative nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese
Anche nel 2024 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro, tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.
Lepida, come si è già rilevato, svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti.

MODELLO AMMINISTRATIVO DI CONROLLO ANALOGO CONGIUNTO, la Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall'ordinamento, europeo e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house, espressamente indicati dall'art. 7 del D. Lgs 36/2023. La Società

è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza, e realizza con essa la parte più importante della propria attività. Lepida è, conseguentemente, sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri Enti pubblici entrati in Società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci (CPI), il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo, quale sede istituzionale di esercizio del controllo analogo. Il CPI nelle azioni di controllo analogo opera anche tramite i sottocomitati tecnici di valutazione (CTV) e amministrativo (CTA). Regione Emilia-Romagna ha introdotto un Modello amministrativo di controllo analogo sulle sue società affidatarie in house, definito con DGR 840/2018, successivamente aggiornato, in ultimo per effetto della DGR n.163 del 03/02/2025 - Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2300/2023; tale modello prevede che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, ponga in essere un'attività di verifica e controllo su Lepida e sulle altre società affidatarie in-house, al termine della quale la Regione è in grado di certificare la corrispondenza dell'azione della Società alla normativa vigente. Le risultanze di tali controlli sono comunicate a tutti i Soci e oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il suddetto modello di funzionamento del controllo analogo - in coerenza con quanto previsto nella L.R. 11/2004 e nello Statuto di Lepida - rappresenta un elemento essenziale della struttura di governo della società. La Città metropolitana di Bologna ha provveduto, con delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 29/11/2023, al rinnovo della Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ed ha provveduto altresì all' approvazione dell'Accordo Attuativo della Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida medesima fra Città metropolitana, Unioni e singoli comuni con Atto sindacale nr. 54 del 5/3/2024. Tale Accordo disciplina le modalità operative della rappresentanza e prevede che il Responsabile della Transizione Digitale dell'Ente svolga tale ruolo nel CPI.

AFFIDAMENTI: la società riceve dall'Ente i seguenti affidamenti:
- Data center;
- Nuovo data center Garsia;
- Manutenzione della sottorete in fibra ottica "MAN Lepida città di Bologna";
- Utilizzo rete Erretre;
- Contratto Oracle;
- Connettività rete "LEPIDA"
- GDPR 679/2016
- Collegamento rete Villa Smeraldi
- Firewall as a service
- Gestione apparato Centro Stella delle scuole
- AdriER
- Servizio Giudice di Pace
- Attivazione nr. 156 utenze Spid professionali
-Servizio Portale Web

I servizi affidati sono regolati da affidamenti di incarichi/convenzioni nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività della società. Il controllo sui contratti di servizio e sulla qualità dei servizi erogati è esercitato dalle strutture competenti per materia che hanno sottoscritto i relativi contratti.

COMPONENTE GAP/PERIMETRO CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione pubblica dell'Ente e nel perimetro

di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
PARTECIPAZIONI DETENUTE: non detiene partecipazioni né in imprese controllate né collegate ed è previsto all'art. 2.4 dell'attuale statuto sociale l'esplicito divieto di partecipazione ad altre società, in coerenza con l'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. Le attività svolte dalla società, nell'interesse esclusivo dei soci, rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie e nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: l'esercizio 2024 di Lepida chiude con un utile di Euro 129.816,00 a valle del conguaglio consortile a favore dei Soci, pari a Euro 2.770.646,87 (Euro 1.391.432,00 nel 2023), a fronte di un utile di Lepida S.p.A. di Euro 226.156,00 del 2023. L'Assemblea, su proposta del C.d.A., ha deliberato di destinare l'utile come segue: il 5%, pari Euro 6.491,00, alla riserva legale ed Euro 123.326,00 alla riserva straordinaria.
Anche nel 2023 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.
Lepida svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida ha verificato la sussistenza delle condizioni.
Complessivamente il risultato d'esercizio 2024 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti; nel 2024 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% al pari del 2023;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti, realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2020, 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

ATTIVITÀ SVOLTA: anche per l'esercizio 2024 la Società è stata chiamata a supportare l'attività degli Enti soci potenziando servizi di rete, data center, supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, potenziamento del rilascio delle identità digitali nonché avvio di nuovi progetti regionali e PNRR e in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro. Nel corso del 2024, nell'ambito delle attività del controllo analogo, il CPI di Lepida ha provveduto, in continuità con l'anno precedente, tramite il Comitato tecnico di Valutazione (CTV), all' attività di analisi e ricognizione dei listini. In tale ambito il CTV ha svolto una ricognizione sui razionali di costo delle voci a listino della società per la valutazione di congruità, con particolare riferimento al confronto con il mercato, consolidandola in apposita analisi da mantenersi

periodicamente aggiornata. Nell'ambito della suddetta analisi, nella seduta del CPI del 19.11.2024 è stato approvato il listino nella nuova versione 114 relativo alle voci di Welfare & Integrazioni Digitali nell'ambito di giustizia digitale.
Si segnala che, nel corso del 2024, sono proseguiti i lavori di entrambi i Comitati, mediante incontri periodici cui ha partecipato anche la Direzione Generale di Lepida, propedeutici alle riunioni del CPI. In particolare:
● il CTV ha elaborato gli strumenti necessari alla valutazione di congruita e all'aggiornamento dei listini (verbale CPI del 19.11.2024; il CTV ha supportato il CPI nell'elaborazione degli indicatori qualitativi e quantitativi riferiti ai servizi offerti da Lepida e nella valutazione di efficacia ed efficienza dei servizi affidati alla Societa (punto 9 del CPI del 19.11.2024)
● il CTA ha provveduto, in particolare, alla definizione degli obiettivi previsti dal TUEL per il comparto Enti locali (art. 147 quater) e delle relative modalità di controllo, ha provveduto alla definizione e controllo degli obiettivi previsti dal TUSP (art. 19).
Nel corso del 2024 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative all'avvio dei nuovi Progetti regionali e PNRR. La Società ha implementato la copertura della connettività sul territorio relativa al Piano BUL con attivazione delle realizzazioni e ordinazione di tutto quanto relativo al Piano Scuole e ha investito per aumentare la rete Lepida, inaugurando la terza via a 100Gb/sec per tutti i DC e ha realizzato alcuni sistemi di Business Continuity in particolare su FedERa e LepidaID. Sono stati installati impianti fotovoltaici da oltre 200 kW nei due Datacenter di Ferrara e di Ravenna, in rispetto all'impegno di sviluppare sistemi ecosolidali dedicati al risparmio energetico e sostenibilità dal punto di vista ambientale.
Si rilevano di seguito le più importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali realizzate nel corso del 2024:
- relativamente alle reti: Lepida ha proseguito la gestione e lo sviluppo delle reti regionali, garantendo il contenimento dei costi e l'aggiornamento delle infrastrutture. Sono stati effettuati gli interventi necessari per la rimozione delle interferenze con i lavori della Linea Tranviaria Rossa e del Passante autostradale. La rete in fibra ottica è stata ulteriormente ampliata con 220 nuovi punti di accesso, di cui 181 presso istituti scolastici, e sono state avviate le attività per il nuovo Piano Scuole. Parallelamente sono proseguiti gli interventi per aumentare la resilienza della rete, anche attraverso nuovi collegamenti a 100 Gb/s tra i Datacenter. È proseguito il progetto Lepida2 e si è ampliata la rete WiFi regionale con 742 nuovi apparati, insieme all'estensione della copertura EmiliaRomagnaWiFi sulla costa. La rete radiomobile ERretre ha raggiunto 1.219 siti operativi e sono avanzate le attività del progetto "Copertura telefonia cellulare montagna", con sopralluoghi e avvio delle progettazioni dei nuovi tralicci. Lepida ha inoltre rafforzato le collaborazioni con gli Internet Exchange e con il Consorzio GARR, realizzando un nuovo collegamento protetto verso il MIX di Milano. Nell'ambito del gruppo "Cerchio ICT in house" è stata progettata la rete a banda ultralarga lungo l'autostrada A22, con realizzazione del nodo di Carpi. Nel settore socio-sanitario sono state connesse 343 sedi, mentre con ACER Bologna sono stati attivati nuovi servizi di cybersecurity, avviati i processi di dematerializzazione e completato il progetto di rinnovamento della User Experience del gestionale immobiliare;
-relativamente al Dipartimento DataCenter & Cloud (D2) e per quanto attiene l'erogazione di servi-zi ad essa pertinenti: nel 2024 il Dipartimento DataCenter & Cloud di Lepida ha proseguito il percorso di consolidamento delle infrastrutture regionali, basato sui quattro data center realizzati negli anni per concentrare in ambienti sicuri, affidabili ed efficienti le risorse IT delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna. Nel corso dell'anno la Società ha implementato tutte le misure necessarie per garantire la conformità ai requisiti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ottenendo l'esito positivo della verifica preliminare e la qualificazione del servizio Virtual Cloud Data Center, requisito indispensabile per operare come Cloud Service Provider nelle migrazioni finanziate dal PNRR. Sono state avviate e portate avanti le attività di migrazione al cloud delle aziende sanitarie verso il Polo Strategico Nazionale o verso infrastrutture qualificate della PA, completando oltre la metà delle attività previste entro la fine dell'anno. Tra gli interventi più rilevanti si segnalano la messa in continuità operativa di FedERa, LepidaID e dell'infrastruttura regionale SOLE. Lepida ha inoltre avviato una strategia di autoproduzione energetica per ridurre i consumi dei propri data center, con l'entrata in funzione, da luglio 2024, del primo impianto fotovoltaico installato sul POP/DC di Ferrara;

- relativamente alla Divisione D3 – Software & Piattaforme: nel 2024 la Divisione Software & Piattaforme di Lepida ha proseguito lo sviluppo e la gestione delle principali piattaforme digitali regionali, avviando il progetto **FSE 2.0** e completando gli accreditamenti necessari per l'evoluzione dei servizi sanitari digitali. Si è consolidato il ruolo di Lepida come gestore nazionale di identità digitali, con circa **1,83 milioni di SPID LepidaID** rilasciati e oltre 2.400 sportelli attivi, mentre sono proseguiti gli interventi di integrazione per SPID, CIE, PagoPA e App IO, a supporto dei Comuni nell'ambito del Fondo Innovazione. Nel corso dell'anno è avanzato il passaggio degli enti al nuovo **Modello 1 di PayER** e sono stati rilasciati nuovi sviluppi del **Regional Access Point** per i servizi di trasporto. È proseguita inoltre la diffusione del **Fascicolo del Cittadino** presso gli enti locali, in collaborazione con il Comune di Bologna. In ambito sanitario sono state garantite la manutenzione e l'evoluzione del **Fascicolo Sanitario Elettronico**, dell'anagrafe vaccinale e delle infrastrutture SOLE, oltre al consolidamento della piattaforma **COT** e al rilascio di nuovi servizi, tra cui la certificazione delle esenzioni per patologia. Sono state avviate anche le attività di adeguamento richieste dal modello nazionale **FSE 2.0** e definite le iniziative formative per le Aziende sanitarie. Per la **Cartella SOLE** sono proseguiti affiancamento e formazione ai nuovi medici, insieme a importanti aggiornamenti tecnologici e funzionali;

- relativamente al Dipartimento Welfare & integrazioni digitali (D4): nel 2024 il Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali ha supportato gli enti territoriali nei processi di trasformazione digitale e ha contribuito alla standardizzazione dell'ICT nei sistemi sociale e socio-assistenziale regionali. Sono proseguite le attività legate alle **Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale**, al supporto agli enti per le iniziative PNRR e alla qualificazione dei prodotti software dei fornitori. Il Dipartimento ha inoltre accompagnato i Soci nell'adozione di soluzioni per lo smart working (progetto VELA) e nell'adesione alla nuova Convenzione della Community Network Emilia-Romagna.Tra le principali iniziative si segnalano l'avvio del progetto **Open Badge**, il supporto ad AIPO e ai RTD, e la prosecuzione delle sperimentazioni **IoT per il sociale** nei territori coinvolti. Nel campo della **Giustizia Digitale** sono stati estesi i flussi documentali dematerializzati anche al Tribunale per i Minorenni e alla Procura. In ambito sanitario il Dipartimento ha curato la rilevazione dei consumi farmaceutici, l'avvio della nuova distinta contabile e la gestione del sistema GAAC, oltre all'evoluzione delle piattaforme che completano il sistema informativo socio-sanitario regionale. Sono proseguite anche le attività progettuali in ambito europeo e internazionale;

-relativamente al Dipartimento Accesso (D9): nel 2024 il Dipartimento Accesso ha continuato a operare in un contesto caratterizzato da una ridotta disponibilità dell'offerta, con un calo complessivo delle prenotazioni rispetto al 2023, pur registrando un aumento degli accessi agli sportelli CUP di Bologna. È stata avviata una nuova modalità di accesso per i servizi di Anagrafe sanitaria, con appuntamenti pomeridiani in alcuni punti CUP, che ha contribuito a ridurre i tempi di attesa. L'Area ha inoltre programmato nuovi servizi richiesti dall'Azienda USL di Ferrara. Sul fronte dell'accesso online, il numero verde ha gestito oltre 448.000 contatti (+20% rispetto al 2023) e il servizio di assistenza SPID LepidaID ha registrato un alto livello di soddisfazione dell'utenza (89,5%). È proseguito il lavoro di integrazione delle risorse dell'Area 96 per la definizione di un modello organizzativo unico a supporto delle Aziende sanitarie. Per quanto riguarda i contatti indiretti, il livello medio di risposta dei call center si è attestato intorno al 58%, con l'attivazione del nuovo servizio di prenotazione per le prestazioni in libera professione, che ha gestito circa 49.000 operazioni. Nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi interventi di supporto ai servizi, tra cui l'aggiornamento delle Linee Guida dell'Anagrafe sanitaria, la revisione del percorso di prenotazione angiologica, l'assistenza per il servizio di opposizione al pregresso del FSE e l'avvio del nuovo servizio di accesso diretto alle urgenze radiologiche. Le attività di potenziamento della capacità prenotativa degli sportelli e dei call center sono state costantemente monitorate, con la preparazione dei nuovi servizi avviati a inizio 2024;

- relativamente alla Divisione Azioni Strategiche & Speciali (D8): nel 2024 la Divisione ha proseguito le attività legate alla diffusione della **Banda Ultra Larga**, collaborando con Regione, Infratel e Open Fiber per l'attuazione del Piano BUL e per la firma delle convenzioni necessarie. Sono stati

monitorati i ritardi del concessionario e avviata una rimodulazione del Piano con conclusione prevista nel 2025. Nel corso dell'anno sono stati completati interventi di sostituzione IRU per oltre 38 km di cavo e avviate ulteriori attività per circa 65 km.
Per quanto riguarda le **aree industriali**, è proseguito il modello pubblico-privato che consente alle imprese in divario digitale di accedere alla connettività a banda ultralarga: risultano connesse 540 imprese in 111 zone produttive, con il coinvolgimento di 49 operatori TLC. Sono stati inoltre definiti con la Regione gli indirizzi operativi per l'individuazione delle nuove aree di intervento.
L'area **Big Data** ha consolidato il ruolo di Lepida come riferimento regionale per le soluzioni di analisi avanzata, con un forte incremento dei dati elaborati dalla rete EmiliaRomagnaWiFi. È entrata nel vivo la realizzazione della **Gemella Digitale VERA**, con i primi prodotti dimostrativi su qualità dell'aria, mobilità e applicazione delle misure del PAIR. È proseguita anche la diffusione della rete IoT LoRaWAN per applicazioni ambientali, idriche e sociali.
Dal 2023 è operativa l'area **Servizi DPO**, che fornisce supporto GDPR a circa 200 enti.
Con riguardo al Progetto BIG DATA HPC per la PA MarghERita (PY), nel 2024 è proseguito lo sviluppo del progetto **Big Data HPC "MarghERita"**, la piattaforma regionale di High Performance Computing destinata a supportare i processi decisionali della Pubblica Amministrazione. La macchina, di proprietà della Regione E.R. e gestita da Lepida, è stata utilizzata per i principali casi d'uso previsti – dalla programmazione sanitaria al controllo del traffico, dalla gestione del rischio ambientale alle politiche di riduzione dell'inquinamento – e sono stati avviati ulteriori progetti applicativi, tra cui **Deep Lung** per la diagnosi precoce del tumore al polmone, **Amartya** per la simulazione degli effetti delle politiche di tax-benefit e **SAVIA**, dedicato alla qualità normativa tramite tecniche di intelligenza artificiale. Nel corso dell'anno è stato inoltre completato l'allestimento della **Data Driven Decision Room**, uno spazio multimediale dedicato alla visualizzazione avanzata dei dati e al supporto alle decisioni, che consente alle strutture regionali di interagire in modo innovativo con le informazioni elaborate dalla piattaforma MarghERita. Si dà atto che le attività poste in essere dalla società nel 2024 rientrano nella previsione di cui alla mission societaria, e sono state volte alla configurazione di Lepida quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 della L.R.1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" comma 1.
ADEMPIMENTO ARTT. 6 E 14 D.Lgs 175/2016: con riferimento alla Relazione sul governo societario prevista dagli artt. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia che la società, in quanto a controllo pubblico, è tenuta a predisporre annualmente – e a pubblicare contestualmente al bilancio – una relazione contenente il programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.
Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, inizialmente approvato il 25 marzo 2019 e successivamente aggiornato negli anni, è stato da ultimo approvato con delibera del 18 marzo 2024 e rimarrà in vigore fino a nuova deliberazione, sulla base del monitoraggio periodico delle dimensioni e della complessità societaria. L'attività di monitoraggio svolta ai sensi degli artt. 6 e 14 del decreto induce l'organo amministrativo a escludere il rischio di crisi aziendale: nessuno degli indici economici, patrimoniali o finanziari ha superato le soglie di allerta e non emergono dubbi sulla continuità aziendale. Si rileva unicamente un incremento del peso degli oneri finanziari sul fatturato, superiore all'1%, in coerenza con il maggior ricorso al credito nel corso del 2024. Gli indici di bilancio confermano comunque la capacità della gestione operativa di remunerare adeguatamente i fattori produttivi. La gestione del personale è proseguita senza criticità, consolidando anche le modalità di lavoro in smart working. In conclusione in particolare risulta basso il rischio di crisi finanziaria, così come emerge dalla lettura degli indici, sia in relazione alla natura dei clienti, Enti pubblici, sia in relazione del rating della Società presso il sistema bancario. Deve essere comunque mantenuto un focus di attenzione sul cash flow, anche mediante un sollecito di attenzione verso gli Enti Soci relativamente al rispetto delle scadenze di pagamento e di autorizzazione all'emissione fatture. Risulta basso il rischio economico, stante la struttura produttiva e il portafoglio clienti e attività della Società. La lettura degli indici di bilancio della Società evidenzia la capacità della gestione operativa di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Il 2024 ha visto la continuità delle attività aziendali previste da Piano Industriale in particolare in ambito sicurezza e servizi datacenter e l'avvio delle attività PNRR. La gestione dei rapporti di lavoro prosegue senza impatti negativi sulle modalità organizzative e consolida la modalità lavorativa in smart working. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.
ADOZIONE DI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: in riferimento a quanto prescritto dall'art. 6, comma 3, del richiamato D. Lgs. 175/2016, nella Relazione sul Governo Societario in merito agli strumenti integrativi di governo societario, la società ha valutato l'adeguatezza delle misure adottate, tra cui il regolamento interno su trasparenza e gestione (procedure di acquisto, incentivi ai direttori, assunzioni, incarichi professionali e legali) e il contratto integrativo aziendale che disciplina i percorsi di crescita del personale. Nel 2024 è stato inoltre approvato il regolamento relativo al CPI e ai Comitati Tecnici. La società, considerata la propria struttura, non ha ritenuto necessario istituire un ufficio di controllo interno, affidando le verifiche agli audit periodici relativi alle certificazioni ISO 45001, ISO 9001, ISO/IEC 27001, 27017 e 27018, agli audit dell'Organismo di Vigilanza sul MOG 231/2001 e alla revisione legale dei conti. Sono inoltre in vigore il Codice Etico, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la certificazione UNI ISO 37001:2016. La società non ritiene necessari ulteriori strumenti integrativi.
ESITI CONTROLLO ANAALOGO: la Relazione dà atto anche degli esiti del controllo analogo congiunto esercitato dai Soci, tramite la struttura regionale competente, secondo il modello approvato con DGR 840/2018 e successivi aggiornamenti. Il monitoraggio 2024 ha evidenziato un riscontro positivo e la piena conformità della società ai vincoli normativi in materia di trasparenza, reclutamento del personale, conferimento incarichi, politiche retributive, affidamenti, nomine, profili economico-finanziari, protezione dei dati personali e Codice dell'Amministrazione Digitale. Anche tali esiti confermano l'assenza di indicatori di rischio di crisi aziendale. Infine si dà atto che nella Relazione sul Governo societario relativa al bilancio 2024, si riscontra la rendicontazione degli obiettivi assegnati alla società con l'indicazione, per ognuno di essi, del dettaglio relativo alla misura effettivamente conseguita, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, il risultato pesato e la motivazione dell'eventuale scostamento
PARERI SUL BILANCIO: sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione hanno espresso parere favorevole sul bilancio, senza alcun rilievo e/o raccomandazione.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici e finanziari, tenuto conto anche della relazione della Regione Emilia-Romagna sul bilancio, si rileva che la Società persegue un trend positivo dei valori economici e chiude anche l'esercizio 2024 con un risultato netto positivo. Gli indicatori reddituali e di produttività si mantengono positivi anche se influenzati dagli obiettivi della gestione consortile, che sono quelli di realizzare servizi per i soci in assenza di scopo di lucro e con conseguente pareggio di bilancio. La gestione finanziaria della società rimane in equilibrio nonostante l'assorbimento di cassa verificatosi nel corso dell'anno. L'utilizzo delle disponibilità liquide si è reso necessario per finanziare gli investimenti eseguiti ed i progetti in corso, riclassificati tra le rimanenze. La società rimane solida da punto di vista finanziario con modesta dipendenza da mezzi di terzi anche se occorre prestare attenzione alla situazione di liquidità nel breve termine.
Si dà atto che Lepida ha effettuato una serie di analisi sugli elementi di rischio e di opportunità offerti da PNRR. Questa analisi è stata integrata nel Piano Industriale triennale 2025-2027 approvato nel 2024.
In particolare, si rilevano i seguenti dati:
VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a Euro 85.871.544,00 rispetto ad Euro 74.931.690,00 del 2023, evidenziando un incremento del 14.60% pari a Euro 10.939.854,00.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. Come previamente evidenziato, in riferimento al proprio portafoglio clienti, Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il valore della produzione è riferibile per circa il 44,09% a compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,86% agli altri soci, mentre il restante 7,05% è imputabile a soggetti terzi.

Il Valore della Produzione risulta composto:

- per il 91,82% da Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi pari a Euro 78.850.396,00. Nel 2023 i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi rappresentavano il 91,93% del valore della produzione e ammontavano a Euro 68.887.961,00;
- per 0,17% dalla voce Contributi in conto esercizio, pari a Euro 150.206,00. Nel 2023 rappresentavano lo 0,24% del valore della produzione e ammontavano a Euro 180.056,00;
- per 0,60% dalla voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 515.137,00. Nel 2023 la voce rappresentava l'1,59% del valore della produzione e ammontavano a Euro 1.188.910,00;
- per 7,22% dalla voce variazioni dei lavori in corso su ordinazione, pari a Euro 6.197.113,00. Nel 2023 la voce rappresentava il 6,11% del valore della produzione e ammontava a Euro 4.581.370,00;
- per 0,18% dalla voce capitalizzazione altre spese pluriennali, pari a Euro 158.692,00. Nel 2023 la voce rappresentava lo 0,12% del valore della produzione, pari a Euro 93.393,00.

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2024, le cui voci principali sono:

- Servizi ICT e altri servizi per Euro 14.208.117,00 a fronte di Euro 11.398.463,00 nell'esercizio 2023;
- Servizi Enti per Euro 32.397.666,00 a fronte di Euro 25.632.854,00 nell'esercizio 2023;
- Prestazioni per servizio reti e Bundle per Euro 18.117.621,00 a fronte di Euro 16.962.471,00 nell'esercizio 2023;
- Servizi Accesso per Euro 11.192.030,00 a fronte di Euro 10.445.965,00 nell'esercizio 2023;
- Digitalizzazione per Euro 4.392.972,00 a fronte di Euro 4.222.502,00 nell'esercizio 2023.

Rispetto all'esercizio precedente crescono principalmente i ricavi per servizi rivolti agli Enti, nonché i servizi ICT e prestazioni per servizio reti e bundle. La crescita dei ricavi per servizi rivolti agli Enti è dovuta principalmente ai nuovi progetti affidati a Lepida nell'ambito dei fondi PNRR.

COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontano ad Euro 85.626.137,00, pari al 99,71% del Valore totale della Produzione, a fronte di un dato relativo al 2023 di Euro 74.747.937,00, pari al 99,75% del Valore totale della Produzione.

L'incremento dei costi è ascrivibile alla maggiore attività svolta, con un peso esercitato in particolare modo dalle voci legate ai costi per servizi, per il personale. I costi assorbono pressoché interamente il valore della produzione.

Dall' analisi della struttura dei costi aziendali, tra le voci più significative si richiamano:

- **la voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**" ammonta a Euro 1.412.195,00 a fronte di Euro 2.962.970,00 nel 2023. La voce evidenzia un decremento di Euro 1.550.775,00 pari al 52,34% dovuto ad un calo degli acquisti relativi alla fornitura di beni ai soci e clienti;
- **la voce "costi per servizi**" ammonta a Euro 28.824.423,00 a fronte di Euro 20.395.585 ,00 nel 2023. Si evidenzia un incremento del 41,33% pari a Euro 8.428.838,00; l'incidenza sul valore della produzione si attesta al 33,57%, nel 2023 la voce evidenzia una incidenza del 27,22%. La voce accoglie gli acquisti per servizi acquisiti dalla Società a supporto dell'attività aziendale;
- **la voce "godimento beni di terzi**" ammonta a Euro 3.527.695,00 a fronte di Euro 3.260.274,00 nel 2023, registrando un incremento del 8,20% pari a Euro 267.421,00. La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali

alle attività di rete lepida ed ERretre, i diritti di uso pluriennali sulle infrastrutture ottiche (IRU). All'interno di questi costi si rileva un decremento dei canoni derivati dalla ricontrattualizzazione delle locazioni dei siti produttivi e un incremento dei diritti IRU;

- **la voce "costi per il personale**", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a Euro 30.513.005,00 (35,53% del valore della produzione), a fronte di Euro 28.896.122 (38,56% del valore della produzione) nel 2023. Rispetto al dato 2023 si registra un incremento di Euro 1.616.883,00, pari al 5,60% dovuto principalmente al rinnovo contrattuale una tantum CCNL erogato ad aprile e luglio 2024 e al rinnovo del Contratto integrativo aziendale CIA, che ha introdotto elementi di miglioramento degli istituti in esso previsti. Il dato tiene conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai Soci nel piano triennale;
- **i costi per ammortamenti e svalutazioni** risultano pari a Euro 12.522.335,00 a fronte di Euro 11.201.259,00 nel 2023. Si registra complessivamente un incremento di Euro 1.321.076,00 mentre l'incidenza sul valore della produzione si attesta al 14,58%, rispetto al 14,95% dell'esercizio precedente. La variazione è dovuta da un incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari Euro 151.558,00; da un incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a Euro 1.169.219,00;
- **gli oneri diversi di gestione** registrano un incremento di Euro 777.308,00, passando da Euro 8.031.726,00 nel 2023 a Euro 8.809.034,00 nel 2024. L'ammontare della voce è prevalentemente attribuibile al costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in ragione della natura consortile della Società, e dal conseguente regime IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2024 la percentuale di indetraibilità si attesta sul 89% calato rispetto all'anno precedente che si attesta sul 92%. Il decremento è dovuto alla minor incidenza della fatturazione in esenzione rispetto al volume di affari complessivo.

GESTIONE FINANZIARIA: evidenzia un saldo negativo di Euro 131.23,00 a fronte di un saldo positivo per Euro 15.140,00 del 2023;

- **proventi finanziari** per Euro 637,00 (interessi attivi sui depositi bancari e altri interessi attivi) rispetto ad Euro 53.265,00 del 2023 (in conseguenza del rimborso del credito IVA accreditato dopo diversi anni nel corso del 2023);
- **interessi e altri oneri finanziari** per Euro 131.539,00 a fronte di Euro 38.098,00 nel 2023. Il dato 2024 è in aumento ed è composto da interessi passivi bancari per Euro 102.911,00 per ricorso al credito, sotto forma di finanziamenti e anticipi fatture, attinenti alla necessità di fronteggiare i momenti di carenza di liquidità della società.

RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per Euro 245.407,00 a fronte di un risultato ugualmente positivo del 2023 pari a Euro 183.753,00, evidenziando un incremento di Euro 61.654,00 rispetto al 2023;

RISULTATO NETTO: registra un risultato positivo in utile di Euro 129.816,00 con una riduzione del 42,60% rispetto al precedente esercizio. La diminuzione è riconducibile principalmente all'incremento degli oneri finanziari.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): rappresenta l'utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito, si attesta su Euro 21.021.413,00 a fronte del 2023 che era pari a Euro 18.144.130,00.

SPESE DI FUNZIONAMENTO: al fine di razionalizzare il processo di definizione e controllo degli obiettivi del TUEL e del TUSP, evitando l'attribuzione alla società di indirizzi diversificati da parte dei numerosi soci pubblici, l'istruttoria per la definizione degli obiettivi TUEL (art. 147 quater) e TUSP (art. 19) è stata svolta all'interno della cornice definita dal DEFR della Regione, nell'ambito del CTA (di supporto al CPI) e successivamente approvati dal CPI, luogo in cui si esercita il controllo analogo, nonché dalla Giunta regionale. Si ricorda che il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi è esercitato dalla Regione, nell'ambito dei controlli svolti dalla struttura di vigilanza; gli esiti del controllo sono portati al CTA e successivamente al CPI. L'esito di tale verifica e la relativa rendicontazione al 30 giugno degli obiettivi sono riportati nella relazione semestrale sulla gestione e sottoposti all'approvazione del CPI entro settembre. Analogamente l'esito dei controlli sulla rendicontazione al 31 dicembre

viene sottoposto all'approvazione del CPI contestualmente all'approvazione del bilancio e vengono riportati nella Relazione sul Governo Societario analogamente ai nuovi obiettivi assegnati, come peraltro risulta nella relativa documentazione dell'esercizio 2024. Il CPI nella riunione del 20.05.2024 ha dato atto del raggiungimento degli obiettivi gestionali di Lepida quantitativi, qualitativi, reddituali, finanziari, patrimoniali e organizzativi condivisi per il 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 147-quater del TUEL (DLGS 267/2000). Ha richiamato ed approvato gli obiettivi 2024, già definiti dal Comitato del 12.05.2023, in continuità con quelli del 2023, approvando la proposta per gli obiettivi 2025 elaborata nell'ambito del Comitato tecnico. Gli obiettivi sono recepiti dalla Società con delibera del C.d.A e pubblicati sul sito - sezione Società Trasparente. Gli obiettivi finora condivisi dall'Ente nel CPI sono stati riportati nel DUP- Documento Unico di programmazione dell'Ente.
La Società, nel corso dell'anno, ha operato attivamente nella direzione del raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati. Con riguardo al complesso delle spese di funzionamento, in particolare è stato assegnato- con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci che congiuntamente la controllano - il seguente "obiettivo": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione", non dovrà superare l'analoga incidenza media aritmetica percentuale (delle medesime "spese/quote, rispetto al "valore della produzione") degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio. Nel resoconto si rileva che la media aritmetica dell'incidenza delle spese funzionamento degli ultimi 5 anni è pari 90,19% e l'incidenza 2024 è pari all' 89,44% (Costi della produzione - Oneri diversi di gestione/Valore della Produzione), con raggiungimento dell'obiettivo.

ASPETTO PATRIMONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale, anche tenuto conto della relazione sul bilancio della Regione Emilia Romagna, si rileva che la società è patrimonialmente solida e poco esposta a rischi di natura finanziaria nonostante i rilevanti investimenti realizzati nel corso dell'anno. Infatti, presenta una buona struttura patrimoniale ed una buona capacità di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio, con modesta dipendenza da mezzi di terzi. Rispetto agli anni precedenti si evidenzia un miglioramento degli indicatori di solvibilità e di solidità. Dall'analisi degli indicatori di solidità emerge che rispetto agli anni precedenti si evidenzia un lieve aumento sia della marginalità primaria sia della marginalità secondaria, per effetto della variazione del capitale proprio.
In particolare, si rilevano i seguenti dati:
ATTIVO PATRIMONIALE: il totale delle immobilizzazioni, registra un lieve decremento del 0,25%, passando da Euro 57.055.362,00 al 31.12.2023 a Euro 56.912.088.00 al 31.12.2024. In particolare, si evidenzia:

la voce **Immobilizzazioni Immateriali** nella sua generalità registra un decremento per effetto degli ammortamenti, così come previsto fisiologicamente, ma vede un incremento del valore della voce delle immobilizzazioni immateriali in corso, passando da Euro 93.393,00 al 31.12.2023 a Euro 306.856,00 nel 2024.

La voce **Immobilizzazioni Materiali** si incrementa di Euro 843.806,00, passando da Euro 53.914.533,00 al 31.12.2023 a Euro 54.758.339,00 nel 2024. La variazione nella voce è imputabile al saldo determinato dalle acquisizioni di beni effettuate nell'esercizio e dal fisiologico processo di ammortamento.

La voce **Immobilizzazioni Finanziarie** rimane pressoché invariata rispetto al precedente esercizio e si riferiscono a depositi cauzionali a medio-lungo

termine per utenze, locazioni o servizi.

ATTIVO CIRCOLANTE: ammonta a Euro 55.764.761,00, vedendo così un aumento del 11,41% rispetto allo scorso anno dove la voce registrava un ammontare pari ad Euro 50.050.682,00; l'incremento più significativo di Euro 6.197.114,00 è imputabile all'aumento delle rimanenze finali, che sono incrementate arrivando a Euro 20.977.077,00 nel 2024 (Euro 14.779.963,00 nel 2023).

I crediti invece passano da Euro 31.795.739,00 nel 2023 a Euro 25.911.468,00 per effetto di una più efficiente gestione del recupero dei crediti esigibili. Entrando nel dettaglio: **i crediti verso clienti** ammontano a Euro 2.773.241,00, già al netto del fondo svalutazione crediti, che è pari a Euro 758.446,00, a fronte di Euro 2.353.773,00 nel 2023. **I crediti verso controllanti,** che rappresentano crediti relativi alle attività svolte nei confronti degli Enti Soci, che sono considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, ammontano a Euro 20.594.284,00, a fronte di Euro 27.453.497,00 del 2023. Il decremento deriva da un miglior efficientamento dei tempi di fatturazione e incasso nei confronti dei Soci. **I Crediti tributari** registrano un saldo di Euro 459.453,00 per effetto del credito verso l'erario IVA, derivato dalla modifica della % di pro rata applicabile sul 2024. **I Crediti imposte anticipate** si attestano a Euro 1.618.955,00. **I Crediti verso altri** registrano un saldo di Euro 465.535,00 a fronte di Euro 318.481,00 del precedente esercizio. Le disponibilità liquide ammontano al 31.12.2024 a Euro 8.876.216.00 a fronte di Euro 3.474.980,00 del 2023.

I ratei e risconti attivi: ammontano a Euro 2.204.129,00 rispetto a Euro 3.695.566,00 del 2023. Il decremento è principalmente ascrivibile nei risconti attivi e, in particolare, alla voce "manutenzioni" derivato dalla scadenza nel 2023 del contratto con Oracle Italia S.r.l.per la manutenzione di HW ed SW.

PASSIVO PATRIMONIALE: **il capitale sociale**, pari a Euro 69.881.000, è rimasto invariato mentre il **patrimonio netto** evidenzia una variazione in aumento di Euro112.538,00, passando da Euro 74.354.587,00 del 2023 a Euro 74.467.125,00 del 2024 comprensivo dell'utile di esercizio. La riserva negativa in portafoglio alla fine del 2023 è pari a Euro 24.280,00 (Euro 7.000,00 nel 2023). Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 4 azioni proprie e sono state acquistate 20 azioni da RER, queste operazioni hanno movimentato la riserva negativa di azioni con un incremento di Euro 17.280,00. Si rammenta che dell'operazione di fusione è emerso un avanzo di fusione pari a Euro 436.420,00, iscritta in apposita riserva di patrimonio netto di Lepida. A seguito della trasformazione in Società consortile avvenuta nel corso del 2019, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, è vietata la distribuzione di utile ai Soci.

Tra le altre voci più significative si riportano:

- **il trattamento di fine rapporto di lavoro** ammonta a Euro 2.400.717,00 a fronte di Euro 2.615.339,00 nel 2023. Il decremento è dovuto principalmente all'uscita anticipata di alcune risorse al netto della rivalutazione derivante dall'applicazione del coefficiente di inflazione rispetto agli anni precedenti. La normativa sulla previdenza complementare ha determinato già dall'esercizio 2007 il mancato incremento del Fondo TFR per nuovi versamenti. Gli importi maturati nel 2024 sono andati a incremento del Fondo Tesoreria INPS, del Fondo di categoria "FonTE" e di altri fondi, sulla base delle scelte effettuate dai singoli dipendenti;

- i fondi per rischi e oneri presentano un saldo di Euro 233.039,00 a fronte di Euro 340.590,00 nel 2023. Si evidenzia un decremento per effetto dello storno del fondo derivato dalla conclusione di contenziosi in materia giuslavoristica, che a suo tempo, necessitavano di accantonamenti; in particolare in corso d'anno è stato chiuso un contenzioso 2023 per un importo di 125.000,00 Euro.

- **i debiti** sono passati da Euro 30.134.525,00 a Euro 33.712.622,00 registrando un incremento del 12%. La voce **debiti verso banche** evidenzia un residuo per Euro 71.001,00 mentre nel 2023 non presentava alcun saldo; tale residuo è derivato da una fattura oggetto di anticipo che al 31.12.2024 non era ancora stata incassata. Compongono inoltre la voce debiti: **debiti verso fornitori**, riferibili a debiti di natura commerciale, che ammontano a Euro 20.709.696,00 a fronte di Euro 19.670.792 nel 2023, registrando un incremento di Euro 1.038.904,00; **debiti tributari** che ammontano a Euro

883.080,00 a fronte di Euro 1.694.592,00 nel 2023, registrando un decremento di Euro 811.512,00 che deriva in prevalenza da minori debiti IVA annuale in quanto il 2024 si è chiuso con un credito IVA anziché debito IVA; **debiti verso istituti di previdenza,** che ammontano a Euro 2.229.397,00 a fronte di Euro1.904.531,00 nel 2023, riferibile principalmente alle competenze di dicembre, versate nel mese di gennaio; **la voce acconti** presenta un saldo di Euro 5.535.864.00. L'incremento è imputabile principalmente all'anticipo sul Progetto di Espansione Scolastica in essere con il MIMIT; **altri debiti,** voce che ammonta a Euro 4.283.585,00 a fronte di Euro 4.139.075 del 2023 ed è riferita principalmente a debiti verso dipendenti, per la mensilità di dicembre, che è stata corrisposta in gennaio 2025, e ratei per ferie e quattordicesima; **i ratei e risconti passivi** sono passati da Euro 3.356.569,00 a Euro 4.067.474,00, evidenziando un aumento di Euro 710.905,00, riferiti principalmente a ricavi anticipati.

ASPETTO SOCIETARIO

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMNISTRAZIONE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza il Consiglio di Amministrazione e si è proceduto al suo rinnovo nel rispetto delle disposizioni dello Statuto sociale che, ai sensi dell'art. 12, stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. La Regione Emilia Romagna, ai sensi dell´art. 12 dello Statuto sociale, nomina ex art. 2449 c.c. il Presidente, mentre gli altri due componenti sono rispettivamente designati uno dal comporto enti locali e l'altro dal comprato Sanità

L'Assemblea conferma, per gli esercizi 2025-2027, l'organo collegiale, considerata la numerosità dei soci e la varietà degli argomenti da trattare. Con riguardo al compenso viene confermato per i due consiglieri l'importo annuo lordo di Euro 2.500,00 ma i due consiglieri rinunciano al compenso mentre per il Presidente l'importo lordo annuo è pari a Euro 39.800,00; tale compenso è stato adeguato in relazione alle indicazioni della Corte dei Conti competente.

RINNOVO COLLEGIO SINDACALE: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza anche il Collegio Sindacale e l'Assemblea ha proceduto al suo rinnovo per gli esercizi 2025-2027 nel rispetto delle disposizioni dello Statuto sociale che, ai sensi dell'art. 15 stabilisce che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Ai sensi dell'art. 2449 c.c. spetta alla Regione Emilia-Romagna, senza necessità di voto in assemblea ed in forza di provvedimento della Giunta Regionale, di nominare e, se del caso revocare dall'incarico, il Presidente del Collegio Sindacale. Un sindaco effettivo ed un sindaco supplente vengono designati di intesa dal comparto sanitario dei Soci mentre un altro sindaco effettivo ed un altro sindaco supplente vengono designati di intesa dal comparto Enti locali. Con riguardo ai compensi sono stati mantenuti quelli finora riconosciuti e precisamente Euro 15.000,00 annui al Presidente e 10.000,00 Euro ai due sindaci effettivi.

RINNOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti e l'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha attribuito la conferma dell'incarico alla Ria-Grant Thornton S.p.A per gli esercizi 2025-2027, per un compenso annuo lordo di Euro 16.500,00 oltre IVA, che è inferiore rispetto al precedente che era di Euro 17.300,00 oltre IVA.

PIANO INDUSTRIALE 2025-2027: si rammenta che il Piano Industriale è uno strumento pluriennale che definisce le strategie societarie, gli obiettivi, sintetizza la pianificazione delle attività e la relativa programmazione; ha revisione annuale e comprende i principali elementi relativi al piano di attività ed al budget annuale; dettaglia le attività delle Divisioni tecniche di Lepida. Il Piano 2025-2027 è stato presentato al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) nella seduta del 19 novembre 2024 ed è stato approvato dall'Assemblea del 12 dicembre 2024 insieme al Piano annuale 2025, al bilancio di previsione 2025 ed al piano investimenti 2025-2027. Il nuovo Piano Industriale riporta le attività previste per il 2025 (oltre che per il 2026 e 2027), indicando specificatamente i numeri attesi da queste attività per ogni divisione o aggregato della Società**. Dal punto di**

vista economico sono previsti risultati economici positivi nell'arco di tutto il triennio, per un ammontare, al netto delle imposte stimate, pari a Euro 260.572,00 nel 2025, Euro 229.323,00 nel 2026 ed Euro 400.032,00 nel 2027. Sotto il profilo economico in particolare si precisa che nel 2025 sono previsti ricavi per Euro 94.148.441,00, nel 2026 per Euro 92.462.898,00 e nel 2027 per Euro 78.495.292,00, di cui una percentuale variabile tra il 26% e il 29% proviene dalla Regione Emilia Romagna; tra il 42% e il 48% da Sanità, tra il 15% e il 16% da altri Enti, mentre l'incidenza dei ricavi da terzi si mantiene sotto il 17%. A fronte dei suddetti ricavi sono previsti costi operativi nel 2025 per Euro 81.696.038,00, nel 2026 per Euro 81.104.154,00 e nel 2027 per Euro 67.969.992,00. I costi operativi comprendono i costi diretti esterni, costi del personale e costi generali. Il costo del personale è stimato in Euro 32.886.432,00 nel 2025, Euro 33.965.715,00 nel 2026 ed Euro 35.124.78,00 nel 2027 in relazione alla struttura organizzativa prevista nel Piano stesso. Complessivamente, per l'implementazione del Piano 2025-2027 la società stima la necessità di 674.3 FTE (Full Time Equivalent). Le proiezioni economiche stimano ammortamenti e accantonamenti per Euro 1.985.591,00 nel 2025, per Euro 10.961.626,00 nel 2026 e per Euro 9.923.036,00 nel 2027 in ragione degli investimenti. Con riguardo al Piano di investimenti si rileva che nel 2025 sono previsti investimenti per Euro 6.407.220.55, nel 2026 per Euro 8.582.795 e nel 2027 per Euro 3.682.295,00. **Dal punto di vista patrimoniale** si rileva una situazione stabile per tutto il triennio.

PIANO INDUSTRIALE 2026-2028, il nuovo Piano Industriale riporta le attività previste per il 2026 (oltre che per il 2027 e il 2028), indicando, analogamente ai precedenti piani, specificatamente i numeri attesi da queste attività per ogni divisione o aggregato della Società. Il Piano Industriale è stato presentato al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) nella seduta del 21 novembre 2025ed è stato approvato dall'Assemblea del 15 dicembre 2025 insieme al Piano annuale 2026, al bilancio di previsione 2026 ed al piano investimenti 2026-2028. Nel Piano sono previsti risultati economici positivi nell'arco di tutto il triennio, per un ammontare pari, al netto delle imposte stimate, a Euro 242.781,00 nel 2026, Euro 58.041,00 nel 2027 e Euro 212.795,00 nel 2028. I ricavi, pari a Euro 111.891.644,00, nel 2026, Euro 85.701.296,00 nel 2027 ed Euro 84.042.840,00 nel 2028, di cui una percentuale variabile tra il 37% e il 50% proviene dalla Regione Emilia Romagna; tra il 28% e il 36% da Sanità, tra il 16% e il 24% da altri Enti, mentre l'incidenza dei ricavi da terzi si attesta al 7%. A fronte dei suddetti ricavi sono previsti costi operativi per Euro 96.92.409,00 nel 2026, Euro 70.816.939,00 nel 2027 ed Euro 69.088.306,00 nel 2028, comprensivi di costi diretti esterni, costi del personale e costi generali. Il costo del personale è stimato in Euro 32.709.047,00 nel 2026, Euro 34.061.146,00 nel 2027 e 34.524.278,00 nel 2028 in relazione alla struttura organizzativa prevista nel Piano stesso. Complessivamente, per l'implementazione del Piano 2026-2028 la Società stima la necessità di 682,1 FTE (Full Time Equivalent). Le proiezioni economiche stimano ammortamenti e accantonamenti per Euro 14.528.097,00 nel 2026, per Euro 14.730.070,00 nel 2027 e per Euro 14.617.233,00 nel 2028 in ragione degli investimenti. Nel Piano Investimenti sono previsti investimenti per Euro18.006.018,00 nel 2026, Euro 7.653.000,00 nel 2027 ed Euro 7.290.000,00 nel 2028. Dal punto di vista patrimoniale il capitale sociale, pari a Euro 69.881.000,00, rimane invariato per tutto il triennio.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2024, approvata dal C.d.A in data 17/07/2024 e successivamente inviata ai soci ed è pubblicata nella sezione trasparenza della Società al seguente link https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio. In tale relazione viene rappresentata una sintesi della situazione economica e di una situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 in comparazione con i dati del Budget 2024. Dall'analisi della situazione economica al 30 giugno 2024, in comparazione con i dati del budget, si evidenzia uno scostamento del valore della produzione principalmente ascrivibile al rallentamento delle attività relative al Progetto di Espansione Scolastica e alle attività dei soci relativamente ai progetti PNRR, in particolare COT e Fascicolo del cittadino, che produce effetti anche sui costi di produzione, che registrano un parallelo decremento del 19,94%. Il risultato di bilancio al 30 giugno è positivo ma in peggioramento rispetto alle previsioni conseguentemente alla diminuzione dei ricavi.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2025 approvata con Delibera CDA del 31/07/2025, successivamente inviata ai Soci ed è pubblicata al seguente link https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio.

Nel corso del periodo in esame sono proseguite importanti attività e iniziative relative all'implementazione dei nuovi Progetti regionali e dei progetti PNRR e alla chiusura del Piano BUL e del Piano Scuole. L'attenzione in divenire è rivolta allo sviluppo di una strategia in ambito di intelligenza artificiale, alla disponibilità e alle modalità di utilizzo dei fondi PNRR, alla interconnessione condivisa con il Cerchio ICT, alla resilienza della rete, alla sostenibilità digitale e alla customer satisfaction.
In tale relazione viene rappresentata una sintesi della situazione economica e di una situazione patrimoniale al 30 giugno 2025 in comparazione con i dati del Budget 2025. Dalla analisi della situazione economica si evidenzia uno scostamento del valore della produzione principalmente legato al rallentamento delle attività relative al Progetto di Espansione Scolastica e alle attività dei soci relativamente ai progetti PNRR, in particolare COT e Fascicolo del cittadino. Tuttavia tale rallentamento è associato ad una riduzione dei costi di produzione. Analizzando globalmente l'andamento del semestre si evidenzia che, come di consueto, hanno un peso importante gli ammortamenti ed il costo del personale. Ciò nonostante, Lepida riesce ad avere un buon margine operativo netto, il quale però, coerentemente con il ricorso al credito, pressoché costante, che si è avuto nel corso del semestre in analisi, viene assorbito dagli oneri finanziari, abbassando l'utile di questo primo semestre, che rimane comunque positivo. Relativamente alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2025, la Società non prevede importanti scostamenti in quanto essendo in prossimità alla chiusura della rendicontazione e conseguente liquidazione da parte del Ministero, il Piano di Espansione Scolastica dovrebbe avere la sua totale manifestazione economica entro la fine dell'anno e pertanto non si ipotizzano allo stato attuale modifiche rispetto a quanto previsto dal Budget, né sui ricavi, né sui costi. E' stato effettuato il monitoraggio periodico dei rischi-Indicatori relativi al TUSP e al nuovo Codice di crisi di impresa (D. Lgs.14/2019) dai quali non emergono segnalazioni di superamento delle soglie di allerta. La rendicontazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dai soci ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL ha evidenziato un positivo grado di raggiungimento (quasi tutti al 100%) già nel primo semestre del 2025.

ESERCIZIO CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

Lo schema di Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A, sottoscritta da tutti i soci della Società, è entrata in vigore il 21 gennaio 2019 ed è scaduta il 31 gennaio 2024. La Regione Emilia Romagna, quale socio di maggioranza assoluta di Lepida e in qualità di rappresentante che presiede il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento al fine di apportare i dovuti aggiornamenti normativi e le eventuali revisioni seguite all'applicazione del modello di controllo analogo congiunto, con lo scopo di migliorare la qualità del processo e dei conseguenti risultati, ha provveduto ad attivare il processo di condivisione fra gli enti soci per il rinnovo della convenzione. Il nuovo schema di Convenzione Quadro è stato condiviso dal Comitato Tecnico (che svolge attività istruttoria al CPI) il 30/10/2023, approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e Coordinamento di Lepida il 23 novembre 2023 e presentato in occasione dell'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2023. Il Consiglio metropolitano ha approvato il nuovo schema di Convenzione Quadro con delibera n. 48 del 29/11/2023 e lo schema di accordo attuativo della convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto con atto del Sindaco metropolitano n. 54 del 05/03/2024.

CONTABILITÀ SEPARATA ART 6, COMMA 1, DEL D.LGS. 175/2016: la società, avvalendosi anche di un supporto legale, ha già indagato sulla presenza di attività svolte da Lepida protette da diritti speciali o esclusivi. L'analisi è stata rivolta in particolare a tutte quelle azioni che rientrano nell'ambito delle telecomunicazioni ed è stato verificato che in tale settore, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono configurabili i diritti previsti dall'art. 6 comma 1 del TUSP, conseguentemente la società non è tenuta all'adozione di sistemi di contabilità separata. Nella Relazione sulla gestione si rileva per quel che concerne Lepida, che è di tutta evidenza che il servizio di fornitura di reti e il servizio di comunicazione elettronica forniti dalla medesima costituiscono a tutti gli effetti servizi di interesse economico generale afferente al comma 2 dell'art. 8 della L. 287/1990 e non attività poste in mercato diverso di cui al comma 2 bis del medesimo articolo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124: la società ha rispettato la disciplina indicata riepilogando i contributi ricevuti, che ammontano a Euro 202.535,25 Euro 783.585,35 nel 2023); nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono stati contributi erogati

a Lepida da parte della Città metropolitana di Bologna.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) ed è stata inviata la richiesta per la verifica al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

ATTUAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2026-2028: nella sezione dedicata del sito della Società sono stati pubblicati tutti i piani industriali, in particolare l'ultimo, attualmente in corso di attuazione, relativo al triennio 2026-2028 deliberato in Assemblea ordinaria dei soci del 15 Dicembre 2025. Attualmente è in corso di attuazione tale Piano.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

AGGIORNAMENTO MODELLO: Lepida S.c.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione e gestione, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, al fine di identificare i rischi potenziali derivanti dall'espletamento delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale e per definire e implementare regole, strumenti e disposizioni disciplinari per arginare, trasferire e in definitiva gestire i suddetti rischi. Ai fini della prevenzione dei reati previsti dalla normativa citata, la società ha adottato un apposito Codice Etico, quale parte integrante del "*Modello 231*". Ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, soggetto preposto all'attività di vigilanza e controllo sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e sul suo aggiornamento. La revisione (la decima) del Modello è stata approvata il 20 novembre 2024 a seguito in particolare di: 1) modifiche normative di cui al D.L. 4 luglio 2024, n. 92, convertito dalla L. 8 agosto 2024, n. 112 che ha disposto l'introduzione, all'art. 25, comma 1, del nuovo reato presupposto di cui all'art. 314 bis c.p. (Indebita destinazione di denaro o cose mobili) ed eliminato il riferimento al reato di abuso d'ufficio, abrogato dalla L. 9 agosto 2024, n. 114, art. 1, comma 1, lettera b); 2) modifiche normative di cui al D.lgs. 141/2024, che ha disposto l'introduzione, all'art. 25-sex-decies, dei reati previsti dalle disposizioni complementari al codice doganale dell'Unione e dal testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative di cui al d.lgs. 504/1995.

REGOLAMENTI

La Società, in relazione alla sua particolare attività, ha adottato il regolamento di videosorveglianza del patrimonio aziendale, la politica di sistema di gestione integrata, la procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza. Ha inoltre adottato in particolare il Regolamento "Norme di Trasparenza di gestione Lepida, che disciplina l'acquisizione di beni, servizi, lavori, tenuta albo fornitori, i regolamenti della gestione dei rifiuti, procedure assunzioni, l'affidamento di incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo a persone fisiche esterne a Lepida e di difesa. Tale Regolamento è giunto alla sua 38^ versione del 29/01/2026.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE: Lepida ha aggiornato la sezione trasparenza sulla base delle linee guida ANAC, adottate con determinazione n. 1134 del 08/11/2017 aventi ad oggetto "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*. Le società strumentali - visto il richiamo alle società in controllo pubblico di cui all'art. 2-bis, co. 2, lett. b) - ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis della Legge 190/2012, sono tenute all'adozione di "*misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*". Lepida, in considerazione della sua natura di società in house, non è tenuta all'adozione di un vero e proprio Piano triennale della prevenzione della Corruzione quanto piuttosto all'implementazione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs 231/2001. Infatti, Lepida ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Misure integrative al MOG, 2024-2026 con delibera del C.d.A del 18/01/2024, il Piano 2025-2027 con delibera del C.d.A 15/01/2025.

RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: ha nominato un unico Responsabile della Corruzione e Trasparenza ed ha proceduto a integrare il modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/2001 con il piano anticorruzione. La relazione annuale del Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza al 2024, al pari dell'esercizio precedente e di quello successivo, sono stata pubblicate sul sito nella sezione dedicata, così come la scheda relativa alle misure anticorruzione adottate da pubblicare entro il 31 gennaio 2025.

ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE: con particolare riferimento all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, richiesta alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017, n 203/2023 nonché da ultimo alla luce dell'Atto del Presidente del 1/6/2024 ratificato con delibera n.270/2024, si precisa che Lepida ha provveduto al rilascio e alla rispettiva pubblicazione nell'apposita voce della sezione "Società trasparente". Le funzioni di OIV sono svolte dall'Organismo di Vigilanza (ODV), in conformità alla normativa vigente. L'ODV ha redatto la relazione annuale al 31/12/2024, in data 20 dicembre 2024 all'interno della quale sono stati indicati le attività e le tematiche affrontate nel corso dell'anno ed il piano di attività che l'ODV intende realizzare nel corso del 2025. L'ultima attestazione relativa agli adempimenti di pubblicazione ed aggiornamento al 31/05/2025, alla luce della delibera 192/2025, in data 1/07/2025.

ACCESSO CIVICO E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato (ex art 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013), la Società ha adottato e pubblicato sul proprio sito web uno specifico regolamento per la disciplina dell'accesso civico e generalizzato, la cui ultima versione 1.2 è del 21/05/2024. Ha inoltre provveduto all'indicazione del titolare del potere sostitutivo e ha pubblicato i relativi moduli di richiesta, indicando gli appositi recapiti e il registro degli accessi. Al 31/12/2024 sono state ricevute ed accolte n. 10 richieste di accesso, di cui n. 7 di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990, n. 2 art. 35 del D. Lgs 36/2023 e n. 1 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

TUTELA WHISTLEBLOWER: Lepida ha adottato il "*Regolamento avente ad oggetto la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (CD. whistleblower*)" e la Procedura di segnalazione, evidenziando anche le forme di tutela del segnalante; ultima versione (3) del regolamento e della relativa procedura pubblicata è del 29/08/2024. A tutela del whitsleblower e con l'intendo di favorire le segnalazioni di eventi corruttivi e atti illeciti, la Società ha predisposto un "form" segnalazione illecito ed un modulo dedicato nella sezione online "*Altri contenuti – Corruzione".* La Società garantisce che la segnalazione venga effettuata nel rispetto dell'anonimato del segnalante. La Società segnala che oltre ai canali di segnalazione interna attivati ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 24/2023 (canale di segnalazione in forma scritta e canale di segnalazione in forma orale), è possibile per il segnalante ricorrere anche al canale di segnalazione esterna istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 7 D.lgs 24/ 2023, allorché ricorrano le condizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto.

APPROVAZIONE DI PATTI D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ: ha provveduto alla relativa adozione e pubblicazione sul proprio sito web.
DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: con riferimento alla disciplina della tutela dei dati personali, di cui al GDPR 679/2016, Lepida ha adottato e pubblicato, sulla propria sezione Società trasparente, un apposito "*Modello organizzativo in materia di Protezione dei Dati Personali*", un disciplinare riguardante l'esercizio dei diritti dell'interessato (ex artt.15-21 Regolamento UE 2016/679) e moduli per l'esercizio diritti ni materia di protezione dei dati personali.
PUBBLICAZIONE CARTE DI SERVIZIO: ha provveduto alla sua pubblicazione nel sito, nella voce dedicata della sezione Società trasparente. L'ultimo aggiornamento della carta dei servizi (versione 8) è del 30 novembre 2023 mentre gli indicatori di qualità 2025 sono inseriti nel Piano industriale 2025-2027.

Società: S.R.M. – RETI E MOBILITÀ S.R.L.
Sede: Via Magenta, 16 - 4012 Bologna

	Anno 2023	**2024**
Capitale Sociale	9.871.300,00	9.871.300,00
Quota partecipazione Città metropolitana di Bologna	38,37%	38,37%
Patrimonio netto	47.185.861,00	46.001.847,00
Risultato d'esercizio	1.599.590,00	415.576,00
Volume d'affari	119.107.501,00	157.224.694,00
Debiti verso Istituti di Credito	1.535,00	110,00
Oneri finanziari	3.797,00	4.665,00
Costo del personale	733.513,00	793.245,00
Nr. medio Dipendenti	11	12
Certificazioni	Certificazione ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità non più rinnovata dal 2021.	

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: SRM è una società organizzata secondo il modello in house providing che svolge funzioni amministrative di competenza di Città metropolitana e Comune di Bologna e non opera sul mercato. Ha la proprietà dei beni strumentali destinati al servizio di trasporto pubblico ed esercita per conto dei due Enti le funzioni di Agenzia locale per la mobilità ai sensi della legge regionale 30/1998 e ss.mm. ovvero gestisce le procedure di gara per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale e i rapporti contrattuali con il gestore. La Società è soggetta a direzione e Coordinamento di Comune e Città metropolitana di Bologna.
COMPAGINE SOCIALE: è rimasta invariata. I soci sono Città metropolitana (38,37%) e Comune di Bologna (61,62%).

COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale n. 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n.241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.
PARTECIPAZIONI: non detiene partecipazioni né in imprese controllate né collegate.
CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO: la Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall'ordinamento, comunitario e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house providing, ed è soggetta al controllo analogo congiunto di Città metropolitana e Comune di Bologna attraverso un Comitato di Coordinamento, quale sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti soci in merito all'attività della società, ai sensi dell'art 25 dello Statuto sociale.
ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 175/2016: lo statuto è adeguato anche alle altre disposizioni contenute nel decreto in questione e la società ha anche operato nel rispetto della vigente normativa sui contratti pubblici.
ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA ANNO 2024 – ART. 20 D. Lgs 175/2016 DA ULTIMO APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 del 17/12/2025: è stato confermato il mantenimento di SRM S.r.l. senza interventi in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente. Il mantenimento risulta indispensabile in quanto la società esercita per conto dei due Enti le funzioni di Agenzia locale per la mobilità ai sensi dell'art.19 della legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int. Svolge pertanto attività strumentali a favore degli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni e, quindi, anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: l'esercizio 2024 chiude con un utile di Euro 415.576,00 a fronte di un utile di Euro 1.599.590,00 del 2023, con un decremento di Euro 1.184.014,00 rispetto al precedente esercizio, che l'Assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, approva di distribuire totalmente ai soci, anche al fine di non incrementare la liquidità della società. Si precisa che il dividendo di competenza della Città metropolitana, spettante in proporzione alla partecipazione, è stato di Euro 159.477,29, regolarmente accertato e incassato nel 2025. Si precisa che l'utile realizzato nell'esercizio precedente era dovuto in larga parte alla sopravvenienza attiva di 1.140.591,00 legata al fondo rischi istituito per contenzioso IMU Deposito due Madonne che, a seguito dell'esito positivo della relativa causa registrato nel 2023, è stato liberato generando il sorgere della componente straordinaria del reddito (sopravvenienza attiva) e agli interessi attivi sul conguaglio del conto corrente di corrispondenza con TPER/TPB**.** L'utile 2024 è dovuto in parte agli interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza con TPER/TPBe alla gestione finanziaria nel suo complesso, ai progetti europei e all'attenta gestione delle risorse e delle spese attuate dalla società, nel rispetto dei vincoli imposti.

Il contributo dato dalla gestione straordinaria e da quella finanziaria contribuisce, anche se non in maniera determinate, al raggiungimento del risultato d'esercizio positivo. Si rileva la sostanziale stabilità dell'equilibrio economico e pertanto l'indice di redditività si mantiene positivo.
ATTIVITÀ SVOLTA: anche per il 2024 SRM ha proseguito per conto della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna le funzioni di Agenzia per la mobilità, ai sensi della L.R. 30/98 e s.m.i.; analogamente ha proseguito la gestione delle attività di controllo nell'ambito del contratto di servizio che regola il TPL, sviluppate mediante le informative regolarmente trasmesse al Comitato di Coordinamento.
Si dà atto che l'Amministratore Unico evidenzia i seguenti accadimenti e questioni affrontate nel corso dell'esercizio.
People-mover.

La convenzione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la SRM in data 4 marzo 2021, facente riferimento all'art. 35 del contratto di concessione di progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "people-mover" tra l'Aeroporto G. Marconi e la Stazione centrale di Bologna, è scaduta con la fine del 2023. Non ne è stata prevista alcuna forma di proseguimento nel 2024**.** Il confronto fra le parti ha portato all'elaborazione di una nuova convenzione tra Comune di Bologna e SRM, che è stata sottoscritta in data 6/3/2025.

Supporto alle attività agli enti locali

In continuità con quanto avviato negli anni passati, è stato condiviso con l'Area Programmazione, Controlli e Statistica, U.I. Ufficio Comunale di Statistica, con cadenza trimestrale, il file di aggiornamento dei dati del "cruscotto della mobilità", che alimenta i dati pubblicati dagli Enti.

Si è conclusa l'indagine circa le abitudini di mobilità relativa al 2023, condotta insieme con la Città metropolitana. È stato pubblicato sul sito del PUMS il monitoraggio biennale 2021/22 redatto in collaborazione fra la Città metropolitana e la SRM. Si mantiene su un livello di pronto riscontro l'attività di istruttoria e formulazione di contributi alle risposte che la SRM presta per gli enti locali soci.

Contratto di affitto di ramo azienda

La SRM è stata coinvolta in corso d'anno nel confronto per la gestione delle linee filoviarie da rivedere in funzione dell'avanzamento dei cantieri per il tram con interventi di rimozione sul tracciato della Linea rossa. Progressi significativi hanno registrato anche i diversi lavori di infrastrutturazione dei beni SRM e del territorio finalizzati alla realizzazione di impianti per l'alimentazione di mezzi per il Tpl evolutivi rispetto al gasolio, al metano urbano e alla filovia.

Il tema del diritto di superficie per gli investimenti su terreni di proprietà non della SRM ha registrato una progressione verso la sua concreta attuazione con la fermata capolinea di via Bombicci. È stato inoltre sottoscritto fra le parti un atto interpretativo perché la TPER possa procedere con l'auto-approvazione degli strumenti edilizi prevista dalla legge regionale e invocata dal Comune di Bologna.

Servizi di sharing

L'iniziativa finanziata dal FNT attraverso i contratti di servizio dei soggetti affidatari del Tpl, di cui alla DGR 1177/23, finalizzata a garantire la gratuità dello sharing per gli abbonati al Tpl, ha registrato da subito la partecipazione della TPER col car-sharing e con lo scooter-sharing. Dal 10 giugno si è attivata anche Ridemovi, tutte le iniziative hanno avuto termine nell'ultimo trimestre dell'anno in quanto sia corrente che Ridemovi hanno terminato i fondi per garantire la gratuità. Relativamente al bike sharing, è stata presentata da Ridemovi una proposta di leggera anticipazione della manovra tariffaria di adeguamento all'inflazione a fronte di un potenziamento della flotta, nonché dell'avvio della sperimentazione di un titolo in abbonamento per la fruizione delle biciclette elettriche ed è stata inoltre rivista in ampliamento l'area di erogazione di servizio, con previsione di incremento dei punti di rilascio segnalati sulla carreggiata. Poiché a dicembre 2025 scadrà il contratto di servizio con Ridemovi, la società ha sollecitato il confronto con il Comune di Bologna sul tema, nel caso in cui quest'ultimo volesse dare continuità al servizio nelle forme attuali. In merito al car-sharing nel primo trimestre Corrente ha presentato al pubblico Volvo EX 30, l'auto destinata a sostituire la Renault ZOE, le 300 nuove vetture 100%elettriche. I contratti del car-sharing avrebbero dovuto esaurire la loro efficacia col 31 dicembre 2024, a inizio anno 2025 si è avviato il confronto sul se e sul come ri-affidare il servizio, a seguito del quale a inizio ottobre il Comune di Bologna ha deliberato l'indirizzo alla Società SRM in modo che la stessa successivamente ha potuto pubblicare il bando di gara e ricevere le offerte in data 23 dicembre.

NCC - BUS e linee specializzate

In relazione alla funzione di interfaccia e di contrattualizzazione delle linee specializzate e granturismo, SRM si è occupata: della richiesta ricevuta dalla SACA di poter esercire una linea specializzata verso l'aeroporto; di garantire i rapporti di interfaccia con la City Red Bus, relativi ai servizi consolidati, oggetto di grande attenzione sia per l'impatto della cantierizzazione del centro storico sull'organizzazione del servizio in aggiunta alla importante occupazione di Piazza Maggiore nel periodo estivo per l'iniziativa organizzata dalla Cineteca. Infine sono ste gestite sulla scorta nella

nuova procedura adottata dalla SRM, richieste di attivazione per linee regionali con diverse destinazioni. E'stato confermato l'impegno nella gestione del registro provinciale delle imprese NCC – bus secondo la normativa regionale di cui alla L 218/2003 essendo la SRM stata delegata dalla Provincia di Bologna, ora Città metropolitana, alla sua gestione

Gestione del Piano sosta e di servizi /attività complementari

La gestione della concessione del Piano sosta ha determinato incassi per 15,175 Milioni di Euro, in incremento dell'1,65% sul 2023. Il canone lordo riconosciuto al Comune è stato di 8,739 Milioni di Euro, quello netto di 6,396 Milioni di Euro, in incremento del 2,71% sul 2023.

In relazione con la cantieristica del tram e con altri lavori che impattano strade interne al Piano sosta, la SRM ha assistito il Comune nella gestione temporanea di ordinanze di sosta finalizzate a garantire il più possibile l'equilibrio fra offerta e domanda, in particolare nelle aree di via Riva Reno e di via Mengoli /Laura Bassi.

È stata portata avanti l'attuazione degli investimenti regolati dall'art. 12, comma 7, del contratto (detti anche "proposte migliorative", in quanto elementi di offerta in sede di gara, aggiuntivi di quanto regolato dalla documentazione di gara) oggetto di approfondimento puntuale e di programmazione specifica in occasione di incontri mirati fra il Comune e la Bomob. Dopo le prime telecamere conta-bici, sono stati attuati i progetti relativi ai pannelli a messaggio variabile ed è stato sottoscritto il Regolamento GDPR. È stata concordata e avviata nella sua implementazione la progettazione dell'incremento dimensionale del parcheggio STAVECO, che ha giustificato il provvedimento di proroga dell'affidamento, formalizzata fra le parti la cui fine dei lavori è stata prevista nel mese di luglio 2025. È stata sospesa per il 2025 l'attuazione della ZTLa. Dopo che la ENGIE Servizi S.p,A aveva comunicato alla SRM l'intenzione di rivedere l'assetto societario della società Bomob, nata in esito all'affidamento della gestione del Piano sosta di Bologna e costituita per la gestione del ramo d'azienda, a febbraio 2024, la ABACO S.p.A ha acquisito la SCT e maturato il controllo del 100% delle quote della Bomob, si è concretizzata e perfezionata tale variazione ed è stata comunicata anche ai lavoratori. La Bomob ha organizzato il cambio di fornitore del servizio di contact-center, ciò si inserisce nel quadro più generale della migrazione dai sistemi informatici di Engie e di evoluzione dei service infragruppo forniti. Infine, hanno avuto avvio con grande collaborazione da parte degli uffici comunali, le attività di revisione e di confezionamento dei documenti per la procedura di riaffidamento della gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari, da prevedersi con effetto da settembre 2025. A esse si è affiancata quella di sottoscrizione della nuova clausola sociale, oggetto di confronto fra il Comune e le OOSS. A seguito delle diverse simulazioni sugli effetti di una manovra tariffaria che incida sull'importo dei titoli, ma anche sulla tipologia di stalli regolati, nonché sull'ipotesi di rendere onerosa la sosta nelle domeniche e nei giorni festivi, su richiesta del Comune di Bologna, i documenti di gara per il riaffidamento del servizio dovranno essere adeguati all'effetto di tale manovra.

Promozione mobilità sostenibile e progetti finanziati

In merito alla promozione della mobilità sostenibile, numerosi sono i progetti a cui la Società ha partecipato: progetto Horizon Europe denominati Spine coordinato da Inlecom con la collaborazione dell'Università dell'Egeo e presentato il 26 aprile 2022 nel programma di finanziamento Horizon Europe, è stato approvato ed è ufficialmente iniziato a gennaio 2023; DREAM PACE progetto del quale la SRM è capofila quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxiblity4CE, presentato a febbraio 2022 nell'ambito del programma Central Europe quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxibility4CE ed è stato approvato dal Segretariato congiunto e ha ottenuto il finanziamento: la relativa comunicazione di approvazione è pervenuta alla SRM a dicembre 2022. Il progetto è iniziato ufficialmente a marzo 2023 e la SRM ha organizzato il kick-off meeting a Bologna.

Il progetto prevede un finanziamento pari a circa 360.000,00 Euro su tre anni per la SRM, su un budget complessivo di progetto di circa 2,8 M€. DREAM_PACE svilupperà concetti per servizi a chiamata (Demand Responsive Transport – DRT) innovativi che integrano le reti di mobilità regionale. Il progetto migliorerà le capacità di pianificazione e attuazione di DRT delle autorità pubbliche e degli operatori. Nel 2024 il progetto ha garantito ricavi per complessivi Euro 101.943,33, di cui Euro 82.823,50 per la copertura dei costi di staff. Il Progetto INCLUDES, progetto che

coinvolge diversi partner europei e vede anche la partecipazione della Città metropolitana di Bologna come partner associato è stato approvato con alcune minime modifiche e si avvierà il 1^ maggio 2025.
Si è avviato a luglio 2024 il progetto regionale MIND – che la Regione Emilia-Romagna ha sollecitato mediante un bando rivolto specificatamente alle Agenzie e che viene sviluppato in partnership con la TPB – che sviluppa tre attività complementari tra loro e con quelle già in essere (indagini sul diario degli spostamenti, analisi delle validazioni, indagini a bordo dei mezzi):.
Le attività di monitoraggio del PUMS regolate dalla convezione sottoscritta con la Città Metropolitana sono proseguite fino alla conclusione della redazione del rapporto di monitoraggio che è stato riscontrato dalla Città metropolitana di Bologna a fronte della liquidazione dei contributi e dei corrispettivi regolati dalla convenzione.
Gestione del contratto di TPL
La proroga del contratto di servizio e di affitto di ramo d'azienda che regolano l'affidamento del Tpl avendo efficacia al 31 agosto 2024 ha visto nel corso dell'anno confronti che hanno avuto luogo anche con le Organizzazioni Sindacali (OOSS) in materia della clausola sociale, sulla possibilità di prorogare ulteriormente l'affidamento. Le parti interessate hanno lavorato a testi di delibere aventi per oggetto l'affidamento dei servizi successivo alla scadenza di agosto 2024.
Con le delibere adottate a Dicembre 2023 dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di cui ne è stata data informazione alla TPB, hanno dato mandato alla SRM di svolgere un'istruttoria ricognitiva della sussistenza degli investimenti previsti e già convenzionati fra le parti interessate per la contrattualizzazione della proroga al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis del D.L. n.4/2022 e di ogni altro elemento utile ai fini della proroga emergenziale al 29 febbraio 2028, ai sensi dell'art. 5, par 5 del regolamento CE n. 1370/2007.
La Società ha dato riscontro di tale istruttoria, in data 22 marzo 2024, a seguito della quale i rispettivi Consigli degli gli Enti soci hanno deliberato, rispettivamente il 24 aprile 2024 la Città metropolitana e il 6 maggio 2024 il Comune di Bologna, gli indirizzi per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese e delle linee tranviarie rossa e verde **(**tratto nord) e di quelli afferenti al Piano Sosta dei servizi ad esso complementari, prevedendo la proroga del contratto come da istruttoria ricognitiva. Tale proroga viene concessa dalla Società a condizione che venga presentato dal gestore un PEF il cui schema, previsto con delibera ART n. 154/2019, rappresenta l'unico strumento previsto dalla regolazione vigente per la determinazione della compensazione per tutti gli anni di vigenza contrattuale, nonché lo strumento utile per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi di efficienza nell'erogazione dei servizi di TPL affidati. In particolare, la società evidenzia che il PEF dovrà essere accompagnato da un Piano Industriale, da cui si evinca l'impegno a garantire un miglioramento in termini di efficienza del servizio, innovazione tecnologica, riduzione delle emissioni e rapporto con l'utenza; nel PEF, che dovrà sostenere la proroga del contratto di servizio, dovranno in particolare essere garantiti il recupero dei ritardi dovuti ai fattori esterni e agli investimenti sul progetto P.I.M.BO, i nuovi investimenti da condurre sul ramo d'azienda concesso in affitto in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigente (principalmente, l'avvio dell'infrastrutturazione di alimentazione elettrica e la realizzazione di impianti di conservazione e distribuzione di metano liquido), nonché la gestione delle linee tranviarie Rossa e Verde (Tratto Nord), da indicarsi puntualmente in apposito atto integrativo del contratto di servizio (ai sensi di quanto ivi previsto, ai commi 13 e 19 dell'art. 4) e del contratto di affitto di ramo d'azienda con conseguente assunzione di obbligo da parte del gestore in relazione e con riferimento all'equilibrio economico-finanziario degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi oggetto della concessione. Per la valutazione del PEF, - nonché per la verifica delle eventuali sovracompensazioni dovute ai contributi per c.d. "Mancati ricavi Covid-19" - la SRM ha conferito un incarico di consulenza professionale. Il documento PEF e il Piano industriale nonché di identificazione e allocazione dei rischi è stato definito e redatto dalla TPB e tramesso a SRM in versione definitiva in data 31 luglio 2024 e, allo stesso è stato affiancato un Addendum contrattuale di specifica e integrazione per la rendicontazione dell'andamento economico finanziario del contratto e la verifica dell'equilibrio economico finanziario elaborato da SRM. In sintesi

il PEf prevede un'evoluzione delle entrate da traffico che registra un + 14,7% sul periodo di proroga, fra il 2023 e il 2027 e quantifica una dinamica dei costi nella misura del + 13,3%. Ciò che varia sensibilmente in termini di risultato è il metodo di calcolo del ragionevole margine di utile, calibrato sul parametro indicato dall'ART per l'anno in corso, preso a riferimento con la proposta della TPB. Essendo stata estesa a febbraio 2028 la durata del contratto in essere, deve essere avviata l'attività di organizzazione e gestione della gara per l'affidamento che abbia effetto da marzo 2028. È stata aggiornata la matrice di verifica della conformità degli affidamenti, di cui all'Annesso 3 alla delibera ART n. 243/22, a seguito dell'adozione del nuovo schema-tipo per la predisposizione della "Relazione di Affidamento" nelle procedure di gara (di cui all'Annesso 8a alla delibera ART n. 64/24). SRM pubblica sul suo sito indicatori contrattuali di qualità oggetto di monitoraggio mensile e relativi all'erogazione del servizio TPB. I dati misurano l'efficienza e l'efficacia dei servizi affidati, a essi sono legati diversi parametri contrattuali, fra questi il sistema di riconoscimento dei premi e di applicazione delle penali.

I contratti per servizi aggiuntivi

hanno continuato a registrare evoluzioni È proseguita l'attività di verifica della sicurezza di fermate e percorsi del servizio di Tpl sul bacino provinciale. Sono state oggetto di verifica tutte le ipotesi di modifica dei percorsi e relative alle fermate, in ambito urbano e sub/extraurbano, fra queste quelle relative alle cantierizzazioni del Passante e del tram. La SRM ha anche valutato il percorso e le fermate della linea sperimentale attivata dalla MEX per il collegamento su gomma fra il centro e l'aeroporto dal 10 giugno 2024. Il tema di maggiore rilevanza è stato quello di garantire il più possibile la stabilità di tale collegamento nella stagione dell'importante cantierizzazione prevista, ciò con l'obiettivo prioritario di dare attendibilità a un assetto destinato a impattare sull'equilibrio del contratto sottoscritto fra il Comune e la MEX.

Sul fronte dei controlli sulle società partecipate, la SRM ha predisposto i contributi richiesti per entrambi i DUP degli Enti Soci e si è adeguata alle recenti normative in tema di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione. Inoltre, nella relazione sul governo societario, ai sensi art 6, comma 4, del D. Lgs 175/2016, vi è il riscontro degli obiettivi gestionali DUP 2024-2026 (di Città metropolitana e Comune di Bologna) e degli indirizzi attribuiti dai medesimi all'Organo Ammnistrativo in sede di approvazione del budget 2024. La società presenta inoltre ai Soci una rendicontazione per voci di spesa e di ricavo relativa alla gestione delle attività affidate dagli enti Soci e dalla Regione Emilia-Romagna.

ADEMPIMENTI ARTT. 6 e 14 DEL D.LGS 175/2016: SRM, in quanto società a controllo pubblico, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, contenente: uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D. Lgs. cit.,); l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5). La società ha presentato tale relazione allegata al bilancio di esercizio. In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio in questione con riferimento alla data del 31/12/2024, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016, rilevando i risultati, la definizione e l'analisi degli indicatori di tipo extra contabile, l'analisi dei rischi derivanti dagli indicatori di tipo contabile ed extracontabile, la definizione e il rispetto di specifiche soglie di allarme, che non evidenziano elementi di criticità. Con riguardo agli indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra contabile, si segnala che nel Sistema Integrato Anticorruzione, Trasparenza e MOG 231 (SIAT 231) della Società, di cui il Piano triennale per la prevenzione e la Trasparenza 2024-2026 costituisce sezione integrante ma separata, approvato con decisione dell'Amministratore Unico 3/24 de 31 gennaio 2024, sono state dettagliatamente sviluppate le aree di rischio obbligatorie previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, suddividendo i processi aziendali e dettagliandone le rispettive attività. Sono inoltre state aggiunte aree di rischio non obbligatorie derivanti dal MOG 231, già adottato dalla società, e dalle aree obbligatorie previste per le Città Metropolitane. Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche della SRM, tenuto anche conto della dimensione della stressa. Nella Relazione, sulla base delle indicazioni della struttura

di monitoraggio del TUSP del Ministero dell'Economia e delle finanze in merito al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, sono riportate le descrizioni dei rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale. Tra i potenziali rischi a carico della società, che non comportano un rischio specifico di continuità aziendale, si è fatto riferimento, in attuazione della riforma della crisi di impresa (D. Lgs 14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) anche all'art. 2086, comma 2 del c.c ovvero l'obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, ammnistrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Dall'analisi di questi indicatori e quindi i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 non evidenziano elementi di criticità, inducendo l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere in quanto la società ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia Romagna e degli altri enti locali per l'attuazione dei contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali – nell'interesse dell'utenza e nel rispetto degli indirizzi degli enti locali deleganti, con l'obiettivo di favorire l'uso del trasporto collettivo e la sostenibilità della mobilità nel suo complesso ed ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia - Romagna .Alla pari dei ricavi, i costi sono per la maggior parte legati al riversamento ai gestori dei servizi dei contributi ricevuti, al netto di una trattenuta sui contributi regionali a copertura parziali delle spese di funzionamento della Società. Si precisa che anche se la Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica, monitora comunque l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del budget annuale e l'aggiornamento tramite pre-chiusura durante l'anno, nonché mediante la predisposizione di rendiconti finanziari trimestrali condivisi con gli enti Soci.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è ottenuta la qualificazione di terzo livello (SF1) per espletare gare di servizi/forniture ai sensi dell'art. 63 e dell'All. II.4 del Codice dei contratti, in particolare nell'ottica del suo mantenimento, i componenti dell'ufficio gare della SRM hanno frequentato corsi specifici, in particolare quello organizzato dal MIT.

È in corso di redazione il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/23**.**

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: la Società ha valutato l'adeguatezza degli strumenti già adottati ed elencati nella Relazione sul Governo societario. Ha infatti adottato: il Regolamento approvvigionamenti (R30), il Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali, il Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera, Regolamento in materia di accesso civico generalizzato e documentale, il Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale, il Sistema sperimentale antiriciclaggio. Si dà atto che la società ha deciso dal 2020 di non avvalersi della certificazione di qualità relativa al sistema integrato gestione qualità ISO 9001 (SQ) per definire un nuovo sistema integrato Anticorruzione, Trasparenza e MOG ex D. Lgs 231/2001 (SIAT 231), di cui il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza è parte integrante e sostanziale. La Società ha previsto nel Sistema integrato SIAT 231, una serie di procedure generali specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore. Data la dimensione della società, l'Amministratore Unico non ritiene necessario la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con l'organo di controllo statutario, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Ciò sarebbe anche di difficile attuazione data la limitata disponibilità di risorse umane. Tuttavia, la società ritiene che con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, introdotto ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e la nomina del referente interno si possono ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno. La Società ha inoltre adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 integrato nel SIAT 231; il Codice Etico; il Regolamento per la segnalazione di illeciti o irregolarità' e disciplina della tutela del segnalante di illeciti (whistleblower); il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza integrato nel sistema SIAT231, il sistema disciplinare sanzionatorio. In base alle previsioni del Piano, la

Società integra gli adempimenti normativi con una serie di misure di carattere generale e con ulteriori specifiche misure elencate e meglio dettagliate nel PTCPT. La società si avvale altresì di Protocolli di legalità e di integrità del Comune di Bologna, prevedendone la sottoscrizione, già in fase di presentazione delle offerte, da parte di tutti i partecipanti alle gare bandite da SRM.
Con riferimento ai programmi di responsabilità sociale, si rileva che SRM ha adottato il codice di comportamento attraverso il quale la società persegue politiche di azione volontaria, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali e ambientali nel corso della normale attività. Tali politiche vengono attuate nei confronti di istituzioni pubbliche, dei privati, di soggetti terzi e dei dipendenti. Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro altresì negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. La società evidenzia che una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che SRM sottoscrive, nonché alle iniziative di promozione della mobilità sostenibile che organizza.
CONTABILITÀ SEPARATA: con riferimento all' art.6, co 1, del D.Lgs 175/2016, si rileva che le modalità di attuazione di tale onere, applicato a partire dall'esercizio 2020, sono stabilite dalla direttiva sulla separazione contabile emanata dal MEF in data 9/09/2019 ai sensi dell'art 15, comma 2 e in merito la società aveva già evidenziato che non era tenuta ad adottare tali sistemi di contabilità separata in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi.
PARERE SUL BILANCIO: il Collegio Sindacale, a cui è stato affidato anche il controllo di revisione legale, ha espresso parere positivo sul bilancio senza rilievi e/o raccomandazioni.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi economica e finanziaria si rileva che la gestione caratteristica presenta un valore positivo, confermando le linee di tendenza manifestatesi, con sostanziale stabilità dell'equilibrio economico, evidenziando che il risultato della gestione finanziaria contribuisce, anche se non in maniera determinate, al raggiungimento del risultato d'esercizio. L'utile d'esercizio conseguito, pari a Euro 415.5676,00 a fronte di Euro 1.599.590,00, con un decremento di Euro 1.184.014,00 rispetto al precedente esercizio, risulta, come previamente precisato, essere il frutto dell'assenza nel 2024 della componente straordinaria del reddito scaturente dalla liberazione del fondo rischi e oneri per contenzioso istituito per il contenzioso IMU sul deposito Due Madonne, che grazie all'esito positivo per SRM, registrato nel corso del 2023, aveva generato una componente straordinaria di reddito positiva corrispondente ad una sopravvenienza attiva non tassabile. Il margine operativo prosegue nel suo trend positivo sebbene la maggior parte del valore della produzione, corrispondente all'ammontare dei contributi regionali e locali per il TPL, sia girato ai gestori, al netto della commissione trattenuta a copertura dei costi della società, risultando pertanto sostanzialmente neutri gli effetti sui margini ad eccezione dell'esercizio 2023 in cui, come previamente rilevato, il rilascio del Fondo rischi costituisce evento straordinario non ripetibile, che ha determinato incrementi significativi degli indici di redditività.
In particolare, si rilevano i seguenti dati.
VALORE DELLA PRODUZIONE: ammonta a Euro 157.224.694,00 (Euro 119.107.501,00 nel 2023), con un incremento complessivo di Euro 38.117.193,00 rispetto all'esercizio precedente, **di cui ricavi delle vendite e prestazioni** per Euro 695.283,00 (Euro 785.905,00 nel 2023) e **altri ricavi e proventi** per Euro 156.514.411,00 (118.321.596,00 nel 2023). L'incremento è frutto di variazioni positive e negative dei diversi elementi che la compongono. Le **entrate da contributi** regionali sono aumentate in maniera significativa per effetto di una maggiore contribuzione regionale relativa al rinnovo del parco mezzi, per l'erogazione del saldo dai contributi tariffari COVID per mancati introiti non erogati nel 2023, per il

trasferimento del contributo sharing mobility, che nel 2023 non era stato erogato, per l'aumento dei servizi aggiuntivi scolastici e integrativi. Diminuiscono invece le integrazioni tariffarie della RER. Aumentano altresì i contributi per servizi minimi di TPL per l'adeguamento ISTAT, pari al 2,3%, corrispondente all'ISTAT programmata 2024, previsto dalla Regione Emilia-Romagna con delibera 1514/2024. Anche i ricavi da progetti Europei sono in aumento rispetto al 2023 per la gestione dei progetti SPINE e DREAM PACE, che he hanno registrato maggiori attività nel 2024. Si dà atto che una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad Euro 9.701.413,00, precisando che l'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.
Nel dettaglio si rileva che: all'interno della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni sono compresi: l'importo del canone di locazione corrisposto da Tper per l'uso del ramo di Azienda per la gestione del trasporto locale per l'anno 2024, che ammonta a Euro 504.893,00 (contro Euro 501.383,00 del 2023), in aumento per l'adeguamento ISTAT, come risulta dal contratto di affitto del ramo di azienda stipulato con ATC (ora Tper) in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (Monitoraggio PUMS per Euro 8.869,00, rilascio autorizzazioni NCC bus, per Euro 11.534,00 (Euro 10.192,00 nel 2023); gestione contratto sosta per il Comune di Bologna, pari a Euro 122.951,00 (Euro 122.951,00 anche nel 2023). In questa voce, in particolare, è incluso anche un canone attivo per la flotta relativa al car sharing a flusso libero pari a Euro 47.036,00 (Euro 65.462,00 nel 2023), in decremento rispetto all'esercizio 2023, utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie e alte attività funzionali. Parte del canone 2024, pari a Euro 13.731,00, è portato al 2025 a copertura di spese già programmate e da sostenere dal gestore per attività di realizzazione di lavori funzionali all'esercizio del TPL in presenza di cantieri.
La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni fa riferimento al maggior valore portato ad incremento del costo storico delle Immobilizzazioni immateriali, all'interno della voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, relativamente alle spese per Consulenza professionale di assistenza alla verifica e alla predisposizione del Piano Economico – Finanziario ("PEF") di proroga al 2026/28 relative al Contratto del TPL Bolognese. Tenuto conto dell'effetto pluriennale di tale costo, la società ha proceduto a capitalizzare tra le Immobilizzazioni immateriali la quota-parte relativa al 75% della spesa sostenuta, pari a Euro 15.000,00.
La voce "altri ricavi e proventi", include Euro 85.981.672,00, relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "accordo per l'assunzione da parte di SRM s.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").
La società dalla Regione ha ricevuto:
- contributi SSMM e CCNL per Euro 95.683.085,00, di cui contributo CCNL analogo al 2023 e al 2022 per Euro 9.701.413,00 (Euro 93.740.497,00 nel 2023);
- contributi per rinnovo parco mezzi per Euro 18.558.232,00 (Euro 2.043.993,00 nel 2023);
- contributi ex LR 1/2002 per Euro 52.599,00 (Euro 24.982,00 nel 2023)**;**
- integrazione contributi Enti/Rer per Euro 33.502.814,00 (Euro 13.148.556,00 nel 2023);
- contributi SSAA e integrativi per Euro 510.000,00 (Euro 672.292 nel 2023);
- contributi SSAA e integrativi Enti locali per Euro 7.958.199,00 (Euro 7.442.631,00 nel 2023).
Dalla Regione Emilia Romagna la società ha inoltre ricevuto:
- contributo di Euro 3.866.307,00 (Euro 4.304.477,00 nel 2023) per integrazione del trasporto pubblico locale ferro - gomma;
- contributo di Euro 6.063.813,00 per garantire la gratuità dei trasporti agli under 19 (comprensivo dell'iniziativa GRANDE per gli utenti under 14 per Euro 1.695.436,00) con il progetto "Salta su";
- contributi residuali vari per Euro 578.107,00 (nel 2023 erano Euro 120.886,00) con un incremento di 457.221,00 Euro relativi a servizi sperimentali, per le aree di montagna e per abbonamenti ucraini.

SRM ha inoltre ricevuto contributi per i servizi aggiuntivi, l'accertamento esteso e le integrazioni tariffarie del Comune di Bologna e degli altri enti locali (esclusa la Regione).
I contributi per SSAA provenienti da altri Enti locali sono invece pari complessivamente ad Euro 5.964.074,00 (Euro 5.544.359,89 nel 2023), di cui 76.194,00 provenienti dalla Città metropolitana mentre le integrazioni tariffarie sono pari a Euro 1.099.597,00 (1.134.726,00 nel 2022**),** di cui 222.000,00 provenienti dalla Città metropolitana. Si dà atto che una parte rilevanti di contributi sono pervenuti per il monitoraggio del PUMS da Città metropolitana per Euro 93.783,52.
Nel corso del 2024, la società ha percepito contributi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID -19 ad integrazione mancati introiti, pari ad Euro 20.065.319,00 nonché Euro 2.393.765,00 per ristori da aumento del prezzo del carburante.
La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea per complessivi Euro 154.759,00 (Euro 120.886,00 nel 2023) a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2024.
Rispetto invece al limite consentito regionale per la commissione di funzionamento di Agenzia, pari come noto allo 0,72% del contributo regionale stesso per servizi minimi, che comprende anche il contributo da erogare ai gestori per il finanziamento dei rinnovi del CCNL, la percentuale trattenuta corrisponde allo 0,71%, pari a Euro 681.031,00 (Euro 665.719,00 nel 2023), mantenendosi nei limiti delle previsioni della normativa regionale.
Si dà atto che tutti i ricavi vengono prodotti in Italia dalla società ad eccezione di quelli che fanno riferimento alle quote di contributi europei relativi ai progetti, per un ammontare pari a Euro 134.370,00, su un totale di Euro 154.759,00
COSTI DELLA PRODUZIONE: i costi di produzione, che ammontano a Euro 156.947.476,00 (Euro 117.656.955,00 nel 2023), rilevano un incremento di Euro 39.290.521,00 principalmente per i **costi per servizi.** A fronte di un aumento di ricavi rispetto al 2023, pari al 33%, corrisponde il medesimo aumento dei costi. Tale corrispondenza è dovuta ai maggiori ricavi, costituiti da contributi poi riversati interamente al gestore per lo stesso ammontare, rilevabili dentro la voce costi per servizi.
Con riferimento al costo del personale, si rileva che è pari 793.245,00, esclusi buoni pasto e rimborsi chilometrici (Euro 733.513,00 nel 2023), di cui costi di personale Agenzia per Euro 650.992,00 (Euro 685.862,00 nel 2023) e costi del personale progetti UE per Euro 142.253,00 (Euro 47.652,00 nel 2023), registrando pertanto in termini assoluti un incremento di Euro 59.732,00, per effetto degli acconti sugli aumenti riconosciuti per il rinnovo del CCNL dal 1/04/2023 e che impattano sulla intera annualità 2024 e per l'effetto dell'inserimento di due unità previste dal piano assunzioni 2023. Tra i costi del personale relativi al 2024 si annoverano altresì i costi per l'attuazione degli incentivi per la mobilità sostenibile casa-lavoro che incidono per Euro 2.125,00. Il numero medio dei dipendenti nel 2024 è pari a n. 12 unità**,** mentre il numero complessivo dei dipendenti, compreso il dirigente in organico, è stato di 13 unità**,** di cui n. 2 di nuova assunzione con data di inizio rapporto infrannuale e pertanto il costo medio unitario è di Euro 66.103,00 contro Euro 66.683,00 del 2023. Con riferimento al compenso attribuito agli organi societari**,** si evidenzia che all'Amministratore Unico è stato erogato un importo complessivo di Euro 41.600,00, di cui compenso per Euro 40.000,00, oltre a oneri previdenziali e rimborsi spesa. Con riferimento invece al Collegio Sindacale, a cui è affidato anche l'incarico di Revisore contabile e di Organismo di Vigilanza, è stato erogato complessivamente un importo di Euro 35.000,00, di cui Euro 21.000,00 per l'attività di vigilanza ed Euro 14.000,00 per l'attività di revisione (per il Presidente complessivamente Euro 15.000,00 annui mentre per gli altri due Sindaci effettivi complessivamente Euro 10.000,00 annui ciascuno).
RISULTATO OPERATIVO la differenza tra valori e costi della produzione presenta un risultato positivo per Euro 277.218,00 (Euro 35.825,00 nel 2023) e il forte decremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuto all'effetto della mancanza della sopravvenienza attiva di Euro 1.140.963,00 relativa al venir meno del contenzioso IMU.
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 288.048,00 a fronte di un risultato pur esso positivo del 2023, pari a Euro 672.220,00. Gli interessi sono pari a Euro 4.665,00 (3.797,00 nel 2023) mentre i proventi finanziari ammontano a Euro

292.713,00 (Euro 676.017,00 nel 2023). Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2024 è pertanto attivo e presenta una situazione particolarmente favorevole a causa di un elevato rendimento del conto corrente di corrispondenza con TPER/TPB sul conguaglio relativo all'affitto del ramo d' azienda, basato un tasso di interesse legale del 2,5%. Nel 2023 il tasso di interesse legale era invece del 5%. Si dà atto che nel corso del 2024 SRM ha vincolato 1,5 M di Euro presso la Banca Bologna per un periodo di 6 mesi, che hanno prodotto interessi attivi pari a Euro 22.872,00. Il contributo della gestione finanziaria contribuisce, anche se non in maniera determinante, al raggiungimento del risultato d'esercizio 2024.

ASPETTO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE: ammonta a Euro 80.160.977,00 a fronte di Euro 66.324.240,00 del 2023. Si rileva che **le immobilizzazioni sia immateriali che materiali** non subiscono variazioni rilevanti in quanto i beni ammortizzabili sono in affitto a TPER, pertanto gli eventuali incrementi effettuati nel periodo 1/1/2024 - 31/12/2024 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale di SRM in quanto oggetto di conguaglio al termine del contratto di affitto. L'importo dei suddetti incrementi è indicato negli impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li inserirà nel proprio bilancio. L'importo dei suddetti ammortamenti sarà unicamente oggetto di conguaglio solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM. Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, una volta detratto il relativo fondo di ammortamento, pari a Euro 17.094,00, di cui Euro 1.428,00 relativi all'ammortamento della consulenza per la gara di TPL ed Euro 15.666,00 relativi alla gara sosta, ammontano ad Euro 1.645.473,00 e si mantengono sostanzialmente stabili rispetto l'esercizio precedente così come le immobilizzazioni materiali che, al netto del fondo di ammortamento per Euro 6.028,00,00 sono pari a 43.933.698,00 (Euro 43.939.726,00 nel 2023) .
L'attivo circolante rileva un incremento, passando da Euro 20.731.427,00 del 2023 a Euro 32.540.210,00 del 2024, principalmente per l'aumento delle disponibilità liquide. **I crediti**, ammontanti complessivamente a Euro 1.797.571,00 (Euro 2.922.798,00 nell'esercizio precedente), registrano un decremento di Euro 1.125.227,00, evidenziando che la voce principale è costituita da "**crediti verso altri**" ammontanti a Euro 1.622.255,00 (Euro 2.711.515,00 nel 2023 e si riferiscono principalmente a crediti: verso Comune di Bologna per Euro 3.171,00, verso TPER per Euro 242.896,00, verso Enti per SSAA per Euro 1.216.006,00 e crediti per progetti EU per Euro 65.775,00. I crediti, sono tutti esigibili entro 12 mesi**.**
Si evidenzia inoltre che nel 2023, all'interno dell'attivo nella voce "**Attività finanziarie** che non costituiscono immobilizzazioni", era presente un investimento di tipo assicurativo a capitale garantito sottoscritto con FIDEURAM per Euro 1.000.000,00, oltre interessi, che era stato contabilizzato per Euro 1.013.500,00**.** In data 9/04/2024 la Società ha sottoscritto un nuovo investimento con FIDEURAM per Euro 1.000.000,00 per una durata di 12 mesi, con erogazione a favore della Società SRM S.r.l. al termine dell'investimento di interessi maturati sul capitale investito pari al 1,40%. Nel 2024 si azzerano le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" a seguito di una riclassificazione a "immobilizzazioni finanziarie" del citato investimento assicurativo, che viene pertanto esposto in bilancio per Euro 2.027.081,00.
Le disponibilità liquide per denaro e valori in cassa e in giacenza presso depositi di conto corrente bancari e postali, ammontano complessivamente a Euro 30.742.639,00 (Euro 16.795.129,00 nel 2023), di cui depositi bancari e postali per Euro 30.741.904,00 (Euro 16.794.165,00 nel 2023) e denaro e altri valori in cassa per Euro 735,00 (Euro 964,00 nel 2023). Si precisa che la momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2024 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.
PASSIVO PATRIMONIALE: si rileva che **il capitale sociale**, resta invariato, pari a Euro 9.871.300,00, mentre il totale del **patrimonio netto** rileva

una riduzione, passando da Euro 47.185.861,00 a Euro 46.001.847,00, registrando la totale distribuzione dell'utile 2023, pari a Euro 1.599.590,00 e l'utile 2024, come sopra precisato pari a Euro 415.576,00.

I debiti ammontano complessivamente a Euro 33.258.517,00 (Euro 18.175.590,00 nel 2023), con un incremento di Euro 15.082.927,00 e, tutti con scadenza entro l'esercizio; essi sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori ovvero i gestori per i contributi da erogare per Euro 33.038.389,00 (Euro 17.882.686,00 nel 2023). **I debiti verso banche** sono irrisori e ammontano ad Euro 110,00 (Euro 1.535,00 nel 2023). **I debiti tributari** ammontano a Euro 43.162,00 (Euro 55.907,00 nel 2023) sono principalmente costituiti da ritenute effettuate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e su compensi corrisposti a lavoratori autonomi. I debiti tributari per Irap ammontano ad Euro 972,00. I debiti previdenziali, che si riferiscono nella quasi totalità a debiti verso l'INPS per i contributi da versare, ammontano ad Euro 41.497,00 contro Euro 43.351,00 del 2023.

I ratei e i risconti passivi rilevano un decremento, passando da Euro 576.646,00 a Euro 488.481,00. All'interno dei risconti passivi, ammontanti a Euro 21.299,00, vi sono alcune variazioni che derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC, le quali hanno un periodo di competenza di cinque anni, da canoni e abbonamenti. La restante parte fa riferimento a ricavi anticipati per Euro 467.182,00.

Dall'analisi dei margini e degli indici patrimoniali esposti nella relazione sul governo societario, si evince una situazione temporanea di indebitamento dovuta a debiti a breve termine e che comunque il capitale proprio è maggiore dell'indebitamento della Società e pertanto la medesima non è sottocapitalizzata. Dal dettaglio degli indici comunque si denota un buon equilibrio tra passività correnti e attività correnti (indice disponibilità), pari al 130,14% (110,58% nel 2023), denotando come la Società sia in grado di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate mentre con riguardo alla solidità patrimoniale (indice di copertura delle immobilizzazioni) è sceso dall' 1,04 del 2023 allo 0,97 del 2024; seppur inferiore a 1 ma in misura inferiore al 25%. L'indice di liquidità, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibile, pur essendo vicino a 1 (valore assestato a 0,96) in lieve aumento rispetto al 2023 (che era invece pari allo 0,90), risulta essere valutato in modo sufficiente e denota come la società abbia un lieve scarto tra il momento degli incassi e dei pagamenti. Il leverage è in miglioramento e si assesta a 1,74 (1,41 nel 2023), mostrando un buon rapporto tra mezzi propri e di terzi con il capitale proprio e quindi una buona capacità di far fronte agli impegni con una solida presenza di mezzi propri e anche un apporto di capitale di terzi.

A differenza dei margini patrimoniali, in cui si rileva qualche margine negativo, i margini relativi al conto economico sono tutti ampiamente positivi mentre, tra gli indici economici, il ritorno finanziario dell'attività tipica, il ROI, registra un valore leggermente negativo pari all'1%, analogamente all'esercizio 2023, e a differenza degli altri indici che sono invece positivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO: con riferimento agli indirizzi specifici sulle spese di funzionamento, approvati dal Consiglio Comunale del Comune di Bologna con delibera 81/2023, esecutiva dal 21/12/2023, condivisi anche nel DUP della Città Metropolitana 2024-2026, si rileva che sono stati rispettati non solo in sede di budget 2024 ma anche in sede di consuntivo. Più precisamente, per l'esercizio 2024 la Società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro la media dei costi degli esercizi 2019-2021-2022, pari Euro 1.094.459,00. Sono esclusi dal calcolo i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto pubblico locale, presenti nella voce "Costi per Servizi ", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti Europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Potrà essere valutata la possibilità di eventuale sforamento rispetto al suddetto limite, in sede di approvazione del budget, in relazione alle assunzioni collegate ad un aumento delle attività svolte dalla società. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentato l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultante dalla media degli esercizi 2019-2021-2022, pari all'87%. Potranno essere esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi nonché maggiori costi collegati ai rinnovi del CCNL. Nella Relazione sul Governo Societario è riportato il riscontro in merito al raggiungimento dell'obiettivo in questione. Per il 2024 la società ha contenuto l'ammontare complessivo delle spese di funzionamento. Il dato

riferito al consuntivo evidenzia un totale di Euro 1.167.486,00, corrispondente al 79% del valore della produzione. Si dà atto che i costi di funzionamento sono pertanto inferiori in termini assoluti al limite prefissato negli indirizzi degli Enti soci.

CONTENZIOSI IN ESSERE: con ricorso notificato il 20.12.2024 è stato chiesto di accertare e dichiarare – ai sensi dell'art. 1 e ss D. Lgs. 20.12.2009, n. 198 - l'illegittimità del comportamento tenuto dalle Amministrazioni e dalle società resistenti, tra cui SRM, rispetto all'obbligo di dare corretta esecuzione al servizio di trasporto pubblico locale e per l'effetto di condannarle ad adottare tutti i necessari e conseguenti provvedimenti con riguardo al servizio di trasporto pubblico locale a Bologna in via Monte Donato e in via di Jola; il suddetto ricorso è stato depositato in data 23.12.2024 e iscritto al numero di ruolo 1463/2024 avanti al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna. La SRM ha deciso di costituirsi in giudizio e, con decisione dell'Amministratore Unico n.2/2025 del 31 gennaio 2025, ha dato incarico per rappresentare, assistere e difendere la SRM nella controversia innanzi al TAR.

ASPETTO SOCIETARIO

BUDGET 2024: con atto sindacale nr 85 del 9/4/2024 è stato approvato la proposta di budget 2024, comprensiva delle note illustrative di SRM S.r.l., avanzata dall'Amministratore ed il piano di assunzioni 2024. Si dà atto che il budget 2024 presenta un risultato d'esercizio positivo, corrispondente ad un utile dopo le imposte di Euro di 302.779,00, in incremento rispetto al consuntivo 2022, che ha chiuso con un utile di Euro 217.960,00 (che è stato interamente distribuito ai soci) e di un consuntivo 2023 che rileva anch'esso un risultato positivo ma significativamente superiore pari a Euro 1.599.590,00. A riguardo del piano assunzioni la Società ha presentato la necessità di procedere all'assunzione di 4 risorse, di cui 3 relative rispettivamente al controllo di gestione, alla gestione dei progetti europei e all'area tecnica del patrimonio a tempo determinato, ed una impiegata nell'area amministrativa a tempo indeterminato. Si rileva che in sede di consuntivo 2024 si è registrato un incremento di spese del personale per Euro 59.732,00 per effetto del rinnovo del CCNL e per l'inserimento di due unità previste nel piano assunzioni.
All'interno dell'atto sono richiamate le direttive impartite all'Amministratore Unico di mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2024-2026; di porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna, di cui al PG n. 843435/2023, anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente; di portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea.
BUDGET 2025: si dà atto che il Budget e il Piano delle assunzioni 2025 sono stati approvati con decisione dell'Amministratore Unico n 8/2025 del 3 marzo 2025 e, condiviso con Atto Sindacale nr. 78 del 7/5/2025 dalla Città metropolitana di Bologna. Il budget 2025 presenta un risultato d'esercizio positivo, corrispondente ad un utile dopo le imposte di Euro 269.042,00, con un significativo decremento rispetto al consuntivo 2023, che ha chiuso con un utile di Euro 1.599.590,00 (che è stato interamente distribuito ai soci) e una lieve diminuzione rispetto al consuntivo 2024. Anche all'interno dell'Atto Sindacale nr. 78/2025 sono richiamate le direttive impartite all'Amministratore Unico di mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2025-2027, la necessità di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nel budget 2025, di porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella

delibera di Consiglio del Comune di Bologna, di cui al PG n. 896659/2024, anche nel DUP 2025-2027 dell'Ente; di provvedere alla trasmissione di un report in sede di preconsuntivo che mostri l'effettivo impiego delle somme trattenute a titolo di commissione e di evidenziare l'esistenza di eventuali eccedenze di risorse che dovranno essere destinate al miglioramento del servizio. Anche per l'anno 2025, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando gli eventuali ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci**.**

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 è venuto a scadenza l'Organo Ammnistrativo e i Soci hanno proceduto al suo rinnovo**.** Si dà atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 1 lett. c) e dell'art. 18 dello Statuto, l'organo amministrativo è nominato dall'Assemblea, anche sulla base dell'art. 14 della Convenzione, sottoscritta tra Comune e Città Metropolitana di Bologna avente ad oggetto l'affidamento di funzioni alla società e l'esercizio congiunto del controllo sulla medesima, che stabilisce che Comune e Città metropolitana di Bologna si impegnano a individuare di comune accordo il candidato alla carica di l'Amministratore Unico della Società e determina i compensi. Comune e Città metropolitana, con Decreto Sindacale del 6 maggio 2025 hanno congiuntamente confermato il nominativo dell'attuale amministratore Unico, ritenendo che abbia dimostrato nello svolgimento dell'incarico, competenza, professionalità e responsabilità.

In merito al compenso, Comune e Città metropolitana hanno ritenuto di mantenere l'attuale compenso, pari a Euro 40.000,00, oltre a oneri previdenziali su base annua, a cui si aggiungono rimborsi spese per lo svolgimento di compiti connessi alla carica, adeguatamente documentati.

CONTRATTO TPL: è stata gestita la problematica relativa alla difficoltà di reperimento di personale per la guida dei mezzi del Tpl. Rispetto a diverse richieste della TPB, finalizzate a veder non applicate le penali da contratto su puntualità e regolarità – per cause non imputabili alla TPB – sull'ultimo quadrimestre 2023 e sul primo 2024, la SRM ha motivatamente riscontrato, anche in esito a specifico confronto col Comune, la propria posizione, riferita a entrambi gli indicatori. In particolare, nel trimestre ha acquisito evidenza il fatto che la TPER e i suoi soci gestiscono anche altri servizi e che devono pertanto allocare il personale di guida fra servizi che fanno riferimento a diversi contratti di servizio. Si è conclusa la fattispecie relativa ai provvedimenti che hanno regolato le risorse per la compensazione dei mancati introiti registrati con la pandemia, ufficialmente chiusa a marzo 2022. La SRM ha certificato alla Regione l'assenza di sovra-compensazione. Successivamente Con delibera regionale è stata inoltre rivista la distribuzione delle risorse per la compensazione dei mancati ricavi: la SRM ha dato corso a quanto stabilito dalla Regione, in particolare destinando alla TPB quanto previsto per la Marconi Express (MEX) dalla delibera della Giunta regionale n. 1516/24 (RER) e comunicato alla MEX nel 2022. Si è insediato un tavolo per la gestione della relazione fra l'aeroporto e la città. La società Aeroporto ha stanziato una contribuzione per il potenziamento della linea 944. Le attività di controllo che la SRM esercita nell'ambito della gestione del contratto di servizio che regola i servizi di Tpl procedono come regolarmente descritte in occasione di precedenti informative al Comitato. A giugno 2024 la TPB ha presentato una proposta di manovra con effetto da agosto 2024, che tien**e** conto di quanto accaduto nel pregresso, che è stata immediatamente condivisa con gli enti soci, anticipava la manovra 2025 alla data del 2024 (su una stima ISTAT dell'1,8%) e prospettava tre scenari, caratterizzati sostanzialmente dal prezzo del biglietto urbano di corsa semplice (a terra, in app e EMV): a 2,20, a 2,30 o a 2,50 Euro. A seguito di confronti specifici che hanno coinvolto anche gli Enti si è dimostrata la sostanziale sufficienza del primo scenario e, nonostante fosse predisposta perché avesse effetto da agosto 2024, non ha trovato attuazione. Sono stati dunque sottoscritti verbale di posticipazione della manovra al 2025. Nel corso dell'esercizio 2024 hanno continuato ad essere portate avanti le diverse iniziative di investimento per il rinnovo dei mezzi per il Tpl sul bacino. Il Comune di Bologna ha sottoscritto un Accordo-quadro con un unico operatore economico per la fornitura di 60 tram per le linee tranviarie del comune. Sono stati immessi in linea i mezzi alimentati a idrogeno, con l'obiettivo di accelerare la scadenza di dicembre, entro la quale dovevano essere immatricolati tutti i 34 mezzi che costituiscono la prima fornitura. Nel corso dell'anno si è concretizzato il confronto all'interno del gruppo di lavoro organizzato dal Comune sulla proroga dell'affidamento del Tpl e relativo alla gestione del Piano sosta e si è concluso il confronto sulla trasmissione del materiale richiesto a SRM ed il Comune e la Città metropolitana

hanno deliberato in merito. Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 15 del 24/04/2024, la Città metropolitana ha dato mandato ad S.R.M. di prorogare la durata dell'attuale contratto di servizio avente per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, includendo la gestione delle linee tranviarie Rossa e Verde (Tratto Nord), fino alla data del 29 febbraio 2028. Con il medesimo provvedimento la Città metropolitana ha dato contestualmente mandato all'Agenzia della mobilità S.R.M. S.r.l di avviare l'elaborazione dei documenti che consentiranno di procedere con la gara integrata, TPL e sosta, in modo da individuare il futuro gestore entro la scadenza della proroga al 29 febbraio 2028. Con successiva delibera di Consiglio metropolitano è stata:1) approvata, per la parte relativa ai servizi di linea suburbani ed extraurbani del bacino bolognese, la Manovra tariffaria ex art. 12 bis del Contratto di servizio del TPL, sottoscritto tra Agenzia S.R.M. S.r.l e TPB S.c.a.r.l, per l'esercizio del Trasporto pubblico locale metropolitano;2) Invitata la Regione a proseguire il proprio impegno per una rapida e piena attuazione al sistema tariffario integrato, costituendo esso un obbiettivo ed un presupposto fondamentale alla base della decisione di adeguamento tariffario, e di grande rilevanza per l'attuazione della previsione del PUMS per il Trasporto Pubblico Metropolitano (TPM), e dello stesso Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM); 3) Invitato il Consorzio TPB ad attuare un'adeguata campagna informativa, tesa in particolare a chiarire i presupposti e le finalità dell'adeguamento delle tariffe, ed a perseguire con incisività la lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, anche attraverso il rispetto dell'obbligo di validazione dei titoli di viaggio sui mezzi, nonché a studiare ed adottare ogni ulteriore utile provvedimento di agevolazione per l'utenza abituale; 4) Disposto di trasmettere la delibera di approvazione all'Agenzia SRM, al Consorzio TPB, al Comune di Bologna, al Comune di Imola ed alla Regione Emilia-Romagna. Si sottolinea come la formalizzazione della proroga è avvenuta permanendo l'esigenza inderogabile di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale. I lavori per la redazione e la sottoscrizione fra le parti contrattuali di una proroga contrattuale e di un Piano economico-finanziario di proroga sono stati avviati in esito all'approvazione degli atti degli enti locali. Il confronto fra le parti interessate è stato partecipato, come previsto dagli atti richiamati, dal Comune e dalla Città metropolitana di Bologna. La SRM si è avvalsa, per tutta la durata del confronto, della collaborazione professionale di u consulente.

Il documento di PEF e di Piano industriale, nonché di identificazione e allocazione dei rischi, è stato definito e redatto dalla TPB come previsto dalle delibere degli enti e trasmesso alla SRM in versione definitiva in data 31 luglio 2024. A essi è stato affiancato un Addendum contrattuale di specifica e integrazione per la rendicontazione dell'andamento economico-finanziario del contratto e la verifica dell'equilibrio economico-finanziario, elaborato in prima battuta dalla SRM. In sintesi, il PEF elaborato, stanti i vincoli dettati in esito al confronto condotto, prevede un'evoluzione delle entrate da traffico che registra un + 14,7% sul periodo di proroga, fra il 2023 e il 2027, assume una crescita del corrispettivo in linea con quanto deliberato più recentemente dalla Regione e quantifica una dinamica dei costi nella misura del + 13,3%.

Estesa a febbraio 2028 la durata del contratto in essere, deve essere avviata l'attività di organizzazione e gestione della gara per l'affidamento che abbia effetto da marzo 2028. È stata aggiornata la matrice di verifica della conformità degli affidamenti, di cui all'Annesso 3 alla delibera ART n. 243/22, a seguito dell'adozione del nuovo schema-tipo per la predisposizione della "Relazione di Affidamento" nelle procedure di gara (di cui all'Annesso 8a alla delibera ART n. 64/24), con indicazione dei documenti necessari affinchè sia possibile condurre la procedura di affidamento: Relazione dei lotti (per specificare l'economicità della configurazione dei lotti e, PEFS – piano economico finanziario simulato (che deve dare conto della capacità della base d'asta di alimentare il margine di utile ragionevole); la "Relazione di Affidamento" (che, oltre al contesto normativo, amministrativo e operativo di riferimento, deve dare conto della procedura di consultazione sui beni strumentali, sugli investimenti, sul personale, nonché dei requisiti di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e – non meno importante – degli obiettivi del contratto). E' proseguita l'attività di verifica della sicurezza di fermate e percorsi del servizi di Tpl sul bacino provinciale. Sono state oggetto di verifica tutte le ipotesi di modifica dei percorsi e relative alle fermate, in ambito urbano e sub/extraurbano.

La SRM ha mantenuto il presidio relativo alle cantierizzazioni del passante e del tram, partecipando agli incontri che il Comune ha organizzato regolarmente.
INDAGINI SULLA QUALITÀ: la Città metropolitana attribuisce ogni anno come obiettivo gestionale a SRM di effettuare, con cadenza annuale, un'indagine sul bacino metropolitano di Bologna riguardante le abitudini di mobilità e la qualità percepita del trasporto pubblico e verificare, con cadenza biennale, la qualità attesa, con rendicontazione degli esiti della medesima e dell'indagine per la definizione della ripartizione modale metropolitana tramite diario degli spostamenti. L'indagine è stata condotta in modo che possa alimentare il monitoraggio del PUMS e l'obiettivo è stato raggiunto. Con riferimento quindi alle indagini sulla qualità percepita e attesa del trasporto Pubblico, la Società ha collaborato con gli uffici statistici degli Enti per predisporre strumenti di consultazione di dati di mobilità, i cui dati sono condivisi annualmente con gli Enti e pubblicati sulla carta dei servizi del gestore del servizio. Le risultanze delle indagini sono pubblicate sul sito web della Società. Inoltre sempre sul sito web della Società sono pubblicati indicatori contrattuali di qualità oggetto di monitoraggio mensile/annuale. Si precisa che il contratto di servizio per l'erogazione del trasporto pubblico bolognese, sottoscritto dalla SRM e dalla TPB nel marzo del 2011, regola un sistema di monitoraggio che genera, con cadenze variabile a seconda dello specifico indicatore, dati relativi ai servizi pianificati ed erogati. I dati misurano l'efficienza e l'efficacia dei servizi affidati, a essi sono legati a diversi parametri contrattuali, fra questi il sistema di riconoscimento dei premi e di applicazione delle penali. Nella tabella pubblicata dalla società sono riportati i principali dati di interesse, consuntivi di ogni anno di affidamento https://srmbologna.it/wp-content/uploads/2026/02/Indicatori-contrattuali-di-qualita-oggetto-di-monitoraggio.pdf. Ai dati statistici riportati si aggiungono quelli relativi alla percezione dell'utenza, pubblicati dalla TPB nella Carta dei servizi, come già rilevato.
CERTIFICAZIONI: dal 2021 la certificazione ISO 9001:2015, nel rispetto della quale, da marzo 2016, erano gestiti tutti i processi societari, non è stata più rinnovata e si è avviato un processo di revisione e integrazione con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e il modello 231, denominato Sistema Integrato Anticorruzione e Trasparenza/231 (SIAT231).

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge sia al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) ed è stata inviata la richiesta per la verifica al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, oltre al già rilevato ricorso al TAR notificato il 20.12.2024, con riguardo al servizio di trasporto pubblico locale a Bologna in via Monte Donato e in via di Jola si evidenzia quanto segue**.**
In data 06/03/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM Srl, avente ad oggetto l'attribuzione delle funzioni ex art.19 della LR.30/98, per le finalità di vigilanza e controllo in fase di esercizio di cui all'art.35 del Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'Aeroporto G. Marconi e la stazione centrale FF.SS. di Bologna. Tale convenzione definisce il nuovo ruolo della SRM in supporto al Comune di Bologna per la gestione del People-Mover in qualità di responsabile di fase, ha una durata decennale 2025-2034 e prevede a favore della SRM un corrispettivo annuale pari a Euro 77.049,00.

SRM continuerà a svolgere le funzioni attribuite per legge regionale e lavorerà agli obiettivi definiti dai soci, seppur in uno scenario caratterizzato da evoluzioni continue in particolare legate ai conflitti in corso- Russo - Ucraino e a quello israeliano - palestinese**.** Dalla Relazione sulla Gestione al 31/12/2024 la situazione come, in quel momento prospettata, non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul bilancio della SRM, fatto salvo per gli aumenti già registrati dal 2022 di circa il 30% dei costi energetici, aumenti solo parzialmente rientrati, che hanno inciso sui costi operativi della Società.
Con atto Sindacale 243 del 18/12/2025 l'Ente ha provveduto all' approvazione dello schema di accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, SRM e TPB per la promozione e lo sviluppo del trasporto pubblico attraverso misure di mobility management a favore di Aziende/Enti con sede nel territorio della Città metropolitana di Bologna e dei Poli logistici previsti dal PTM e dal PUMS, per gli anni 2025-2028. Tale Accordo Attuativo per il periodo 2025-2028 si inserisce, quindi, in continuità con l'esperienza pregressa, aggiornando i contenuti dell'Accordo 2021-2024 alla luce del più recente quadro pianificatorio e delle esigenze emerse nei Tavoli Tecnici attivati sui diversi poli. Esso definisce un impianto organico di strumenti e procedure finalizzate a sostenere l'uso del Trasporto Pubblico da parte delle aziende, a promuovere l'acquisto agevolato di abbonamenti e, soprattutto, a consentire l'attivazione di nuovi servizi di TPL negli ambiti in cui l'offerta di servizi è scarsa o assente a fronte di una domanda potenziale significativa.
La Società procederà nella gestione in modo prudente, tenendo sempre ben presente il rischio di liquidità, ossia quello legato alla difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la società comunque ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva, e di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. SRM S.r.l, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita. Come dichiarato dalla Società, non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul bilancio della SRM. L'organo ammnistrativo comunque proseguirà nell'attività di monitoraggio economico e patrimoniale della Società.
GESTIONE REGISTRO PROVINCIALE E SICUREZZA DELLE FERMATE: si rileva che la gestione prosegue nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, come proseguirà l'attività di verifica della sicurezza di fermate e percorsi del servizio di TPL sul bacino provinciale.
COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI (CCU): l'attività del Comitato consultivo degli utenti (CCU), organizzata dalla SRM, ha continuato a procedere in modo regolare, la TPB/TPER ha sempre garantito la propria partecipazione a tutte le occasioni di incontro con l'intervento del Responsabile delle Relazioni esterne della TPER.
Nel corso dell'anno sono state presentate al CCU: le informazioni circa le rimodulazioni dei servizi attuate, il pagamento con carta di credito, che è stato attivato anche sul servizio di TPL sub/extraurbano, la revisione dell'attività "Parla con TPER", il progetto di creazione e gestione di un QR-code per la bigliettazione. È stata inoltre condivisa la bozza di Addendum per gli anni 2024/25 all'Atto di Indirizzo 2021/23 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e della mobilità sostenibile.
I componenti del CCU hanno segnalato la condizione di criticità del TPL, causata dai cantieri del tram e, sono state riferite le condizioni di insofferenza vissute sia da chi usa il TPL che dagli altri utenti della strada.
Si è parlato del progetto MaaS finanziato dal Ministero alla Regione; l'idea del MaaS (*Mobility as a Service* - Mobilità come un solo servizio) è gestita dal progetto regionale mediante la creazione di una piattaforma istituzionale che possa ospitare l'integrazione fra diversi servizi, operati da diversi soggetti economici, non necessariamente/esclusivamente a opera di imprese della mobilità.
E' stata inoltre affrontata l'esigenza contrattuale di adeguamento delle tariffe all'inflazione e, richiamato il tempo trascorso dalle ultime operazioni di questo tipo, sottolineando il ruolo della SRM nell'assorbire l'adeguamento 2023/24. Il CCU ha recepito la motivazione della manovra nonostante sia

rilevante l'effetto di tale adeguamento. Le parti si sono confrontate per l'intero anno sul Protocollo di conciliazione paritetica e sui passi da intraprendere successivamente alla firma.
Infine, si dà atto del lavoro che è stato avviato dal CCU del TPL in termini di confronto con la Bomob per provare a dar forma al protocollo di conciliazione anche con riferimento al contratto di gestione del Piano sosta.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

ADOZIONE DEL MODELLO: la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. con il duplice intento di tutelare sé stessa dalla commissione di illeciti e reati commessi dai suoi dipendenti e collaboratori e di favorire la cultura della legalità e della prevenzione dei fenomeni corruttivi, esigenza particolarmente rilevante stante la natura di società in house soggetta a controllo analogo degli enti pubblici soci. Il Modello 231, adottato con decisione dell'Amministratore Unico n. 7 del 2017 e il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, fanno parte del sistema integrato predisposto dalla società per garantire il rispetto della legalità, ai sensi della normativa vigente e delle linee guida dell'ANAC. L'aggiornamento del Sistema Integrato Anticorruzione, Trasparenza e MOG 231 (SIAT 231), approvato con decisione dell'Amministratore Unico nr. 8 del 11 aprile 2022, ha sviluppato dettagliatamente le aree di rischio obbligatorie previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, suddividendo i processi aziendali e dettagliandone le rispettive attività. Sono inoltre state aggiunte aree di rischio non obbligatorie derivanti dal MOG 231 e delle aree obbligatorie previste per le Città Metropolitane. Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche della SRM. E'stata pubblicato sul sito l'aggiornamento del MOG 231 adottato con decisione nr 3/2024 dall'Amministratore Unico, con specificazione che la Sezione I. MOG 231 recepisce nella versione 2024, i contenuti rilevanti derivanti dalla documentazione del Sistema qualità ISO 9001:2015 e richiama i Regolamenti che sostituiscono le procedure del Sistema qualità.
CODICE ETICO E ORGANISMO DI VIGILANZA: la Società ha istituito un Organismo di Vigilanza adibito al controllo del corretto funzionamento del Modello 231 e alla proposta di sue eventuali modifiche, ed ha elaborato un proprio Codice Etico, che è stato pubblicato il 20.12.2017, aggiornato il 12/04/2022 con la redazione del SIAT 231 con decisione dell'Amministratore Unico nr. 8/2022, la quale ha anche previsto l'impegno dei dipendenti a collaborare con il RPC e all'adempimento delle disposizioni contenute nel PTPCT, con esplicitazione del rischio di sanzioni per i dipendenti inadempienti. L'ultimo aggiornamento è avvenuto con la decisione dell'Amministratore Unico nr. 27 del 22/12/2023 con riferimento all'istituto del whistleblowing.
Con decisione n. 23 del 1° agosto 2024 l'Amministratore Unico ha nominato il nuovo ODV unipersonale, che sostituisce il precedente, che coincideva con il Collegio sindacale della Società**.** Il nuovo O.d.V, con funzione analoghe all'OIV, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026. Si precisa che l'O.d.V., da ultimo, in data 8/7/2025, ha provveduto all'attestazione dei dati pubblicati, alla luce della delibera 192/2025, e che la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, risulta essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione 90503. L'Organismo di Vigilanza effettua verifiche trimestrali basate su un piano annuale delle attività che comprende l'aggiornamento del modello 231, l'esame delle procedure adottate dalla SRM, gli accertamenti a campione sulle strutture operative, la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei metodi e dei criteri utilizzati nelle procedure applicate. Le verifiche nel corso del 2024 hanno interessato le principali aree di rischio in particolare le relazioni istituzionali, gli affidamenti, il personale, il controllo sulla presenza di segnalazioni UIF ricevute in tema di antiriciclaggio e l'adempimento degli obblighi correlati alla trasparenza. Il RPC ha trasmesso all'O.d.V le relazioni periodiche del referente per l'anticorruzione.

REGOLAMENTI

La società ha adottato i seguenti Regolamenti: Regolamento approvigionamenti, Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali, Regolamento per il reclutamento del personale e la progressione di carriera, Regolamento interno dello smart working 2026-2027, Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale, Regolamento in materia di accesso civico generalizzato e documentale, Regolamento di Whistleblowing, È in corso di redazione il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/23 (esso dovrà avere valenza retroattiva, stante la data di efficacia della relativa previsione normativa), Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori, Regolamento uso bici aziendali, Regolamento incentivi PSCL 2022-2023, Regolamento per la costituzione del Comitato consultivo degli utenti. La Società provvede alla redazione, agli aggiornamenti e agli adempimenti dei Regolamenti adottati. Nel corso dei primi mesi del 2024 sono stati adottati con decisione dell'Amministratore Unico i seguenti regolamenti: Regolamento interno linee specializzate e gran turismo (7-2024), il Regolamento interno sicurezza fermate e percorsi TPL (8-2024) e il Regolamento interno per l'immissione in linea dei mezzi (9-2024).

ADOZIONE DEL SISTEMA DI ANTIRICICLAGGIO

Con decisione dell'Amministratore Unico nr. 31/2022 è stato adottato un modello sperimentale per adeguarsi al progetto avviato dalla Regione Emilia-Romagna, strutturato su più livelli, e che preveda l'adozione e l'utilizzo di apposite check list che saranno definite dal RPC e condivise internamente; di designare il dirigente quale referente ai fini dell'antiriciclaggio e il RPC quale gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio di cui il personale venga a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività. Sul sito della Società sono pubblicate anche le check list relative all'ambito autorizzazioni e agli ambiti appalti e contratti e concessioni esclusi dal codice dei contratti pubblici.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA: la Società ha adottato un Sistema Integrato Anticorruzione, Trasparenza e MOG 231 (SIAT231), di cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è parte sostanziale e integrante. SRM ha predisposto e adottato un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con aggiornamento annuale. Gli ultimi aggiornamenti pubblicati sul sito della Società sono relativi al PTPCT 2024-2026, approvato con decisione dell'Amministratore Unico nr. 3/2024 e ratificato dall' Assemblea del 12/04/2024, al PTPCT 2025-2027, approvato con decisione n. 1 del 31/01/2025 dell'Amministratore Unico e successivamente ratificato dall'Assemblea dei Soci 8 Maggio 2025 e le sue disposizioni sono adottate in conformità con la normativa vigente in materia ed ai principi e alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, prevede la possibilità per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo e, che tale conferma del Piano in vigore può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che, nello specifico, sono indicate in verificarsi di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, introduzione di modifiche organizzative rilevanti, modifiche degli obiettivi strategici; avendo appurato che nel corso del 2025 non si sono verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione, la Società con decisione nr. 3 del 2026 dell'Amministratore Unico, preso atto del confronto svolto con l'Organismo di Vigilanza (ODV) ha confermato anche per l'anno 2026, le previsioni del Piano 2025-2027 unitamente agli allegati facenti parte integrante del medesimo alle medesime condizioni, su proposta del RPC e del RT. Per l'elaborazione del PTPCT

sono stati coinvolti i seguenti attori interni della Società: l'Amministratore Unico, il Dirigente, i Responsabili PCT e Responsabile Trasparenza e ODV. Sono stati altresì coinvolti diversi consulenti esterni della Società nonché gli uffici competenti per materia dei soci pubblici. I predetti Piani sono pubblicati sul sito internet della SRM nella sezione Società Trasparente, come previsto ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione del RPCT.
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA: con decisione dell'Amministratore Unico n. 8 del 20 aprile 2020 è stato nominato un nuovo responsabile della Trasparenza, che si aggiunge al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in coerenza a quanto previsto nella delibera ANAC n. 1310/2017, in quanto, date le ridotte dimensioni aziendali e il numero limitato di risorse apicali, in SRM sussistono obiettive difficoltà organizzative nell'accentramento delle due funzioni di responsabilità per l'elevato carico di lavoro che tali funzioni comportano in capo a soggetti già gravati di ulteriori mansioni. Inoltre si rileva che, al fine di garantire un adeguato supporto organizzativo ai due responsabili, come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, presso la SRM è stato istituito il gruppo di lavoro su anticorruzione e trasparenza, con l'apporto di professionalità esterne per la formazione. Si dà atto che, a partire dal 2019, l'attestazione sugli obblighi di pubblicazione è svolta dall'ODV in quanto organismo con funzioni analoghe all'OIV, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2019. L'obbligo di attestazione fino al 2018 è stato assolto dal Responsabile della Trasparenza. La penultima attestazione sulla correttezza delle pubblicazioni è stata effettuata, alla luce dell'Atto del Presidente del 1/06/2024, ratificato con delibera n. 270/2024, in data 15/07/2024, mentre l'ultima, alla luce della delibera dell'ANAC nr 192/2025 è stata redatta dall'O.D.V. in data 8/7/2025, con attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Le Relazioni annuali del RPCT sono pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e sono relative all'anno 2024 e 2025.
ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico, semplice e generalizzato, di cui rispettivamente all'art. 5, co. 1 e co. 2 del D.Lgs. 33/2013, si precisa che la Società ha predisposto una pagina ad esso dedicata nella propria sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web. Conseguentemente la Società ha reso disponibili i relativi moduli per effettuare la richiesta d'accesso nonché i relativi recapiti telefonici e caselle di posta elettronica ed ha altresì pubblicato ed aggiornato il registro degli accessi effettuati. Il Regolamento è stato adottato in data 30/6/2020 con decisione nr.11 dell'Amministratore Unico. Con riferimento all'esercizio 2024, la Società ha segnalato n. 5 accesso agli atti ex art.43 TUEL e un accesso agli atti ai sensi L. 241/1990 mentre per il 2025 il registro, pubblicato sul sito, vede complessivamente n. 13 richieste: n. 1 richiesta di accesso agli atti ex L. 241/1990 e n. 12 di accesso agli atti ex art .43 Tuel (art 54 Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale), tutte accolte con invio documentazione al richiedente.
TUTELA DEL WHISTLEBLOWER: per la tutela del dipendente che segnala illeciti, la società ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni. Ha altresì adottato un apposito regolamento, il cui ultimo aggiornamento è stato effettuato con Decisione dell'Amministratore Unico n.10 del 28/05/2025 ed è pubblicato sul sito della medesima. L'aggiornamento ha recepito non solo le nuove norme in materia di sistema sanzionatorio sul whistleblowing, ma anche la procedura per facilitare la comunicazione di informazioni relative a violazioni riscontrate durante l'attività lavorativa e garantire le persone segnalanti, nel momento in cui avvisano di una condotta illecita relativa alla Società. Con decisione dell'Amministratore Unico nr. 10/2025 si è proceduto alla nomina di nuovo soggetto responsabile della gestione delle segnalazioni di illecito o irregolarità a far data dal 1giugno 2025 fino a revoca dell'incarico.
APPROVAZIONE DI PATTI D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ: la società si avvale di Protocolli di legalità e di integrità del Comune di Bologna e del Protocollo d'intesa, prevedendone la sottoscrizione, già in fase di presentazione delle offerte, da parte di tutti i partecipanti alle gare bandite da SRM. Il richiamo ai Patti di legalità ed ai Protocolli d'intesa è presente in un apposito paragrafo all'interno del PTPCT.
DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: con riferimento alla disciplina della tutela dei dati personali, di cui al GDPR 679/2016, la società ha

adottato e pubblicato, alla voce "*Altri contenuti*" in "*Società trasparente*", i riferimenti dei Titolari e dei Responsabili del trattamento dei dati, nonché i relativi recapiti ed i mezzi di tutela previsti.
PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129 - LEGGE 124/2017: la Società ha indicato in nota integrativa gli importi dei contributi ricevuti nell'esercizio, tra i quali gli importi riferiti alla Città metropolitana per Euro 72.170,00 complessivi per servizi aggiuntivi TPL.

Società: SUSTENIA S.R.L.
Sede: Via Antonio Marzocchi, 16 - 40017, San Giovanni in Persiceto (BO)

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	0,00	34.907,00
Quota partecipazione Città metropolitana	0,00	8,9765%
Patrimonio netto	0,00	316.012,00
Risultato d'esercizio	0,00	70.829,00
Volume d'affari	0,00	1.027.421,00
Oneri finanziari	0,00	6.00,00
Debiti	0,00	295,00
Costo del personale	0,00	259.908,00
Nr. medio Dipendenti	0	10

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: costituita il 12 dicembre 2007 secondo il modello organizzativo dell'in house providing, ha un capitale interamente pubblico e opera prevalentemente con oltre l'80% a favore dei Soci pubblici. Persegue finalità di interesse pubblico per fornire servizi professionali rivolti alla gestione sostenibile del territorio, alla tutela della salute pubblica e alla conservazione della natura. La compagine sociale ha subito qualche variazione nel corso dei 16 anni di vita e attualmente il capitale sociale ammonta a Euro 34.907,00 e conta n. 10 Soci (Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Calderara di Reno, Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale e Città metropolitana). Oltre con i soci, SUSTENIA opera con ulteriori Comuni o enti pubblici e privati, non soci, quasi tutti ricompresi nella pianura bolognese, e solo in alcuni casi nelle province di Modena e Ferrara. L'adesione di Città metropolitana alla Società è stata autorizzata mediante la sottoscrizione di un importo complessivo di Euro 3.133,45, corrispondente all'8,9765% del capitale sociale fissato, come già rilevato, in Euro 34.907,00. L'ingresso è avvenuto mediante acquisto della quota del Comune di San Giorgio di Piano che ha esercitato il recesso nel rispetto delle procedure previste dallo statuto e dal D.Lgs 175/2016. Per finalizzare l'operazione d'ingresso della Città metropolitana, i soci della società "SUSTENIA S.R.L.", conformandosi ai dettami e agli orientamenti espressi dalla giurisprudenza nazionale, ed al fine di garantire la piena attuazione del controllo analogo congiunto sulla Società e

corrispondere così ai dettami della delibera n.70/2024 della Corte dei Conti, sezione di Controllo dell'Emilia Romagna, hanno sottoscritto un'apposita Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e apportato le relative modifiche allo Statuto. L'operazione di adesione è stata resa possibile grazie alla deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 48 del 30/10/2024 avente per oggetto "Acquisizione di una partecipazione nella società SUSTENIA S.r.l. e atti conseguenti - nuova proposta al Consiglio metropolitano a seguito della delibera della Corte dei Conti - Sezione di controllo - Emilia-Romagna n. 70/2024, adottata nel pieno rispetto della complessa procedura prevista dal D. Lgs 175/2016, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dell'Ente. Tale delibera, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 175/2016 è stata trasmessa alla Corte dei Conti Emilia-Romagna competente territorialmente, sezione controllo, la quale con Deliberazione n. 116 del 20/11/2024, non ravvisando motivi ostativi all'acquisto della partecipazione, he espresso parere positivo. Il perfezionamento della procedura è avvenuto all'inizio del mese dicembre 2024. Si dà atto che l'adesione della Città metropolitana alla Società SUSTENIA S.r.l. ha comportato l'integrazione di nuove linee di fatturato, che ha consentito alla Società medesima di raggiungere, per triennio il 2024-2026, il tetto del fatturato necessario a perfezionare il requisito mancante di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del citato D. Lgs 175/2016, contribuendo in tal modo allo sviluppo di una società consolidata, che insiste sul territorio metropolitano, che svolge servizi da 16 anni, molto apprezzati dagli attuali soci pubblici e dai non soci e mirati ad una gestione sostenibile del territorio, che sarà pertanto attuata anche in coerenza con gli obiettivi strategici della Città metropolitana, al fine di perseguire in modo ottimale e sinergico le finalità di interesse pubblico.

MODELLO AMMINISTRATIVO DI CONROLLO ANALOGO CONGIUNTO, la Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall'ordinamento, europeo e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house, espressamente indicati dall'art 7 del D.Lgs 36/2023. SUSTENIA è sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato sulle strutture organizzative. dell'Ente. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite "Comitato per il Controllo Analogo", il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i Soci quale sede istituzionale di esercizio del controllo analogo.

AFFIDAMENTI: essendo la Città metropolitana diventata socia a dicembre 2024 gli affidamenti di servizi in corso nel 2025 sono i seguenti:

-servizio di direzione dell'esecuzione di manutenzione del verde di pertinenze stradali e argini di proprietà o in uso a qualsiasi titolo dalla Città metropolitana di Bologna

- servizio di roadside ecology che consiste nell'affidamento di 1) manutenzione ordinaria consistente nella triturazione periodica del bordo di varie tratte di strade provinciali e ciclovie; 2) predisposizione di una banca dati georeferenziata; 3) coordinamento, controllo e comunicazioni all'utenza relativi al progetto di Roadside ecology.

COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione pubblica dell'Ente e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.

PARTECIPAZIONI: non detiene partecipazioni né in imprese controllate né collegate in coerenza con l'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025: si conferma il mantenimento della partecipazione in SUSTENIA come da delibera di adesione approvata dal Consiglio metropolitano n. 48/2024 del 30/10/2024, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dell'Ente e della Corte dei Conti Emilia-Romagna competente territorialmente, sezione controllo, come da Deliberazione n. 116 del 20/11/2024. La Società, che non rileva criticità gestionali, produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2, lett. d).

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: il bilancio 2024 è stato il primo bilancio sottoposto alla Città metropolitana in qualità di socio, che è stato approvato in conformità alla volontà previamente espressa del Comitato per l'esercizio del controllo analogo. Con determinazione n. 40/2025 dell'Amministratore Unico, è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/ 2024 con ricorso al maggior termine di 180 giorni, ex art. 2364, ultimo comma, Codice Civile, a seguito di un necessario aggiornamento degli adempimenti amministrativi, fiscali e contrattuali indispensabili per la redazione del bilancio L'esercizio 2024 si è chiuso con una utile di Euro 70.829,00 a fronte di un utile di Euro 7.784,00 dell'esercizio precedente, dopo aver accantonato Euro 39.287,00 per imposte correnti ed Euro 8.587,00 per ammortamenti e svalutazioni, che l'Assemblea, su proposta dell'Amministratore Unico, ha deliberato di destinare l'intero ammontare a riserva straordinaria in quanto la riserva legale aveva già raggiunto il quinto del capitale sociale, come disposto dall'art. 2430, comma 1, del codice civile. Si rileva il pieno mantenimento della proporzione 80% e 20% tra fatturato soci e non soci.

ATTIVITÀ SVOLTA: l'esercizio 2024 è stato un anno fondamentale per lo sviluppo della società e caratterizzato da due momenti focali:

- la conclusione dell'iter di ingresso nella compagine sociale della Città Metropolitana di Bologna
- il superamento di 1 milione di euro di ricavi.

All'inizio di dicembre 2024 la Città Metropolitana di Bologna ha perfezionato la procedura di ingresso che ha determinato un'impennata nel valore della produzione che al 31/12/2024 ha superato il milione di Euro, assestandosi ad Euro 1.027.409,00 (Euro 439.822,00 nel 2023), il cui risultato è stato raggiunto principalmente grazie a due elementi:

− Aumento delle attività apportate dalla compagine sociale (in particolare con nuovi e maggiori affidamenti legati alle attività di trattamento e controllo organismi sinantropi);

− Affidamenti e commesse derivanti dal nuovo socio Città Metropolitana di Bologna, inerenti in particolar il Settore Gestione del Verde e nello specifico le attività di manutenzione della Ciclovia del Sole e l'avvio del nuovo progetto Road Side Ecology.

Il superamento del milione di Euro, da un lato, ha consentito il raggiungimento ed il pieno rispetto dei vincoli imposti dal TUSP, dall'altro, ha aperto la possibilità di valutare le crescenti richieste di consulenza e servizio derivanti da enti e clienti non soci, molti dei quali, se pur esterni alla compagine sociale, hanno fidelizzato il rapporto con la Società e vedono in SUSTENIA un importante punto di riferimento per le attività da essa svolte. Aumentando infatti il volume di attività aumenta il valore dei ricavi derivanti da enti non soci che la società potrà valutare e prendere in considerazione. Come previsto dal Piano di sviluppo la consistente crescita di attività è stata accompagnata anche da un potenziamento dell'assetto organizzativo attraverso l'inserimento di nuove figure in organico, in parte grazie ad un bando di selezione che ha portato all'inserimento di 6 nuove figure professionali, rispetto alle 4, già in organico, assunti con contratto a tempo indeterminato e pertanto esistenti nel precedente esercizio, portando a 10 il numero dei lavoratori assunti con contratto subordinato. Sono stati centrati pertanto tutti gli obiettivi previsti dal Piano di sviluppo.

ADEMPIMENTI ARTT. 6 e 14 DEL D.LGS 175/2016: SUSTENIA, in quanto società a controllo pubblico, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, contenente: uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D. Lgs. cit.,); l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5). La società ha presentato tale relazione allegata al bilancio di esercizio, che è pubblicata nel sito internet della Società. In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio in questione con riferimento alla data del 31/12/2024, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016, e delle disposizioni

del Codice della Crisi d'impresa di cui al D. Lgs n.14/2019, così come prescritto, in cui non vi sono segnalazione da effettuare. La direzione della società fa presente che effettua un controllo finanziario ed economico puntuale con report mensili. Dall'esame della Relazione allo stato, non si riscontrano elementi di criticità.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO: la Società ha valutato l'adeguatezza degli strumenti già adottati e ha fatto particolare riferimento all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale strumento fondamentale per l'individuazione e la gestione dei rischi corruttivi. In parallelo la Società ha adottato i presidi organizzativi volte a rafforzare l'integrità e la correttezza amministrativa con particolare attenzione all'aggiornamento costante della sezione della "Società trasparente del sito istituzionale".

CONTABILITÀ SEPARATA: con riferimento all' art.6, co 1, del D.Lgs 175/2016, si rileva che le modalità di attuazione di tale onere, applicato a partire dall'esercizio 2020, sono stabilite dalla direttiva sulla separazione contabile emanata dal MEF in data 9/09/2019 ai sensi dell'art 15, comma 2. La Società ha evidenziato che non è tenuta ad adottare tali sistemi di contabilità separata in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi.

PARERE SUL BILANCIO: il Revisore Unico della Società ha espresso un giudizio positivo sulla proposta di bilancio 2024 senza rilevi e/o raccomandazioni e, non rilevando motivi ostativi all'approvazione dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

ASPETTO ECONOMICO

Dall'analisi dei dati economici e finanziari, si rileva che la Società persegue un trend positivo dei valori economici e chiude anche l'esercizio 2024 con un risultato netto positivo. Gli indicatori reddituali e di produttività si confermano positivi e in aumento. Si segnala la notevole crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e conseguentemente del valore della produzione registrata nel corso dell'esercizio 2024 (+133,60%), grazie agli affidamenti provenienti dalla Città metropolitana entrata nella compagine sociale nell'esercizio in esame, essendo stata maggiore rispetto all'aumento dei costi, ha avuto un impatto virtuoso su tutti gli indicatori economici, (ROE, ROI, ROS, EBIT) tutti in forte crescita, così come esposto dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla gestione. La gestione finanziaria della società rimane in equilibrio, con modesta dipendenza da mezzi di terzi Si evidenzia che, a fronte di una così rapida crescita, la società dovrà gestire adeguatamente il cash flow e deve essere adeguatamente attrezzata per farlo, anche attraverso l'utilizzo di una contabilità analitica, di cui la società si sta attivando. Si dà atto che la Società ha dichiarato, come risulta dalla nota integrativa, che non è stata destinataria o ha gestito direttamente fondi rivenienti dal PNRR e non realizza opere o lavori pubblici; non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato; non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla società nel 2024 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria

In particolare, si rilevano i seguenti dati.

VALORE DELLA PRODUZIONE: rispetto all'esercizio precedente, è quasi triplicato, passando da Euro 439.822,00 (esercizio 2023) ad Euro 1.027.421,00, di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 1.027.409,00 (Euro 370.817,00 nel 2023) mentre gli altri ricavi e proventi sono inesistenti e pari a 12 Euro, evidenziando che vi è la totale assenza di contributi invece presenti nel 2023. Si dà atto del mantenimento del rispetto del vincolo legislativo ovvero 80% fatturato da Enti soci e massimo il 20% da enti non soci, con budgetizzazione preventiva per monitoraggio sull'andamento affidamenti soci/non soci (l'88,2% del fatturato proveniente dai soci di parte pubblica e il restante 11,8% dai non soci).

COSTI DELLA PRODUZIONE: parallelamente all'aumento del valore di produzione, sono aumentati i costi della produzione, passando da Euro 430.6l77,00 ad Euro 916.720,00. Tale aumento è prevalentemente dovuto all'aumento dei **costi di personale** che complessivamente sono passati da

Euro 143.163,00 a Euro 259.908,00, con un incremento di Euro 116.745,00. In particolare, l'aumento dei costi del personale è dovuto ad un aumento dei costi per salari e stipendi, oneri sociali e accantonamenti al trattamento di fine rapporto e agli accantonamenti. I costi per salari e stipendi sono passati da Euro 102.696,00 dell'anno 2023 ad Euro 188.870,00 dell'anno 20204, così come gli oneri sociali, che da Euro 31.972,00 sono passati ad Euro 57.088,00, e degli accantonamenti al fondo trattamento per fine rapporto, passati da Euro 8.495,00 del 2023 ad Euro 13.950,00 del 2024, evidenziando che sono aumentati per effetto delle nuove assunzioni di personale che, rispetto all'anno precedente si sono incrementate di 6 unità. Anche **i costi per servizi** rilevano un aumento, a fronte delle maggiori attività sviluppate e gestite, ed in parte esternalizzate a ditte terze, passando da Euro 268.178,00 a Euro 571.243,00. Tra i costi per servizi si rileva anche il compenso dell'Amministratore Unico per Euro 15.480,00 e il compenso del revisore unico per Euro 3.500,00. **Anche gli ammortamenti**, hanno registrato un aumento a seguito dell'incremento del valore delle immobilizzazioni legate ai nuovi acquisti di una costruzione leggera per uso ufficio e macchine elettroniche oltre all'acquisto di un software per il quale è normativamente previsto l'applicazione dell'ammortamento diretto.

REDDITO OPERATIVO: il reddito della gestione caratteristica, pari alla differenza tra valore della produzione e costi di produzione, è positivo ed è passato da Euro 9.145,00 ad Euro 110.701,00, con un incremento significativo di Euro 101.556,00 (+51%) per effetto dell'aumento del valore della produzione, rispetto all'anno precedente, che è stato pertanto capace di assorbire abbondantemente l'aumento dei costi di produzione.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): rappresenta l'utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito, si attesta su Euro 148.609,00, a fronte del 2023, che presentava un valore negativo, pari a Euro 48.124,00.

SPESE DI FUNZIONAMENTO: si consideri che la società mostra un positivo andamento gestionale nel quinquennio e gli organi ammnistrativi che si sono succeduti negli anni hanno strettamente monitorato la gestione della società, affrontando nel corso del tempo il problema del fatturato.

La società mostra oggi un fatturato in crescita rispetto agli esercizi precedenti, risultati d'esercizio positivi, con utile netto registrato, un Patrimonio netto stabile e adeguato rispetto al capitale sociale, un indebitamento limitato alla gestione corrente, senza esposizioni strutturale nonché con disponibilità liquide in crescita. Dalla verifica dei bilanci pertanto non emergono allo stato criticità gestionali né squilibri economico. La società opera in equilibrio e con adeguata sostenibilità e in assenza allo stato di criticità.

Con particolare riguardo ai costi generali che ricomprendono tutte le voci di spesa non riconducibili alla gestione diretta dei servizi e delle attività di SUSTENIA sono ricompresi in questo ambito i costi del personale impiegato nelle aree di STAFF, ossia l'Amministratore unico, la direzione tecnica, l'amministrazione, la gestione degli adempimenti societari, ma anche le attività di consulenza, quali ad esempio il commercialista, il consulente del lavoro, oltre alle utenze e i costi della sede. Nel bilancio d'esercizio 2024 questi costi ammontavano a Euro 194.196,28 con una incidenza sui ricavi pari a 18,95%. La previsione per il 2025 è di un incremento di tali costi che si prevede raggiungano un importo pari a Euro 217.070,20 e a fronte di un aumento di ricavi l'incidenza percentuale scenderà al 16,79%. Infatti come si evince dalla Relazione dell'Amministratore Unico sull'andamento della gestione al 30/09/2025, presentata in Comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto e successivamente nell'Assemblea a del 23 settembre 2025, a fronte di un valore di produzione del 2024, pari a Euro 1.027.421,00, i costi generali ammontano a Euro 194.196,28, con una incidenza del 18,95% mentre i ricavi previsti a budget 2025, sono pari a Euro 1.292.854,07, a fronte di costi generali di Euro 217.070,20 e l'incidenza scenderà a 16,79%.

Al fine di garantire il pieno e costante monitoraggio dei ricavi, delle dinamiche dei costi, di prezzi e dei ricavi la società ha implementato un sistema di budgeting e controllo di gestione basato sulla contabilità analitica delle singole commesse e delle relative aree di attività, che è stato avviato a fine 2024, sarà portato a pieno regime nel corso del 2025, per essere efficace e pienamente operativo a partire dall'esercizio 2026. La Società considera di preminente esigenza, a fronte di una crescita così rapida della società, la possibilità di effettuare un costante monitoraggio dei costi e di ricavi al fine

di individuare anche eventuali commesse e attività che nel corso del tempo potrebbero avere passività non necessariamente assorbite da altre attività. Si dà pertanto atto che l'Amministratore Unico prosegue il monitoraggio ammnistrativo, finanziario e contabile della società anche insieme ai Soci nel Comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto. Pertanto, la Società non sembra necessitare di contenimento di costi di funzionamento in quanto mantiene un'azione virtuosa sul contenimento dei medesimi.
GESTIONE FINANZIARIA: il saldo è negativo, registrando un aumento degli **interessi passivi,** passati da Euro 270,00 ad Euro 600,00 mentre i **proventi finanziari**, pari a Euro 15,00 (Euro 13,00 nel 2023) rimangono sostanzialmente inalterati**.**

ASPETTO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE: la voce immobilizzazioni, che si riferisce esclusivamente a quelle **materiali,** mentre non si rilevano né le immateriali e né le finanziarie (quest'ultime in quanto SUSTENIA è una società in house), è passata da Euro 4.280,00 ad Euro 26.954,00, con un incremento netto di Euro 22.674,00 per effetto dell'acquisto di cespiti (costruzione leggera per uso ufficio e macchine elettroniche). La Società ha infatti iniziato un piano di investimenti con il fine di migliorare la struttura. L'Amministratore unico nella nota integrativa segnala che la Società non ha rimanenze.
ATTIVO CIRCOLANTE: tale voce è quasi raddoppiata rispetto al 2023, passando da Euro 454.826,00 ad Euro 841.745,00, per effetto del notevole incremento dei **Crediti** che, rispetto all'esercizio precedente, ha registrato significativo aumento pari ad Euro 429.307,00, passando da Euro 221.657,00 (esercizio 2023), ad Euro 650.964,00 nel 2024, al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 12.648,00 (Euro 9.373,00 nel 2023). L'ammontare della voce crediti per Euro 650.964,00 è composta dalle seguenti categorie: **crediti verso i clienti** per Euro 645.838,00, **crediti tributari** per Euro 10.015,00, depositi cauzionali per Euro 3.212,00 e **crediti verso altri** per Euro 4.547,00. Si segnala che i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad Euro 647.752,00 mentre quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad Euro 3.212,00.
Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 190.781,00, a fronte di Euro 233.169,00 dell'esercizio precedente e sono alimentate dalle consistenze dei conti correnti bancari e da quella di cassa, tutte valorizzate a valore nominale.
PASSIVO PATRIMONIALE: **il capitale sociale**, non ha subito variazioni ed è sempre pari a Euro
34.907,00 mentre il **patrimonio netto**, è passato da Euro 245.181,00 ad Euro 316.012,00, registrando una crescita del 28,89% per effetto dell'utile d'esercizio realizzato di importo pari ad Euro 70.829,00, utile incrementato rispetto all'esercizio precedente, che ha registrato invece un risultato ugualmente positivo ma nettamente inferiore e pari ad Euro 7.784,00.
I Debiti, registrano un incremento di Euro 289.675,00, essendo passati da Euro 100.827,00 ad Euro 390.502,00 a seguito dell'aumento prevalentemente dei debiti verso i fornitori (+215.620,00). Si rileva che tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, e che non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Si precisa che la voce in esame è composta da: debiti verso i fornitori, pari ad Euro 269.093,00, **debiti previdenziali,** pari ad Euro 24.270,00, **verso personale ed autonomi** per Euro 47.055,00, **debiti verso Erario** per Euro 49.671,00, **debiti verso banche** per Euro 295,00 e **debiti diversi** per Euro 118,00. In nota integrativa l'Amministratore Unico ha dichiarato che la società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.
Il Fondo trattamento fine rapporto di importo pari ad Euro 106.638,00, a fronte di Euro 93.055,00 dell'esercizio precedente, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

I Fondi per rischi ed oneri, costituiti per passività potenziali relative ad imposte e tasse ed a rischi diversi, nel rispetto del principio della prudenza, sono incrementati rispetto al 2023 di Euro 39.114,00, passando da Euro 12.572,00 ad Euro 51.686,00 e sono composti da Fondo imposte per Euro 2.572,00 e Fondo rischi diversi per Euro 49.114,00.

ASPETTO SOCIETARIO

VARIAZIONE COMPAGINE SOCIALE: come è stato già rilevato, a dicembre 2024, si è perfezionato l'ingresso della Città metropolitana di Bologna nella Società, che ha acquisito le quote dal Comune di San Giorgio di Piano, pari a Euro 3133,45, corrispondente all'8,9749% del capitale, andando pertanto a variare l'assetto.

BUSINESS PLAN 2024-2025 E AGGIORNAMENTO 2025-2027: l'Amministratore unico all'interno della Relazione sulla gestione ha elencato gli obiettivi assegnati alla Società dagli enti locali soci contenuti nel Business Plan 2024-2025, dichiarando che sono stati tutti sostanzialmente raggiunti e dandone rappresentazione degli stessi e del loro grado di raggiungimento. In sintesi gli obiettivi assegnati erano 3 e precisamente:

1) superamento di un volume di attività di 1 milione di Euro tramite l'aumento delle proposte di affidamento da parte dei Comuni già soci e l'ingresso della Città metropolitana nella compagine sociale con l'assegnazione di affidamenti, già a partire dall'esercizio 2024 (obiettivo raggiunto);
2) mantenimento del rispetto del vincolo legislativo ovvero 80% fatturato da Enti soci e massimo il 20% da enti non soci, con budgetizzazione preventiva per monitoraggio sull'andamento affidamenti soci/non soci **(**obiettivo raggiunto con l'88,2% del fatturato proveniente dai soci di parte pubblica e il restante 11,8% dai non soci);
3) risorse umane: superamento delle situazioni di impiego di collaboratori esterni inquadrati con forme contrattuali non sempre adeguate, con accompagnamento del percorso di crescita con un adeguato assetto organizzativo sia sul piano tecnico che societario amministrativo. Come previamente evidenziato, l'attuale Piano di sviluppo ipotizza un piano di assunzioni, che prevede, attraverso apposito bando pubblico, il reclutamento di n. 9 figure nel 2024 e ulteriori 2 nel 2025. Tuttavia a seguito dei ritardi nell'ingresso della Città metropolitana all'interno della compagine sociale, l'Amministratore Unico ha ritenuto prudenzialmente di ridurre a 6 (rispetto alle 9 previste nel piano di assunzioni) le figure da assumersi con bando pubblico nel 2024 e ulteriori 3 nel 2025, mantenendo quindi le 11 figure previste nel Piano di sviluppo. Nel corso del 2024 sono quindi state assunte con apposito bando 6 nuove figure (obiettivo in linea con le tempistiche previste).

BUSINES PLAN 2025-2027: la Società dichiara che le azioni sono orientate all' attuazione di una politica di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del territorio della pianura cispadana. L'operato di SUSTENIA è prioritariamente a servizio della propria compagine sociale ma funge, già oggi, da regia di una serie di azioni e progettualità che insistono su un'area più vasta: appunto il territorio della pianura cispadana. Si riporta di seguito l'elenco delle linee di sviluppo e delle principali attività:

1- Coordinamento per una politica territoriale omogenea;
2- Dal GIAPP al Parco regionale diffuso;
3- Un HUB per l'accesso ed i servizi per la pianura;
4- La gestione integrata delle Ciclovie (Sole, Reno e Navile);
5- Il consolidamento del Centro Rettili e Anfibi a scala metropolitana;
6- La diffusione a scala locale di interventi di RoadSide Ecology e di Ecologia Urbana;
7- L'incremento delle attività specialistiche di supporto alla pubblica amministrazione;

Il percorso di crescita che sta attraversando SUSTENIA, gli obiettivi di sviluppo definiti, rendono inevitabile ma anzi necessario un processo di cambiamento e graduale per tendere verso un'"industrializzazione" della gestione societaria nella sua totalità. Già da quest'anno la Società ha intrapreso alcune azioni preliminari all'avvio di questo processo di crescita e cambiamento su cui si concentrerà, a livello societario, il lavoro dei prossimi mesi relativamente a: *introduzione di un nuovo organigramma e relativo mansionario*, documento presentato e approvato dalla Assemblea in data 03/06/25; *avvio di un controllo di gestione e contabilità analitica a livello strutturale e centralizzato su amministrazione:* si dà atto che la Società da Gennaio 2025 ha acquistato e messo in funzione il modulo di contabilità analitica industriale del Software già in uso di contabilità. Questo consentirà alla medesima Società di avere un controllo continuativo sull'andamento delle singole attività e settori al fine di avere piena contezza di quali attività siano sostenibili e quali presentino delle sofferenze. Il software consente anche la gestione dell'attività di budgetizzazione. La Società precisa che il 2025 sarà un anno di avvio e sperimentazione e solo dal 2026 si potrà aversi il sistema a pieno regime; *restyling della grafica di SUSTENIA* al fine di poter disporre di materiale minimo per attività di marketing e istituzionali; *Ampiamento della base sociale* al fine di poter incrementare il valore economico e patrimoniale della società, e rendere quindi sempre più solida la società e nel contempo rendere SUSTENIA l'ente di riferimento per il coordinamento di una politica territoriale omogenea di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale del territorio della pianura cispadana; *individuazione di una sede adeguata:* confermata l'inadeguatezza della sede di SUSTENIA ad ospitare l'accresciuto personale della società, si rende necessaria l'individuazione di una sede congrua all'attuale dotazione organica.
Si dà infine atto che nella riunione del Comitato per il Controllo Analogo tenutasi in data 03/06/25 ai sensi dell'art 12, comma 3 del vigente statuto della società sono stati condivisi e approvati gli obiettivi gestionali 2025-2027 ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL e dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs 175/2016.

ESERCIZIO CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

La Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su SUSTENIA S.r.l. è stata sottoscritta da tutti i soci della Società. Il Consiglio metropolitano ha approvato la Convenzione Quadro in occasione dell'adesione alla Società

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124:la società ha rispettato la disciplina indicata, attestando che non ha ricevuto contributi di questa natura.

VERIFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge ed è stata inviata la richiesta, per la prima volta, per la verifica al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

E' in corso di attuazione il business plan 2025-2027.

REGOLAMENTI

SUSTENIA ha adottato i seguenti Regolamenti: Regolamento della Cassa Economale; Regolamento di selezione del personale dipendente; Regolamento per gli incarichi sottosoglia; Regolamento per gli affidamenti sottosoglia.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ADOZIONE/AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE: SUSTENIA ha predisposto e adottato un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con aggiornamento annuale. Gli ultimi aggiornamenti pubblicati sul sito della Società sono relativi al PTPCT 2025-2027, approvato con determina dell'Amministratore unico n. 15/25 del 31/01/2025, quale organo di indirizzo politico amministrativo e pubblicato sul sito web di SUSTENIA alla sezione trasparenza.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D. LGS. 231/2001 E CODICE ETICO: la società non ha invece adottato il MOG, ai sensi del D.Lgs 231/2001 in quanto sono ancora in corso di implementazione i vari processi riguardanti il tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della protezione dei dati personali, tenuto anche conto l'entità di SUSTENIA in termini di fatturato e dotazione organica

Tra le misure adottate da SUSTENIA per prevenire la corruzione si annoverano le disposizioni contenute nel "Codice Etico e di Comportamento" aziendale, nella versione approvata in data 27 dicembre 2018 con determina n. 28/2018 dell'Amministratore Unico, e che costituisce parte integrante del PTPCT. Esso definisce le specifiche regole di comportamento che, nello svolgimento del proprio servizio, l'Amministratore Unico, il Sindaco Unico, i dipendenti, fornitori e collaboratori tutti, sono tenuti ad osservare. Al fine di assicurare il rispetto del Codice Etico e di Comportamento, SUSTENIA, negli atti di incarico, nei contratti di consulenza e collaborazione, nonché in tutti i bandi di gara e nei contratti di acquisto di beni, lavori o servizi, inserisce la condizione dell'osservanza del Codice Etico e di Comportamento nonché la clausola di risoluzione o decadenza del rapporto o contratto in caso di violazione degli obblighi in esso indicati.

RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA: il PTPC viene proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) nominato dall'Amministratore Unico di SUSTENIA, sulla base di quanto prevede l'art. 8 della L. n. 190/2012. Per SUSTENIA, il RPCT è stato nominato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 16/17 del 26 ottobre 2017 e confermato nell'incarico per l'attuazione del presente PTPCT. In caso di impedimento della persona che ricopre tale incarico la funzione e i compiti del RPCT aziendale saranno svolti, per il tempo necessario, dall' attuale Vice Responsabile tecnico della Società**.** La relazione annuale del Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza al 2024, al pari dell'esercizio precedente e di quello successivo, sono stata pubblicate sul sito nella sezione dedicata, così come la scheda relativa alle misure anticorruzione adottate da pubblicare entro il 31 gennaio 2025.

ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE: l'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV istituito presso SUSTENIA S.R.L. ha effettuato, alla luce della delibera n. 192/2025, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche al 31/05/2025 e ha effettuato l'attestazione in data 25/07/2025.

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato (ex art 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013), la Società ha adottato e pubblicato sul proprio sito web uno

specifico regolamento per la disciplina dell'accesso civico e generalizzato, approvato con determinazione dell'amministratore unico n.8 del 19/05/2017. Ha inoltre pubblicato i relativi moduli di richiesta, indicando gli appositi recapiti e il registro degli accessi. Al 31/12/2024 non sono pervenute richieste di accesso civico semplice e generalizzato e né al 31 maggio 2025, momento della verifica da effettuare ai sensi di legge prima dell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di luglio.
TUTELA WHISTLEBLOWER: forma di tutela nei confronti del dipendente che segnala degli illeciti. A tutela del whitsleblower e con l'intendo di favorire le segnalazioni di eventi corruttivi e atti illeciti, la Società ha predisposto un canale di segnalazione interno con indicazione di un un apposito indirizzo di posta elettronica dove inviare le segnalazioni. La società garantisce che la segnalazione venga effettuata nel rispetto dell'anonimato del segnalante. Il RPCT, una volta accertate le informazioni oggetto di segnalazione, procederà nel modo ritenuto più opportuno in osservanza delle norme di legge. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di segnalazione sono tenuti alla riservatezza ai sensi dell'art. 1 della Legge 179/2017. La Società segnala che oltre ai canali di segnalazione interna attivati ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 24/2023 (canale di segnalazione in forma scritta e canale di segnalazione in forma orale), è possibile per il segnalante ricorrere anche al canale di segnalazione esterna istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 7 D. Lgs 24/2023, allorché ricorrano le condizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto.
APPROVAZIONE DI PATTI D'INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ: in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, SUSTENIA ritiene di poter utilizzare, qualora se ne ravvisasse l'utilità, al fine di garantire buone prassi anti-corruttive, appositi patti d'integrità nell'affidamento di commesse. Nei relativi avvisi, bandi di gara e/o lettere di invito dovrà essere esplicitata una apposita clausola di salvaguardia in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità dia luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Tali patti d'integrità prevedono per i partecipanti alla gara di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, ovvero di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione della gara stessa. Si tratta di patti in cui SUSTENIA si impegna alla trasparenza e correttezza per il contrasto alla corruzione e il privato al rispetto di obblighi di comportamento lecito ed integro, improntato a lealtà correttezza, sia nei confronti di SUSTENIA che nei confronti degli altri operatori privati coinvolti nella selezione. I patti, infatti, non si limitano ad esplicitare e chiarire i principi e le disposizioni del Codice degli appalti ma specificano obblighi ulteriori di correttezza. L'obiettivo di questo strumento, infatti, è il coinvolgimento degli operatori economici per garantire l'integrità in ogni fase della gestione del contratto.
DISCIPLINA TUTELA DATI PERSONALI: con riferimento alla disciplina della tutela dei dati personali, di cui al GDPR 679/2016, SUSTENIA ha pubblicato, sulla propria sezione Società trasparente un apposito modulo per l'esercizio dei diritti ni materia di protezione dei dati personali.
PUBBLICAZIONE CARTE DI SERVIZIO: ha provveduto alla sua pubblicazione nel sito, nella voce dedicata della sezione Società trasparente.

Società: TPER S.P.A.
Sede: via Saliceto, 3 - 40128 Bologna

	Anno 2023	**Anno 2024**
Capitale Sociale	68.492.702,00	68.492.702,00
Quota partecipazione Città metropolitana	18,79%	18,79%
Patrimonio netto	162.494.065,00	172.381.318,00

Risultato d'esercizio	3.294.825,00	9.744.648,00
Volume d'affari	227.882.004,00	245669.475,00
Debiti verso Istituti di Credito	Quota corrente 0,00	Quota corrente 0,00
	Quota non corrente 0,00	Quota non corrente 0,00
Oneri finanziari	7.295.666,00	7.532.282,00
Costo del personale	94.308.382,00	104.047.182,00
Nr. medio Dipendenti	2071	2102
Sistemi di gestione certificati	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, sistemi di gestione ambientale; Certificazione UNI EN ISO 45001:2018, sistema di gestione della sicurezza e salute del lavoro**;** Certificazione UNI EN 13816/2002, qualità del servizio del trasporto pubblico; Sistema di Gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022 TPER ha conseguito nel dicembre 2023 la certificazione UNI/PdR 125:2022, la prassi di riferimento contenente le linee guida per l'attuazione delle politiche di parità di genere nelle aziende ed il certificato è stato consegnato l'8 marzo 2024 Standard ISO 37001:2016, sistema di gestione per la prevenzione della	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, sistemi di gestione della qualità; Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, sistemi di gestione ambientale; Certificazione UNI EN ISO 45001:2018, sistema di gestione della sicurezza e salute del lavoro**;** Certificazione UNI EN 13816/2002, qualità del servizio del trasporto pubblico; Sistema di Gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022 TPER ha conseguito nel dicembre 2023 la certificazione UNI/PdR 125:2022, la prassi di riferimento contenente le linee guida per l'attuazione delle politiche di parità di genere nelle aziende ed il certificato è stato consegnato l'8 marzo 2024 Standard ISO 37001:2016, sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (Anti-Bribery management system) rilasciato da Certiquality **UNI EN ISO 9001:2015** per il miglioramento continuo della qualità, **UNI EN ISO 14001:2015** per la gestione sostenibile delle

	corruzione (Anti-Bribery management system) rilasciato da Certiquality **UNI EN ISO 9001:2015** per il miglioramento continuo della qualità, **UNI EN ISO 14001:2015** per la gestione sostenibile delle attività, e **UNI EN ISO 45001:2023** per la salute e la sicurezza dei lavoratori.	attività, e **UNI EN ISO 45001:2023** per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO ED ELEMENTI GESTIONE SVILUPPO

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ: TPER nasce il 1° febbraio 2012 dalla fusione del ramo relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di Atc S.p.A. e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari di trasporto di Fer S.r.l., approvata con delibere di tutti gli Enti coinvolti. La Società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, dell'attività inerente alla organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità e, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente. La Società, può gestire altresì tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto e di impianti di rifornimento, alla manutenzione e ristrutturazione di mezzi di trasporto, di materiale rotabile ferroviario e di impianti. La società svolge il servizio di trasporto urbano su gomma nelle città di Bologna, Ferrara e Imola e il servizio suburbano ed extraurbano nei territori della Città metropolitana di Bologna e nella Provincia di Ferrara, a seguito di aggiudicazione di gara e di successiva proroga fino a febbraio 2028, di cui alla delibera di Consiglio metropolitana n.15 del 24 aprile 2024**.** I servizi sono stati affidati tramite la società S.R.M. S.r.l., che è anche il gestore del contratto di TPL. TPER gestisce anche il TPL in ambito ferroviario regionale, in partnership con Trenitalia attraverso la collegata Trenitalia TPER per quindici anni. TPER gestisce il predetto TPL sulla base di specifici contratti di servizio, stipulati a seguito di aggiudicazione delle relative procedure ad evidenza pubblica. TPER resta proprietario del materiale rotabile funzionale allo svolgimento del servizio. sulla base di specifico contratto di servizio. TPER ricopre inoltre il ruolo di soggetto gestore e attuatore dei più importanti interventi di sviluppo della mobilità nel territorio metropolitano bolognese.
SOCIETÀ QUOTATA: a seguito dell'Assemblea straordinaria dei soci del 25/7/2017, in data 15/09/2017, la Società ha perfezionato un prestito obbligazionario per un ammontare di 95 milioni di Euro quotato alla Borsa di Dublino. Di detto prestito, sono state rimborsate le prime due rate ed è scaduta, in data 14 settembre 2024, l'ultima rata del valore nominale, pari a 31,7 milioni di Euro. In relazione alla scadenza della prima emissione, ed in continuità con il percorso seguito dal gruppo, l'Assemblea straordinaria dei soci del 31/07/2024 ha a sua volta avvalorato la nuova operazione del prestito obbligazionario anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 32 del 24 luglio 2024. Tale operazione si è perfezionata a settembre 2024 con l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario unsecured per un ammontare di 100 milioni di Euro, quotato sempre alla Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange), prima piazza mondiale per il mercato regolamentato di bond governativi e corporate, con durata 5 anni. Si tratta della seconda operazione di questo genere compiuta da TPER in continuità con quella del 2017, che consente alla medesima da una lato, di sostenere

parte degli investimenti programmati e che si rendono necessari nei prossimi anni, con la possibilità di accedere a strumenti finanziari diversificati e a medio - lungo termine, senza richieste di garanzie ai Soci, che possono consentire condizioni di finanziamento competitive e vantaggiose, rafforzando la liquidità, dall'altro, di poter continuare a misurare la solidità, la visibilità aziendale e il suo riconoscimento sul mercato. Dalla data di perfezionamento della prima operazione di emissione di obbligazioni TPER ha assunto la natura di società quotata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 175/2016 e quindi risulta esclusa dall'ambito di applicazione del medesimo decreto, fatta eccezione per le disposizioni espressamente applicabili alle società quotate. TPER a seguito della predetta quotazione, rientra altresì nel novero degli enti c.d. "di interesse pubblico" e in tale qualità risponde alla specifica normativa e regolazione di riferimento.

COMPAGINE SOCIETARIA: non è mutata (Città metropolitana di Bologna 18,79%, Regione E.R. 46,13%, Comune di Bologna 30,11% e altri soci 4,97%. Nessun socio detiene il controllo. Inoltre, TPER è titolare di n. 11.480 azioni proprie (0,16%).

COMPONENTE GAP/PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO: la Società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate nell'Atto Sindacale 281 del 19/12/2024, motivazioni confermate nel successivo Atto Sindacale n. 241 del 18/12/2025 contenente l'aggiornamento del citato Gruppo per l'esercizio 2025.

PARTECIPAZIONI: la società detiene partecipazioni azionarie in 12 società, prevalentemente operanti nel settore dei trasporti di passeggeri e merci, di cui 8 controllate e 3 collegate e 1 partecipata. La società è a capo dell'omonimo Gruppo comprende le seguenti società controllate: Ma.fer. S.r.l. (100%); Tpf S.c. a r.l (97%); Herm S.r.l **(**94,95%); Dinazzano Po S.p.A. (95,35%); TPB S.c. a r.l (85%); Omnibus S.c. a r.l. (51%), SST S.r.l. 51%, TPH2 S.c.r.l. 51%.

La società inoltre detiene partecipazioni collegate in: Trenitalia TPER S.c. a r.l (30%); Marconi Express S.p.A. (25%); Seta S.p.A. (47% TPER è il principale azionista sia direttamente, sia indirettamente attraverso Herm). Detiene altresì una partecipazione in Start Romagna S p.A. (13,9%). Da gennaio 2023 è stata costituita nuova società tra TPER SpA e HGENERATION S.r.l, società della divisione italiana del gruppo Wolftank, leader internazionale nello sviluppo e realizzazione di soluzioni per la mobilità ad idrogeno: TPH2 partecipata al 51% da TPER, si aggiunge alle società controllate. In merito alla partecipazione nella società Consorzio Trasporti Integrati, CTI S.c.r.l., si evidenzia che nel 2023 si è concluso il processo di liquidazione con l'approvazione da parte dei soci (TPER 26%) del bilancio finale di liquidazione in data 21 dicembre 2023 ed il deposito dello stesso per l'iscrizione nel Registro delle imprese contestualmente all'istanza di cancellazione.

ESITO RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI, ESERCIZIO 2024, ART.20 DEL D.LGS 175/2016, APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO METROPOLITANO N. 54 DEL 17/12/2025 è stato confermato il mantenimento di TPER S.p.A. senza interventi, in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti piani di razionalizzazione approvati dall'Ente in quanto l'attività svolta dalla società, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale e ricopre il ruolo di soggetto attuatore di importanti interventi di sviluppo nel territorio metropolitano Bolognese, rientra nella "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale", e quindi nel novero di quelle di cui all'art. 4, comma 2°, lett. a) del Testo Unico ed è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente previste in particolare dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale E.R 30/1998.. Si applicano, essendo quotata, le disposizioni di cui all'art. 26 del citato Testo Unico.

ELEMENTI GESTIONE ULTIMO ESERCIZIO: ASPETTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E SOCIETARIO

DATI RIASSUNTIVI DI BILANCIO: si rileva che il 2024 è il quarto anno in cui TPER presenta un bilancio integrato che include il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di TPER, il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 del Gruppo TPER e la relazione sulla gestione comprensiva della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, ai sensi del D.lgs 254/2016. La decisione di integrare la rendicontazione di sostenibilità

con il bilancio societario e consolidato, nel rispetto della pianificazione delle scelte strategiche aziendali, condivise con i soci, è basata sul presupposto che la capacità di fare business è strettamente connessa alla capacità di essere ambientalmente responsabili. E'quindi una naturale conseguenza delle strategie aziendali che prevedono una forte attenzione ai temi ESG e agli obiettivi SDG nello stesso piano industriale e perseguono un percorso di crescita come Gruppo della mobilità sostenibile. In un persistente scenario di grandi incertezze geopolitiche e di profonde trasformazioni culturali e industriali, TPER ha registrato nel 2024 risultati economici positivi grazie alla stabilità aziendale, alla sana e prudente gestione consolidata negli anni, alle competenze sviluppate in azienda per gestire e attuare programmi a breve e a lungo termine.
In un persistente scenario di grandi incertezze geopolitiche e di profonde trasformazioni culturali e industriali, anche il 2024 è stato caratterizzato da forte instabilità: in questo contesto, il mondo della mobilità sta attraversando una fase di straordinari cambiamenti che si collegano alle esigenze di una mobilità sostenibile e allo sviluppo di tecnologie fortemente innovative e ancora in continua evoluzione inerenti ai sistemi di trasporto e alimentazione e a sviluppi digitali fondamentali sia nel campo dell'organizzazione delle attività che dei servizi. Questi cambiamenti sono al centro delle scelte operate dagli enti e da TPER stessa.
Pur nelle gravi difficoltà sopra descritte, TPER ha registrato nel 2024 risultati economici positivi grazie alla stabilità aziendale, alla sana e prudente gestione consolidata negli anni, alle competenze sviluppate in azienda per gestire e attuare programmi a breve e a lungo termine.
Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TPER nella riunione del 23 maggio 2025, considerato che il Consiglio di Amministrazione medesimo del 26 marzo 2025, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2364, comma 2° del Codice Civile, ha deliberato il differimento del termine ordinario di approvazione del bilancio della Società, da 120 giorni a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Inoltre la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al bilancio di esercizio.
Il bilancio di TPER al 31/12/2024, redatto sul presupposto della continuità aziendale, chiude con un utile di Euro 9.744.648,00, a fronte di un utile di Euro 3.294.825,00, dell'esercizio 2023 che l'Assemblea, su proposta del C.d.A, ha deliberato di destinare come segue: per Euro 4.744.648,00 a riserva legale e per Euro 5.000.000,00 alla distribuzione dei dividendi. Il dividendo spettante alla Città metropolitana, in proporzione alla propria quota di partecipazione, ammonta a Euro 941.195,01. Pur essendo intervenuta la delibera assembleare di distribuzione in data 4 luglio 2025, la società ha successivamente comunicato – con nota del 30 ottobre 2025, acquisita agli atti tramite PEC e registrata al PG 70049/2025 – che la liquidazione sarebbe avvenuta entro il primo semestre 2026, subordinandola alla disponibilità finanziaria e agli investimenti programmati e tenuto conto che la Città metropolitana ha adottato il criterio secondo cui l'entrata derivante dagli utili delle partecipate viene accertata al momento dell'incasso, evitando la creazione di residui attivi non esigibili che non sono soggetti a svalutazione, la relativa entrata sarà **i**mputata all'esercizio in cui avverrà l'effettivo incasso.
ATTIVITÀ DI GESTIONE: si rileva che nel 2024 TPER registra un decremento di passeggeri del 2,5% rispetto al 2023, dovuto essenzialmente al minor numero di abbonamenti venduti, anche in conseguenza del termine dei benefici correlati alla misura incentivante c.d. "Bonus Trasporti", che nel 2023 aveva comportato un aumento (+30%) degli abbonamenti mensili in relazione alla gratuità in alcuni periodi dell'anno. Nel 2024, TPER ha trasportato complessivamente circa 147 milioni di passeggeri di cui 132,7 milioni di passeggeri nel bacino bolognese, gestendo complessivamente 87 linee urbane, 17 suburbane, 140 extraurbane di cui 12 Prontobus a chiamata. Per il servizio di trasporto pubblico su gomma, i mezzi del Gruppo TPER hanno offerto nei due bacini di Bologna e Ferrara 44,5 milioni di chilometri, di cui 35,4 milioni di chilometri tra tratte urbane, extraurbane e suburbane nel territorio bolognese. Il totale dei chilometri offerti (35.438.771) nel 2024 si riduce rispetto all'esercizio precedente (35.486.565 km nel 2023, 35.946.747 km nel 2022) e si modifica la distribuzione nell'ambito del bacino bolognese con la riduzione dei chilometri offerti dal servizio urbano

(17.482.942 km contro 17.671.170 km nel 2023) e dalle linee specializzate, riservate e noleggi (285.779 km contro 90.002 km nel 2023), mentre aumentano i chilometri del Servizio urbano in altri comuni (693.720 km, nel 2023 684.529 km) e del Servizio suburbano ed extraurbano Bologna (17.176.330 km, nel 2023 17.040.864 km).
Il servizio ferroviario TPER è terminato nel 2019 e Trenitalia -TPER (TT) è il gestore del trasporto pubblico locale ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna dal 2020 ed ha gestito il trasporto passeggeri in ambito ferroviario per la Regione Emilia-Romagna, su linee regionali e nazionali. Trenitalia-TPER è partecipata al 30% da TPER, che mantiene la proprietà del materiale rotabile messo a disposizione per lo svolgimento del servizio.
Nel corso del 2024 è proseguito l'aggiornamento del Piano investimenti di TPER (mezzi ed infrastrutture di ricarica), allo scopo di mantenere e sviluppare gli impegni per investimenti in acquisto mezzi e relative infrastrutture per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, riduzione dell'età media del parco mezzi, innovazione e riduzione dell'impatto ambientale. Si è proseguito in particolare ad attuare il progetto di investimento in ottica di ringiovanimento della flotta, sviluppo tecnologico e sostenibilità, contribuendo nel percorso di transizione ecologica e di progressivo ampliamento nell'utilizzo di energie pulite e rinnovabili. Si conferma, inoltre, il sistema "integrato" di mezzi di trasporto basato su diverse modalità di alimentazione, a seconda dei vari ambiti di servizio (bus a idrogeno, il cui progetto ha avuto particolare attuazione dal 2023 con l'aggiudicazione della procedura di gara per la fornitura di 130 mezzi ad idrogeno, altre modalità di trazione ad emissioni zero già presenti/in progetto, quali linee filoviarizzate full electric, linee e navette elettriche, bus CNG e LNG etc.)
PRINCIPALI EVENTI E ATTIVITÀ DI SVILUPPO: tra i principali eventi che hanno interessato la società nel corso del 2024 si segnalano in particolare: **1) sono proseguite le attività di TPER finalizzate al rilancio del TPL** anche tramite verifiche sulla domanda di trasporto e sull'evoluzione del settore. A tale riguardo si sottolinea che complessivamente, i passeggeri 2024 hanno fatto registrare una contrazione del 2,5% rispetto al 2023, essenzialmente in relazione al minor numero di abbonamenti venduti anche in conseguenza del termine dei benefici correlati alla misura incentivante c.d. "Bonus Trasporti; **2) la Società ha continuato a garantire collaborazione in progetti di integrazione tra i sistemi di trasporto,** di promozione dell'intermodalità e di forme complementari al TPL di mobilità condivisa, nonché a collaborare nel raggiungimento degli obiettivi di promozione della mobilità urbana multimodale e sostenibile. Nel 2024 è continuata la collaborazione per le politiche di integrazione tariffaria e la gratuità per gli studenti delle superiori. TPER, per quanto di competenza, ha sostenuto queste politiche con iniziative come "Mi Muovo anche in città", "Grande" e "Salta Su", migliorando l'intermodalità del trasporto pubblico. Sono state inoltre confermate anche le agevolazioni per gli abbonamenti al TPL degli studenti universitari UNIBO**; 3) Proroga del contratto di servizio**: con delibera del Consiglio Comunale di Bologna n. PG 310180/2024 del 6 maggio 2024 e del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna n.15 I.P. 1977/2024 del 24 aprile 2024 aventi ad oggetto "Indirizzi per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, delle linee tramviarie rossa e verde (tratto nord) e di quelli afferenti al piano di sosta del Comune di Bologna e dei servizi ad esso complementari. Proroghe", il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna, rinvenendo la sussistenza dei presupposti per l'adozione di un atto di proroga del servizio di TPL all'attuale gestore, che comprende anche la gestione delle linee tramviarie in corso di realizzazione (Linea rossa e Linea Verde - Tratto Nord), fino al 28 febbraio 2028, ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 e dell'art. 5, par.5 del Regolamento CE n. 1370/2007, hanno deliberato, di dare mandato all'agenzia della mobilità SRM S.r.l.: di prorogare la durata dell'attuale contratto di servizio avente ad per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, includendovi la gestione delle linee tramviarie Rossa e Verde (Tratto Nord) e del servizio metrobus San Donato e relativi servizi di adduzione, fino alla data del 29 febbraio 2028; di concedere la proroga a condizione che venga presentato dal gestore un Piano Economico Finanziario, accompagnato da un Piano Industriale, da cui si evinca l'impegno a garantire un miglioramento in termini di efficienza del servizio, innovazione tecnologica, riduzione delle emissioni e rapporto con l'utenza. La Società ed SRM hanno avviato nel 2024 le necessarie interlocuzioni finalizzate alla definizione di un articolato piano economico finanziario, redatto sull'intera durata del contratto di servizio e accompagnato da una corretta

identificazione e allocazione dei rischi, come richiesto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Ad esito delle intervenute interlocuzioni, in data 2 agosto 2024, SRM ha comunicato a TPB S.c.r.l. e TPER, in attuazione delle richiamate delibere del Consiglio metropolitano di Bologna e del Consiglio Comunale di Bologna, di prorogare l'efficacia del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale bolognese, sottoscritto in data 4 marzo 2011, insieme col correlato contratto di affitto di ramo d'azienda, includendovi la gestione delle linee tranviarie Rossa e Verde (Tratto nord), sino alla data del 29 febbraio 2028, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, del DL 4/22 e dell'art. 5, par. 5, del Regolamento UE 1370/07; **4) Accessibilità, orientamento al cliente e miglioramento continuo dei servizi TPL**: le iniziative per promuovere l'accessibilità al servizio e orientamento al cliente continuano. Prosegue l'analisi dei bisogni dell'utenza per migliorare i servizi, in linea con le politiche locali e regionali. TPER garantisce la massima accessibilità ai servizi, basando su questo le decisioni di investimento, come mezzi con dotazioni specifiche e iniziative tecnologiche. Per l'esercizio 2024 è stato aggiornato il contenuto delle Carte dei servizi in collaborazione con le Agenzie di bacino. È stato inoltre aggiunto il QR code nelle ricevute degli acquisti online di abbonamenti personali. Questo codice QR consente di viaggiare immediatamente senza dover attendere l'arrivo o l'attivazione della tessera "Mi Muovo". Con riguardo all'analisi del fabbisogno dell'utenza anche nel 2024 TPER, così come previsto dal Contratto di servizio, ha dato corso alla propria attività di rilevazione della customer satisfaction. È una procedura suddivisa in due fasi, una direttamente gestita dall'Azienda, con interviste al target degli abbonati presso le fermate dell'area urbana ed extraurbana, ed una seconda con rilevazioni a campione su base telefonica; **5) Investimenti nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale**: nel 2024 TPER ha continuato il proprio programma di investimenti volto al rinnovamento della flotta, allo sviluppo tecnologico e alla sostenibilità, contribuendo ai progetti di transizione ecologica e di ampliamento progressivo dell'uso di energie pulite e rinnovabili. È stato confermato il sistema di trasporto integrato che adotta diverse modalità di alimentazione in funzione dei vari ambiti di servizio, tra cui gli autobus a idrogeno (progetto particolarmente implementato dal 2023) e altre modalità di trazione a zero emissioni già presenti o in fase di sviluppo, quali linee filoviarie completamente elettriche con veicoli IMC, linee e navette elettriche, nonché autobus a CNG e LNG. Gli investimenti di TPER prendono in considerazione gli obiettivi della Regione e dei PUMS di Bologna e Ferrara, nonché i fondi disponibili, rispettando le indicazioni delle singole linee di finanziamento esistenti (REACT-EU, Fondo complementare PNRR e nuovo PNRR, DPCM 28.11.2018 Min. Ambiente, L.232/2016 art.1 c.140 MIT, PSNMS RER, PSNMS Comuni 100k abitanti e PSNMS Comuni ad alto inquinamento) e delle risorse stanziate per il Progetto PIMBO. La maggior parte degli investimenti viene effettuata tramite autofinanziamento; **6) Sistemi di Infomobility e nuovi canali di vendita: t**enuto conto degli importanti risultati raggiunti nel 2022 e 2023 (trend in crescita di titoli dematerializzati), è prevista la prosecuzione nello sviluppo di Roger quale MaaS a livello regionale; il sistema EMV (sviluppato in collaborazione con TEP, START e SETA e co-finanziato dalla Regione), presente oggi sulle linee urbane TPER, è stato esteso alla rete extraurbana nel corso del 2024. Il 2024 ha evidenziato la crescita dei numeri della bigliettazione elettronica a Bologna e segnali positivi arrivano anche dall'extraurbano. Si conferma, dunque, il grande apprezzamento relativo alla modalità di pagamento con carte bancarie, utilizzate direttamente a bordo tramite il sistema fornito da Aep Ticketing solutions. Il progressivo aumento della quota di acquisti digitali è la risposta positiva dell'utenza alla bigliettazione elettronica introdotta prima sull'intera rete urbana, di cui Bologna è stata apripista tra le città metropolitane in Italia, poi successivamente estesa anche ai servizi extraurbani; **7) Sharing Mobility Corrente**: proseguita la promozione del servizio di car-sharing elettrico Corrente, in linea con le azioni intraprese nell'ultimo triennio, valutando l'espansione del servizio ad altre città o ai Comuni capoluogo limitrofi rispetto all'attuale area di copertura. In relazione alle dinamiche del mercato, sarà possibile introdurre nuove forme di sharing mobility elettrica, al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione del traffico privato motorizzato e promuovere la mobilità a emissioni zero, rispettando le normative nazionali, regionali (Patto per il TP, Patto per il Lavoro e per il Clima) e locali. In attuazione dei piani aziendali, ed in coerenza con gli obiettivi regionali di sviluppo della sharing mobility, soprattutto elettrica, e della regolamentazione regionale (Patto per il TP, Patto per il Lavoro e per il Clima) e pianificazione locale (specie dei PUMS), nel 2024 TPER ha proseguito la propria azione di promozione del servizio di car-sharing a flusso libero con flotta totalmente elettrica, "Corrente" (servizio attivo nelle

città di Bologna, Ferrara, Imola e Casalecchio di Reno). Il servizio consente di iniziare il viaggio in una città e terminarlo in un'altra – per i territori che hanno siglato l'accordo - e offre ai propri utilizzatori la massima libertà di movimento, fatto salvo l'obbligo di aprire e chiudere la corsa nell'area di copertura. Il car-sharing Corrente ha oggi una platea di utilizzatori trasversale rispetto alle diverse fasce d'età; trasversalità che si è ulteriormente allargata nell'estate 2023 scorsa con l'immissione in servizio anche di scooter elettrici nella città di Bologna. Nel 2024 sono state immesse in servizio le nuove auto di Corrente – le Volvo EX30 – nuove vetture elettriche che rappresentano un upgrade del sistema di car sharing condotto in coerenza con le linee fondamentali del progetto di TPER di ecosostenibilità, sicurezza e qualità delle auto in condivisione. Nel 2024 il servizio di car-sharing di Corrente è stato esteso al territorio della Città di Parma; **8) Prosecuzione degli interventi per avvio operativo e realizzazione del progetto PIMBO:** TPER ha continuato a farsi parte attiva, per quanto di propria competenza e, secondo quanto previsto dalla Convenzione siglata con il Comune di Bologna, soggetto beneficiario dei finanziamenti, al fine di promuovere la prosecuzione degli interventi relativi alla progettazione definitiva del PIMBO (Progetto integrato della Mobilità bolognese) che prevede il completamento del Servizio Ferroviario metropolitano e la filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano.TPER, che svolge anche un ruolo di supporto tecnico per le varie fasi di avanzamento del progetto, ha partecipato, per quanto di competenza, agli incontri previsti in ambito di Collegio di Vigilanza di Progetto per discutere in merito alle verifiche delle procedure attuative del Progetto stesso ed è stata impegnata nella definizione della documentazione di Project Review del Progetto Definitivo del PIMBO, in linea con le indicazioni ricevute dagli Enti competenti a livello locale. Nel 2024 è stato consegnato il Progetto Definitivo; la relativa rimodulazione dovrà essere approvata dal Comune di Bologna; **9) Progetto di integrazione delle Aziende di TPL della Regione Emilia Romagna:** con Delibera n.227 del 12 febbraio 2024 la Regione Emilia-Romagna ha approvato, al fine di soddisfare l'interesse pubblico coincidente, lo schema di "Protocollo di intesa per la costituzione del Gruppo Industriale del TPL in Emilia-Romagna" tra la Regione Emilia-Romagna, e gli enti locali soci delle società di gestione TPER S.p.a., SETA S.p.a. e START ROMAGNA S.p.A, direttamente coinvolte nel progetto di integrazione. Il Protocollo di intesa è stato assunto quale strumento più idoneo per la realizzazione di una operazione di integrazione tra le sopra richiamate società con l'obiettivo di costituire il Gruppo Industriale del TPL unico, che assuma il ruolo di vertice strategico, direttivo, nonché di coordinatore delle politiche di gestione per ogni processo aziendale nell'ambito dell'erogazione del servizio di TPL per tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. Lo stesso ha validità di due anni ed è oggetto di approvazione da parte degli enti locali soci delle società coinvolte. In tale contesto TPER ha collaborato all'aggiornamento dello studio del progetto di aggregazione; **10) Nuova emissione obbligazionaria:** nel mese di settembre 2024 TPER, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 32 del 24 luglio 2024, ha perfezionato l'emissione di un prestito obbligazionario unsecured del valore nominale di 100 milioni di Euro quotato alla Borsa di Dublino. L'emissione segue quella precedentemente operata dalla stessa Società nel 2017, del valore nominale di 95 milioni di Euro e chiusasi nel corso del 2024. Il prestito obbligazionario ha una durata di cinque anni e una cedola regolata a tasso fisso del 4,343% annuo. Quotato sul mercato regolamentato di Euronext Dublin, l'ammontare complessivo del prestito è rimborsabile in tre rate annuali a partire dal 2027. Le nuove obbligazioni, non convertibili, sono state collocate esclusivamente presso investitori qualificati con un orizzonte temporale di lungo periodo. Con questa operazione che ha registrato un importante riscontro fra gli operatori, TPER ha diversificato le proprie fonti di finanziamento e confermato la propria seria presenza sul mercato internazionale dei capitali, ribadendo la capacità di attrarre l'interesse di nuove categorie di investitori per sostenere i propri piani di sviluppo. L'operazione consentirà di dare ulteriore impulso all'importante piano di investimenti programmato in relazione ai servizi e ai progetti di intervento per il trasporto pubblico nei territori serviti; **11) Supporto avvio servizio tramviario:** nel 2024 è stata avviata l'attività di supporto, nell'ambito delle proprie competenze, all'implementazione e all'avvio del servizio tramviario, come definito nei piani territoriali, anche in virtù delle decisioni assunte recentemente dagli Enti e in relazione a quanto stabilito con la proroga del contratto di servizio di Bologna.

PARERI SUL BILANCIO: il Collegio Sindacale e la Società incaricata della revisione legale dei conti hanno espresso un parere positivo sul bilancio

senza rilievi e/o raccomandazioni.

ASPETTO ECONOMICO

Il bilancio di TPER chiuso al 31/12/2024, redatto sul presupposto della continuità aziendale, chiude con un utile di Euro 9.744.648,00 a fronte di un utile di Euro 3.294.825,00, dell'esercizio 2023, che il C.d.A propone di destinare: per Euro 4.744.648,00 a riserva legale e per Euro 5.000.000,00 alla distribuzione dei dividendi. Ne consegue un dividendo per la Città metropolitana pari a Euro 941.195,01, tenuto conto delle azioni detenute dalla Città metropolitana pari a n. 12.872013 e delle azioni proprie detenute dalla società. Inoltre si rammenta che in data 20 luglio 2022 l'Assemblea dei soci aveva deliberato la distribuzione del risultato d'esercizio 2021 di dividendi a soci per Euro 2.500.000,00, di cui Euro 470.597,45 spettanti al socio Città metropolitana che sono stati erogati nel 2024.
Preliminarmente con riguardo ai prospetti contabili presentati, si evidenzia che per ciascuno di essi, è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio (2023) e ai fini di una più puntuale comparazione alcuni valori dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica.
VALORE DELLA PRODUZIONE: i ricavi ammontano a complessivi 245.669.475,00 Euro (Euro 227.882.004,00 nel 2023), con un aumento di Euro 17.787.471,00, consolidando il trend di crescita conseguito negli ultimi anni anche come risultato della diversificazione delle attività. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dall' integrazione dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio TPL, quale effetto dell'adeguamento inflattivo dei corrispettivi per servizi minimi e per maggiori ricavi derivanti dalla voce "Altri ricavi", con particolare riferimento a incremento di ricavi da penali, al maggior valore dei ristori per mancati ricavi conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla rilevazione dei contributi ottenuti per fronteggiare l'incremento dei costi del carburante registrato nel secondo e terzo quadrimestre del 2022 utilizzati per l'alimentazione dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale ex art. 9 D.L. n.115/2022 e art. 6 D.L. n.144/2022, all'incremento dei servizi di noleggio TPL, essenzialmente riconducibile ai maggiori servizi sostitutivi operati nel corso del 2024.
Si precisa che i ricavi da servizi da linea TPL sono pari a Euro 182.858.008,00, in aumento di 3.469.418,00 Euro rispetto al 2023 (Euro 179.388.590,00 nel 2023), essenzialmente per effetto:
1) dell'incremento delle integrazioni dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio TPL, principalmente quale effetto dell'adeguamento inflativo dei corrispettivi per servizi minimi. Si evidenzia che, con riferimento all'esercizio 2024, è stato rilevato, tra le integrazioni dei corrispettivi l'importo di 6,4 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel 2023), relativo all'effetto dell'atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati da TPER, in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda da SRM a TPER, con riferimento all'area metropolitana di Bologna. Sulla base del predetto atto, posto che il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, SRM, TPB e TPER hanno inteso quantificare in un importo predefinito gli effetti della manovra tariffaria con effetto dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2024, in conformità alle previsioni di cui all'art. 12-bis del contratto di servizio relativo al bacino di Bologna, le medesime parti hanno convenuto che le esigenze della manovra fossero soddisfatte mediante il riconoscimento, in capo a TPER - in qualità di affittuario del ramo d'azienda relativo alle reti, impianti e dotazioni patrimoniali destinati all'erogazione del trasporto pubblico locale nel bacino territoriale dell'area metropolitana di Bologna, di determinate linee di contribuzione e computo degli investimenti ai fini della determinazione del valore di conguaglio. Per quanto sopra detto, il maturato diritto di TPER alla manovra tariffaria di cui al richiamato art. 12-bis del contratto di servizio è soddisfatto mediante il riconoscimento, in capo alla stessa, di taluni contributi maturandi sugli investimenti operati nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda, in applicazione del metodo di calcolo con il quale è stato ridefinito il valore del conguaglio, che sarà regolato al termine del contratto di affitto di ramo d'azienda. Infine,

si evidenzia che gli altri ricavi, pari a 901 mila Euro al termine dell'esercizio, includono principalmente il valore delle attività di pubblicità e sponsorizzazioni operate nell'ambito dei servizi di TPL resi;
2) dell'incremento dei ricavi per sanzioni per 897 mila Euro;
3) dalla riduzione dei ricavi da titoli di viaggio di 412 mila Euro.
I ricavi derivanti da "Servizi di linea ferroviaria" si riferiscono ai noleggi del materiale rotabile ferroviario erogati da TPER nell'ambito delle attività di servizio trasporto passeggeri su ferro operati nella Regione Emilia-Romagna per il tramite della joint venture Trenitalia Tper S.c.r.l., nonché quelli erogati a favore della società controllata Dinazzano Po S.p.A., nell'ambito delle attività di trasporto merci su rotaia. I ricavi per servizi ferroviari, pari a Euro 6.863.328,00, risultano sostanzialmente in linea con quelli consuntivati alla chiusura del precedente esercizio (6.665.775,00 milioni di Euro nel 2023).
I ricavi per le attività di gestione dei servizi di sosta e sharing mobility sono pari a 3.920.872,00 Euro ed evidenziano una variazione positiva di 811.802,00 Euro rispetto al precedente esercizio (Euro 3.109 .070,00) essenzialmente ascrivibile ai proventi derivanti dalle attività di sharing mobility, che hanno consuntivato una migliore performance grazie all'incremento della flotta veicoli in esercizio, nonché all'accordo di sponsorizzazione e co-marketing sottoscritto con Volvo Car Italia, produttore delle auto full electric utilizzate nell'erogazione dei servizi.
Gli "Altri ricavi" ammontano a 52.027.267,00 Euro e presentano un incremento di Euro 13.308.698,00 rispetto al 2023 (Euro 38.718.569,00) principalmente per effetto di:

- incremento dei ricavi da penali, per 1 milione e 278 mila Euro, essenzialmente in ragione del maggior valore di penali addebitate ai fornitori per ritardi o non conformità sulle forniture essenzialmente di materiale rotabile su gomma;
- rilevazione nel corso del 2024 del maggior valore dei ristori per mancati ricavi conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (per circa 8 milioni e 400 mila Euro);
- rilevazione dei contributi ottenuti per fronteggiare l'incremento dei costi del carburante registrato nel secondo e terzo quadrimestre del 2022 utilizzati per l'alimentazione dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale ex art. 9 D.L. n.115/2022 e art. 6 D.L. n.144/2022 (per 2 milioni e 612 mila Euro);
- incremento dei servizi di noleggio TPL per 2 milioni e 227 mila Euro, essenzialmente riconducibile ai maggiori servizi sostitutivi operati nel corso del 2024;
- rilevazione nel corso dell'esercizio 2023 dei ricavi derivanti dal beneficio riconosciuto quale credito di imposta (per 1 milione e 608 mila Euro) al fine di compensare i maggiori oneri sostenuti dalle aziende derivanti dall'incremento dei prezzi applicati ai consumi di energia elettrica e gas;
- rilevazione nel corso del 2024 del valore di ulteriori ristori per mancati ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 (23 febbraio 2020-31 marzo 2022) per 8 milioni e 399 mila Euro rispetto ai crediti in essere al 31 dicembre 2023, avendo gli Enti committenti confermato che in relazione alle risorse assegnate, non sussistevano sovracompensazioni. Si precisa che la Società è ancora in attesa dell'erogazione di un 'ulteriore tranche di contributi riferiti al medesimo ambito normativo, la cui attribuzione ed effettiva erogazione restano subordinate all'esito delle necessarie verifiche e alla formalizzazione dei relativi atti da parte degli Enti competenti.

COSTI DI PRODUZIONE: **i Costi** ammontano complessivamente a Euro 231.875.762,00, a fronte di Euro 220.628.224,00 del 2023 e sono in aumento per Euro 11.247.538,00 in relazione al valore della produzione e all'attuale congiuntura economica. La variazione registrata è principalmente ascrivibile a:

- incremento dei “Costi del personale” per Euro 9.738.800,00, essenzialmente riconducibile al all’aumento dei salari e degli stipendi e dei correlati oneri sociali per complessivi Euro 8 milioni e 605 mila Euro dovuto a seguito: a) dell’incremento dell’organico medio impiegato nel corso del 2024, che è passato da n. 2071 a 2102 (+31). Si precisa nei settori chiave dell’azienda, la Società ha inserito anche nel 2024 figure professionali giovani a fronte di uscite per pensionamenti a supporto delle principali funzioni, in un’ottica di rafforzamento e sviluppo delle competenze nonché per far fronte alle molteplici e modificate attività connesse; b) degli effetti dell’intervenuto del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (Mobilità/TPL), che ha previsto il riconoscimento di una tantum con riferimento all’esercizio 2024; c) dei maggiori premi riconosciuti al personale dipendente; d) dalla variazione dei fondi per accantonamenti correlati a rischi sul personale, per 978 migliaia di Euro. Si precisa nei settori chiave dell’azienda, la Società ha inserito anche nel 2024 figure professionali giovani a fronte di uscite per pensionamenti a supporto delle principali funzioni, in un’ottica di rafforzamento e sviluppo delle competenze nonché per far fronte alle molteplici e modificate attività connesse;
- incremento dei “Costi per servizi” per Euro 5.865.323,00 derivante dall’effetto combinato dell’aumento: dei costi per servizi di trasporto in relazione al maggior volume di servizi sostitutivi operati per il trasporto ferroviario; dei costi per manutenzioni operate sul materiale rotabile, parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per pulizie e dei costi per energia elettrica rispetto al 2023;
- riduzione dei “Costi per materie” per Euro 1.220.592,00 rispetto al 2023, che è essenzialmente riconducibile sia al minor costo sostenuto per i carburanti a seguito dell’introduzione di nuovi mezzi a trazione elettrica e di quelli a motore endotermico di ultima generazione sia quale conseguenza del parziale calmieramento dei prezzi delle commodities, che negli ultimi anni avevano fatti registrare forti incrementi influenzati significativamente dalle incertezze geopolitiche innescate dall’inasprirsi del conflitto russo-ucraino;
- riduzione del “Costo per godimento beni di terzi” per Euro 695.101,00 essenzialmente relativo ai minori canoni di noleggio per veicoli utilizzati nell’ambito dell’erogazione dei servizi di sharing mobility ad esito del differente modello di organizzazione dei servizi che prevede la proprietà diretta dei medesimi veicoli;
- riduzione dei costi relativi a Ammortamenti” (esposti nel 2024 per Euro 15.648.770,00 Euro) per Euro 773.173,00 con quelli consuntivati nel corso dell’esercizio 2023 (Euro 16.421.943,00**),** essenzialmente legata a minori ammortamenti operati sul parco rotabile su gomma;
- variazione positiva delle “Svalutazioni /(ripristini) di valore” per Euro 2.515.945,00 e si riferiscono principalmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si evidenzia che il saldo relativo al precedente esercizio accoglieva il valore della svalutazione, pari a 3,5 milioni di Euro, della partecipazione detenuta nella società Dinazzano Po S.p.A ad esito di specifico test d’impairment resosi necessario in seguito all’evidenza di taluni indicatori di perdite durevoli di valore della partecipata medesima.
- incremento della voce di costo “Variazione dei fondi per accantonamenti” esposta in bilancio per Euro 6.520.179,00 (Euro 5.600.740,00 nel 2023) per l’importo di Euro 919.439,00, essenzialmente relativo a: (i) un accantonamento di 5,1 milioni di euro, finalizzato ad adeguare il fondo, già costituito nell'esercizio precedente, per fronteggiare potenziali rischi derivanti dal mancato riconoscimento del beneficio connesso al recupero della maggior accisa sul gasolio utilizzato per il trasporto di persone; (ii) un incremento di 1,4 milioni di euro del fondo stanziato per il contratto qualificato come oneroso ai sensi dello IAS 37, relativo alla gestione dell'infrastruttura detenuta dalla società Marconi Express S.p.A. in forza di concessione e che collega l’aeroporto alla stazione centrale di Bologna attraverso una monorotaia elettrica sopraelevata.

MARGINE OPERATIVO: la differenza tra valori e costi della produzione è positiva è pertanto positivo per 13.793.713,00 e registra un incremento di 6.539.933,00 (Euro 7.253.780,00 nel 2023); analogamente il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 38,6 milioni di Euro, registra un incremento di 5,4 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA, la gestione finanziaria registra un saldo negativo per Euro 3.885.588,00 (3.403.486,00 Euro nel 2023) in peggioramento per Euro 482.102,00. **Gli Oneri finanziari** ammontano a Euro 7.532.282,00 con un incremento rispetto al 2023 per Euro

236.6016,00 per effetto di: (i) maggiori oneri da prestito obbligazionario, per 712 mila Euro, quale conseguenza della maggiore esposizione della Società ad esito della finalizzazione dell'operazione di emissione del nuovo prestito obbligazionario regolato al tasso fisso del 4,343%; (ii) maggiori oneri da finanziamenti, per 798 mila Euro, in conseguenza del maggior volume di finanziamenti a medio-lungo termine, regolati a tassi variabili; (iii) il decremento degli altri oneri finanziari, per 1 milione e 553 mila Euro, quasi interamente ascrivibile alla circostanza che l'esercizio 2023 risultava gravato da un onere (c.d. "one day loss") correlato alla rideterminazione delle tempistiche di rimborso del finanziamento soci operato verso la collegata Marconi Express S.p.A. mentre nel 2024 include gli effetti derivanti dalla rideterminazione dell'attività finanziaria, rilevata in conformità all'IFRIC 12, correlata agli investimenti del progetto Crealis.

I proventi finanziari ammontano a Euro 3.646.694,00 ed evidenziano un decremento di Euro 245.486,00 essenzialmente riconducibile all'effetto combinato di: (i) maggiori interessi attivi su conti correnti bancari per 506 mila Euro; (ii) incremento dei proventi finanziari da attualizzazione dei fondi per accantonamenti per 141 mila Euro; (iii) decremento degli altri proventi finanziari per 996 mila Euro sui quali incide al one day profit registrato nel corso del precedente esercizio in conseguenza delle rideterminazione dell'attività finanziaria correlata al progetto Crealis.

ASPETTO PATRIMONIALE

Sotto l'aspetto patrimoniale, secondo i principi contabili internazionali, si rilevano i seguenti dati:

ATTIVO PATRIMONIALE: le attività ammontano complessivamente a Euro 468.120.522,00 (430.945.069,00 Euro nel 20223), tra le medesime si rilevano le attività non correnti e le attività correnti. L**e attività non correnti** che ammontano complessivamente a Euro 275.546.393,00 (Euro 275.546.393,00 nel 2023), riguardano:

1) le attività materiali (immobili, materiale rotabile, infrastrutture e altre attività materiali) per Euro 183.950.445,00 (Euro 177.451.753,00 nel 2023), che rilevano un aumento, pari a Euro 6.498.702,00 principalmente dovuto a:

- investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024 pari a 68 milioni e 397 mila Euro;
- ammortamenti dell'esercizio pari a 13 milioni e 899 mila Euro;
- i contributi su investimenti pari a 47 milioni e 739 mila Euro.

Il materiale rotabile è pari a 167 milioni e 978 mila Euro al 31 dicembre 2024 e include: il valore degli autobus e dei filobus, utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Bologna e Ferrara e regolato da appositi contratti di servizio; il valore del materiale rotabile ferroviario, in parte oggetto di noleggio alla società a controllo congiunto Trenitalia Tper S.c.a.r.l, che garantisce il coordinamento e lo svolgimento delle prestazioni da rendere in esecuzione del contratto di servizio con la Società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. avente ad oggetto la prestazione del servizio di trasporto pubblico passeggeri per ferrovia di competenza della Regione Emilia-Romagna ed in parte noleggiato alla società controllata Dinazzano Po S.p.A. ed utilizzato da quest'ultima nell'ambito delle attività di trasporto merci; il valore degli autoveicoli utilizzati a supporto dei servizi di trasporto pubblico locale erogati, nonché dei mezzi utilizzati nell'ambito delle attività sharing mobility. La voce Infrastrutture accoglie invece il valore delle opere realizzate a supporto delle attività di erogazione dei servizi di trasporto pubblico nonché emettitrici, validatrici, pannelli informativi e sistemi di informazione all'utenza. L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio attiene essenzialmente agli investimenti in corso relativi alla realizzazione di impianti di ricarica elettrica funzionali all'alimentazione dei nuovi mezzi alimentati ad elettricità.

2) le attività immateriali per Euro 929.843,00 (Euro 458.680,00 nel 2023). Al 31 dicembre 2024 il valore delle attività immateriali registra un incremento complessivo di 471 mila Euro quale effetto combinato degli investimenti del periodo, per complessivi 1 milione e 115 mila Euro, effettuati

essenzialmente per l'acquisto di licenze d'uso di software, degli ammortamenti di competenza pari a 327 mila iEuro e dei contributi su investimenti rilevati per 292 mila Euro;

3) le partecipazioni per Euro 53.949.106,00 (Euro 53.949.106,00 anche nel 2023). Al 31 dicembre 2024 TPER, come già rilevato, detiene partecipazioni dirette in 12 società, di cui 8 controllate, 3 collegate, 1 partecipata.

Le Attività Correnti ammontano complessivamente a Euro 186.125,512,00 (Euro 155.398.676,00 nel 2023) e riguardano le attività commerciali (rimanenze e crediti commerciali), le disponibilità liquide, le attività finanziarie e altre attività correnti.
Per quanto riguarda le attività commerciali, le rimanenze di magazzino sono pari a 12.485.519,00 Euro (12.893.780,00 di Euro nel 2023) costituite prevalentemente da scorte e ricambi per le attività di manutenzione e di sostituzione operate sui mezzi automobilistici e sulle correlate infrastrutture.
I crediti commerciali sono pari a Euro 68.718.865,00 (Euro 54.524.522,00 nel 2023). Nell'ambito dei crediti commerciali si rilevano: a) crediti commerciali verso società controllate per Euro 40 milioni e 824 mila (Euro 27 milioni e 682 mila nel 2023) sostanzialmente riferibili ai compensi per i servizi minimi vantati nei confronti di consorzi TPB e TPF, nonché per noleggi, attività di service amministrativi e distacco personale operati nei confronti delle società controllate. L'incremento registrato è sostanzialmente ascrivibile ad un anticipo nei pagamenti operato dall'agenzia della mobilità SRM nei confronti di TPB e, a sua volta, da TPB a TPER al termine del precedente esercizio relativo ai servizi minimi operati con riferimento agli ultimi mesi dell'esercizio; crediti commerciali verso società collegate, pari a 9 milioni e 863 mila Euro (8 milioni e 125 mila Euro nel 2023), sono riferibili al credito verso Trenitalia Tper e Marconi Express, oltre che verso Seta S.p.A. La voce "**Crediti verso terzi**", pari a Euro 24 milioni e 017 mila (23 milioni e 070 mila Euro nel 2023), è riconducibile essenzialmente ai crediti per vendita titoli di viaggio nonché a crediti verso clienti per prestazioni rese nell'ambito dell'attività manutentiva, per gli affitti attivi e la vendita di spazi pubblicitari. Si dà atto che crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari a 6 milioni e 618 mila Euro (4 milioni e 916 mila Euro nel 2023).
Le "Altre Attività correnti", di natura diversa da quella commerciale, ammontano complessivamente a 2 milioni e 088 mila Euro, rispetto a 16 milioni e 054 mila Euro del 2023, evidenziando che l'intervenuta variazione rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incasso dei crediti per ristori su mancati ricavi, pari a 13 milioni e 639 mila Euro.
In particolare la voce "Altri crediti" ammontante a Euro 5 milioni e 988 mila Euro (6 milioni e 020 mila Euro) include principalmente: (i) il credito verso ATC S.p.A. in liquidazione, pari a 3 milioni e 593 mila Euro (riferibile ai conguagli dell'operazione di fusione intervenuta nel corso del 2012; (ii) il credito vantato nei confronti delle rivendite per dotazioni di titoli di viaggio, pari a 843 mila Euro; (iii) il credito di importo pari a 615 mila Euro relativo al recupero della maggiore accisa assolta in relazione all'utilizzo del gasolio utilizzato per il trasporto di persone.
Le attività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 62.503.338,00 (Euro 49.566.981,00 nel 2023), di cui quota corrente 23.360.620,00 (Euro 11.283.623,00 nel 2023) e comprendono sia le attività finanziarie per contributi da incassare per complessivi Euro 23 milioni e 143 mila Euro (10 milioni e 884 mila Euro nel 2023) e sia altre attività finanziarie per Euro 39 milioni e 683 mila (38 milioni e 683 mila nel 2023). Con riguardo ai contributi da incassare si rileva un credito verso la Regione Emilia Romagna, pari a Euro 2 milioni e 876 mila, di cui 549 mila Euro relativi a investimenti in bus e per la restante parte a contributi su investimenti operati per il prolungamento della linea filoviaria n.14. Le "altre attività finanziarie" sono relative:1) al finanziamento alla partecipata Marconi Express S.p.A, pari a 9 milioni e 529 mila Euro, erogato coerentemente con i piani industriali approvati e i patti parasociali e si riferisce alla quota TPER del prestito per la realizzazione della monorotaia di collegamento tra la stazione ferroviaria e l'Aeroporto di Bologna; 2) a crediti per investimenti progetto Crealis, per Euro 31 milioni e 781 mila Euro (31 milioni e 292 mila nel 2023), che si riferisce all'attività finanziaria rilevata, a fronte del diritto vantato nei confronti dell'eventuale gestore subentrante alla scadenza del contratto di servizio che regola il trasporto pubblico locale del bacino di Bologna. In particolare, a seguito dell'entrata in esercizio del servizio TPGV-Crealis, 1° luglio 2020, e della definizione del nuovo quadro contrattuale tra TPER, SRM, Città Metropolitana di Bologna, il Comune di

Bologna, il Comune di San Lazzaro di Savena, a fronte dei servizi di costruzione resi, la Società ha maturato un diritto a ricevere un canone a partire dal termine contratto di servizio e quantificato in modo da remunerare sia i costi sostenuti per l'investimento che le future attività di manutenzione e investimento. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 78.331.429,00 a fronte di Euro 60.032.445,00 del 20223, evidenziando un incremento di Euro18.298.984,00.

PASSIVO PATRIMONIALE, ammonta, come del resto l'attivo, a Euro 468.120.522,00 (430.945.069,00 Euro nel 20223**),** tra le medesime si rilevano le passività non correnti e le passività correnti; tra le passività si precisa che il **capitale sociale** sottoscritto e versato non ha subito variazioni ed è rimasto pari a Euro 68.492.702,00. Al 31 dicembre 2024 le azioni in circolazione sono pari a n. 68.492.702 (n. 68.492.702 anche nel 20223 mentre le azioni proprie sono pari a n.111.480 a valore nominale di 1,00 Euro (n. 111.480 anche nel 2023) mentre **il patrimonio netto** è passato da Euro 162.494.065,00 a Euro 172.381.318,00, che comprende anche il risultato economico complessivo dell'esercizio. Gli obiettivi di TPER nella gestione del capitale sono diretti a salvaguardare la continuità aziendale e garantire gli interessi degli *stackeholder*, nonché consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività operative e il rispetto degli impegni assunti.

Con riguardo ai debiti si evidenzia che i debiti commerciali ammontano a complessivi Euro 48.081.739,00 (Euro 50.846.531,00 al 31 dicembre 2023), di cui 311.945,00 Euro con scadenza oltre l'esercizio. Il decremento di Euro 2.764.792,00 rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente in conseguenza dei maggiori pagamenti intervenuti a ridosso del termine dell'esercizio 2024. Sono riferiti principalmente a debiti verso fornitori per Euro 38 milioni e 921 mila Euro (41 milioni e 880 mila Euro nel 2023), in diminuzione di 2 milioni e 959 mila Euro; a debiti verso controllate per 4 milioni 363 mila Euro (3 milioni 310 mila Euro nel 2023), che rilevano un incremento di 1 milioni 053 mila Euro; debiti verso collegate per 4 milioni e 526 mila Euro (5 milioni e 310 mila Euro nel 2023) e altri debiti per 267 mila a fronte di Euro 338 mila nel 2023.

I debiti finanziari ammontano a complessivi Euro 134.603.089,00 (85.304.766,00 al 31 dicembre 2023). La parte più rilevante è rappresentata dal prestito obbligazionario di Euro 100.750.305,00. Si ricorda che in data 15 settembre 2017 TPER ha perfezionato l'emissione di un prestito obbligazionario per un ammontare di 95 milioni di Euro, quotato alla borsa di Dublino. Le obbligazioni (non convertibili) avevano originaria scadenza pari a 7 anni e rimborso *amortizing* a partire dal quinto anno, presentano una cedola a tasso fisso annuo dell'1,85%. Le stesse sono state interamente collocate presso investitori istituzionali. Nel corso del 2024 si è dato corso al rimborso dell'ultima rata del prestito obbligazionario che conseguentemente si è estinto. In data 10 settembre 2024 TPER ha perfezionato una seconda emissione di prestito obbligazionario unsecured per un ammontare di 100 milioni di euro, quotato alla Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange). La nuova emissione è costituita da obbligazioni non convertibili con scadenza pari a 5 anni e rimborso amortizing a partire dal terzo anno. Il prestito obbligazionario è regolato a tasso fisso annuo del 4,343%. Le obbligazioni sono state interamente collocate presso investitori istituzionali**.** Si evidenzia che contestualmente alla nuova emissione obbligazionaria la Società ha estinto un finanziamento revolving, contratto nel corso del 2023 con un pool di finanziatori, di importo massimo in linea capitale pari a 65 milioni di euro da utilizzare per sostenere il proprio piano investimenti nelle more della messa a disposizione da parte dei competenti enti di un ammontare corrispondente a determinati contributi pubblici destinati in ultima istanza a TPER.

Si evidenzia che tali linee di finanziamento prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari (*financial covenants*). I criteri di determinazione delle grandezze economico finanziarie utilizzate nel calcolo dei rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto degli stessi, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi.

La voce finanziamenti a medio lungo termine accoglie il valore di:

- un finanziamento *term,* assistito da garanzia "Sace Green", per un ammontare originario complessivo di 15 milioni di Euro utilizzato a supporto degli investimenti sul parco bus, regolato a tasso variabile e di durata pari a otto anni;

- un finanziamento *term,* assistito da garanzia “Sace Green”, per un ammontare complessivo in linea capitale di circa 12 milioni di Euro da utilizzare a supporto di investimenti nel parco treni regolato a tasso variabile e di durata pari a dieci anni;
- un finanziamento t*erm*, per un ammontare complessivo in linea capitale di circa 9 milioni di Euro da utilizzare a supporto di investimenti sul parco veicoli utilizzato per i servizi di sharing mobility,
regolato a tasso variabile e di durata di 5 anni.
La voce finanziamenti a breve termine presenta un saldo a fine esercizio di 97 mila Euro che si riferisce alla quota di interessi maturati e non ancora pagati di una linea di finanziamento a breve
termine.
Le altre passività finanziarie esposte per Euro 610 mila (366 mila al 31/12/2023) si riferiscono principalmente a depositi cauzionali regolati a tassi variabili.
Le altre passività, ammontano a Euro 52.158.136,00 (Euro 73.698.392,00 nel 2023), con un decremento di Euro 21.540.256,00, di cui la quota scadente oltre l’esercizio è pari a Euro 17 milioni e 212 mila, mentre la quota scadente entro l’esercizio è pari a Euro 56 milioni e 487 mila. Tali passività comprendono principalmente debiti verso il personale dipendente per Euro 12 milioni e 985 mila Euro, per prestazioni rese; debiti verso l’agenzia per la mobilità SRM per 7 milioni e 093 mila che si riferisce essenzialmente al saldo dovuto, alla data di riferimento, in relazione al contratto avente ad oggetto il ramo d’azienda costituito dalle reti, dagli impianti, dalle dotazioni patrimoniali e dai contratti afferenti al complesso aziendale destinato all’esercizio del servizio di TPL nel bacino provinciale di Bologna. Detti debiti evidenziano una riduzione di 10 milioni e 263 mila Euro essenzialmente riconducibile agli effetti dell’intervenuto atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati da TPER in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d’azienda da SRM con riferimento all’area metropolitana di Bologna, che bilancia il maturato diritto di TPER alla manovra tariffaria di cui all’art.12-bis del contratto di servizio; debiti “verso soci “ per Euro 514 mila che si si decrementano per 2 milioni 380 mila Euro a seguito del pagamento di dividendi deliberati nell’ambito dell’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; “altri debiti” pari a 29 milioni e 139 mila Euro è essenzialmente costituita da: (i) il controvalore degli impegni assunti dalla Società in forza di anticipazioni ottenute su talune linee di contributi su investimenti (per 9 milioni e 424 mila Euro); (ii) risconti passivi su titoli di viaggio (per 16 milioni e 952 mila Euro) con validità oltre il 31 dicembre 2024 e quindi di competenza di futuri esercizi nonché altri risconti passivi (per 2 milioni e 569 mila Euro).
PIANO INVESTIMENTI: TPER ha continuato a percorrere la strada degli investimenti intrapresa con decisione negli ultimi anni, volta al rinnovamento della flotta mediante l’impiego di: veicoli elettrici (in futuro anche a idrogeno) nel trasporto urbano; veicoli ibridi/a metano (ibridi/CNG/LNG) nel trasporto suburbano e veicoli alimentati a metano liquido (Biofuel/LNG) nel trasporto extraurbano. Nel 2024 ha realizzato investimenti complessivi per 76 milioni di Euro (+ 7 milioni rispetto al 2023) e ha immesso in servizio 98 nuovi bus di diverse tipologie, tutti parte dell’energy mix di soluzioni ai vertici dell’ecosostenibilità, 82 dei quali nel bacino metropolitano bolognese e n. 16 nel bacino ferrarese. Nel 2024 è stata avviata l’attività di supporto, come previamente rilevato, nell’ambito delle proprie competenze, all’implementazione e all’avvio del servizio tramviario come definito nei Piani territoriali.
Si dà atto che TPER ritiene di avere la capacità di soddisfare le proprie obbligazioni di pagamento mediante la generazione di flussi di cassa da attività operativa e, in subordine, mediante utilizzo delle giacenze di cassa e/o degli strumenti finanziari in portafoglio, liquidabili.
Il Gruppo agisce nel rispetto della programmazione nazionale, regionale e locale e degli obiettivi collegati all’Agenda 2030. I piani di investimento ricomprendono gli acquisti di mezzi e gli investimenti in infrastrutture e tecnologie, tenendo conto delle singole linee di finanziamento già prese in considerazione nel 2022, con l’integrazione di quelle più recenti (REACT-EU, Fondo complementare PNRR e nuovo PNRR), le quali vanno ad

aggiungersi ai finanziamenti già previsti di cui al DPCM 28/11/2018 Min. Ambiente, L. 232/2016 art.1 c. 140 MIT, PSNMS RER, PSNMS Comuni 100k abitanti e PSNMS Comuni alto inquinamento (ed alle risorse stanziate per il Progetto PIMBO).

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 125-129 - LEGGE 124/2017: la Società ha riportato l'elenco di sovvenzioni/contributi ricevuti, anche per il tramite di consorzi, da pubbliche amministrazioni nel corso del 2023 per complessivi 46.212.182,00 Euro. Si dà atto che sono stati erogati contributi dalla Città metropolitana per Euro 74.723,00.

DATI RIASSUNTIVI DEL BILANCIO CONSOLIDATO: TPER ha proceduto anche per quest'anno alla redazione del Bilancio di Gruppo, che è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate, che chiude con un risultato d'esercizio in utile pari a 18 milioni e 345 mila Euro (8 milioni e 582 mila Euro nel 2023), che conferma la tenuta dei risultati postivi anche dell'attività complessiva del Gruppo.

TPER detiene partecipazioni dirette in 12 società, di cui 8 controllate, 3 collegate e 1 partecipata. Sono oggetto del processo di consolidamento, oltre, alla controllante TPER, le seguenti società controllate: Omnibus Soc. cons. a r.l. (quota detenuta 51%), Tpf soc. cons a r.l. (quota detenuta 97%), TPB soc. cons. a r.l. (quota detenuta 85%), Ma.fer S.r.l. (quota detenuta 100%), Dinnazzano PO S.p.A. (quota detenuta 95,35%), Sst S.r.l. (quota detenuta 51%), Holding Emilia Romagna Mobilità S.r.l. (94,95%) e TPH 2 S.c.R.l (51%). Si rileva altresì, fra i dati contabili più rilevanti, che il capitale sociale del Gruppo è pari a Euro 68.493.000,00 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio 20233; il patrimonio netto, è pari a 200 milioni e 903 mila a fronte di 182 milioni e 261 mila Euro del 2023; il valore della produzione è pari a Euro 314 milioni e 080 mila Euro contro a Euro 294 milioni e 026 mila del 2023, a fronte di costi di produzione pari a circa 296 milioni e781mila Euro (Euro 288 milioni e 682 mila nel 2023). L'attività di TPER è preponderante all'interno del gruppo societario.

RISULTATO OPERATIVO: la differenza tra il valore e costi della produzione è positiva per Euro 17 milioni e 299 mila Euro contro 5 milioni e 344 mila Euro del precedente esercizio.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA: chiude con un saldo negativo in peggioramento pari a 4 milioni e 099 mila Euro rispetto al 2023 che era comunque negativo per 3 milioni e 610 mila Euro.

PARERE SUL BILANCIO CONOLIDATO: sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione hanno rilasciato parere positivo senza rilievi e/o raccomandazioni.

ASPETTO SOCIETARIO

RINNOVO CONSIGLIO DI AMMNISTRAZIONE: con l'approvazione del bilancio 2024 è venuto a scadenza il Consiglio di Amministrazione ed i soci hanno proceduto al suo rinnovo. L'art 17 dello Statuto prevede che la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 a 5 consiglieri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, nominati dall'Assemblea dei Soci. Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi. La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci e depositate presso la sede sociale almeno 48 ore prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Si dà atto che la lista è stata presentata dal Comune di Bologna anche per conto della Città metropolitana nei termini di Statuto, che è stata integrata con la lista dell'azionista Regione Emilia Romagna da considerarsi come lista unica, contenente complessivamente n. 5 candidati. L'Assemblea, ha condiviso che: in continuità con il passato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione designato dall'Assemblea, venga nominato altresì amministratore delegato; il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi e scadrà quindi, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2027; il compenso lordo annuo dei componenti viene mantenuto invariato rispetto al precedente mandato e precisamente: per i Presidente un

compenso complessivo lordo di Euro 87.000,00, otre ad accessori e per i Consiglieri un compenso complessivo lordo di Euro 16. 000,00 ciascuno, oltre accessori, precisando che un consigliere non potrà percepire compenso in quanto, secondo la vigente normativa, non è cumulabile con la pensione di quiescenza ma gli sarà comunque riconosciuto un rimborso spese sostenute per l'espletamento del mandato; un'indennità di risultato per l'attività svolta dall'Amministratore delegato, in Euro 25.000,00, suddivise in due differenti voci: quanto ad Euro 10.000,00 per i perseguimento di un risultato di bilancio positivo; quanto ad Euro 15.000,00 per il conseguimento di obiettivi coerenti con le linee guida che verranno indicate dai Soci.
CONTENZIOSI IN ESSERE: con riferimento al contenzioso tributario sull'agevolazione IRAP del "cuneo fiscale" originato dalla società ATC S.p.A (Società la cui scissione ha contribuito alla costituzione di TPER avvenuta nel 2012, ora in liquidazione), TPER, per il periodo 2012-2014, ha prudenzialmente liquidato interamente l'IRAP seguendo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, quindi senza deduzioni e con l'aliquota del 4,20%. Successivamente, TPER ha richiesto il rimborso per la parte d'imposta che ritiene non dovuta, ossia proprio quella riferita alle deduzioni spettanti nell'ambito dell'agevolazione del "cuneo fiscale" 2012-14 e per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90% dal 2012. Nel 2016 TPER, a fronte del silenzio dell'Agenzia delle Entrate, ha presentato ricorso in primo grado per il rimborso di quanto prudenzialmente versato in eccesso a titolo Irap per le annualità 2012-2013. Nel 2017 la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna ha rigettato entrambi i ricorsi presentati da TPER. Contro tali decisioni della Commissione Tributaria Provinciale TPER ha presentato due distinti appelli in secondo grado, questa volta alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna. Anche la Commissione Tributaria Regionale, tuttavia, ha respinto le richieste di TPER con le sentenze nn. 1639 e 1640, entrambe depositate il 31 dicembre 2021. Avverso tali sentenze TPER ha notificato e depositato due ricorsi alla Corte di Cassazione. In data 29 febbraio 2024, la società ha notificato ad ATC il ricorso avverso la sentenza della Corte D'appello di Bologna n. 1748 del 29 agosto 2023 con la quale veniva confermata la sentenza di primo grado, rigettando l'appello proposto da TPER. La società evidenzia che il rischio di soccombenza risulta interamente coperto dall'appostazione di apposito fondo rischi e che la decisione della Corte di Appello di Bologna è stata impugnata presso la Corte di Cassazione.

VERFICA CREDITI E DEBITI

Per quanto riguarda i debiti e crediti nei confronti della Città Metropolitana è stata effettuata la verifica ai sensi di legge al 31/12/2024 (già allegata al Consuntivo al 31/12/2024) mentre è stata inviata la richiesta al 31/12/2025.

ELEMENTI DI GESTIONE SVILUPPO

SVILUPPI FUTURI: nonostante il contesto globale caratterizzato da crescente complessità, determinata dall'instabilità geopolitica e dal rischio di ripercussioni anche sul piano economico, il settore della mobilità ha osservato comunque un andamento positivo. Tuttavia, l'indicata instabilità geopolitica comporta anche per l'anno corrente uno scenario di incertezza circa gli sviluppi della situazione economica e finanziaria a livello internazionale, che potrebbe avere un impatto, anche sulle performance operative e gestionali del Gruppo. Le sfide da affrontare sono numerose e forse più complesse di quelle degli ultimi anni: dalla transizione energetica ai cambiamenti climatici, dalla digitalizzazione dei servizi alla crescente domanda di mobilità accessibile e capillare, evidenziando che un approccio sistemico e una governance di gruppo trasparente, basato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e cittadini, possa generare impatti positivi e duraturi. Proseguirà l'impegno per una mobilità sostenibile, efficiente e inclusiva,
In tale contesto la Società prevede di dare ulteriore impulso a investimenti e manutenzioni per l'ammodernamento e il potenziamento dei servizi di

mobilità, con l'obiettivo di rigenerare e potenziare sia il parco mezzi che il sistema infrastrutturale gestito, aumentando la vita utile degli asset al servizio della mobilità nonché rafforzandone la resilienza anche a fronte di avversi eventi climatici.
Proseguirà quindi l'attuazione del piano di trasformazione del Gruppo verso un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità che pone al suo centro la sostenibilità, la sicurezza e l'innovazione.
Proseguirà inoltre il percorso di Gruppo con obiettivi e target per mitigare i rischi e cogliere le opportunità di ambito ESG al 2030. Particolare attenzione continuerà ad avere il piano di mitigazione degli impatti climatici, che mira a minimizzare le emissioni dirette e quelle indirette lungo la catena del valore, supportato da obiettivi per amplificare l'impatto positivo del Gruppo sulle persone e sulle comunità in cui opera. La Società, inoltre, sarà impegnata nell'attività funzionale alla piena conformità ai requisiti della direttiva comunitaria sulle informazioni non finanziarie CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio finanziario 2024.
Gli obiettivi di TPER nella gestione del capitale sono diretti a salvaguardare la continuità aziendale e garantire gli interessi degli *stackeholder*, nonché consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività operative e il rispetto degli impegni assunti. Continueranno gli approfondimenti e le valutazioni sulla possibile integrazione tra aziende del TPL della Regione Emilia-Romagna.
La Società intende perseguire i propri obiettivi mantenendo una struttura finanziaria solida ed equilibrata, in grado di sostenere il piano di investimenti e garantire la continuità aziendale. Tutte le misure necessarie saranno adottate per assicurare l'equilibrio economico finanziario e la sostenibilità delle attività nel medio-lungo periodo.
Manovra Tariffaria: con delibera del Consiglio metropolitano n. 7 del 26/02/2025 è stata: i) approvata, per la parte relativa ai servizi di linea suburbani ed extraurbani del bacino bolognese, la Manovra tariffaria ex art. 12 bis del Contratto di servizio del TPL, sottoscritto tra Agenzia S.R.M. S.r.l e TPB S.c.a.r.l, per l'esercizio del Trasporto pubblico locale metropolitano; ii) invitata la Regione a proseguire il proprio impegno per una rapida e piena attuazione al sistema tariffario integrato, costituendo esso un obbiettivo ed un presupposto fondamentale alla base della decisione di adeguamento tariffario, e di grande rilevanza per l'attuazione della previsione del PUMS per il Trasporto Pubblico Metropolitano (TPM), e dello stesso Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM);
iii) invitato il Consorzio TPB ad attuare un'adeguata campagna informativa, tesa in particolare a chiarire i presupposti e le finalità dell'adeguamento delle tariffe, ed a perseguire con incisività la lotta all'evasione dal pagamento dei titoli di viaggio, anche attraverso il rispetto dell'obbligo di validazione dei titoli di viaggio sui mezzi, nonché a studiare ed adottare ogni ulteriore utile provvedimento di agevolazione per l'utenza abituale.

MODELLO DI ORGNIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CUI AL D.LGS. 231/2001

AGGIORNAMENTO MODELLO: TPER sin dalla sua nascita, avvenuta nel 2012, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, oggetto di costante implementazione in coerenza con l'evoluzione della normativa, di cui l'ultimo aggiornamento è stato effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/10/2025. È stato altresì nominato l'Organismo di Vigilanza; tale Organismo ha il compito di vigilare su funzionamento, efficacia, adeguatezza ed osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di TPER, pubblicato sulla intranet aziendale e sul sito. Il Modello è destinato al personale aziendale ed ai terzi, che entrino in rapporto con la Società, e contiene norme di comportamento volte a prevenire la commissione, a vantaggio della società, di specifici reati, identificati dal D. Lgs. 231/2001. È inoltre è previsto un meccanismo di Whistleblowing, aggiornato secondo le ultime previsioni normative con indicazione dei canali per effettuare una segnalazione: Piattaforma Whistleblowing, Posta**:** Lettera indirizzata a: "Organismo di Vigilanza".

ADOZIONE CODICE ETICO: ha adottato, anche il Codice Etico di comportamento oggetto di costante revisionato di cui l'ultima con delibera del

Consiglio di Amministrazione 27/11/2024, che *è* l'insieme di norme generali di etica indirizzato a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti e dipendenti, nonché collaboratori a vario titolo di TPER S.p.A.

REGOLAMENTI

In attuazione a provvedimenti normativi e per garantire equità e trasparenza nei rapporti con soggetti terzi, TPER, attraverso il suo Consiglio di Amministrazione, ha adottato i seguenti regolamenti: Regolamento reclutamento del personale; Regolamento per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie della società; documento per la politica della sicurezza; Regolamento di accesso agli atti; Regolamento Europeo 1371/2007. In aprile 2024 è stato inoltre approvato il Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli Operatori Economici di TPER S.p.A. per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ESCLUSIONE APPLICAZIONE NORMATIVA PER SOCIETÀ QUOTATE: per quanto attiene agli obblighi in materia di Trasparenza, TPER ha aggiornato tale sezione del sito, pubblicando quanto le compete secondo le Linee guida ANAC 2017 - e relativo allegato 1 - in materia di trasparenza (Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017), con riferimento alle società a totale partecipazione pubblica non di controllo, come TPER, che è anche quotata sul mercato regolamentato e limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte. Il Consiglio di Amministrazione di TPER, con delibera del 24.1.2018 -- ha deciso, a partire dall'esercizio 2018, di attribuire all'Organismo di Vigilanza le funzioni di controllo e di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e, per quanto attiene alla prevenzione della corruzione, di implementare il Modello di Gestione e Controllo (MOG 231), con misure di organizzazione e gestione idonee a prevenire le fattispecie corruttive in coerenza con le indicazioni fornite dalle citate Linee Guida. Non è pertanto più tenuta a nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Trasparenza. L'organismo di Vigilanza, da ultimo, in data 11 luglio 2025, ai sensi della delibera n. 192/2025 dell'ANAC, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato al 31/05/2025 ed ha attestato che TPER ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente". Per quanto riguarda gli adempimenti di pubblicazione, si precisa che, nell'apposita sezione, è stata altresì pubblicata la griglia di rilevazione al 10/07/2024 con verifica e attestazione dell'OIV alla luce dell'Atto del Presidente del 1/6/2024 ratificato con delibera n.270/2024.
TUTELA PRIVACY: in materia di dati personali, TPER ha attivato un modello organizzativo in grado di presidiare la corretta applicazione della normativa. E'stata infatti istituita la funzione del Data Protection Officer e recepite le disposizioni di legge dell'Autorità Garante per la Privacy e protezione dati personali grazie anche al costante aggiornamento delle policy interne.
ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO: con riferimento all'accesso civico semplice (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013) e all'accesso civico generalizzato (ex art 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013), si rileva che la Società ha predisposto una pagina dedicata nella sezione Amministrazione Trasparente con i relativi moduli di richiesta e con indicazione dei recapiti telefonici, caselle di posta elettronica e ordinaria e numero di fax.
ADOZIONE CARTE DI SERVIZI: sono presenti sul sito le carte dei servizi dei bacini di Bologna (carta della mobilità) e Ferrara e la carta dei servizi del trasporto ferroviario. Per garantire massima visibilità alla qualità dei servizi prevista, TPER provvede annualmente all'aggiornamento della carta dei servizi, in cui sono indicati agli utenti i propri diritti e servizi minimi garantiti. Per il bacino di Bologna la carta dei servizi è anche carta della

mobilità e sul sito della Società è pubblicata la carta della mobilità del 2025. Trenitalia Tper gestisce il trasporto ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna ed è stata pubblicata anche la Carta dei Servizi di Trenitalia TPER per l’anno 2025.

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE			PERCENTUALE PARTECIPAZIONE		CAPITALE PATRIMONIALE			RISULTATO D'ESERCIZIO	
		CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2025	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2024	QUOTA CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2025	% al 31/12/2025	% al 31/12/2024	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2024 (tiene conto del bilancio approvato al 31/12/2023)	CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto ultimo bilancio approvato al 31/12/2024)	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2025 (tiene conto ultimo bilancio approvato 31/12/2024)	RISULTATO D'ESERCIZIO RICOMPRESO NEL CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto bilancio al 31/12/ 2024)	
1	AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.	90.314.162,00	90.314.162,00	2.090.502,49	2,31	2,31	4.574.492,35	211.191.461,00	4.878.522,75	utile	**22.693.746,00**
2	AREA BLU S.p.A.	7.097.441,00	7.097.441,00	172.436,88	2,43	2,43	208.427,03	8.664.908,00	210.557,26	utile	**87.664,00**
3	ART-ER S.c.p.A.	1.598.122,00	1.598.122,00	8.500,00	0,53	0,53	9.841,71	1.910.631,00	10.126,34	utile	**53.705,00**
4	ATC S.p.A in liquidazione	120.000,00	120.000,00	44.575,00	37,15	37,15	7.216,39	67.141,00	24.942,88	utile	**47.717,00**
5	AUTOSTAZIONE BOLOGNA S.r.l.	157.043,00	157.043,00	52.000,00	33,11	33,11	789.036,13	2.816.884,00	932.670,29	utile	**433.808,00**
6	BOLOGNAFIERE S.p.A.	194.811.457,00	194.811.457,00	14.312.324,00	7,35	7,35	18.547.167,50	259.085.344,00	19.042.772,78	utile	**4.655.048,00**
7	CAAB CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA S.p.A.	51.941.871,31	51.941.871,31	802.452,00	1,54	1,54	789.190,23	51.571.692,00	794.204,06	utile	**325.572,00**
8	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A. in liquidazione	1.800.000,00	1.800.000,00	591.000,00	32,83	32,83	2.617.491,58	7.786.711,00	2.556.377,22	perdita	**-186.155,00**
9	GAL DELL'APPENINO BOLOGNESE S.c. a r.l.	68.893,00	68.893,00	7.872,40	11,43	11,43	9.776,54	85.767,00	9.803,17	utile	**235,00**
10	INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.(*)	22.436.766,00	22.436.766,00	3.939.023,00	17,56	17,56	4.740.776,10	26.731.340,00	4.694.023,30	perdita	**-1.668.802,00**
11	LEPIDA S.c.p.A.	69.881.000,00	69.881.000,00	1.000,00	0,0014	0,0014	1.040,96	74.467.125,00	1.042,54	utile	**129.816,00**
12	S.R.M. Società Reti e Mobilità S.r.l.	9.871.300,00	9.871.300,00	3.788.100,00	38,37	38,37	18.105.214,87	46.001.847,00	17.650.908,69	utile	**425.576,00**
13	SUSTENIA S.r.l.(**)	34.907,00	34.907,00	3.133,45	8,9765	8,9765	3.133,45	316.012,00	28.303,61	utile	**70.829,00**
14	TPER S.p.A	68.492.702,00	68.492.702,00	12.872.013,00	18,79	18,79	30.532.634,81	172.381.318,00	32.390.449,65	utile	**9.744.648,00**
	TOTALI	**518.625.664,31**	**518.625.664,31**	**38.684.932,22**			**80.935.439,65**	**863.078.181,00**	**83.224.704,54**		**36.813.407,00**

La quota percentuale e il valore patrimoniale della Città metropolitana sono stati calcolati utilizzando il programma "excel" in linea con gli esercizi precedenti.

* **Si precisa che la Città metropolitana, con delibera del Consiglio metropolitano n. 62 del 23/12/2024, ha approvato l'operazione di aumento di capitale sociale di Interporto di Bologna S.p.A. da Euro 22.436.766,00 ad Euro 30.436.824,00 per l'importo complessivo di Euro 8.000.058,00 mediante emissione di n. 15.474 azioni al prezzo unitario di Euro 517,00 cadauna, da liberarsi mediante conferimenti in denaro ed in via scindibile, da offire in opzione ai soci ai sensi delll'art 2.441 c.c, esercitando il diritto di opzione e sottoscrivendo un importo di Euro 1.434.675,00 corrispondente ad un numero di azioni pari a 2.775. Si dà atto che l'aumento di capitale, a pagamento, scindibile ma non progressivo, inizialmente in scadenza a maggio 2025, è stato prorogato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 maggio 2025 al 31 dicembre 2025 e successivamnete, con Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2025, al 30 giugno 2026, al fine di consentire il completamento dell'operazione.**

** **Si precisa che a seguito di Delibera del Consiglio n. 48 del 31/10/2024 la Città metropolitana di Bologna ha acquisito una partecipazione in Sustenia S.r.l. mediante sottoscrizione di una quota per complessivi Euro 3.133,45 corrispondente all'8,9765% del capitale sociale.**

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2025	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2024	QUOTA CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2025	% AL 31/12/2025	% AL 31/12/2024	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2024 (tiene conto bilancio al 31/12/2023)	CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024)	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2025 (tiene conto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024)	RISULTATO D'ESERCIZIO RICOMPRESO NEL CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/ 2024)	
1	AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.	90.314.162,00	90.314.162,00	2.090.502,49	2,31	2,31	4.574.492,35	211.191.461,00	4.878.522,75	utile	**22.693.746,00**
2	AREA BLU S.p.A.	7.097.441,00	7.097.441,00	172.436,88	2,43	2,43	208.427,03	8.664.908,00	210.557,26	utile	**87.664,00**
3	ART-ER S.c.p.A.	1.598.122,00	1.598.122,00	8.500,00	0,53	0,53	9.841,71	1.910.631,00	10.126,34	utile	**53.705,00**
6	BOLOGNAFIERE S.p.A.	194.811.457,00	194.811.457,00	14.312.324,00	7,35	7,35	18.547.167,50	259.085.344,00	19.042.772,78	utile	**4.655.048,00**
7	CAAB CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA S.p.A.	51.941.871,31	51.941.871,31	802.452,00	1,54	1,54	789.190,23	51.571.692,00	794.204,06	utile	**325.572,00**
9	GAL DELL'APPENINO BOLOGNESE S.c. a r.l.	68.893,00	68.893,00	7.872,40	11,43	11,43	9.776,54	85.767,00	9.803,17	utile	**235,00**
10	INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. (*)	22.436.766,00	22.436.766,00	3.939.023,00	17,56	17,56	4.740.776,10	26.731.340,00	4.694.023,30	perdita	**-1.668.802,00**
11	LEPIDA S.c.p.A.	69.881.000,00	69.881.000,00	1.000,00	0,0014	0,0014	1.040,96	74.467.125,00	1.042,54	utile	**129.816,00**
12	SUSTENIA S.r.l. (**)	34.907,00	34.097,00	3.133,45	8,9765	8,9765	3.133,45	316.012,00	28.303,61	utile	**70.829,00**
14	TPER S.p.A	68.492.702,00	68.492.702,00	12.872.013,00	18,79	18,79	30.532.634,81	172.381.318,00	32.390.449,65	utile	**9.744.648,00**
	TOTALE ALTRE IMPRESE	**506.677.321,31**	**506.676.511,31**	**34.209.257,22**			**59.416.480,68**	**806.405.598,00**	**62.059.805,46**		**36.092.461,00**
4	ATC S.p.A in liquidazione	120.000,00	120.000,00	44.575,00	37,15	37,15	7.216,39	67.141,00	24.942,88	utile	**47.717,00**
5	AUTOSTAZIONE BOLOGNA S.r.l.	157.043,00	157.043,00	52.000,00	33,11	33,11	789.036,13	2.816.884,00	932.670,29	utile	**423.808,00**
8	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A. in liquidazione	1.800.000,00	1.800.000,00	591.000,00	32,83	32,83	2.617.491,58	7.786.711,00	2.556.377,22	perdita	**-186.155,00**
13	S.R.M. Società Reti e Mobilità S.r.l.	9.871.300,00	9.871.300,00	3.788.100,00	38,37	38,37	18.105.214,87	46.001.847,00	17.650.908,69	utile	**425.576,00**
	TOTALE IMPRESE COLLEGATE	**11.948.343,00**	**11.948.343,00**	**4.475.675,00**			**21.518.958,97**	**56.672.583,00**	**21.164.899,08**		**710.946,00**
	TOTALI	**518.625.664,31**	**518.624.854,31**	**38.684.932,22**			**80.935.439,65**	**863.078.181,00**	**83.224.704,54**		**36.803.407,00**

La quota percentuale e il valore patrimoniale della Città metropolitana sono stati calcolati utilizzando il programma "excel" in linea con gli esercizi precedenti.

* **Si precisa che lala Città metropolitana, con delibera del Consiglio metropolitano n. 62 del 23/12/2024, ha approvato l'operazione di aumento di capitale sociale di Interporto di Bologna S.p.A. da Euro 22.436.766,00 ad Euro 30.436.824,00 per l'importo complessivo di Euro 8.000.058,00 mediante emissione di n. 15.474 azioni al prezzo unitario di Euro 517,00 cadauna, da liberarsi mediante conferimenti in denaro ed in via scindibile, da offire in opzione ai**

** **Si precisa che a seguito di Delibera del Consiglio nr. 48 del 31/10/2024 la città metropolitana di Bologna ha acquisito una partecipazione in Sustenia S.r.l. mediante sottoscrizione di una quota per complessivi Euro 3,133,45 corrispondente all'8,9765%.**

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E
"P A R T E C I P A Z I O N I"

	D E S C R I Z I O N E	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2025 (valore patrimoniale bilanci 2024)	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025 (valore patrimoniale bilanci 2024)	N O T E
			+	-	+	-		
PARTECIPAZIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA								
1	AEROPORTO G. MARCONI S.P.A (SOCIETÀ QUOTATA)	4.574.492,35	304.030,40				4.878.522,75	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
2	AREA BLU S.P.A	208.427,03	2.130,23				210.557,26	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di bilancio 2024.
3	ART.ER S.c.p.A	9.841,71	284,63				10.126,34	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di bilancio 20234
6	BOLOGNAFIERE S.P.A.(SOCIETA' QUOTATA)	18.547.167,50	495.605				19.042.772,78	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
7	C.A.A.B CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	789.190,23	5.013,83				794.204,06	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazioni a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
9	GAL DELL' APPENNINO BOLOGNESE S.C.A R.L.	9.776,54	26,63				9.803,17	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
10	INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	4.740.776,10		-46.752,80			4.694.023,30	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio e tiene conto della perdita di esercizio 2024.
11	LEPIDA S.C.P.A.	1.040,96	1,58				1.042,54	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
13	SUSTENIA S.r.l.	3.133,45	25.170,16				28.303,61	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
14	TPER S.P.A. (SOCIETÀ QUOTATA)	30.532.634,81	1.857.814,84				32.390.449,65	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
TOTALI		**59.416.480,68**	**2.690.077,58**	**-46.752,80**	**0,00**	**0,00**	**62.059.805,46**	

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E "P A R T E C I P A Z I ONI COLLEGATE"								
D E S C R I Z I O N E		CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2025 (valore patrimoniale bilanci 2024)	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025 (valore patrimoniale bilanci 2024)	N O T E
			+	-	+	-		
PARTECIPAZIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA								
4	ATC S.P.A IN LIQUIDAZIONE	7.216,39	17.726,49				24.942,88	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell' utile di esercizio 2024.
5	AUTOSTAZIONE BOLOGNA S.P.A	789.036,13	143.634,16				932.670,29	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
8	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2.617.491,58		-61.114,36			2.556.377,22	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto della perdita di eseercizio 2024.
12	SRM S.R.L.	18.105.214,87		-454.306,18			17.650.908,69	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di eserczio 2024 e della distribuzione ai soci dell'utile totale dell'eserczio 2023.
TOTALI		**21.518.958,97**	**161.360,65**	**-515.420,54**			**21.164.899,08**	
TOTALI GENERALI		**80.935.439,65**	**2.851.438,23**	**-562.173,34**			**83.224.704,54**	

	ENTI NON SOCIETARI	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE		PERCENTUALE PARTECIPAZIONE		CAPITALE PATRIMONIALE			RISULTATO D'ESERCIZIO	
		CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2025	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2024	% al 31/12/2025	% al 31/12/2024	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2024 (tiene conto ultimo bilancio approvatol 31/12/2023)	CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto ultimo bilancio approvato al 31/12/2024)	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2025 (tiene conto ultimo bilancio approvato 31/12/2024)	RISULTATO D'ESERCIZIO RICOMPRESO NEL CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2025 (tiene conto ultimo bilancio approvato al 31/12/2024)	
1	FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)	140.000,00	140.000,00	20,00	20,00	28.000,00	142.293,00	28.458,60	utile	2.291,00
2	FONDAZIONE ITS MAKER (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)	82.958,00	82.958,00	0,07	0,07	578,89	856.662,00	599,66	utile	39.913,00
3	FONDAZIONE ISTITUTO TRASPORTI E LOGISTICA - ITL (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)	250.000,00	250.000,00	10,00	10,00	47.002,60	477.582,00	47.758,20	utile	7.556,00
4	FONDAZIONE MALAVASI (*)	302.645,00	302.645,00	14,28	14,28	400.063,91	2.782.131,00	397.288,31	perdita	-19.437,00
5	FONDAZIONE G. MARCONI	218.459,00	218.459,00	20,00	20,00	445.668,92	2.222.096,18	444.419,24	perdita	-6.248,40
6	FONDAZIONE SCUOLA DI PACE (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)	522.583,00	522.583,00	20,00	20,00	72.482,80	338.863,00	67.772,60	perdita	-26.981,00
7	FONDAZIONE P.G RUSCONI, VILLA GHIGI, PER L'INNOVAZIONE URBANA (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE) **	5.512.172,74	5.512.172,74	0,51	0,51	40.412,24	7.715.355,00	39.348,31	perdita	489.247,00
8	FONDAZIONE VITTIME DEI REATI (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)	470.000,00	470.000,00	3,19	3,19	14.993,00	470.000,00	14.993,00	utile	95.298,52
9	FONDAZIONE ABITARE (FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE)***	90.000,00	0,00	33.33	33,33			30.000,00		
10	ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	9.732.680,00	9.732.680,00	20,00	20,00	20.650.975,00	103.070.649,00	20.614.129,80	utile	133.259,00
11	ASP (AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA) CITTÀ DI BOLOGNA	37.748.449,00	37.748.449,00	2,00	2,00	2.687.424,70	133.893.271,00	2.677.865,42	utile	372.280,00
12	AESS (AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE) (passata dal 6,272% al 31/12/2024 al 6,164% al 31/12/2025)	241.158,00	241.158,00	6,164	6,272	16.389,55	273.489,00	16.857,86	utile	12.176,00
13	ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITÀ - ROMAGNA	0,00	0,00	10,71	10,71	84.011,65	846.502,32	90.660,40	perdita	-17.088,83
14	ENTE GESTIONE PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE	2.666.562,25	2.666.562,25	27,62	27,62	986.583,22	3.542.161,56	978.345,02	perdita	-29.830,14
15	CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO CANALE EMILIANO ROMAGNOLO	1.324.316,48	1.324.316,48	2,86	2,86	37.875,05	1.324.316,48	37.875,45	Pareggio	0,00
	TOTALI	**59.301.983,47**	**59.211.983,47**			**25.512.461,53**	**257.955.371,54**	**25.486.371,87**		**1.052.435,15**

(*) L'esercizio della Fondazione Malavasi decorre dal 1 settembre al 31 agosto e pertanto il bilancio considerato è quello relativo all'esercizio 1 settembre 2024 - 31 agosto 2025 (ultimo bilancio approvato)

(**) Frutto della fusione della Fondazione Villa Ghigli e Fondazione Innovazione Urbana nella P.G. Rusconi con efffeti dal primo gennaio 2024 e quindi l'esrcizio 2024 rappresenta il primo bilancio approvato.

(***) La Fondazione Abitare è stata costituita in data 12 febbraio 2025 dalla Città Metropolitana, dal Comune di Bologna e dall'ASP Città di Bologna. I tre Fondatori hanno conferito un patrimonio iniziale di Euro 150.000,00, di cui Euro 90.000,00 quale fondo di dotazione ed Euro 60.000,00 quale fondo di gestione. Ognuno dei tre soci fondatori e quindi anche la Città metropolitana ha conferito Euro 30.000,00 destinato a fondo di dotazione ed Euro 20.000,00 destinato a fondo di gestione . La Fondazione è stata iscritta nl Registro regionale delle persone giuridice con conseguente attribuzioane del riconocimento di personalità giuridica ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 361/2000 e degli artt 3 e 4 della L.R:n.37/2022, di cui alla determinazione del dirigente regionale N. 5183 del 17/03/2025.

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E "P A R T E C I P A Z I ONI IN ENTI DIVERSI DA SOCIETA'"								
D E S C R I Z I O N E		CONSISTENZA INIZIALE Al 01/01/2025 (valore patrimoniale)	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE Al 31/12/2025 (valore patrimoniale)	N O T E Il valore patriminiale tiene conto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024
			+	-	+	-		
PARTECIPAZIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA								
1	Fondazione Bologna Welcome	28.000,00	458,60				28.458,60	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
2	Fondazione ITS Maker (0,07%) - Fondazione di partecipazione	578,89	20,77				599,66	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
3	Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (10%) - Fondazione di partecipazione	47.002,60	755,60				47.758,20	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto dell'utile di esercizio 2024.
4	Fondazione Malavasi (14,28%)*	400.063,91		-2.775,60			397.288,31	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto della perdita di esercizio.
5	Fondazione G.Marconi (20%)	445.668,92		-1.249,68			444.419,24	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto della perdita di esercizio 2024.
6	Fondazione Scuola di Pace Monte Sole (20%) - Fondazione di partecipazione	72.482,80		-4.710,20			67.772,60	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto della perdita di esercizio 2024.
7	Fondazione P.G. Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana (0,51%) - Fondazione di partecipazione	40.412,24		-1.063,93			39.348,31	Frutto della fusione della Fondazione Villa Ghigi e Fondazione Innovazione Urbana nella P.G. Rusconi, con effetti dal 1° gennaio 2024 e pertanto l'esercizio 2024 rappresenta il primo bilancio approvato. La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipata a patrimonio netto e tiene conto della perdita di esercizio 2024
8	Fondazione Vittime dei Reati (3,19%) - Fondazione di partecipazione	14.993,00					14.993,00	La valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto tiene conto esclusivamente del Fondo di dotazione, che rimane inalterato, anche se l'eserczio 2024 si chiude con una perdita.
9	Fondazione Abitare - Fondazione di partecipazione				30.000,00		30.000,00	La Fondazione è stata costituita il 12 febbraio 2025 da Città metropolitana, Comune di Bologna e Asp Città di Bologna, con un patrimonio iniziale di Euro 150.000,00, di cui Euro 90.000,00 per il fondo di dotazione ed Euro 60.000,00 per il fondo di gestione. La Città metropolitana ha aderito come fondatore con delibera del Consiglio mtropolitano n. 1 del 29/01/2025, conferendo un terzo di ciascun fondo. Il primo esercizio si chiude al 31/12/2025 e la valorizzazione è stata pertanto effettuata per la quota del Fondo di dotazione pari a Euro 30.000,00.
10	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (20%)	20.650.975,00		-36.845,20			20.614.129,80	La valorizzazione della partecipazione è stata effettuata a patrimonio netto con i dati al 31/12/2024, tuttavia nonostante la chiusura di eserczio in utile, si rileva una variazione in riduzione che è pricipalmente derivante dalla diminuzione della voce "altre riserve" che si è decrementata in relazione al saldo tra accantonamento dell'utile e dei contributi incassati e l'aumentto della posta di svalutazione beni immobili lettera a) costituita a seguito della cessione dei beni immobili, come da legge regionale Emilia Romagna 24/2001.

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E "P A R T E C I P A Z I ONI IN ENTI DIVERSI DA SOCIETA'"								
D E S C R I Z I O N E		CONSISTENZA INIZIALE Al 01/01/2025 (valore patrimoniale)	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE Al 31/12/2025 (valore patrimoniale)	N O T E Il valore patriminiale tiene conto dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024
			+	-	+	-		
PARTECIPAZIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA								
11	ASP di Bologna (2%)	2.687.424,70		-9.559,28			2.677.865,42	La partecipazione è stata valorizzata a patrimonio netto, tuttavia la variazione in riduzione, nonostante l'utile dell'esercizio 2024, è imputabile principalmente dalla progressiva riduzione dei contributi in conto capitale (iscritti nel patrimonio netto) legata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. Di conseguenza la quota di partecipazione della Città metropolitana, valutata a patrimonio netto, si riduce annualmente in relazione alla diminuzione dei contributi utilizzati per compensare gli ammortamenti dell'esercizio.
12	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (passata dal 6,272% al 31/12/2024 al 6,164% al 31/12/2025)	16.389,55	468,31				16.857,86	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto, che tiene conto dell'utile di esercizio 2024. Si precisa che la percentuale di partecipazione è variabile, essendo in relazione all'ammontare della quota associativa versata nell'esercizio.
13	Ente di gestione parchi biodiversità - Romagna (10,71%)	84.011,65	6.648,75				90.660,40	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto, che tiene conto sia della perdita di esercizio 2024 e sia di variazioni di poste di patrimonio netto (aumento di riserve).
14	Ente di gestione parchi biodiversità - Emilia Orientale (27,62%)	986.583,22		-8.238,20			978.345,02	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto e tiene conto della perdita di esercizio 2024.
15	Consorzio di bonifica di secondo grado canale emiliano romagnolo (2,86%)	37.875,05	0,40				37.875,45	La variazione è collegata alla valorizzazione della partecipazione a patrimonio netto, che tiene conto del pareggio di bilancio di esercizio 2024 e di minime variazioni su poste di patrimonio netto.
TOTALI		**25.512.461,53**	**8.352,43**	**-64.442,09**	**30.000,00**		**25.486.371,87**	

(*) L'esercizio della Fondazione Malavasi decorre dal 1 settembre al 31 agosto e pertanto il bilancio considerato è quello relativo all'esercizio 1 settembre 2024- 31 agosto 2025 (ultimo bilancio approvato)

ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31.12.2022 - ART. 11 COMMA 6 LETT. g) E m) D.L. 118/2011

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SETTORE
INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE
PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

ELENCO DESCRITTIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2025

ai sensi del D.Lgs. n. 126/2014

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO – U.O. AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 659 8042 - Fax 051 659 8555
Email: patrimonio@cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it – posta certificata cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Cod.Amministrativo	Cod.Cespite	Descrizione Cespite	Cod.Categoria Inventariale	Descrizione Categoria Inventariale	Descrizione Categoria Cespite	Cod.Categoria Alternativa	Descrizione Categoria Alternativa	Aggregato	Descrizione Destinazione d'Uso	Comune
L044001	029PRAC19701	APPARTAMENTO CASA CANTONIERA COMUNE DI GRANAGLIONE SP 632 LOC. PONTE DELLA VENTURINA - FG 10 MAPP 581 SUB 3 E 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	16	Casa cantoniera		VIABILITA'	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI GRANAGLIONE (SEZIONE B)
L044002	029PRAC19702	MAGAZZINO - CASA CANTONIERA S.P. N. 632 COMUNE DI GRANAGLIONE - FG 10 MAPP 581 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,		VIABILITA'	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI GRANAGLIONE (SEZIONE B)
L044001	029PRAC19703	AREA DI PERTINENZA DELLA CASA CANTONIERA COMUNE DI GRANAGLIONE SP 632 LOC. PONTE DELLA VENTURINA - FG 10 MAPP 581 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	16	Casa cantoniera		VIABILITA'	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI GRANAGLIONE (SEZIONE B)
E046001	029S63200101	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GRANAGLIONE SP 632 (FOGLIO 45 MAPP 224)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI GRANAGLIONE (SEZIONE B)
E046002	029S63200102	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GRANAGLIONE SP 632 (FOGLIO 45 MAPP 225)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI GRANAGLIONE (SEZIONE B)
A047004	049ZAGN32104	RIMESSA- POLIZIA PROVINCIALE COMUNE DI PORRETTA TERME - FG 2 MAPP 392 SUB 24	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,		ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A047005	049ZAGN32105	RIMESSA - POLIZIA PROVINCIALE COMUNE DI PORRETTA TERME - FG 2 MAPP 392 SUB 25	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,		ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A047002	049ZAGN32102	UFFICI POLIZIA PROVINCIALE COMUNE DI PORRETTA TERME - FG 2 MAPP 392 SUB 29 	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili		ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A047001	049ZAGN32101	MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE COMUNE DI PORRETTA TERME - FG 2 MAPP 392 SUB 30 	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038003	049DREP32003	EDIFICIO SCOLASTICO (A VALLE) IN COMUNE ALTO RENO TERME LOC PORRETTA TERME, VIA DELLA REPUBBLICA - FG 13 MAPP 345 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ATTIVITÀ DIDATTICA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038004	049DREP32004	EDIFICIO (CORPO CENTRALE) SCOLASTICO IN COMUNE ALTO RENO TERME LOC PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ATTIVITÀ DIDATTICA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038005	049DREP32005	CABINA ELETTRICA A SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO IN PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	20	Edificio scolastico	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ALTRO (18)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038006	049DREP32006	AREA ESTERNA A VERDE DEL COMPLESSO SCOLASTICO IN COMUNE ALTO RENO TERME LOC PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 6 (BCNC AL SUB 3 E 4)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038007	049DREP32007	PARCHEGGIO E STRADA DEL COMPLESSO SCOLASTICO IN PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 7 (BCNC AL SUB 4)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038008	049DREP32008	PALESTRA SCOLASTICA IN ALTO RENO TERMA LOC. PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 8	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ATTIVITÀ DIDATTICA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038009	049DREP32009	PARCHEGGIO PALESTRA IN COMUNE ALTO RENO TERME LOC PORRETTA TERME - FG 13 MAPP 345 SUB 9	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A038 I.I.S. "MONTESSORI - L. DA VINCI	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A038010	049DREP32010	PARCHEGGIO PUBBLICO E VIABILITA"IN COMUNE ALTO RENO TERME LOC PORRETTA TERME - FG 13 MAPPALE 700	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
E045002	049SP5700102	RELITTO STRADALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
D093	049MAZZ001	RELITTO STRADALE DA FRAZIONARE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)

D025001	049MAZZ32201	CASERMA CARABINIERI PORRETTA TERME VIA MAZZINI, 124 - IN LOCAZIONE A MINISTERO DELL"INTERNO/PREFETTURA DI BOLOGNA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D025 CASERMA CARABINIERI PORRETTA TERME VIA MAZZINI, 124	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
D025002	049MAZZ32202	AUTORIMESSA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI IN LOCAZIONE A MINISTERO DELL"INTERNO/PREFETTURA DI BOLOGNA - FG 20 MAPP 35 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D025 CASERMA CARABINIERI PORRETTA TERME VIA MAZZINI, 124	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
D026003	049BORG32303	EX CARCERI IN PORRETTA TERME, VIA BORGOLUNGO 10 - FG 20 MAPP 104 - (IN LOCAZIONE AL COMUNE DI PORRETTA TERME)	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D026 EX CARCERI IN PORRETTA TERME	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026003	049MARC319A3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21 MAPP 33	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026003	049MARC319C3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026003	049MARC319D3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA FG 21 MAPP 40	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026002	049MARC319A2	STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA - IMPIANTO VASCHE - COMUNE DI PORRETTA T FG 21 MAPP 41	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso commerciale	27	Magazzino e locali di deposito	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ATTIVITÀ SPORTIVA RICREATIVA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026003	049MARC31903	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21 MAPP41	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026002	049MARC31902	BAR E DEPOSITI A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21 MAPP 46	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso commerciale	26	Locale commerciale, negozio	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ATTIVITÀ SPORTIVA RICREATIVA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026002	049MARC31902	BAR E DEPOSITI A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21 MAPP 46	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso commerciale	26	Locale commerciale, negozio	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ATTIVITÀ SPORTIVA RICREATIVA	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
A026003	049MARC319B3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI PORRETTA T FG 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A026 ITTIOGENICO PORCHIA	ALTRO (15)	ALTO RENO TERME - SEZIONE DI PORRETTA TERME (SEZIONE A)
E052	001SP568001	RELITTO STRADALE DA FRAZIONAMENTO ALIENAZIONE CASA CANTONIERA ORA NON PIU' SU SP568 MA SS	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	ANZOLA DELL`EMILIA
D016004	001EMIP00104	AREA MUSEO IN ANZOLA DELL'EMILIA - FG. 39 - M. 181	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D016 MUSEO COMUNALE IN ANZOLA DELL"EM. VIA EMILIA PONENTE 87	ALTRO (15)	ANZOLA DELL`EMILIA
D016002	001EMIP00102	GARAGE 1 PERTINENZA DEL MUSEO COMUNALE ANZOLA DELL"EM. - FG 39 M 181 SUB 4	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Musei, teatri e biblioteche	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D016 MUSEO COMUNALE IN ANZOLA DELL"EM. VIA EMILIA PONENTE 87	ATT. ARTISTICA CULTURALE (2)	ANZOLA DELL`EMILIA
D016003	001EMIP00103	GARAGE 2 PERTINENZA DEL MUSEO COMUNALE ANZOLA DELL"EM. FG 39 M 181 SUB 5	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Musei, teatri e biblioteche	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D016 MUSEO COMUNALE IN ANZOLA DELL"EM. VIA EMILIA PONENTE 87	ATT. ARTISTICA CULTURALE (2)	ANZOLA DELL`EMILIA
D016001	001EMIP00101	MUSEO COMUNALE IN ANZOLA DELL"EM. VIA EMILIA PONENTE 87 FG. 39 MAPP. 181 SUB 6	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Musei, teatri biblioteche val culturale	13	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	D016 MUSEO COMUNALE IN ANZOLA DELL"EM. VIA EMILIA PONENTE 87	ATTIVITÀ ARTISTICA CULTURALE	ANZOLA DELL`EMILIA
G001001	001EMIP00201	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO - POSSESSIONE TOMBE DI SOTTO COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA - FG. 52 MAPP. 1118	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G001 POSSESSIONE TOMBE DI SOTTO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ANZOLA DELL`EMILIA
H021001	002PIEV40401	EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO FOGLIO 25 MAPP 1	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H021 - EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO	ALTRO (15)	ARGELATO
H021	002PIEV40405	SEDE EX TRAMVIA PIEVE DI CENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					ARGELATO
H021	002PIEV40402	SEDE EX TRAMVIA PIEVE DI CENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					ARGELATO

H021003	002PIEV40403	EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO - FOGLIO 30 MAPP 27	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H021 - EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO	ALTRO (15)	ARGELATO
H021004	002PIEV40404	EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO - FOGLIO 30 MAPP 60	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H021 - EX AREA FERROVIARIA COMUNE ARGELATO	ALTRO (15)	ARGELATO
X011	002FUNO001	AREA STRADALE CON LOCALE POMPE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	ARGELATO
D088	002CANA1001	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					ARGELATO
X010	002SP6800102	AREA LOCALE POMPE SULLA SP 68	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	ARGELATO
X010	002SP6800102	AREA LOCALE POMPE SULLA SP 68	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	ARGELATO
G002001	002NUOV001A1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001D1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001A1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002003	002NUOV00103	CASA COLONICA E POLLAIO POSSESSIONE CA" VECCHIA - ARGELATO FG 39 M 55 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ARGELATO
G002004	002NUOV00104	STALLA E FIENILE POSSESSIONE CA" VECCHIA - ARGELATO FG 39 MAPP 55 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ARGELATO
G002002	002NUOV00102	MAGAZZINO POLLAIO DEPOSITO ATTREZZI POSSESSIONE CA" VECCHIA - ARGELATO FG 39 MAPP 55 SUB 3	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ARGELATO
G002008	002NUOV00108	AREA CORTILIVA DI PERTINENZA CA' VECCHIA - ARGELATO FG 39 M 55 SUB 4	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ARGELATO
G002005	002NUOV00105	AREA CON MACERO POSSESSIONE CA" VECCHIA - ARGELATO - FG 39 MAPP 57	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001B1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001L1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001G1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002007	002NUOV0107B	TERRENI ACCORPATI E UTILIZZATI PER REALIZZAZIONE STRADA SP87	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	G002 - TERRENI OGGETTO DI ESPRORIO EX PODERE CA' VECCHIA	ALTRO (15)	ARGELATO
G002001	002NUOV001E1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001H1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO

G002001	002NUOV001I1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001M1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001F1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV00101	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002001	002NUOV001A1	FONDO RUSTICO TERRENO AGRICOLO CA" VECCHIA - ARGELATO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ARGELATO
G002006	002NUOV00106	RICOVERO ATTREZZI POSSESSIONE CA" VECCHIA - ARGELATO - FG 39 MAPP 283	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G002 - POSSESSIONE AGRICOLO CA' VECCHIA - ARGELATO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ARGELATO
H013002	003ALTE00302	TERRENO INCOLTO - SEDE EX TRAMVIA BO - MALALBERGO IN COMUNE DI BARICELLA FG 34 MAPP 4	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H013 AREA SEDE EX TRAMVIA BO BARICELLA	ALTRO (15)	BARICELLA
H012001	003SAVE002A1	AREA COMUNE DI BARICELLA FG 34 MAPP 68 E 70	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H012 PIAZZALE DI MANOVRA IN BARICELLA	PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	BARICELLA
H012001	003SAVE00201	AREA COMUNE DI BARICELLA FG 34 MAPP 70	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H012 PIAZZALE DI MANOVRA IN BARICELLA	PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	BARICELLA
H013001	003ALTE00301	TERRENO INCOLTO - SEDE EX TRAMVIA BO - MALALBERGO IN COMUNE DI BARICELLA FG 34 MAPP 63	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		ALTRO (15)	BARICELLA
H013001	003ALTE00301	TERRENO INCOLTO - SEDE EX TRAMVIA BO - MALALBERGO IN COMUNE DI BARICELLA FG 34 MAPP 63	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		ALTRO (15)	BARICELLA
I018001	005SP4400401	MAGAZZINO S.P. N. 44 "BASSA BOLOGNESE" COMUNE DI BENTIVOGLIO LOC FABBRERIA (NON ACCATASTATO E PROPRIETA' AREA DA VERIFICARE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	BENTIVOGLIO
A049011	005SMAR00111	PUNTO RISTORO ALL'INTERNO DEL PARCO "VILLA SMERALDI" CORTE ESCLUSIVA - SUB 5 MAPPALE 45 FOGLIO 48	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab. uso commerciale di valore culturale	26	Locale commerciale, negozio	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	BENTIVOGLIO
A049011	005SMAR00111	PUNTO RISTORO ALL'INTERNO DEL PARCO "VILLA SMERALDI" CORTE ESCLUSIVA - SUB 5 MAPPALE 45 FOGLIO 48	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab. uso commerciale di valore culturale	26	Locale commerciale, negozio	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	BENTIVOGLIO
A049001	005SMAR00101	COMPLESSO MUSEO STORICO VILLA SMERALDI IN BENTIVOGLIO FG 48 MAPP 45 SUB 7 E SUB 10 PARCO STORICO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	18	Castello, palazzo storico	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATTIVITÀ ARTISTICA CULTURALE	BENTIVOGLIO
A049005	005SMAR00105	ABITAZIONE E SPAZIO ESPOSITIVO DI SERVIZIO AL PARCO DI VILLA SMERALDI IN COMUNE DI BENTIVOGLIO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATTIVITÀ ARTISTICA CULTURALE	BENTIVOGLIO
A049002	005SMAR00102	PADIGLIONE ESPOSITIVO 1 MUSEO CIIVILTA' CONTADINA IN COMUNE BENTIVOGLIO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	13	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATTIVITÀ ARTISTICA CULTURALE	BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00112	PARCO STORICO VILLA SMERALDI E AREA CORTILIVA MUSEI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Fab. uso commerciale di valore culturale	18	Castello, palazzo storico	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATTIVITÀ ARTISTICA CULTURALE	BENTIVOGLIO
	005SMAR00113	TETTOIA RICOVERO ATTREZZI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab. uso commerciale di valore culturale	18	Castello, palazzo storico	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00117	NUOVA AREA RISTORO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab. uso commerciale di valore culturale	26	Locale commerciale, negozio	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	BENTIVOGLIO

A049	005SMAR00118	MAGAZZINO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
	005SMAR00119	MAGAZZINO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00120	MAGAZZINO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00121	AREA COMUNE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni demaniali	01.03.01	Terreni demaniali	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00115	SPAZI ACCOGLIENZA MUSEO CIVILT¿ CONTADINA	FI	FABBRICATI FITTIZI PER IMU	Fab. uso commerciale di valore culturale	13	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049	005SMAR00116	BOOKSHOP MUSEO CIVILTA' CONTADINA	FI	FABBRICATI FITTIZI PER IMU	Fab uso strumentale di valore culturale	13	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	A049 MUSEO CIVILTA CONTADINA - VILLA SMERALDI		BENTIVOGLIO
A049003	005SMAR001A3	MUSEO (TERRENI CONCESSI A TERZI)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BENTIVOGLIO
A049003	005SMAR001C3	MUSEO (TERRENI CONCESSI A TERZI)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BENTIVOGLIO
A049003	005SMAR001D3	MUSEO (TERRENI CONCESSI A TERZI)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BENTIVOGLIO
A049003	005SMAR001B3	EX AREA SOPPRESSA PER FRAZIONAMENTO , IN PARTE PER NUOVO PUNTO RISTORO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BENTIVOGLIO
A04901E	005SMA001E3	TERRENO DA FRAZIONAMENTO MAPPALE 267	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	E	TERRENI		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BENTIVOGLIO
B005001	006PEGL019I1	TERRENO A DISPOSIZIONE DELL'ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 27/AA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019Q1	TERRENO A DISPOSIZIONE DELL'ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 27/AB	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019V1	TERRENO AGRICOLO AZIENDA AGRARIA SCOLASTICA DELL'ITAS SERPIERI - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 28/A	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019D1	TERRENO AGRICOLO AZIENDA AGRARIA SCOLASTICA DELL''ITAS SERPIERI - COMUNE DI BOLOGNA - FG 22 MAPP 28/B	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019T1	TERRENO E FABBRICATI A DISPOSIZIONE DELL'ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 29	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019U1	TERRENO AGRICOLO AZIENDA AGRARIA SCOLASTICA DELL''ITAS SERPIERI - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 30/AA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019W1	TERRENO E FABBRICATI A DISPOSIZIONE DELL''ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 30/AB	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019P1	TERRENO E FABBRICATI A DISPOSIZIONE DELL''ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA FG. 22 MAPP. 30/AC	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019A1	TERRENO E FABBRICATI A DISPOSIZIONE DELL''ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 32	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA

A012002	006PEGL01202	CHIESINA PRIVATA SU CORTE SCOLASTICA I.I.SERPIERI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	20	Edificio scolastico	A012 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA PEGLION (SERPIERI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A012001	006PEGL01201	IMMOBILE SCOLASTICO I.I.S.SERPIERI E PALESTRA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A012 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA PEGLION (SERPIERI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A012001	006PEGL012A1	PALESTRA SCOLASTICA I.I.S.SERPIERI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A012 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA PEGLION (SERPIERI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A012001	006PEGL012B1	CORTE ESTERNA I.I.S.SERPIERI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A012 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA PEGLION (SERPIERI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019B1	TERRENO DISPOSIZIONE DELL'ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 507 SUB. 1	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BOLOGNA
B005004	006PEGL01904	AREA DI PERTINENZA SEDE POLIZIA PROVINCIALE (EX FABB. DISPOSIZIONE ITAS SERPIERI) COMUNE DI BO FG. 22 MAPP. 507 SUB 2 BCNC AL SUB 4 E 5	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
B005002	006PEGL01902	FABBRICATO AD USO UFFICI PER LA POLIZIA PROVINCIALE - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 507 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
B005003	006PEGL01903	FABBRICATO AD USO RIMESSA E MAGAZZINO PER LA POLIZIA PROVINCIALE - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 507 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
B005001	006PEGL01901	FABBRICAT RURALE A DISPOSIZIONE DELL''ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA COMUNE DI BOLOGNA - FG. 22 MAPP. 507 SUB 6	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
B005001	006PEGL019S1	TERRENO AGRICOLI A DISPOSIZIONE DELL''ITAS SERPIERI - AZIENDA AGRARIA COMUNE DI BOLOGNA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	B005 AZIENDA AGRICOLA SERPIERI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A037002	006VOLT01702	BAR ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 40 MAPP. 118 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	26	Locale commerciale, negozio	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	BOLOGNA
A037003	006VOLT01703	CABINA ELETTRICA IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA VOLTA - COMUEN DI BOLOGNA - FG. 40 MAPP. 118 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	27	Magazzino e locali di deposito	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA	ALTRO (18)	BOLOGNA
A037001	006VOLT01701	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA - COMUNE DI BOLOGNA - FG. 40 MAPP. 118 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A037001	006VOLT017A1	AREA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA VOLTA 4 - FG 40 MAPP 118 SUB 6	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA DELLA VOLTA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
E011001	006CORT05301	AREA DI VIA CORTICELLA COMUNE DI BOLOGNA - FG 77 MAPP 61	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E011 AREA COMUNE DI BOLOGNA	ALTRO (15)	BOLOGNA
H007001	006GOMI06501	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI BOLOGNA FG 84 MAPP 140	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H007 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D014001	006GALE03901	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 1 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014003	006GALE03903	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 2 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014005	006GALE03905	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 3 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014007	006GALE03907	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA

D014009	006GALE03909	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 5 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014011	006GALE03911	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 6 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014013	006GALE03913	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 7 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014015	006GALE03915	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 8 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014017	006GALE03917	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 9 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014019	006GALE03919	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 10 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014021	006GALE03921	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 11 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014023	006GALE03923	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 12 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014025	006GALE03925	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 13 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014027	006GALE03927	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 14 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014029	006GALE03929	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 15 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014031	006GALE03931	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014033	006GALE03933	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 17 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014035	006GALE03935	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 18 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014037	006GALE03937	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 19 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014039	006GALE03939	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 20 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014041	006GALE03941	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 21 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014043	006GALE03943	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 22 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014045	006GALE03945	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 23 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014047	006GALE03947	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA

D014002	006GALE03902	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 25 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014004	006GALE03904	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 26 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014014	006GALE03914	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014006	006GALE03906	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 28 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014008	006GALE03908	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014010	006GALE03910	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 30 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014012	006GALE03912	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014020	006GALE03920	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 32 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014024	006GALE03924	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 33 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014016	006GALE03916	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 34 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014018	006GALE03918	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014022	006GALE03922	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 36 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014049	006GALE03949	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014050	006GALE03950	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014051	006GALE03951	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014026	006GALE03926	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 40 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014028	006GALE03928	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 41 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014030	006GALE03930	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014034	006GALE03934	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 43 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014032	006GALE03932	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	ATTIV.À DI CULTO/ASSIMILABILI	BOLOGNA

D014036	006GALE03936	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 45 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014044	006GALE03944	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 46 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014048	006GALE03948	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA		BOLOGNA
D014038	006GALE03938	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 48 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014040	006GALE03940	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 49 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014042	006GALE03942	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 50 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D014046	006GALE03946	AUTORIMESSA VIA GALEAZZA - FG 96 MAPP138 SUB 51 - IN GESTIONE ACER	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D014 ABITAZIONI VIA GALEAZZA 33-39 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
C012001	006ROMA024B1	SEDE PER RACCORDO MANIFATTURA TABACCHI BOLOGNA (DA VIA SERLIO A VIA CASARALTA) FG 118 MAPP 186	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	C012 EX RACCORDO FERR BO (VIA SERLIO-VIA CASARALTA) PISTA CICLABILE	ALTRO (15)	BOLOGNA
A008001	006MATT00801	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA MATTEOTTI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A008 SABIN IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MATTEOTTI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
D013001	006BIGA03801	EDIFICIO ADIBITO A DEPOSITO MEZZI TRASPORTO (EX MUESO ATC) E CENTRALE TERMICA, IN COMUNE DI BOLOGNA VIA BIGARI 1 - FG 119 MAPP 42 SUB 11	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038B1	EDIFICI A DESTINAZIONE SCOLASTICA (EX PORZIONE UFFICI MUSEO ATC) SITO IN COMUNE DI BOLOGNA VIA BIGARI 1 - FG 119 MAPP 42 SUB 13	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
D013001 C004	006BIGA038C1	CORTE ESTERNA GRAFFATA CON EDIFICIO SCOLASTICO (SUB 13), COMUNE DI BOLOGNA FG 119 MAPPA 42 SUB 14	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038D1	CORTE ESTERNA GRAFFATA CON EDIFICIO SCOLASTICO (SUB 13), COMUNE DI BOLOGNA VIA BIGARI - FG 119 MAPPA 42 SUB 15	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038A1	CORTE ESTERNA GRAFFATA CON EDIFICIO SCOLASTICO (SUB 13), COMUNE DI BOLOGNA FG 119 MAPPA 42 SUB 16	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038A5	CORTE ESTERNA GRAFFATA CON EDIFICIO DEPOSITO (SUB 11), COMUNE DI BOLOGNA FG 119 MAPPA 42 SUB 17	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
C012001	006ROMA024A1	SEDE PER RACCORDO MANIFATTURA TABACCHI BOLOGNA (DA VIA SERLIO A VIA CASARALTA) FG 119 MAPP 108	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	C012 EX RACCORDO FERR BO (VIA SERLIO-VIA CASARALTA) PISTA CICLABILE	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013008	006MATT001	AREA SU VIA SERLIO USCITA PARCH VIA BIGARI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		ALTRO (18)	BOLOGNA
D013004	006BIGA03807	TERRENO IN BOLOGNA VIA BIGARI / VIA SERLIO - FG 119 MAPP 629 - EX FERROVIA DEMANIALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	C004 (PARTE D013) AREE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE (NON IN PV)	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038G1	AREA IN BIGARI UTILIZZATA COME CORTE MAPPALE 2064 FG 119 BOLOGNA EX IST. SALESIANO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA
D013001	006BIGA038G1	AREA IN BIGARI UTILIZZATA COME CORTE MAPPALE 2064 FG 119 BOLOGNA EX IST. SALESIANO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D013 C004 _ COMPLESSO DI VIA BIGARI BOLOGNA DEPOSITO E ED SCOLASTICO	ALTRO (15)	BOLOGNA

C004003	006SERL00101	AREA EX FERROVIA IN BOLOGNA FG 119 MAPP 2066 (EX BIGARI)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	C004 (PARTE D013) AREE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE (NON IN PV)	ALTRO (15)	BOLOGNA
A035002	006GARA016O2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO" FG 124 MAPP 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016P2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO" FG 124 MAPP 65 SUB 6	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035001	006GARA016C1	PERTINENZE COMUNI DELL'IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA GARAVAGLIA COD. AMM. A035001	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035001	006GARA016A1	IMMOBILE SCOLASTICO E SPAZI SPORTIVI IN BOLOGNA VIA GARAVAGLIA 11 COD. AMM. A035001	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035001	006GARA01601	PARCHEGGIO AL PIANO INTERRATO IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA ACCESSO CARRABILE DA VIA VOLTA COD. AMM. A035001	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA01602	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016A2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016B2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016C2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016D2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016E2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016N2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 165 MAPP 193	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016F2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016M2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 165 MAPP 204	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035001	006GARA016B1	PALESTRA SCOLASTICA IN BOLOGNA VIA GARAVAGLIA, 12	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A053	006GARA016B3	POLO DINAMICO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	AS	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
A053	006GARA016B4	POLO DINAMICO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	AS	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
A053	006GARA016B5	CABINA ELETTRICA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
A053	006GARA016B6	CABINA ELETTRICA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA

A053	006GARA016B7	CABINA ELETTRICA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
A053	006GARA016B8	CORSELLO COMUNE POLO DINAMICO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
A053	006GARA016B9	AREA COMUNE POLO DINAMICO E PALESTRA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA		BOLOGNA
	006GARA016M1	AREA FRAZIONATA PER ANNESSIONE MAPPALE 165	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			BOLOGNA
	006GARA016M3	AREA FRAZIONATA PER ANNESSIONE MAPPALE 165	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			BOLOGNA
	006GARA016M4	AREA FRAZIONATA PER ANNESSIONE MAPPALE 165	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			BOLOGNA
	006GARA016M5	AREA FRAZIONATA PER ANNESSIONE MAPPALE 165	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			BOLOGNA
A035002	006GARA016H2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 166 MAPP 13	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016G2	AREA VERDE DI PERTINENZA DELL'IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA - LICEO "COPERNICO" COD. AMM. A035002	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016I2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 166 MAPP 145	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016L2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 166 MAPP 146	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A035002	006GARA016Q2	AREA VERDE DEL LICEO "COPERNICO" FG 166 MAPP 74	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A035 IMMOBILE SCOLASTICO E AREE DI PERTINENZA VIA GARAVAGLIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A011003	006CASS01103	AREA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA PIO PANFILI - (INGRESSO LATO CASE) FG 177 MAPP 89 SUB 3 - COD AMM A011003	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A011 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA/CASALECCHIO (BELLUZZI / DA VINCI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A011001	006CASS01101	IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA CASSINI 17 E 3 - FG 177 MAPP 89 SUB 4 - COD AMM A011001	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A011 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA/CASALECCHIO (BELLUZZI / DA VINCI)	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
A001001	006ZAMB00101	PALAZZO MALVEZZI - UFFICI METROPOLITANI IN BOLOGNA VIA ZAMBONI, 13 - F 189 MAPP 313 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A001 SEDE CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
A001003	006ROSS00103	PALAZZINA LAMBERTINI - SEDE ISTITUZIONALE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A001 SEDE CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
A004001	006BENE00401	SEDE ISTITUZIONALE VIA BENEDETTO XIV, BOLOGNA - FG 189 MAPP 333 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A004 SEDE ISTITUZIONALE VIA BENEDETTO XIV	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
E016001	006PERT05601	AREA DI VIA PERTI - COMUNE DI BOLOGNA FG 197 MAPP 3	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E016 AREA VIA PERTI	ALTRO (15)	BOLOGNA
D004004	006MATT02904	ABITAZIONE PIANO PRIMO IN BOLOGNA - VIA MATTEI 6 FG. 197 MAPP 343 SUB 4	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D004 UNITA' IMMOBILIARI CONDOMINIO VIA MATTEI 6	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D003006	006MATT02806	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D003 UNITA' IMMOBILIARI CONDOMINIO VIA MATTEI 4	RESIDENZIALE	BOLOGNA

D003011	006MATT02811	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D003 UNITA' IMMOBILIARI CONDOMINIO VIA MATTEI 4	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D001024	006SISA02624	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001027	006SISA02627	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001028	006SISA02628	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001029	006SISA02629	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001025	006SISA02625	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001026	006SISA02626	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001030	006SISA02630	APPARTAMENTO CON CANTINA (EL KHMALI MOHAMMED)	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001016	006SISA02616	APP. ASP IRIDES / COMUNE DI BOLOGNA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001017	006SISA02617	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001018	006SISA02618	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001019	006SISA02619	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001020	006SISA02620	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001021	006SISA02621	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001022	006SISA02622	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001023	006SISA02623	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001015	006SISA02615	APP. ASP IRIDES / COMUNE DI BOLOGNA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001008	006SISA02608	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001007	006SISA02607	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001009	006SISA02609	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA

D001010	006SISA02610	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001011	006SISA02611	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001012	006SISA02612	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001013	006SISA02613	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001014	006SISA02614	APPARTAMENTO CON CANTINE (BENEDETTI MERIS)	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001001	006SISA02601	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001002	006SISA02602	APPARTAMENTO CON CANTINE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001003	006SISA02603	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001004	006SISA02604	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001005	006SISA02605	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001006	006SISA02606	APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
A013001	006PEPO01301	IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIALE CARLO PEPOPLI, 3 (DENOMINATO LICEO RIGHI) - FG 198 MAPP 79 SUB 6 COD. AMM. A013001	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A013 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIALE CARLO PEPOLI	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BOLOGNA
D001	006SISAB2620	APPARTAMENTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001021	006SISAB2621	PERTINENZA APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001022	006SISA26B22	PERTINENZA APPARTAMENTO CON CANTINA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D001023	006SISA26B23	PERTINENZA APPARTAMENTO CON CANTINA VIA SANT'ISAIA BOLOGNA FG 198 M 107 SUB 4 E M 8 SUB 17	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D001 ABITAZIONI VIA S.ISAIA NN. 88,90,92,94,96,98	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
D009001	006ROND03401	ARCHIVIO STORICO PROVINCIALE VIA DELLA RONDINE BOLOGNA FG 198 MAPP 142 SUB 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	13	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	ARCHIVIO STORICO PROV VIA DELLA RONDINE BOLOGNA FG 198 MAPP 142 SUB 1	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	BOLOGNA
A007004	006SARA00704	CABINA ENEL TRASFORMAZIONE - BOLOGNA FG 200 MAPP 354 SUB 11 COD. AMM. A007004	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ALTRO (18)	BOLOGNA
A007003	006SARA00703	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VICOLO STRADELLACCIO - FG 200 MAPP354 SUB 12 (COD AMM A007003)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATT SPORTIVA RICREATIVA INTRAT	BOLOGNA
A007005	006SARA00705	SPAZI COMUNI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI (BCNC COMUNE AI SUB 19 E25)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA

A007005	006SARA007B5	SPAZI COMUNI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI (BCNC COMUNE AI SUB 19 E25)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A007006	006SARA00706	CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO - BCNC AI SUBALTERNI CATASTALI 21 E 25	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ALTRO (18)	BOLOGNA
A007002	006SARA00702	PALESTRA INTERNA AGLI ISTITUTI SCOLASTICI IN BOLOGNA, VIA SARAGOZZA E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSIVE (COD AMM. A007002)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A007001	006SARA00701	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA SARAGOZZA (COD. AMM. A007001) - FG 200 MAPP 354 SUB 23	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A007001	006SARA007A1	ANDRONE PIANO TERRA IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA SARAGOZZA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A007002	006SARA007B1	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA A007_2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A007002	006SARA007B1	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA A007_2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A007 COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA SARAGOZZA - BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
F001005	006AZEG05705	SPAZI CONTIGUI ALLA CHIESA DI S. ROCCO EX ANTICO OSPEDALE "DEGLI ESPOSTI" DENOMINATO "MATERNITA""	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	19	Edificio di culto e assimilabili		ALTRO (18)	BOLOGNA
F001005	006AZEG057A5	SPAZI CONTIGUI ALLA CHIESA DI S. ROCCO EX ANTICO OSPEDALE "DEGLI ESPOSTI" DENOMINATO "MATERNITA"" GRAFFATA ALLA PARTICELLA 144 SUB 13	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	19	Edificio di culto e assimilabili		ALTRO (18)	BOLOGNA
D008003	006MASS03303	MAGAZZINO IN VIA MASSARENTI 139 BO - FG 212 MAPP 487 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	27	Magazzino e locali di deposito	D008 PALAZZINA VIA MASSARENTI BOLOGNA	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D008001	006MASS03301	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA MASSARENTI 139 BO - FG 212 MAPP 487 SUB 4	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D008 PALAZZINA VIA MASSARENTI BOLOGNA	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D008002	006MASS03302	APPARTAMENTO CON CANTINA VIA MASSARENTI 139 BO - FG 212 MAPP 487 SUB 5 AFFITTATA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D008 PALAZZINA VIA MASSARENTI BOLOGNA	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D007003	006EMIL03203	APPARTAMENTO PIANO PRIMO VIA EMILIA 102 BOLOGNA - FOGLIO 215 M. 313 SUB 11 -	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D007 UNITA' IMMOBILIARI CONDOMINIO VIA EMILIA 102 BOLOGNA	RESIDENZIALE	BOLOGNA
D007006	006EMIL03206	APPARTAMENTO PIANO SECONDO - VIA EMILIA 102 BOLOGNA - FOGLIO 215 M. 313 SUB 13	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D007 UNITA' IMMOBILIARI CONDOMINIO VIA EMILIA 102 BOLOGNA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	BOLOGNA
A014001	006MAZZ01401	IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MAZZINI, 172 (FERMI) - FG 239 MAPP 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A014 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MAZZINI (FERMI)	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A009001	006MARC009A1	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA MARCHETTI N. 22 - COD AMM A019001 -	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A009 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MARCHETTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A009001	006MARC009C1	CORTE ESTERNA COMUNE DELL'IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA MARCHETTI N. 22	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	20	Edificio scolastico	A009 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MARCHETTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A00903	006MARC00902	AREA EX EDICOLA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	AS	SCUOLE E RELATIVE PERTINENZE	A009 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA VIA MARCHETTI	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
A034003	006VART01503	IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA VARTHEMA - FG 264 MAPP 513 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A034 IMMOBILE SCOLASTICO BOLOGNA VIA VARTHEMA - FG 264 MAPP 513 SUB 4	ATTIVITÀ DIDATTICA	BOLOGNA
B009001	006MAGL00101	AREA LAGHI DEL MAGLIO / VAL DI RENO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI BOLOGNA - PIAE 2002-2012	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	B009 BACINO IDRICO RENO VIVO	ALTRO (15)	BOLOGNA

L041003	007SELI102E2	MAGAZZINO E RELATIVA AREA DI PERTINENZA S.P. N. 610 LOC. RIVIERA COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO - FG 6 MAPP 189 SUB 1 E 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L041 MAGAZZINO VIABILITA' SP N. 610 LOC. RIVIERA BORGO TOSSIGNANO	VIABILITA'	BORGO TOSSIGNANO
L041003	007SELI102E2	MAGAZZINO E RELATIVA AREA DI PERTINENZA S.P. N. 610 LOC. RIVIERA COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO - FG 6 MAPP 189 SUB 1 E 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L041 MAGAZZINO VIABILITA' SP N. 610 LOC. RIVIERA BORGO TOSSIGNANO	VIABILITA'	BORGO TOSSIGNANO
L041003	007SELI102E2	MAGAZZINO E RELATIVA AREA DI PERTINENZA S.P. N. 610 LOC. RIVIERA COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO - FG 6 MAPP 189 SUB 1 E 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L041 MAGAZZINO VIABILITA' SP N. 610 LOC. RIVIERA BORGO TOSSIGNANO	VIABILITA'	BORGO TOSSIGNANO
E025003	008SP0300103	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI BUDRIO SP 3 FG 66 MAPP 204	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	BUDRIO
E025006	008SP0300106	TERRENO AGRICOLO SITO IN COMUNE DI BUDRIO SP 3 FG 66 MAPP 207 EX RELITTO STRADALE -	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	BUDRIO
E025004	008SP0300104	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI BUDRIO SP 3 FG 66 MAPP 210	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		ALTRO (15)	BUDRIO
E025005	008SP0300105	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI BUDRIO SP 3 FG 66 MAPP 213	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ALTRO (15)	BUDRIO
I076001	008SP0611001	MANUFATTO TECNOLOGICO VIABILITA'' SP 6 COMUNE DI BUDRIO (EDIFICIO SU ROTONDA) - FG 110 MAPP 254	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	BUDRIO
I025002	008ZENZ10702	MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO - FG 126 MAPP 801 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I025 MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO -	VIABILITA'	BUDRIO
I025001	008ZENZ10701	MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO - FG 126 MAPP 801 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I025 MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO -	VIABILITA'	BUDRIO
I025003	008ZENZ10703	AREA ESTERNA DEI MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO - FG 126 MAPP 801 SUB 4	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I025 MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO -	VIABILITA'	BUDRIO
I025004	008ZENZ10704	AREA MAGAZZINO IN COMUNE DI BUDRIO OCCUPATA DA PISTA CICLABILE COMUNALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I025 MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" KM 3 300 COMUNE DI BUDRIO -	VIABILITA'	BUDRIO
A044001	0081MAG10302	EDIFICIO SCOLASTICO I.I.S. GIORDANO BRUNO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITÀ DIDATTICA	BUDRIO
A044001	0081MAG10301	EDIFICIO SCOLASTICO I.I.S. GIORDANO BRUNO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITÀ DIDATTICA	BUDRIO
A044001	0081MAG10303	PALESTRA SCOLASTICA I.I.S. GIORDANO BRUNO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITÀ DIDATTICA	BUDRIO
A044001	0081MAG10304	AREA COMPLESSO EDIFICIO SCOLASTICO I.I.S. GIORDANO BRUNO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BUDRIO
A044001	0081MAG10305	AREA COMPLESSO EDIFICIO SCOLASTICO I.I.S. GIORDANO BRUNO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BUDRIO
A044001	0081MAG10306	AREA COMPLESSO EDIFICIO SCOLASTICO I.I.S. GIORDANO BRUNO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A044 EDIFICIO SCOLASTICO POSIZ CENTRALE - BUDRIO - FG 127 MAPP 5 SUB 2	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	BUDRIO
I059001	009SP1811101	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE KM 4 530 COMUNE DI CALDERARA SU AREA DEMANIO STATO NON ACCATASTATO NON FUNZIONALE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE KM 4 530 CALDERARA AREA DEMANIO NON ACCAT	VIABILITA'	CALDERARA DI RENO
E029001	010SP6200101	RELITTI STRADALI IN COMUNE DI CAMUGNANO SP. 62 - FOGLIO 7 MAPP 305	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	E029 RELITTI STRADALI SP 62	ALTRO (15)	CAMUGNANO

E029002	010SP6200102	RELITTI STRADALI IN COMUNE DI CAMUGNANO SP. 62 - FOGLIO 15 MAPP 207	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E029 RELITTI STRADALI SP 62	ALTRO (15)	CAMUGNANO
E029003	010SP6200103	RELITTO STRADALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	E029 RELITTI STRADALI SP 62		CAMUGNANO
D097	010SP62001	AREA DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	CAMUGNANO
A011002	006CASS01102	EDIFICIO SCOLASTICO IN COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO VIA PIO PANFILI - FG 2 MAPP 78 SUB 1 - COD AMM A011002	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A011 IMMOBILE SCOLASTICO IN BOLOGNA/CASALECCHIO (BELLUZZI / DA VINCI)	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASALECCHIO DI RENO
A045001	011PERT11601	IMMOBILE SCOLASTICO CASALECCHIO DI RENO VIA PERTINI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A045 ISTITUTO SALVEMINI COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASALECCHIO DI RENO
A045002	011PERT11602	PARCHEGGIO DELL'IMMOBILE SCOLASTICO CASALECCHIO DI RENO VIA PERTINI - FG 4 MAPP 1005 VIA ETTORE CRISTONI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A045 ISTITUTO SALVEMINI COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	CASALECCHIO DI RENO
A015002	011CIMA115B2	TERRENO VICINO ALL'ISTITUTO VERONELLI VIA PABLO PICASSO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO			A015 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASALECCHIO DI R VIA CIMABUE (VERONELLI)	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASALECCHIO DI RENO
A015002	011CIMA115B2	TERRENO VICINO ALL'ISTITUTO VERONELLI VIA PABLO PICASSO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO			A015 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASALECCHIO DI R VIA CIMABUE (VERONELLI)	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASALECCHIO DI RENO
E005001	011PORR11901	PARCO PUBBLICO ZANARDI COMUNE DI CASALECCHIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E005 PARCO PUBBLICO ZANARDI	ALTRO (15)	CASALECCHIO DI RENO
D079001	011EXFC40701	TRACCIATO EX FCV ANGOLO VIA DEL LAVORO E VIA LERCARO C.G. FOGLIO 22 MAPP 1104	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D079 RELITTI FERROVIARI	ALTRO (15)	CASALECCHIO DI RENO
A050001	011CALZ117B1	CABINA ELETTRICA IN CASALECCHIO FG 24 MAPP 247	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.				ALTRO (15)	CASALECCHIO DI RENO
D079004	011EXFC40704	TRACCIATO EX FCV VICINO A VIA PORRETTANA FG 24 MAPP 383	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D079 RELITTI FERROVIARI	ALTRO (15)	CASALECCHIO DI RENO
D089	012ACOST001	RELITTO DA FRAZIONARE TRA CORALLI BASSI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					CASALFIUMANESE
I027001	012SP2141301	MAGAZZINO S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE DI CASALFIUMANESE (NON ACCATASTATO) DEPOSITO NON BARICENTRO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	CASALFIUMANESE
D084001	012MORO00101	AREA EDIFICABILE IN CASALFIUMANESE - LOC SASSOLEONE FG79 MAPP 106 - FD BOB0209	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	1	TERRENO URBANO	D084 AREA EDIF SASSOLEONE	ALTRO (15)	CASALFIUMANESE
I030001	012MORO12301	MAGAZZINO S.P. N. 34 "GESSO" COMUNE DI CASALFIUMANESE - FG 79 MAPP 430	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 34 "GESSO" CASALFIUMANESE - FG 79 MAPP 430	VIABILITA'	CASALFIUMANESE
E041003	013SP2500103	RELITTO DI TERRENO S.P. 25 "VERGATO_ZOCCA" COMUNE DI CASTEL D'AIANO KN 15 600 FG 12 MAPP 302 DA DEMANIALIZZARE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	CASTEL D`AIANO
D051001	014MONT12601	CAPANNONE IN CASTEL DEL RIO IN LOCAZIONE AL COMUNE DI CASTEL DEL RIO - CENTRO X COMMERC. MARRONE IGP E PRODOTTI DI TRASFORMAZIONE - FG 15 MAPP 143	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso commerciale	26	Locale commerciale, negozio	D051 CAPANNONE CASTEL DEL RIO	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	CASTEL DEL RIO
B007001	014MONT12401	TERRENO DI PERTINENZA DEL MAGAZZINO STRADALE IN CASTEL DEL RIO EDIFICATO MAPPALE 403 FOGLIO 15 - SP 610	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	CASTEL DEL RIO

B007002	014MONT12402	MAGAZZINO VIABILITA'' IN CASTEL DEL RIO FOGLIO 015 MAPP 403 - SP 610	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	CASTEL DEL RIO
B007003	014MONT12403	TERRENO DI PERTINENZA DEL MAGAZZINO STRADALE IN CASTEL DEL RIO MAPPALE 406 FOGLIO 15 NON EDIFICATO - SP 610	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BB	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129V8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129V9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BC	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BD	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129A9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129B9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BE	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129AN	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BF	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AC	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BG	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129C9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BH	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AL	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BI	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AM	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129D2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BL	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BM	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AE	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BN	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AF	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129D9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BO	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129E4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129S9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BP	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129E9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129A3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BQ	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AG	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BR	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BS	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129F4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BT	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BU	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BV	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129F9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BZ	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AH	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CA	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129G8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129G7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CB	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129BA	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Y6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CC	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AI	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129Z5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129H9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CD	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CE	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CF	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129I9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129W9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129L2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CG	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CH	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CI	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CL	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CM	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Z9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129L9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129K5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CO	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CP	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CQ	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CR	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129K9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129CS	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129M9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CT	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CU	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T8	LA COSTA IMMOBILI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N7	LA COSTA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AZ	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129N9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129O1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129T9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC12901	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CV	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129CZ	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129DA	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129O9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129U6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DB	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DC	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129X3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DD	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129J9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129DE	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129P9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AA	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q3	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q4	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q7	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q8	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R6	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R5	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DI	LA COSTA IMMOBILI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129Q9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AB	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R1	IMMOBILI BIGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R9	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO

G007001	014MARC129S1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R2	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129R3	IMMOBILI BIGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DI	LA COSTA IMMOBILI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AQ	IMMOBILI BIGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DI	LA COSTA IMMOBILI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AR	IMMOBILI BIGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DI	LA COSTA IMMOBILI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129AV	IMMOBILI BOGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
G007001	014MARC129DM	IMMOBILI BOGONCIO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G007 TENUTA SOZZURRO TERRENI E RUDERI COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL DEL RIO
E052001	015SP5200101	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI CASTEL DI CASIO SP. 52 SX DAL KM 3 480 AL KM 3 580 - FG 11 M 267	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR		ALTRO (15)	CASTEL DI CASIO
E052002	015SP5200102	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI CASTEL DI CASIO SP. 52 SX DAL KM 3 480 AL KM 3 580 - FG 11 M 268	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR		ALTRO (15)	CASTEL DI CASIO
E052003	015SP5200103	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI CASTEL DI CASIO SP. 52 SX DAL KM 3 480 AL KM 3 580 - FG 11 M 269	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR		ALTRO (15)	CASTEL DI CASIO
I038001	015ROSS13301	MAGAZZINO S.P. N. 52 "PORRETTA - CASTEL DI CASIO" KM 2 500/D - LOCALITA PRATI COMUNE DI CASTEL DI C. - FG 18 MAPP 222	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 52 "PORRETTACASTEL DI CASIO" KM 2 500/D LOC PRATI	VIABILITA'	CASTEL DI CASIO
I039001	015SP5241501	MAGAZZINO S.P. N. 52 "PORRETTA - CASTEL DI CASIO" KM 11 430 - LOCALITA' POGGIO COMUNE DI CASTEL DI C. (DA ACCATASTARE SU AREA DEMANIALE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 52 PORRETTA - CASTEL DI CASIO KM 11 430 LOC. POGGIO	VIABILITA'	CASTEL DI CASIO
D038002	015ZANC13202	AREA DI PERTINENZA DEL CAMPING SUVIANA INTESTATA A ENEL SPA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	D038 AREE DI PERTINENZA CAMPING SUVIANA DA VERIFICARE	ALTRO (15)	CASTEL DI CASIO
D038001	015ZANC13201	EDIFICI DEL CAMPING SUVIANA, COMUNE DI CASTEL DI CASIO - TERRENO ENEL (DA VERIFICARE)	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso commerciale	31	Stabilimento balneare e termale	D038 AREE DI PERTINENZA CAMPING SUVIANA DA VERIFICARE	ATTIVITÀ TURISTICA	CASTEL DI CASIO
H019002	019PIEV40302	EX AREA FERROVIARIA CASTEL MAGGIORE FOGLIO 2 MAPP 254	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019001	019PIEV40301	EX AREA FERROVIARIA IN CASTEL MAGGIORE FOGLIO 5 MAPP 139	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019005	019PIEV40305	EX AREA FERROVIARIA CASTEL MAGGIORE FOGLIO 2 MAPP 254	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE

E056001	019BOND00101	AREA OGGETTO DI ESPROPRIO PER PISTA CICLABILE SP 87 - FG 8 MAPP 940	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali			E056 ESPROPRIO CASTEL MAGGIORE PISTA CICLABILE NUOVA GALLIERA		CASTEL MAGGIORE
E056002	019BOND00102	AREA OGGETTO DI ESPROPRIO PER PISTA CICLABILE SP 87 - FG 8 MAPP 942	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali			E056 ESPROPRIO CASTEL MAGGIORE PISTA CICLABILE NUOVA GALLIERA		CASTEL MAGGIORE
E056001	019BOND00103	AREA OGGETTO DI ESPROPRIO PER PISTA CICLABILE SP 87 - FG 8 MAPP 944	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali			E056 ESPROPRIO CASTEL MAGGIORE PISTA CICLABILE NUOVA GALLIERA		CASTEL MAGGIORE
E056004	019BOND00104	AREA OGGETTO DI ESPROPRIO PER PISTA CICLABILE SP 87 - FG 8 MAPP 945	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali			E056 ESPROPRIO CASTEL MAGGIORE PISTA CICLABILE NUOVA GALLIERA		CASTEL MAGGIORE
A016001	019BOND14001	IMMOBILE SCOLASTICO IN CASTELMAGGIORE VIA BONDANELLO,30 - FG 10 MAPP 289	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A016 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASTEL MAGGIORE (KEYNES)	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI14701	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE FG 15 MAPP 19	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI147A1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM14601	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
A017002	019SALI14102	ABITAZIONE PER CUSTODE POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE - FG 15 MAPP 46 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALLOGGIO DI SERVIZIO FORESTERI	CASTEL MAGGIORE
A017003	019SALI141D3	CABINA TRASFORMAZIONE STABILIMENTO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE SUB 08 MAPP 46 FG 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (18)	CASTEL MAGGIORE
A017001	019SALI141E1	STABILIMENTO TECNOLOGICO PROVINCIALE DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE - FG 15 MAPP 46 SUB 11 (MAGAZZINI OFFICINA UFFICI)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	CASTEL MAGGIORE
A017004	019SALI141C3	CABINA ELETTRICA STABILIMENTO TECNOLOGICO CASTEL MAGGIORE SUB 12 MAPP 46 FG 15 (ED ARCH.6)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (18)	CASTEL MAGGIORE
A017005	019SALI141C2	VANO SCALA PALAZZINA ABITAZIONI STABILIMENTO TECNOLOGICO CASTEL MAGGIORE SUB 13 MAPP 46 FG 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	11	Abitazione	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	CASTEL MAGGIORE
A017001	019SALI14101	ARCHIVIO / MAGAZZINO SUB.16 (EDIFICIO ARCHITETTONICO 9) STAB. TECNOLOGICO VIA SALICETO 19 CASTEL MAGGIORE - FG 15 MAPP 46 SUB 16	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	CASTEL MAGGIORE
A017007	019SALI141D2	PIAZZALE ESTERNO STABILIMENTO TECNOLOGICO CASTEL MAGGIORE SUB 17 MAPP 46 FG 2	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
A017009	019SALI14109	MAGAZZINO S.P. N. 45 "SALICETO" - COMUNE CASTEL MAGGIORE FOGLIO 15 MAPP 46 SUB 18 (EX I019)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (18)	CASTEL MAGGIORE
A017008	019SALI14108	RIMESSA SUB.19 (EDIFICIO ARCHITETTONICO 12) STAB. TECNOLOGICO VIA SALICETO 19 CASTEL MAGGIORE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (18)	CASTEL MAGGIORE
A017	019SALI14120	LAB PROVE MATERIALE	FI	FABBRICATI FITTIZI PER IMU	Fabbricati ad uso strumentale	25	Laboratori scientifici	A017 POLO TECNOLOGICO DI VIA SALICETO CASTEL MAGGIORE		CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146F1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE FG 15 MAPP 53AA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146G1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE FG 15 MAPP 53AB	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE

G022001	019SAMM146C1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI147B1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI147C1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI147D1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146B1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146E1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE FG 15 MAPP 201AA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023001	019SALI147E1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE FG 15 MAPP 201AB	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM14607	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146A7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146B7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146A1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146C7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146D7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146E7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146F7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146G7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146H7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022001	019SAMM146D1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146I7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022007	019SAMM146L7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE

G022007	019SAMM146M7	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G022 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE SAN LEO	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G022003	019SAMM14603	CASA COLONICA SUB 1 FG 15 MAPP 216 - PODERE SAN LEO - CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G022004	019SAMM14604	STALLA E FIENILE SUB 2 FG 15 MAPP 216 - PODERE SAN LEO - CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G022006	019SAMM14606	CASELLA E SILOS SUB 3 FG 15 MAPP 216 - PODERE SAN LEO - CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G022005	019SAMM14605	PROSERVIZI - PODERE SAN LEO SUB 4 FG 15 MAPP 216 - CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G022006	019SAMM146A6	CASELLA E SILOS SUB 5 FG 15 MAPP 216 - PODERE SAN LEO - CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G022002	019SAMM14602	AREA CORTILIVA (CORTE) SUB 6 - PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	G022 PODERE SAN LEO - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G023003	019SALI14703	CASA COLONICA SUB 1 MAPP 217 FOGLIO 15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G023005	019SALI14705	MAGAZZINI SUB 2 MAPP 217 FOGLIO 15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G023004	019SALI14704	STALLA FIENILE SUB 3 MAPP 217 FOGLIO15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G023006	019SALI14707	PROSERVIZI E SILOS SUB 4 MAPP 217 FOGLIO 15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G023006	019SALI14706	PROSERVIZI E SILOS SUB 5 MAPP 217 FOGLIO 15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G023002	019SALI14702	AREA CORTILIVA (CORTE) SUB 6 MAPPALE 217 FOGLIO 15 - PODERE SAN PETRONIO CASTEL MAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G023 PODERE SAN PETRONIO - CASTEL MAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
H019006	019PIEV40306	EX AREA FERROVIARIA CASTEL MAGGIORE FOGLIO 18 MAPP 14	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019010	019PIEV40310	EX AREA FERROVIARIACOMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 63	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019011	019PIEV40311	EX TRACCIATO FERROVIA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 22 MAPP 188	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G019001	019MATT143D1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G021003	019SAMM14503	MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE (IN COMODATO ALL"AZ.USL)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G021 MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G021004	019SAMM14504	MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE (IN COMODATO ALL"AZ.USL)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G021 MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G021005	019SAMM14505	MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE (IN COMODATO ALL"AZ.USL)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G021 MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE

G021006	019SAMM14506	MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE (IN COMODATO ALL"AZ.USL)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G021 MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019001	019MATT143A1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
F005003	019SAMM142B1	TERRENO EX PROVVIDONE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	F005 PODERE PROVVIDONE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
F005001	019SAMM14201	FABBRICATI EX PROVVIDONE IN LOCAZIONE ALL"AZ. USL CITTA'' DI BOLOGNA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	11	Abitazione	F005 PODERE PROVVIDONE	RESIDENZIALE	CASTEL MAGGIORE
G019001	019MATT143B1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE FG 25 MAPP 101	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019001	019MATT143C1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
E054	019SP46001	RELITTO DA FRAZIONAMENTO ROTONDA VIA SALICETO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	CASTEL MAGGIORE
G019007	019MATT14307	AREE DA TRASFERIRE A VIABILITA' - PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE (DARE VALORE E SOTTRARLO DA 001)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G019 AREE OGGETTO DI ESPROPRIO - PODERE BARGELLINA	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
G019003	019MATT14303	PODERE BARGELLINA CASA COLONICA - SUB 1 MAPP 299 FG 25	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	11	Abitazione	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G019004	019MATT14304	PODERE BARGELLINA - STALLA E FIENILE - SUB 2 MAPP 299 FG 25	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G019005	019MATT14305	PODERE BARGELLINA -CASELLA-DEPOSITO - SUB 3 MAPP 299 FG 25	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G019006	019MATT14306	PODERE BARGELLINA - PROSERVIZI / SILOS - SUB 4 E 5 MAPP 299 FG 25	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G019006	019MATT143B6	PODERE BARGELLINA - SILOS - SUB 5 MAPP 299 FG 25	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	CASTEL MAGGIORE
G019002	019MATT14302	PODERE BARGELLINA AREA CORTILIVA (CORTE) - SUB 6 MAPP 299 FG 25	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G019 PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019002	019MATT143I1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE FG 25 MAPP 265A (FRAZIONATO) STRADELLO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019002	019MATT143I1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE FG 25 MAPP 265A (FRAZIONATO) STRADELLO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019004	019MATT143H1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE FG 25 MAPP 265B	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019004	019MATT143H1	FONDO RUSTICO PARTE AGRICOLA PODERE BARGELLINA - CASTELMAGGIORE FG 25 MAPP 265B	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019	019MATT143L1	TERRENI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	02.13.01	Terreni agricoli		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G019	019MATT143L2	TERRENI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE

G019	019MATT143L3	TERRENI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO			CASTEL MAGGIORE
G019	019MATT143L4	TERRENI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
F005002	019SAMM142C1	TERRENO EX PROVVIDONE (IN ATTESA DI FRAZIONAMENTO COME DA CONTRATTO)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	F005 PODERE PROVVIDONE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
G021002	019SAMM14502	MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE (IN COMODATO ALL"AZ.USL)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G021 MACERO EX PODERE PROVVIDONE COMUNE DI CASTELMAGGIORE	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	CASTEL MAGGIORE
H019008	019PIEV40308	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 2	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019009	019PIEV403B9	EX AREA FERROVIARIACOMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 462	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019009	019PIEV40309	EX AREA FERROVIARIACOMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 464	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019007	019PIEV403B7	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 465	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H019007	019PIEV40307	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 28 MAPP 467	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H019 RELITTI FERROVIARI IN CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H018001	019PIEV40201	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO-PIEVE DI CENTO IN COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 29 MAPP 472	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H018 RELITTO FARROVIARIO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H018002	019PIEV40202	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO-PIEVE DI CENTO IN COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 29 MAPP 594	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H018 RELITTO FARROVIARIO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H018003	019PIEV40203	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO-PIEVE DI CENTO IN COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 29 MAPP 679	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H018 RELITTO FARROVIARIO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H018004	019PIEV40204	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO-PIEVE DI CENTO IN COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 29 MAPP 680	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H018 RELITTO FARROVIARIO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
H017001	019PIEV40101	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO-PIEVE DI CENTO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FOGLIO 30 MAPP 129 (OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA')	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H017 RELITTO FARROVIARIO CASTEL MAGGIORE	ALTRO (15)	CASTEL MAGGIORE
I072001	020SP31152C1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152D1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152E1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152B1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072002	020SP3115202	AREA DI PETINENZA MAGAZZINO SP 31 COLLUNGA (FOGLIO 21 MAPP 98)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152F1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME

I072001	020SP31152G1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152H1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152I1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152L1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152M1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP3115201	MAGAZZINO STRADALE S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21 MAPP 109 SUB 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152A1	MAGAZZINO STRADALE S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21 MAPP 109 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152O1	MAGAZZINO STRADALE S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT FOGLIO 21 MAPP 109 SUB 3 - CORTE ESTERNA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I072001	020SP31152N1	AREA DI SOSTA E MANOVRA S.P. N. 31 "COLUNGA" COMUNE CASTEL SPT	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	I072 MAGAZZINO SP 31 COLUNGA CASTEL SAN PIETRO TERME	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
A051	020VTER15404	ISTITUTO SCOLASTICO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		ATTIVITA' DIDATTICA (5)	CASTEL SAN PIETRO TERME
I028001	020VIAR15101	MAGAZZINO E AREA DI PERTINENZA S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE CSPT FOGLIO 137 MAPP 120 SUB 1 E 2 DEPOSITO NON BARICENTRO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I028 MAGAZZINO S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO T.	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I028001	020VIAR15101	MAGAZZINO E AREA DI PERTINENZA S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE CSPT FOGLIO 137 MAPP 120 SUB 1 E 2 DEPOSITO NON BARICENTRO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I028 MAGAZZINO S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO T.	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
I028001	020VIAR15101	MAGAZZINO E AREA DI PERTINENZA S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE CSPT FOGLIO 137 MAPP 120 SUB 1 E 2 DEPOSITO NON BARICENTRO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I028 MAGAZZINO S.P. N. 21 "VAL SILLARO" COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO T.	VIABILITA'	CASTEL SAN PIETRO TERME
H002001	017CEST13701	MAGAZZINO IN USO SETTORE VIABILITA' COMUNE CASTELLO D'ARGILE - FG 11 MAPP 122	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	H002 MAGAZZINO VIABILITA'	VIABILITA'	CASTELLO D`ARGILE
H023001	017CEST13801	CORTE DI MAGAZZINO STRADALE COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE FG 11 MAPP 443	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H023 AREA MANOVRA	VIABILITA'	CASTELLO D`ARGILE
H024001	017PIEV40601	TERRENO EX TRAMVIA BOLOGNA - PIEVE DI CENTO, COMUNE CASTELLO D'ARGILE FG 11 MAPP 556 - VIABILITA' COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H024 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	CASTELLO D`ARGILE
H024002	017PIEV40602	TERRENO EX TRAMVIA BOLOGNA - PIEVE DI CENTO, COMUNE CASTELLO D'ARGILE FG 12 MAPP 40 - VIABILITA' COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H024 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	CASTELLO D`ARGILE
H024003	017PIEV40603	TERRENO EX TRAMVIA BOLOGNA - PIEVE DI CENTO, COMUNE CASTELLO D'ARGILE FG 12 MAPP 129 - VIABILITA' COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H024 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	CASTELLO D`ARGILE
H022001	017PIEV40501	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE - FG 24 MAPP 156 UTILIZZATA A VERDE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H022 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	CASTELLO D`ARGILE
H022002	017PIEV40502	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE - FG 24 MAPP 223 INGLOBATA NELLA STRADA COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	H022 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	CASTELLO D`ARGILE

ED106001	021SP3100201	DEPOSITO S.P. N. 31 "COLUNGA" KM 2 800 COMUNE DI CASTENASO (DA ACCATASTARE) SU RELITTO STRADALE DEPOSITO AREA A	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	CASTENASO
E031001	021S25300101	RELITTO STRADALE SP. 253 "SAN VITALE" INCROCIO S.P. 8 "MONTANARA" IN COMUNE DI CASTENASO (DA FRAZIONARE) FASCICOLO 412/8/2009	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	CASTENASO
E024015	022S32400115	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI SP 324 "PASSO DELLE RADICI" KM 29 460, IN FREGIO AL MAPPALE 160 DEL FG 12 (DA FRAZIONARE)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
A018001	022TOSC170B1	MAGAZZINOAD USO SCOLASTICO CASTIGLION DE PEPOLI VIA TOSCANA FG 27 MAPP 271 SUB 180	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A018 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASTIGLIONE DEI P	ALTRO (15)	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
A018001	022TOSC170C2	IMMOBILE SCOLASTICO CASTIGLION DE PEPOLI VIA TOSCANA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A018 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASTIGLIONE DEI P	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
A018001	022TOSC170D1	IMMOBILE SCOLASTICO CASTIGLION DE PEPOLI VIA TOSCANA FG 27 MAPP 373 SUB 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A018 IMMOBILE SCOLASTICO IN CASTIGLIONE DEI P	ATTIVITÀ DIDATTICA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
D020001	022PEPO17201	CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - FOGLIO 28 MAPP 1561 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D020 CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
D020002	022PEPO17202	GARAGE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI FOGLIO 28 MAPP 1561 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D020 CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
D020006	022PEPO17206	GARAGE ESTERNI DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI SUB 3 DEL MAPP 1561	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D020 CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
D020005	022PEPO17205	GARAGE ESTERNI DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI SUB 4 DEL MAPP 1561	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D020 CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
D020001	022PEPO172B1	SPAZI COMUNI CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - FOGLIO 28 MAPP 1561 SUB 5	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D020 CASERMA CARABINIERI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
C009001	022CAVA17101	RIMESSA CASTIGLIONE DEI PEPOLI VIA CAVANICCE SNC - FG 29 MAPP 218	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito		ALTRO (18)	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
I034001	022SP0817301	MAGAZZINO S.P. N. 8 "CASTIGLIONE-BARAGAZZA-CAMPALLORZO" COMUNE DI CASTIGLIONE DEI P. (NON ACCATASTATO)RICADE SU PROPRIETA' DI BAI-	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
B010001	022S32500201	AREA PER VIABILITA SP 325 IN COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (FG 53 MAPP 849)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		VIABILITA'	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
I060001	024SP0918601	AREA DEPOSITI MATERIALE STRADALE S.P. N. 9 "CREVALCORE GALEAZZA" KM. 10 500/D COMUNE DI CREVALCORE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	CREVALCORE
E036002	025SS0900102	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 32 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036001	025SS0900101	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 38 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036003	025SS0900103	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 47 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036004	025SS0900104	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 93 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036005	025SS0900105	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 94 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA

E036006	025SS0900106	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 95 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036007	025SS0900107	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 98 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
E036008	025SS0900108	RELITTO FERROVIARIO / STRADALI LUNGO LA SS. 9 VIA EMILIA - COMUNE DI DOZZA MAPPALE 101 FOGLIO 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	DOZZA
I066003	026SP3418802	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					FONTANELICE
I066004	026SP3418803	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					FONTANELICE
I066005	026SP3418804	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					FONTANELICE
I066006	026SP3418805	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali					FONTANELICE
I066009	026SP3418807	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			FONTANELICE
I066010	026SP3418808	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			FONTANELICE
I066007	026SP3418806	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali			MAGAZZINO STRADALE SP 34"GESSO" - FONTANELICE		FONTANELICE
I066001	026SP3418801	MAGAZZINO STRADALE SP 34"GESSO" COMUNE DI FONTANELICE FG 8 MAPP 310 SUB 1 GRAFF 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO STRADALE SP 34"GESSO" - FONTANELICE	VIABILITA'	FONTANELICE
I066001	026SP3418801	MAGAZZINO STRADALE SP 34"GESSO" COMUNE DI FONTANELICE FG 8 MAPP 310 SUB 1 GRAFF 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO STRADALE SP 34"GESSO" - FONTANELICE	VIABILITA'	FONTANELICE
I041001	027CANE18901	MAGAZZINO S.P. N. 67 "MARANO-CANEVACCIA" KM 7 100 - LOC. S.MARIA VILLANA COMUNE DI GAGGIO M FG 7 MAPP 538	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	GAGGIO MONTANO
D094	027RONCH001	RELITTO DA FRAZIONARE PER ALIENAZIONE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			GAGGIO MONTANO
E033003	027S62300103	MARCIAPIEDE STRADALE SP. 623 "PASSO BRASA" IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO FG 46 MAPP 602 DA DEMANIALIZZARE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E033003	027S623001A3	MARCIAPIEDE STRADALE SP. 623 "PASSO BRASA" IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO FG 46 MAPP 604 DA DEMANIALIZZARE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E024009	027S32419209	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 200 FG 56 MQ 400 (DA FRAZIONARE LOTTO A)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E024010	027S32419210	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 201 FG 56 MQ 220 (DA FRAZIONARE LOTTO B)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E024011	027S32419211	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 201 FG 56 MQ 130 (DA FRAZIONARE LOTTO C)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E024012	027S32419212	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 173 E 220 FG 56 MQ 130 (DA FRAZIONARE LOTTO D)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO

E024013	027S32419213	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 173 E 404 FG 56 MQ 680 (DA FRAZIONARE LOTTO F)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
E024014	027S32419214	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI GAGGIO MONTANO SP 324 IN FREGIO MAPP 504 FG 56 MQ 130 (DA FRAZIONARE LOTTO F)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	GAGGIO MONTANO
L023001	027NAZI19101	MAGAZZINO S.P. N. 324 "PASSO DELLE RADICI" KM 3 500 LOC. FONTANINA (DA ACCATASTARE) SU AREA VIABILITA FG 57	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	GAGGIO MONTANO
A019001	028CORO19201	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA IN GESTIONE AL COMUNE DI GALLIERA VIA CORONELLA 75/1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	A019 IMMOBILE IN GALLIERA	ALTRO (18)	GALLIERA
H011003	030PIEV40003	AREA FERROVIARIA COMUNE GRANAROLO FOGLIO 7 MAPP 4	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H011 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	GRANAROLO DELL`EMILIA
I062001	030SP0319801	MAGAZZINO S.P. N. 3 "TRASVERSALE DI PIANURA" KM. 19 800/S COMUNE DI GRANAROLO VIA CADRIANO 92	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	GRANAROLO DELL`EMILIA
H011002	030PIEV40002	AREA FERROVIARIA COMUNE GRANAROLO FOGLIO 20 MAPP 12	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H011 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	GRANAROLO DELL`EMILIA
H011001	030PIEV40001	AREA FERROVIARIA COMUNE GRANAROLO FOGLIO 47 MAPP 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H011 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008004	030CUPC50004	AREA EDIFICABILE PER CENTRO UNIFICATO PROTEZIONE CIVILE IN COMUNE DI GRANAROLO DELL''EMILIA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni edificabili	1	TERRENO URBANO		ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008005	030CUPC500C5	SEDE C.U.P.C. COLLEGAMENTI VERTICALI (BCNC: ASCENSORE E VANO SCALA) IN COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA SUB 2 M 475 FG 47	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008005	030CUPC50005	SEDE C.U.P.C. - PALAZZINA UFFICI E AUTORIMESSE PIANO TERRA (1 LOTTO) IN COMUNE DI GRANAROLO DELL''EMILIA - FG 47 MAPP 475 SUB 8	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008005	030CUPC500A5	SEDE C.U.P.C. PALAZZINA UFFICI PIANO 1-2 (1 LOTTO) IN COMUNE DI GRANAROLO DELL''EMILIA - FG 47 MAPP 475 SUB 9	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008005	030CUPC500B5	SEDE C.U.P.C. AREA ESTERNA (BCNC) IN COMUNE E TETTORIA DI GRANAROLO DELL'EMILIA SUB 10 E 11 M 475 FG 47	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008005	030CUPC500B5	SEDE C.U.P.C. AREA ESTERNA (BCNC) IN COMUNE E TETTORIA DI GRANAROLO DELL'EMILIA SUB 10 E 11 M 475 FG 47	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
B008004	030CUPC500A4	PORZIONE AREA EDIFICABILE PER CENTRO UNIFICATO PROTEZIONE CIVILE IN COMUNE DI GRANAROLO DELL''EMILIA FRAZIONATA E FUSA CON ALTRO MAPPALE 475	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni edificabili	1	TERRENO URBANO	CUPC	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	GRANAROLO DELL`EMILIA
I064001	031SP7320101	MAGAZZINO S.P. N. 73 "STANCO" KM 13 100/S COMUNE DI GRIZZANA FG 34 MAPP 739	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 73 "STANCO" KM 13 100/S GRIZZANA FG 34 MAPP 739	VIABILITA'	GRIZZANA
E007001	031MONT199Z1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199W1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199U1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA

E007001	031MONT199X1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199Y1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007003	031MONT19903	PARCO MONTOVOLO ANTENNA RADIOTRASMISSIONI E PERTINENZE - FG 64 MAPP 684	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	E007 PARCO MONTOVOLO	ALTRO (18)	GRIZZANA
E007001	031MONT199V1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199H1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007002	031MONT19902	FABBRICATO USO FORESTERIA ALL"INTERNO DEL PARCO DI MONTOVOLO COMUNE DI GRIZZANA M. - FG 66 M 21	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	11	Abitazione	E007 PARCO MONTOVOLO	ALLOGGIO DI SERVIZIO FORESTERI	GRIZZANA
E007001	031MONT199A1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199B1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	5	PARCO/VILLA COMUNALE/GIARDINO PUBBLICO	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199C1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199D1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199E1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199F1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199G1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199S1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199I1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT19901	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199M1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199N1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199L1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199O1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA

E007001	031MONT199T1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199P1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199Q1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
E007001	031MONT199R1	PARCO MONTOVOLO TERRENO PARCO PUBBLICO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E007 PARCO MONTOVOLO	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	GRIZZANA
I035001	031SP2341004	MAGAZZINI S.P. N. 23 "PONTE VERZUNO-SUVIANA" COMUNE DI GRIZZANA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	02.09.19	Fabbricati ad uso strumentale	SP 3 PONTE VERZUNO - GRIZZANA MORANDI		GRIZZANA
I035	031SP234002	AREA MAGAZZINI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	02.09.19	Fabbricati ad uso strumentale	SP 3 PONTE VERZUNO - GRIZZANA MORANDI	VIABILITA'	GRIZZANA
I035	031SP234002	AREA MAGAZZINI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	02.09.19	Fabbricati ad uso strumentale	SP 3 PONTE VERZUNO - GRIZZANA MORANDI	VIABILITA'	GRIZZANA
I035	031SP234002	AREA MAGAZZINI	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	02.09.19	Fabbricati ad uso strumentale	SP 3 PONTE VERZUNO - GRIZZANA MORANDI	VIABILITA'	GRIZZANA
E029004	031SP6200104	RELITTI STRADALI IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI LOC. RIOLA SP. 62 DAL KM 1 400 AL KM 1 450	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E029 RELITTI STRADALI SP 62	ALTRO (15)	GRIZZANA
E010001	032SGUA221A1	TERRENO DELLA EX S.P. SAN VITALE COMUNE DI IMOLA FG 30 M 40	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	E010 RELITTI STRADALI SP 253	ALTRO (15)	IMOLA
E010001	032SGUA221B1	TERRENO DELLA EX S.P. SAN VITALE COMUNE DI IMOLA FG 31 M 9	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	E010 RELITTI STRADALI SP 253	ALTRO (15)	IMOLA
I029001	032SP5122501	MAGAZZINI S.P. N. 51 "MEDICINA BIVIO SELICE" COMUNE DI IMOLA - FG 59 MAPP 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	IMOLA
E038001	032SP30001A1	RELITTI STRADALI SP. 30 "TRENTOLA" COMUNE DI IMOLA FOGLIO 80 MAPP 136	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E038 RELITTI STRADALI SP 30	ALTRO (15)	IMOLA
E038001	032SP30001B1	RELITTI STRADALI SP. 30 "TRENTOLA" COMUNE DI IMOLA FOGLIO 80 MAPP 136	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E038 RELITTI STRADALI SP 30	ALTRO (15)	IMOLA
E038001	032SP30001C1	RELITTI STRADALI SP. 30 "TRENTOLA" COMUNE DI IMOLA FOGLIO 80 MAPP 136	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E038 RELITTI STRADALI SP 30	ALTRO (15)	IMOLA
D022001	032MORE21301	CASERMA CARABINIERI IN IMOLA, VIA MORELLI (FG 153 MAPP 276/3, 599, 600) IN LOCAZIONE AL MINISTERO DELL"INTERNO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	17	Caserma	D022 CASERMA CARABINIERI IMOLA	ALTRO (18)	IMOLA
A052	032GUICC001	AREA PER NUOVA SCUOLA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	ISTITUTO SCOLASTICO GHINI		IMOLA
A052	032GUICC002	IMMOBILE SCOLASTICO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	ISTITUTO SCOLASTICO GHINI		IMOLA
A023002	032DANT20602	IMMOBILE SCOLASTICO IN IMOLA VIALE DANTE, 1 (EDIFICIO STORICO CENTRALE) - FG 155 MAPP 127 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A023 IMMOBILE SCOLASTICO IN IMOLA VIALE DANTE	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A023002	032DANT206A2	IMMOBILE SCOLASTICO SEDE DEL "PAOLINI CASSIANO" IN IMOLA VIALE DANTE, 1 - ANGOLO VIA ZAPPI - FG 155 MAPP 127 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A023 IMMOBILE SCOLASTICO IN IMOLA VIALE DANTE	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA

A023001	032DANT20601	IMMOBILE SCOLASTICO "SEDE DEL PAOLINI CASSIANO" IN IMOLA VIALE DANTE, 1 ANGOLO VIA ARIOSTO - FG 155 MAPP 127 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A023 IMMOBILE SCOLASTICO IN IMOLA VIALE DANTE	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A023002	032DANT206B2	CORTE COMUNE DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI IN IMOLA VIALE DANTE, 1 - FG 155 M 127 SUB 7	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A023 IMMOBILE SCOLASTICO IN IMOLA VIALE DANTE	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204C5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204O5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204L5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204G5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204P5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204E5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021006	032ASCA20407	TERRENI OCCUPATI DALLA CURIA IN IMOLA - I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		OCCUP. SUOLO CAVI CONDUTTURE	IMOLA
A021002	032ASCA204A2	SCUOLA EQUITAZIONE IN IMOLA - SCARABELLI IN GESTIONE AL CISI EDIFICI E AREA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021002	032ASCA20402	SCUOLA EQUITAZIONE IN IMOLA - SCARABELLI IN GESTIONE AL CISI EDIFICI E AREA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021002	032ASCA204C2	SCUOLA EQUITAZIONE IN IMOLA - SCARABELLI IN GESTIONE AL CISI EDIFICI E AREA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021002	032ASCA204B2	SCUOLA EQUITAZIONE IN IMOLA - SCARABELLI IN GESTIONE AL CISI EDIFICI E AREA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA204Z1	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA204C1	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA20401	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204Q5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204B5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204R5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204N5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA

A021005	032ASCA204A5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA20405	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204H5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204B5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204T5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204W5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204E5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204C5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204G5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021001	032ASCA204V1	PARTE COMUNE EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA204A1	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA204B1	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021001	032ASCA204D1	EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021003	032ASCA20403	CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELL''IMMOBILE IN IMOLA OCCUPATO DALL''I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"/ALTRE UNITA IMMOBILIARI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabb. uso scolastico di valore culturale	20	Edificio scolastico		ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021004	032ASCA204A4	SERRE E TERRENI DI PERTINENZA, IN USO ALL''UNIVERSITA'' - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	25	Laboratori scientifici	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021004	032ASCA204B4	SERRE, SPAZI E TERRENI IN USO ALL''UNIVERSITA'' - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021004	032ASCA20404	SERRE, SPAZI E TERRENI IN USO ALL''UNIVERSITA'' - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	25	Laboratori scientifici	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021004	032ASCA204A4	SERRE E TERRENI DI PERTINENZA, IN USO ALL''UNIVERSITA'' - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	25	Laboratori scientifici	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204D5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204M5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA

A021005	032ASCA204O5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204F5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204F5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204Y5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204P5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021001	032ASCA204U1	AREA DI PERTINENZA EDIFICI SCOLASTICI E CONVITTO I.T.A.S. "SCARABELLI" SEDE FG 166 MAP 503	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204I5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA20415	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva		ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021004	032ASCA204B4	SERRE, SPAZI E TERRENI IN USO ALL"UNIVERSITA" - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021004	032ASCA20404	SERRE, SPAZI E TERRENI IN USO ALL"UNIVERSITA" - IN IMOLA - SCARABELLI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	25	Laboratori scientifici	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A021005	032ASCA204X5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204Q5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204J5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204U5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA20405	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204D5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204A5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204Z5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204V5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204I5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA

A021005	032ASCA204S5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204R5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204H5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021005	032ASCA204L5	AZIENDA AGRARIA IN IMOLA GESTITA DA I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	A021 SCARABELLI COMPLESSO SCOLASTICO E AZIENDA AGRARIA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A021006	032ASCA20406	TERRENI OCCUPATI DALLA CURIA IN IMOLA - I.T.A.S. "SCARABELLI-GHINI"	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO		OCCUP. SUOLO CAVI CONDUTTURE	IMOLA
D077002	032MARC220B2	TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA - AREE CENTRALI CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE AL COMUNE, COMPRESE TRA VIA MARCONI E VIALE V. VENETO FG232 MAP 1927	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D077 TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA	ALTRO (15)	IMOLA
D077002	032MARC220C2	TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA - AREE CENTRALI CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE AL COMUNE, COMPRESE TRA VIA MARCONI E VIALE V. VENETO FG232 MAP 1928	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D077 TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA	ALTRO (15)	IMOLA
D077002	032MARC220A2	TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA - AREE CENTRALI CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE AL COMUNE, COMPRESE TRA VIA MARCONI E VIALE V. VENETO FG232 MAP 1929	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D077 TRACCIATO EX S.A.F. IN IMOLA	ALTRO (15)	IMOLA
A042001	032PIIX20701	IMMOBILE SCOLASTICO IMOLA VIA PIO IX	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A042 IMMOBILE SCOLASTICO VIA PIO IX - IMOLA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A042001	032PIIX207A1	AREA IMMOBILE SCOLASTICO IMOLA VIA PIO IX - FG 239 MAPP 1609	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A042 IMMOBILE SCOLASTICO VIA PIO IX - IMOLA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	IMOLA
A048001	032BOCC20901	PALAZZINA UFFICI PRO.LI E SEDE DEL CIRCONDARIO IMOLESE, IN PARTE IN LOCAZIONE AL CONSORZIO DELLA BONIFICA ROMAGNA OCC.- IMOLA VIA BOCCACCIO 27	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	PALAZZINA UFFICI PRO.LI E SEDE CIRC. IMOLESE - IMOLA VIA BOCCACCIO 27	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	IMOLA
A048001	032BOCC20901	PALAZZINA UFFICI PRO.LI E SEDE DEL CIRCONDARIO IMOLESE, IN PARTE IN LOCAZIONE AL CONSORZIO DELLA BONIFICA ROMAGNA OCC.- IMOLA VIA BOCCACCIO 27	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	PALAZZINA UFFICI PRO.LI E SEDE CIRC. IMOLESE - IMOLA VIA BOCCACCIO 27	ATT. AMMINISTRATIVA/UFF. PUBBL	IMOLA
A022001	032GUIC205A1	AREA IMMOBILE SCOLASTICO "PAOLINI VALERIANI" IN IMOLA VIA GUICCIARDINI / VIA MANZONI (CATASTO DA CORREGGERE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A022 IMM. SCOLASTICO - RAMBALDI - VALERIANI - ALESSANDRO DA IMOLA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A022002	032GUIC20502	IMMOBILE SCOLASTICO E PALESTRA "PAOLINI VALERIANI" IN IMOLA VIA GUICCIARDINI / VIA MANZONI (CATASTO DA CORREGGERE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A022 IMM. SCOLASTICO - RAMBALDI - VALERIANI - ALESSANDRO DA IMOLA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
A022003	032GUIC20503	EX APPARTAMENTO ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE SCOLASTICO E PALESTRA IN IMOLA VIA GUICCIARDINI PAOLINI-VALERIANI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A022 IMM. SCOLASTICO - RAMBALDI - VALERIANI - ALESSANDRO DA IMOLA	ATTIVITÀ DIDATTICA	IMOLA
L027	033S324101	AREA EX MAGAZZINO DEMOLITO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
L027001	033S324100	AREA DERIVANTE DA DEMOLIZIONE DI MAGAZZINO STRADALE NEL 2011 SU PARTICELLA FG 5 PART 215	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I040001	033DIRE23801	MAGAZZINO S.P. N. 66 "QUERCIOLA-CONFINE MODENESE" KM.0 080/D COMUNE DI LIZZANO FG 16 MAPP 205	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077001	033S32424801	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 124 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE

I077002	033S32424802	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 125 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077003	033S32424803	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 126 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077008	033S32424808	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 127- SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077004	033S32424804	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 129 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077009	033S324248B9	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 FOGLIO 32 MAPPALE 179	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077005	033S32424805	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 181 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077006	033S32424806	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 182 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077007	033S32424807	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE FOGLIO 32 MAPPALE 183 - EX VIABILITA" SP 324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077009	033S32424809	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 FOGLIO 32 MAPPALE 329	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077009	033S324248C9	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 FOGLIO 32 MAPPALE 427	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
I077009	033S324248A9	TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 FOGLIO 32 MAPPALE 429	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I077 TERRENO IN LIZZANO IN BELVEDERE SP 324	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
E024008	033S32424709	RELITTO STRADALE SITO IN COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 - FOGLIO 39 MAPP 592	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
E024008	033S32424712	RELITTO STRADALE SITO IN COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 - FOGLIO 39 MAPP 595	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
E024008	033S32424713	RELITTO STRADALE SITO IN COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 - FOGLIO 39 MAPP 596	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
T004	033MADA001	RELITTO STRADALE DA FEDERALISMO DEMANIALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
T004	033MADA00102	RELITTO STRADALE DA FEDERALISMO DEMANIALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
T004	033MADA00103	RELITTO STRADALE DA FEDERALISMO DEMANIALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
A024003	033PANI236C3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FOGLIO 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024003	033PANI236D3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FOGLIO 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
E024006	033S32424602	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE SP 324 FG 50 MAPP 245	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE

L025001	033SVOL241B1	AREA MAGAZZINO S.P. N. 324 "PASSO DELLE RADICI" KM 11 330 LOC.LA SVOLTA FOGLIO 50 MAPP 369	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	L025 MAGAZZINO LA SVOLTA SP N 324 PASSO DELLE RADICI	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
L025001	033SVOL241A1	AREA MAGAZZINO S.P. N. 324 "PASSO DELLE RADICI" KM 11 330 LOC.LA SVOLTA FOGLIO 50 MAPP 370	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	L025 MAGAZZINO LA SVOLTA SP N 324 PASSO DELLE RADICI	VIABILITA'	LIZZANO IN BELVEDERE
A024003	033PANI23603	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FOGLIO 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024003	033PANI236B3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FOGLIO 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024001	033PANI23601	LABORATORIO E DEPOSITI STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FG 50 MAPP 434 SUB 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024002	033PANI23602	ABITAZIONE DEL CUSTODE STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FG 50 MAPP 434 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024001	033PANI236B1	DEPOSITO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FG 50 MAPP 434 SUB 4	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024001	033PANI236C1	DEPOSITO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FG 50 MAPP 434 SUB 5	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024001	033PANI236D1	CORTE DI PERTINENZA FABBRICATI STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FG 50 MAPP 434 SUB 6	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (15)	LIZZANO IN BELVEDERE
A024003	033PANI236A3	TERRENO ADIACENTE LO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PANIGALE - COMUNE LIZZANO B. FOGLIO 50	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	A024 COMPLESSO ITTIOGENICO	ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
L025001	033SVOL24101	MAGAZZINO S.P. N. 324 "PASSO DELLE RADICI" KM 11 330 LOC.LA SVOLTA FOGLIO 50 MAPP 469 E 369	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	27	Magazzino e locali di deposito	L025 MAGAZZINO LA SVOLTA SP N 324 PASSO DELLE RADICI	NON UTILIZZATO	LIZZANO IN BELVEDERE
A026001	049MARC31901	POZZO A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO ITTIOGENICO DI PORCHIA COMUNE DI LIZZANO IN B FG 51 MAPP 253	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	26	Locale commerciale, negozio		ALTRO (18)	LIZZANO IN BELVEDERE
D073005	034LOIA248B5	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT''ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073001	034LOIA24801	APPARTAMENTO PIANO TERRA EX CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO FG 25 MAPP 106 SUB 4	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073002	034LOIA24802	APPARTAMENTO PIANO PRIMO EX CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO FG 25 MAPP 106 SUB 5	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073003	034LOIA24803	APPARTAMENTO PIANO SECONDO E TERZO EX CASA CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO FG 25 MAPP 106 SUB 6	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073005	034LOIA248D5	VANO SCALA EX CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	11	Abitazione	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073005	034LOIA248E5	CORTE ESTERNA EX CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	ALTRO (15)	LOIANO
D073005	034LOIA248F5	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073004	034LOIA248A4	AUTORIMESSA DEPOSITO 25 MAPP 106 SUB 11 - SANT'ANTONIO DI LOIANO PERTINENZA EX CASA CANTONIERA SP 65	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO

D073005	034LOIA248G5	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
L003004	034LOIA251A4	TERRENO DI PERTINENZA EX CASA CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO, FG 25 MAPP 297	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	VIABILITA'	LOIANO
L003005	034LOIA25105	EX MAGAZZINO VIABILITA SP 65 LOC S.ANTONIO DI LOIANO FG 25 MAPP 820 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	VIABILITA'	LOIANO
D073005	034LOIA24805	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT''ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073005	034LOIA248A5	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT''ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
D073005	034LOIA248C5	PERTINENZE E ACCESSORI EX CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab. uso abitativo val culturale storico	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	RESIDENZIALE	LOIANO
L003004	034LOIA25104	TERRENO DI PERTINENZA EX CASA CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO, FG 25 MAPP 817	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	VIABILITA'	LOIANO
L003006	034LOIA25106	TERRENO EX CASA CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO, FG 25 MAPP 819.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65	ALTRO (15)	LOIANO
L003003	034LOIA25103	PALAZZINA CENTRALE E CORTE EX CASA CANTONIERA LOC S.ANTONIO DI LOIANO FG 25 MAPP 820 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	16	Casa cantoniera	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65		LOIANO
	034LOIA25107	AUTORIMESSA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fab uso strumentale di valore culturale	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D073 /L003 CASA CANTONIERA SANT'ANTONIO DI LOIANO SP 65		LOIANO
C010001	034SAVE24601	RIMESSA IN LOIANO VIA SAVENA FG 31 MAPP 542	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito		ALTRO (18)	LOIANO
H015001	035SP65254A1	PISTA CICLABILE - SEDE EX TRAMVIA BO - LOC. FRAZIONE PEGOLA - COMUNE MALALBERGO FG 18 MAPP 21	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H015 RELITTO FERROVIARIO - PISTA CICLABILE MALALBERGO	ALTRO (15)	MALALBERGO
H015001	035SP65254B1	PISTA CICLABILE - SEDE EX TRAMVIA BO - LOC. FRAZIONE PEGOLA - COMUNE MALALBERGO FG 18 MAPP 53	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H015 RELITTO FERROVIARIO - PISTA CICLABILE MALALBERGO	ALTRO (15)	MALALBERGO
H015001	035SP65254C1	AREA ESTERNA ALLA CICOLPEDONALE SEDE EX TRAMVIA BO - LOC. FRAZIONE PEGOLA - COMUNE MALALBERGO FG 26 MAPP 39	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H015 RELITTO FERROVIARIO - PISTA CICLABILE MALALBERGO	ALTRO (15)	MALALBERGO
H015001	035SP65254D1	PISTA CICLABILE - SEDE EX TRAMVIA BO - LOC. FRAZIONE PEGOLA - COMUNE MALALBERGO FG 26 MAPP 320	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H015 RELITTO FERROVIARIO - PISTA CICLABILE MALALBERGO	ALTRO (15)	MALALBERGO
H014001	035BOMA417A1	TERRENO - SEDE EX TRAMVIA BO.- MALALBERGO IN COMUNE DI MALALBERGO FG 49 MAPP 121	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H014 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	MALALBERGO
E013001	036MSOL408E1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 58	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408H1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 60	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408D1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 61	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013002	036MSOL408C1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO

E013002	036MSOL408B1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FG 61 MAPP 63	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408Q1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 64	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408A1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FG 61 MAPP 68	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408G1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO CON PARCHEGGIO PUBBLICO FG 61 MAPP 72	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL40895	PARCO STORICO MONTE SOLE TERRENO FOGLIO 61 MAPP 73	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013002	036MSOL408F1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 74	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408S1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 75	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013003	036MSOL40803	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FG 61 MAPP 76	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL40891	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO FOGLIO 61 MAPPALE 78	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013002	036MSOL40804	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - SCUOLA DI PACE FG 61 MAPP 80	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408K1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - POGGIOLO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408J1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013003	036MSOL408A3	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENI FG 65 MAPP 38	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013003	036MSOL408B3	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENI FG 65 MAPP 46	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408Y1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408X1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408W1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408Z1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408O1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408N1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO

E013001	036MSOL408M1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408L1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408V1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408P1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408R1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408T1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013003	036MSOL408C3	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENI FG 66 MAPP 13	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
E013001	036MSOL408I1	PARCO STORICO DI MONTE SOLE - TERRENO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E013 PARCO STORICO DI MONTE SOLE	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	MARZABOTTO
I023001	037SP2925901	MAGAZZINO S.P. N. 29 "MEDICINA- S.ANTONIO" II TRONCO KM 0 280 COMUNE DI MEDICINA FG 19 MAPP 131	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	MEDICINA
I022001	037SP2925801	AREA PER DEPOSITO MATERIALE S.P. N. 29 "MEDICINA-S.ANTONIO" II TRONCO KM 0 270 COMUNE DI MEDICINA FG 19 MAPP 234 (EX 130)	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	MEDICINA
I024001	037CANA260A1	MAGAZZINO S.P. N. 29 "MEDICINA-S.ANTONIO" I TRONCO LOC MOLINO NUOVO - FG 139 MAPP 429 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 29 "MEDICINA-S.ANTONIO" I TRONCO LOC MOLINO NUOVO	VIABILITA'	MEDICINA
I024001	037CANA26001	MAGAZZINO S.P. N. 29 "MEDICINA-S.ANTONIO" I? TRONCO LOC MOLINO NUOVO - FG 139 MAPP 429 SUB 1 2 -	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 29 "MEDICINA-S.ANTONIO" I TRONCO LOC MOLINO NUOVO	VIABILITA'	MEDICINA
E050001	037SP1900101	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI MEDICINA SP. 19 - FOGLIO 160 MAPPALE 856 DI MQ 4729	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E050 RELITTI STRADALI SP 19	ALTRO (15)	MEDICINA
A025001	039STRA27101	IMMOBILE SCOLASTICO MOLINELLA VIA STRADELLO DEI CARABINIERI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	IMMOBILE SCOLASTICO MOLINELLA VIA STRADELLO DEI CARABINIERI	ATTIVITÀ DIDATTICA	MOLINELLA
I021001	039ZENZ27601	MAGAZZINO S.P. N. 6 "ZENZALINO" VIA STRADELLO DEI CARABINIERI COM MOLINELLA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	MOLINELLA
I020001	039ZENZ27501	MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA FG 75 MAPP 458 SUB 1-2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I020 MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA	VIABILITA'	MOLINELLA
I020001	039ZENZ27501	MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA FG 75 MAPP 458 SUB 1-2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I020 MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA	VIABILITA'	MOLINELLA
I020001	039ZENZ27501	MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA FG 75 MAPP 458 SUB 1-2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I020 MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA	VIABILITA'	MOLINELLA
I020001	039ZENZ27501	MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA FG 75 MAPP 458 SUB 1-2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	I020 MAGAZZINI S.P. N. 6 "ZENZALINO" COMUNE DI MOLINELLA	VIABILITA'	MOLINELLA
E027003	040SP6528603	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI MONGHIDORO SP 65 KM 65 200SX NEI PRESSI DI VIA ROMA N. 55 (FOGLIO 16 DA FRAZIONARE)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	MONGHIDORO

E021001	040NAZI28501	AREA IN COMUNE DI MONGHIDORO S.P. N. 65 "FUTA" KM 66 425 - LOC. MADONNA DEI BOSCHI IN LOCAZIONE FG 17 MAPP 34	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	E021 RELITTO STRADALE	ALTRO (15)	MONGHIDORO
E027001	040SP6528401	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI MONGHIDORO SP 65 KM 64 100 (ANCORA DA FRAZIONARE) FOGLIO 29 C/O MAPP 31 32 41 (PROCEDURA FERMA DAL 2016 -	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	MONGHIDORO
I067001	040SP8128201	MAGAZZINO S.P. N. 81 "CAMPEGGIO" KM. 6 380/D SP 81 - COMUNE DI MONGHIDORO FOGLIO 30 MAPP 708	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 81 "CAMPEGGIO" KM. 6 380/D SP 81 MONGHIDORO	VIABILITA'	MONGHIDORO
I048001	041SP0728601	MAGAZZINO S.P. N. 7 "VALLE DELL"IDICE" KM. 22 100/S COMUNE DI MONTERENZIO FG 60 MAPP 389	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 7 VALLE IDICE KM. 22 100/S MONTERENZIO FG 60 M 389	VIABILITA'	MONTERENZIO
D067002	044VSET28802	MAGAZZINO LOC. BOLOGNINA IN COMUNE DI MONZUNO SP 325 - FG 15 MAPP 106 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	27	Magazzino e locali di deposito	D067 - EX CASA CANTONIERA IN COMUNE MONZUNO SP 325	RESIDENZIALE	MONZUNO
D067001	044VSET28801	APPARTAMENTO E CENTRALE TERMICA IN COMUNE MONZUNO SP 325 - FG 15 MAPP 106 SUB 3	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D067 - EX CASA CANTONIERA IN COMUNE MONZUNO SP 325	RESIDENZIALE	MONZUNO
D067003	044VSET28804	CORTE ESTERNA BCNC - COMUNE MONZUNO SP 325 - FG 15 MAPP 106 SUB 4	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D067 - EX CASA CANTONIERA IN COMUNE MONZUNO SP 325	ALTRO (15)	MONZUNO
I065001	044SP5929001	MAGAZZINO S.P. N. 59 "MONZUNO" KM 7 240/D COMUNE DI MONZUNO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	MONZUNO
I065001	044SP5929001	MAGAZZINO S.P. N. 59 "MONZUNO" KM 7 240/D COMUNE DI MONZUNO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	MONZUNO
I069001	044SP3829101	MAGAZZINO S.P. N. 38 "MONZUNO - RIOVEGGIO" KM 6 330/S COMUNE DI MONZUNO (DA ACCATASTARE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P.38 RIOVEGGIO KM 6 330/S MONZUNO (DA ACCATASTARE)	VIABILITA'	MONZUNO
G034001	044CROC399D9	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399E1	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399N6	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399E3	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399E4	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399M3	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
G034001	044CROC399N1	FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G034 FONDO RUSTICO PARTE PREDIO LE CROCI IN COMUNE MONZUNO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	MONZUNO
E023001	044SP5929801	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI MONZUNO SP 59 KM 0.400 E 0.700 (ANCORA DA FRAZIONARE)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	MONZUNO
D024001	045PCAS29801	APPARTAMENTO IN BUBANO - IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 3 LOCAZIONE ACER A FAVORE DI BALDINI MIRELLA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	RESIDENZIALE	MORDANO
D024004	045PCAS29804	APPARTAMENTO PIANO PRIMO FABBRICATO IN BUBANO IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 5 VENDUTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	RESIDENZIALE	MORDANO

D024005	045PCAS29805	APPARTAMENTO PIANO SECONDO FABBRICATO IN BUBANO - IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 6 SFITTO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	RESIDENZIALE	MORDANO
D024007	045PCAS29807	AMBULATORIO SITO AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 7	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024008	045PCAS29808	AMBULATORIO SITO AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 8	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024009	045PCAS29809	AMBULATORIO SITO AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 9	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024010	045PCAS29810	AMBULATORIO SITO AL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 10	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024011	045PCAS29811	PARTI COMUNI CONDOMINIALI DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 11: DEPOSITO, CORTILE, SCALE CORRIDOI	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024012	045PCAS29812	SERVIZIO IGIENICO COMUNE A AMB. SUB 7 E 8 DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 12	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024013	045PCAS29813	SERVIZIO IGIENICO COMUNE A AMB. SUB 7/8/9/10 DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 13	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
D024014	045PCAS29814	LOCALE SOFFITTA COMUNE A AMB. SUB 7/8/9/10 DELL'IMMOBILE IN MORDANO FG 15 MAPP 290 SUB 14	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	D024 CONDOMINIO IN MORDANO LOC BUBANO	S. ASS SOCIOSANITARIA (NO RES)	MORDANO
G036002	046STRA30202	MAGAZZINO E AREA IN USO SETTORIA VIABILITA" - COMUNE DI OZZANO DELL"E. VIA STRADELLI GUELFI - FG 10 MAPP 81	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		ALTRO (18)	OZZANO DELL`EMILIA
G036002	046STRA302A2	PIAZZALE A SERVIZIO MAGAZZINO IN USO SETTORIA VIABILITA' - COMUNE DI OZZANO DELL'E. VIA STRADELLI GUELFI - FG 10 MAPP 86	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	OZZANO DELL`EMILIA
G036003	046STRA30203	AREE PERTINENZA MAGAZZINO IN COMUNE DI OZZANO FG 10 M 93	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	OZZANO DELL`EMILIA
G035001	046SGUE301A1	AREA ADIACENTE LO STRADELLO - PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G035 PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	ALTRO (15)	OZZANO DELL`EMILIA
G035002	046SGUE30101	AREA ADIACENTE LO STRADELLO - PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G035 PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	ALTRO (15)	OZZANO DELL`EMILIA
G035003	046SGUE301B1	AREA ADIACENTE LO STRADELLO - PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G035 PODERE STANGA OZZANO DELL"EMILIA	ALTRO (15)	OZZANO DELL`EMILIA
E035001	046SP48305A1	RELITTI STRADALI IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA SP. 48 - FOGLIO 17 E PARTE DEL 521 - LOC. PONTE RIZZOLI IN PARTE VENDIBILE E IN PARTE DA CEDERE AL COMUNE DI OZZANO PER VIABILITÀ COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E035 RELITTI STRADALI SP 48	ALTRO (15)	OZZANO DELL`EMILIA
E035001	046SP4830501	RELITTI STRADALI IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA SP. 48 - FOGLIO 17 MAPP 522 LOC. PONTE RIZZOLI	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E035 RELITTI STRADALI SP 48	ALTRO (15)	OZZANO DELL`EMILIA
D060003	047ACOS306A3	CASA CANTONIERA RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO AREA CORTILIVA FG 1 MAPP 3	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	ALTRO (15)	PIANORO
D060002	047ACOS30601	CASA CANTONIERA RASTIGNANO APPARTAMENTO PIANO TERRA E CANTINA PIANO INTERRATO COMUNE DI PIANORO - FG 1 MAPP 161 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	27	Magazzino e locali di deposito	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO

D060002	047ACOS30602	CASA CANTONIERA RASTIGNANO APPARTAMENTO PIANO PRIMO E CANTINA PIANO INTERRATO COMUNE DI PIANORO - FG 1 MAPP 161 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	11	Abitazione	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060003	047ACOS30603	CASA CANTONIERA IN RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO AUTORIMESSA - FG 1 MAPP 161 SUB 3	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060003	047ACOS30604	CASA CANTONIERA IN RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO AUTORIMESSA - FG 1 MAPP 161 SUB 4	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060001	047ACOS30605	CASA CANTONIERA IN RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO - BENI COMUNI: SCALE E CENTRALE TERMICA - FG 1 MAPP 161 SUB 5 E 7	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060001	047ACOS30605	CASA CANTONIERA IN RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO - BENI COMUNI: SCALE E CENTRALE TERMICA - FG 1 MAPP 161 SUB 5 E 7	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060001	047ACOS30605	CASA CANTONIERA IN RASTIGNANO COMUNE DI PIANORO - BENI COMUNI: SCALE E CENTRALE TERMICA - FG 1 MAPP 161 SUB 5 E 7	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati ad uso abitativo	14	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage,	D060 CASA CANTONIERA RASTIGNANO	RESIDENZIALE	PIANORO
D060	047SS65001	AREA FRAZIONATA PER PASSANTE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			PIANORO
D060	047SS65002	AREA DA FRAZIONAMENTO MAPP 3	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			PIANORO
D060	047SS65003	AREA DA FRAZIONAMENTO MAPP 3	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			PIANORO
E006001	054JUSS35402	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI PIANORO FG 10 M 35	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
L008	047NAZI31205	FABBRICATO DI SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI SITO IN PIANORO LOC. CASE BACCHI SP 65 FUTA KM 96*650	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	L008 - FABB SERVIZIO DESTINATO A CASA CANTONIERA E MAGAZZINI-PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
I057	047SP3630801	MAGAZZINO S.P. N. 36 "VAL DI ZENA" KM 15 900/D COMUNE DI PIANORO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	PIANORO

E040001	047SP3700101	RELITTO DI TERRENO S.P. 37 "GANZOLE" COMUNE DI PIANORO FG 33 PART 240	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	PIANORO
I017001	047SP5830701	DEPOSITO S.P. 58 PIEVE DEL PINO COMUNE DI PIANORO (DA ACCATASTARE E VERIFICARE PROPRIETA' AREA)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	PIANORO
I063	047SP3641601	MAGAZZINO S.P. N. 36 "VAL DI ZENA" COMUNE DI PIANORO NON FUNZIONALE DA DEMOLIRE SU AREA DI PRIVATI	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 36 "VAL DI ZENA" PIANORO	VIABILITA'	PIANORO
H025004	048CIRC31704	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI PIEVE DI CENTO - MAPP 3828 / 3231P FG 18 - DIRITTI REALI DA VERIFICARE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H025 RELITTO FERROVIARIO		PIEVE DI CENTO
H025002	048CICR317A2	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI PIEVE DI CENTO MAPP 3357 FG 18	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H025 RELITTO FERROVIARIO	ALTRO (15)	PIEVE DI CENTO
H025004	048CIRC31704	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI PIEVE DI CENTO - MAPP 3828 / 3231P FG 18 - DIRITTI REALI DA VERIFICARE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H025 RELITTO FERROVIARIO		PIEVE DI CENTO
H025005	048CIRC31705	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI PIEVE DI CENTO - MAPP 3831 FG 18 - OGGETTO DI OPERA PUBBLICA VIABILITA' COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H025 RELITTO FERROVIARIO		PIEVE DI CENTO
H025006	048CIRC31706	EX AREA FERROVIARIA COMUNE DI PIEVE DI CENTO - MAPP 3831 FG 18 - OGGETTO DI OPERA PUBBLICA VIABILITA' COMUNALE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	H025 RELITTO FERROVIARIO		PIEVE DI CENTO
D095	050SP18001	RELITTO DA FRAZIONARE PER ALIENAZIONE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			SALA BOLOGNESE
I073001	050SP1833001	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE COMUNE DI SALA BOLOGNESE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE - SALA BOLOGNESE	VIABILITA'	SALA BOLOGNESE
I073001	050SP1833001	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE COMUNE DI SALA BOLOGNESE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO SP 18 PADULLESE - SALA BOLOGNESE	VIABILITA'	SALA BOLOGNESE
I073002	050SP1833002	MAGAZZINO S.P. N. 18 "PADULLESE" INCROCIO CON SP 3 " COMUNE DI SALA BOLOGNESE - FG 30 MAPP 310	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 18 PADULLESE INCROCIO CON SP 3 SALA BOLOGNESE	VIABILITA'	SALA BOLOGNESE
L031003	051PLOC333B3	AREE A LATO S.P. N. 325 COMUNE SAN BENEDETTO VAL DI S.- FG 1 MAPP.LI 5	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	L031 RELITTI SP325	ALTRO (15)	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
L031003	051PLOC333A3	AREE S.P. N. 325 COMUNE SAN BENEDETTO VAL DI S.- FG 1 MAPP.LI 6	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	L031 RELITTI SP325	ALTRO (15)	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
L031003	051PLOC33303	AREE A LATO S.P. N. 325 COMUNE SAN BENEDETTO VAL DI S.- FG 1 MAPP.LI 8	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	3	TERRENO BOSCATO O CON VEGETAZIONE DI VAR	L031 RELITTI SP325	ALTRO (15)	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
C011001	051DTRA33101	RIMESSA IN S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO FG 15 MAPP 56	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito		ALTRO (18)	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
I033001	051SP6041301	MAGAZZINO S.P. N. 60 COMUNE SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO FG 24 MAPP 383 SUB 1	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. 60 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO VIA MARCONI	VIABILITA'	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
I068001	051SP6133201	MAGAZZINO S.P. N. 61 "VAL DI SAMBRO" COMUNE DI SAN BENEDETTO V.S.	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 61 "VAL DI SAMBRO" SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	VIABILITA'	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
I068001	051SP6133201	MAGAZZINO S.P. N. 61 "VAL DI SAMBRO" COMUNE DI SAN BENEDETTO V.S.	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 61 "VAL DI SAMBRO" SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	VIABILITA'	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
E048003	051SP6000103	RELITTO STRADALE IN COMUNE DI SAN BENEDETTO V.DI S. SP. 60 DAL KM 17 250 - FOGLIO 44 MAPPALE 1546 DI MQ 23.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

I004003	052BOLO33503	AREE ESTERNE CASA CANTONIERA S.P. N. 4 S. GIORGIO DI PIANO VIA BOLOGNA, 19 USO DA DEFINIRE CON COMUNE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I004 AREE SP N 4	ALTRO (15)	SAN GIORGIO DI PIANO
I004003	052BOLO335A3	AREE ESTERNE CASA CANTONIERA S.P. N. 4 S. GIORGIO DI PIANO VIA BOLOGNA, 19 USO DA DEFINIRE CON COMUNE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I004 AREE SP N 4	ALTRO (15)	SAN GIORGIO DI PIANO
I004003	052BOLO335B3	AREE ESTERNE CASA CANTONIERA S.P. N. 4 S. GIORGIO DI PIANO VIA BOLOGNA, 19 USO DA DEFINIRE CON COMUNE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I004 AREE SP N 4	ALTRO (15)	SAN GIORGIO DI PIANO
I004003	052BOLO335C3	AREE ESTERNE CASA CANTONIERA S.P. N. 4 S. GIORGIO DI PIANO VIA BOLOGNA, 19 USO DA DEFINIRE CON COMUNE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I004 AREE SP N 4	ALTRO (15)	SAN GIORGIO DI PIANO
I004003	052BOLO335D3	AREE ESTERNE CASA CANTONIERA S.P. N. 4 S. GIORGIO DI PIANO VIA BOLOGNA, 19 USO DA DEFINIRE CON COMUNE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	I004 AREE SP N 4	ALTRO (15)	SAN GIORGIO DI PIANO
I058001	053PALA41101	MAGAZZINO S.P. N. 1 "PALATA" KM 2 000/S - COMUNE DI SAN GIOVANNI IN P. - FG 26 MAPP 96	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A041001	053CENT338E1	STRADELLO IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA CENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A041 I.I.S. ARCHIMEDE VIA CENTO, 38 SAN GIOVANNI BO	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A041001	053CENT338B1	PERTINENZA IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA CENTO - CABINA ENEL STIPULATA CONVENZIONE DI SERVITÙ PERMANENTE SUB 4 MAPP 495 FG 72	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A041 I.I.S. ARCHIMEDE VIA CENTO, 38 SAN GIOVANNI BO	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A041001	053CENT338A1	IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA CENTO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A041 I.I.S. ARCHIMEDE VIA CENTO, 38 SAN GIOVANNI BO	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A041001	053CENT338D1	CORTE IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA CENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A041 I.I.S. ARCHIMEDE VIA CENTO, 38 SAN GIOVANNI BO	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A041001	053CENT338C1	BAR ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA CENTO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A041 I.I.S. ARCHIMEDE VIA CENTO, 38 SAN GIOVANNI BO	ATTIVITÀ COMMERCIALE (3)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
	053CENT3102	AREA CICLOPEDONALE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni demaniali	01.03.01	Terreni demaniali			SAN GIOVANNI IN PERSICETO
A027001	053PIO933703	IMMOBILE SCOLASTICO SAN GIOVANNI IN PERSICETO VIA PIO IX - FG 80 MAPP 770 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A027I.I.S. "MARCELLO MALPIGHI" C VIA PIO IX	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
D027001	053CARA34101	CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO IN LOCAZIONE AL MINISTERO DELL''INTERNO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D027 CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
B003001	053ACOS339C1	AREA DI VIA A. COSTA UTILIZZATA SENZA TITOLO DAL COMUNE SGP COME AREA VERDE E PARCHEGGIO FG 90 M 339	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
B003001	053ACOS339D1	AREA DI VIA A. COSTA UTILIZZATA SENZA TITOLO DAL COMUNE SGP COME AREA VERDE E PARCHEGGIO FG 90 M 848	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
B003001	053ACOS339B1	AREA DI VIA A. COSTA UTILIZZATA SENZA TITOLO DAL COMUNE SGP COME AREA VERDE E PARCHEGGIO FG 90 M 1176	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
B003001	053ACOS339A1	AREA DI VIA A. COSTA UTILIZZATA SENZA TITOLO DAL COMUNE SGP COME AREA VERDE E PARCHEGGIO FG 90 M 1324	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		PARCHEGGIO SCOPERTI (10)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
I014001	053SP0200301	MAGAZZINO S.P. N. 2 "VIA DELLE BUDRIE" COMUNE DI SAN GIOVANNI IN P. (DA ACCATASTARE) IN PROSSIMITA' DEL CONFINE CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
E037004	053SP0200104	RELITTO STRADALE SP. 2 "DELLE BUDRIE" KM 6 COMUNE DI SAN GIOVANNI IN P. FOGLIO 134 MAPP DA FRAZIONARE	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO

E037001	053SP0200101	RELITTO STRADALE SP. 2 "DELLE BUDRIE" COMUNE DI SAN GIOVANNI IN P. FOGLIO 135 MAPP 176	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
G041004	054MONT358L4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358F4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358C3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO IN USO VIABILITA' SP 31 - (ROTONDA STRADELLI GUELFI) FG 5 MAPP 358 AA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358B3	TERRENO IN USO VIABILITA' SP 31 - (ROTONDA STRADELLI GUELFI) IN ATTESA DI ESPROPRIO FG 5 MAPP 358 AB	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358B4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358C4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358F3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA' SP 31 (EX PODERE SCALA) - FG 5 MAPP 360 AA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358G3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA' SP 31 (EX PODERE SCALA) - FG 5 MAPP 360 AB	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358G4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358H3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA' SP 31 (EX PODERE SCALA) - FG 5 MAPP 362	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358I3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA' SP 31 (EX PODERE SCALA) - FG 5 MAPP 364	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041003	054MONT358L3	TERRENO OGGETTO DI ESPROPRIO VIABILITA' SP 31 (EX PODERE SCALA) - FG 5 MAPP 366	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA OGGETTO DI ESPROPRIO SP 31 - S. LAZZARO	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358E4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358D4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT35804	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041005	054MONT358B5	TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S. (CEDUTO IL DIR. SUP. PER 20 ANNI) - FG 5 MAPP 429	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S	OCCUP. SUOLO CAVI CONDUTTURE	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358A4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041005	054MONT358C5	TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S. (CEDUTO IL DIR. SUP. PER 20 ANNI) - FG 5 MAPP 433	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S		SAN LAZZARO DI SAVENA

G041005	054MONT358C5	TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S. (CEDUTO IL DIR. SUP. PER 20 ANNI) - FG 5 MAPP 433	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S		SAN LAZZARO DI SAVENA
G041005	054MONT35805	TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S. (CEDUTO IL DIR. SUP. PER 20 ANNI)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S	OCCUP. SUOLO CAVI CONDUTTURE	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041005	054MONT35805	TERRENO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S. (CEDUTO IL DIR. SUP. PER 20 ANNI)	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G041 TERRENO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S	OCCUP. SUOLO CAVI CONDUTTURE	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358H4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358I4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G041004	054MONT358M4	TERRENO AGRICOLO POSSESSIONE SCALA S. LAZZARO DI S.	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G041 POSSESSIONE SCALA - S. LAZZARO DI S.	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E032001	054SP3100101	RELITTO STRADALE SP. 31 "COLUNGA" KM 2 350 IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI S. FG 5 DA FRAZIONARE FASCICOLO 412/8/2009	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042001	054RUSS35901	TERRENO VIVAIO - PODERE ZINELLA 1 - S. LAZZARO DI SAVENA - FG 8 MAPPALI 1187, 14, 292	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036001	054CASE35301	IMMOBILE SCOLASTICO IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE, 26 - FG 8 MAPP 263 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036002	054CASE35302	BAR ALL''INTERNO IMMOBILE SCOLASTICO IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE 26 - FG 8 MAPP 263 SUB 3	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353I4	CORTILE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO DI SAVENA, VIA CESALLE - FG 8 MAPP 263 SUB 7	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		SAN LAZZARO DI SAVENA
G042001	054RUSS359B1	TERRENO VIVAIO - PODERE ZINELLA 1 - S. LAZZARO DI SAVENA - FG 8 MAPPALI 1187, 14, 292	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036005	054CASE35305	PALASAVENA IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE, 28 - FG 8 MAPP 378 SUB 2	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	24	Impianto sportivo	A036002 PALASAVENA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353E4	AREA A VERDE DI PERTINENZA SCOLASTICA DELL'IST. IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 449	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353F4	AREA A VERDE DI PERTINENZA SCOLASTICA DELL'IST. IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 454	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353G4	AREA A VERDE DI PERTINENZA SCOLASTICA DELL'IST. IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 454	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353H4	AREA A VERDE DI PERTINENZA SCOLASTICA DELL'IST. IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 454	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA		SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE35304	AREA VERDE E MARCIAPIEDI DI COMPETENZA DELL''ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO VIA CASELLE - FG 8 MAPP 734	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE35304	AREA VERDE E MARCIAPIEDI DI COMPETENZA DELL''ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO VIA CASELLE - FG 8 MAPP 734	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353B4	AREA VERDE E MARCIAPIEDI DI COMPETENZA DELL''ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 735	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA

A036004	054CASE353B4	AREA VERDE E MARCIAPIEDI DI COMPETENZA DELL''ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO DI SAVENA VIA CASELLE - FG 8 MAPP 735	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353C4	AREA VERDE E VIABILITA' COMUNALE DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO VIA CASELLE - FG 8 MAPP 736	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353C4	AREA VERDE E VIABILITA' COMUNALE DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO VIA CASELLE - FG 8 MAPP 736	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A036 ISTITUTO SCOLASTICO MAJORANA IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A036004	054CASE353D4	AREA VERDE E VIABILITA' COMUNALE DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO IN SAN LAZZARO VIA CASELLE - FG 8 MAPP 737	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
	054CASE002	RELITTO DA FRAZIONAMENTO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			SAN LAZZARO DI SAVENA
	054CASE001	RESIDUO DI FRAZIONAMENTO DI VIA CASELLE	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali			SAN LAZZARO DI SAVENA
G042007	054RUSS35907	AREA CORTILIVA - POSSESSIONE ZINELLA 1? COMUNE DI SAN LAZZARO DI S. FG 8 MAPP 1086 SUB 4	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042006	054RUSS35906	CASA COLONICA - POSSESSIONE ZINELLA 1 - COMUNE DI SAN LAZZARO DI S. FG 8 MAPP 1086 SUB 1	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	11	Abitazione	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042004	054RUSS35904	UFFICE E SERVIZI - POSSESSIONE ZINELLA 1 COMUNE DI SAN LAZZARO DI S. FG 8 MAPP 1086 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042005	054RUSS35905	PROSERVIZI - POSSESSIONE ZINELLA 1 - COMUNE DI SAN LAZZARO DI S. FG 8 MAPP 1086 SUB 3	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042008	054RUSS35908	TERRENO EDIFICATO CON DIRITTO DI SUP. - PODERE ZINELLA 1 - S. LAZZARO DI SAVENA - FG 8 MAPP 1087	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	1	TERRENO URBANO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042008	054RUSS35908	TERRENO EDIFICATO CON DIRITTO DI SUP. - PODERE ZINELLA 1 - S. LAZZARO DI SAVENA - FG 8 MAPP 1087	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	1	TERRENO URBANO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G042001	054RUSS359A1	TERRENO VIVAIO - PODERE ZINELLA 1 - S. LAZZARO DI SAVENA - FG 8 MAPPALI 1187, 14, 292	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G042 POSSESSIONE ZINELLA 1Ø - S. LAZZARO DI SAVENA VIA RUSSO / POGGI	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361A1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361B1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361C1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361F1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015, MANCA INTESTAZIONE PARTICELLA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361D1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA - FG 10 MAPP 375 AA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST361E1	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA - FG 10 MAPP 375 AB EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
G044001	054CAST36101	TERRENO AGRICOLO "IDICE" IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA EDIFICABILE CON POC SOSPESO DAL 2015	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni edificabili	2	TERRENO AGRICOLO	G044 PODERE IDICE IN COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	SAN LAZZARO DI SAVENA

G036003	046STRA302A3	AREE PERTINENZA DEL MAGAZZINO IN COMUNE DI OZZANO - SAN LAZZARO FG 13 M 179	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G036003	046STRA302B3	AREE PERTINENZA DEL MAGAZZINO IN COMUNE DI OZZANO - SAN LAZZARO FG 13 M 180	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
G036003	046STRA302C3	AREE PERTINENZA DEL MAGAZZINO IN COMUNE DI OZZANO - SAN LAZZARO FG 13 M 181	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO		VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
A028005	054VRIM352A5	AREA DI PERTINENZA RECINTATA IMMOBILE SCOLASTICO (I.T.C. MATTEI) - COMUNE SAN LAZZARO DI SAVENA FG 15 MAPP 685	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A028 IMMOBILE SCOLASTICO VIALE RIMEMBRANZE	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354D1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354R1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354L1	TETTOIA INFORMATIVA PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO - FG 37 MAPP 614	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354L1	TETTOIA INFORMATIVA PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO - FG 37 MAPP 614	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	27	Magazzino e locali di deposito	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354N1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354M1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI E FABBRICATO IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354I1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354U1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354E1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354H1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI E FABBRICATO IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354S1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI E FABBRICATO IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354T1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354O1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI E FABBRICATO IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354F1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354Q1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354P1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA

E006001	054JUSS354Z1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS35401	TETTOIA ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO FG 39 MAPP 86	C1	TERRENI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354X1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA (8)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354A1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO - AUTORIMESSA FG 39 MAPP 359 SUB 3	C1	TERRENI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	E006 PARCO DEI GESSI	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354G1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354V1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI E FABBRICATO IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ALTRO (15)	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS35401	TETTOIA ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO FG 39 MAPP 86	C1	TERRENI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	6	RISERVE NATURALI, PARCHI NAZIONALI, REGI	E006 PARCO DEI GESSI	ATTIVITÀ TURISTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354C1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO AREA DI PERTINANZA DELLA PALAZZINA UFFICI - FG 39 MAPP 359 SUB 1	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	E006 PARCO DEI GESSI	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354B1	SEDE AMMINISTRATIVA DEL PARCO DENOMINATO "DEI GESSI" IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO - FG 39 MAPP 359 SUB 2	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	E006 PARCO DEI GESSI	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	SAN LAZZARO DI SAVENA
E006001	054JUSS354A1	PARCO PUBBLICO DENOMINATO "DEI GESSI" TERRENI IN SAN LAZZARO DI SAVENA E PIANORO - AUTORIMESSA FG 39 MAPP 359 SUB 3	C1	TERRENI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	34	Ufficio strutturato ed assimilabili	E006 PARCO DEI GESSI	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	SAN LAZZARO DI SAVENA
I031001	054SP0736301	MAGAZZINO S.P. N. 7 "VALLE DELL'IDICE" COMUNE DI SAN LAZZARO - NON ACCATASTATO FG 43	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 7 "VALLE DELL'IDICE" SAN LAZZARO DI SAVENA	VIABILITA'	SAN LAZZARO DI SAVENA
A028002	054VRIM35202	IMMOBILE SCOLASTICO SAN LAZZARO DI SAVENA VIA RIMEMBRANZE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A028 IMMOBILE SCOLASTICO VIALE RIMEMBRANZE	ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
A028005	054VRIM35205	AREA RECINTATA DI PERTINENZA IMMOBILE SCOLASTICO (I.T.C. MATTEI) COMUNE SAN LAZZARO DI SAVENA - FG 49 MAPP 656	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A028 IMMOBILE SCOLASTICO VIALE RIMEMBRANZE	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	SAN LAZZARO DI SAVENA
A029001	055CONT36701	IMMOBILE SCOLASTICO SAN PIETRO IN CASALE VIA CONTA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico		ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN PIETRO IN CASALE
A029001	055CONT367A1	IMMOBILE SCOLASTICO SAN PIETRO IN CASALE VIA CONTA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico		ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN PIETRO IN CASALE
A029001	055CONT367B1	IMMOBILE SCOLASTICO SAN PIETRO IN CASALE VIA CONTA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico		ATTIVITÀ DIDATTICA	SAN PIETRO IN CASALE
D028001	055MAGL36801	CASERMA VV.FF. IN SAN PIETRO IN CASALE IN LOCAZIONE AL MINISTERO DELL'INTERNO FG 67 MAPP 127 SUB 3	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D028 CASERMA VV.FF. IN SAN PIETRO IN CASALE	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	SAN PIETRO IN CASALE
I074002	055SP0437002	MAGAZZINO E AREA DI PERTINENZA S.P. N. 4 "GALLIERA" KM 16 150/S COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE - FG 76 MAPP 258	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	SAN PIETRO IN CASALE
I074003	055SP04370A3	AREE DI PERTINENZA NON ESCLUSIVA DEL MAGAZZINO S.P. N. 4 "GALLIERA" KM 16 150/S COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE - FG 76 MAPP 259 260-	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	SAN PIETRO IN CASALE
I074003	055SP0437003	AREE DI PERTINENZA NON ESCLUSIVA DEL MAGAZZINO S.P. N. 4 "GALLIERA" KM 16 150/S COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE - FG 76 MAPP 259 260-	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	SAN PIETRO IN CASALE

B009002	057MAGL001E2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 87	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001A2	AREA BACINO RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 218 AA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001B2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 218 AB	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001C2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 219 AA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001D2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 219 AB	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001F2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 250	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001G2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 289	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001H2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 303	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001I2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 530	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001L2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 708	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001M2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 808	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001N2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 847	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001O2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 849	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001P2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 851	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001Q2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 861	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001R2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 863	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001S2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 865	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001T2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 874	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001U2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 877	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001V2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 885	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI

B009002	057MAGL001Z2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 887	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001X2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 889	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001Y2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 942	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001J2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 943	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001W2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 944	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001K2	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 978	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001A3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 978	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001B3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 982	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001C3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 984	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001D3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 986	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001E3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 989	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
B009002	057MAGL001F3	AREA RENO VIVO - SVILUPPATA NEL COMUNE DI SASSO MARCONI - PIAE 2002-2012 - FG 25 MAPP 991	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	BACINO RENO VIVO	ALTRO (15)	SASSO MARCONI
E051	057SP37001	RELITTO STRADALE SP37	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	SASSO MARCONI
E022003	057S32537403	RELITTO STRADALE - TERRENO SITO IN COMUNE DI SASSO MARCONI SP 325 FOGLIO 95 MAPP 813	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		ALTRO (15)	SASSO MARCONI
G050001	004MAGA005A1	TERRENO AGRICOLO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO FG 2 MAPP 46	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA005A1	TERRENO AGRICOLO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO FG 2 MAPP 46	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA005A1	TERRENO AGRICOLO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO FG 2 MAPP 46	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA005B1	TERRENO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA005B1	TERRENO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA005C1	TERRENO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)

G050001	004MAGA005D1	TERRENO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050001	004MAGA00501	TERRENO FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO 	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050003	004MAGA00503	CASA COLONICA E STALLA FIENILE FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050003	004MAGA00503	CASA COLONICA E STALLA FIENILE FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050004	004MAGA00504	PROSERVIZI FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
G050002	004MAGA00502	AREA CORTILIVA FONDO LUTERO BURBANK - BAZZANO	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	G050 PODERE AGRICOLO LUTERO BURBANK VALSAMOGGIA BAZZANO	ALTRO (15)	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
D054	004CIRC00308	AREA VOLTURATA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali	D054 - CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO		VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
D054006	004CIRC00306	CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO - CORTE ESTERNA DI PERTINENZA - FG 10 MAPP 373 SUB 8	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D054 - CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
D054001	004CIRC00301	CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO - FG 10 MAPP 373 SUB 9 E 10 AUTORIMESSA E LOCALI OPERATIVI	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D054 - CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
D054001	004CIRC00301	CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO - FG 10 MAPP 373 SUB 9 E 10 AUTORIMESSA E LOCALI OPERATIVI	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D054 - CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO	ORDINE PUBBLICO E MILITARE	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
D054001	004CIRC00307	CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO - VANO SCALA INTERNO - FG 10 MAPP 373 SUB 11	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c.	17	Caserma	D054 - CASERMA VV.F IN COMUNE DI VALSAMOGGIO LOC BAZZANO	ATT. RAPPRESENT. ISTITUZIONALE	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
X012	004CAROS001	LOCALE POMPE SU SP	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI BAZZANO (SEZIONE B)
X013	089BARG001	LOCALE POMPE SU SP	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI CRESPELLANO (SEZIONE A)
X014	089BAZZ001	LOCALE POMPE SU SP 569	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Infrastrutture demaniali	01.01.01	Infrastrutture demaniali		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI CRESPELLANO (SEZIONE A)
I045001	043CASS28701	MAGAZZINO SP 76 STIORE COMUNE DI MONTEVEGLIO NON ACCATASTATO SU AREA DEMANIALE	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI MONTEVEGLIO (SEZIONE C)
I046001	058SAMO37601	MAGAZZINO S.P. N. 27 "VALLE DEL SAMOGGIA" KM 22 700 - VIA DEI MULINI LOC SAVIGNO (NON ACCATASTATO E SU AREA DEMANIALE REGIONALE)	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI SAVIGNO (SEZIONE E)
I054001	058SP6937801	AREA EX MAGAZZINO S.P. N. 69 "PIAN DI VENOLA - CA'' BORTOLANI" KM 11 000/D - LOC. CA BORTOLANI COMUNE DI SAVIGNO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI SAVIGNO (SEZIONE E)
I054001	058SP6937801	AREA EX MAGAZZINO S.P. N. 69 "PIAN DI VENOLA - CA'' BORTOLANI" KM 11 000/D - LOC. CA BORTOLANI COMUNE DI SAVIGNO	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	VALSAMOGGIA - SEZIONE DI SAVIGNO (SEZIONE E)
I044001	059SP2541301	AREA MAGAZZINO S.P. N. 25 "VERGATO - ZOCCA" KM 13 100 - LOCALITA' PIEVE AMORE COMUNE DI VERGATO - NON ACCATASTATO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	VERGATO
I044001	059SP25413A1	AREA MAGAZZINO S.P. N. 25 "VERGATO - ZOCCA" KM 13 100 - LOCALITA' PIEVE AMORE COMUNE DI VERGATO - NON ACCATASTATO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	VERGATO

I043001	059MING388A1	AREA DI PERTINENZA MAGAZZINO S.P. N. 25 "VERGATO - ZOCCA" KM 2 500 LOCALITA' CA' DEL LUPO FG 42 MAPP 136	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	VERGATO
I043001	059MING388B1	AREA DI PERTINENZA MAGAZZINO S.P. N. 25 "VERGATO - ZOCCA" KM 2 500 LOCALITA' CA' DEL LUPO FG 42 MAPP 141	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO		VIABILITA'	VERGATO
I043001	059MING38801	MAGAZZINO S.P. N. 25 "VERGATO - ZOCCA" KM 2 500 LOCALITA CA DEL LUPO	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito		VIABILITA'	VERGATO
A043003	059MORO380A3	IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A043 IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	VERGATO
A043003	059MORO38003	BAR INTERNO ALL'IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A043 IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	ATT.COMMERICALE E RISTORAZIONE	VERGATO
A043003	059MORO380B3	IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA CABINA ELETTRICA	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	20	Edificio scolastico	A043 IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	ATTIVITÀ DIDATTICA	VERGATO
A043003	059MORO380C3	CORTE IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	B1	TERRENI INDISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	1	TERRENO URBANO	A043 IMMOBILE SCOLASTICO VERGATO VIA BOLOGNA	ATTIVITA' DIDATTICA (5)	VERGATO
G045004	060MADO39204	CASA COLONICA PRINCIPALE SUB 1 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA (FABB RURALE)	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
G045006	060MADO39206	STALLA FIENILE SUB 3 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
G045009	060MADO39209	CASELLA SUB 4 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA 	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
G045007	060MADO39207	PROSERVIZI SUB 5 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
G045008	060MADO39208	MAGAZZINO SUB 6 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Fabbricati rurali	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
G045010	060MADO39210	AREA CORTILIVA SUB 8 MAPP 589 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Altri terreni n.a.c.	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO39201	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO392A1	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO392B1	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO392C1	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO392D1	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045001	060MADO392E1	TERRENO - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA
G045011	060MADO39211	STRADELLO ACCESSO COMUNE FOGLIO 2 MAPP 600 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C1	TERRENI DISPONIBILI	Terreni agricoli	2	TERRENO AGRICOLO	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ AGRICOLA (1)	ZOLA PREDOSA

G045005	060MADO39205	CASA COLONICA ORIGINARIA CON AREA ESCLUSIVA MAPP 601 FG 2 - POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA ZOLA PREDOSA	C2	FABBRICATI DISPONIBILI	Beni immobili n.a.c di valore culturale	21	Fabbricato per attivita' produttiva	G045_POSSESSIONE TOMBE DI SOPRA - ZOLA PREDOSA FABBRICATI E TERRENO	ATTIVITÀ PRODUTTIVA	ZOLA PREDOSA
I016001	060SP2639501	MAGAZZINO S.P. N. 26 "VALLE DEL LAVINO" KM 3 700/S COMUNE DI ZOLA PREDOSA (NON ACCATASTATO) NEI PRESSI DEL FOGLIO 19	B2	FABBRICATI INDISPONIBILI	Fabbricati ad uso strumentale	27	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO S.P. N. 26 "VALLE DEL LAVINO" KM 3 700/S ZOLA PREDOSA	VIABILITA'	ZOLA PREDOSA

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Bologna, aggiornato alla data del 31/12/2025, è contenuto nell'inventario dei beni gestito con sistema informatico e aggiornato con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, dismissioni).

LETTERA K ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Come indicato nella relazione della giunta al rendiconto 2008, nell'anno 2008 sono stati chiusi tutti gli strumenti derivati dell'Ente. Da allora non sono stati sottoscritti altri contratti per strumenti finanziari derivati.

LETTERA L: ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART.3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N.350.

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti ed altri soggetti ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 nel suo testo vigente.